REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIII | BARI, 12 DICEMBRE 2022 | **n. 134**



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1542
PSC Puglia FSC 2021-2027 - Titolo II - Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI e MEDIE IMPRESE" - Atto Dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 e s.m.i. - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo dell'impresa Proponente: The Digital Box S.p.A. - Gravina in Puglia (Ba) - Codice Progetto: PBCIBI1..... 76506

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1543
PSC Puglia FSC 2021-2027-Titolo II-Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI e MEDIE IMPRESE" AD n. 798 del 07.05.15 e s.m.i "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art 26 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30.09.14 e ss.mm.ii.Delibera di Indirizzo relativa al prog definitivo dell'impr Proponente:Sir S.p.A Brindisi Cod Prog: Q14E9X7.... 76563

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1544
PSC Puglia FSC 2021-2027 - Titolo II - Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI e MEDIE IMPRESE" - Atto Dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 e s.m.i. "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii." - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo dell'impresa Proponente: MMC Metalmeccanica S.r.l. - Melpignano (Le) - Codici Progetto: RXCKC58 e WHRP9T5 76621

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1545
Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia - APQ rafforzato Ricerca FSC 2007-2013. Progetto "Tecnologie abilitanti per l'analisi ultra-sensibile di patogeni e marcatori - Diffusione delle conoscenze nel territorio pugliese e creazione di filiere di ricerca e sviluppo tecnologico" da realizzare nell'ambito del Centro di Innovazione In Single-Molecule Digital Assay. Seguito DGR 218/2022 schema di Accordo di cooperazione con l'Università di Bari ai sensi dell'art. 15, L. 241/90 e relativa variazione di bilancio. 76673

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1546
Approvazione schema di Accordo di collaborazione con l'ARTI ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90 per la "Realizzazione di eventi di disseminazione delle politiche di Ricerca e Innovazione" 76704

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1547
POC Puglia 2014-2020. Asse II "Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC" - Azione 2.2 "Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese". Programmazione risorse e Variazione al bilancio di previsione E.F. 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. 118/11..... 76718

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1549
L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione delle Regioni Europee dei Prodotti di Origine - A.R.E.P.O. con sede in Bordeaux - anno 2022. 76731

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1550
L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione I Presidi del Libro con sede in Bari - anno 2022. 76737

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1551
L.R. 30-04-1980, n. 34 - DGR 1803/2014 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia alla Fondazione Archeologica Canosina - Onlus con sede in Canosa di Puglia - anno 2022. 76743

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1552
L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione FORMEZ - Centro Servizi Assistenza Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle P.A. - con sede in Roma - anno 2022. 76748

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1553
Art. 57 L.R. n. 1/2005 - "Disposizioni relative all'I.P.R.E.S. - Fondazione Istituto di Ricerche Economiche e Sociali con sede in Bari". Attuazione e conferma adesione anno 2022. 76753

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1554
Società Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. - Assemblea del 08 novembre 2022 - Determinazioni in merito agli organi societari. 76758

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1555
An Italian Impressionist in Paris: Giuseppe De Nittis - Esposizione The Phillips Collection a Washington D.C. dal 12 nov. 2022 al 12 feb. 2023 - Autorizzazione missione all'estero, 8/13 nov. 2002 per il direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio e per la Consigliera delegata alle Politiche culturali. 76816

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1556
Fondo per l'Istruz. e Form. Tecnica del Min. dell'Istruz. e POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse X - Az. 10.3. Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi di Istruz. Tecnica Sup. "ITS 4.0-biennio 22/24". Variaz. al bilancio di prev. 2022 e pluriennale 2022-2024, al Doc. tecnico di accompagn., al Bilanc. Gest. e Finanz. 2021 ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. 76820

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1557
[ID_VIP: 7418] D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. - Procedimento di VIA di competenza Statale relativo ad un parco agrofotovoltaico da 38,0016 MW, denominato "Celone 01 (Foggia)", da realizzare nel comune di Foggia,.Proponente: Green Genius Italy Utility 9 S.r.l. Parere non favorevole della Regione Puglia. 76831

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1562
Cont. n. 252/22/DN. Accettazione proposta di conciliazione giudiziale ex art. 185 bis cpc. Approvazione schema atto di transazione. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii 76880

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1563
Progetto AETHER (Programma di Cooperazione Territoriale Europea INTERREG V/A Grecia - Italia 2014/2020).

CUP B39C20000400007. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118...... 76887

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1564
Decreto legge 8 settembre 2021, n. 120, convertito nella legge n. 155/2021. Assegnazione di ulteriore risorse da destinare al personale a tempo determinato attribuito alla Sezione Protezione Civile per le finalità di cui all'art. 1, comma 701 della legge n. 178/2020. Variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del d.lgs. n. 118/2011. 76894

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1565
Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) - M1C3 Turismo e Cultura - Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" Linea di Azione A. Seguito D.G.R. n. 276 del 02.03.2022: approvazione dello schema di Accordo di Programma con il Comune di Accadia e l'ASSET regionale per il Soggetto Attuatore del Progetto Pilota di rigenerazione culturale sociale ed economica del "Rione Fossi di Accadia"...... 76903

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1567
T.U. L.R. n. 4 del 5 febbraio 2013 e ss.mm.ii. - Dismissioni beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria. Nomina rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione, cancellazioni riservato dominio e cancellazioni d'ipoteche legali..... 76928

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1568
Programma Interreg V-A Italia-Croazia CBC 2014/2020. Progetto "AdriaClim - Climate change information, monitoring and management tools for adaptation strategies in Adriatic coastal areas". CUP - J29E20000260001. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii....... 76933

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1569
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020. Progetto "BEST". CUP B38H19005670006. Presa d'atto della variazione di budget del progetto e variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii...... 76942

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1570
Legge n. 560/93 - ARCA CAPITANATA - Localizzazione economie rivenienti da interventi di ERP chiusi e collaudati realizzati ai sensi della Legge n. 560/93, ammontanti a € 317.349,80. Fondi ex Gescal...... 76954

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1571
ARCA Puglia Centrale. Anticipazione e localizzazione di parte dei fondi rivenienti da interventi di Nuove Costruzioni finanziati con DGR n. 3074/1996 ai sensi della L. n. 179/92 mai avviati e da economie derivanti da chiusura di cantieri ERP finanziati con L. n. 67/88 biennio 90/91 e L. n. 179/92 biennio 94/95, per lavori di NC e RE, complessivamente € 5.354.589,81. Leggi Statali fondi ex Gescal. 76959

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1573
Programma CCM 2022, progetto EMOTICon-Net: approvazione accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute - Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie e la Regione Puglia. Iscrizione fondi a destinazione vincolata e variazione al bilancio di previsione e.f. 2022 e pluriennale 2023 - 2024 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii. 76966

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1577
Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione derivante da somme accantonate del Risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42, commi 8, 9 e 10 D.Lgs. n. 118/2011 e relativa Variazione al Bilancio

di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, ex art. 51, comma 2, del medesimo decreto legislativo - Compensi professionali anno 2020 in favore di legali interni relativi ai giudizi definiti nell'anno 2020 con la compensazione delle spese di lite e correlati incentivi ai dipendenti amministrativi. 77014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1578
D.G.R. n. 801 del 20/05/2021. Attuazione del Protocollo d'Intesa per la riconversione dell'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG) in foresteria regionale. Approvazione schema di Concessione d'uso a canone ricognitorio. 77024

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1579
Partecipazione della Dott.ssa Giovanna Cialdella all'Inform EU third Plenary Meeting - Evora - Portogallo 16-18 Novembre 2022. Autorizzazione missione all'estero. 77038

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1580
Variazione delle somme disponibili a n. 2 capitoli di spesa. Variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024. 77043

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1581
Interventi per la protezione delle foreste dagli incendi boschivi. Variazione di bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione avanzo vincolato - art. 42 co. 8 D.Lgs. 118/2011. 77048

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1582
FEAMP 2014/2020. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario 2022-2024, ai sensi dell' art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. 77058

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1583
Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata. Saldo Programma di monitoraggio EU 2020 nel settore fitosanitario ai sensi del Regolamento (UE) n. 652/2014 77066

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1678
Programma di Cooperazione Europea Interreg V-A Grecia - Italia 2014/2020 - Progetto BEST. Approvazione integrazioni e modificazioni al Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023. 77073

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1715
Integrazione e modifica Programmazione biennale acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023 (DGR n. 403/2022 e ss.mm.ii) per servizi di noleggio veicoli. 77082

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1716
Integrazione e modifica Programmazione biennale acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023 (DGR n. 403/2022 e ss.mm.ii) al fine di dare attuazione all'Accordo di Programma Quadro "Tutela Ambientale" di cui alla DGR nr. 1959/2021. 77089

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1717
Integrazione e modifica Programmazione biennale acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023 (DGR n. 403/2022 e ss.mm.ii) al fine di dare attuazione al Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 di cui alla DGR nr. 791/2022. 77096

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1772
DL n.34 del 19/05/20 art.200 c.1 e succ. - DI MIMS-MEF n.289 del 20/09/22 - Applicazione avanzo di amministrazione art.42 c.8 D.Lgs. n.118/11 e s.m.i. Variazione di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-24, approvato con LR 52/21, e al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2022-24, approvato con DGR 2/22, ex art.51 c.2 D.Lgs. n.118/11 e s.m.i. 77103

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1542

PSC Puglia FSC 2021-2027 - Titolo II - Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI e MEDIE IMPRESE" - Atto Dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 e s.m.i. - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo dell'impresa Proponente: The Digital Box S.p.A. - Gravina in Puglia (Ba) - Codice Progetto: PBCIBI1

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Incentivi PMI e Grandi Imprese, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, riferisce quanto segue:

- Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L.R. del 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- Vista la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- Vista la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina i Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Vista la DGR n. 1974 del 7 dicembre 2020 di approvazione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- Vista la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al dirigente Dott. Giuseppe Pastore;
- Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- Vista la DGR n. 2 del 20 gennaio 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Vista la DGR n. 214 del 21 febbraio 2022, avente ad oggetto: "POR - POC Puglia 2014/2020 – Interventi per la Competitività – Asse I Azioni 1.1 - 1.2 - 1.3 – Asse III Azione 3.1 - 3.5 - 3.7 – Variazione al bilancio

di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Riprogrammazione delle risorse";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 9 del 04.03.2022 di Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22 alla dirigente *ad interim* Dott.ssa Rossella Titano;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 389 del 20.05.2022 della Sezione Competitività riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c";

Premesso che:
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria – Medie Imprese", a cui sono stati destinati € 90.000.000,00;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014;
- con Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria Medie imprese" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

  è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato la Società Puglia Sviluppo S.p.A. di Modugno (BA), quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con delibera di Giunta Regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la Deliberazione n. 737 del 13/04/2015 con la quale la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 relativa all'accertamento delle maggiori entrate sul bilancio regionale derivanti dall'avvio del POR 2014-2020;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 798 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii." e dei relativi allegati (modulistica) (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1062 del 15/06/2015 si è provveduto alla prenotazione di spesa dell'importo di € 40.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti alle imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii." di cui alla determinazione dirigenziale n. 798 del 07.05.2015;
- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);

Considerato che:

- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 3 marzo 2016), approva le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta Regionale:
  - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 stanziando risorse a valere, tra le altre Azioni, anche sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1;
  - ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 477 del 28.03.17 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 – Assi I - III, con la quale è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della variazione, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione, delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale e delegata alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- la DGR n. 757 del 15.05.2018 di variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013;
- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 la Giunta regionale ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., sui capitoli 1147030 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013, coerente con le Azioni del POR Puglia 2014-2020;
- con DGR n. 182 del 01/02/2021 di variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, sono state stanziate, sul capitolo di entrata 2032415 e sul capitolo di spesa 1147031, le economie di bilancio formatesi negli esercizi finanziari precedenti, pari ad € 92.621.818,80= a valere sulle risorse FSC 2007-2013;
- con DGR n. 1117 del 07/07/2021 la Giunta regionale ha stanziato complessivi € 255.005.616,00= a valere sulle azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1, 3.5, 3.7 del POR e del POC Puglia 2014-2020 al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici Pia Piccole, Pia Medie e Contratti di Programma;
- con DGR n. 1368 del 04/08/2021 la Giunta regionale ha rettificato la DGR n. 1117 del 07/07/2021, trasferendo € 60.086.514,36 di risorse POC Puglia 2014-2020 dalla Azione 1.2 alla Azione 1.1 del POR Puglia 2014-2020, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici di Pia Piccole, Pia Medie e Contratti di Programma, confermando la DGR 1117/2021 in ogni altra parte;
- con DGR n. 214 del 21/02/2022 di variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, sono state riprogrammate le risorse al fine di dare copertura finanziaria agli avvisi pubblici Pia Piccole, Pia Medie, Contratti di Programma, Titolo II Capo 3 e Titolo II Capo 6 nel corrente anno finanziario, a valere sulle risorse POR - POC Puglia 2014/2020.
- Vista la DGR n. 733 del 23 maggio 2022, avente ad oggetto: "Presa d'atto della Delibera Cipess n. 79 del 22 dicembre 2021 avente per oggetto "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)." Variazione al bilancio di previsione E.F. 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. 118/11";

Considerato altresì che:

- l'impresa proponente **The Digital Box S.p.A. - Gravina in Puglia (Ba) - Codice Progetto: PBCIBI1** in data **15.10.2019** ha presentato in via telematica l'istanza di accesso attraverso la procedura on line "PIA Media Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistemapuglia.it nei limiti temporali definiti dalla

normativa di riferimento;

- la società Puglia Sviluppo S.p.A., ha trasmesso la relazione istruttoria prot. n. 25274/U del 19.11.2020, acquisita agli atti della Sezione in data 20.11.2020 al prot. AOO_158/15422, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente **The Digital Box S.p.A. - Gravina in Puglia (Ba) - Codice Progetto: PBCIBI1**, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- con Atto Dirigenziale n. **996** del **23.11.2020** è stata ammessa alla fase di presentazione della proposta del progetto definitivo l'impresa proponente **The Digital Box S.p.A.** con sede legale in **Gravina in Puglia (Ba) - Larghetto San Francesco n. 5 - Cod. Fisc. 08091690969,** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la **realizzazione di un investimento localizzato ad Altamura (Ba) - Via Foresta Mercadante snc - SP 18 Km 0,350 Altamura (Ba) - Codice Ateco 2007: 62.01.00 – "Produzione di software non connesso all'edizione"**;
- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota prot. n. AOO_158/15793 del 26.11.2020 ha comunicato all'impresa proponente **The Digital Box S.p.A. - Gravina in Puglia (Ba)** l'ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente **The Digital Box S.p.A. - Gravina in Puglia (Ba)** ha presentato nei termini previsti dalla succitata comunicazione il progetto definitivo;
- la Soc. Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 04.10.2022 prot. n. 0000025/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/10338 del 04.10.2022, ha trasmesso la Relazione Istruttoria del Progetto Definitivo, allegata al presente Atto per farne parte integrante **(ALLEGATO A)**, sulla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **The Digital Box S.p.A. - Gravina in Puglia (Ba)** con sede legale in **Larghetto San Francesco n. 5 - Cod. Fisc. 08091690969,** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per **un investimento da realizzarsi a Altamura (Ba) - Via Foresta Mercadante snc - SP 18 Km 0,800 Altamura (Ba) - Codice Ateco 2007: 62.01.00 – "Produzione di software non connesso all'edizione"**, con esito positivo;

Rilevato che:

- dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che, l'ammontare finanziario delle agevolazioni concedibili all'impresa proponente **The Digital Box S.p.A. - Gravina in Puglia (Ba)**, è pari a complessivi **€. 744.677,24** per un investimento ammesso di **€. 1.392.377,96** con un **incremento occupazionale** di n. **+ 03 unità lavorative (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	**Tipologia di spesa**	**Investimenti Ammessi**	**Agevolazioni ammesse**
		Ammontare (€)	**Ammontare (€)**
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	381.505,96	88.253,24
	Servizi di consulenza ambientali	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	103.500,00	46.575,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
Totale Asse III		**485.005,46**	**134.828,24**

Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	624.651,00	468.488,25
	Sviluppo Sperimentale	282.721,50	141.360,75
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	0,00	0,00
Totale Asse I		**907.372,50**	**609.849,00**
TOTALE GENERALE		**1.392.377,96**	**744.677,24**

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta del progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **The Digital Box S.p.A. - Gravina in Puglia (Ba)** con sede legale in **Larghetto San Francesco n. 5 - Cod. Fisc. 08091690969,** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per **un investimento da realizzarsi a Altamura (Ba) - Via Foresta Mercadante snc - SP 18 Km 0,800 Altamura (Ba) - Codice Ateco 2007: 62.01.00 – "Produzione di software non connesso all'edizione"** che troverà copertura sul Capitolo di spesa n. 1405063, riportato nella copertura finanziaria a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	**€**	88.253,24
Esercizio finanziario 2022	**€**	88.253,24
Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionalizzazione	**€**	46.575,00
Esercizio finanziario 2022	**€**	46.575,00
Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€**	609.849,00
Esercizio finanziario 2022	**€**	609.849,00

e di procedere alle fasi successive sino alla sottoscrizione del Disciplinare.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07.03.2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ Diretto ❏ Indiretto ■ Neutro

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad **€ 744.677,24**= è garantita dalla DGR n. 733 del 23 maggio 2022 di variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. 118/11" - Delibera Cipess n. 79 del 22 dicembre 2021 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)."

Parte I^ - ENTRATA

Capitolo 4220000 *"PSC Puglia approvato con Delibera CIPESS n. 17/2021 - Sezione Ordinaria"* per **€ 744.677,24**
Esigibilità: **€ 744.677,24 nell'esercizio finanziario 2022**
CRA***: 2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
Titolo – Tipologia – Categoria: ***4.2.1***
Codifica Piano dei Conti Finanziario: **E. 4.02.01.01.001**
Codice Transazione Europea: ***2***
Debitore: ***Ministero dell'Economia e delle Finanze***
Titolo giuridico che supporta il credito: ***Delibera CIPESS n. 79/2021 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)"*** pubblicata sulla GU serie generale n. 72 del 26 marzo 2022

Parte II^ - SPESA

Capitolo 1405063 *"PSC Puglia approvato con Delibera CIPESS n. 17/2021. Interventi per la competitività delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Assegnazioni FSC 2021-2027. Delibera CIPESS n. 79/2021"* per **€ 744.677,24 -** Esigibilità: **€ 744.677,24 nell'esercizio finanziario 2022** di cui:

- **€ 88.235,24 sul MIR A0301.235**
- **€ 46.575,00 sul MIR A0305.808**
- **€ 609.849,00 sul MIR A0101.255**

CRA: ***12.8***
Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
Codice Transazione Europea: ***8***
Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

	Codice MIR	2022
Attivi Materiali - Az. 3.1	**A0301.235**	**88.253,24**

Servizi di Consulenza Internazionalizzazione - Az. 3.5	**A0305.808**	**46.575,00**
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale - Az. 1.1	**A0101.255**	**609.849,00**
TOTALE		**744.677,24**

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 – lettere D/K della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**;
2. **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (Ba) del 04.10.2022 prot. n. 0000025/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/10338 del 04.10.2022, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **The Digital Box S.p.A. - Gravina in Puglia (Ba)** con sede legale in **Larghetto San Francesco n. 5 - Cod. Fisc. 08091690969,** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per **un investimento da realizzarsi a Altamura (Ba) - Via Foresta Mercadante snc - SP 18 Km 0,800 Altamura (Ba) - Codice Ateco 2007: 62.01.00 – "Produzione di software non connesso all'edizione"** dell'importo complessivo di **€. 1.392.377,96** e di un contributo concedibile di **€. 744.677,24**, conclusasi con esito positivo, che si allega al presente Atto per farne parte integrante **(ALLEGATO A)**;
3. **Di esprimere l'indirizzo** all'approvazione del **progetto definitivo**, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (BA) per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni **2021 - 2023**, presentato dall'impresa proponente **The Digital Box S.p.A. - Gravina in Puglia (Ba)**, pari a complessivi **€. 744.677,24** per un investimento ammesso di **€. 1.392.377,96** con un **incremento occupazionale** di n. **+ 03 unità lavorative (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	**Tipologia di spesa**	**Investimenti Ammessi**	**Agevolazioni ammesse**
		Ammontare (€)	**Ammontare (€)**
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	381.505,96	88.253,24
	Servizi di consulenza ambientali	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	103.500,00	46.575,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7 E-Business		0,00	0,00

Totale Asse III		**485.005,46**	**134.828,24**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	624.651,00	468.488,25
	Sviluppo Sperimentale	282.721,50	141.360,75
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	0,00	0,00
Totale Asse I		**907.372,50**	**609.849,00**
TOTALE GENERALE		**1.392.377,96**	**744.677,24**

4. **di ripartire** la spesa, che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1405063 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 4220000 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività, entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	**€**	88.253,24
Esercizio finanziario 2022	**€**	88.253,24
Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionalizzazione	**€**	46.575,00
Esercizio finanziario 2022	**€**	46.575,00
Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€**	609.849,00
Esercizio finanziario 2022	**€**	609.849,00

5. **Di stabilire** in **30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 - comma 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii. recante la disciplina dei Regimi di Aiuto Regionali;
6. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Competitività a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
7. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Competitività ad approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;
8. **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa proponente **The Digital Box S.p.A. - Gravina in Puglia (Ba)**, ne obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. **Di notificare** il presente provvedimento all'impresa proponente **The Digital Box S.p.A. - Gravina in Puglia (Ba)**, a cura della Sezione proponente;
10. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE ED EUROPEA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO E' STATO PREDISPOSTO DA

L'Istruttore
Michele Valeriano

Il responsabile del procedimento
Lorenzo Scatigna

La Dirigente *ad interim* del Servizio Incentivi PMI e Grandi Imprese
Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttora di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L' Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente *ad interim* del Servizio Incentivi PMI e Grandi Imprese e del Dirigente della Sezione Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**;
2. **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (Ba) del 04.10.2022 prot. n. 0000025/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/10338 del 04.10.2022, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **The Digital Box S.p.A. - Gravina in Puglia (Ba)** con sede legale in **Larghetto San Francesco n. 5 - Cod. Fisc. 08091690969,** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per **un investimento da realizzarsi a Altamura (Ba) - Via Foresta Mercadante snc - SP 18 Km 0,800 Altamura (Ba) - Codice Ateco 2007: 62.01.00 – "Produzione di software non connesso all'edizione"** dell'importo complessivo di **€. 1.392.377,96** e di un contributo concedibile di **€. 744.677,24**, conclusasi con esito positivo, che si

allega al presente Atto per farne parte integrante **(ALLEGATO A)**;

3. **Di esprimere l'indirizzo** all'approvazione del **progetto definitivo**, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (BA) per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni **2021 - 2023**, presentato dall'impresa proponente **The Digital Box S.p.A. - Gravina in Puglia (Ba)**, pari a complessivi **€. 744.677,24** per un investimento ammesso di **€. 1.392.377,96** con un **incremento occupazionale** di n. **+ 03 unità lavorative (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	**Tipologia di spesa**	**Investimenti Ammessi**	**Agevolazioni ammesse**
		Ammontare (€)	**Ammontare (€)**
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	381.505,96	88.253,24
	Servizi di consulenza ambientali	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	103.500,00	46.575,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
Totale Asse III		**485.005,46**	**134.828,24**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	624.651,00	468.488,25
	Sviluppo Sperimentale	282.721,50	141.360,75
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecno-logica	0,00	0,00
Totale Asse I		**907.372,50**	**609.849,00**
TOTALE GENERALE		**1.392.377,96**	**744.677,24**

4. **di ripartire** la spesa, che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1405063 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 4220000 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività, entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	**€**	88.253,24
Esercizio finanziario 2022	**€**	88.253,24
Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionalizzazione	**€**	46.575,00
Esercizio finanziario 2022	**€**	46.575,00

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€**	609.849,00
Esercizio finanziario 2022	**€**	609.849,00

5. **Di stabilire** in **30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 - comma 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii. recante la disciplina dei Regimi di Aiuto Regionali;
6. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Competitività a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
7. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Competitività ad approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;
8. **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa proponente **The Digital Box S.p.A. - Gravina in Puglia (Ba)**, ne obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. **Di notificare** il presente provvedimento all'impresa proponente **The Digital Box S.p.A. - Gravina in Puglia (Ba)**, a cura della Sezione proponente;
10. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Giuseppe Pastore 03.11.2022 14:57:36 GMT+01:00

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE"
(articolo 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Denominazione progetto:
"ALGHO4OFFICE"

Impresa proponente:
The Digital Box S.p.A.

D.D. di ammissione dell'istanza di accesso	*D.D. n. 996 del 23/11/2020*
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	*AOO_158/15793 del 26/11/2020*
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo	*€ 1.392.377,96*
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	*€ 1.392.377,96*
Agevolazione concedibile	*€ 744.677,24*
Incremento occupazionale	*+ 3*
Rating di legalità	*No*
Premialità in R&S	*Sì*
Localizzazione investimento: *Foresta Mercadante snc SP 18 KM 0,800 Altamura (BA)*	

Indice

Premessa 3
1. Verifica di decadenza 3
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda 3
1.2 Completezza della documentazione inviata 4
1.2.1 Verifica del potere di firma 4
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento 4
1.2.3 Eventuale forma di associazione 5
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti 5
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete) 5
1.3 Conclusioni 5
2. Presentazione dell'iniziativa 5
2.1 Soggetto proponente 5
2.2 Sintesi dell'iniziativa 9
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 10
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa 11
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa 11
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa 14
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti 16
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali 16
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese 16
3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori 16
3.1.2 congruità suolo aziendale 18
3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili 18
3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici 19
3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate 20
3.1.6 note conclusive 21
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo 23
4.1 Verifica preliminare 23
4.2 Valutazione tecnico economica 25
5. Verifica di ammissibilità degli Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei Processi e dell'Organizzazione 29
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi 29
6.1 Verifica preliminare 29
6.2 Valutazione tecnico economica 29
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa 32
7.1 Dimensione del beneficiario 32
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa 33
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti 33
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale 35
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria 37
10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva 37
11. Conclusioni 39
Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo 40

Premessa

L'impresa **The Digital Box S.p.A.** (Cod. Fisc. e P. IVA 08091690969) ha presentato istanza di accesso in data 15/10/2019 ed è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 996 del 23/11/2020, notificata a mezzo PEC in data 26/11/2020 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/15793 di pari data, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per **€ 1.393.684,96** con relativa agevolazione concedibile pari ad **€ 768.777,12.**

Sintesi degli investimenti ammissibili da progetto di massima

Tabella 1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Contributo richiesto	Investimenti ammissibili	Contributo concedibile
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 - sub azione 3.1. c.	Attivi Materiali	381.312,46	106.428,12	381.312,46	106.428,12
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5 - sub azione 3.5. f.	Servizi di Consulenza in internazionalizzazione	105.000,00	52.500,00	105.000,00	52.500,00
TOTALE ASSE III	-	**486.312,46**	**158.928,12**	**486.312,46**	**158.928,12**
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1 1 – sub azione 1.1. c.	Ricerca Industriale	624.651,00	468.488,25	624.651,00	468.488,25
	Sviluppo Sperimentale	282.721,50	141.360,75	282.721,50	141.360,75
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ASSE I	-	**907.372,50**	**609.849,00**	**907.372,50**	**609.849,00**
TOTALE		**1.393.684,96**	**768.777,12**	**1.393.684,96**	**768.777,12**

L'impresa si occupa di progettazione, sviluppo e vendita di piattaforme informatiche, principalmente dedicate al settore "digital mobile" nonché servizi di messaggistica SMS. Il programma di investimento proposto, denominato "ALGHO4OFFICE", prevede la realizzazione di un sistema all-in-one, hardware e software, basato su tecnologie di AI, in grado di semplificare le attività delle imprese ed in particolare quelle inerenti i processi di comunicazione interaziendali e l'accesso alle informazioni aziendali.

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

a. il progetto definitivo è stato trasmesso via PEC in data 05/02/2021.
   Con PEC del 18/01/2021 l'impresa, in accordo con quanto previsto dall'Atto Dirigenziale n. 187 del 18/03/2020, ha chiesto ed ottenuto una formale proroga del termine di 60 gg. per la presentazione del progetto definitivo, indicando il termine del 09/02/2021;
b. il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, oltre alla documentazione riportata in allegato alla presente relazione, l'impresa ha presentato:
   - ✓ **Sezione 1** del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
   - ✓ **Sezione 2** del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
   - ✓ **Sezione 3** del progetto definitivo - Formulario R&S;
   - ✓ **Sezione 4** del progetto definitivo - Formulario in Innovazione Tecnologica;
   - ✓ **Sezione 5** del progetto definitivo - Formulario in Servizi di Consulenza;
   - ✓ **Sezione 6** del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;

- ✓ **Sezione 7/8/10** del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e su sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
- ✓ **Sezione 9** del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali completa di file *excel* di dettaglio delle ULA e di relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti;
- ✓ L.U.L. nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso.

c. il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 05/02/2021, acquisito con prot. AOO_158/ 1559 del 08/02/2021 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2239/I del 08/02/2021. Successivamente, sono state presentate ulteriori integrazioni, dettagliate nell'Allegato - "Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo" alla presente relazione.

Successivamente alla trasmissione del progetto definitivo, l'impresa, ha aggiornato alcune sezioni come segue:

- **con PEC del 09/02/2021**, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 2412/I in data 10/02/2021:
  - Sezione 2 del progetto definitivo aggiornata;
  - Sezione 5 del progetto definitivo aggiornata;

- **con PEC del 13/08/2021**, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 17720/I del 24/08/2021:
  - Sezione 1 - Proposta di progetto definitivo;
  - Sez. 7/8/10 - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e su sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
  - Sezione 9 e 9B - D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali completa di file *excel* di dettaglio delle ULA.

Inoltre con PEC del 09/08/2022 ha fornito preventivo di spesa aggiornato per la partecipazione a fiera, rimodulando l'investimento complessivo in € 1.392.377,96, come meglio dettagliato nel prosieguo.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale è sottoscritta da Roberto Calculli, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, così come risulta da verifica camerale del 24/03/2022.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta, anche a seguito delle integrazioni fornite, i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento e, in particolare enuncia:

- chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- le ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime.

1.2.3 Eventuale forma di associazione
Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti
L'impresa, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S, Servizi di Consulenza) e del GANTT aggiornato, trasmesso con PEC del 09/08/2022, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 20935/I del 22/08/2022, prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a **n. 24 mesi**, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: **04/01/2021**;
- ultimazione del programma: **30/04/2023**;
- entrata a regime del nuovo programma: **31/12/2023**;
- anno a regime: **2024**.

La data di avvio degli investimenti risulta essere successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia (**26/11/2020**), così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016): *si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione.*

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)
Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti, in termini di oggetto e finalità, indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. La proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, ha dichiarato di essere in possesso del rating di legalità. Tuttavia, con PEC del 09/08/2022, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 20935/I del 22/08/2022, ha comunicato di non essere più in possesso del rating di legalità per assenza dei requisiti di fatturato previsti dalla normativa in materia di attribuzione del rating di legalità.

1.3 Conclusioni
Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa
2.1 Soggetto proponente
Forma e composizione societaria

L'impresa proponente **The Digital Box S.p.A.**, Cod. Fisc. e Partita IVA 08091690969, come si evince da visura camerale del 24/03/2022, risulta costituita in data 15/01/2013, ha sede legale in Larghetto San Francesco, 5 –Gravina in Puglia (Ba) e n. 2 sedi operative come di seguito:

- SP 18 Km 0,800 sn –Altamura, ove risulta attivo il codice Ateco 62.01 "*produzione di software non connesso all'edizione*";
- Via Etruria, 8 – San Casciano in Val Di Pesa (FI), ove risulta attivo il codice Ateco 62.02 "*consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica*".

La società è stata costituita con la denominazione di "The Box Company S.r.l." con sede legale in Via Mario Pagano n. 63, Milano. Successivamente, con verbale di assemblea del 15/04/2016, è stata modificata la ragione sociale in "The Digital Box S.p.A." e trasferita la sede legale in quella attuale.

L'azienda, come risulta da visura camerale del 31/08/2022, rispetto a quanto accertato in sede di istanza di accesso, ha incrementato il capitale sociale passato da € 123.666,00 ad € 1.034.000,00.
Si precisa che l'attuale capitale sociale risulta:

- deliberato per € 1.034.000,00 e versato e sottoscritto per € 134.000,00;
- parcellizzato tra numerose persone fisiche e società con quote tutte al di sotto del 25%. Infatti anche il socio Roberto Calculli, a seguito dell'aumento del capitale sociale, ha ridotto la propria partecipazione, passata dal 25,49% in istanza di accesso all'attuale 24,27%.

In relazione alle partecipazioni in altre imprese da parte della proponente, come accertato con visura del 31/08/2022 e con DSAN sulla dimensione, a firma del legale rappresentante, acquisita con PEC del 09/08/2022, l'impresa è in possesso delle seguenti partecipazioni:

- Questit S.r.l. con una quota di partecipazione pari al 51,1%;
- Genesis Italia S.r.l. con una quota di partecipazione pari al 100%;
- Dimo S.r.l. con una quota di partecipazione pari al 51%;
- The Digital Box S.p.A. con una quota di partecipazione pari al 7,6%;
- The Digital Box HUB SL (Spagna) con una quota di partecipazione pari al 100%;
- The Digital Box Inc. (USA) con una quota di partecipazione pari al 100%;
- The Digital Box France con una quota di partecipazione pari al 100%.

Inoltre si rileva che rispetto all'istanza di accesso:

- la società IDigital Company S.r.l., partecipata al 100% dalla proponente, è stata acquisita dalla stessa mediante un procedimento di fusione per incorporazione in data 15/07/2019;
- è in corso di acquisizione, mediante fusione per incorporazione, la società Genesis Mobile S.r.l., a seguito deposito del progetto di fusione in data 03/08/2022, come accertato da visura camerale del 31/08/2022.

Il legale rappresentante è Roberto Calculli, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

❖ ***Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio[1] più significativi registrati negli ultimi due anni:

Tabella 2

The Digital Box S.p.A.	2020 (penultimo esercizio)	2021 (ultimo esercizio)
Patrimonio Netto	**1.613.310,00**	**1.995.539,00**
Capitale	123.666,00	134.000,00
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.661.136,00	1.490.451,00
Riserva di rivalutazione	1.197.838,00	1.650.228,00
Riserva Legale	22.107,00	22.107,00
Altre Riserve	425.594,00	425.594,00
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-1.450.000,00	-1.450.000,00
Utili/perdite portate a nuovo	0,00	0,00
Utile dell'esercizio (perdita dell'esercizio)	-1.367.031,00	-276.841,00

L'impresa non risulta un'impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 in quanto seppur entrambi gli esercizi considerati si chiudono in perdita, le stesse sono interamente assorbite dalle riserve senza erodere il capitale sociale.

❖ ***Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Tabella 3

The Digital Box S.p.A.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale in data 01/06/2022.
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgsl.115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf relativamente alla società proponente **The Digital Box S.p.A.**, in data 06/07/2022, da cui è emerso quanto segue:

- Visura *Aiuti: Per il beneficiario indicato nella richiesta, risultano le seguenti concessioni COR: 153158; 1611174; 742378; 240981; 202037; 638947; 178030; 6316658; 7826715; 5258270; 8307463; 8827510; 402813; 1646227; 978618; 3451963; 8100134; 2121309; 1408434; 1966061; 681809; 712678; 728200; 9053866; 399282;*
- Visura *Deggendorf: Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 08091690969, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.*

[1] Per completezza informativa, si precisa che, la società proponente è sottoposta alla certificazione di bilancio effettuata dalla società di revisione "Ernst & Young" così come si evince dalle copie dei bilanci fornite.

A tal proposito e, in seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la proponente ha fornito a mezzo PEC del 09/08/2022, DSAN, a firma del legale rappresentante, dalla quale si evince *che le spese riferite alle agevolazioni riportate nel Registro Aiuti non si riferiscono e non riguardano il programma di investimento proposto avente codice progetto PBCIBI*.

Oggetto sociale
La società ha per oggetto l'attività di progettazione, sviluppo e vendita di piattaforme informatiche, principalmente dedicate al settore "digital mobile", fruibili, in particolar modo, per l'advertising in ambito "digital mobile web" e per le peculiari "web applications", nonché l'attività di fornitura di servizi professionali correlati.

Struttura organizzativa
La società proponente ha una struttura organizzativa di tipo piramidale, articolata in aree, diretti da un responsabile con il compito di coordinare e verificare gli obiettivi raggiunti. Le aree sono le seguenti:

- **Area Marketing**, composta da: n. 1 Chief digital officer, n. 1 graphic designer, n. 1 senior digital marketing specialist, n. 1 digital marketing specialist, n. 1 web designer;
- **Area Sales**, composta da: n. 1 international marketing manager, n. 1 sales and account manager, n. 1 senior digital marketing specialist;
- **Area DEV**, composta da: n. 1 CTO, n. 6 Web software developer, n. 1 Senior web software developer & Analyst;
- **Area Amministrativa**, composta da: n. 1 dir. Amministrativo e n. 1 impiegata amministrativa.

Campo di attività
La società opera nel settore dell'ICT e svolge come attività principale la progettazione, sviluppo e vendita di piattaforme informatiche integrate nel mobile marketing, dedicate al settore "digital mobile" fruibili, in particolar modo, per l'advertising in ambito "digital mobile web" e per le peculiari "web applications".
L'impresa ha indicato i propri principali prodotti innovativi realizzati negli anni, consistenti nello sviluppo di:

- una piattaforma di invio SMS;
- un configuratore per la creazione di landing page ottimizzate per dispositivi mobili;
- un configuratore per la creazione di storie digitali (StoryTelling) fruibili attraverso dispositivi mobili;
- una piattaforma di email marketing (UpperMail);
- un algoritmo di profilazione basato sul calcolo del lead scoring degli utenti.

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal Codice Ateco: *62.02 - Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione*, come attestato da visura camerale del 24/03/2022, mentre, in relazione al programma di investimenti proposto, l'impresa ha indicato il Codice Ateco *62.01.00 – Produzione di software non connesso all'edizione*, confermato in sede di verifica istruttoria.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo
L'impresa proponente sostiene di essere stata in grado di consolidarsi sul mercato del mobile marketing, garantendosi un vantaggio competitivo che le consente di registrare una normale crescita annua. L'impresa afferma di operare a livello internazionale, offrendo i propri prodotti sui seguenti

mercati: Spagna, Svizzera, Regno Unito, Portogallo, Germania, Romania, America Latina. A seguito dell'investimento, l'impresa intende operare anche negli Stati Uniti.
L'impresa sostiene che il programma di investimento proposto determinerà un aumento della capacità produttiva con una conseguente riorganizzare delle aree aziendali dedicando un'area maggiore alla Ricerca & Sviluppo, al fine di avere la possibilità di differenziare i propri mercati di sbocco, con una maggiore concorrenzialità e capacità di attrazione di nuova clientela.
In termini quantitativi, The Digital Box S.p.A. ha stimato un aumento del fatturato a regime di € 1.170.000,00 quale diretta conseguenza dell'introduzione del nuovo prodotto da realizzare nell'ambito del programma di investimenti proposto. Inoltre, l'impresa prevede anche un incremento di capacità produttiva dei prodotti "tradizionali" a parità di prezzi unitari.

Tabella 4

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso (2018)							
Prodotti/Servizi	**Unità di misura per unità di tempo**	**Produzione max per unità di tempo**	**N° unità di tempo per anno**	**Produzione Max teorica annua**	**Produzione effettiva annua**	**Prezzo Unitario Medio (€)**	**Valore della produzione effettiva (€)**
Accessori e licenze reseller	Numero/Anno	230,00	1,00	230,00	168,00	6.000,00	1.008.000,00
Altre prestazioni the box	Numero/Anno	38,00	1,00	38,00	30,00	7.500,00	225.000,00
Attivazioni licenze reseller	Numero/Anno	72,00	1,00	72,00	55,00	4.900,00	269.500,00
Abbonamenti	Numero/Anno	110,00	1,00	110,00	62,00	1.500,00	93.000,00
Vendita sms	Numero/Anno	410,00	1,00	410,00	321,00	1.600,00	513.600,00
Altri ricavi	Numero/Anno	19,00	1,00	19,00	14,00	2.900,00	40.600,00
Assistenze	Numero/Anno	201,50	1,00	201,50	155,00	350,00	54.250,00
Wifispot	Numero/Anno	18,00	1,00	18,00	18,00	1.043,00	18.774,00
						Totale	**2.222.724,00**

Tabella 5

Esercizio a regime (2024)							
Prodotti/Servizi	**Unità di misura per unità di tempo**	**Produzione max per unità di tempo**	**N° unità di tempo per anno**	**Produzione Max teorica anno**	**Produzione effettiva annua**	**Prezzo Unitario Medio (€)**	**Valore della produzione effettiva (€)**
Accessori e licenze reseller	Numero/Anno	350,00	1,00	350,00	240,00	6.000,00	1.440.000,00
Altre prestazioni the box	Numero/Anno	7,00	1,00	70,00	42,00	7.500,00	315.000,00
Attivazioni licenze reseller	Numero/Anno	120,00	1,00	120,00	77,00	4.900,00	377.300,00
Abbonamenti	Numero/Anno	165,00	1,00	165,00	90,00	1.500,00	135.000,00
Vendita sms	Numero/Anno	700,00	1,00	700,00	450,00	1.600,00	720.000,00
Altri ricavi	Numero/Anno	30,00	1,00	30,00	20,00	2.900,00	58.000,00
Assistenze	Numero/Anno	300,00	1,00	300,00	217,00	350,00	75.950,00
Wifispot	Numero/Anno	5.000,00	1,00	5.000,00	26,00	1.043,00	27.118,00
Nuovo prodotto: ALGHO4OFFICE	**Numero/Anno**	**97.500,00**	**1,00**	**97.500,00**	**650,00**	**1.800,00**	**1.170.000,00**
Totale							**4.318.368,00**

2.2 Sintesi dell'iniziativa

L'intervento proposto, ricade nella tipologia di "*realizzazione di nuove unità produttive*" in coerenza con le fattispecie previste dal comma 1 dell'art. 6 dell'Avviso, e prevede una serie di investimenti

indispensabili per allestire una nuova sede con una migliore distribuzione degli spazi al fine di incrementare la produzione dei servizi/prodotti offerti.
In particolare, il programma è articolato come segue:

- **Attivi Materiali** per € 381.505,46, finalizzati a al trasferimento della sede operativa di Gioia del Colle a quella prevista in Altamura in Via Foresta Mercadante s.n.c. S.P. 18 Km 0,800;
- **Ricerca e Sviluppo** per € 907.352,50, finalizzata alla realizzazione del nuovo prodotto ALGHO4OFFICE. L'impresa sostiene che il nuovo prodotto consentirà agli utenti di creare autonomamente i propri chatbot e workbot, attuando smart speaker ed assistenti virtuali, accompagnati da sistemi di gestione fiscale e di relazione con il cliente (ERP e CRM). Ulteriormente, The Digital Box S.p.A. evidenzia come l'infrastruttura tecnologica così implementata possa agire positivamente sull'impatto ambientale, in riferimento al possibile risparmio energetico generato dall'utilizzo efficiente delle risorse e dall'automatizzazione degli impianti, sorta a seguito della realizzazione dello Smart Office;
- **Servizi di Consulenza** per € 105.000,00 che prevede investimenti in Programmi di Marketing Internazionale per il consolidamento nei mercati esteri in cui opera e nei nuovi mercati obiettivo, unitamente ad investimenti in partecipazioni a fiere.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Inoltre, per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- ***Descrizione sintetica del progetto industriale definito***

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema all-in-one, hardware e software, basato su tecnologie di AI, volto a semplificare l'accesso alle informazioni aziendali e i processi di comunicazione interaziendali. Attraverso lo sviluppo della soluzione ALGHO4OFFICE (Sistema All-in-One per il potenziamento dei Processi di Comunicazione Aziendale), l'azienda si propone di accelerare il processo di digitalizzazione dei processi aziendali. In particolare, prevede lo sviluppo di un sistema che consentirà la raccolta delle informazioni, la catalogazione, lo storage, l'analisi e l'interpretazione dei dati avendo come riferimento tematiche e strumenti necessari per:

1. ottenere dati di interesse;
2. identificare i dati;
3. archiviare i dati;
4. condividere i dati all'interno dell'organizzazione;
5. analizzare i dati in modo oggettivo;
6. fornire supporto al processo decisionale.

In particolare, la realizzazione di ALGHO4OFFICE consentirà di addestrare autonomamente i relativi chatbot e workbot (evoluzione naturale dei chatbot specifici per l'integrazione con i sistemi gestionali delle aziende).

- ***Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo***

Il progetto prevede la realizzazione di nuove unità produttive e di investimenti in soluzioni software innovative di R&D a supporto della ottimizzazione dei processi aziendali. La portata innovativa è garantita dall'utilizzo di tecnologie legate alla piattaforma di NLP che l'impresa intende sviluppare e di algoritmi di learning dedicati che verranno utilizzati allo scopo. Il progetto prevede, inoltre, lo sviluppo

di un chat-bot dedicato cui sarà possibile interagire mediante meccanismi di riconoscimento vocale che verrà sviluppato facendo riferimento a differenti soluzioni e librerie utilizzate nell'ambito dell'Intelligenza Artificiale. il potenziale innovativo della proposta è buono, si inquadra perfettamente in ambito Industria 4.0 ed è rivolto primariamente e non solo alla digitalizzazione dei processi aziendali.

- ***Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI, come segue:***

Il progetto ricade in:

- ***Manifattura Sostenibile;***
  - ***Fabbrica Intelligente;***
    - ***Tecnologie di produzione avanzata.***

Si conferma che il progetto ricade nell'area di innovazione a) Manifattura Sostenibile - Fabbrica Intelligente e coinvolge come settore applicativo di riferimento le "Tecnologie di produzione avanzata. Nello specifico trattasi di soluzioni ICT per la valorizzazione e condivisione di conoscenza all'interno dei processi produttivi.

- ***Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili alla realizzazione dell'investimento***

Nell'esecuzione del progetto, l'impresa dovrà attenersi a quanto segue:

- dovrà essere prevista una fase di validazione della piattaforma che preveda il coinvolgimento degli utenti finali cui il chat-bot dovrà rivolgersi per verificarne l'effettiva capacità operativa dello strumento;
- si raccomanda di porre enfasi nel dettagliare prestazioni attese e caratteristiche degli algoritmi utilizzati nell'ambito del *machine learning;*
- occorrerà specificare ambiti e portare esempi concreti di applicabilità della soluzione sviluppata nell'ambito dei processi aziendali coinvolti.

- ***Giudizio finale complessivo***

Il giudizio complessivo in merito alla rilevanza e al potenziale innovativo del progetto industriale proposto **è positivo**. Il progetto prevede la realizzazione di nuove unità produttive e degli investimenti in soluzioni software innovative di R&D a supporto del processo di digitalizzazione dei processi aziendali. La valutazione di impatto della soluzione proposta inciderà più che positivamente sulla velocità di accesso ai dati ed è in parte legata anche alle potenzialità dei meccanismi di AI di adeguarsi alle esigenze aziendali, ma dovrà poi essere valutata a regime.
Gli obiettivi realizzativi previsti sono perseguibili nei tempi e nelle modalità previste e garantiscono un impatto significativo sul ciclo di vita e sui processi aziendali.

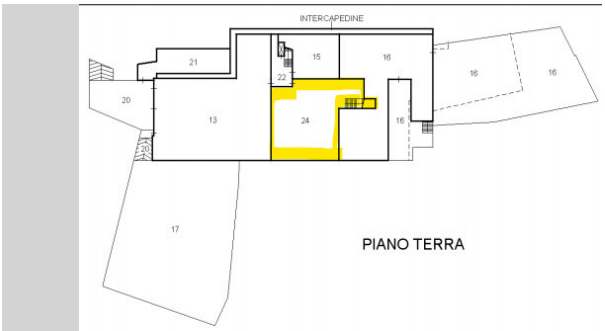
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

a) <u>Localizzazione:</u>

Il programma di investimento sarà localizzato in parte di un complesso immobiliare sito in Altamura (BA), in via Foresta Mercadante snc - SP 18 KM 0,800.
La parte interessata dal programma di investimenti è identificata al Catasto dei Fabbricati del Comune di Altamura (BA) in N.C.E.U. al foglio 131, particella n. 42, sub 24.
La particella non ricade nella zona ZES (Zone Economiche Speciali).

Si rileva che, rispetto all'istanza di accesso, il subalterno catastale è cambiato da Sub 14 a Sub 24. Tale modifica riguarda solo la sua denominazione ed è dovuta al cambio di destinazione da commerciale ad uffici, così come anche riportato nella Relazione Tecnica illustrativa allegata alla CILA n.22.2021 prot. 7873 del 28/01/2021.



b) <u>Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:</u>

L'immobile oggetto dell'intervento è nella disponibilità dell'impresa in virtù di:

- un Contratto di locazione del 02/12/2020, stipulato con la società "Gattopardo Resort" S.r.l., proprietaria dell'immobile, registrato presso l'Agenzia dell'Entrate il 04/12/2020 al n. 005555-serie 3T e codice identificativo TUN20T005555000LC. La durata del contratto è di "*6 anni con decorrenza 01/12/2020 e scadenza 30/11/2026, con rinnovo tacito di altri 6 anni e così in seguito di 6 anni in 6 anni, salvo facoltà di una delle parti di non rinnovare il presente contratto mediante raccomandata A/R, con preavviso di 12 mesi dalla data di scadenza. In deroga a quanto sopra le Parti concordano che la Locatrice rinuncia a tale facoltà alla prima scadenza contrattuale*";
- D.S.A.N. del 16/03/2020, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa Gattopardo Resort S.r.l. "*di impegnarsi al rinnovo del contratto di locazione per tutto il periodo di sussistenza degli obblighi previsti dal PIA ed autorizza il conduttore a realizzare le opere murarie ed assimilate previste nel programma di investimenti PIA*";
- D.S.A.N. del 13/08/2021, in cui il legale rappresentante della Gattopardo Resort S.r.l. ed il legale rappresentante della The Digital Box S.p.A., dichiarano: "*con riferimento al contratto di locazione registrato a Gioia del Colle il 04/12/2020 al n. 005555 serie 3T, che la locazione alla scadenza, verrà automaticamente rinnovata, come da contratto e per Legge, per ulteriori 6 anni*. *Si dichiara altresì che non s'intende avvalersi di nessuna clausola riguardante la possibilità di recesso anticipato*."

Sulla base di quanto sopra detto, il titolo di disponibilità è compatibile con gli obblighi relativi al mantenimento dei beni agevolati.

c) <u>Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:</u>

L'impresa attesta la compatibilità con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile come segue:

- nella relazione tecnica del 30/09/2019, sottoscritta dall'Arch. Lorusso Stefania che "*dichiara l'inesistenza di motivi ostativi che possano ostacolare la cantierabilità e compatibilità dell'intervento proposto con gli strumenti urbanistici dell'immobile*";
- nella Perizia CRON. 7/2021 del 04/02/2021 giurata dall'arch. Lorusso Stefania, attestante che "*l'immobile rispetta i vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso*".

L'azienda ha poi presentato al Comune di Altamura la CILA n. 22.2021 prot. 7873 del 28/01/2021 ad oggetto: "*Lavori di manutenzione straordinaria del locale al piano terra ad uso ufficio ubicato in via Foresta Mercadante snc SP 18 KM 0,350 ad Altamura (BA). Foglio 131 p.lla 42 sub 24 – PIANO TERRA*". Si ritiene che, essendo l'intervento richiesto di manutenzione straordinaria "leggera" la CILA (Comunicazione Inizio Lavori Asseverata) sia titolo abilitativo sufficiente per svolgere i lavori oggetto di agevolazione.
Inoltre, con Determina n. 273 del 03/08/2022, il Servizio VIA VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha effettuato la Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening", dichiarando di non ritenere necessaria l'attivazione della procedura di valutazione.

d) <u>Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:</u>

L'intervento in Attivi Materiali prevede la ristrutturazione edilizia di quota parte (460 mq) di un immobile al piano terra (attualmente allo stato rustico) al fine di destinarlo all'attività prevista dall'impresa. L'intervento edilizio comprende:

- la realizzazione di bagni e suddivisione interna degli spazi da adibire ad uffici e sala riunione;
- realizzazione di vetrate interne a tutt'altezza con strutture in alluminio;
- nuova pavimentazione in gres;
- rivestimenti in piastrelle di ceramica nei bagni;
- rivestimento dei bussolotti a mascherare i pilastri; controsoffitti in cartongesso e soffitto teso tipo Barrisol;
- rifacimento intonaco nei vani e tinteggiatura interna;
- nuovo impianto elettrico, di videosorveglianza, illuminazione, idrico-fognario e di riscaldamento; nuovi infissi a taglio termico e porte interne.

L'intervento edilizio, come già evidenziato in sede di istanza di accesso, è finalizzato a trasferire l'intero organico aziendale dalla precedente sede di Gioia del Colle alla nuova sede di Altamura.

e) <u>Avvio degli investimenti</u>:

In data 28/01/2021, l'impresa ha presentato con pratica SUE n. 22/2021 prot. n. 7873, la CILA per l'esecuzione dei lavori edilizi e impiantistici nell'unità sub 24, oggetto del progetto PIA. La data del 28/01/2021 è successiva alla data di ricevimento (26/11/2020) della comunicazione di ammissione dell'istanza di accesso alla successiva fase di presentazione del progetto definitivo.
A corredo del progetto definitivo, non risultano ordini e/o preventivi di spesa controfirmati per accettazione e/o contratti di acquisto relativi all'investimento.

Alla luce di quanto evidenziato la data di avvio degli Investimenti è il 28/01/2021, corrispondente alla suddetta CILA trasmessa al Comune di riferimento.

f) <u>Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso</u>:

In sede di istanza di accesso si era prescritto di fornire in allegato al progetto definitivo quanto segue:

- *Prescrizioni circa la Cantierabilità*
  - <u>Contratto definitivo di locazione</u> dell'immobile oggetto dell'intervento con la società GATTOPARDO RESORT" S.r.l.;
  - <u>Perizia giurata</u> con evidenza dei titoli autorizzativi che hanno consentito la realizzazione dell'immobile a rustico corredata da ampia e puntuale documentazione fotografica dello stato dei luoghi, comprendente l'attestazione che i lavori edilizi ed impiantistici previsti dal programma di investimento non risultano realizzati;
  - <u>Permessi autorizzativi</u> completi degli allegati;
  - <u>Autorizzazioni di natura ambientale.</u>

  In sede di progetto definitivo, l'impresa ha prodotto quanto richiesto, come innanzi riportato.

- *Prescrizioni sugli Attivi Materiali*
  - relativamente alle spese per attrezzature, macchinari ed impianti, l'impresa dovrà fornire un layout esplicativo ante e post investimento con evidenza dei beni oggetto del programma di investimenti; fornita TAV.2 - layout piano terra con evidenza degli arredi;
  - gli studi preliminari di fattibilità saranno ammissibili solo se riferiti a studi di tipo economico finanziario;
  - il computo metrico dovrà essere redatto in relazione al listino prezzi della Regione Puglia 2019 e ciascuna voce di costo dovrà essere correlata al preventivo di spesa del fornitore.
  - relativamente alle singole voci di spesa presentate, sarà necessario, in sede di progetto definitivo, dettagliare approfonditamente le stesse al fine di confermarne la coerenza e la congruità;
  - in fase di progetto definitivo si dovrà rispettare quanto prescritto dal comma 4 dell'art. 7 dell'Avviso che cita quanto segue: "*L'area dell'immobile destinata ad uffici, ritenuta congrua, è costituita da una superficie pari a 25 mq per addetto. Inoltre, si ritiene ammissibile la casa del custode nel limite di 100 mq e una superficie per sala riunioni nel limite di 60 mq. Resta inteso che l'impresa dovrà dimostrare, in sede di rendicontazione finale, nel caso del custode, l'assunzione di un addetto con tale qualifica*".

<u>L'impresa ha ottemperato a quanto prescritto, come meglio riportato al successivo paragrafo 3.1.</u>

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso.

L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, con nota prot. n. AOO_089/848 del 20/01/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 382/I del 20/01/2020, ha rilevato quanto segue:

NOTE all'allegato 5: autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali

***PPTR**: Viene dichiarata la presenza dell'UCP- Siti di rilevanza naturalistica cartografato dal PPTR.*

***VINCA:** Dall'istruttoria espletata l'Autorità Ambientale rileva che l'area in oggetto ricade nel SIC -ZPS "Murgia Alta".*

NOTE all'allegato 5a: Sostenibilità Ambientale dell'investimento

Il progetto di ricerca e sviluppo mira alla definizione di un sistema all in one chiamato ALGHO4OFFICE, SISTEMA hardware e software, basato su tecnologie di Intelligenza Artificiale attraverso il quale semplificare l'accesso alle informazioni aziendali e potenziare e agevolare i processi di comunicazione interaziendali.

Nella nuova sede interessata dall'investimento vi sarà pertanto un ampliamento della capacità produttiva aziendale, l'industrializzazione del nuovo prodotto frutto dell'attività di ricerca&sviluppo oltre ad opere murarie, acquisto di macchinari, attrezzature, hardware e software.

Nello specifico delle opere murarie verranno effettuati dei lavori di completamento di un edificio attualmente allo stato rustico.

Trattandosi di attività inquadrata nel settore ICT si rileva l'assenza di un processo produttivo propriamente detto.

In merito alla sostenibilità ambientale dell'investimento il proponente dichiara che il nuovo prodotto ALGHO4OFFICE eseguirà dei compiti che tipicamente prima richiedevano l'impiego di tempo e di risorse; […] facilitando la condivisione, con minori spostamenti. Tutto ciò porterà ad un notevole risparmio energetico" (rif. T01).

Inoltre l'Autorità Ambientale prende atto della volontà del proponente di effettuare un AUDIT energetico secondo i requisiti stabiliti dall'allegato 2 del D.lgs. 102/14 e smi (rif. E03).

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5 l'Autorità Ambientale riporta quanto segue.

***PPTR**: Viene dichiarata la presenza dell'UCP-Siti di rilevanza naturalistica cartografato dal PPTR. Pertanto, qualora venga modificato lo stato esteriore dei luoghi e non si incorra in cause di esclusione, prima della realizzazione dell'intervento proposto dovrà essere acquisito Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui all'art. 91 delle NTA del PPTR, di competenza comunale.*

***VINCA:** Dall'istruttoria espletata l'Autorità Ambientale rileva che l'area in oggetto ricade nel SIC -ZPS "Murgia Alta".*

Pertanto, stante l'esecuzione di lavori di completamento di un edificio attualmente allo stato rustico, prima della realizzazione dell'intervento proposto dovrà essere acquisita valutazione di incidenza (screening di incidenza) di competenza regionale ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.18/2012

*Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a l'Autorità Ambientale desume che, stante l'assenza di un processo produttivo propriamente detto e vista l'attesa di un beneficio ambientale in termini di riduzione degli spostamenti grazie ad un maggiore utilizzo del sistema di conference call **l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile**, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dal proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:*

1) *effettuare un AUDIT energetico secondo i requisiti stabiliti dall'allegato 2 del D.lgs. 102/14 e smi (rif. E03).*

Inoltre, al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive che:

2) *nel caso di approvvigionamento di prodotti e servizi per i quali siano stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. MATTM*

(http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore), venga adottata la pratica degli "Acquisti Verdi", ai sensi della L.R. 23/2006 e del Piano di cui la DGR n.1526/2014.

In sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa conferma di effettuare un AUDIT energetico secondo i requisiti stabiliti dall'allegato 2 del D.lgs. 102/14 e smi.

Riguardo al PPTR ed alla V.Inc.A, si rileva quanto segue:

- ✓ **PPTR**: poiché l'Autorità Ambientale richiede l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui all'art. 91 delle NTA del PPTR solo "*qualora venga modificato lo stato esteriore dei luoghi e non si incorra in cause di esclusione*" ed i lavori in esame, da quanto riportato dall'azienda, non prevedono interventi sullo stato esteriore dei luoghi, si ritiene la prescrizione ottemperata;
- ✓ **V.Inc.A**.: poiché l'Autorità Ambientale prescrive "*prima della realizzazione dell'intervento proposto dovrà essere acquisita valutazione di incidenza (screening di incidenza) di competenza regionale ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.18/2012*", l'impresa ha trasmesso, con PEC del 09/08/2022, Determina n. 273 del 03.08.2022, con cui il Servizio VIA VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha effettuato la Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening", dichiarando di non ritenere necessaria l'attivazione della procedura di valutazione e, pertanto, la prescrizione si ritiene ottemperata.

Le prescrizioni ed accorgimenti dell'Autorità Ambientale per la messa in esercizio saranno inserite tra gli obblighi del Disciplinare.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

L'impresa sostiene che l'innovazione che sarà introdotta a seguito della realizzazione del programma di investimenti potrà generare una serie di risultati consistenti nell'aumento del numero di clienti, del fatturato e in un migliore posizionamento sul mercato. Inoltre, l'impresa sostiene che la valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive si esplicita come segue:

- da un punto di vista relativo alle competenze professionali**,** il know-how aziendale derivante dall'investimento costituirà il punto di partenza per la ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi;
- dal punto di vista della competitività aziendale, Il nuovo prodotto consentirà all'impresa di affermarsi ulteriormente come leader nel settore di riferimento.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

Il progetto risulta strutturato in modo organico e completo, così come di seguito esposto.

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

L'impresa prevede, per il presente capitolo di spesa, una spesa complessiva di € 36.000,00 per "*Studi preliminari di fattibilità*" e "*Progettazione e direzione lavori*". Di seguito, i dettagli delle spese previste.

- **Studi preliminari di fattibilità**

La società proponente ha presentato per la categoria di spesa "*studi preliminari di fattibilità*" copia del preventivo del 03/02/2021 redatto dallo Studio Fiore.

Dal presente preventivo si evince che le attività preventivate riguardano:

1. Analisi dell'impresa e della struttura organizzativa: in questa fase si analizzerà e comprenderà la realtà aziendale della The Digital Box;
2. Analisi della situazione attuale dell'azienda: in questa fase si analizzerà la situazione aziendale attuale della The Digital Box sia dal punto di vista economico che finanziario;
3. Analisi degli obiettivi e presupposti del progetto industriale: si analizzeranno i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, commerciale e finanziario;
4. Analisi del piano finanziario: sarà effettuata una stima dei costi, una valutazione dei benefici attesi e la redazione del piano economico finanziario;
5. Analisi delle ricadute sul territorio: questa fase mira a definire i fabbisogni espressi e quelli potenziali definiti dai clienti a cui ci si vuole rivolgere nei mercati specifici, al fine di conoscere il territorio nel quale si opera e i fabbisogni che lo determinano. Obiettivo della fase in oggetto è quello di individuare nel dettaglio i fabbisogni del mercato per determinarne strategie coerenti;
6. Definizione temporale: durante questa fase saranno definite le prospettive temporali secondo le quali le fasi progettuali dovranno essere espletate. Per la programmazione delle fasi verranno utilizzati strumenti tecnici quali crono programmi e diagrammi di Gantt, in modo da rendere immediatamente percettibile la fattibilità del progetto.

Le summenzionate attività saranno svolte dalla Dott.ssa Orsola Fiore, inquadrata dalla proponente nel I livello esperienziale, per un totale di 40 giornate.
Dall'analisi del relativo curriculum vitae si conferma il I livello esperienziale, e pertanto, in considerazione del tempo previsto per lo svolgimento delle predette attività, si riconosce l'importo richiesto pari ad € 20.000,00 [€ 500,00 (I livello) * 40gg][2], ritenuto congruo, pertinente e ammissibile.
Resta fermo che tali spese saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi di spesa presentati.
La spesa proposta rispetta il limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti.

- **Progettazione e direzione lavori**

Per tale voce di spesa la proponente ha presentato in sede di presentazione del progetto definitivo il preventivo n. 1/2021 del 13/01/2021 dell'arch. Stefania Lorusso per un importo di € 16.000,00:
Dall'analisi della presente dichiarazione si riscontra che le attività previste sono:

- progettazione architettonica definitiva delle opere edili e impiantistiche;
- presentazione CILA presso l'ufficio tecnico del Comune di Altamura (Ba), incluso elaborati progettuali e relazione tecnica;
- planimetria generale del suolo aziendale, superfici coperte, viabilità interna, aree a verde;
- elaborati grafici e layout del fabbricato in adeguata scala e quotato;
- computo metrico con relativi preventivi di spesa delle imprese realizzatrici;

[2] Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione).

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

- direzione lavori e coordinamento della sicurezza (in fase di progettazione ed esecuzione);
- collaudo finale e presentazione SCAGI (agibilità).

La voce relativa a "*Progettazioni e direzioni lavori*" rientra nel limite ammissibile del 6% del totale "*opere murarie e assimilate*" come previsto dall' art. 7 dell'Avviso e pertanto si riconosce l'importo di **€ 16.000,00.**
La somma relativa alla progettazione e direzione lavori, comunque, sarà riconosciuta previa verifica, in fase di rendicontazione, della sua congruità in base alla documentazione elaborata ed ai giustificativi di spesa presentati.

3.1.2 congruità suolo aziendale
La proponente non prevede nel programma di investimenti il presente capitolo di spesa.

3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili
Per tale voce di spesa la società ha richiesto un importo pari ad **€ 301.824,46** a seguito di riclassificazione della spesa per la "r*ealizzazione delle pareti divisorie in alluminio e chiusura a vetro*" pari ad € 31.512,00 dalla categoria "Arredi".
In dettaglio:

- **Capannoni e Fabbricati**

La spesa proposta di € 196.094,90 a seguito di riclassificazione, è supportata da:

1. Computo metrico del 19/01/2021 sottoscritto dall'impresa Pasi Group S.r.l. per un valore di € 164.582,90, relativo alla realizzazione delle seguenti opere: Rimozione di infissi, lucernai, vetrate di qualunque forma e specie, incluse mostre, telai, controtelai, ecc.; Demolizione di muratura di tufo, pietrame di qualsiasi natura, di mattoni o mista, di qualsiasi forma e spessore; Esecuzione di tracce per la posa di canalizzazioni elettriche ed idriche, per colonne montanti o linee dorsali in muratura; Fornitura e posa in opera di massetto di a sottofondo leggero, adatto a ricevere la posa di pavimenti, guaine, etc.; Fornitura e posa in opera di pavimentazione in grès porcellanato, per interni ed esterni; Fornitura e posa in opera di zoccolino/battiscopa in gres porcellanato; Fornitura e posa in opera di controsoffitti antincendio; Fornitura e posa in opera di pareti in pannelli di cartongesso; Fornitura e posa in opera di materassini fonoassorbenti di lana di vetro; Fornitura e posa in opera di soffitto teso retroilluminato del tipo "BARRISOL" o similare con telo di colore bianco; Fornitura e posa in opera di rivestimento di pareti comunque realizzate, rette o curve per opere in elevato; Fornitura e posa in opera di pavimento in pietra dura di prima scelta in lastre e superficie fino a 1 mq 0.25; Fornitura e posa in opera di pavimento realizzato con listoni in legno; Fornitura e posa in opera di intonaco liscio, per interni ed esterni; Tinteggiatura di superfici interne, intonacate a civile o lisciate a gesso; Fornitura e posa in opera di infisso esterno ad uno o più battenti in profilati di PVC; Fornitura e posa in opera di vetro camera; Fornitura e posa in opera di controtelaio in legno di abete grezzo dello spessore di cm 2; Fornitura e posa in opera di porta interna in legno, con o senza sopraluce a vetro fisso; Formazione di impianto fognario per lo scarico di acque domestiche; Fossa Imhoff biologica prefabbricata in cemento armato vibrato; Fornitura e posa in opera di elettropompa sommersa per pozzi ed acque di falda;
2. Preventivo di Convenienza Arredi S.r.l. n. 5 del 18/01/2021 per € 60.000,00, di cui € 31.512,00 per la fornitura e posa in opera di parete di divisoria per interni con struttura portante in alluminio e chiusura a vetro, modello "PARETE ARIA". La spesa per arredi è stata riclassificata dalla categoria "impianti, macchinari e attrezzature" alla categoria "opere murarie e assimilate".

Alla luce di quanto sopra evidenziato, a fronte di una spesa per "*capannoni e fabbricati*" proposta per € 196.094,90 a seguito di riclassificazione, si ritiene ammissibile l'intero importo pari ad **€ 196.094,90**.

- **Impianti generali**

Per tale categoria di spesa l'impresa ha prodotto i seguenti preventivi e computi metrici:

1. computo metrico del 19/01/2021 sottoscritto dall'impresa Co.Mai S.r.l. per un importo di € 105.729,56 e relativo alla realizzazione di:
   - *Impianto di climatizzazione* per € 20.000,00;
   - *Impianto idrico fognante* per € 6.320,85;
   - *Impianto elettrico*: per € 59.725,00;
   - *Impianto di allarme* e videosorveglianza per € 14.683,71;
   - *Impianto d'automazione elettromeccanica* per € 5.000,00.

Pertanto a fronte di una spesa complessiva per "*impianti generali*" proposta per € 105.729,56, si ritiene ammissibile l'intero importo proposto.

In merito a quanto stabilito dell'art. 7 comma 4 dell'Avviso (superficie ammissibile per uffici pari a 25 mq per addetto e superficie ammissibile per sala riunioni pari a 60 mq), tenuto conto del layout aggiornato e della DSAN, a firma del legale rappresentante riferita alla distribuzione interna delle singole aree, trasmesse con PEC del 09/08/2022, si rileva il rispetto della predetta disposizione sia in merito agli uffici sia in merito alle sale riunioni. Infatti dal layout, sottoscritto dall'Arch. Stefania Lorusso, si evince che:

- la superficie complessivamente destinata ad uffici, pari a mq 213, è congrua e ammissibile in ragione del fatto che detta superficie ospita n. 29 addetti (7,34 mq. per addetto);
- la superficie per sala riunioni risulta essere complessivamente pari a 47 mq, inferiore a quella massima consentita dall'Avviso pari a 60 mq.

Dall'esame della documentazione sopra citata, atteso che i prezzi rilevati dai computi metrici e dai preventivi sono in linea con quelli del prezzario ufficiale della Regione Puglia, rispetto alla spesa in "*Opere murarie ed assimilate*", proposta e riclassificata pari a € 301.824,46, si ritiene **congrua, pertinente e ammissibile** l'intera spesa.

3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

Per tale voce di spesa la società ha proposto un importo pari ad € 43.681,00, supportati dai seguenti preventivi:

- **Attrezzature**

1. preventivo di Soluzione Ufficio di Andrea Parisi del 19/01/2021 di € 15.193,00, per la fornitura di:
   - n. 04 IMAC APPLE 27" i5 - 3,3 GHz - SSD 512;
   - n. 06 HP 400 G7 i5-10500 - 16Gb RAM - HD SSD256 – HD 1 TB SATA 2 – SVGA 2 GB – tastiera – mouse, Win 10 PRO;
   - n. 01 multifunzione Brother MFC L5750DW;
   - n. 06 monitor Philips 24" MM;
   - n. 10 gruppi continuità 1200 VA;

- **Arredi**

2. preventivo di Convenienza Arredi S.r.l. n. 5 del 18/01/2021 per € 28.488,00, per la fornitura dei seguenti arredi:
   - n. 3 tavoli quadrati dim. cm. 80x80;
   - n. 1 armadio ad ante con serratura, dim. Armadio cm. 85.4, lunghezza 278, profondità 46;
   - n. 6 sgabello modello tipo "JOE" o similari girevole e regolabile in altezza in tessuto;
   - n. 18 postazioni lavoro con, piano postazione in legno con gambe centrali rientrate in profilo metallico, piano dim. cm 140x80;
   - sistema postazione passacavo verticale;
   - n. 18 cassettiere in metallo con frontale in legno;
   - n. 18 sedute operative con ruote gommate autofrenanti e braccioli regolabili in altezza, meccanismo contatto permanente seduta e spalliera in tessuto cat. "A"
   - n. 4 postazioni lavoro con, piano postazione in legno con gambe centrali rientrate in profilo metallico, piano dim. cm 160x80;
   - pannello divisorio centrale
   - sistema postazione passacavo verticale;
   - n. 4 cassettiere in metallo con frontale in legno;
   - n. 4 sedute operative con ruote gommate autofrenanti e braccioli regolabili in altezza, meccanismo contatto permanente seduta e spalliera in tessuto cat. "A",
   - n. 1 armadio ad ante con serratura, dim. Armadio cm. 85.4, lunghezza 278, profondità 46;
   - n.3 tavolo circolare modello tipo "EKIS" o similari diametro cm. 120;
   - n.1 tavolo circolare modello tipo "EKIS" o similari diametro cm. 200;
   - n.9 sedute ricezione con bracciolo totalmente in polipropilene e impilabili;
   - n. 1 scrivania modello del tipo "Pitagora" o similari dim. cm 220x190 con finitura piano in laminato e struttura in profilo metallico, compreso di mobile servente con anta + cassetti,
   - n. 1 seduta direzionale alta in similpelle base lucida + braccioli in metallo;
   - n. 2 sedute visitatore a slitta con braccioli in metallo e sedile imbottito e in similpelle.
   - n. 1 armadio ad ante con serratura, dim. Armadio cm. 85.4, lunghezza 278, profondità 46 con finitura "direzionale";
   - n. 1 postazioni lavoro con, piano postazione in legno con gambe centrali rientrate in profilo metallico, piano dim. cm 160x80 e pannello frontale copri gambe;
   - n. 30 sedute ricezione con bracciolo totalmente in polipropilene e impilabili;
   - n. 1 seduta operativa con ruote gommate autofrenanti e braccioli regolabili in altezza, meccanismo contatto permanente seduta e spalliera in tessuto cat. "A".

A seguito delle verifiche effettuate, la spesa proposta a seguito di riclassificazione, pari a **€ 43.681,00**, è ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile.

Si specifica che eventuali spese accessorie (es. spese di trasporto e consegna) saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione.

3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate
La proponente non prevede nel programma di investimenti il presente capitolo di spesa.

3.1.6 note conclusive

La descrizione del programma d'investimento proposto è ben dettagliata, anche in seguito ad integrazioni richieste e, pertanto, in relazione all'intero investimento in Attivi Materiali, si attesta l'**organicità** e **funzionalità** e si esprime parere favorevole dal punto di vista tecnico ed economico.
In dettaglio:

Tabella 6

(importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PROPOSTA	SPESA DA PREVENTIVO	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'							
Studi preliminari di fattibilità	20.000,00	20.000,00	Prev. del 03/02/2021 Fiore Orsola		No	20.000,00	
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	**20.000,00**	**20.000,00**				**20.000,00**	
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI							
Studio e progettazione	8.000,00	8.000,00	Prev. 1/2021 Arch. Stefania Lorusso		No	8.000,00	
Direzione lavori	8.000,00	8.000,00			No	8.000,00	
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	**16.000,00**	**16.000,00**				**16.000,00**	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI							
Capannoni e Fabbricati							
Opere murarie	164.582,90	164.582,90	Prev. del 19/01/21 Pasi Group S.r.l.			164.582,90	
pareti divisorie con struttura portante in alluminio e chiusura a vetro	31.512,00	31.512,00	Prev. del 18/01/2021 Convenienza Arredi S.r.l.		No	31.512,00	Spesa riclassificata
Totale Capannoni e Fabbricati	**196.094,90**	**196.094,90**				**196.094,90**	
Impianti generali							
Impianto di climatizzazione	20.000,00	20.000,00	Prev. del 19/01/2021 Co.Mai S.r.l.		No	20.000,00	
Impianto idrico fognante	6.320,85	6.320,85			No	6.320,85	
Impianto elettrico	59.725,00	59.725,00			No	59.725,00	
Impianto di allarme e videosorveglianza	14.683,71	14.683,71			No	14.683,71	
Impianto d'automazione elettromeccanica	5.000,00	5.000,00			No	5.000,00	
Totale Impianti generali	**105.729,56**	**105.729,56**				**105.729,56**	
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	**301.824,46**	**301.824,46**				**301.824,46**	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI							
Attrezzature							

n. 04 IMAC APPLE 27" i5 - 3,3 GHz - SSD 512 *n. 06 HP 400 G7 i5-10500 - 16Gb RAM - HD SSD256 – HD 1 TB SATA 2 –* *SVGA 2 GB – tastiera – mouse, Win 10 PRO* *n. 01 multifunzione Brother MFC L5750DW* *n. 06 monitor Philips 24" MM* *n. 10 gruppi continuità 1200 VA*	15.193,00	15.193,00	Prev. del 19/01/2021 Soluzione Ufficio di Andrea Parisi		No	15.193,00	
Arredi vari	28.488,00	28.488,00	Prev. del 18/01/2021 Convenienza Arredi S.r.l.		No	28.488,00	
Totale attrezzature	**43.681,00**	**43.681,00**				**43.681,00**	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	**43.681,00**	**43.681,00**				**43.681,00**	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	**381.505,46**	**381.505,46**				**381.505,46**	

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi agli Attivi Materiali del progetto definitivo presentato ed ammesso:

Tabella 7

tipologia di spesa attivi materiali (€)	investimento ammesso con D.D. n. 996 del 23/11/2020 (€)	agevolazioni concedibili con D.D. n. 996 del 23/11/2020 (€)	investimento proposto da progetto definitivo e riclassificato (€)	investimento ammesso (€)	agevolazioni concedibili (€)
Studi preliminari di fattibilità	20.000,00	7.000,00	20.000,00	20.000,00	7.000,00
progettazioni e direzione lavori	16.000,00	5.600,00	16.000,00	16.000,00	5.600.00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilabili	270.312,46	67.578,12	301.824,46	301.824,46	60.364,89
Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	75.000,00	26.250,00	43.681,00	43.681,00	15.288,35
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	**381.312,46**	**106.428,12**	**381.505,46**	**381.505,46**	**88.253,24**

Si rileva che:

- le spese preliminari di fattibilità rientrano nel limite del 1,5% dell'investimento ammissibile;
- le spese per progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in "*opere murarie ed assimilate*" ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento e dall'art. 7 dell'Avviso;

Le agevolazioni sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i. e dell'Avviso Pia Medie.

A fronte di un investimento proposto per € 381.505,46 e ritenuto interamente ammissibile**,** deriva un'agevolazione concedibile pari a **€ 88.253,24**, nei limiti di quanto previsto dalla DD n. 996 del 23/11/2021.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"), con la quale attesta che:

- i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale derivano da transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato, che non comportano elementi di collusione;
- tali spese non si riferiscono a prestazioni rese da terzi che rivestono cariche sociali nel soggetto beneficiario o che, in genere, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il predetto soggetto beneficiario e/o con eventuali altre imprese beneficiarie del medesimo PIA.

Per l'esame del progetto di R&S ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

Obiettivo primario del progetto riguarda la progettazione e lo sviluppo di un sistema software denominato ALGHO4OFFICE, in grado di integrarsi con i principali software di comunicazione, inclusi quelli destinati alla video comunicazione. Un sistema integrato composto da un plugin innovativo, una piattaforma web dedicata alla configurazione del sistema, un chatbot olografico "intelligente", servizi web per l'interfacciamento in cloud. In generale, l'adozione di ALGHO4OFFICE consentirà di attivare un percorso di innovazione verso un processo di Digital Transformation, rendendo l'ufficio smart e riducendo i tempi di accesso alle informazioni.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Non applicabile.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"

Non applicabile.

1. **Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima**:

Il progetto definitivo appare coerente con la proposta presentata in fase di accesso. I relativi dettagli riportati, in merito alla parte tecnica, a livello di GANTT di progetto e di investimenti appaiono adeguati allo scopo.

2. **ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali**:
    a. *Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;*

b. *Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;*
c. *l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:*

Si conferma in base alla documentazione fornita, che la consulenza da parte di CETMA avviene tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e non comporta elementi di collusione.

3. I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:

Per alcune attività di ricerca e sviluppo (RI per un totale di € 55.350,00 ed SS per un totale di € 36.736,00), The Digital Box S.p.A. si avvarrà del CETMA, Centro di ricerche europeo di tecnologie design e materiali, organismo di ricerca e tecnologia operante in territorio pugliese. In particolare la fornitura sarà effettuata dal Dipartimento NED (New Technologies and Design) con le sue aree di competenza, VAM (Virtual, Augmented reality e Multimedia Area), SIA (Automation and Information Systems Area) ed NPD (New Product Development Area), in grado di portare avanti attività di ricerca applicata, finalizzando i propri studi su software avanzati per la fruizione esperienziale, su processi e metodi per sostenere i processi di conoscenze e su competenze delle imprese industriali e dei servizi. È presente un dettagliato preventivo con evidenza delle attività e dei costi.

4. la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:

La società non prevede tali costi nel programma di investimento presentato.

5. ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:

b) I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (verifica della presenza di una DSAN di impegno allo svolgimento di tali attività):

Concedibilità SI' **X** NO ☐

L'impresa afferma che *"La diffusione dei risultati ottenuti nelle attività di Ricerca Industriale verrà messa in atto attraverso pubblicazioni scientifiche e partecipazione a convegni dedicati a livello nazionale. Per la diffusione dei risultati, verrà redatto un Piano di comunicazione e divulgazione dei risultati, comprendente una serie di singole azioni mirate, al fine di informare tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività sugli obiettivi e sui risultati intermedi e finali del Progetto, in modo da raggiungere soggetti delle reti nazionali e internazionali al fine di costruire partecipazione e consenso attorno ad esso. Si privilegeranno le riviste ed i convegni specifici per il settore del commercio elettronico, della comunicazione aziendale e dell'intelligenza artificiale. Nello specifico, saranno svolte le seguenti attività:*

- *Attività 1.1: Definizione del piano di comunicazione: definizione degli obiettivi, destinatari, messaggi chiave, media da utilizzare;*
- *Attività 1.2: Logo: sarà definito il logo e un'immagine grafica coordinata di progetto;*
- *Attività 1.3: Grafica brochure e flyer promozionale;*
- *Attività 1.4: Implementazione di una pagina web che descriva lo stato di avanzamento di progetto;*
- *Attività 1.5: Partecipazione a congressi, fiere, workshop del settore con presentazione del materiale del progetto, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica, le amministrazioni pubbliche locali e di raggiungere gli stakeholders;*

- *Attività 1.6: Conferenza finale: è prevista l'organizzazione di una conferenza di chiusura del progetto quale opportunità per presentare e divulgare i risultati di progetto agli organi di programma, ai diversi soggetti coinvolti direttamente ed indirettamente nel progetto e ad un vasto pubblico.*

4.2 Valutazione tecnico economica

- **realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**

Il progetto prevede la realizzazione di prototipi e dimostratori tecnologici che verranno opportunamente validati attraverso test e prove sul campo (OR3).

- **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**

Il progetto prevede la valutazione di quanto sviluppato su case-studies concerti e tangibili (OR4).

- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

Non applicabile.

- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**

Non applicabile.

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

La valutazione della relativa trasferibilità industriale è intrinseca nella genesi del progetto ed è adattabile ad altri contesti produttivi. Inoltre, i benefici attesi sono tangibili anche in rapporto ai costi sostenuti per lo sviluppo.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):

La rilevanza complessiva e il potenziale innovativo della proposta di progetto risultano ottimi anche in funzione delle particolari metodologie innovative che si intendono adottare per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Punteggio assegnato: 15

*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta)*
Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

Il progetto è ben organizzato e schematizzato attraverso una sequenza di obiettivi realizzativi ben delineati e descritti e che prevedono in ciascuna delle fasi di sviluppo delle chiare attività, la cui valutazione è affidata ad un elenco di deliverable coerenti con l'impianto complessivo.

Punteggio assegnato: 7,5

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta)*
Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:
Il progetto è ben bilanciato rispetto sia agli argomenti trattati che all'organizzazione complessiva necessaria allo studio e allo sviluppo delle varie attività.

Punteggio assegnato: 15
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta)*
Massimo 20 punti

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:
La trasferibilità complessiva è sufficiente.

Punteggio assegnato: 5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; **5 = media**; 7,5 = medio alta; 10 = alta)*
Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:
La coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e la produzione scientifica del gruppo di ricerca è discreta.

Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta)*
Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc.):
Quantità delle risorse impiegate e relativa congruità
Personale interno
La numerosità del personale da impiegare nelle attività di R&S, così come indicata dal proponente nel progetto, è coerente e congrua.

Personale esterno
La numerosità del personale da impiegare nelle attività di R&S è coerente e congrua.

Consulenza di ricerca
La consulenza da impiegare nelle attività di R&S, così come indicata dal proponente nel relativo Formulario, è ben giustificata e congrua, anche in funzione della valenza scientifica del soggetto affidatario.

Costi
Personale interno

Il costo del personale da impiegare nelle attività di R&S, così come indicato dal proponente nel relativo Formulario Sezione 3, è congruo a seguito della verifica della coerenza tra mansione e profilo del personale indicato con la fascia di costo proposta.

Personale esterno
Non applicabile.

Consulenza di ricerca
Il costo delle consulenze da impiegare nelle attività di R&S, così come indicato dal proponente nel relativo Formulario Sezione 3, è congruo rispetto al task assegnatogli.

Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**)*
Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni
Si ritiene di attenzionare particolarmente la fase di validazione della soluzione e la cosiddetta messa in produzione, al fine di verificare che le ipotesi e i dati utilizzati per il design e lo sviluppo (soprattutto per la piattaforma di AI), trovino poi coerenza con le reali problematiche da risolvere in contesti industriali.

Giudizio finale complessivo
Il giudizio complessivo relativo alla proposta progettuale è nel complesso **positivo**.
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 60
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Gli investimenti in **"Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"**, richiesti ed ammessi per **€ 907.372,50** risultano di seguito dettagliati:

Tabella 8

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale coinvolto per sviluppare e gestire il SAAS, progettare la sua architettura e l'interfaccia grafica, digitalizzare i prodotti per le aziende acquisite e produrre i file BIM da archiviare e distribuire tramite il SAAS.	457.301,00	457.301,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	-	0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Fornitura di attività di sviluppo da parte dell'Organismo di Ricerca CETMA	55.350,00	55.350,00	

Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali	37.000,00	37.000,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Acquisto di materie e servizi Direttamente imputabili alle attività di RI	75.000,00	75.000,00	
Totale spese per ricerca industriale		**624.651,00**	**624.651,00**	
SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale coinvolto per sviluppare e gestire il SAAS, progettare la sua architettura e l'interfaccia grafica, digitalizzare i prodotti per le aziende acquisite e produrre i file BIM da archiviare e distribuire tramite il SAAS.	195.985,50	195.985,50	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	-	0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Fornitura di attività di sviluppo da parte dell'Organismo di Ricerca CETMA	36.736,00	36.736,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese Generali	15.000,00	15.000,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Acquisto di materie e servizi direttamente imputabili alle attività di SS	35.000,00	35.000,00	
Totale spese per sviluppo sperimentale		**282.721,50**	**282.721,50**	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		**907.372,50**	**907.372,50**	

A conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano di seguito, le risultanze in termini di investimenti ammissibili e agevolazioni concedibili:

Tabella 9

Tipologia	Investimenti ammessi da D.D. n. 996 del 23/11/2020 (€)	Agevolazioni concedibili da D.D. n. 996 del 23/11/2020 (€)	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	Agevolazioni concedibili (€)
Ricerca industriale	624.651,00	468.488,25	624.651,00	624.651,00	468.488,25
Brevetti e altri diritti di proprietà industriale in ricerca industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sperimentale	282.721,50	141.360,75	282.721,50	282.721,50	141.360,75
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER R&S	**907.372,50**	**609.849,00**	**907.372,50**	**907.372,50**	**609.849,00**

Da un investimento in R&S proposto e ritenuto ammissibile pari ad **€ 907.372,00**, deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 609.849,00,** nei limiti di quanto previsto da D.D. n. 996 del 23/11/2020.

Infine, si rileva che le spese generali e gli altri costi di esercizio rientrano nel limite ammissibile del 18% delle spese ammissibili.

5. Verifica di ammissibilità degli Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei Processi e dell'Organizzazione

L'impresa proponente non prevede nel programma di investimento il presente capitolo di spesa.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

L'impresa, in sede di progetto definitivo, conferma l'intenzione di voler sostenere spese per sviluppo di servizi di Marketing Internazionale e spese per la partecipazione a fiere, così come già riscontrato in sede di valutazione dell'istanza di accesso.

L'impresa ha consegnato la dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, aggiornata con PEC del 13/08/2021 (Sez. 7, 8, 10 - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità") con la quale attesta che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., i costi di consulenza previsti sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

6.2 Valutazione tecnico economica

Ai fini della valutazione della congruità della spesa, è stata presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito.

Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione in precedenti Bandi, secondo la tabella di seguito riportata:

Tabella 10

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

Ambito "Internazionalizzazione di impresa"

- **Programmi di marketing internazionale**

Secondo quanto riportato nella Sezione – *Formulario in Servizi di Consulenza* del progetto definitivo, l'impresa proponente intende perseguire il fine di garantire il presidio stabile nei mercati esteri già attivi (Spagna, Svizzera, Regno Unito, Portogallo, Germania, Romania, America Latina) e conquistare nuovi mercati obiettivo (Stati Uniti).

L'impresa individua una serie di obiettivi quali:

- operare in nuovi mercati esteri e consolidare il rapporto con i mercati già attivi;
- promuovere nei mercati di riferimento i prodotti innovativi offerti dall'impresa;
- incrementare il fatturato generato dall'ampliamento della quota di mercato;
- migliorare la propria organizzazione commerciale;
- rafforzare la propria immagine e visibilità anche mediante un nuovo brand per il mercato internazionale;

- collaborazioni con aziende estere anche mediante joint venture, consorzi, partnership.

Tra le aree di intervento e le relative fasi di attività previste vi sono:

1. **Introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri:**
   1.1 Ideazione del marchio, attuando un processo di "internazionalizzazione attiva", cioè il percorso orientato al marketing internazionale verso i mercati – obiettivo, garantendo in questo modo differenziazione dai competitors, diffondendo con chiarezza l'identità ed il posizionamento di un'impresa nel mercato;
   1.2 Progettazione esecutiva del marchio successiva alla fase di analisi e di concept, in grado di restituire un'identità riconoscibile e facilmente riconducibile alla The Digital Box;
2. **Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi):**
   2.1 Progettazione di strumenti e materiali di informazione e comunicazione, che in relazione al target del mercato, andranno da brochure, depliant, a QR CODE, oltre che a pagine web dedicate alla nuova linea di prodotto.

Le summenzionate attività saranno svolte da Icones S.r.l.s. ad un costo di **€ 50.000,00**, sulla base del preventivo del 25/01/2021, avvalendosi delle seguenti figure professionali:

- Dott. Grisolia Francesco, per gg 50[3], inquadrato dall'impresa nel I livello esperienziale, confermato dalla verifica del curriculum vitae. L'applicazione della tariffa regionale per profilo di esperienza alle giornate di attività restituisce un valore coerente con quanto richiesto dall'impresa, pari a € 20.000,00, che, pertanto, si ritiene interamente ammissibile;
- Dott.ssa Manco Lucia, per gg 75[4], inquadrata dall'impresa nel I livello esperienziale. Dalla verifica del curriculum vitae, è stato riscontrato un livello esperienziale di II livello. Pertanto, l'applicazione della tariffa regionale per profilo di esperienza alle giornate di attività restituisce un valore coerente con quanto richiesto dall'impresa, pari a € 30.000,00, che, pertanto, si ritiene interamente ammissibile.

In conclusione, dalle verifiche effettuate, la spesa proposta di **€ 50.000,00** è ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile.

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 12

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Programmi di marketing internazionale	50.000,00	50.000,00	22.500,00
Totale	**50.000,00**	**50.000,00**	**22.500,00**

In conclusione, a fronte di una spesa proposta pari ad **€ 50.000,00**, interamente ammissibile, scaturisce una agevolazione concedibile pari ad **€ 22.500,00.**

Partecipazioni a fiere

L'impresa con PEC del 09/08/2022 ha richiesto di slittare la partecipazione alla fiera dal 2021 al 2023 rimodulando la spesa proposta in € 53.500,00, supportata da:

[3] Dott. Grisolia Francesco sarà coinvolto per 10 giorni nell'attività n. 1.1, 10 giorni nell'attività n. 1.2 e 30 giorni nell'attività n. 2.1.
[4] Dott.ssa Manco Lucia sarà coinvolta per 15 giorni nell'attività n. 1.1, 15 giorni nell'attività n. 1.2 e 45 giorni nell'attività n. 2.1.

- ✓ preventivo di Icones S.r.l.s. datato il 25/01/2021 per un importo pari ad € 37.000,00 per spese relative all'allestimento stand;
- ✓ Preventivo di Corp Event del 21/07/2022, inviato con PEC del 09/08/2022, acquisito da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 20935/I del 22/08/2022, relativo alla partecipazione alla fiera "Words Artificial Intelligence Cannes Festival" in programma nei giorni 9, 10 e 11 Febbraio 2023 per spese di locazione stand per un importo di € 16.500,00.

L'obiettivo principale che la proponente dichiara di voler raggiungere mediante la partecipazione alla fiera in oggetto consta nel consolidamento del proprio business e nel raggiungimento di nuove quote di mercato, incrementando così la sua competitività. Per quanto concerne i risultati attesi, la proponente dichiara di voler operare in nuovi mercati esteri, oltre che promuovere nei mercati di riferimento il proprio prodotto altamente innovativo, incrementando il fatturato attraverso l'ampliamento delle quote di mercato.

In conclusione, la spesa proposta per € 53.500,00 si ritiene interamente ammissibile.
Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 14

Tipologia	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazioni concedibili (€)
Partecipazione a fiere	53.500,00	53.500,00	24.075,00
TOTALE	**53.500,00**	**53.500,00**	**24.075,00**

In conclusione, a fronte di una spesa richiesta ed ammessa per **€ 53.500,00**, scaturisce un'agevolazione concedibile pari ad € **24.075,00.**

Tabella riepilogativa delle consulenze

Tabella 15

Ambito	Tipologia spesa	Investimenti ammessi da D.D. n. 996 del 23/11/2020 (€)	Agevolazioni D.D. n. 996 del 23/11/2020 (€)	Investimenti proposti da progetto definitivo (€)	Investimenti ammessi da valutazione (€)	Agevolazioni concedibili (€)
Ambito "Ambiente"	Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Responsabilità sociale ed etica"	Certificazione SA 8000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"	Programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Programmi di marketing internazionale	55.000,00	27.500,00	50.000,00	50.000,00	22.500,00
Ambito "E-Business"	E - business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Partecipazione a fiere"	Partecipazione a fiere	50.000,00	25.000,00	53.500,00	53.500,00	24.075,00
TOTALE		**105.000,00**	**52.500,00**	**103.500,00**	**103.500,00**	**46.575,00**

Da un investimento in Servizi di consulenza proposto ed ammesso per **€ 103.500,00**, deriva un'agevolazione concedibile pari a **€ 46.575,00.**

Si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dall'art. 65 del Regolamento.
Le agevolazioni richieste e concedibili per l'investimento in "Servizi di Consulenza" rispettano i limiti massimi ammissibili stabiliti dal comma 8 dell'art. 11 dell'Avviso.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, così come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di media impresa sulla base dei dati dell'ultimo esercizio (2018) chiuso e approvato in data antecedente quella di presentazione dell'istanza di accesso (15/10/2019). I dati relativi alla dimensione dell'impresa sono stati calcolati alla luce anche delle partecipazioni dell'impresa proponente e dei soci. Si riporta di seguito la tabella riepilogativa della dimensione dell'anno 2018, come già accertato in sede di istanza di accesso:

Tabella 16

Dati relativi alla dimensione di impresa The Digital Box S.p.A. Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2018		
Occupati (ULA)	**Fatturato €**	**Totale di bilancio €**
15,79	2.222.753,00	5.937.784,00

Tabella 17

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto proponente Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2018					
Impresa	**Percentuale di partecipazione**	**Qualifica di impresa**	**Occupati (ULA)**	**Fatturato (€)**	**Totale di bilancio (€)**
Genesis Italia S.r.l.	51%	Collegata	22,50	3.593.311,00	2.272.172,00
iDigital Company S.r.l.	100%	Collegata	5,00	714.735,00	501.669,00
Questit S.r.l.	100%	Collegata	14,13	830.451,00	570.065,00
The Digital Box Hub SL (Spagna)	100%	Collegata	12,92	621.506,00	168.529,00
The Digital Box INC (USA) – dormiente	100%	Collegata	0,00	0,00	0,00
DIMO S.r.l. – in liquidazione	100%	Collegata – in liquidazione	0,00	0,00	0,00

Tabella 18

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2018					
Impresa	**Percentuale di partecipazione**	**Impresa alla quale è associata o collegata**	**Occupati (ULA)**	**Fatturato €**	**Totale di bilancio €**
SMSPRO S.r.l.	100%	Genesis Italia S.r.l.	0,00	0,00	0,00

Pertanto, il dato dimensionale al 2018 complessivo della società attesta la società come una **media** impresa:

Tabella 19

Dati relativi alla dimensione di impresa Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2018		
Occupati (ULA)	**Fatturato €**	**Totale di bilancio €**
70,34	7.982.756,00	9.450.219,00[5]

La dimensione di **media** impresa della società proponente è confermata anche in relazione agli esercizi 2019, 2020 e 2021.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro classi del conto economico, così come di seguito riportato. *Tabella 23*

(€)	2021	2022	2023	A regime (2024)
Fatturato	937.581,00	3.046.274,49	3.350.901,94	4.318.368,00
Valore della produzione	1.382.551,00	3.114.122,05	3.414.789,34	4.445.166,00
Margine Operativo Lordo	(367.926,00)	457.391,17	1.847.511,06	948.434,53
Utile (perdita) d'esercizio	(276.841,00)	134.625,15	166.864,06	431.472,00

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, ha dichiarato di voler garantire la copertura del programma di investimenti, pari ad € 1.554.680,63 mediante apporto di mezzi propri per € 785.903,51 ed agevolazioni per € 768.777,12, così come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 24

ISTANZA DI ACCESSO	
INVESTIMENTI PROPOSTI	**1.393.684,96**
Apporto mezzi propri	785.903,51
Finanziamenti a m/l termine	0,00
Agevolazioni richieste	768.777,12
Cash Flow	0,00
TOTALE	**1.554.680,63**

In sede di presentazione del progetto definitivo la società propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Tabella 25

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	**1.393.877,96**
Apporto mezzi propri	625.100,84
Agevolazioni richieste	768.777,12
Totale copertura finanziaria	**1.393.877,96**

Preliminarmente si segnala che l'impresa con PEC del 15/10/2021 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 19860/I del 18/10/2021, ha prodotto una DSAN sottoscritta dal legale rappresentante datata 12/10/2021, con cui ha richiesto una proroga alla presentazione dei documenti attestanti l'apporto dei mezzi propri al **03/12/2021**.

[5] Si precisa che nella DSAN fornita dalla società, per mero refuso, è riportato un valore di totale di bilancio pari ad € 9.493.340,00.

La società proponente, quindi, ha inviato:

- a mezzo PEC del 03/12/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 22307/I del 06/12/2021, copia conforme all'originale del **verbale di assemblea** ordinaria del 02/12/2021, relativa all'apporto di mezzi propri. In particolare, i soci deliberano l'accantonamento di una quota pari a **€ 317.400,84 della Riserva Volontaria** in una apposita Riserva e **un apporto di mezzi freschi** per **€ 307.700,00,** il tutto destinato a copertura dell'investimento oggetto di domanda di agevolazione presentato ai sensi dell'Avviso TITOLO II CAPO 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE;
- a mezzo PEC del 27/09/2022, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 23036/I del 28/09/2022, copia conforme all'originale del **verbale di assemblea** ordinaria del 26/09/2022, di integrazione dell'**apporto di mezzi freschi** per ulteriori **€ 25.000,00** rispetto a quanto già impegnato con il verbale di assemblea del 02/12/2021.

In relazione all'apporto di mezzi propri, è stato verificato l'equilibrio finanziario per gli anni 2019 e 2020 (anno antecedente l'avvio degli investimenti), come di seguito:

Tabella 27

Capitale Permanente	2019	2020
Patrimonio Netto	**3.232.503,00**	**1.613.310,00**
(di cui riserve disponibili per €)	*3.088.315,00*	*2.661.136,00*
Fondo per rischi e oneri	0,00	0,00
TFR	198.094,00	120.543,00
Debiti m/l termine	1.270.515,00	3.447.067,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	0,00	196.752,00
TOTALE Capitale Permanente	**4.701.112,00**	**5.377.672,00**
Attività Immobilizzate		
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00
Immobilizzazioni	3.100.492,00	3.357.153,00
Crediti m/l termine	0,00	0,00
TOTALE Attività Immobilizzate	**3.100.492,00**	**3.357.153,00**
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	**1.600.620,00**	**2.020.519,00**

L'impresa presenta nell'esercizio 2020 un'eccedenza di fonti a medio/lungo termine sugli impieghi di pari durata tale da consentire all'impresa di prevedere la possibilità di sostenere il programma di investimenti per come deliberato.
Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 28

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO PROPOSTO	**1.392.377,96**
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	**1.392.377,96**
Agevolazione ammessa	**744.677,24**
Apporto mezzi propri (*Riserva vincolata PIA e Versamenti in conto futuro aumento capitale*)	**650.100,84**
TOTALE FONTI	**1.394.778,08**
Rapporto mezzi propri/costi ammissibili	**46,69%**

L'apporto di mezzi propri previsto consente il rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 comma 7 dell'Avviso, secondo cui il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario deve essere pari almeno al 25% dei costi ammissibili in attivi materiali.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, dichiara di voler procedere, nel corso della realizzazione dell'investimento, all'incremento occupazionale per n. **3 ULA** confermando le previsioni di incremento indicate in sede di istanza di accesso.

Inoltre, in allegato al progetto definitivo, e successive integrazioni[6], presenta:

1. **Sezione 9 A** in cui l'impresa dichiara:
   - *di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DD n. 996 del 23/11/2020;*
   - *di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 3 Unità;*
   - *di non aver fatto ricorso ad interventi integrativi salariali negli anni 2018 e 2019 e di aver fatto ricorso a:*
     - *C.I.G. ordinaria per un numero di dipendenti pari a 18 unità nei mesi di marzo, aprile, maggio, giugno, novembre e dicembre dell'anno 2020 nella misura del 50% delle ore lavorate da ciascuna unità;*
     - *C.I.G. ordinaria per un numero di dipendenti pari a 2 unità con contratto part-time nell'anno 2021;*
   - *che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale **oggetto del presente programma di investimenti**, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a **n. 0** unità, come riscontrabile da Excel allegato (SEZIONE 9B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;*
   - *che il numero di dipendenti in termini di ULA in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 17,34 unità, come riscontrabile da Excel allegato (SEZIONE 9 B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione*;
   - *che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 17,34 Unità.*

2. **Sezione 9B***: allegato Excel, riportante i dati dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso*.

3. **Sezione 9C - Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti**

1. <u>Descrizione situazione occupazionale ante e post investimento</u>

L'impresa prevede un incremento occupazionale a regime di n. 3 ULA, come di seguito:

Tabella 29

Posizione	ULA nei dodici mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso (complessivo dell'impresa)	ULA nei dodici mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso (nella Regione Puglia)	N. unità nell'esercizio a regime	Variazione riferita all'unità produttiva da agevolare nella regione Puglia tramite nuove assunzioni
Dirigenti	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui donne	0,00	0,00	0,00	0,00
Impiegati	17,34	17,.34	20,34	3,00
di cui donne	3,30	3,30	4,30	1,00

[6] PEC del 13/08/2021 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 17720/I del 24/08/2021 e PEC del 09/08/2022 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 20935/I del 22/08/2022.

Operai	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui donne	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**17,34**	**17,34**	**20,34**	**3,00**
di cui donne	3,30	3,30	4,30	1,00

2. Esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera

L'incremento occupazionale previsto dall'impresa è di n. 3 ULA.

3. Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:

SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE

L'impresa sostiene che l'innovazione introdotta dal programma di investimenti e il correlato incremento della capacità produttiva consentirà all'impresa il mantenimento dei livelli occupazionali attuali.

4. Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementali previste:

L'impresa afferma che l'aumento sostanziale della capacità produttiva a seguito dell'innovazione di prodotto introdotta con il programma di investimenti giustifica l'assunzione di n.3 ULA.

5. Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati:

L'impresa prevede di assumere, n.3 unità lavorative con elevato profilo tecnico e formazione post-universitaria.

6. Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento

Obiettivo primario della The Digital Box è progettare e sviluppare ALGHO4OFFICE, un sistema in grado di integrarsi con i principali software di organizzazione e di gestione aziendale, inclusi quelli destinati alla video comunicazione L'impresa sostiene che ALGHO4OFFICE è un progetto innovativo in chiave smart che semplifica e automatizza i processi, a partire dall'utilizzo di sistemi avanzati di Intelligenza Artificiale e dall'integrazione con il mercato degli Smart speaker e delle Conference Call.
L'impresa afferma che i risultati del progetto permetteranno all'impresa un'espansione del proprio mercato di riferimento e l'acquisizione di un maggior numero di clienti.

L'impresa con PEC del 13/08/2021, ha prodotto una DSAN, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante in pari data, con cui dichiara che "*A partire dal 01/01/2021 la sede operativa di Gioia del Colle non è più attiva, tutto il personale risulta ad oggi in Smart working legato alla sede legale di Gravina in Puglia, Larghetto san Francesco, 5. A completamento della sede di Altamura tutto il personale verrà trasferito presso la nuova sede*". In conclusione, l'incremento occupazionale è sintetizzabile come segue:

Tabella 32

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		TOTALE	**DI CUI DONNE**
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda nel territorio pugliese (ottobre 2018 – settembre 2019)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	17,34	3,30
	Operai	0,00	0,00
	TOTALE	**17,34**	**3,30**
Media ULA nell'esercizio a regime nel territorio pugliese	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	20,34	4,30

(2024)	Operai	0,00	0,00
	TOTALE	**20,34**	**4,30**
Differenza ULA	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	3,00	1,00
	Operai	0,00	0,00
	TOTALE	**3,00**	**1,00**

Tabella 33

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata (ottobre 2018 – settembre 2019)	Variazione	Variazione da conseguire a regime (2024)
The Digital Box S.p.A.	**17,34**	**+3**	**20,34**

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si segnala che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha sostanzialmente soddisfatto, anche in seguito ad integrazioni, le prescrizioni evidenziate in sede di istanza di accesso, relativamente a:

- Prescrizioni circa verifica cumulabilità altri aiuti;
- Prescrizioni circa la premialità per rating di legalità;
- Prescrizioni circa la rilevanza ed il potenziale innovativo;
- Prescrizioni circa la cantierabilità;
- Prescrizioni circa l'incremento occupazionale;
- Prescrizioni circa gli Attivi Materiali;
- Prescrizioni circa la R&S;
- Prescrizioni circa la Partecipazione a fiere;
- Prescrizioni circa la Sostenibilità Ambientale.

10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente dovrà provvedere ad ottemperare alle prescrizioni:

- Circa la portata innovativa dettagliatamente riportate al paragrafo 2.3;
- Circa gli Attivi Materiali dettagliatamente riportate al paragrafo 3.1.6;
- Circa il progetto di R&S dettagliatamente riportate al paragrafo 4.2;
- Circa la Sostenibilità Ambientale dettagliatamente riportate al paragrafo 2.4.2.

Tabella 34

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)			Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					Attivi Materiali	R&S	Servizi di consulenza			
The Digital Box S.p.A.	*Foresta Mercadante Snc SP 18 KM 0,800 Altamura (BA)*	*62.01.00 - Produzione di software non connesso all'edizione*	Media	+3	381.505,46	907.37,50	103.500,00	**1.392.377,96**	**744.677,24**	**04/01/2021 - 30/04/2023**
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI								**1.392.377,96**	**744.677,24**	

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di The Digital Box S.p.A. (GANTT):

Tabella 35

	2021				2022				2023			
Tipologia Attività	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim	II Trim	III _ .	IV Trim
Attivi Materiali												
R&S												
Servizi di consulenza												

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.
Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 36

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
		Investimenti Ammessi con D.D. n. 996 del 23/11/2020 (€)	Agevolazioni concedibili con D.D. n. 996 del 23/11/2020 (€)	Investimenti proposti (€)	Investimenti Ammissibili (€)	Contributo concedibile (€)
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Attivi Materiali	381.312,46	106.428,12	381.505,46	381.505,46	88.253,24
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5 – Sub -azione 3.5.f	Servizi di Consulenza (internazionalizzazione e partecipazione a fiere)	105.000,00	52.500,00	103.500,00	103.500,00	46.575,00
	Totale Asse prioritario III	**486.312,46**	**158.928,12**	**485.005,46**	**485.005,46**	**134.828,24**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 – Sub -azione 1.1.c	Ricerca Industriale	624.651,00	468.488,25	624.651,00	624.651,00	468.488,25
	Sviluppo Sperimentale	282.721,50	141.360,75	282.721,50	282.721,50	141.360,75
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Asse prioritario I	**907.372,50**	**609.849,00**	**907.372,50**	**907.372,50**	**609.849,00**
	TOTALE	**1.393.684,96**	**768.777,12**	**1.392.377,96**	**1.392.377,96**	**744.677,24**

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, da un investimento proposto per **€ 1.392.377,96** e ritenuto interamente ammissibile, deriva un'agevolazione concedibile di **€ 744.677,24**. L'ammontare degli investimenti in Attivi Materiali non è inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa.

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 04/10/2022

Responsabile di Commessa
Michele Caldarola

Firmato digitalmente da:
CALDAROLA MICHELE
Firmato il 04/10/2022 11:24
Seriale Certificato: 1686970003087652657681275506944356397 17
Valido dal 02/09/2020 al 02/09/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Visto:
Program Manager
dello Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici
Gianluca De Paola

GIANLUCA DE PAOLA
04.10.2022 09:51:36 UTC

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata con PEC del **05/02/2020**, in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2239/I del 08/02/2020, ha inviato quanto segue:

- Lettera di trasmissione del progetto definitivo a firma del Legale Rappresentante, in data 05/02/2021;
- Ricevuta di avvenuta presentazione della C.I.L.A. Comune di Altamura;
- C.I.L.A. con allegato file dei "Soggetti coinvolti";
- Dichiarazione in merito all'affidamento dell'incarico da parte del Committente in data 26/01/2021;
- Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali in data 26/01/2021, da parte della Gattopardo Resort S.r.l. in qualità di proprietaria dell'immobile in via Foresta Mercadante, di autorizzazione alla The Digital Box S.p.A. a presentare la pratica edilizia;
- Comune di Altamura – Città metropolitana di Bari – Relazione tecnica illustrativa, in data 27/01/2021 a firma dell'Arch. Stefania Lorusso;
- Tav. U – Elaborato grafico SdF e SdP a firma dell'Arch. Stefania Lorusso;
- Agenzia delle Entrate – Accertamento della proprietà immobiliare urbana – Ufficio Provinciale di Bari Comune di Altamura in data 16/09/2020;
- Elaborato Planimetrico – Agenzia delle Entrate – Catasto Fabbricati Ufficio Provinciale di Bari – a firma del Geometra Nataliccio Paolo Ermenegildo in merito Foglio 131 Part. 42 sub. 24;
- Città di Altamura – III Settore – Sviluppo e governo del territorio in data 26/01/2021;
- DURC on Line dell'impresa Pasi Group S.r.l.;
- D.S.A.N. di consenso del proprietario Gattopardo Resort S.r.l. all'effettuazione dei lavori in data 13/01/2021;
- Contratto di locazione, sottoscritto in data 02/12/2020 tra la parte locatrice la Gattopardo Resort S.r.l e la società conduttrice The Digital Box S.p.A., di una porzione di immobile locale pari a 460 mq circa, oltre le parti comuni, riportato in Catasto dei Fabbricati del Comune di Altamura, in N.C.E.U. al foglio 131, particella 42, subalterno 24, categoria A/10 di 1.700 mq a piano terra, sito in Via Foresta Mercadante S.n.c. SP 18 KM 0,350 Altamura – BA, avente durata 6 anni con decorrenza dal 01/12/2020 al 30/11/2026, tacitamente rinnovabili;
- Allegato 1 Planimetria immobile a firma del Geometra Nataliccio Paolo Ermenegildo in merito Foglio 131 Part. 42 sub. 24;
- Allegato 2 Planimetria porzione immobile a firma del Geometra Nataliccio Paolo Ermenegildo in merito Foglio 131 Part. 42 sub. 24;
- Richiesta di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate del contratto di locazione;
- Registrazione dei contratti di locazione e di affitto presso l'Agenzia delle Entrate in data 04/12/2020;
- Bonifico SEPA ITALIA;
- Copia dei preventivi di:
    - Arch. Stefania Lorusso n. 1/2021 in data 13/01/2021;
    - Convenienza Arredi S.r.l. n. 05 in data 18/01/2020;
    - Co.mai. S.r.l. in data 19/01/2021;
    - Pasi Group S.r.l. in data 19/01/2021;
    - Studio Fiore in data 03/02/2021;

- Soluzione ufficio;

- Copia dei curriculum vitae dei seguenti esperti:
  - Antimo Leone;
  - Sarah De Cristofaro;
  - Cristofaro Doriana;
  - Amedeo Ingrosso;
  - Luparelli Antonio;
  - Giuseppe Modeo;
  - Roberta Rascazzo;
  - Luca Carlo Maria Rizzi;
  - Italo Mattia Spada;
  - Ubaldo Spina;
  - Suma Domenica;
  - Cirillo Piero;
  - Anna Marina Cucinelli;
  - Federica Bruno Stamerra;
  - Nicoletta Spisso;
- Copia documento di identità dei seguenti esperti:
  - Sarah De Cristofaro;
  - Cristofaro Doriana;
  - Amedeo Ingrosso;
  - Luparelli Antonio;
  - Giuseppe Modeo;
  - Roberta Rascazzo;
  - Luca Carlo Maria Rizzi;
  - Italo Mattia Spada;
  - Suma Domenica;
  - Cirillo Piero;
  - Anna Maria Cucinelli;
  - Nicoletta Spisso;
- Copia preventivo n. 50/2021 ad opera di CETMA in data 01/02/2021;
- Copia preventivo ad opera di Icones S.r.l.s. in data 25/01/2021;
- Copia del Bilancio 2019;
- Situazione contabile al 30/09/2020 asseverata dal Dott. Commercialista Claudio Cantatore;
- D.S.A.N. allo svolgimento di attività di diffusione dei risultati a firma del Legale Rappresentante in data 13/01/2021;
- Piano di comunicazione e divulgazione dei risultati previsti a firma del Legale Rappresentante in data 13/01/2021;
- Tav. 1 – Planimetria generale a firma dell'Arch. Stefania Lorusso e del Legale Rappresentante in data Gennaio 2021;
- Tav. 2 – Layout Piano Terra a firma dell'Arch. Stefania Lorusso e del Legale Rappresentante in data Gennaio 2021;

- Perizia giurata Cron. 7/2021 a firma dell'Arch. Stefania Lorusso in data 04/02/2021 circa il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso, con Verbale di Giuramento di perizia Stragiudiziale;
- D.S.A.N. attestante l'attribuzione del Rating di legalità da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in data 13/01/2021;
- D.S.A.N. a firma del Legale Rappresentante in data 13/01/2021 attestante gli Aiuti risultanti dalla Visura Aiuti non attengono ai costi e/o attività riferibili al progetto di cui alla domanda di agevolazione;
- Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura a firma del Legale Rappresentante in data 04/02/2021;
- D.S.A.N. di certificazione Antimafia di:
    - Bruno Pavesi;
    - Quirico Arganese;
    - Roberto Calculli;
    - Raffaele Capano;
    - Antonio Cioce;
    - Angelo Coletta;
    - Vincenzo D'Ambrosio;
    - Carlo Panebianco;
    - Virgilio Picca;
    - Sebastiano Giovanni.

➢ **con PEC del 09/02/2021** acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 2412/I in data 10/02/2021, la seguente documentazione:
- Aggiornamento della Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali" a firma del Legale Rappresentante Roberto Calculli;
- Visura per immobile – Agenzia delle entrate – Situazione degli atti informatizzati al 05/02/2021 al Foglio 131 - Particella 42;
- Aggiornamento della Sezione 5 del progetto definitivo – Formulario in Servizi di Consulenza a firma del Legale Rappresentante Roberto Calculli;
- Aggiornamento della Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali completa di file excel di dettaglio delle ULA e di relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti a firma del Legale Rappresentante Roberto Calculli.

➢ **con PEC del 13/08/2021** acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 17720/I del 24/08/2021 la seguente documentazione:
- verbale di assemblea e ricevuta di deposito del Bilancio 2019;
- D.S.A.N., a firma del legale rappresentante, di calcolo della dimensione d'impresa per il 2019;
- Bilancio 2020 completo di tutti gli allegati e della ricevuta di deposito al Registro Imprese;
- Sezione 7/8/10 aggiornata;
- curriculum vitae della dott.ssa Fiore per gli studi preliminari di fattibilità;
- layout aggiornato;

- pianta quotata con indicazione dell'utilizzo di tutti gli ambienti (ufficio, sala riunioni, ecc.) e delle relative superfici;
- DSAN sottoscritta dall'arch. Stefania Lorusso contenente chiarimenti in merito al km della sede oggetto di investimento;
- CILA n. 22/2021 prot. 7873 del 28/01/2021;
- D.S.A.N. del 13/08/2021 a firma congiunta del legale rappresentante e del tecnico, attestante che l'Ente non ha richiesto integrazioni e/o rigettato detta C.I.L.A. e pertanto nei trenta giorni successivi si è formato il silenzio assenso;
- DSAN CILA;
- DSAN diffusione dei risultati;
- DSAN sul dato occupazionale;
- Sez. 1 aggiornata;
- Sez. 9 aggiornata completa di allegato excel Sez. 9 B;

➢ **Con PEC del 30/09/2021** acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 19258/I del 01/10/2021, l'impresa in aggiunta alle integrazioni già inviate, ha prodotto:
- Preventivo relativo alla partecipazione alla fiera "Words AI Cannes Festival" in programma nei giorni 10, 11 e 12 Febbraio 2021;
- Allegato tecnico al contratto tra The Digital Box S.p.A. e Cetma del 29/09/2021;
- DSAN, sottoscritta dalla proprietaria della sede ove sarà localizzato il nuovo investimento con cui dichiara la disponibilità al rinnovo tacito del contratto di locazione per ulteriori 6 anni;
- DSAN, sottoscritta dal legale rappresentante, relativa al calcolo della dimensione d'impresa per il 2019;
- Preventivi degli esperti incaricati in merito alle spese in consulenza: Francesco Grisolia e Lucia Manco;

➢ **Con PEC del 15/10/2021** acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 19860/I del 18/10/2021, l'impresa in aggiunta alle precedenti integrazioni, ha prodotto:
- Computo metrico impianti, redatto e sottoscritto dall'arch. Stefania Lorusso in data 07/10/2021 e controfirmato dalla Co.Mai S.r.l.;
- Computo metrico opere edili e murarie redatto e sottoscritto dall'arch. Stefania Lorusso in data 19/01/2021 e controfirmato dalla Pasi Group S.r.l.;
- Perizia tecnica redatta e sottoscritta dall'arch. Stefania Lorusso in data 07/10/2021 con indicazione delle autorizzazioni che hanno consentito la realizzazione dell'immobile a rustico e dei titoli strumentali alla realizzazione del programma di investimenti;
- DSAN redatta e sottoscritta dall'arch. Stefania Lorusso in data 07/10/2021, contenenti i chiarimenti circa le prescrizioni ambientali;
- DSAN sottoscritta dal legale rappresentante in data 12/10/2021 con cui richiede una proroga alla presentazione dei documenti attestanti l'apporto dei mezzi propri al 03/12/2021;

➢ Con **PEC del 03/12/2021** acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 22307/I del 06/12/2021, l'impresa in aggiunta alle precedenti integrazioni, ha prodotto la Copia del verbale dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 02/12/2021 per la copertura dei mezzi finanziari.

➢ **Con PEC del 03/08/2022** acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 20404/I del 03/08/2022, l'impresa ha fornito:

- DSAN sottoscritta dal legale rappresentante in data 26/07/2022 in cui dichiara che l'esatta superficie da destinare alla sala riunioni;
- Layout aziendale;

➢ **Con PEC del 09/08/2022** acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 20935/I del 22/08/2022, l'impresa ha fornito:

- DSAN Modello Pantouflage del 27/07/2022;
- DSAN attestante che gli aiuti riportati nella visura del 06/07/2022 non fanno riferimento alle spese previste nel programma di investimenti PIA;
- Aggiornamento del cronoprogramma di realizzazione del programma di investimenti;
- DSAN su rating di legalità;
- Parere conclusivo relativo alla procedura di V.Inc.A. (Determina n. 273 del 03/08/2022);
- Preventivo per la partecipazione alla Fiera "Words Artificial Intelligence Cannes Festival";
- DSAN dimensione aggiornata al 2021;
- DSAN su eventuale ricorso ad interventi integrativi salariali negli anni 2020 e 2021;

➢ **Con PEC del 27/09/2022**, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 23036/I del 28/09/2022, copia conforme all'originale del verbale di assemblea ordinaria del 26/09/2022, di integrazione dell'apporto di mezzi freschi per ulteriori € 25.000,00.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2022	54	04.11.2022

PSC PUGLIA FSC 2021-2027#-#TITOLO II - CAPO II #AIUTI AI PROGRAMMI INTEGRATI PROMOSSI DA PMI E MEDIE IMPRESE# - ATTO DIRIGENZIALE N. 798 DEL 07.05.2015 E S.M.I. #-#DELIBERA DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROGETTO DEFINITIVO DELL#IMPRESA PROPONENTE:#THE DIGITAL BOX##S.P.A. -##GRAVINA IN PUGLIA (BA) -#CODICE PROGETTO:#PBCIBI1

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA
VIESTI
04.11.2022
11:49:18
UTC

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1543

PSC Puglia FSC 2021-2027-Titolo II-Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI e MEDIE IMPRESE" AD n. 798 del 07.05.15 e s.m.i "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art 26 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30.09.14 e ss.mm.ii.Delibera di Indirizzo relativa al prog definitivo dell'impr Proponente:Sir S.p.A Brindisi Cod Prog: Q14E9X7

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Incentivi PMI e Grandi Imprese, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, riferisce quanto segue:

- Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L.R. del 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- Vista la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- Vista la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina i Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Vista la DGR n. 1974 del 7 dicembre 2020 di approvazione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- Vista la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al dirigente Dott. Giuseppe Pastore;
- Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- Vista la DGR n. 2 del 20 gennaio 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Vista la DGR n. 214 del 21 febbraio 2022, avente ad oggetto: "POR - POC Puglia 2014/2020 – Interventi per la Competitività – Asse I Azioni 1.1 - 1.2 - 1.3 – Asse III Azione 3.1 - 3.5 - 3.7 – Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Riprogrammazione delle risorse";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 9 del 04.03.2022 di Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni

di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22 alla dirigente *ad interim* Dott.ssa Rossella Titano;

- Visto l'Atto Dirigenziale n. 389 del 20.05.2022 della Sezione Competitività riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c";

Premesso che:

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria – Medie Imprese", a cui sono stati destinati € 90.000.000,00;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014;
- con Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria Medie imprese" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

  è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato la Società Puglia Sviluppo S.p.A.

di Modugno (BA), quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);

- con delibera di Giunta Regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la Deliberazione n. 737 del 13/04/2015 con la quale la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 relativa all'accertamento delle maggiori entrate sul bilancio regionale derivanti dall'avvio del POR 2014-2020;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 798 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii." e dei relativi allegati (modulistica) (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1062 del 15/06/2015 si è provveduto alla prenotazione di spesa dell'importo di € 40.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti alle imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii." di cui alla determinazione dirigenziale n. 798 del 07.05.2015;
- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);

Considerato che:

- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 3 marzo 2016),

approva le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";

- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta Regionale:
  - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 stanziando risorse a valere, tra le altre Azioni, anche sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1;
  - ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 477 del 28.03.17 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 – Assi I - III, con la quale è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della variazione, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione, delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale e delegata alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- la DGR n. 757 del 15.05.2018 di variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013;
- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 la Giunta regionale ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., sui capitoli 1147030 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013, coerente con le Azioni del POR Puglia 2014-2020;
- con DGR n. 182 del 01/02/2021 di variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, sono state stanziate, sul capitolo di entrata 2032415 e sul capitolo di spesa 1147031, le economie di bilancio formatesi negli esercizi finanziari precedenti, pari ad € 92.621.818,80= a valere sulle risorse FSC 2007-2013;
- con DGR n. 1117 del 07/07/2021 la Giunta regionale ha stanziato complessivi € 255.005.616,00= a valere sulle azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1, 3.5, 3.7 del POR e del POC Puglia 2014-2020 al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici Pia Piccole, Pia Medie e Contratti di Programma;
- con DGR n. 1368 del 04/08/2021 la Giunta regionale ha rettificato la DGR n. 1117 del 07/07/2021, trasferendo € 60.086.514,36 di risorse POC Puglia 2014-2020 dalla Azione 1.2 alla Azione 1.1 del POR Puglia 2014-2020, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici di Pia Piccole, Pia Medie e Contratti di Programma, confermando la DGR 1117/2021 in ogni altra parte;
- con DGR n. 214 del 21/02/2022 di variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, sono state riprogrammate le risorse al fine di dare copertura finanziaria agli avvisi pubblici Pia Piccole, Pia Medie, Contratti di Programma, Titolo II Capo 3 e Titolo II Capo 6 nel corrente anno finanziario, a valere sulle risorse POR - POC Puglia 2014/2020.
- Vista la DGR n. 733 del 23 maggio 2022, avente ad oggetto: "Presa d'atto della Delibera Cipess n. 79 del 22 dicembre 2021 avente per oggetto "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)." Variazione al bilancio di previsione E.F. 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. 118/11";

Considerato altresì che:

- l'impresa proponente **Sir S.p.A. - Brindisi (Br) - Codice Progetto: Q14E9X7** in data **07.02.2020** ha presentato in via telematica l'istanza di accesso attraverso la procedura on line "PIA Media Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistemapuglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;

- la società Puglia Sviluppo S.p.A., ha trasmesso la relazione istruttoria prot. n. 2355/U del 09.02.2021, acquisita agli atti della Sezione in data 09.02.2021 al prot. AOO_158/1625, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente **Sir S.p.A. - Brindisi (Br) - Codice Progetto: Q14E9X7**, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- con Atto Dirigenziale n. **84** del **10.02.2021** è stata ammessa alla fase di presentazione della proposta del progetto definitivo l'impresa proponente **Sir S.p.A. con sede legale in Brindisi (Br) - Via Per Pandi Z.I., 6 - Cod. Fisc. 02097540740**, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la **realizzazione di un investimento localizzato a Brindisi (Br) - Via Per Pandi Z.I., 6 - Codice Ateco: 38.21.09 - "Trattamento che precede lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi speciali solidi o non solidi speciali";**
- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota prot. n. AOO_158/1769 del 11.02.2021 ha comunicato all'impresa proponente **Sir S.p.A. - Brindisi (Br)** l'ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente **Sir S.p.A. - Brindisi (Br)** ha presentato nei termini previsti dalla succitata comunicazione il progetto definitivo;
- la Soc. Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 06.10.2022 prot. n. 0000103/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/10666 del 07.10.2022, ha trasmesso la Relazione Istruttoria del Progetto Definitivo, allegata al presente Atto per farne parte integrante **(ALLEGATO A)**, sulla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **Sir S.p.A. con sede legale in Brindisi (Br) - Via Per Pandi Z.I., 6 - Cod. Fisc. 02097540740**, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la **realizzazione di un investimento localizzato a Brindisi (Br) - Via Per Pandi Z.I., 6 e Via Moretti Z.I. - Codice Ateco: 38.21.09 - "Trattamento che precede lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi speciali solidi o non solidi speciali"**, con esito positivo;

Rilevato che:

- dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che, l'ammontare finanziario delle agevolazioni concedibili all'impresa proponente **Sir S.p.A. - Brindisi (Br)**, è pari a complessivi **€. 813.604,31** per un investimento ammesso di **€. 2.457.575,23** con un **incremento occupazionale** di n. **+ 10 unità lavorative (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	**Tipologia di spesa**	**Investimenti Ammessi**	**Agevolazioni ammesse**
		Ammontare (€)	**Ammontare (€)**
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	2.105.596,23	577.699,06
	Servizi di consulenza ambientali	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
Totale Asse III		**2.105.596,23**	**577.699,06**

Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	239.663,00	179.747,25
	Sviluppo Sperimentale	112.316,00	56.158,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	0,00	0,00
Totale Asse I		**351.979,00**	**235.905,25**
TOTALE GENERALE		**2.457.575,23**	**813.604,31**

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta del progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **Sir S.p.A. con sede legale in Brindisi (Br) - Via Per Pandi Z.I., 6 - Cod. Fisc. 02097540740**, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la **realizzazione di un investimento localizzato a Brindisi (Br) - Via Per Pandi Z.I., 6 e Via Moretti Z.I. - Codice Ateco: 38.21.09 - "Trattamento che precede lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi speciali solidi o non solidi speciali"** che troverà copertura sul Capitolo di spesa n. 1405063, riportato nella copertura finanziaria a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	**€**	577.699,06
Esercizio finanziario 2022	€	577.699,06
Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€**	235.905,25
Esercizio finanziario 2022	**€**	235.905,25

e di procedere alle fasi successive sino alla sottoscrizione del Disciplinare.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07.03.2022.

L'impatto di genere stimato è:

❏ Diretto

❏ Indiretto

■ Neutro

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad **€ 813.604,31**= è garantita dalla DGR n. 733 del 23 maggio 2022 di variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. 118/11" - Delibera Cipess n. 79 del 22 dicembre 2021 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)."

Parte I^ - ENTRATA

Capitolo 4220000 *"PSC Puglia approvato con Delibera CIPESS n. 17/2021 - Sezione Ordinaria"* per **€ 813.604,31**
Esigibilità: **€ 813.604,31 nell'esercizio finanziario 2022**
CRA***: 2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
Titolo – Tipologia – Categoria: ***4.2.1***
Codifica Piano dei Conti Finanziario: **E. 4.02.01.01.001**
Codice Transazione Europea: ***2***
Debitore: ***Ministero dell'Economia e delle Finanze***
Titolo giuridico che supporta il credito: ***Delibera CIPESS n. 79/2021 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)"*** pubblicata sulla GU serie generale n. 72 del 26 marzo 2022

Parte II^ - SPESA

Capitolo 1405063 *"PSC Puglia approvato con Delibera CIPESS n. 17/2021. Interventi per la competitività delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Assegnazioni FSC 2021-2027. Delibera CIPESS n. 79/2021"* per **€ 813.604,31 -** Esigibilità: **€ 813.604,31 nell'esercizio finanziario 2022** di cui:

- **€ 577.699,06 sul MIR A0301.237**
- **€ 235.905,25 sul MIR A0101.257**

CRA: ***12.8***
Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
Codice Transazione Europea: ***8***
Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

	Codice MIR	2022
Attivi Materiali - Az. 3.1	**A0301.237**	**577.699,06**
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale - Az. 1.1	**A0101.257**	**235.905,25**
TOTALE		**813.604,31**

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 – lettere D/K della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**;
2. **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (Ba) del 06.10.2022 prot. n. 0000103/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/10666 del 07.10.2022, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **Sir S.p.A. con sede legale in Brindisi (Br) - Via Per Pandi Z.I., 6 - Cod. Fisc. 02097540740**, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la **realizzazione di un investimento localizzato a Brindisi (Br) - Via Per Pandi Z.I., 6 e Via Moretti Z.I. - Codice Ateco: 38.21.09 - "Trattamento che precede lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi speciali solidi o non solidi speciali"** dell'importo complessivo di **€. 2.457.575,23** e di un contributo concedibile di **€. 813.604,31**, conclusasi con esito positivo, che si allega al presente Atto per farne parte integrante **(ALLEGATO A)**;
3. **Di esprimere l'indirizzo** all'approvazione del **progetto definitivo**, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (BA) per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni **2022 - 2024**, presentato dall'impresa proponente **Sir S.p.A. - Brindisi (Br)**, pari a complessivi **€. 813.604,31** per un investimento ammesso di **€. 2.457.575,23** con un **incremento occupazionale** di n. **+ 10 unità lavorative (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	**Tipologia di spesa**	**Investimenti Ammessi**	**Agevolazioni ammesse**
		Ammontare (€)	**Ammontare (€)**
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	2.105.596,23	577.699,06
	Servizi di consulenza ambientali	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
Totale Asse III		**2.105.596,23**	**577.699,06**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	239.663,00	179.747,25
	Sviluppo Sperimentale	112.316,00	56.158,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00

Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	0,00	0,00
Totale Asse I		**351.979,00**	**235.905,25**
TOTALE GENERALE		**2.457.575,23**	**813.604,31**

4. **di ripartire** la spesa, che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1405063 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 4220000 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività, entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	**€**	577.699,06
Esercizio finanziario 2022	**€**	577.699,06
Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€**	235.905,25
Esercizio finanziario 2022	**€**	235.905,25

5. **Di stabilire** in **30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 - comma 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii. recante la disciplina dei Regimi di Aiuto Regionali;
6. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Competitività a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
7. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Competitività ad approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;
8. **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa proponente **Sir S.p.A. - Brindisi (Br)**, ne obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. **Di notificare** il presente provvedimento all'impresa proponente **Sir S.p.A. - Brindisi (Br)**, a cura della Sezione proponente;
10. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE ED EUROPEA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO E' STATO PREDISPOSTO DA

L'Istruttore
Michele Valeriano

Il responsabile del procedimento
Lorenzo Scatigna

La Dirigente *ad interim* del Servizio Incentivi PMI e Grandi Imprese
Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttora di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L' Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione da parte del Funzionario Istruttore, del Responsabile del procedimento e del Dirigente della Sezione Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**;
2. **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (Ba) del 06.10.2022 prot. n. 0000103/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/10666 del 07.10.2022, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **Sir S.p.A. con sede legale in Brindisi (Br) - Via Per Pandi Z.I., 6 - Cod. Fisc. 02097540740**, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la **realizzazione di un investimento localizzato a Brindisi (Br) - Via Per Pandi Z.I., 6 e Via Moretti Z.I. - Codice Ateco: 38.21.09 - "Trattamento che precede lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi speciali solidi o non solidi speciali"** dell'importo complessivo di **€. 2.457.575,23** e di un contributo concedibile di **€. 813.604,31**, conclusasi con esito positivo, che si allega al presente Atto per farne parte integrante **(ALLEGATO A)**;
3. **Di esprimere l'indirizzo** all'approvazione del **progetto definitivo**, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (BA) per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni **2022 - 2024**, presentato dall'impresa proponente **Sir S.p.A. - Brindisi (Br)**, pari a complessivi **€. 813.604,31** per un investimento ammesso di **€. 2.457.575,23** con un **incremento occupazionale** di n. **+ 10 unità lavorative (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	**Tipologia di spesa**	**Investimenti Ammessi** **Ammontare (€)**	**Agevolazioni ammesse** **Ammontare (€)**
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	2.105.596,23	577.699,06
	Servizi di consulenza ambientali	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in I nternazionalizzazione	0,00	0,00

Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
Totale Asse III		**2.105.596,23**	**577.699,06**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	239.663,00	179.747,25
	Sviluppo Sperimentale	112.316,00	56.158,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	0,00	0,00
Totale Asse I		**351.979,00**	**235.905,25**
TOTALE GENERALE		**2.457.575,23**	**813.604,31**

4. **di ripartire** la spesa, che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1405063 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 4220000 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività, entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	**€**	577.699,06
Esercizio finanziario 2022	**€**	577.699,06
Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€**	235.905,25
Esercizio finanziario 2022	**€**	235.905,25

5. **Di stabilire** in **30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 - comma 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii. recante la disciplina dei Regimi di Aiuto Regionali;
6. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Competitività a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
7. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Competitività ad approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;
8. **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa proponente **Sir S.p.A. - Brindisi (Br)**, ne obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. **Di notificare** il presente provvedimento all'impresa proponente **Sir S.p.A. - Brindisi (Br)**, a cura della Sezione proponente;
10. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Giuseppe Pastore 03.11.2022 14:57:36 GMT+01:00

Codice Progetto: Q14E9X7

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE"
(articolo 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:
SIR S.p.A.

DD di ammissione dell'istanza di accesso	*D.D. n. 84 del 10/02/2021*
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	*prot. n. AOO_158/1769 del 11/02/2021*
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo	*€ 2.655.930,44*
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	*€ 2.457.575,23*
Agevolazione concedibile	*€ 813.604,31*
Incremento occupazionale	*+ 10 ULA*
Rating di legalità	*Sì*
Premialità in R&S	*Sì*
Localizzazione investimento: Via Per Pandi, 6 e Via Moretti Zona Industriale – 72100 Brindisi (BR)	

Indice

Premessa 3
1. Verifica di decadenza 3
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale) 3
1.2 Completezza della documentazione inviata 4
1.2.1 Verifica del potere di firma 4
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento 4
1.2.3 Eventuale forma di associazione 4
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti 4
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete) 5
1.3 Conclusioni 5
2. Presentazione dell'iniziativa 6
2.1 Soggetto proponente 6
2.2 Sintesi dell'iniziativa 9
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 11
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa 13
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa 13
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa 16
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti 21
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali 21
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese 21
3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori 21
3.1.2 congruità suolo aziendale 22
3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili 22
3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici 24
3.1.6 note conclusive 24
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo 26
4.1 Verifica preliminare 26
4.2 Valutazione tecnico economica 27
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione 33
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi 33
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa 33
7.1 Dimensione del beneficiario 33
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa 34
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti 34
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale 36
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria 38
10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva 39
11. Conclusioni 40
Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo 40

Premessa

L'impresa SIR S.p.A. (Cod. Fisc. e P. IVA 02097540740) ha presentato istanza di accesso in data 07/02/2020 ed è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 84 del 10/02/2021, notificata a mezzo PEC in data 11/02/2021, mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/1769 del 11/02/2021, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e per **€ 2.658.844,00** con relativa agevolazione massima concedibile pari ad **€ 914.921,00**, così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da istanza di accesso

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	Contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 - sub azione 3.1. c.	Attivi Materiali	2.216.844,00	605.521,00	2.216.844,00	605.521,00
TOTALE ASSE I		**2.216.844,00**	**605.521,00**	**2.216.844,00**	**605.521,00**
Asse prioritario I - obiettivo specifico 1a - Azione 1.1 – sub azione 1.1. c.	Ricerca Industriale	353.600,00	265.200,00	353.600,00	265.200,00
	Sviluppo Sperimentale	88.400,00	44.200,00	88.400,00	44.200,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ASSE III		**442.000,00**	**309.400,00**	**442.000,00**	**309.400,00**
TOTALE		**2.658.844,00**	**914.921,00**	**2.658.844,00**	**914.921,00**

La società esercita come attività prevalente l'erogazione di servizi industriali e ambientali, demolizioni, trasporto merci e rifiuti, bonifiche, trattamento rifiuti e servizi portuali.
Il programma di investimenti proposto prevede la realizzazione di un impianto di smaltimento rifiuti speciali non pericolosi. L'obiettivo principale del progetto è quello di migliorare il processo produttivo della Sir S.p.A. in un'ottica Industria 4.0., attraverso lo studio e l'implementazione del Digital Twin dell'impianto di inertizzazione dei rifiuti della società (clone digitale dell'impianto esistente).
Il processo di inertizzazione proposto consentirà di ottenere un rifiuto sicuro, da collocare in discarica, con caratteristiche chimico fisiche conformi al D.M. del 27/09/2010.

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

a) Il progetto definitivo è stato trasmesso in data **09/04/2021** e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. Si segnala che la suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC del 11/02/2021;
b) il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, oltre alla documentazione riportata in allegato alla presente relazione, l'impresa ha presentato:
   - Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
   - Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";

- Sezione 3 del progetto definitivo – Formulario R&S;
- Sezione 6 del progetto definitivo – D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
- Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
- Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali completa di file Excel di dettaglio delle ULA e di relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti;

c) il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 09/04/2021, acquisita con prot. n. AOO_158/4163 del 12/04/2021 e da Puglia Sviluppo con prot. 7522/I del 12/04/2021, sono state successivamente presentate ulteriori integrazioni, dettagliate nell'Allegato - "Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo" alla presente relazione.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale è sottoscritta da Filomena Angela Lamanuzzi, Amministratore Unico e Rappresentante Legale dell'impresa, così come risulta da verifiche camerali.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta, anche a seguito delle integrazioni fornite, i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento e, in particolare enuncia:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- esplicita le ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, Ricerca e Sviluppo) e del GANTT acquisito con PEC del 05/10/2022, prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. 27 mesi, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: **11/07/2022**;
- ultimazione del programma: **31/10/2024**;
- entrata a regime del programma: **01/01/2025**;

- anno a regime: **2025**.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (**11/02/2021**) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016), che riporta testualmente quanto segue: "*Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione*".

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento al fine di confermare la data qui individuata.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento.

L'impresa ha dichiarato di essere in possesso del Rating di Legalità, mediante apposita D.S.A.N., a firma del legale rappresentante, inoltrata in sede di presentazione del progetto definitivo.

La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha confermato che l'impresa risulta iscritta dal 29/03/2022 con validità fino al 29/03/2024 e dispone del seguente rating: tre stelle.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

L'impresa proponente SIR S.p.A., Partita IVA 02097540740, così come si evince da visura camerale del 20/09/2022, è stata costituita in data 29/04/2005, ha avviato la propria attività in data 06/11/2007 ed ha sede legale, amministrativa ed operativa in Via Per Pandi Z.I., 6 –Brindisi (BR).
Inoltre, l'impresa dispone di altre due sedi secondarie rispettivamente localizzate alla Via Marie Curie, 17 –Brindisi (BR) e Via Lago di Garda, 5/Q –Taranto (TA).

La società, alla data di presentazione dell'istanza di accesso presentava un capitale sociale di € 500.000,00 equamente suddiviso tra:

- Antonio Roma;
- Angela Filomena Lamanuzzi con una quota di partecipazione di € 250.000,00 pari al 50%.

Alla data del 20/09/2022, il capitale sociale passa ad € 2.000.000,00, interamente versato ed equamente suddiviso tra:

- Cerca S.r.l.;
- Roma Paride.

L'Amministratrice Unica e Legale Rappresentante della società è Angela Filomena Lamanuzzi.

L'impresa Cerca S.r.l. ha un capitale sociale versato di € 523.500,00, interamente detenuto dal Sig. Antonio Roma.

Alla data del 20/09/2022, l'impresa proponente detiene le seguenti partecipazioni:

- Brindisi Maritime Terminal S.C.A.R.L. per il 40% pari ad € 4.000,00;
- Azienda Agricola Morgicchio S.r.l. Società Agricola per il 100% pari ad € 10.000,00;
- Consorzio Stabile Build S.c.a.r.l. per lo 0,1% pari ad € 50,00
- Ecoterminal S.r.l. per il 100% pari ad € 10.000,00;
- Eco.De.co S.r.l.- società benefit per il 100% pari ad € 10.000,00.

Le imprese sopra riportate non detengono altre partecipazioni.

Le partecipazioni in Ecoterminal S.r.l. ed Eco.De.co S.r.l. sono state assunte successivamente alla presentazione dell'istanza di accesso.

Il socio Cerca S.r.l. detiene le seguenti partecipazioni:

- Ecoservizi industriali S.r.l. per il 100% pari ad € 250.000,00;
- Eco Provider S.r.l. per il 33% pari ad € 450,00.

La Ecoservizi industriali S.r.l. detiene una partecipazione al 50% nella Eurorecuperi Salento S.r.l. società inattiva.

Il socio Paride Roma non detiene altre partecipazioni.

Come meglio descritto al successivo paragrafo 7.1, la diversa compagine sociale di SIR S.p.A. e le nuove partecipazioni assunte non alterano la dimensione di media impresa.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

- ***Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.
In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Impresa: SIR S.p.A.	2021 (ultimo esercizio)	2020 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	**9.343.572,00**	**7.038.547,00**
Capitale	2.000.000,00	2.000.000,00
Riserva Legale	286.331,00	100.000,00
Altre Riserve	3.742.751,00	202.470,00
Utili/perdite portate a nuovo	0,00	0,00
Utile dell'esercizio	2.305.026,00	3.726.613,00

Entrambi gli esercizi considerati si chiudono in utile e non presentano perdite portate a nuovo.

- ***Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Impresa: SIR S.p.A.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale del 20/09/2022
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgsl.115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf in data 20/09/2022 da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: Per il beneficiario indicato risultano n. 52 concessioni COR come di seguito elencate: COR:5008573; COR:2034108; COR:2760308; COR:5298701; COR:1705675; COR:1463779; COR:2877025; COR:9058766; COR:4501559; COR:7963242; COR:3622595; COR:1629311; COR:8620709; COR:8877487; COR:442450; COR:6230613; COR:5298799; COR:3590455; COR:9030632; COR:9033170; COR:8877328; COR:2877063; COR:7976091; COR:5718701; COR:1360428; COR:301755; COR:5185471; COR:8285651; COR:292917; COR:1992515; COR:9035405; COR:5718798; COR:3683629; COR:5813114; COR:2877225; COR:5719272; COR:7863371; COR:5718768; COR:1725790; COR:8532986; COR:8299557; COR:4235193; COR:5718746; COR:699336; COR:3634107; COR:8878244; COR:9030005; COR:323930; COR:5719262; COR:5719287; COR:301303; COR:9260514.

- Visura Deggendorf: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite Partita IVA e Codice Fiscale 02097540740, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea*.

In relazione ai predetti aiuti risultanti dalla Visura Aiuti, la società proponente ha fornito in sede di presentazione del progetto definitivo, D.S.A.N., a firma del legale rappresentante, nella quale si dichiara quanto segue: *"che gli aiuti sopra riportati non fanno riferimento alle spese previste nel programma di investimenti PIA".*

Oggetto sociale
L'oggetto sociale dell'impresa comprende, tra l'altro, anche l'attività di gestione e manutenzione in conto proprio e per conto di terzi di impianti per la produzione di combustibile da rifiuti, impianti di compostaggio, termo valorizzatori, impianti di depurazione e potabilizzazione, coerente con il programma di investimenti proposto.

Struttura organizzativa
L'impresa proponente presenta un'organizzazione aziendale suddivisa per funzioni e con al vertice il direttore generale. Le funzioni cui si articola l'organizzazione dell'impresa sono le seguenti come di seguito rappresentato:

- Direzione Tecnica;
- Responsabile Servizio protezione e prevenzione;
- Logistica e programmazione;
- Impianto e gestione formulari
- Sistemi di gestione e amministrazione.

Campo di attività
La società opera nel campo dell'erogazione di servizi industriali e ambientali, demolizioni, trasporto merci e rifiuti, bonifiche, trattamento rifiuti e servizi portuali.
Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal Codice Ateco primario 2007 - **38.32.1** – *recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici*.
Inoltre, l'impresa opera anche nelle attività di cui al Codice ATECO **38.21.09** – *Trattamento che precede lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi speciali solidi o non solidi speciali*, relativo anche al programma di investimenti proposto, atteso che l'impresa intende migliorare il processo produttivo attraverso lo studio e l'implementazione del Gemello Virtuale o *Digital Twin* dell'impianto di inertizzazione dei rifiuti della società (clone digitale dell'impianto esistente).

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo
Da un punto di vista dei risultati economici, l'impresa evidenzia una crescita nell'ultimo triennio in termini di fatturato che passa da € 27.417.177,00 nel 2019 ad € 33.220.033,00 nel 2020 e si consolida ad € 35.323.996,00 nel 2021.
La società prevede di conseguire nell'anno a regime un forte incremento di fatturato rispetto all'anno precedente di presentazione dell'istanza di accesso. Ad ogni buon conto, l'incremento di fatturato nell'esercizio a regime segue la tendenza di crescita registrata nell'ultimo esercizio.

Di seguito si riporta la sintesi della capacità produttiva relativa all'ultimo esercizio approvato alla data di presentazione dell'istanza di accesso e quello previsto a regime:

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso (2018)							
Prodotti/Servizi	**Unità di misura per unità di tempo**	**Produzione max per unità di tempo**	**N° unità di tempo per anno**	**Produzione Max teorica annua**	**Produzione effettiva annua**	**Prezzo Unitario Medio (€)**	**Valore della produzione effettiva (€)**
Merci c/vendite	n/aa	395.490,00	1,00	395.490,00	247.181,10	1,00	247.181,10
Ricavi c/cessione beni usati	n/aa	423.307,00	1,00	423.307,00	264.567,96	1,00	264.567,96
Rimborsi spese	n/aa	19.542,00	1,00	19.542,00	12.214,52	1,00	12.214,52
Ricavi per rifornimento idrico	n/aa	21.907,00	1,00	21.907,00	13.692,77	1,00	13.692,77
Ricavi per prestazioni di servizi	ton/aa	37.842,00	1,00	37.842,00	23.651,61	350,00	8.278.062,70
Noleggi impianti e macchinari	n/aa	27.571,00	1,00	27.571,00	17.232,00	1,00	17.232,00
Ricavi per trasporto c/terzi	n/aa	429.424,00	1,00	429.424,00	268.390,43	1,00	268.390,43
Ricavi smaltimento rifiuti e trasporto	ton/aa	16.267,00	1,00	16.267,00	10.167,37	480,00	4.880.338,98
						Totale	**13.981.680,46**

Esercizio a regime (2024)							
Prodotti/Servizi	**Unità di misura per unità di tempo**	**Produzione max per unità di tempo**	**N° unità tempo per anno**	**Produzione Max teorica annua**	**Produzione effettiva annua**	**Prezzo Unitario Medio (€)**	**Valore della produzione effettiva (€)**
Merci c/vendite	n/aa	921.816,00	1,00	921.816,00	670.411,31	1,00	670.411,31
Ricavi c/cessione beni usati	n/aa	986.657,00	1,00	986.657,00	717.568,43	1,00	717.568,43
Rimborsi spese	n/aa	45.552,00	1,00	45.552,00	33.128,55	1,00	33.128,55
Ricavi per rifornimento idrico	n/aa	51.065,00	1,00	51.065,00	37.137,90	1,00	37.137,90
Ricavi per prestazioni di servizi	ton/aa	88.204,00	1,00	88.204,00	64.148,53	350,00	22.451.987,14
Noleggi impianti e macchinari	n/aa	64.264,00	1,00	64.264,00	46.737,10	1,00	46.737,10
Ricavi per trasporto c/terzi	n/aa	1.000.912,0	1,00	1.000.912,00	727.935,83	1,00	727.935,83
Ricavi smaltimento rifiuti e trasporto	ton/aa	37.917,00	1,00	37.917,00	27.576,23	480,00	13.236.588,31
						Totale	**37.921.494,57**

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimenti è finalizzato al miglioramento del processo produttivo in un'ottica Industria 4.0, attraverso la realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti.

Il programma di investimento prevede investimenti in:

- **Attivi Materiali**: finalizzati alla realizzazione di un nuovo opificio industriale, su suoli adiacenti l'attuale unità produttiva;
- **Ricerca & Sviluppo**: finalizzato ad un'innovazione del processo di inertizzazione dei rifiuti in ottica Industria 4.0 attraverso lo sviluppo e l'implementazione del ***Digital Twin*** (DT) dell'impianto di inertizzazione dei rifiuti. Il DT raccoglierà i dati in tempo reale e valuterà la differenza tra simulazione e processo produttivo reale. Il processo di inertizzazione proposto consiste nel trattare i residui con reagenti inorganici atossici come ad esempio cemento e/o calce, utilizzando il normale processo di presa del cemento come metodo per imprigionare il rifiuto nella matrice cementizia stessa. L'impresa proponente afferma che il processo di inertizzazione consente di ottenere un rifiuto sicuro, da collocare in discarica, con caratteristiche chimico fisiche conformi al D.M. del 27/09/2010.

Atteso che SIR S.p.A. opera nel settore afferente il codice Ateco 2007: *38.21.09 – Trattamento che precede lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi speciali solidi o non solidi speciali*, in fase di istanza di accesso, con PEC di Puglia Sviluppo S.p.A. del 14/02/2020, è stato richiesto specifico parere all'AGER (Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti) ed al Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche – Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche Ambientale della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 4 punto 6 dell'Avviso. In particolare, l'Avviso dispone che detto parere è vincolante per il prosieguo delle attività istruttorie.

In data 27/02/2020, si è tenuto l'incontro tecnico tra i rappresentanti della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, dell'AGER, della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi e di Puglia Sviluppo S.p.A., finalizzato al rilascio del predetto parere vincolante previsto nell'Avviso. Con nota prot. n. AOO_158/4081 del 05/05/2020, è stato consegnato alla Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi ed a Puglia Sviluppo S.p.A., il verbale della seduta, riportante quanto segue: "*… a seguito di un'attenta ed approfondita lettura della relazione tecnica del progetto, è stato concordato che Puglia Sviluppo chiederà un'integrazione della documentazione presentata in sede di richiesta del contributo, la quale riguarderà* ***l'Autorizzazione Unica*** *rilasciata dalla Provincia di Brindisi comprensiva di tutti i relativi allegati*".

Facendo seguito a quanto riportato nel verbale, con mail del 08/06/2020, Puglia Sviluppo ha richiesto al tavolo tecnico, un parere ai fini della conclusione dell'iter istruttorio, a seguito dell'invio da parte dell'impresa, con PEC del 28/04/2020, del Provvedimento Autorizzativo n. 2 del 15/01/2018 di "*VIA e A.U., ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la realizzazione ed esercizio di un impianto di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi ubicato nella zona industriale del Comune di Brindisi*", unitamente al parere rilasciato dall'Autorità Ambientale con nota prot. n. AOO_089/6962 del 08/06/2020

In data 11/06/2020, la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha inviato ai componenti del tavolo tecnico alcune osservazioni, evidenziando la necessità di acquisire delle integrazioni "*riguardo le modalità di recupero di materia dai fanghi trattati nonché sulla percentuale di riduzione volumetrica dei rifiuti da smaltire in discarica. Tutto ciò al fine di valutare se è soddisfatta la condizione di minimizzazione del rifiuto in discarica nonché di valorizzazione dello stesso*".

In data 30/06/2020 Puglia Sviluppo ha trasmesso le integrazioni ricevute dall'impresa con PEC del 29/06/2020, richiedendo un riscontro al tavolo tecnico innanzi citato.
Nella seduta del tavolo tecnico del 18.12.2020, è stato espresso il seguente parere:
"A seguito dell'istruttoria effettuata sulla pratica e sulle integrazioni inviate dalla SIR S.p.A. si rileva che nella proposta d'investimento non ci sono interventi che prevedano la valorizzazione o il recupero del rifiuto. L'impianto in oggetto, infatti, effettua operazioni di inertizzazione/miscelazione/solidificazione finalizzate allo smaltimento. D'altro canto, sulla base di quanto riportato nella documentazione presentata, è chiaro come attraverso l'inertizzazione si riesce a diminuire il potenziale inquinante e la pericolosità dei rifiuti, diminuendo la possibilità di dispersione nell'ambiente (percolato), rendendoli quindi idonei alle successive fasi.
Tutto ciò premesso, si rappresenta che con Delibera di Giunta Regionale n. 819 del 23 aprile 2015, è stato aggiornato e adeguato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali (P.R.G.R.S.) che costituisce un documento di pianificazione settoriale in materia di gestione dei rifiuti speciali.

All'interno del PRGRS non vi sono previsioni né dei fabbisogni, né del numero di impianti e loro relativa localizzazione per tali tipologie di attività. Tra le misure previste per il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici che il Piano Regionale dei Rifiuti Speciali (PRGRS) si prefigge c'è la seguente: "sostenere, attraverso incentivi e finanziamenti, la ricerca e l'applicazione di nuove forme di tecnologie e gestione mirate alla riduzione della produzione dei rifiuti e della loro pericolosità nonché al loro riciclo, riutilizzo o recupero di materia". Pertanto, al di fuori di quanto contenuto come obiettivi nel PGRS, non è possibile esprimere ulteriori valutazioni di coerenza della proposta progettuale di SIR S.p.A. con la pianificazione e programmazione regionale nel settore di gestione dei rifiuti speciali, poiché trattasi di gestione e trattamento dei fanghi.
In conclusione, il tavolo rileva che la proposta di finanziamento della SIR S.p.A. è coerente con una gestione sostenibile dei rifiuti in quanto comporta non solo la prevenzione e la riduzione quantitativa e qualitativa della pericolosità dei rifiuti, ma impone sempre più la sostituzione di quelle che sono le pratiche di mero smaltimento con tecnologie di trattamento di inertizzazione".

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Portata innovativa del progetto – valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

In merito all'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo
Il programma di investimenti proposto ha come obiettivo principale quello di migliorare il processo produttivo della società in un'ottica di Industria 4.0, mediante l'implementazione di un impianto di inertizzazione dei fanghi provenienti da centrali termoelettriche alimentate a carbone, attraverso la tecnologia del Digital Twin (DT). Tale tecnologia permetterà di valutare le performance teoriche ancora prima della messa in funzione della linea, oltre a fornire in tempo reale l'avanzamento del processo, vista la natura predittiva del DT, rendendo il processo stesso più efficiente grazie al continuo monitoraggio, con la conseguente elaborazione dei dati che si rifletterà in una riduzione dei costi.

Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo
Il progetto è contestualizzato a livello territoriale e nazionale ed è inserito in un settore più ampio, quello della gestione dei rifiuti, di cui si possono tracciare problematiche ed oggettive difficoltà che lo caratterizzano. Tuttavia, l'impresa proponente indica potenziali rotte di intervento, andando a fornire un quadro dettagliato, anche alla luce di indicatori numerici.
Nel dettaglio, il mercato obiettivo della SIR S.p.A. viene delineato in un quadro di riferimento che mette in luce la volontà di agire in un contesto più ampio, avvalorando il tutto mediante la partecipazione, a partire da gennaio 2020, al network ELITE che ha di fatto ampliato l'orizzonte di azione della proponente a livello internazionale e di cui si percepiscono chiaramente le opportunità e il valore sistemico che la condivisione in una rete di aziende ed enti di ricerca genera.

Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso
L'impresa inserisce il presente programma nelle seguenti aree di innovazione:

- "*Manifattura Sostenibile*", relativamente al Settore Applicativo "*Fabbrica Intelligente*" e KET "*Tecnologie di produzione avanzata*";
- "*Comunità digitali creative e inclusive*", relativamente al Settore Applicativo "*Industria culturale e creativa*" e KET "*Tecnologie di produzione avanzata*".

La proposta si colloca in quella visione di cui si compone la Strategia di Specializzazione Intelligente che propone un nuovo approccio per l'individuazione di un modello di sviluppo economico responsabile, capace di realizzare un potenziamento progressivo e collettivo dell'utilizzo delle nuove tecnologie oltre che un loro uso in chiave intelligente, inclusiva e sostenibile negli ambiti della manifattura sostenibile (fabbrica intelligente) e salute dell'uomo e dell'ambiente (green e blu economy). La SIR S.p.A. ha voluto creare un forte legame con le infrastrutture della ricerca, andando a coinvolgere attraverso gli studi di fattibilità il Politecnico di Bari per la definizione delle potenzialità di investimento, finalizzato alla realizzazione di una nuova fabbrica più moderna e adeguata a quelli che vogliono essere i prossimi passi regionali dettagliati nei documenti "Smart Puglia 2020" permettendole l'accesso a strumenti finanziari. In questa direzione, andranno anche gli sforzi progettuali che faranno dell'azienda un'attrice "attuale" e di riferimento a livello internazionale.
Il progetto ricade nella tecnologia abilitante KET 6 - *Tecnologie di produzioni avanzate* che comprende sistemi di produzione e i relativi servizi, processi, impianti e attrezzature, ivi compresi automazione, robotica, sistemi di misura, elaborazione delle informazioni cognitive, elaborazione dei segnali e controllo della produzione attraverso sistemi di informazione e di comunicazione ad alta velocità.
Si tratta di una vasta gamma di tecnologie che riguardano le tecniche di supporto, come l'uso del computer per la modellazione e la simulazione del processo di produzione, e quelle "soft" come l'innovazione nell'organizzazione di tutto il processo di fabbricazione. La realizzazione di una linea produttiva per il trattamento di inertizzazione dei fanghi implementato dal Digital Twin ricade proprio in queste opzioni strategiche di fabbrica intelligente, capaci di collegare nella proposta dell'impresa l'elettronica, l'automatica e la tecnologia, sia in un settore applicativo "manifatturiero" che nella salute dell'uomo e dell'ambiente, settore Applicativo "ambiente e territorio"), come si evince dalla matrice Traiettorie tecnologiche e S3 del documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies".

Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento
Ai fini della realizzazione dell'investimento, si suggerisce nella fase attuativa di collocare una parte del processo in un percorso di "living lab" che potrebbe diventare una vera e propria vetrina, oltre ad un percorso di formazione on the job.

Giudizio finale complessivo
Il progetto è ben collocato e chiari sono gli obiettivi che si prefigge di raggiungere, così come i risultati che si potranno ottenere e la possibilità di poter esportare la metodica in altri contesti affini. Ottimamente esposto lo stato dell'arte degli impianti esistenti e la conoscenza della situazione regionale e le potenziali ricadute territoriali alla luce delle traiettorie che il documento "Smart Puglia 2020" si impone di ottenere nell'immediato futuro. La proposta possiede un buon grado di innovazione e l'azienda proponente possiede un solido background, soprattutto, sul processo di inertizzazione che con l'integrazione del DT andrà a migliorare grandemente anche il processo.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

a) Localizzazione:

L'iniziativa proposta sarà localizzata nel Comune di Brindisi, su un suolo (catastalmente identificato al foglio 80 part. 981 – 982- 1186 - 1246 – 1248 – 1249) adiacente l'attuale sede operativa dell'azienda (individuata catastalmente al foglio 80, p.lla 950), ubicata alla Via per Pandi nella Zona Industriale. A seguito dell'intervento edilizio, il suolo oggetto di investimento sarà accessibile da via Moretti.

Si precisa che, a seguito di frazionamenti intervenuti in fase di procedimento autorizzativo dell'intervento edilizio previsto, le particelle 1186 – 1245 – 1246 rivengono dalle originarie particelle 1079 e 391 mentre le particelle 1248 e 1249 rivengono dalle originarie particelle 392 e parte della 950, come attestato nella perizia giurata del 09/12/2021 a firma dell'Ing. Pasquale Melpignano.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

L'intera area, sede esistente e suoli oggetto di investimento, sono nella disponibilità dell'impresa in forza di un contratto di locazione ad uso commerciale stipulato in data 01/04/2020 e registrato in data 24/04/2020, tra la società "Ecoservizi Industriali S.r.l." e la società proponente per l'immobile e i suoli come sopra identificati.

La locazione ha durata di 9 anni con scadenza al 31/03/2029, tacitamente rinnovabile per ulteriori 9 anni.

Alla luce di quanto sopra riportato, il titolo di disponibilità dell'impresa risulta compatibile con il rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto d'investimento.

c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

L'investimento è compatibile con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie delle aree in quanto rientra, secondo il PRG comunale approvato, in zona D3 Industriale Produttiva ASI del Comune di Brindisi, così come si evince anche dalla perizia giurata, presso la cancelleria del Tribunale Ordinario di Brindisi, a firma del tecnico progettista, Ing. Pasquale Melpignano, datata 09/12/2021, attestante che:

- *in realizzazione al suddetto programma di investimento l'impianto verrà realizzato nel rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici;*
- *in merito all'iter autorizzativo per la realizzazione dell'impianto di trattamento oggetto del programma d'investimento la società "SIR S.p.A. ha ottenuto dal Comune di Brindisi in data 23/06/2021 il Decreto Dirigenziale n. 6 inerente all'assunzione del Provvedimento unico autorizzativo (PUA) inerente la realizzazione del suddetto impianto*.

Per quanto attiene i titoli abilitativi alla realizzazione delle opere, in sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha fornito la seguente documentazione:

1. Decreto dirigenziale n. 6 del 23/06/2021 rilasciato dal Comune di Brindisi finalizzato all'ottenimento del Provvedimento Unico autorizzativo (PUA) per la realizzazione dell'impianto di trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi;
2. **Provvedimento Unico Autorizzativo** rilasciato dallo **Sportello Unico per le Attività Produttive** del Comune di Brindisi, notificato all'impresa proponente in data 24/06/2021, a completamento dell'iter autorizzativo. Il provvedimento richiama e include i pareri e le prescrizioni rilasciate dai seguenti enti e/o uffici:

- Parere su procedimento di valutazione di impatto Ambientale e autorizzazione Unica ai sensi dell'art.208 rilasciato dalla Provincia di Brindisi -Servizio Ambiente ed Ecologia;
- Parere favorevole di conformità Urbanistico/Edilizio rilasciato dal Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio- rilasciato dal Comune di Brindisi- riferimento pratica n. 1343 del 28/03/2019;
- Rilascio parere igienico e sanitario da parte dell'ASL BR – Dipartimento di Prevenzione prot. N. 92678 del 10/12/2019;
- Comunicazione parere dirigenziale del 15/06/2020 da parte del Comune di Brindisi di conformità alle NTA dell'ASI e del PRG vigente;
- Parere favorevole n. 10 del 11/12/2019 rilasciato dal consorzio ASI di Brindisi;
- Comunicazione SUAP di riscontro alla documentazione ricevuta per la CdS;
- Parere di competenza rilasciato da ARPA Puglia-Dipartimento di Brindisi.

Inoltre, la società ha presentato:

- D.S.A.N. del 24/04/2020, a firma del legale rappresentante pro-tempore della società Ecoservizi Industriali S.r.l che autorizza la realizzazione delle opere murarie previste dal richiamato programma di investimento.
- DSAN del 28/02/2022 a firma dell'Ing. Pasquale Melpignano in cui dichiara che: "*i lavori non hanno ancora avuto concreto inizio poiché si sta operando per liberare l'area e renderla disponibile allo scopo. Per il deposito del progetto strutturale, si dichiara che lo stesso sarà eseguito prima dell'effettivo inizio delle opere in cemento armato e comunque condizionato dalla scelta e successivo acquisto da parte della SIR SPA del capannone prefabbricato che sarà corredato dagli elaborati tecnici per il deposito presso lo sportello edilizia sismica della provincia di Brindisi. Poiché non sono iniziate le attività di cantiere, non è stata effettuata alcuna notifica preliminare ai sensi del D.Lgs. 81/08. Tanto premesso e considerato si dichiara che i lavori saranno avviati verosimilmente entro il mese di giugno 2022*".
- Successivamente con PEC del 05/10/2022 la società ha inviato DSAN del 03/10/2022 a firma dell'Ing. Pasquale Melpignano in cui dichiara che:
  - *Alla data del 03/10/2022, non sono stati avviati i lavori per la realizzazione delle opere murarie incluse nel programma di investimenti in oggetto;*
  - *Che non è stata effettuata alcuna notifica preliminare ai sensi del D.Lgs 81/08;*
  - *Che l'avvio dei lavori sarà tempestivamente notificato secondo le modalità previste nel regolamento*.

  Alla luce di quanto sopra riportato, tenuto conto che il Provvedimento Unico Autorizzativo presentato risulta coerente con le opere previste, si ritiene che l'iniziativa risulta immediatamente cantierabile.

Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:

L'impresa proponente prevede i seguenti interventi in attivi materiali:

1. Studi preliminari di fattibilità: mirati alla valutazione della fattibilità dell'intervento;
2. Opere murarie ed assimilate:
   - realizzazione di un fabbricato, costituito da un prefabbricato e opere edili di completamento quali nuove murature, intonaci, massetti, pavimenti e rivestimenti, pitturazioni, serramenti;
   - uffici esterni al capannone da realizzarsi in struttura muraria con relativi servizi igienici, annessi spogliatoi e locale pesa;
   - opere esterne relative al piazzale facente parte dell'immobile interessato dall'investimento;
   - Impianti.
3. Impianti, macchinari ed attrezzature funzionali alla realizzazione dell'impianto di trattamento dei fanghi:
   - la pesa bilico interrata;
   - silos monolitici;
   - pala meccanica per ammassamento dei fanghi;
   - un escavatore per caricazione dei fanghi.

d) Avvio degli investimenti

L'impresa proponente, così come si evince dalla DSAN del 03/10/2022 a firma del Legale Rappresentante, ha dichiarato l'avvio degli investimenti in attivi materiali in data 11/07/2022.
Tale data risulta successiva alla data di ricezione della Comunicazione di Ammissione alla presentazione del progetto definitivo (10/02/2021), così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016).

e) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:

In sede di ammissione dell'istanza di accesso, in materia di cantierabilità dell'iniziativa, sono state formulate le seguenti indicazioni/prescrizioni:

1. documentazione amministrativa relativa all'avvio dell'iter e/o all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie complete di allegati (principali elaborati grafici, lay out, etc.);
2. planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risultino la dimensione e configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc. Tale planimetria deve essere corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici. Nel caso di ampliamento, le nuove superfici devono essere opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti sia sulla planimetria che sulle tabelle riepilogative;
3. principali elaborati grafici e lay out relativi a ciascun fabbricato del programma, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore speciale;
4. preventivi redatti su carta intestata del fornitore;
5. computi metrici debitamente datati e sottoscritti dal tecnico abilitato e con relativo preventivo di spesa dell'impresa realizzatrice.

in sede di progetto definitivo, l'impresa ha ottemperato a tutte le prescrizioni sopra citate.

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità Ambientale, dall'esame della documentazione fornita, con nota prot. n. AOO_089/6962 del 08/06/2020 acquisita da Puglia e Sviluppo con prot. n. 4138/I del 09/06/2020, ha rilevato quanto segue:

NOTE all'allegato 5: autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali A.I.A.

L'Autorità Ambientale ritiene che l'impianto a realizzarsi ricada tipologicamente nell'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. punto 5.3 lett. a), pur non superando le soglie ivi indicate.

Punto 5.3 a) lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:

1) *trattamento biologico;*
2) *trattamento fisico-chimico;*
3) *pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento;*
4) *trattamento di scorie e ceneri;*
5) *trattamento in frantumatori di rifiuti metallici, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e i veicoli fuori uso e relativi componenti. P.T.A.*

Il futuro stabilimento ricade tra le aree di vincolo d'uso degli acquiferi definite dal PTA, in particolare in Area interessata da contaminazione salina afferente all'"Acquifero Carsico del Salento". Il proponente non evidenzia tale circostanza. I vincoli corrispondenti afferiscono alla realizzazione e all'esercizio di pozzi di emungimento dalla falda carsica. Tale tipologia di opere non è presente nella documentazione trasmessa dal proponente.

Per gli altri aspetti in valutazione si rimanda alla Sezione "Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa".

NOTE all'allegato 5a: Sostenibilità Ambientale dell'investimento

Il programma di investimento proposto prevede la realizzazione di un impianto di smaltimento rifiuti speciali non pericolosi da realizzare all'interno della zona industriale di Brindisi.

Il quantitativo massimo di rifiuti da trattare nell'impianto è pari a 3.400 tonnellate annue, corrispondenti a un quantitativo giornaliero massimo, di 10 tonnellate.

Il proponente dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione unica rilasciata dalla provincia di Brindisi ai sensi dell'art. 208 per l'esercizio dell'attività di deposito preliminare D15 e trattamento fisico-chimico D9 su rifiuti non pericolosi e che l'attività che intende avviare con procedimento unico rilasciato ai sensi dell'art. 208 è l'attività di inertizzazione di fanghi (generalmente provenienti da impianti di trattamento degli spurghi di desolforazione e da impianto di trattamento delle acque reflue) mediante additivazione e miscelazione con calce viva in polvere (CaO), e/o cemento e/o argilla (bentonite).

Il lotto oggetto di intervento ha una ampiezza di 5.927,75 mq; le opere civili da realizzare saranno:

- *capannone coperto di mq 1.592,80*
- *palazzina uffici di mq 127,30*

- *piazzale di manovra mq 3.537,38*
- *Superficie a verde di mq 540,48*
- *recinzioni e marciapiedi, impianti di raccolta e regimentazione delle acque di piazzale e di processo, Impianto idrico; impianto elettrico; Impianto antincendio.*

Inoltre verranno acquistati:

- *un miscelatore bialbero controrotante e intersecante dotato di ugelli di nebulizzazione completi di valvole di comando;*
- *tre silos in acciaio verticali, ubicati all'interno del capannone, cadauno di volume pari a circa 20 mc, contenti gli additivi per l'inertizzazione/miscelazione e solidificazione, rispettivamente costituiti da calce (CaO), argilla (bentonite) e cemento. Detti silos saranno caricati a circuito chiuso mediante un sistema pneumatico. Le emissioni in atmosfera prodotte saranno abbattute mediante filtri a cartucce.*
- *tre coclee di carico degli additivi ed una coclea di carico del materiale trattato, una pala meccanica, un escavatore idraulico.*

In merito ai benefici ambientali dell'investimento il proponente "intende specificare che i rifiuti trattati in impianto sono del tipo fangoso, pertanto sono costituiti da un'alta percentuale di acqua che genera le seguenti criticità sin dal prelievo in sito:

1. *Trasporti con camion con portate nettamente inferiori ai limiti di carico imposti dalla legge con notevole aggravio di consumo di CCO2;*
2. *Alta probabilità di fuoriuscita dei reflui e percolamenti;*
3. *Smaltimento tal quale possibile solo in discarica con notevole consumo degli spazi esistenti. Visto tutto quanto sopra l'impianto avrà soprattutto la funzione di separazione della parte acquosa dalla frazione solida in modo da ridurre o annullare le criticità dovute alla presenza di acqua che potrà essere previo trattamento scarica in fogna, il fango quindi ridotto alla sola frazione solida potrà subire un processo di stabilizzazione e riutilizzato per altri usi. Solo piccole quantità quindi rispetto all'ingresso saranno smaltite in discarica."*

Nella documentazione fornita il proponente dichiara di aver posto in essere accorgimenti che vanno nella direzione della sostenibilità ambientale, quali:

1. *L'acqua recuperata sarà trattata ed utilizzata per la subirrigazione (rif. AC10);*
2. *"Le acque scolanti potranno essere riutilizzate per regolare l'umidità della miscela Rifiuto/calce/cemento/argilla in fase di trattamento all'interno del miscelatore. Le acque scolanti sono canalizzate ed accumulate in una vasca interrata. Detta vasca potrà essere rincalzata con le acque meteoriche di dilavamento trattate al fine di essere recuperati per gli scopi prima descritti".*
3. *È prevista l'installazione di filtri a maniche per trattamento aria (rif. A02);*
4. *È prevista la realizzazione di aiuole con piante autoctone (rif. EN02);*
5. *L'intervento ricade all'interno dell'area industriale di brindisi e si basa sull'utilizzo di terreni ubicati all'interno di aree sin mediante rivalutazione degli stessi a seguito dell'approvazione del piano di caratterizzazione (rif. E50);*
6. *Verrà realizzato un impianto fotovoltaico a servizio della zona uffici (rif. E01), pur non specificandone la potenza installata;*
7. *I macchinari di nuova fornitura avranno tutti alte prestazioni energetiche e bassi consumi (rif. E02);*
8. *Verrà adottato un sistema di gestione ambientale ISO 14001.*

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5, l'Autorità Ambientale riporta quanto segue:

V.I.A.:

Il proponente dichiara che "in data 16/02/2016 la SIR ha presentato presso la provincia di Brindisi al servizio ambiente ed ecologia istanza di VIA e A.U. con contestuale rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia e autorizzazione all'emissione in atmosfera conclusosi con l'emanazione del provvedimento dirigenziale di autorizzazione n. 2 del 15/01/2018".

Sebbene il proponente non ne faccia menzione, l'Autorità Ambientale ritiene che la fattispecie di riferimento per l'impianto a realizzarsi possa essere quella di cui all'Allegato IV punto 7 lettera s) impianti di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento (operazioni di cui all'allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) del D.Lgs. 152/06 e smi.

Dalla documentazione fornita, l'Autorità Ambientale non è in grado di comprendere se l'attuale investimento proposto sia finalizzato alla realizzazione del medesimo impianto autorizzato o se possano essere intervenute modifiche rispetto al progetto di cui alla DD della Provincia di Brindisi n. 2 del 15/01/2018.

Pertanto, qualora siano intervenute modifiche progettuali rispetto a quanto già autorizzato, prima della realizzazione dell'intervento proposto si dovrà adempiere a quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/06 e smi in caso di modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione.

L'impresa proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, ha trasmesso una relazione tecnica, a firma del Dott. Ing. Pasquale Melpignano, attestante quanto segue:

"*Relativamente a quanto riportato nella comunicazione di ammissibilità e notifica atto dirigenziale di approvazione, al punto SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA, si dichiara che l'intervento in oggetto per il quale è stato rilasciato dalla Provincia di Brindisi il Provvedimento Dirigenziale di Autorizzazione n. 2 del 15-01-2018 in riferimento al quale* ***non sono intervenute modifiche progettuali rispetto a quanto già autorizzato***."

Si precisa che il suddetto provvedimento Dirigenziale n. 2 è espressamente considerato e ricompreso nel Decreto dirigenziale n. 6 del 23/06/2021 rilasciato dal Comune di Brindisi e innanzi citato.

Aree ad elevato rischio di crisi ambientale:

Nel campo "Aree ad elevato rischio di crisi ambientale" il proponente dichiara che "in merito alla coerenza con il Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia, modificato con Del. G. R. n. 819 del 23 aprile 2015 l'unico criterio escludente che risulterebbe applicabile è Aree soggette a bonifica – Siti attualmente inquinati, oltre ai seguenti criteri penalizzanti: area buffer fino a 2.000 m dal Parco Naturale Regionale Salina di Punta della Contessa e aree dichiarate a elevato rischio di crisi ambientale".

L'Autorità Ambientale rileva che l'area in oggetto ricade nel Sin di Brindisi e pertanto, prima della realizzazione dell'intervento proposto dovrà essere acquisita "restituzione agli usi legittimi" di competenza ministeriale o comunque nulla osta ministeriale alla realizzazione dell'intervento.

Altresì l'Autorità Ambientale rileva che, in merito ai criteri localizzativi individuati dal PGRS della Regione Puglia il proponente non fornisce informazioni tanto sullo stato del procedimento di restituzione agli usi legittimi, che sull'attuale stato di inquinamento/bonifica del sito e pertanto l'Autorità Ambientale non può che rimandare a detto PRGRS (di cui si estrae parte nella successiva tabella) ed ai procedimenti autorizzativi espletati o da espletarsi, che dovranno valutare/avranno valutato in merito al grado di prescrizione PENALIZZANTE o ESCLUDENTE.

Impianti per il trattamento, lo smaltimento o il recupero anche artt. 214-216 D. Lgs. 152/06 e DPR 59/2013			
Aspetto considerato	**Fattore ambientale**	**Applicazione**	**Grado di prescrizione**
Aspetti strategico funzionali	Aree soggette a bonifica	Siti attualmente inquinati	escludente
		Siti sui quali sia stata già effettuata la bonifica	preferenziale
	Preesistenza di reti di monitoraggio su varie componenti ambientali		preferenziale
	Aree dichiarate a elevato rischio di crisi ambientale		penalizzante

A tal fine, l'impresa proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, ha trasmesso una relazione tecnica, a firma del Dott. Ing. Pasquale Melpignano, attestante quanto segue:
*"Relativamente a quanto riportato nella comunicazione di ammissibilità e notifica atto dirigenziale di approvazione, al punto **AREE AD ALTO RISCHIO DI CRISI AMBIENTALE**, poiché il lotto ricade in area SIN di Brindisi, si comunica che le aree in oggetto sono state restituite agli usi legittimi come si evince dal verbale della conferenza istruttoria convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 10-06-2014, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii, nel quale all'art. 8 si riportano i risultati della Conferenza di Servizi in cui si **ritiene concluso il procedimento ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152."***

A Supporto di quanto dichiarato, l'impresa ha prodotto la copia del citato verbale che conferma quanto sopra riportato.

Emissioni in atmosfera/acque reflue/altre autorizzazioni:
Il proponente dichiara che: "in data 16/02/2016 la SIR ha presentato presso la provincia di Brindisi al servizio ambiente ed ecologia istanza di VIA e A.U. con contestuale rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia e autorizzazione all'emissione in atmosfera conclusosi con l'emanazione del provvedimento dirigenziale di autorizzazione n. 2 del 15/01/2018".
Dalla documentazione fornita, l'Autorità Ambientale non è in grado di comprendere se l'attuale investimento proposto sia finalizzato alla realizzazione del medesimo impianto autorizzato o se possano essere intervenute modifiche rispetto al progetto di cui alla DD della Provincia di Brindisi n. 2 del 15/01/2018.

Pertanto, qualora siano intervenute modifiche progettuali rispetto a quanto già autorizzato, prima della messa in esercizio dell'intervento proposto dovranno essere aggiornate tutte le autorizzazioni già in essere.

A tal fine, l'Ing. Pasquale Melpignano, nella relazione tecnica innanzi citata dichiara quanto che *"Relativamente a quanto riportato nella comunicazione di ammissibilità e notifica atto dirigenziale di approvazione, al punto EMISSIONI IN ATMOSFERA/ACQUE REFLUE/ALTRE AUTORIZZAZIONI, si comunica che* ***non sono intervenute modifiche progettuali rispetto a quanto già autorizzato***".

Come innanzi detto, il Provvedimento autorizzativo del 24/06/2021 cita espressamente il Provvedimento Dirigenziale di Autorizzazione n. 2 del 15/01/2018. Come riportato nel provvedimento del 24/06/2021, "*il procedimento in parola è atto conseguenziale e dovuto per gli adempimenti prescritti nell'autorizzazione unica n. 2 del 15.01.2018 […]-*

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, ***l'Autorità Ambientale ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile****, in virtù della valenza ambientale intrinseca della tipologia di attività a condizione che, come dichiarato dal proponente:*

1. *le acque scolanti (canalizzate ed accumulate in una vasca interrata che potrà essere rincalzata con le acque meteoriche di dilavamento trattate al fine di essere recuperate) vengano riutilizzate per regolare l'umidità della miscela Rifiuto/calce/cemento/argilla in fase di trattamento all'interno del miscelatore.*
2. *vengano installati filtri a maniche per trattamento aria (rif. A02);*
3. *vengano realizzate aiuole con piante autoctone (rif. EN02);*
4. *venga realizzato un impianto fotovoltaico (rif. E01), in copertura, per autoconsumo, di potenza congrua ai consumi energetici del processo produttivo stesso. Le informazioni riguardo la potenza installata e la produzione per autoconsumo previste, dovranno essere riportate in un report da custodire presso lo stabilimento per eventuali controlli futuri;*
5. *i macchinari di nuova fornitura abbiano tutti alte prestazioni energetiche e bassi consumi (rif. E02);*
6. *venga adottato un sistema di gestione ambientale ISO 14001.*

Ai fini della dimostrazione del rispetto delle suddette prescrizioni, la società ha fornito DSAN del 17/11/2021 a firma dell'Ing. Pasquale Melpignano con cui si conferma che:

1. le acque di pioggia scolanti dalla copertura dei tetti, oltre alle acque di pioggia di dilavamento idoneamente trattate vengono recuperate e riutilizzate nel processo di trattamento dei rifiuti, oltre che per l'irrigazione del verde predisposto con aiuole, siepi e alberi piantumati a tale scopo;
2. è previsto l'installazione di un sistema per il controllo odori di tipo elettronico da installare sul perimetro aziendale e con la possibilità di funzionare come centralina odorigena e meteoclimatica con trasmissione dati in tempo reale su un portale con la possibilità di condivisione con gli enti che ne facciano chiarezza;
3. all'interno del perimetro aziendale e nelle aree esterne di pertinenza sono piantumate essenze arboree autoctone e le stesse saranno implementate nell'area oggetto di intervento;

4. è previsto l'impianto fotovoltaico per autoconsumo, di potenza congrua ai consumi energetici del processo produttivo stesso;
5. i macchinari di trattamento rifiuti da installare allo scopo, saranno tutti di ultima generazione con motori elettrici e pompe inverter per ottimizzare i consumi, oltre ad essere dotati di tutti i controlli predittivi per ottimizzare gli interventi manutentivi mantenendo i macchinari sempre in perfetta efficienza;
6. la società ha aderito all'implementazione del sistema di gestione ambientale ISO 14001 (è stata allegata certificazione).

Altresì, al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti presentato, l'Autorità Ambientale prescrive inoltre che:

1. *venga redatto un audit energetico per l'intero stabilimento per individuare i centri di consumo energetico e pianificare tanto la gestione dell'energia quanto l'installazione dell'impianto fotovoltaico di potenza congrua ai consumi energetici aziendali;*

A tal fine, la società ha allegato al progetto definitivo una relazione del 08/04/2021 a firma dell'ing. Pasquale Melpignano di pre-diagnosi energetica sui consumi elettrici previsti.

Ad ogni buon conto, tutte le prescrizioni dell'Autorità Ambientale, saranno inserite tra gli obblighi del Disciplinare.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Secondo quanto riportato nella Sezione 2 del progetto definitivo – Scheda Tecnica di Sintesi, l'intervento in essere ha quale obiettivo la valorizzazione dell'attività produttiva esistente e delle strutture esistenti, in quanto il programma di investimenti sarà realizzato all'interno del compendio immobiliare ove l'azienda insiste, attraverso la realizzazione di un nuovo opificio su suoli adiacenti l'attuale sede operativa.

L'impresa afferma che l'area oggetto di intervento sarà strutturalmente adeguata a ospitare l'impianto di trattamento dei rifiuti e che tale investimento si inserisce a pieno titolo negli interventi che mirano al corretto utilizzo del suolo in ottica di sviluppo sostenibile, anche in relazione alla valenza ambientale dell'investimento.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

Il progetto risulta strutturato in modo organico e completo, così come di seguito esposto.

Nella Sezione 2 del progetto definitivo l'impresa ha proposto un investimento complessivo di € **2.213.960,44**, così articolato:

- € 39.000,00 per studi preliminari di fattibilità;
- € 1.700.960,44 per opere murarie e assimilate;
- € 474.000,00 per Macchinari, Impianti ed Attrezzature.

3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

L'impresa ha indicato per questo capitolo, una spesa complessiva di € 39.000,00 ed ha presentato il preventivo della società Finanza e Servizi del 31/03/2021.

Le attività previste nello studio riguardano:

- Analisi socio economica dell'Area di Riferimento;
- Analisi della Domanda e dell'offerta dei servizi/prodotti di progetto;
- Piano di produzione ed attuazione del progetto;
- Analisi ed individuazione delle Risorse Umane da impiegare;
- Localizzazione dell'iniziativa;
- Analisi economico finanziaria del programma;
- Analisi socio economica dei costi benefici del programma;
- Analisi del rischio.

Le summenzionate attività saranno svolte per:

- n. 24 giornate per € 12.000,00 dal Dott. Roberto Fuzio, dal Dott. Arturo Santanelli e dalla Dott.ssa Annalisa Martielli inquadrati dall'impresa nel I livello esperenziale;
- n. 90 giornate per € 27.000,00 dal dott. Vito Giancola inquadrato dall'impresa nel IV livello esperenziale.

L'analisi dei relativi curricula vitae conferma i livelli esperienziali dichiarati. L'applicazione delle tariffe regionali alle attività previste restituisce un importo corrispondente a quello proposto che, pertanto, si ritiene congruo, pertinente e interamente ammissibile (€ 39.000,00 = [€ 500,00 (I livello) * 24gg + € 300,00 (VI livello) * 90 gg], anche in ragione del fatto che rispetta il limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti.
Resta fermo che tali spese saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi di spesa presentati.

3.1.2 congruità suolo aziendale
La proponente non prevede nel programma di investimenti il presente capitolo di spesa.

3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili
Relativamente alla macrocategoria "Opere murarie e assimilabili", l'impresa propone una spesa complessiva pari ad **€ 1.700.960,44**, riferita alle voci di spesa riportate dettagliatamente nella successiva tabella relativa al piano dei costi in attivi materiali**.**
La spesa è supportata:

1. computo metrico del 06/04/2021 a firma dell'ing. Pasquale Melpignano che prevede:
   - opere edili opificio per € 941.871,57;
   - opere edili palazzina uffici per € 92.358,67, da realizzarsi esternamente al nuovo capannone industriale;
   - sistemazioni esterne per € 499.778,55**;**
   - impianti per € 166.951,65.
2. Preventivo di spesa del 10/03/2022 del fornitore EFFE P.I.E di Fazio Palmiro di importo pari a € 1.700.960,44 per la realizzazione delle opere previste dal suddetto Computo metrico.

EFFE P.I.E di Fazio Palmiro è stato individuato dall'impresa proponente come unico fornitore delle opere murarie e assimilabili. Da visura CCIAA del 12/04/2022, si rileva che l'impresa è abilitata alla realizzazione di tutte le Opere murarie di cui al preventivo sopra citato.

Ad ogni buon conto, le Opere murarie devono essere realizzate e fatturate a SIR S.p.A. direttamente dal fornitore EFFE P.I.E di Fazio Palmiro. Si chiarisce sin da ora che saranno ritenute non ammissibili le spese sostenute secondo la modalità del sub appalto o secondo la modalità "chiavi in mano".
Rispetto alle spese proposte, si rileva quanto segue:

Capannone e fabbricati (opificio industriale e palazzina uffici)

La voce n. 71 del C.M.E (opere edili opificio) prevede la presenza di n. 20 plinti al prezzo unitario di €/plinto 1.500,00 ed è stata determinata dall'impresa quale nuovo prezzo. La stessa voce di spesa è riscontrabile nel Prezziario della Regione Puglia E.05.1a al prezzo di €/plinto 928,00. Pertanto, si procede allo stralcio del maggior costo proposto dall'impresa rispetto al prezziario regionale, pari a € 572/plinto per complessivi € 11.440,00.
Le altre voci di spesa sono in linea con il prezziario regionale e con il prezziario DEI per le voci non presenti in quello regionale.
La spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è pari a **€ 1.022.790,24** a fronte di € 1.034.230,24 proposti.

Piazzali

la voce n. 100 del C.M.E prevede l'uso di una geogriglia di rinforzo del substrato fondale del piazzale di mq 3.537,38. Nelle Norme Tecniche di Costruzione vigenti, in casi similari sono previsti carichi attestantisi intorno ai 100 kN/m. Adottando un coefficiente di sicurezza pari a 3 si considera un carico nominale a rottura di 300 kN/m. A quest'ultimo carico corrisponde la voce di Prezziario (Inf 01.20c) anziché (Inf 01.20h) riferita a carichi nominali a rottura di 800 kN/m. I rispettivi prezzi rilevabili dal prezziario sono €/mq 25,00 e €/mq 52,40.
La decurtazione viene quindi così calcolata: (52,40 – 25,00) x 3.537,38 = € 96.924,21.
Le altre voci di spesa sono in linea con il prezziario regionale e con il prezziario DEI per le voci non presenti in quello regionale.
A fronte di una spesa proposta dall'impresa per sistemazioni esterne pari ad € 499.778,55, si ritiene congruo, pertinente e ammissibile l'importo di **€ 402.854,34.**

Impianti

La spesa proposta per € 166.951,65 è ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile, atteso che i valori unitari sono in linea con il prezziario regionale e con il prezziario DEI per le voci non presenti in quello regionale.
In relazione alla distribuzione funzionale degli spazi, così come riportata negli elaborati grafici, si osserva che la proposta progettuale rispetta quanto previsto dal comma 4 dell'art. 7 dell'Avviso in quanto la superficie destinata ad uso ufficio è pari complessivamente a 42,95 mq per un totale ULA a regime con qualifica di impiegati pari a 3 ULA. Pertanto, la superficie destinata a uffici per addetto è pari a 14,32 mq/addetto.
Relativamente all'impianto fotovoltaico da 32 kWp, l'impresa ha prodotto una perizia tecnica, a firma dell'Ing Pasquale Melpignano, giurata in data 09/12/2021 innanzi al funzionario giudiziale del Tribunale di Taranto. Il tecnico incaricato dall'impresa attesta che:

- il costo dell'impianto è congruo;
- l'impianto è destinato all'autoconsumo avendo una capacità stimata annua di circa 30.000,00 hWp/anno a fronte di un fabbisogno energetico di 47.926 kWh, così come riportato anche nella relazione tecnica di pre- diagnosi energetica.

Alla luce delle verifiche effettuate, a fronte di una spesa proposta per opere murarie e assimilabili di € 1.700.960,44 è, si ritiene congruo, pertinente e ammissibile l'importo di **€ 1.592.596,23,**

peraltro, in linea con il prezziario ufficiale della Regione Puglia e con il prezziario DEI per le voci non presenti nel predetto prezziario.

3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

Per tale capitolo di spesa, l'impresa ha proposto un importo pari ad **€ 474.000,00**, esclusivamente in Macchinari, meglio descritti nella successiva tabella riportante il piano dei costi in attivi materiali. I beni previsti sono funzionali all'attività produttiva proposta e la spesa è ritenuta congrua, pertinente e interamnente ammissibile.

3.1.6 note conclusive

La descrizione del programma d'investimento proposto è ben dettagliata.
Si esprime, pertanto, parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista tecnico ed economico.
Il programma, nella sua configurazione globale, risulta organico e funzionale.
Dalle verifiche effettuate, l'investimento proposto pari a € 2.213.960,44 è ritenuto congruo, pertinente ed ammissibile **per € 2.105.596,23**.
Alla luce di quanto su esposto si esprime giudizio finale favorevole per l'importo ammesso evidenziato nella tabella riepilogativa che segue:

	Spesa prevista	Rif. Preventivo allegato	Eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporto di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'	39.000,00	Preventivo del 31/03/2021 del fornitore Finanza e Servizi S.r.l		NO	39.000,00	
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	**39.000,00**				**39.000,00**	
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI(max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	0,00				0,00	
SUOLO AZIENDALE	0,00				0,00	
Totale suolo aziendale (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)	0,00				0,00	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI						
Capannoni e fabbricati						
Opere edili edificio: •Realizzazione di un fabbricato industriale in prefabbricato C.A.P.; •Opere edili per l'adeguamento del fabbricato alla funzione e organizzazione aziendale: demolizioni, realizzazione di nuove murature, intonaci, massetti, pavimentazione industriale, rivestimenti.	941.871,57	Computo Metrico del 06/04/2021 – Preventivo di EFFE P.I.E. del 10.03.2022		NO	930.431,57	Decurtati € 11.440,00 per ricalcolo voce Plinti con corrispondente voce del Prezziario Reg. Puglia
TOTALE CAPANNONI E FABBRICATI	**941.871,57**				**930.431,57**	
Fabbricati civili per uffici e servizi sociali						
Opere edili palazzina uffici	92.358,67	Computo Metrico del 06/04/2021 – Preventivo di EFFE P.I.E. del 10.03.2022		NO	92.358,67	
TOTALE FABBRICATI CIVILI PER UFFICI E SERVIZI SOCIALI	**92.358,67**				**92.358,67**	
Impianti generali						
Impianti opificio	44.332,53	Computo Metrico del 06/04/2021 – Preventivo di EFFE P.I.E. del 10.03.2022		NO	44.332,53	
Impianti palazzina uffici	19.933,48			NO	19.933,48	
Impianti esterni	63.714,52			NO	63.714,52	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 **SIR S.p.A.** **Progetto Definitivo n. 71**

Codice Progetto: Q14E9X7

	Spesa prevista	Rif. Preventivo allegato	Eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporto di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
Impianto fotovoltaico	38.971,12				38.971,12	
TOTALE IMPIANTI GENERALI	**166.951,65**				**166.951,65**	
Strade, piazzali, rec.						
Piazzali (sistemazioni esterne)	499.778,55	Computo Metrico del 06/04/2021 – Preventivo di EFFE P.I.E. del 10.03.2022		NO	402.854,34	Decurtati € 96.924,21 per ricalcolo voce "Geogriglia" del C.M.E. con voce di E.P Inf01.20c anziché Inf 01.20h)
TOTALE STRADE, PIAZZALI, REC.	**499.778,55**				**402.854,34**	
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	**1.700.960,44**				**1.592.596,23**	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI						
Macchinari						
Impianto di pesatura	18.000,00	Preventivo del 31/03/2021 della società "I Bilanciai S.r.l."		NO	18.000,00	
Pala gommata	155.000,00	Preventivo del 30/03/2021 della società "Compagnia Generale Trattori S.p.A."		NO	155.000,00	
Escavatore cingolato 320GC LN	155.000,00	Preventivo del 30/03/2021 della società "Compagnia Generale Trattori S.p.A."		NO	155.000,00	
Impianto di dosaggio e miscelazione	146.000,00	-Preventivo del fornitore DIEMME SOIL WASHING S.r.l. n. SW-21022 del 10/06/202		NO	146.000,00	
TOTALE MACCHINARI	**474.000,00**				**474.000,00**	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI	**474.000,00**				**474.000,00**	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	**2.213.960,44**				**2.105.596,23**	

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi agli Attivi Materiali del progetto definitivo presentato e ritenuto ammissibile:

tipologia di spesa attivi materiali (€)	investimento ammesso in D.D. n. 84 del 10/02/2021	agevolazioni concedibili in D.D. n. n. 84 del 10/02/2021	investimento proposto da progetto definitivo	investimento ammesso da valutazione	agevolazione concedibile
Studi preliminari di fattibilità	39.000,00	13.650,00	39.000,00	39.000,00	13.650,00
Progettazioni e direzione lavori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilabili	1.703.744,00	425.936,00	1.700.960,44	1.592.596,23	398.149,06
Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	474.100,00	165.935,00	474.000,00	474.000,00	165.900,00
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	**2.216.844,00**	**605.521,00**	**2.213.960,44**	**2.105.596,23**	**577.699,06**

Pertanto, a fronte di un investimento proposto e ritenuto ammissibile per **€ 2.105.596,23** deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 577.699,06.**
Si rileva, inoltre, che gli studi preliminari di fattibilità rientrano nel limite del 1,5% dell'importo complessivo delle spese ammissibili.

Infine, si specifica che eventuali spese accessorie (es. spese di trasporto, smaltimento, consegna, l'installazione di hardware e software) saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"), con la quale attesta che i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame del progetto di R&S ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"
La proposta riguarda la realizzazione di una nuova fabbrica intelligente, comprendente un impianto di trattamento dei fanghi da centrali termoelettriche alimentate a carbone per inertizzazione in matrici cementizie. Il processo verrà condotto in un nuovo fabbricato dove sono previste nuove opere edili di adeguamento per la sua integrazione all'interno del sito industriale, impianti tecnologici e macchinari. La linea di processo produrrà informazioni provenienti dalla logistica, dagli impianti di trattamento grazie all'implementazione della tecnologia relativa al Gemello Virtuale o Digital Twin (DT) dell'impianto di inertizzazione dei rifiuti della SIR S.p.A., sperimentando differenti classi di rifiuti da trattare e le conseguenti "ricette" che andranno a costituire un ulteriore set di informazioni: i dati rilevanti vengono raccolti continuamente e poi trasferiti in tempo reale al DT del sistema. Il DT sarà in grado di supportare i processi decisionali al fine di ricercare la soluzione di ottimizzazione generale del processo produttivo.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo
Il processo di inertizzazione dei fanghi prevede l'additivazione calce, bentonite o cemento (senza alcuna aggiunta d'acqua), la maturazione del materiale inertizzato, il successivo campionamento e le analisi dell'eluato del prodotto inertizzato. I parametri fondamentali del processo di inertizzazione che devono essere tenuti sotto controllo, al fine di garantire la salute dei pesci, sono la temperatura, la quantità di gas e vapore prodotti e il pH della miscela. Il monitoraggio costante dei parametri del rifiuto durante la sua inertizzazione garantirà la qualità del prodotto finale e permetterà di valutare preventivamente l'eventuale insorgenza di problemi di inquinamento ambientale.

In aggiunta il sistema sarà integrato con delle sonde ambientali che valuteranno le fonti odorigene, la qualità dell'aria, i dati meteo ed i rumori.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica" / "Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"
L'impresa non prevede tali voci di spesa nell'ambito di R&S.

1. **Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima**:

Sono state rispettate tutte le prescrizioni indicate in sede di istanza di accesso.

2. **Ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali**:
   a. Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;
   b. Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;

l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione.
I costi previsti sono supportati da preventivi di spesa in linea con le normali condizioni di mercato.

3. **I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:**

Non sono previsti costi per ricerche acquisite o costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale.

4. **La congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:**

Non sono previsti costi per acquisto di attrezzature e macchinari destinati alle attività di R&S.

5. **Ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:**

L'impresa ha fornito DSAN e piano dettagliato di diffusione, da cui si evince che i risultati del progetto verranno divulgati in almeno 3 conferenze/workshop nazionali ed internazionali (grazie alla collaborazione col Politecnico di Bari). L'impresa prevede la partecipazione ad almeno 2 conferenze nazionali o internazionali con la redazione di almeno una pubblicazione scientifica su una rivista di rilevanza internazionale. Verrà curato inoltre un Whitepaper pubblico di libero accesso che elencherà e documenterà le *best practices* che deriveranno dai risultati del progetto.
Alla luce di quanto sopra riportato, si conferma l'attribuzione della premialità in R&S con una maggiorazione del 15%.

4.2 Valutazione tecnico economica

- **Realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**

È prevista la realizzazione di un prototipo di Sistema di DT Digital Twin, di un dimostratore sistema di Controllo in Cloud e del relativo sistema di manutenzione predittiva.

- **Valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**

Il progetto si propone una riduzione del 10% dei trattamenti falliti, ovvero dei carichi di fanghi in ingresso che, dopo processamento, non riescono a soddisfare i criteri di rifiuto stabilizzato (CER 19.03.05) e una riduzione del 5% degli additivi utilizzati nel processo a parità di volumi trattati.

- **Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

Il processo appagherà tutti gli standard necessari per il trattamento dei rifiuti. L'implementazione dell'approccio 4.0 prevedrà inoltre di rispettare le norme contenute nelle direttive relative alla conservazione degli habitat e della flora e della fauna selvatiche, nonché le disposizioni inerenti la protezione delle acque. Sul lato informatico viene inoltre specificato nel progetto che il Gateway centrale per il controllo cloud risponderà alle normative IEEE più aggiornate in modo da rendere l'impianto compatibile con il più alto numero di dispositivi ausiliari possibili da integrare in futuro o eventualmente già presenti in azienda.

- **Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**

L'adozione di sistemi come il Digital Twin migliorerà le prestazioni in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico poiché aiuterà a prevedere e testare determinati eventi; basandosi sui risultati provenienti direttamente dalla linea, sarà in grado di prevedere quando sarà necessario un fermo macchina. Un sistema informatizzato come quello appena descritto aumenterà la sicurezza del personale in maniera intrinseca e ridurrà il cosiddetto "errore umano". L'ottimizzazione del consumo degli additivi per l'inertizzazione dei fanghi produrrà una standardizzazione del prodotto finale e migliorerà il relativo impatto ambientale e, di conseguenza, anche il bilancio energetico.

- **Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

È stata programmata un'adeguata campagna di divulgazione ed è prevista l'osservazione dei risultati in itinere da un Tavolo di Monitoraggio e Direzione Strategica (TMDS) composto da esperti, che affiancheranno il Tavolo Tecnico Scientifico (TTS), che oltre a valutare l'andamento del progetto, si riunirà ogni tre mesi e indirizzerà il TDMS verso gli obiettivi strategici del progetto in un'ottica industriale avanzata, apportando eventuali misure correttive in corso d'opera.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):

Il sistema DT proposto nel progetto rappresenta un punto di innovazione nel settore dei rifiuti in generale e potrà enormemente migliorare le prestazioni dell'impianto perché sarebbe un sistema integrato in grado di simulare, monitorare, calcolare, regolare e controllare lo stato e i processi del sistema e suggerire eventuali modifiche. Inoltre, una delle caratteristiche più importanti del DT è la sua modularità, ovvero la capacità di creare un duplicato di una linea produttiva, componendo più moduli, ognuno corrispondente al gemello digitale di un oggetto fisico.

Non ultimo, la manutenzione predittiva, interessante da diversi punti di vista quali la manutenzione fatta secondo necessità che potrebbe portare a significative economie o nel caso opposto incrementare la sicurezza, aspetti non secondari e importanti seppur dicotomici.

Punteggio assegnato: 15
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta)*
Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:
Gli obiettivi sono chiari e agevolmente verificabili, anche sulla scala temporale grazie alla presenza del Gantt che ne scandisce i tempi. Il cronoprogramma inoltre è coerente con le tempistiche del progetto.

Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**)*
Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:
La proposta è completa, equilibrata e ben dettagliata. Coerenti sono le traiettorie che si intendono perseguire e gli obiettivi associati.

Punteggio assegnato: 20
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; **20 = alta**)*
Massimo 20 punti

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:
Il progetto della SIR S.p.A. ha buone possibilità di essere indicato come esempio per altri contesti industriali, affini, nel campo dei rifiuti, ad esempio gli impianti di trattamento meccanico biologico, o in tutte quelle linee meccatroniche, che sono ormai filiere distintive e caratterizzanti del "Made in Italy".
In questo progetto si evince chiaramente l'intreccio tra elettronica, meccanica e tecnologia. La diffusione dei risultati è prevista in uno specifico piano divulgativo attraverso workshop e conferenze nel settore.
Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta)*
Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:
Si evincono dai CV le competenze del gruppo allargato (SIR, Università e PMI) e sono coerenti con le traiettorie tecnologiche della proposta.
Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**)*
Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc.):

Quantità e qualità delle risorse impiegate nell'ambito delle consulenze:

Personale interno.

Sulla base della tabella di dettaglio, relativamente al personale interno che sarà coinvolto e del quale si riportano oltre alle mansioni, il numero di ore che saranno impegnate nella RI e nello SS, è possibile stabilire che i nominativi selezionati appaiono coerenti con le mansioni della linea di trattamento e il numero di ore è adeguato a quanto descritto nel progetto. Mancano figure professionali di taglio elettronico/informatico (che sono invece previste tra i consulenti).

Personale esterno.

Non previste

Consulenza di ricerca

Sono previsti costi per consulenze esterne (ricercatori del Politecnico di Bari e personale della PMI Idea 75) che fungeranno da raccordo tra l'innovazione, la ricerca e il contesto industriale, dove il progetto si colloca. Potenzialmente interessanti saranno le figure che si specializzeranno "on the job" e che potranno costituire una nuova forza lavoro per la SIR S.p.A. Tali consulenze forniranno quelle competenze specialistiche non disponibili nella SIR S.p.A.

Costi

Si precisa che l'impresa ha indicato l'importo di € 353.600,00 in RI ed € 88.400,00 in SS per un totale di € 442.000,00. Tuttavia gli importi riscontrati nelle tabelle di dettaglio del formulario in R&S risultano essere quelli riportati dettagliatamente nella successiva tabella relativa al piano dei costi in R&S.

Personale interno.

Per quanto riguarda la congruità delle spese inerenti il progetto di R&S, l'impresa, così come si evince dal "Dettaglio voci di spesa del Personale interno" ha richiesto € 180.090,00 per la RI ed € 119.880,00 per la SS per un totale complessivo di € 299.970,00, così come di seguito dettagliato:

1. **Ricerca industriale**

A fronte di una spesa proposta nel "Dettaglio voce di spesa "Personale interno" del formulario di R&S pari ad € 180.090,00 (6.670 ore ad un costo orario di 27 euro), la spesa ammissibile è pari ad € 126.063,00 atteso che non si ritiene ammissibile l'impegno di n. 2.001 ore del personale con mansione *di "palista"* ed *"escavatorista".* Pertanto si procede ad una decurtazione di € 54.027,00 (2001 ore * € 27).

2. **Sviluppo Sperimentale**

A fronte di una spesa proposta nel "Dettaglio voce di spesa "Personale interno" del formulario di R&S pari ad € 119.880,00 (4.440 ore ad un costo orario di 27 euro), la spesa ammissibile è pari ad € 83.916,00 atteso che non si ritiene ammissibile l'impegno di n. 1.332 ore del personale con mansione *di "palista"* ed *"escavatorista".* Pertanto si procede ad una decurtazione di € 35.964,00 (1.332 ore * € 27).

Personale esterno.

Consulenza di ricerca
I costi dei consulenti coinvolti sulla base dei preventivi presentati e dei curricula si ritengono congrui.

Strumentazioni e attrezzature
Non previsti

Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta)*
Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni
Nessuna

Giudizio finale complessivo
Il progetto è ben collocato e chiari sono gli obiettivi che l'impresa si prefigge di raggiungere, così come i risultati che si potranno ottenere e la possibilità di poter esportare la metodica in altri contesti affini. Ottimamente esposto lo stato dell'arte degli impianti esistenti e la conoscenza della situazione regionale e le potenziali ricadute territoriali alla luce delle traiettorie che il documento "Smart Puglia 2020" si impone di ottenere nell'immediato futuro. La proposta possiede un buon grado di innovazione e l'azienda proponente possiede un solido background soprattutto sul processo di inertizzazione che con l'integrazione del DT andrà a migliorare grandemente anche il processo.
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 70
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Gli investimenti in **"Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"**, risultano di seguito dettagliati:

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale	180.090,00	126.063,00	nella tabella "Dettaglio voce di spesa "Personale interno" del formulario di R&S le spese per personale ammontano ad € 180.090,00 (per 6.670 ore ad un costo orario di 27 euro). Dalle presenti spese non sono ammissibili le mansioni di "palista", "escavatorista" previste per 2.001 ore pari ad € 54.027,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	-	0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne,	- Preventivo del 07/04/2021 della società "Idea75 S.r.l."; - Preventivo del 08/04/2021 del	80.000,00	80.000,00	

nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	"Politecnico di Bari – Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management".			
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali	21.600,00	21.600,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Altri costi d'esercizio	12.000,00	12.000,00	
Totale spese per ricerca industriale		**293.690,00**	**239.663,00**	
SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale	119.880,00	83.916,00	nella tabella "Dettaglio voce di spesa "Personale interno" del formulario di R&S le spese per personale ammontano ad € 119.880,00 (4.440 ore ad un costo orario di 27 euro). Dalle presenti spese non sono ammissibili le mansioni di "palista", "escavatorista" previste per 1.332 ore ad un costo orario di 27 euro per complessivi € 35.964,00.
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	-	0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	- Preventivo del 07/04/2021 della società "Idea75 S.r.l."; - Preventivo del 08/04/2021 del "Politecnico di Bari – Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management".	20.000,00	20.000,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali	5.400,00	5.400,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Altri costi d'esercizio	3.000,00	3.000,00	
Totale spese per sviluppo sperimentale		**148.280,00**	**112.316,00**	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		**441.970,00**	**351.979,00**	

A conclusione della valutazione delle spese di investimento in R&S, si indicano nella tabella che segue le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni ammesse.

SPESE TOTALI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	**Investimenti ammessi da D.D. n. 84 del 10/02/2021**	**Agevolazioni ammesse da D.D. n. 84 del 10/02/2021**	**Investimenti proposti (€)**	**Investimenti ammissibili (€)**	**agevolazioni concedibili (€)**
Ricerca industriale	353.600,00	265.200,00	293.690,00	239.663,00	179.747,25
Brevetti e altri diritti di proprietà industriale in ricerca industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sperimentale	88.400,00	44.200,00	148.280,00	112.316,00	56.158,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER R&S	**442.000,00**	**309.400,00**	**441.970,00**	**351.979,00**	**235.905,25**

A fronte di un investimento in Ricerca & Sviluppo proposto per € 441.970,00 e ritenuto ammissibile per **€ 351.979,00**, deriva un'agevolazione pari a **€ 235.905,25**.

Si segnala che, ai sensi del comma 8 dell'art. 8 dell'Avviso (come modificato con AD n. 540 del 08/08/2019 – pubblicato sul BURP n. 20 del 13/02/2020), i costi indiretti inquadrati nelle spese generali rientrano nel limite ammissibile del 18% dei costi diretti (pari alla somma delle spese proposte in personale, strumentazione e attrezzature, altri costi d'esercizio).

Le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo, in considerazione della maggiorazione richiesta in quanto investimento ex art. 73 comma 5, punto I del Titolo V, Capo 1, del Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'art. 11 dell'Avviso, risultano richieste e concedibili entro il limite previsto e sono state correttamente calcolate.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

L'impresa non prevede investimenti in Innovazione Tecnologica.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

L'impresa non prevede investimenti per l'acquisizione di servizi.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, così come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di Media impresa, considerando l'ultimo bilancio approvato (esercizio 2018), antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso (07/02/2020), così come di seguito dettagliato:

I dati riportati in tabella rappresentano la dimensione della impresa proponente SIR S.p.A. e fanno riferimento ai dati dell'impresa proponente (ULA: n. 130,01 – Fatturato: € 13.981.680,00 – Tot. Bilancio: € 10.973.291,00), ai dati dell'impresa associata al 40% "Brindisi Maritime Terminal S.C.A.R.L" (ULA: n. 0,00 – Fatturato: € 0,00 – Tot. Bilancio: € 4.000,00) e alla partecipazione pari al 100% dei soci Antonio Roma e Filomena Angela Lamanuzzi nell'impresa "Ecoservizi Industriali S.r.l." (ULA: n. 3,63 – Fatturato: € 262.078,00 – Tot. Bilancio: € 610.683,00).

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2018		
Occupati (ULA)	**Fatturato**	**Totale di bilancio**
133,64	€ 14.243.758,00	€ 11.587.974,00

La dimensione di Media impresa è confermata anche nel 2021 in sede di progetto definitivo come da DSAN dimensionale del 04/10/2022 fornita dalla società proponente, anche considerando le variazioni nella struttura delle partecipazioni intervenuta prima della presentazione del progetto definitivo e meglio descritta al paragrafo al precedente 2.1.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione delle società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro classi del conto economico, così come di seguito riportato:

(€)	2018	2019	2020	2021	2024
Fatturato	13.981.680,00	27.417.177,00	33.220.033,00	35.323.996,00	37.921.495,00
Valore della produzione	14.406.372,00	28.205.527,00	34.501.459,00	37.323.068,00	38.571.741,00
Margine Operativo Lordo	970.455,00	2.269.292,00	5.383.184,00	2.704.463,00	7.821.291,00
Utile d'esercizio	373.670,00	1.227.766	3.726.613,00	2.305.026,00	4.707.737,00

L'impresa prevede un incremento importante degli utili a partire dall'anno a regime.

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, ha dichiarato di garantire la copertura del programma di investimenti, pari ad € **€ 2.658.844,00** mediante apporto di mezzi propri per € 350.000,00, finanziamento a m/l termine per € 2.000.000,00 ed agevolazioni concedibili per € 914.921,00, così come evidenziato nella tabella seguente:

ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	**2.658.844,00**
Apporto mezzi propri	350.000,00
Finanziamento a m/l termine	2.000.000,00
Agevolazioni richieste	914.921,00
Totale copertura finanziaria	**3.264.921,00**

In sede di presentazione del progetto definitivo la società propone il seguente piano di copertura finanziaria, eliminando il ricorso al finanziamento bancario e prevedendo esclusivamente apporto di mezzi propri:

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	**2.655.960,44**
Apporto mezzi propri	1.750.000,00
Finanziamento a m/l termine	0,00
Agevolazioni richieste	914.921,00
Totale copertura finanziaria	**2.664.921,00**

A supporto del piano di copertura finanziaria, con PEC del 19/10/2021, l'impresa ha presentato la Copia del verbale di assemblea dei soci del 29/09/2021 con cui si delibera:

1. di assumere l'impegno ad apportare mezzi propri riservato al progetto PIA Medie imprese per un ammontare complessivo di € 1.750.000,00;
2. di effettuare il suddetto apporto di mezzi propri mediante la destinazione di parte delle riserve disponibili ad una specifica riserva del patrimonio netto da vincolarsi agli investimenti Pia Medie Imprese sino a conclusione dell'investimento.

Vista la presenza nella proposta del piano di copertura finanziario dell'apporto di mezzi propri, si riporta, di seguito, il prospetto relativo all'equilibrio finanziario dell'impresa proponente, riferito all'esercizio 2020 e all'esercizio 2021, corrispondente all'esercizio precedente l'avvio degli investimenti:

Capitale Permanente	**Bilancio 2020 (€)**	**Bilancio 2021 (€)**
Patrimonio Netto	7.038.547,00	9.343.572,00
Fondo per rischi e oneri	91.322,00	58.973,00
TFR	836.743,00	1.138.920,00
Debiti m/l termine	3.053.634,00	7.093.094,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	4.184.493,00	3.508.984,00
TOTALE	**15.204.739,00**	**21.143.543,00**
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00
Immobilizzazioni	5.818.025,00	8.201.154,00
Crediti m/l termine	1.006.113,00	794.028,00
TOTALE	**6.824.138,00**	**8.995.182,00**
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	**8.380.601,00**	**12.148.361,00**

Dal prospetto relativo all'equilibrio finanziario si rileva in entrambi gli esercizi considerati un'eccedenza di fonti a medio lungo termine rispetto agli impieghi di pari durata. L'eccedenza rende possibile l'utilizzo delle poste preesistenti del passivo per come deliberato dall'impresa.
Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	**2.452.575,23**
(di cui in Attivi Materiali)	***2.105.596,23***
Agevolazione	813.604,31
Apporto mezzi propri (Verbale del 29/09/2021)	1.750.000,00
TOTALE FONTI	**2.563.604,31**
Rapporto apporto mezzi propri/costi ammissibili in Attivi Materiali	**71,36%**

Il piano di copertura finanziaria rispetta quanto stabilito dall'art. 6 comma 7 dell'Avviso e dal comma 14 dell'art. 14 del Regolamento (UE) N. 651/2014, atteso che il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti in Attivi Materiali, essendo pari al 71,36%.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, la società provvederà a garantire un aumento dei livelli occupazionali, prevedendo l'assunzione di n. 10 ULA.

L'impresa ha fornito la seguente documentazione:

1. **Sezione 9 A** - dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, su "impegno occupazionale" e "interventi integrativi salariali" in cui dichiara:
   - *di aver ottenuto il provvedimento di ammissione dell'istanza di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 84 del 10/02/2021;*
   - *di aver previsto un impegno occupazionale nell'ambito del programma di investimenti per 10 ULA;*
   - *di non aver fatto ricorso negli anni 2018 ad alcun tipo di intervento integrativo salariale;*
   - *di non aver fatto ricorso negli anni 2019 ad alcun tipo di intervento integrativo salariale;*
   - *di aver fatto ricorso negli anni 2020 alla CIG Covid per un numero di dipendenti pari a 93 unità;*
   - *di aver fatto ricorso negli anni 2021 alla CIG ordinaria per un numero di dipendenti pari a 49 unità per un totale di 583 gg;*
   - *che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale oggetto del programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 171,87 unità;*
   - *che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione all'istanza di accesso, è pari a n. 171,87 unità;*
   - *che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 171,87 unità*.
2. **Sezione 9 B** - allegato Excel, riportante i dati dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso (171,87).
3. **Sezione 9C** - Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti:

Di seguito si dettaglia la situazione occupazionale ante e post investimento:

Occupazione generata dal programma di investimenti			
	CATEGORIA	**TOTALE**	**DI CUI DONNE**
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la presentazione di istanza di accesso **complessivo dell'impresa** (Febbraio 2019 – Gennaio 2020)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	17,75	4,00
	Operai	154,12	0,38
	TOTALE	**171,87**	**4,38**
	CATEGORIA	**TOTALE**	**DI CUI DONNE**
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la presentazione di istanza di accesso **nella Regione Puglia** (Febbraio 2019 – Gennaio 2020)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	17,75	4,00
	Operai	154,12	0,38
	TOTALE	**171,87**	**4,38**
	CATEGORIA	**TOTALE**	**DI CUI DONNE**
Media ULA nell'esercizio a regime (2024)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	20,75	4,00
	Operai	161,12	0,38
	TOTALE	**181,87**	**4,38**
		TOTALE	**DI CUI DONNE**
Differenza ULA	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	3,00	0,00

	Operai	7,00	0,00
	TOTALE	**10,00**	**0,00**

L'incremento occupazionale dovrà avvenire presso la sede oggetto di investimento attraverso nuove assunzioni e non attraverso il trasferimento di unità lavorative occupate in altre unità locali ubicate nello SEE, anche con riferimento ad altre imprese in rapporto di controllo o collegamento con l'impresa proponente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:

- **SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE:** Relativamente alla salvaguardia occupazionale, l'impresa conferma Il mantenimento del livello occupazionale
- **VARIAZIONE OCCUPAZIONALE**: L'impresa prevede un incremento occupazionale di 10 ULA.

Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementali previste:
L'impresa afferma che l'incremento pari a n. 10 unità è stato previsto in considerazione dell'aumento del volume di attività produttive in seguito all'avviamento e alla messa a regime dell'impianto oggetto di agevolazione e ai risultati auspicati.

Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati:
L'impresa prevede di assumere n. 10 unità che ricopriranno le seguenti mansioni:

- n.3 unità - impiegate addette a ufficio tecnico e amministrativo;
- n. 7 unità - operai produzione.

Esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera in termini di:

- ✓ aumentata competitività territoriale: l'impresa dichiara che il progetto mira alla salvaguardia ambientale mediante un processo che consentirà il miglioramento complessivo delle prestazioni in termini di gestione dei rifiuti;
- ✓ riqualificazione formativa e specialistica della forza lavoro impiegata in interventi ad alto valore aggiunto sotto il profilo innovativo e tecnologico: l'impresa dichiara che il progetto mira alla qualificazione del personale in ottica di transizione digitale, in relazione allo sviluppo del progetto di R&S che ha quale finalità il trasferimento tecnologico da Università (PoliBA) ad Impresa;
- ✓ valorizzazione di imprese locali fornitrici di beni e servizi funzionali agli interventi: la Sir S.p.A afferma che sarà privilegiata l'acquisizione di beni e servizi in ambito locale, sia in fase di cantiere che in fase di gestione operativa del nuovo impianto;
- ✓ vantaggi trasversali ai fruitori dei rinnovati processi produttivi, organizzativi e gestionali che l'iniziativa comporta nella Regione Puglia: l'impresa sostiene che l'impianto da realizzarsi è qualificabile quale pilota in relazione alla meccanizzazione di processo ed allo sviluppo tecnologico che sarà realizzato con il progetto;
- ✓ significativo aumento del valore della produzione riveniente dal progetto agevolato: l'impresa dichiara che il significativo aumento del valore della produzione è generato dal nuovo impianto che costituisce per l'azienda un nuovo asset economico nell'ambito del medesimo comparto produttivo;
- ✓ impatto sull'indotto: la società afferma che l'impatto sull'indotto deriva dalle scelte di fornitori locali.

La verifica del L.U.L., relativo ai dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'istanza di accesso (Febbraio 2019 – Ottobre 2020) effettuata in sede istruttoria, conferma il numero complessivo di ULA dichiarato dall'impresa.

Infine, di seguito si riporta la tabella di riepilogo:

Soggetto	Occupazione dichiarata (02/2019 – 01/2020)	Occupazione prevista a regime (2024)	Incremento occupazionale (U.L.A.)
SIR S.p.A.	171,87	181,87	10,00

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si segnala che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha, anche in seguito ad integrazione, sostanzialmente soddisfatto le prescrizioni evidenziate in sede di istanza di accesso in relazione a:

- Prescrizioni su verifica cumulabilità altri aiuti;
- Prescrizioni circa la portata innovativa;
- Prescrizioni circa la copertura finanziaria;
- Prescrizioni circa la cantierabilità dell'iniziativa;
- Prescrizioni circa gli investimenti in Attivi Materiali;
- Prescrizioni circa gli investimenti in R&S;
- Prescrizioni circa la sostenibilità ambientale dell'intervento.

10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente dovrà provvedere a:

- **In merito alle Premialità**

Mantenere il rating di legalità per tutto il periodo di realizzazione e fino alla conclusione dell'investimento.

- **In merito alla portata innovativa**

Ai fini della realizzazione dell'investimento, si suggerisce nella fase attuativa di collocare una parte del processo in un percorso di "living lab" che potrebbe diventare una vera e propria vetrina, oltre ad un percorso di formazione on the job.

- **In merito alla Sostenibilità Ambientale**

Adempiere agli accorgimenti ambientali dettagliatamente riportati nel paragrafo 2.4.2.

- **In merito all'incremento occupazionale**

L'incremento occupazionale dovrà avvenire presso la sede oggetto di investimento attraverso nuove assunzioni e non attraverso il trasferimento di unità lavorative occupate in altre unità locali ubicate nello SEE, anche con riferimento ad altre imprese in rapporto di controllo o collegamento con l'impresa proponente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (€)				Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					Attivi Materiali	R&S	Innovazione	Servizi di consulenza			
SIR S.p.A.	*Via Per Pandi Z.I., 6 – 72100 Brindisi (BR)*	*38.21.09 – Trattamento che precede lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi speciali solidi o non solidi speciali*	Media	+ 10,00	2.105.596,23	351.979,00	0,00	0,00	**2.457.575,23**	**813.604,31**	11/07/2022 - 31/10/2024
	TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI								**2.457.575,23**	**813.604,31**	

Si riporta di seguito la tempistica di realizzazione dell'investimento di SIR S.p.A.:

Tipologia Attività	2022				2023				2024			
	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.
Attivi Materiali												
R&S												

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Istanza di accesso		Progetto Definitivo		
		Investimenti Ammessi con D.D. n. 84 del 10/02/2021 (€)	Agevolazioni Ammesse con D.D. n. 84 del 10/02/2021 (€)	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	Contributo concedibile (€)
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Attivi Materiali	2.216.844,00	605.521,00	2.213.960,44	2.105.596,23	577.699,06
Totale Asse III		**2.216.844,00**	**605.521,00**	**2.213.960,44**	**2.105.596,23**	**577.699,06**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 – Sub -azione 1.1.c	Ricerca Industriale	353.600,00	265.200,00	293.690,00	239.663,00	179.747,25
	Sviluppo Sperimentale	88.400,00	44.200,00	148.280,00	112.316,00	56.158,00
	Spese per studi di fattibilità tecnica in R&S	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Spese per brevetti ed altri diritti di proprietà industriale in R&S	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3 – Sub -azione 1.3.e	Innovazione tecnologica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse I		**442.000,00**	**309.400,00**	**441.970,00**	**351.979,00**	**235.905,25**
TOTALE		**2.658.844,00**	**914.921,00**	**2.655.930,44**	**2.457.575,23**	**813.604,31**

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, da un investimento richiesto per e 2.655.930,44 ed ammesso per € 2.457.575,23, deriva un'agevolazione di € 813.604,31.

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 06/10/2022

Il valutatore
Il valutatore

Teresa Chiarelli

Responsabile di Commessa
Michele Caldarola

Firmato digitalmente da:
CALDAROLA MICHELE
Firmato il 06/10/2022 16:33
Seriale Certificato: 168697000308765265768127550694435639717
Valido dal 02/09/2020 al 02/09/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Visto:
Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale e dei Settori Strategici
GianLuca De Paola

GIANLUCA DE PAOLA
06.10.2022 14:58:36 UTC

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 7522/I del 12/04/2021 e dalla Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi con prot. n. AOO_158/4163 del 12/04/2021 ha inviato:

- D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza;
- Libro Unico del Lavoro (L.U.L.) relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (02/2019 – 01/2020);
- Copia del bilancio di esercizio relativo all'anno 2019, completo di ricevuta di deposito e verbale di approvazione;
- Situazione economica-patrimoniale aggiornata al 20/12/2021 ed asseverata dalla Dott.ssa Maria Antonietta Di Dio;
- n. 10 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia;
- D.S.A.N., del 09/04/2021, a firma del legale rappresentante, di impegno a garantire, con riferimento alla copertura finanziaria del presente programma di investimenti, l'apporto di mezzi propri previsti nel piano fabbisogno e coperture mediante versamento di mezzi freschi da parte dei soci, ovvero mediante ricorso al finanziamento bancario a MLT nel pieno rispetto della prescrizione che almeno il 25% di mezzi propri sia esente da qualsiasi contributo;
- D.S.A.N., del 09/04/2021, a firma del legale rappresentante, su verifica cumulabilità altri aiuti;
- D.S.A.N. del 09/04/2021, a firma del legale rappresentante, di attestazione dell'avvenuta attribuzione del Rating di Legalità;
- Relazione tecnica, a firma del Dott. Ing. Pasquale Melpignano, di pre-diagnosi energetica sui consumi elettrici previsti, per l'installazione di un impianto fotovoltaico da destinare all'autoconsumo per l'attività a realizzarsi;
- Relazione tecnica, a firma del Dott. Ing. Pasquale Melpignano, circa il recepimento delle prescrizioni di carattere ambientale;
- Copia del verbale della conferenza istruttoria convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 10/06/14, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della Legge n.241/90 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Copia del Provvedimento Dirigenziale di Autorizzazione n. 2 del 15/01/2018, rilasciato dalla Provincia di Brindisi, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di smaltimento di rifiuti non pericolosi;
- D.S.A.N., a firma del Dott. Ing. Pasquale Melpignano, con cui si dichiara, in merito alla richiesta di rilascio del PdC presentato al SUAP del Comune di Brindisi con Identificativo n. 1211, che l'iter amministrativo è stato completato ed è in corso di rilascio il Permesso di Costruire;
- Documentazione relativa alla disponibilità della sede:
  - ✓ Copia del contratto di locazione stipulato in data 01/04/2020 tra la società "Ecoservizi Industriali S.r.l." (parte locatrice) e la società "Sir S.p.A." (parte conduttrice), relativo all'immobile identificato presso il NCEU di Brindisi al foglio 80, part. 1249, cat. F/1 e part. 950, sub. 6, cat. D/1 e sub. 5, cat. A/10, e particelle 1186 – 1245 – 1246 – 1247 – 1248 – 981 – 982, con durata pari ad anni 9 a partire dal 01/04/2020 al 31/03/2029;
  - ✓ Ricevuta di avvenuta registrazione del contratto di locazione in data 24/04/2020 al n. 001362-serie 3T.
- Perizia tecnica, a firma del Dott. Ing. Pasquale Melpignano, attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso;

- Elaborati grafici e layout:
  - ✓ Tavola 01.ED: Autorizzazione Unica Ex Art. 208 del D.Lgs 152/06 – Inquadramento territoriale;
  - ✓ Tavola 02.ED: Autorizzazione Unica Ex Art. 208 del D.Lgs 152/06 – Planimetria generale con lay-out;
  - ✓ Tavola 03.ED: Opere edili – Capannone (piante, sezioni e prospetti);
  - ✓ Tavola 04.ED: Opere edili – Fabbricato Uffici;
  - ✓ Tavola 05.ED: Opere edili – Particolare recinzione e piazzale;
  - ✓ Tavola 08.ED: Opere edili – Particolare pesa;
  - ✓ Planimetria catastale;
- Preventivi di spesa:
  - ✓ Preventivo del 31/03/2021 della società "I Bilanciai S.r.l.";
  - ✓ N. 2 preventivi del 30/03/2021 della società "Compagnia Generale Trattori S.p.A.";
  - ✓ Computo metrico del 06/04/2021 a firma del tecnico Dott. Ing. Pasquale Melpignano;
  - ✓ Preventivo del 07/04/2021 della società "Idea75 S.r.l.";
  - ✓ Preventivo del 08/04/2021 del "Politecnico di Bari – Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management";
- Copia dei curricula delle seguenti figure professionali:
  - ✓ Angela Anguilano;
  - ✓ Antonio Catalano;
  - ✓ Giuseppe Leonardo Cascella;
  - ✓ Genoveffa Grassi;
  - ✓ Eleonora Loiacono;
  - ✓ Pietro Serafino;
  - ✓ Giuseppe Triggiani;
  - ✓ Alessandro Evangelista;
  - ✓ Michele Fiorentino;
  - ✓ Michele Gattullo;
  - ✓ Enrico Andrea Laviola;
  - ✓ Antonio Emmanuele Uva.

Successivamente, con PEC del 09/07/2021 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 15770/I del 12/07/2021, l'impresa ha inoltrato Copia del Decreto Dirigenziale n. 6 del 23/06/2021, comprensivo dei seguenti allegati:

- ✓ Dichiarazione di non assoggettabilità a Parere di conformità antincendio espresso dal rappresentante legittimato ad esprimersi in sede di conferenza di servizi tenutasi presso la Provincia di Brindisi il 19/07/2017 in senso al procedimento di VIA e A.U. ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);
- ✓ Parere favorevole espresso dall'ASL BR/1 con nota prot. 92678 del 10/12/2019
- ✓ Parere ambientale favorevole con prescrizioni espresso dall'ARPA Puglia con nota prot. n. 21011 del 25/03/2021;
- ✓ Parere favorevole con prescrizioni n. 10 del 11/12/2019 espresso dal Consorzio ASI con nota prot. n. 6108 del 11/12/2019;
- ✓ Parere di conformità urbanistico/edilizio n. 9 del 11/06/2020 con prescrizioni, successivamente integrato con parere dirigenziale n. 11 espresso in data 30/12/2020 con prescrizioni inerenti la modifica del vincolo di inedificabilità a seguito del frazionamento delle particelle interessate dal lotto individuato, rilasciato con prescrizioni giusto atto prot. n. 9203 del 29/01/2021, a cui h

fatto seguito nota prot. n. 24796 del 08/03/2021 espressa dal servizio edilizia attestante la conclusione positiva dell'endoprocedimento.

Con PEC del 19/10/2021 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 20013/I del 20/10/2021, l'impresa ha inoltrato Verbale di assemblea ordinaria del 29/09/2021 sull'apporto di mezzi propri a copertura dell'investimento.

Con PEC del 19/11/2021 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 21533/I del 21/11/2021, l'impresa ha inoltrato:

- ✓ DSAN relativa alla Dimensione complessiva di impresa relativa agli esercizi 2019 e 2020;
- ✓ Relazione tecnica del 17/11/2021 firma dell'Ing. Pasquale Melpignano, attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso anche in relazione al programma di investimenti proposto. A tal proposito, va segnalato che nella relazione a firma del tecnico incaricato sono state chiarite le particelle e la localizzazione rispetto a quanto riportato nel PUA n. 6 del 23/06/2021;
- ✓ Relazione tecnica de 17/11/2021 firma dell'Ing. Pasquale Melpignano che dichiara che non è stato eseguito l'inizio dei lavori e che si è ancora in fase di scelta della ditta che dovrà eseguirli e che si sta definendo il fornitore del capannone prefabbricato con stima dei lavori per marzo 2022;
- ✓ Relazione tecnica datata 08/04/2021, a firma dell'Ing. Pasquale Melpignano, relativa all'installazione dell'impianto fotovoltaico;
- ✓ preventivo su carta intestata del fornitore Finanza e Servizi S.r.l. relativo allo studio di fattibilità e copia dei curricula in formato europeo;
- ✓ preventivo del fornitore Diemme Soil Washing S.r.l.;
- ✓ Computo metrico analisi nuovi prezzi a firma dell'Ing. Salvatore Melpignano;
- ✓ Layout con esatta distinzione ed allocazione dei beni tra i vari corpi di fabbrica interessati dal progetto di investimento completa di apposita legenda;
- ✓ DSAN a firma dell'Ing. Salvatore Melpignano sulle prescrizioni ambientali con allegato certificazione ISO 14001;
- ✓ D.S.A.N., a firma del legale rappresentante, di impegno alla diffusione dei risultati attraverso convegni tecnici o scientifici, oppure pubblicati in riviste tecniche e scientifiche o inseriti in banche dati di libero accesso con allegato il piano di diffusione;
- ✓ D.S.A.N., del 08/11/2021, a firma del legale rappresentante riportante la tabella sui costi totali del progetto, della Sezione 3 – Formulario "Ricerca e Sviluppo";
- ✓ D.S.A.N., del 19/11/2021, a firma del legale rappresentante con aggiornamento del piano di copertura finanziaria;
- ✓ Aggiornamento della Sez. 9A e sez 9C;
- ✓ Atto di donazione del 15/10/2020 repertorio n. 31801, raccolta n. 14763 registrato a Brindisi il 19/10/2020 alla serie n. 7766 1T relativa alla totale cessione delle quote di Filomena Angela Lamanuzzi al sign. Paride Roma;
- ✓ Copia della visura camerale aggiornata al 12/11/2021;
- ✓ Verbale di assemblea del 01/10/2020 di aumento del capitale sociale della società CERCA S.r.l. a socio unico Antonio Roma.

Con PEC del 25/11/2021 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 21833/I del 26/11/2021, l'impresa ha inoltrato la copia del Decreto Dirigenziale n. 6 del 23/06/2021 con ottenimento del Provvedimento Autorizzativo Unico comprensivo di:

- Valutazione di impatto ambientale e autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 rilasciato dalla Provincia di Brindisi Servizio Ambiente ed Ecologia del 19/07/2017;
- Parere favorevole di conformità urbanistico/ edilizio pratica n. 1343 del 28/03/2019;
- Parere del settore urbanistico città di Brindisi del 11/06/2020 sulla Pratica edilizia n. 108131 del 07/11/2019 presentata da Sir S.p.A;
- Rilascio del parere igienico sanitario prot. n. 92678 del 10/12/2019 da parte dell'ASL di Brindisi;
- Parere favorevole n.10 del 10/12/2019 del Consorzio ASI agglomerati industriali di Brindisi, Fasano, Francavilla Fontana, Ostuni;
- Comunicazione SUAP pratica n. 02097540740 del 28/03/2019 da parte del Servizio Ecologia ed Ambiente della provincia di Brindisi di riscontro alla documentazione ricevuta per la Conferenza di Servizi indetta per il 14/11/2019;
- Parere di competenza prot.n.21011 del 25/03/2021 rilasciato da ARPA Puglia del Dipartimento di Brindisi;
- Relazione di Studio di Impatto Ambientale del 25/01/2015 a firma dell'Ing. Pasquale Melpignano;
- TAV. 3 Planimetria generale di progetto redatta come da indicazioni contenute nella nota di protocollo n. 117897 del 04/12/2019;
- TAV. I 01 - Inquadramento geografico;
- TAV. I 02 - Inquadramento area impianto su base aerofotogrammetrica;
- TAV. I 02 bis - Inquadramento area impianto su base aerofotogrammetrica;
- TAV. I 03 - Inquadramento area impianto su base ortofotogrammetrica;
- TAV. I 03 bis - Inquadramento area impianto su base ortofotogrammetrica (SIT-Regione Puglia – Agg. 2007);
- TAV. I 04 - PERIMETRAZIONE P.A.I. AdB PUGLIA;
- TAV. I 04 bis - PPTR approvato con DGR n. 176 del 16 febbraio 2015;
- TAV. I 04 QUATER - PPTR approvato con DGR n. 176 del 16 febbraio 2015 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici – Parchi e riserve;
- TAV. I 04 QUINQIES - PPTR approvato con DGR n. 176 del 16 febbraio 2015 - Componenti botanico-vegetazionali - AREE UMIDE E RAMSAR;
- TAV. I 04 TER - PPTR approvato con DGR n. 176 del 16 febbraio 2015 – Siti di rilevanza naturalistica SIC-ZPS;
- TAV. I 05 - Inquadramento area impianto su base aerofotogrammetrica (Carta Idrogeomorfologica) (Fg. 476 - AdB/Reg. Puglia);
- TAV. I 06 - Inquadramento area impianto su Carta delle Aree Naturali protette della Regione Puglia (Ufficio Parchi);
- TAV. I 07 - Inquadramento area impianto su Carta della Zonizzazione del PRQA;
- TAV. I 08 - Inquadramento altimetrico area impianto su base aerofotogrammetrica (SIT - Regione Puglia - Agg.2007);
- TAV. I 09 - Inquadramento area impianto su base aerofotogrammetrica (CTR - Regione Puglia) (Grafo stradale ferroviario);

- TAV. I 10 - Inquadramento area impianto su base aerofotogrammetrica (CTR - Regione Puglia) (Corsi d'acqua e bacini);
- TAV. I 11 - TAV. I 11 Inquadramento area impianto su Carta del Piano Regolatore Generale (Comune di Brindisi);
- TAV 1-inquadramento territoriale;
- TAV. 2 -Planimetria generale con lay out;
- TAV.2- Opere edili Planimetria generale con lay out;
- TAV. 3- Planimetria acque meteoriche;
- TAV. 3- opere edili – Capannoni, piante e sezioni;
- TAV. 4- Opere edili- Uffici;
- TAV. 4- Planimetria acque reflue;
- TAV. 5- Planimetria punto emissione convogliata;
- TAV. 6- Vasche depositi fanghi;
- TAV. 7- Particolari acque meteoriche;
- TAV. 7 – Opere edili particolari acque meteoriche;
- TAV. 8- Particolare del lotto con indici metrici e aree a parcheggio;
- TAV. 8- Opere edili Particolare pesa.

Con PEC del 10/12/2021 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 22640/I del 13/12/2021 l'impresa ha inoltrato:

- ✓ perizia giurata presso il Tribunale ordinario di Brindisi del 09/12/2021 a firma dell'Ing. Pasquale Melpignano, attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso anche in relazione al programma di investimenti proposto;
- ✓ perizia giurata presso il Tribunale ordinario di Brindisi del 09/12/2021 a firma dell'Ing. Pasquale Melpignano relativa all'installazione dell'impianto fotovoltaico.

Con PEC del 14/03/2022 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n.5533/I del 14/03/2022 l'impresa ha inoltrato:

- ✓ Aggiornamento della Sezione 2;
- ✓ DSAN del 28/02/2022 a firma dell'ingegnere Pasquale Melpignano sul deposito delle strutture;
- ✓ Preventivo sullo studio di fattibilità economica finanziaria;
- ✓ Preventivo del 10/03/2022 del fornitore EFFE P.I.E. di Fazio Palmiro relativo alle Opere murarie;
- ✓ Conferma di ricezione da parte dell'Autorità garante della Concorrenza e del mercato della richiesta di attribuzione del rating di legalità.

Con PEC del 05/10/2022 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 0000100/I del 06/10/2022 l'impresa ha inoltrato:

- ✓ Aggiornamento della Sezione 1;
- ✓ Aggiornamento della Sezione 9;
- ✓ Diagramma di Gantt e cronoprogramma aggiornato alla data del 03/10/2022;
- ✓ DSAN AIUTI compatibili del 23/09/2022;
- ✓ DSAN dimensione di impresa 2021;
- ✓ DSAN ricorso a GIG per gli anni 2020/2021;
- ✓ DSAN del 03/10/2022 a firma dell'Ing. Pasquale Melpignano su comunicazione avvio lavori;
- ✓ Modello Pantouflage;
- ✓ Tempistica di erogazione dei contributi.

Con PEC del 06/10/2022 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 0000101/I del 06/10/2022 l'impresa ha inoltrato l'aggiornamento della Sezione 1 e l'aggiornamento della Sezione 9 che annulla e sostituisce quelli precedentemente inviati con PEC del 05/10/2022.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2022	55	04.11.2022

PSC PUGLIA FSC 2021-2027-TITOLO II-CAPO II #AIUTI AI PROGRAMMI INTEGRATI PROMOSSI DA PMI E MEDIE IMPRESE# AD N. 798 DEL 07.05.15 E S.M.I #AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO AI SENSI DELL#ART 26 DEL REG GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N. 17 DEL 30.09.14 E SS.MM.II.DELIBERA DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROG DEFINITIVO DELL#IMPR PROPONENTE:SIR S.P.A#BRINDISI#COD PROG:#Q14E9X7

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA
VIESTI
04.11.2022
11:49:16
UTC

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1544

PSC Puglia FSC 2021-2027 - Titolo II - Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI e MEDIE IMPRESE" - Atto Dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 e s.m.i. "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm. ii." - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo dell'impresa Proponente: MMC Metalmeccanica S.r.l. - Melpignano (Le) - Codici Progetto: RXCKC58 e WHRP9T5

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Incentivi PMI e Grandi Imprese, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, riferisce quanto segue:

- Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L.R. del 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- Vista la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- Vista la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina i Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Vista la DGR n. 1974 del 7 dicembre 2020 di approvazione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- Vista la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al dirigente Dott. Giuseppe Pastore;
- Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- Vista la DGR n. 2 del 20 gennaio 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Vista la DGR n. 214 del 21 febbraio 2022, avente ad oggetto: "POR - POC Puglia 2014/2020 – Interventi per la Competitività – Asse I Azioni 1.1 - 1.2 - 1.3 – Asse III Azione 3.1 - 3.5 - 3.7 – Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Riprogrammazione delle risorse";

- Visto l'Atto Dirigenziale n. 9 del 04.03.2022 di Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22 alla dirigente *ad interim* Dott.ssa Rossella Titano;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 389 del 20.05.2022 della Sezione Competitività riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c";

Premesso che:

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria – Medie Imprese", a cui sono stati destinati € 90.000.000,00;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014;
- con Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria Medie imprese" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

  è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato la Società Puglia Sviluppo S.p.A.

di Modugno (BA), quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);

- con delibera di Giunta Regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la Deliberazione n. 737 del 13/04/2015 con la quale la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 relativa all'accertamento delle maggiori entrate sul bilancio regionale derivanti dall'avvio del POR 2014-2020;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 798 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii." e dei relativi allegati (modulistica) (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1062 del 15/06/2015 si è provveduto alla prenotazione di spesa dell'importo di € 40.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti alle imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii." di cui alla determinazione dirigenziale n. 798 del 07.05.2015;
- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);

Considerato che:

- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 287

del 22 febbraio 2016 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 3 marzo 2016), approva le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";

- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta Regionale:
  - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 stanziando risorse a valere, tra le altre Azioni, anche sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1;
  - ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 477 del 28.03.17 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 – Assi I - III, con la quale è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della variazione, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione, delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale e delegata alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- la DGR n. 757 del 15.05.2018 di variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013;
- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 la Giunta regionale ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., sui capitoli 1147030 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013, coerente con le Azioni del POR Puglia 2014-2020;
- con DGR n. 182 del 01/02/2021 di variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, sono state stanziate, sul capitolo di entrata 2032415 e sul capitolo di spesa 1147031, le economie di bilancio formatesi negli esercizi finanziari precedenti, pari ad € 92.621.818,80= a valere sulle risorse FSC 2007-2013;
- con DGR n. 1117 del 07/07/2021 la Giunta regionale ha stanziato complessivi € 255.005.616,00= a valere sulle azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1, 3.5, 3.7 del POR e del POC Puglia 2014-2020 al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici Pia Piccole, Pia Medie e Contratti di Programma;
- con DGR n. 1368 del 04/08/2021 la Giunta regionale ha rettificato la DGR n. 1117 del 07/07/2021, trasferendo € 60.086.514,36 di risorse POC Puglia 2014-2020 dalla Azione 1.2 alla Azione 1.1 del POR Puglia 2014-2020, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici di Pia Piccole, Pia Medie e Contratti di Programma, confermando la DGR 1117/2021 in ogni altra parte;
- con DGR n. 214 del 21/02/2022 di variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, sono state riprogrammate le risorse al fine di dare copertura finanziaria agli avvisi pubblici Pia Piccole, Pia Medie, Contratti di Programma, Titolo II Capo 3 e Titolo II Capo 6 nel corrente anno finanziario, a valere sulle risorse POR - POC Puglia 2014/2020.
- Vista la DGR n. 733 del 23 maggio 2022, avente ad oggetto: "Presa d'atto della Delibera Cipess n. 79 del 22 dicembre 2021 avente per oggetto "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)." Variazione al bilancio di previsione E.F. 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. 118/11";

Considerato altresì che:

- l'impresa proponente **MMC Metalmeccanica S.r.l. - Melpignano (Le) - Codici Progetto: RXCKC58 e WHRP9T5** in data **30.06.2021** ha presentato in via telematica l'istanza di accesso attraverso la procedura

on line "PIA Media Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistemapuglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;

- la società Puglia Sviluppo S.p.A., ha trasmesso la relazione istruttoria prot. n. n. 22875/U del 15.12.2021, acquisita agli atti della Sezione in data 16.12.2021 al prot. AOO_158/15096, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente **MMC Metalmeccanica S.r.l. - Melpignano (Le) - Codici Progetto: RXCKC58 e WHRP9T5**, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- con Atto Dirigenziale n. **1001** del **20.12.2021** è stata ammessa alla fase di presentazione della proposta del progetto definitivo l'impresa proponente **MMC Metalmeccanica S.r.l. - Melpignano (Le) con sede legale in Zona Industriale - Lotti nn. 91-92-93-94 s.n. - Cod. Fisc. 03561690755**, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la **realizzazione di un investimento localizzato a Melpignano (Le) - Zona Industriale**:
  - **reparto saldatura nei lotti n. 87-88-89-90 - foglio 7 particelle 544, 119,1,121 e 122;**
  - **reparto verniciatura nei lotti n. 74-67 ed in parte i lotti 73-687 particelle 129 e 134,131,136,345,346 e 347;**

  - Codice Ateco 2007: 25.11.00 "Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture";
- la Sezione Competitività con nota prot. n. AOO_158/15228 del 20.12.2021 ha comunicato all'impresa proponente **MMC Metalmeccanica S.r.l. - Melpignano (Le)** l'ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente **MMC Metalmeccanica S.r.l. - Melpignano (Le)** ha presentato nei termini previsti dalla succitata comunicazione il progetto definitivo;
- la Soc. Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 14.10.2022 prot. n. 0000316/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/11086 del 14.10.2022, ha trasmesso la Relazione Istruttoria del Progetto Definitivo, allegata al presente Atto per farne parte integrante **(ALLEGATO A)**, sulla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **MMC Metalmeccanica S.r.l. - Melpignano (Le) con sede legale in Zona Industriale - Lotti n. 91-92-93-94 s.n. - Cod. Fisc. 03561690755**, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la **realizzazione di un investimento localizzato a Melpignano (Le) - Zona Industriale - Lotti n. 87-88-89-90 - Codice Ateco 2007: 25.11.00 "Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture"**, con esito positivo;

Rilevato che:

- dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che, l'ammontare finanziario delle agevolazioni concedibili all'impresa proponente **MMC Metalmeccanica S.r.l. - Melpignano (Le)**, è pari a complessivi **€. 2.646.512,26** per un investimento ammesso di **€. 8.016.289,43** con un **incremento occupazionale** di n. **+ 16 unità lavorative (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	7.895.785,43	2.584.622,86
	Servizi di consulenza ambientali	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	0,00	0,00

Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
Totale Asse III		**7.895.785,43**	**2.584.622,86**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	78.852,00	47.311,20
	Sviluppo Sperimentale	41.652,00	14.578,20
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	0,00	0,00
Totale Asse I		**120.504,00**	**61.889,40**
TOTALE GENERALE		**8.016.289,43**	**2.646.512,26**

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta del progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **MMC Metalmeccanica S.r.l. - Melpignano (Le) con sede legale in Zona Industriale - Lotti n. 91-92-93-94 s.n. - Cod. Fisc. 03561690755**, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la **realizzazione di un investimento localizzato a Melpignano (Le) - Zona Industriale - Lotti n. 87-88-89-90 - Codice Ateco 2007: 25.11.00 "Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture"** che troverà copertura sul Capitolo di spesa n. 1405063, riportato nella copertura finanziaria a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	**€**	2.584.622,86
Esercizio finanziario 2022	**€**	**2.584.622,86**
Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€**	61.889,40
Esercizio finanziario 2022	**€**	**61.889,40**

e di procedere alle fasi successive sino alla sottoscrizione del Disciplinare.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07.03.2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ Diretto ❏ Indiretto ■ Neutro

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad **€ 2.646.512,26**= è garantita dalla DGR n. 733 del 23 maggio 2022 di variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. 118/11" - Delibera Cipess n. 79 del 22 dicembre 2021 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)."

Parte I^ - ENTRATA

Capitolo 4220000 *"PSC Puglia approvato con Delibera CIPESS n. 17/2021 - Sezione Ordinaria"* per **€ 2.646.512,26** Esigibilità: **€ 2.646.512,26 nell'esercizio finanziario 2022**
CRA***: 2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
Titolo – Tipologia – Categoria: ***4.2.1***
Codifica Piano dei Conti Finanziario: **E. 4.02.01.01.001**
Codice Transazione Europea: ***2***
Debitore: ***Ministero dell'Economia e delle Finanze***
Titolo giuridico che supporta il credito: ***Delibera CIPESS n. 79/2021 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)"*** pubblicata sulla GU serie generale n. 72 del 26 marzo 2022

Parte II^ - SPESA

Capitolo 1405063 *"PSC Puglia approvato con Delibera CIPESS n. 17/2021. Interventi per la competitività delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Assegnazioni FSC 2021-2027. Delibera CIPESS n. 79/2021"* per **€ 2.646.512,26 -** Esigibilità: **€ 2.646.512,26 nell'esercizio finanziario 2022** di cui:

- **€ 2.584.622,86 sul MIR A0301.242**
- **€ 61.889,40 sul MIR A0101.260**

CRA: ***12.8***
Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
Codice Transazione Europea: ***8***
Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

	Codice MIR	**2022**
Attivi Materiali - Az. 3.1	**A0301.242**	**2.584.622,86**

Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale - Az. 1.1	**A0101.260**	**61.889,40**
TOTALE		**2.646.512,26**

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 – lettere D/K della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**;
2. **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (Ba) del 14.10.2022 prot. n. 0000316/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/11086 del 14.10.2022, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **MMC Metalmeccanica S.r.l. - Melpignano (Le) con sede legale in Zona Industriale - Lotti n. 91-92-93-94 s.n. - Cod. Fisc. 03561690755**, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la **realizzazione di un investimento localizzato a Melpignano (Le) - Zona Industriale - Lotti n. 87-88-89-90 - Codice Ateco 2007: 25.11.00 "Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture"** dell'importo complessivo di **€. 8.016.289,43** e di un contributo concedibile di **€. 2.646.512,26**, conclusasi con esito positivo, che si allega al presente Atto per farne parte integrante **(ALLEGATO A)**;
3. **Di esprimere l'indirizzo** all'approvazione del **progetto definitivo**, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (BA) per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni **2022 - 2023**, presentato dall'impresa proponente **MMC Metalmeccanica S.r.l. - Melpignano (Le)**, pari a complessivi **€. 2.646.512,26** per un investimento ammesso di **€. 8.016.289,43** con un **incremento occupazionale** di n. **+ 16 unità lavorative (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	**Tipologia di spesa**	**Investimenti Ammessi**	**Agevolazioni ammesse**
		Ammontare (€)	**Ammontare (€)**
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	7.895.785,43	2.584.622,86
	Servizi di consulenza ambientali	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00

Totale Asse III		**7.895.785,43**	**2.584.622,86**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	78.852,00	47.311,20
	Sviluppo Sperimentale	41.652,00	14.578,20
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	0,00	0,00
Totale Asse I		**120.504,00**	**61.889,40**
TOTALE GENERALE		**8.016.289,43**	**2.646.512,26**

4. **Di ripartire** la spesa, che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1405063 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 4220000 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività, entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	**€**	2.584.622,86
Esercizio finanziario 2022	**€**	**2.584.622,86**

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€**	61.889,40
Esercizio finanziario 2022	**€**	**61.889,40**

5. **Di stabilire** in **30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 - comma 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii. recante la disciplina dei Regimi di Aiuto Regionali;
6. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Competitività a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
7. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Competitività ad approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;
8. **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa proponente **MMC Metalmeccanica S.r.l. - Melpignano (Le)**, ne obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. **Di notificare** il presente provvedimento all'impresa proponente **MMC Metalmeccanica S.r.l. - Melpignano (Le)**, a cura della Sezione proponente;
10. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL

RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE ED EUROPEA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO E' STATO PREDISPOSTO DA

L'Istruttore
Michele Valeriano

Il responsabile del procedimento
Lorenzo Scatigna

La Dirigente *ad interim* del Servizio Incentivi PMI e Grandi Imprese
Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttora di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L' Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione da parte del Funzionario Istruttore, del Responsabile del procedimento e del Dirigente della Sezione Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**;
2. **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (Ba) del 14.10.2022 prot. n. 0000316/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/11086 del 14.10.2022, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **MMC Metalmeccanica S.r.l. - Melpignano (Le) con sede legale in Zona Industriale - Lotti n. 91-92-93-94 s.n. - Cod. Fisc. 03561690755**, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la **realizzazione di un investimento localizzato a Melpignano (Le) - Zona Industriale - Lotti n. 87-88-89-90 - Codice Ateco 2007: 25.11.00 "Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture"** dell'importo complessivo di **€. 8.016.289,43** e di un contributo concedibile di **€. 2.646.512,26**, conclusasi con esito positivo, che si allega al presente Atto per farne parte integrante **(ALLEGATO A)**;

3. **Di esprimere l'indirizzo** all'approvazione del **progetto definitivo**, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (BA) per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni **2022 - 2023**, presentato dall'impresa proponente **MMC Metalmeccanica S.r.l. - Melpignano (Le)**, pari a complessivi **€. 2.646.512,26** per un investimento ammesso di **€. 8.016.289,43** con un **incremento occupazionale** di n. **+ 16 unità lavorative (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	**Tipologia di spesa**	**Investimenti Ammessi**	**Agevolazioni ammesse**
		Ammontare (€)	**Ammontare (€)**
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	7.895.785,43	2.584.622,86
	Servizi di consulenza ambientali	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
Totale Asse III		**7.895.785,43**	**2.584.622,86**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	78.852,00	47.311,20
	Sviluppo Sperimentale	41.652,00	14.578,20
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	0,00	0,00
Totale Asse I		**120.504,00**	**61.889,40**
TOTALE GENERALE		**8.016.289,43**	**2.646.512,26**

4. **Di ripartire** la spesa, che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1405063 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 4220000 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività, entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	**€** 2.584.622,86
Esercizio finanziario 2022	**€ 2.584.622,86**

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€**	61.889,40
Esercizio finanziario 2022	**€**	**61.889,40**

5. **Di stabilire** in **30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 - comma 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii. recante la disciplina dei Regimi di Aiuto Regionali;
6. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Competitività a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
7. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Competitività ad approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;
8. **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa proponente **MMC Metalmeccanica S.r.l. - Melpignano (Le)**, ne obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. **Di notificare** il presente provvedimento all'impresa proponente **MMC Metalmeccanica S.r.l. - Melpignano (Le)**, a cura della Sezione proponente;
10. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Giuseppe Pastore 03.11.2022 16:24:05 GMT+01:00

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE"
(articolo 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:
MMC Metalmeccanica S.r.l.

D.D. di ammissione dell'istanza di accesso	*n. 1001 del 20/12/2021*
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del Progetto Definitivo	*Prot. AOO_158/15228 del 20/12/2021*
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo rimodulato con PEC del 12.10.2022	*€ 8.044.876,71*
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	*€ 8.016.289,43*
Agevolazione concedibile	*€ 2.646.512,26*
Rating di legalità	*No*
Premialità in R&S	*No*
Incremento occupazionale 1 ULA ogni € 300.000,00	*Si*
Mantenimento livello occupazionale	*No*
Attenzione per l'occupazione femminile	*Si*
Attenzione alla valorizzazione del capitale umano	*No*
Sistemi produttivi sostenibili ed economia circolare	*No*
Acquisto/Recupero immobili	*No*
Localizzazione nelle due ZES Pugliesi	*No*
Incremento occupazionale	*+ 16 ULA*
Localizzazione investimento: Zona Industriale di Melpignano (LE) – Lotti 87 – 88 – 89 - 90	

Indice

Premessa ... 3
1. Verifica di decadenza ... 3
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda ... 3
1.2 Completezza della documentazione inviata ... 4
1.2.1 Verifica del potere di firma ... 4
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento ... 4
1.2.3 Eventuale forma di associazione ... 5
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti ... 5
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete) ... 5
1.3 Conclusioni ... 6
2. Presentazione dell'iniziativa ... 7
2.1 Soggetto proponente ... 7
2.2 Sintesi dell'iniziativa ... 10
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 ... 10
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa ... 12
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa ... 12
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa ... 13
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti ... 17
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali ... 17
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese ... 18
3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori ... 18
3.1.2 congruità suolo aziendale ... 19
3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili ... 19
3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici ... 20
3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate ... 20
3.1.6 Note conclusive ... 20
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo ... 23
4.1 Verifica preliminare ... 23
4.2 Valutazione di congruenza tecnico – economica ... 25
5. Verifica di ammissibilità degli Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei Processi e dell'Organizzazione ... 30
6.Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi ... 30
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa ... 30
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti ... 31
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale ... 32
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria ... 34
10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva ... 35
11. Conclusioni ... 37
Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo ... 38

Premessa

L'impresa **MMC Metalmeccanica S.r.l.** (Cod. Fisc. e P. IVA 03561690755) ha presentato istanza di accesso in data 30/06/2021 ed è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. n. 1001 del 20/12/2021, notificata a mezzo PEC in pari data, mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/15228 del 20/12/2021, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso per **€ 15.581.932,97,** con relativa agevolazione massima concedibile pari ad **€ 5.124.705,25**.

Sintesi degli investimenti ammissibili da progetto di massima

Tabella 1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	Contributo concedibile
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 - sub azione 3.1. c.	Attivi Materiali	15.381.932,97	5.019.705,25	15.381.932,97	5.019.705,25
Totale Asse III		**15.381.932,97**	**5.019.705,25**	**15.381.932,97**	**5.019.705,25**
Asse prioritario I - obiettivo specifico 1a - Azione 1.1 – sub azione 1.1. c.	Ricerca Industriale	140.000,00	84.000,00	140.000,00	84.000,00
	Sviluppo Sperimentale	60.000,00	21.000,00	60.000,00	21.000,00
Totale Asse I		**200.000,00**	**105.000,00**	**200.000,00**	**105.000,00**
TOTALE		**15.581.932,97**	**5.124.705,25**	**15.581.932,97**	**5.124.705,25**

L'impresa opera nel settore della metalmeccanica, occupandosi della realizzazione di carpenteria di precisione.

Il progetto industriale inizialmente proposto in istanza di accesso prevedeva:

- la realizzazione di un nuovo stabilimento sui lotti 87 – 88 – 89 – 90, adiacenti la sede esistente nella Zona Industriale di Melpignano, al fine di potenziare la fase produttiva di saldatura;
- la realizzazione di una nuova unità produttiva sui lotti 74, 67 ed in parte lotti 73 e 68 della Zona ASI di Melpignano in cui allocare la fase di verniciatura.

In sede di progetto definitivo, l'impresa ha inteso concentrare il programma di investimenti esclusivamente sui Lotti 87 – 88 – 89 – 90, in adiacenza alla sede esistente di Melpignano. Pertanto, l'entità del progetto definitivo proposto è di € 8.044.876,71, di cui € € 7.904.372,71 per attivi materiali

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

a. Il progetto definitivo è stato trasmesso con PEC in data 19/04/2022.
   Con PEC del 17/02/2022 l'impresa, in accordo con quanto previsto dall'Atto Dirigenziale n. 187 del 18/03/2020, ha chiesto ed ottenuto in pari data, una proroga al termine di 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione da parte della Regione Puglia, per la presentazione del progetto definitivo, così come stabilito dalla normativa di riferimento, indicando quale termine il 19/04/2022. Si segnala che la suddetta comunicazione da parte della Regione Puglia è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC il 20/12/2021;
b. il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, oltre alle integrazioni riportate in allegato alla presente relazione, l'impresa ha presentato:
   - ✓ **Sezione 1** del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;

- ✓ **Sezione 2** del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
- ✓ **Sezione 3** del progetto definitivo - Formulario "R&S";
- ✓ **Sezione 6** del progetto definitivo – D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
- ✓ **Sezione 7/8/10** del progetto definitivo – D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
- ✓ **Sezione 9** del progetto definitivo – D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali;
- ✓ L.U.L. dei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso.

c. il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 19/04/2022, acquisito con prot. AOO_158/4252 del 19/04/2022 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 9417/I del 20/04/2022. Successivamente, sono state presentate ulteriori integrazioni, dettagliate nell'Allegato - "Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo" alla presente relazione.

Con **PEC del 23/08/2022**, acquisita con prot. n. 21031/I del 24/08/2022, l'impresa ha rimodulato il programma di investimenti trasmettendo:

- ✓ aggiornamento della Sezione 1 del progetto definitivo;
- ✓ aggiornamento della Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali", ulteriormente aggiornate con PEC del 12/10/2022, unitamente alla Sezione 9 (aspetti occupazionali);
- ✓ Relazione denominata "programma di investimenti".

Pertanto, la verifica effettuata e nel seguito esposta fa riferimento alle sezioni aggiornate del progetto definitivo con PEC del 12/10/2022.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale è sottoscritta da Consiglio Mancarella, in qualità di legale rappresentante nonché Amministratore Unico, così come risulta da verifica camerale aggiornata al 04/10/2022.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta, anche a seguito delle integrazioni fornite, i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento e, in particolare enuncia:

- chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- le ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime.

1.2.3 Eventuale forma di associazione
Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti
L'impresa, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S ed Innovazione Tecnologica), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. 34 mesi, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: 01/06/2022;
- ultimazione del programma: 31/12/2023;
- entrata a regime del nuovo programma: 31/12/2023;
- anno a regime: 2024.

La data di avvio degli investimenti risulta essere successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia (20/12/2021), così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016): *Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione*.
In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)
Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti, in termini di oggetto e finalità, indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento.
L'impresa dichiara di:

Tabella 2

Elenco delle premialità	Richiesta (si/no/NA)	Verifica istruttoria
essere in possesso del Rating di Legalità	No	
essere associata nella forma di rete di impresa;	No	
obbligarsi all'incremento occupazionale pari almeno ad 1 ULA per ogni € 300.000,00 di contributo ricevuto; e **di obbligarsi** al mantenimento del livello occupazionale a regime per un periodo di tempo superiore di almeno un anno oltre ai tre successivi all'anno a regime;	Si	il rapporto "contributo concedibile/incremento ULA" è pari € 165.407,02.

voler dimostrare particolare attenzione all'occupazione femminile, con il raggiungimento del 50% di donne occupate in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre successivi; **voler dimostrare particolare attenzione alla valorizzazione del capitale umano** entro il terzo anno successivo all'esercizio a regime, in attuazione della Legge Regionale del 9 Agosto 2019, n. 36, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 91 del 9 Agosto 2019 "*Valorizzazione delle risorse immateriali delle imprese per lo sviluppo dell'economia pugliese*"	Si	L'impresa dichiara che l'unico dirigente a regime sarà donna mentre il numero di impiegati donne a regime è pari a 9,79 ULA su un totale ULA impiegati di 19,57
implementare sistemi produttivi sostenibili, in linea con i principi di economia circolare, con un impatto duraturo e di lungo termine, da implementare entro il terzo anno successivo a quello a regime;	No	
realizzare spese necessarie all'acquisto degli immobili ed al recupero di immobili esistenti e non utilizzati ove acquisibili e restaurabili;	No	
non localizzata nell'ambito delle due ZES pugliesi, "Adriatica" e "Jonica".	No	

Le premialità sono da considerarsi cumulabili tra loro sino al raggiungimento dell'intensità massima di aiuto del 35% prevista dalla Carta degli Aiuti vigente per gli attivi materiali, così come previsto dall'art. 11 comma 3b dell'Avviso. Pertanto, nel prosieguo, in relazione alle voci di spesa "Suolo aziendale e sue sistemazioni" e "Opere murarie ed assimilabili", sarà considerata una maggiorazione del 10% (5% per l'incremento occupazionale di 1 ULA per ogni € 300.000,00 di contributo e 5% per dimostrare particolare attenzione all'occupazione femminile), da aggiungersi all'intensità di aiuto di base del 20% prevista per le medie imprese in relazione a dette voci di spesa.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

L'impresa proponente MMC Metalmeccanica S.r.l., Partita IVA 03561690755, così come risulta da visura camerale del 04/10/2022, è stata costituita in data 03/07/2001 ed ha sede legale, amministrativa ed operativa nei Lotti n. 91, 92, 93, 94 della Zona Industriale di Melpignano (LE).

Il Legale Rappresentante della società, nonché amministratore unico è Consiglio Mancarella, nominato con atto del 01/10/2020 ed in carica fino al 30/09/2023.

La società proponente, da visura camerale del 04/10/2022, non presenta variazioni societarie rispetto a quelle accertate in istanza di accesso. In particolare il capitale sociale, pari ad € 50.000,00 risulta deliberato, sottoscritto, interamente versato e detenuto equamente da:

- Mancarella Consiglio;
- Mancarella Marco.

Sia l'impresa che i soci non detengono partecipazioni in altre società.

- ***Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Tabella 3

Impresa: MMC Metalmeccanica S.r.l.	2021 (ultimo esercizio)	2020 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	2.825.530,00	2.544.772,00
Capitale	50.000,00	50.000,00
Riserva Legale	12.616,00	12.616,00
Altre Riserve	2.062.051,00	2.062.051,00
Utili/perdite portate a nuovo	420.104,00	306.489,00
Utile dell'esercizio	280.757,00	113.616,00

Entrambi gli esercizi considerati si chiudono in utile e non registrano perdite portate a nuovo.

- ***Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Tabella 4

MMC Metalmeccanica S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale in data 04/10/2022
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf del 13/10/2022 da cui è emerso quanto segue:

- **Visura Aiuti**: VERCOR 20054132; per il beneficiario indicato risultano n. 20 concessioni COR come di seguito elencate: COR 2848871, COR 988749, COR 988662, COR 7665551, COR 8150696, COR 1084365, COR 3570270, COR 3926993, COR 3581000, COR 5264802, COR 5268670, COR 4579702, COR 4894834, COR 4239882, COR 2750315, COR 6304358, COR 8082639, COR 4465585, COR 633127; COR 8287874;
- Visura Deggendorf: VERCOR 20054136. *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite Partita IVA e Codice Fiscale 03561690755, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.*

Con PEC del 13/10/2022, l'impresa ha fornito DSAN, a firma del Legale Rappresentante, in cui attesta che gli aiuti riportati nella visura RNA del 13/10/2022 non sono attinenti le spese afferenti al presente programma di investimenti.

Oggetto sociale

La società ha per oggetto sociale:

- ✓ la produzione di carpenteria metallica pesante e leggera, parti meccaniche e manufatti in metallo;
- ✓ la lavorazione e lucidatura del ferro, dell'acciaio inox e dei materiali ferrosi in genere;
- ✓ la prestazione di servizi di montaggio, assemblaggio e manutenzione nei settori metalmeccanico ed edile anche per conto terzi;
- ✓ il commercio all'ingrosso e al dettaglio di ferramenta, articoli e materiali di termoidraulica, articoli, materiali e attrezzature per l'edilizia e l'hobbistica, vetro piano; lamiere e metalli in genere.

Struttura organizzativa

La MMC Metalmeccanica S.r.l. presenta una struttura organizzativa suddivisa in aree omogenee per ambito di attività:

- magazzino, a sua volta suddiviso in divisione clienti, fornitori e fabbisogno/modifiche;
- logistica;
- produzione, che contempla al suo interno l'area qualità, articolato a sua volta in controllo qualità, collaudo linea 1 e 2;
- ufficio tecnico;
- area commerciale.

Campo di attività

La MMC Metalmeccanica S.r.l., come si evince da certificato camerale, ha quale attività principale quella di cui al Codice Ateco *25.11.00 - Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture*, che risulta coerente con il programma di investimenti proposto.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

La società proponente opera nel settore dell'industria metalmeccanica ed in particolare nell'ambito dei cosiddetti "capital goods". L'impresa effettua lavorazioni dell'acciaio e dell'acciaio inox per ottenere strutture metalliche di ogni tipo mediante taglio al plasma, taglio laser, piegatura, saldatura manuale e robotizzata. Tutte le lavorazioni vengono effettuate con impianti di produzione a controllo numerico di ultima generazione.

L'impresa da un punto di vista economico finanziario ha registrato un incremento di fatturato tra il 2020 e il 2021 passando da 9,2 milioni di euro del 2020 a 16,5 milioni di euro del 2021. Detto incremento ha prodotto un incremento del margine operativo lordo passato da € 325.427,00 del 2020 ad € 619.946,00 del 2021.

L'impresa attraverso l'investimento proposto prevede di ampliare la sede produttiva principale realizzando, nei lotti adiacenti, un nuovo stabilimento nel quale internalizzare l'attività di verniciatura, al fine di ottenere una verticalizzazione dei processi di produzione, in grado di favorire un aumento della capacità produttiva derivante dall'applicazione delle nuove tecniche di verniciatura a clienti già attivi nonché a nuovi clienti del comparto di riferimento. Si riportano di seguito le previsioni di sviluppo del fatturato a regime.

Tabella 5

Esercizio 2019							
Prodotti/Servizi	**Unità di misura per unità di tempo**	**Produzione max per unità di tempo**	**N° unità di tempo per anno**	**Produzione Max teorica annua**	**Produzione effettiva annua**	**Prezzo Unitario Medio (€)**	**Valore della produzione effettiva (€)**
(Grezzo) tagliati e piegati	pez/mese	4.135,00	12,00	49.620,00	32.220,00	18,36	591.559,20
(Grezzo) tagliati e saldati	pez/mese	201,00	12,00	2.412,00	2.196,00	247,42	543.334,32
(Grezzo) tagliati, piegati e saldati	pez/mese	2.542,00	12,00	30.504,00	27.732,00	67,87	1.882.170,84
(Zincato) tagliati	pez/mese	5.360,00	12,00	64.320,00	37.836,00	3,51	132.804,36
(Zincato) tagliati e piegati	pez/mese	5.279,00	12,00	63.348,00	37.260,00	2,59	96.503,40
(Zincato) tagliati e saldati	pez/mese	761,00	12,00	9.132,00	8.304,00	4,38	36.371,52
(Zincato) tagliati, piegati e saldati	pez/mese	8.328,00	12,00	99.936,00	90.852,00	8,26	750.437,52
(Verniciato) tagliati	pez/mese	6.367,00	12,00	76.404,00	29.388,00	21,58	634.193,04
(Verniciato) tagliati e piegati	pez/mese	13.556,00	12,00	162.672,00	62.568,00	7,66	479.270,88
(Verniciato) tagliati e saldati	pez/mese	1.432,00	12,00	17.184,00	15.624,00	12,03	187.956,72
(Verniciato) tagliati, piegati e saldati	pez/mese	17.298,00	12,00	207.576,00	188.700,00	31,57	5.957.259,00
Cataforizzato	pez/mese	778,00	12,00	9.336,00	9.336,00	11,78	109.978,08
(Grezzo) tagliati	pez/mese	17.302,00	12,00	207.624,00	134.822,00	8,26	1.113.629,72
Totale							**12.515.468,60**

Tabella 6

Esercizio a regime 2024							
Prodotti/Servizi	**Unità di misura per unità di tempo**	**Produzione max per unità di tempo**	**N° unità di tempo per anno**	**Produzione Max teorica annua**	**Produzione effettiva annua**	**Prezzo Unitario Medio (€)**	**Valore della produzione effettiva (€)**
(Grezzo) tagliati e piegati	pez/mese	4135	12	49619	32.220,00	43,42	1.398.992,00
(Grezzo) tagliati e saldati	pez/mese	201	12	2416	1.373,00	585,17	803.438,00
(Grezzo) tagliati, piegati e saldati	pez/mese	2542	12	30505	17.335,00	160,53	2.782.788,00
(Zincato) tagliati	pez/mese	5360	12	64321	37.836,00	3,66	138.480,00
(Zincato) tagliati e piegati	pez/mese	5279	12	63342	37.260,00	2,7	100.602,00,00
(Zincato) tagliati e saldati	pez/mese	1127	12	13519	12.290,00	4,57	56.165,30

(Zincato) tagliati, piegati e saldati	pez/mese	12326	12	147908	134.462,00	8,64	1.161.751,68
(Verniciato) tagliati	pez/mese	10506	12	126075	114.613,00	25,35	2.905.439,55
(Verniciato) tagliati e piegati	pez/mese	22368	12	268417	244.015,00	8,65	2.110.729,75
(Verniciato) tagliati e saldati	pez/mese	2519	12	30225	27.477,00	13,05	358.574,85
(Verniciato) tagliati, piegati e saldati	pez/mese	30420	12	365042	331.857,00	22,33	7.410.366,81
(Grezzo) taglio	pez/mese	11235	12	207626	134.822,00	19,53	2.633.074
Totale							**21.860.401,94**

L'impresa prevede il raddoppio del fatturato nell'anno a regime a seguito dell'investimento.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimenti, così come definito con PEC del 23/08/2022, prevede la realizzazione di un nuovo stabilimento, sui lotti adiacenti l'attuale unità locale sita nella Zona ASI di Melpignano, da destinare all'attività di cataforesi, sabbiatura e verniciatura a polvere.

Il programma di investimenti proposto è articolato in:

- **Attivi Materiali,** con spese previste per studi preliminari di fattibilità, studi di progettazione ingegneristica e direzione dei lavori, opere murarie e assimilabili e acquisto di macchinari e impianti;
- **Ricerca & Sviluppo**, finalizzata alla automatizzazione del processo di verniciatura oltre che alla progettazione di soluzioni di dashboarding per monitorarne le performance.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

In merito all'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo

L'elemento innovativo dell'intervento è identificabile nella riprogettazione delle fasi di produzione e nella ripianificazione delle stesse nell'ottica del piano Industria 4.0, per il miglioramento dell'efficienza e dell'ottimizzazione delle attività, in termini di tempi di esecuzione e di standard qualitativi degli output. Si prevede, grazie ad una logistica più efficiente, una sensibile riduzione della movimentazione dei materiali e delle merci con conseguente riduzione dei rischi associati.

Il progetto prevede, oltre alle fasi di ricerca e sviluppo, una serie di investimenti in attivi materiali che comprendono la realizzazione dello stabilimento dove saranno allocati gli impianti di verniciatura e cataforesi e l'acquisto di nuovi macchinari, tra cui robot di verniciatura e impianti di cataforesi.

L'attuazione del progetto industriale consentirà di incrementare la quantità e qualità dei prodotti offerti dalla proponente, eliminando i colli di bottiglia legati alle attuali linee di produzione che non risultano ottimizzate.

L'investimento in attivi materiali viene supportato dalla conduzione di uno studio di ricerca e sviluppo con conseguente applicazione dei relativi risultati in ordine agli innovativi processi produttivi.

In sintesi, l'impresa proponente ha l'obiettivo di efficientare tutti i processi di produzione supportando le attività con analisi, monitoraggio e gestione di metodi, tempi e ruoli delle unità coinvolte in amministrazione, progettazione, produzione e spedizione.

Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo
Il grado di innovazione e trasferibilità della proposta definitiva presentata risulta adeguato rispetto allo stato dell'arte. L'integrazione verticale delle fasi di verniciatura e cataforesi rappresenta un efficientamento di processo, anche derivante dalla sensibile riduzione del rischio di spreco e del rischio di trasporto dei pezzi ed un più efficiente controllo qualità. L'attuazione del progetto industriale, consentirà di ottimizzare i processi produttivi e di logistica interna consentendo di offrire ai clienti un prodotto completo di ogni fase di realizzazione, eseguite tutte nel medesimo stabilimento. Si conferma la validità del progetto industriale definitivo.

Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI
Il Programma di investimenti, rimodulato in fase di presentazione della proposta definitiva, risulta coerente con le aree individuate in quanto lo stesso è finalizzato a consolidare l'orientamento di M.M.C. Metalmeccanica S.r.l. verso la fabbrica intelligente, secondo i pilastri di Industria 4.0. Si tratta, infatti, di nuove tecnologie di verniciatura che consentono la riduzione del margine di errore e di rischio umano e di velocizzare sensibilmente la fase produttiva.
Si conferma, pertanto, che il progetto presenta un elevato impatto relativamente alle azioni e obiettivi previsti dai documenti:

- "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" (Smart Puglia 2020), approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1732 del 1° agosto 2014 e s.m.i.;
- "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia).

e che la proposta ricade in:

- "*Manifattura sostenibile*";
- *"Fabbrica intelligente";*
- *Kets*: "*Tecnologia di produzione avanzata*".

Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento
Nessuna.

Giudizio finale complessivo
Lo scenario di riferimento del progetto presentato è la filiera del mercato della carpenteria metallica. L'obiettivo è di accrescere la competitività della proponente, mediante l'implementazione delle attività di verniciatura di componenti meccanici, al fine di consentire l'ottimizzazione dei processi produttivi di tutte le altre fasi di produzione.

Nel progetto industriale definitivo l'azienda ha ridimensionato il programma di investimenti optando per la realizzazione di un unico stabilimento adiacente a quello esistente, destinandolo alle attività di verniciatura e cataforesi e non all'attività di saldatura come previsto originariamente.
Il progetto è stato descritto in modo completo, le attività per conseguire l'obiettivo sono state individuate in modo chiaro e risultano adeguate. I tempi per la realizzazione delle attività progettuali sono coerenti. Il giudizio finale è **positivo**.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa
Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

a) Localizzazione:

Il programma di investimenti si localizza in Melpignano (LE), in area ASI, sui lotti nn. 87, 88, 89 e 90 in adiacenza all'attuale sede produttiva sita nei lotti n. 91, 92, 93, 94.
Le aree interessate dal programma di investimenti sono individuate nel catasto terreni del Comune di Melpignano (Le) al foglio 7, ptc. 544, 119, 1, 121 e 122 e non rientrano nell'ambito delle due ZES pugliesi.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

Le aree sono nella disponibilità dell'impresa in forza di atto di compravendita del 20/10/2017 (Numero 33149 del Repertorio), registrato a Maglie (LE) il 16/11/2017 al n. 3411 1T.
Pertanto, il titolo di diponibilità dell'impresa risulta compatibile con il rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto d'investimento.

c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

L'impresa ha fornito perizia dell'Ing. Salvatore Avantaggiato, datata e giurata in data 12/04/2022 al n. 39170 del Repertorio del Notaio Giovanni De Donno, in cui attesta che i terreni di cui ai lotti 87, 88, 89 e 90, catastalmente corrispondenti alle particelle 544, 119, 1, 121 e 122 del foglio 7, sono classificati "D" (Industriale - Artigianale) e la destinazione di tali terreni è compatibile sia con i vincoli urbanistici di zona che con la destinazione d'uso del costruendo opificio.
L'intervento edilizio risulta assentito con Provvedimento Autorizzativo Unico Prot. Nr. 7628 del 01/07/2022 giusta Permesso di Costruire n. 27 del 28/06/2022 in variante al Permesso di Costruire n. 8 del 17/02/2022. Si precisa che la variante si è resa necessaria al fine di recepire il cambio da attività di saldatura di carpenterie metalliche (autorizzato con P. di C. n. 8 del 17/02/2022) in attività di Cataforesi - Verniciatura – Sabbiatura e Lavorazioni Meccaniche.
Pertanto gli interventi sono immediatamente cantierabili.

d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:

Il programma di investimento in attivi materiali, così come aggiornato con PEC del 12/10/2022, prevede una spesa complessiva di € 7.904.372,71 e comprende:

- studi preliminari di fattibilità per un importo di € 120.000,00;
- progettazioni e direzione dei lavori per un importo pari ad € 214.682,00;
- opere murarie e assimilate per un importo pari ad € 3.578.040,71;

- macchinari, impianti, attrezzature per un importo pari ad € 3.991.650,00.

Il programma di investimento prevede la realizzazione di un nuovo stabilimento in adiacenza a quello esistente e l'allestimento delle linee produttive per il pretrattamento e la verniciatura di manufatti ad alta resistenza alla corrosione, sfruttando le più recenti ed innovative tecnologie della verniciatura, del risparmio energetico, delle emissioni ambientali e di inquinamento.
I suddetti interventi saranno dettagliatamente descritti nei paragrafi dedicati.

e) Avvio degli investimenti:

Dalla documentazione presentata non si evince la presenza di ordini e/o preventivi di spesa controfirmati per accettazione e/o contratti di acquisto, tali da determinare l'avvio degli investimenti. Pertanto, il programma di investimenti si ritiene non avviato.

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:

Le indicazioni/prescrizioni sulla cantierabilità dell'iniziativa, formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso, si ritengono superate a seguito della documentazione prodotta.
In particolare, in sede di istanza di accesso, è stato richiesto quanto segue:

1. documentazione atta a dimostrare la piena disponibilità del "suolo" sul quale si intende realizzare lo stabilimento industriale da destinare all'impianto di cataforesi e verniciatura.
   Detta prescrizione si ritiene superata in quanto l'impresa nel progetto definitivo ha spostato l'impianto di cataforesi e verniciatura presso il nuovo stabilimento da realizzarsi a ridosso della sede esistente ed il cui suolo risulta già nella disponibilità dell'impresa a titolo di proprietà.
2. permesso di costruire completo di tutti gli allegati e con eventuale comunicazione di inizio lavori. L'impresa ha prodotto la documentazione richiesta.
3. relativamente all'impianto fotovoltaico perizia giurata, a firma di un tecnico abilitato. L'impresa con PEC del 12/10/2022 ha trasmesso perizia, a firma dell'Ing. Giuseppe Capraro in data 23/03/2022, giurata in pari data presso lo studio del Notaio Andrea Tavassi in Ruffano;
4. computi metrici e dettagliati preventivi relativi all'importo complessivo di spesa in Attivi Materiali. L'impresa ha prodotto la documentazione richiesta.
5. layout da cui emerga la corretta distribuzione ed occupazione degli spazi in rapporto all'esigenze produttive ed occupazionali. L'impresa ha prodotto la documentazione richiesta.

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.
L'Autorità Ambientale ha esaminato le Sezioni 5 e 5a presentate dal soggetto proponente in relazione ad entrambe le sedi inizialmente previste, riportando con nota prot. n. AOO_089/12766 del 07/09/2021, acquisita da Puglia Sviluppo con Prot. n. 18179/I del 07/09/2021, le seguenti osservazioni:

- ***Lotti n. 87-88-89-90 - Zona Industriale di Melpignano - SISRI - mq 9038,00*** **(localizzazione confermata in sede di progetto definitivo)**

NOTE all'allegato 5: autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali
L'area oggetto di intervento:

- *Non ricade in aree protette regionali e/o nazionali;*
- *Non ricade in aree Rete Natura 2000;*
- *Non ricade in area vincolata ai sensi del PAI;*
- *Non interessa perimetrazioni da PPTR.*

Altri Vincoli

L'area oggetto dell'intervento non è interessata da altri vincoli.

VIA: *Con riferimento alla normativa VIA, stando a quanto dichiarato dal tecnico della società proponente, ai sensi della LR 11/2001 e s.m.i. il progetto* ***non rientra*** *tra gli interventi soggetti a procedura di VIA o di verifica di assoggettabilità a VIA. Al livello di approfondimento consentito dagli elaborati presentati* ***l'Autorità Ambientale concorda*** *con tale affermazione.*

AIA: *Con riferimento alla normativa AIA, stando a quanto dichiarato dal tecnico della società proponente, le attività proposte* ***non rientrano*** *tra quelle soggette ad AIA ai sensi dell'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs 152/06. Al livello di approfondimento consentito dagli elaborati presentati* ***l'Autorità Ambientale concorda*** *con tale affermazione.*

NOTE all'allegato 5a: Sostenibilità Ambientale dell'investimento

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA

Dall'esame della documentazione fornita dalla società MMC Metalmeccanica S.r.l., l'intervento in programmazione consiste nella realizzazione di un nuovo stabilimento, di superficie coperta pari a 3.614 mq, su di un lotto di 9.038 mq - destinato alle attività di saldatura robotizzata e manuale di manufatti in metallo, basate su processi di lavorazione innovativi.

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5 l'Autorità Ambientale riporta quanto segue.

Scarichi idrici e acque meteoriche:

stando a quanto dichiarato dal tecnico della società proponente l'intervento è soggetto al rilascio di autorizzazione allo scarico.

L'Autorità Ambientale precisa che, con riferimento alla realizzazione dei nuovi opifici, ***prima della messa in esercizio dell'investimento*** *proposto occorrerà adempiere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia", soddisfacendo all'obbligo di riutilizzo delle stesse secondo quanto previsto dall'art.2 del Regolamento citato e che tale adempimento confluirà nell'autorizzazione AUA.*

Emissioni in atmosfera*:*

stando a quanto dichiarato dal tecnico della società proponente l'intervento è soggetto al rilascio di autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Tale adempimento, da espletarsi prima della messa in esercizio dell'investimento proposto, confluirà nell'autorizzazione AUA.

- ***Lotti n. 74-67, in parte lotti 73-68 - Zona Industriale di Melpignano - SISRI - mq 11.985 (localizzazione non confermata in sede di progetto definitivo)***

NOTE all'allegato 5: autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali

L'area oggetto di intervento:

- *Non ricade in aree protette regionali e/o nazionali;*
- *Non ricade in aree Rete Natura 2000;*
- *Non ricade in area vincolata ai sensi del PAI.*

L'area oggetto dell'intervento non è interessata da altri vincoli.

***VIA**: Con riferimento alla normativa VIA, stando a quanto dichiarato dal tecnico della società proponente, ai sensi della LR 11/2001 e s.m.i. il progetto **non rientra** tra gli interventi soggetti a procedura di VIA o di verifica di assoggettabilità a VIA. A livello di approfondimento consentito dagli elaborati presentati si concorda con tale affermazione.*
Per le ulteriori valutazioni si veda il successivo campo "sostenibilità ambientale dell'iniziativa".
NOTE all'allegato 5a: Sostenibilità Ambientale dell'investimento
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA
Dall'esame della documentazione fornita dalla società MMC Metalmeccanica S.r.l., l'intervento in programmazione consiste nella realizzazione di un nuovo stabilimento industriale, di superficie coperta pari a 4.535 mq, su di un lotto di 29.963 mq - destinato alle attività di verniciatura a polvere, sabbiatura e cataforesi.
Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5 l'Autorità Ambientale riporta quanto segue.
PPTR:
L'area indicata nell'inquadramento su ortofoto lambisce la perimetrazione dell'UCP – Doline. A tale proposito il tecnico della società proponente dichiara che "All'interno del lotto è presente una dolina segnalata dal P.P.T.R., che non sarà interessata da nessun intervento conservando la propria morfologia".
L'Autorità Ambientale specifica che è responsabilità della società proponente verificare l'effettiva perimetrazione del vincolo. Laddove l'area aziendale interessasse l'UCP Doline, sarà necessario, prima della realizzazione dell'intervento proposto, acquisire accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91 NTA del PPTR.
AIA:
Con riferimento alla normativa AIA, stando a quanto dichiarato dal tecnico della società proponente, le attività proposte non rientrano tra quelle soggette ad AIA ai sensi dell'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs 152/06.
L' Autorità Ambientale specifica tuttavia che, al livello di approfondimento consentito dagli elaborati presentati non è possibile verificare se l'intervento proposto rientri nella casistica di cui al punto 6.7 dell'Allegato VIII alla parte seconda del DLgs 152/06, definito come (grassetto aggiunto):
*"**Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per** apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, **verniciare**, pulire o impregnare, **con una capacità di consumo di solventi organici superiore a 150 kg all'ora o a 200 Mg all'anno**".*
*Pertanto, qualora venissero superati i limiti di cui al succitato allegato 6.7, **prima della messa in esercizio dell'investimento proposto** dovrà essere acquisita Autorizzazione Ambientale integrata di competenza regionale ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.18/2012 (i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale).*
Qualora l'attività del proponente non fosse soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale, dovrà esser acquisita AUA, prima della messa in esercizio dell'intervento proposto.

***Scarichi idrici e acque meteoriche**: stando a quanto dichiarato dal tecnico della società proponente l'intervento è soggetto al rilascio di autorizzazione allo scarico.*
*L'Autorità Ambientale precisa che, con riferimento alla realizzazione dei nuovi opifici, **prima della messa in esercizio dell'investimento proposto** occorrerà adempiere a quanto previsto dal*

Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia", soddisfacendo all'obbligo di riutilizzo delle stesse secondo quanto previsto dall'art.2 del Regolamento citato e che tale adempimento confluirà nell'autorizzazione AIA qualora dovuta o nell'autorizzazione AUA.

***Emissioni in atmosfera**: stando a quanto dichiarato dal tecnico della società proponente l'intervento è soggetto al rilascio di autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Tale adempimento, da espletarsi **prima della messa in esercizio dell'investimento proposto**, confluirà nell'autorizzazione AIA qualora dovuta o nell'autorizzazione AUA.*

*Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a per entrambi i progetti, l'Autorità Ambientale **ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile**, a condizione che siano implementati tutti gli accorgimenti indicati dal proponente, che si sintetizzano di seguito:*

- *Utilizzo di cappe di aspirazione controllata;*
- *Realizzazione di un Impianto fotovoltaico;*
- *Adozione di sistema di gestione ambientale ISO 14001.*

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, l'Autorità Ambientale prescrive inoltre che:

1. *vengano implementati tutti gli accorgimenti tecnici necessari a massimizzare il riutilizzo a fini irrigui e/o produttivi delle acque meteoriche;*
2. *Venga predisposto un Audit energetico per definire i centri di consumo e pianificare la gestione dell'energia;*
3. *L'impianto fotovoltaico proposto dal proponente sia di potenza congrua rispetto ai consumi energetici valutati in sede di audit energetico.*

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni ambientali all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nelle successive fasi del progetto definitivo. Qualora le prescrizioni richieste non siano tecnicamente possibili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni le cause ostative al loro recepimento.
Tutte le informazioni progettuali in merito alle prescrizioni richieste dovranno essere raccolte e custodite dal soggetto proponente e messe a disposizione per eventuali controlli futuri.
Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al soggetto proponente.
L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la compatibilità ambientale dell'intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a renderlo maggiormente sostenibile.

All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire a questo Ufficio di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama

l'obbligo dell'istante alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito Internet www.cet.arpa.puglia.it/, come da DGR 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

In sede di progetto definitivo, l'impresa ha comunicato la volontà di concentrare il programma di investimenti esclusivamente presso la sede di cui ai Lotti n. 87-88-89-90 della Zona Industriale di Melpignano nella quale, come confermato dall'Autorità Ambientale e dal titolo autorizzativo dell'intervento edilizio, non sussistono vincoli di tipo ambientale prima della realizzazione dell'intervento.
In relazione agli obblighi da ottemperare prima della messa in esercizio dell'investimento, ovvero assoggettamento ad AIA e/o AUA, Autorizzazione Emissioni in Atmosfera ed Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche, l'impresa conferma quanto segue:
"la verifica della capacità di consumo di solventi entro un determinato limite (150 kg/ora ovvero 200 Mq annui), verrà eseguita in funzione delle caratteristiche degli impianti di verniciatura a polvere e di cataforesi, e dei relativi dati riportati sulle specifiche schede e relazioni tecniche degli stessi. Tale verifica pertanto, vale a dire l'assoggettamento o meno della normativa AIA, ovvero l'obbligo di acquisizione di A.U.A., potrà determinarsi successivamente all'acquisto degli impianti, e verrà eseguita, comportando l'acquisizione della conseguente autorizzazione, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto. Anche per quanto riguarda le emissioni in atmosfera e l'esame degli scarichi idrici e delle acque meteoriche, i corrispondenti adempimenti autorizzativi confluiranno nell'autorizzazione AIA qualora dovuta, ovvero nell'autorizzazione AUA, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto."
La circostanza per cui l'impresa ha rimodulato il progetto definitivo, limitandosi al solo investimento relativo alla verniciatura sul suolo che originariamente era destinato ad accogliere l'ampliamento dell'attività di saldatura non altera la verifica dell'Autorità Ambientale in ragione del fatto che, in entrambi i casi, prima della messa in esercizio, l'impresa deve ottemperare alle relative prescrizioni sopra citate.

In relazione agli accorgimenti di tipo ambientale l'impegna ha fornito con PEC del 12/10/2022, DSAN, sottoscritta digitalmente in data 07/10/2022 dal legale rappresentante, di conferma dell'attuazione delle prescrizioni ed accorgimenti sopra riportati.
Ad ogni buon conto, tutte le prescrizioni ed accorgimenti segnate dall'Autorità Ambientale, saranno inserite tra gli obblighi del Disciplinare.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti
L'intervento in essere ha quale obiettivo la valorizzazione e l'ampliamento dell'attuale unità produttiva di MMC Metalmeccanica S.r.l. presso cui l'impresa intende inserire anche il servizio di verniciatura da aggiungere alle lavorazioni meccaniche. Ciò limiterà il rischio di movimentazione delle merci e garantirà maggiore coordinamento tra le lavorazioni e la verniciatura che non sarà più gestita esternamente. Tutto ciò consentirà l'ottimizzazione dei tempi di realizzazione, la riduzione dei tempi di consegna al cliente ed infine riduzione dei costi di realizzazione dei prodotti verniciati.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali
Il progetto, tenuto conto del piano degli investimenti riportato nella Sezione 2 aggiornata e presentata con PEC del 12/10/2022, risulta strutturato in modo organico e completo.

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

- **Studi preliminari di fattibilità**

La società proponente prevede una spesa di € 120.000,00, supporta da preventivo di BLC& Partners S.r.l. del 30/06/2021 integrato con PEC del 12/10/2022.
Il preventivo di spesa esplicita le attività da svolgere come segue:

1. Valutazione economico finanziarie dei dati di bilancio consuntivi;
2. Proiezioni dei valori di bilancio con relativi business plan;
3. Calcolo degli indicatori economico-finanziari;
4. ricerca di strumenti di finanza strutturata;
5. verifica della sostenibilità degli investimenti in programmazione;
6. analisi di mercato;
7. punti di forza e di debolezza del progetto, opportunità e rischi.

Le summenzionate attività saranno svolte dal dott. Stefano Sariconi, inquadrato dalla proponente nel I livello esperienziale, per un totale di 240 giornate.
Dall'analisi del relativo curriculum vitae si conferma il I livello esperienziale, e pertanto, in considerazione del tempo previsto per lo svolgimento delle predette attività, si riconosce l'importo richiesto pari ad **€ 120.000,00** [€ 500,00 (I livello) * 240gg][1], ritenuto congruo, pertinente e ammissibile, tenuto conto anche del fatto che rispetta il limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti.
Resta fermo che tali spese saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi di spesa presentati.

- **Studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori**

La società proponente prevede in Sezione 2 una spesa complessiva di € 214.682,00, supportata da:

- preventivo dell'Ing. Salvatore Avantaggiato del 18/04/2022 di € 121.927,33, che esplicita le attività da svolgere come segue:
  1. progettazione definitiva ed esecutiva delle opere edili;
  2. direzioni lavori;
  3. coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.
- preventivo dell'Ing. Giuseppe Capraro del 11/04/2021 di € 92.754,67 per attività di progettazione impianti.

[1] Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione).

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

I compensi indicati nei preventivi includono il contributo obbligatorio per la Cassa Nazionale di Previdenza Ingegneri e Architetti del 4%. Pertanto, si è proceduto allo stralcio di complessivi € 8.587,28 (di cui € 4.877,09 in relazione al tecnico Ing. Avantaggiato ed € 3.710,19 in relazione al tecnico Ing. Capraro), in quanto trattasi di spese per imposte e tasse non ammissibili.
Dunque, relativamente alla categoria "*studio e progettazione ingegneristica*", a fronte di una spesa proposta per € 214.682,00, si ritiene pertinente, congrua ed ammissibile, una spesa pari ad € 206.094,72, peraltro rientrante nel limite del 6% del totale ammissibile per "*opere murarie ed assimilabili*", così come previsto dal comma 4 dell'art. 7 dell'Avviso.

3.1.2 congruità suolo aziendale
La società proponente non prevede l'acquisto del suolo.

3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili
Per tale categoria di spesa, l'impresa ha proposto una spesa complessiva pari ad € 3.578.040,71 supportata da n. 4 computi metrici e relativi preventivi di spesa, di seguito dettagliati:

1. computo metrico redatto dall'Ing. Salvatore Avantaggiato in relazione alle opere murarie ed impiantistiche (infissi, impianto di raccolta acque, impianto idrico, impianto di aria compressa ed opere esterne piazzali), per complessivi € 1.988.450,26, corredato dal preventivo di spesa della Cogedil S.r.l. di pari importo e dalla DSAN, a firma dell'Ing. Avantaggiato stesso, trasmessa con PEC del 12/10/2022, che conferma la correttezza del computo citato rispetto a quello precedentemente trasmesso;
2. computo metrico redatto dal perito industriale Fausto Verandi in relazione agli impianti di climatizzazione e sanitari per complessivi € 39.284,81, corredato da preventivo di spesa di Ri.Ro Impianti di Rinaldi Rocco di pari importo;
3. computo metrico redatto dall'Ing. Capraro in relazione agli impianti elettrici, allarme e impianto antincendio per complessivi € 800.305,64, corredato da preventivo di spesa della Elektra Impianti S.r.l. trasmesso con PEC del 12/10/2022;
4. computo metrico redatto dall'Ing. Capraro, sottoscritto in data 10/10/2022, in relazione all'impianto fotovoltaico per complessivi € 750.000,00 corredato da preventivo di spesa del fornitore Neos S.r.l. di pari importo.

I computi metrici forniti riportano in dettaglio il riferimento al Prezzario aggiornato della Regione Puglia e laddove indicati nuovi prezzi si ritengono gli stessi congrui rispetto ai prezzi di mercato.
Infine, in merito alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, l'impresa ha fornito perizia, a firma dell'Ing. Giuseppe Capraro in data 23/03/2022, giurata in pari data presso lo studio del Notaio Andrea Tavassi in Ruffano, attestante, in relazione all'impianto fotovoltaico da 499,80KW da realizzarsi presso la sede oggetto del programma di investimenti, che:

- non sono presenti nel sito altri impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- l'impianto è destinato all'autoconsumo atteso che i consumi annui previsti a regime in relazione alle attività da svolgere risultano superiori alla capacità di produzione dell'impianto;
- il prezzo proposto risulta congruo.

In conclusione, alla luce delle verifiche effettuate, la spesa proposta per opere murarie e assimilabili, si ritiene congrua, pertinente ed interamente ammissibile per **€ 3.578.040,71**.

3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

L'impresa prevede una spesa di **€ 3.991.650,00**, supportata da preventivi di spesa, meglio dettagliati nella tabella riepilogativa nel seguito riportata.

In particolare, l'impresa intende acquistare i seguenti impianti e macchinari:

- Impianto di verniciatura a polvere;
- Impianto di Cataforesi;
- Impianto di granigliatura per strutture metalliche;
- impianto di sollevamento che comprende n°3 gru elettriche a ponte – bitrave.

In relazione alle spese di cui alla presente categoria, si chiarisce che dette forniture devono essere rese da soggetti qualificati ed abilitati alle prestazioni d'opera proposte. In ogni caso non saranno ritenute ammissibili spese con la formula "chiavi in mano".

Inoltre vista la fornitura di impianti complessi, si prescrive che l'impresa, in sede di rendicontazione, fornisca apposita documentazione, rilasciata dai fornitori, atta a dimostrare, per ciascun componente, che trattasi di beni nuovi di fabbrica e che sullo stesso l'impresa fornitrice non ha applicato alcun ricarico e/o costo di intermediazione tra produttore e impresa beneficiaria.

Si specifica che le spese accessorie (es. spese di trasporto, montaggio e consegna) saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione. Eventuali spese per vitto e alloggio e/o spese di viaggio devono essere distinte dal costo della fornitura atteso che dette spese non risultano ammissibili.

Pertanto, relativamente alla categoria *macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici*, si ritiene pertinente, congrua ed ammissibile, una spesa pari ad **€ 3.991.650,00**.

3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

La società proponente non prevede l'acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche.

3.1.6 Note conclusive

La descrizione del programma d'investimento proposto è ben dettagliata. L'investimento in Attivi Materiali risulta organico e funzionale e si esprime parere favorevole dal punto di vista tecnico ed economico. A fronte di un importo proposto pari ad € 7.904.372,71, è ritenuto congruo, pertinente e ammissibile l'importo di **€ 7.895.785,43**.

Di seguito, la tabella dettagliata del piano dei costi in attivi materiali.

Tabella 7

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'	120.000,00	BLC & Partners del 30/06/2021		No	120.000,00	
TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE IN ATTIVI MATERIALI)	**120.000,00**				**120.000,00**	
TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5%	0,00				0,00	

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
DELL'IMPORTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI)						
(B) STUDIO E PROGETTAZIONE INGEGNERISTICA E DIREZIONE LAVORI						
Progettazione, coord. Sicurezza e direzione lavori	214.682,00	Ing. Salvatore Avantaggiato del 18/04/2022 Ing Capraro rif. 7 - 21 del 14.4.21		No	206.094,72	€ 8.587,28 relativi al mancato riconoscimento del contributo alla Cassa
TOTALE (B) STUDIO E PROGETTAZIONE INGEGNERISTICA E DIREZIONE LAVORI (max 6% DELL'INVESTIMENTO PER OPERE MURARIE E ASSIMILATE)	**214.682,00**				**206.094,72**	
(C) SUOLO AZIENDALE						
TOTALE (C) SUOLO AZIENDALE (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI) (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)	**0,00**				**0,00**	
(D) OPERE MURARIE E ASSIMILATE						
Capannoni						
Struttura capannone	1.385.173,26	N. M 25 della CO.G. EDIL. S.r.l. e computo metrico dell'ing. Avantaggiato			1.385.173,26	
Infissi	115.702,00				115.702,00	
Impianto raccolta acque	99.708,00				99.708,00	
Totale capannoni	***1.600.583,26***				***1.600.583,26***	
Impianti generali						
Impianto di climatizzazione	39.284,81	Prev. RiRo Impianti di Rinaldi Rocco e Computo metrico p.i. Verardi			39.284,81	
Impianto idrico	17.270,00	N. M 25 della CO.G. EDIL. Srl e computo metrico dell'ing. Avantaggiato			17.270,00	
Cabina MT/bt	158.748,64	Prev Elektra Impianti S.r.l. - Computo Metrico ing. Capraro			158.748,64	
Impianto elettrico FM e luci	546.001,00				546.001,00	
Impianto dati	34.931,00				34.931,00	
Impianto allarme	17.515,00				17.515,00	
Impianto TV-CC	27.449,00				27.449,00	
Impianto rilevazione incendi	15.661,00				15.661,00	
Impianto di aria compressa	9.857,00	N. M 25 della CO.G. EDIL. Srl e computo metrico dell'ing. Avantaggiato			9.857,00	
Impianto fotovoltaico da 499,38 kWp	750.000,00	Neos S.r.l. – FV Melpignano MMC_499,98 Kwp			750.000,00	
Totale impianti generali	***1.616.717,45***				***1.616.717,45***	
Strade e piazzali						
Opere esterne - piazzali	360.740,00	N. M 25 della CO.G. EDIL. S.r.l. e			360.740,00	

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
		computo metrico dell'ing. Avantaggiato				
Totale Strade e piazzali	***360.740,00***				***360.740,00***	
TOTALE (D) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	**3.578.040,71**				**3.578.040,71**	
(E) MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI						
E.2 Impianti						
Powder Coating - Impianto di verniciatura a polvere	326.800,00	SIVER S.r.l. - N.P/184 B - 22 del 12/04/2022		NO	326.800,00	
Impianto di pretrattamento e verniciatura cataforetica + polveri	2.975.000,00	FINMAT Srl - N.37-2020 rev.4 del 11/04/2022		NO	2.975.000,00	
Impianto Automatico di Granigliatura per strutture metalliche	430.000,00	Turbotecnica S.p.A. -N.113.2022 del 14/04/2022		NO	430.000,00	
N.2 gru elettriche a ponte con travi a cassone	150.050,00	ISD S.r.l. - N.RGZ2022087A del 12/04/2022		NO	150.050,00	
N.1 gru elettrica a ponte con travi a cassone	109.800,00			NO	109.800,00	
Totale Impianti	***3.991.650,00***				***3.991.650,00***	
TOTALE (E) MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI	**3.991.650,00**				**3.991.650,00**	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	**7.904.372,71**				**7.895.785,43**	

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi agli Attivi Materiali del progetto definitivo presentato e ritenuto ammissibile:

Tabella 8

tipologia di spesa attivi materiali (€)	investimento ammesso in D.D. n. 1001 del 20/12/2021	agevolazioni concedibili in D.D. n. 1001 del 20/12/2021	investimento proposto con PEC del 12/10/2022	investimento ammesso	agevolazione concedibile
studi preliminari di fattibilità	227.000,00	79.450,00	120.000,00	120.000,00	42.000,00
Spese di progettazione	407.965,14	142.787,80	214.682,00	206.094,72	72.133,15
Suolo aziendale	480.000,00	144.000,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	6.799.425,83	2.039.827,75	3.578.040,71	3.578.040,71	1.073.412,21
macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	7.467.542,00	2.613.639,70	3.991.650,00	3.991.650,00	1.397.077,50
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	**15.381.932,97**	**5.019.705,25**	**7.904.372,71**	**7.895.785,43**	**2.584.622,86**

Da un investimento proposto per **€ 7.904.372,71** e ritenuto ammissibile per **€ 7.895.785,43**, deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 2.584.622,86**, nei limiti di quanto previsto con DD n. 1001 del 20/12/2021.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante (sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"), con la quale attesta che:

- i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale derivano da transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato, che non comportano elementi di collusione;
- tali spese non si riferiscono a prestazioni rese da terzi che rivestono cariche sociali nel soggetto beneficiario o che, in genere, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il predetto soggetto beneficiario e/o con eventuali altre imprese beneficiarie del medesimo PIA.

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

L'obiettivo del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale è sintetizzabile nella completa riprogettazione e riconfigurazione del processo di verniciatura. A questo si aggiunge la possibilità di automatizzarlo e di progettare delle soluzioni di dashboarding per monitorarne le performance.
Attraverso lo svolgimento delle attività progettuali, sarà possibile ottenere:

- la riprogettazione ottimizzata del processo di verniciatura secondo standard opportunamente selezionati;
- il monitoraggio delle performance produttive, che supporterà la considerazione di azioni di miglioramento preventive piuttosto che correttive;
- l'efficientamento di tutti i processi di business correlati all'area di verniciatura;
- un efficace controllo e gestione dei processi, includendo metodi, tempi e ruoli delle unità operative coinvolte;
- un supporto avanzato alle attività di analisi di processo, nonché di decision-making;
- il miglioramento degli standard qualitativi di produzione, grazie ai processi ridisegnati e nuovi workflow operativi;
- una sensibile riduzione della movimentazione dei materiali e delle merci con conseguente riduzione dei rischi associati e delle ricadute ambientali;
- un impatto sostenibile caratterizzato da benefici in termini di risparmio energetico, emissioni ambientali ed inquinamento, grazie ai processi ridisegnati e ottimizzati.

Le attività progettuali di ricerca industriale (RI) e sviluppo sperimentale (SS) sono state organizzate dalla proponente sui 6 obiettivi realizzativi (OR):

- OR1: Analisi dei processi e sistemi informativi utilizzati (RI). Riguarda l'analisi dei processi esistenti e dei sistemi informativi in uso nello scenario as-is. L'obiettivo è quello di definire lo stato attuale del processo di verniciatura, per identificare le criticità ed i colli di bottiglia e pianificare possibili azioni correttive di miglioramento. È previsto un approccio collaborativo con l'impresa, includendo sia il management sia le figure operative del reparto produttivo di verniciatura per la raccolta di informazioni utili all'analisi dello stato attuale;

- OR2: Riprogettazione dei processi (RI). Lo scopo è la ri-pianificazione e riprogettazione dei processi coinvolti nell'area produttiva di verniciatura, in termini di flusso di attività, ruoli e sistemi informativi utilizzati, che sono stati definiti e identificati nelle attività di OR1 in modo da sistematizzare i processi per garantire all'azienda una maggiore trasparenza e visibilità delle performance produttive;
- OR3: Sviluppo cruscotto di orchestrazione del flusso dei processi (SS). Ha l'obiettivo di sviluppare un cruscotto di controllo del processo di verniciatura e di gestire agilmente le attività e i flussi di lavoro. Il cruscotto prevede la creazione di interfacce grafiche intuitive e user-friendly, per una gestione ottimizzata del processo e per il monitoraggio delle performance produttive;
- OR4: Dashboard di avanzamento delle attività (RI+SS). Da un lato, punta alla definizione e identificazione di metriche ed indicatori KPI (Key Performance Indicators) per il monitoraggio delle performance delle attività in corso e previste, dall'altro, prevede lo sviluppo di dashboard di visualizzazione per il processo di verniciatura, che fornisca un feedback visivo ed immediato riguardo le performance aziendali a fronte dei KPI definiti;
- OR 5: Comunicazione e disseminazione del progetto (RI). Ha l'obiettivo di pianificare e gestire le attività di comunicazione e disseminazione del progetto;
- OR 6: Project management (RI). Prevede il coordinamento e la gestione delle attività del progetto. Include i processi necessari per identificare, definire, combinare e coordinare le attività di gestione del progetto, cruciali per il raggiungimento degli obiettivi prefissati ed il completamento delle attività progettuali.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Dall'analisi della documentazione progettuale non emergono chiare indicazioni in relazione all'impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"

Non previste spese in studi di fattibilità tecnica.

1. **Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima**

Le prescrizioni indicate al termine dell'istruttoria del progetto di massima sono state rispettate. Sono state inserite le spese di personale interno per l'attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Il progetto definitivo è coerente con la proposta di massima presentata in fase di accesso.

2. **ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali**:
   a. **Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati[2];**
   b. **Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;**

[2] Occorre specificare il possesso di tale requisito attraverso Atto Costitutivo e Statuto e precedenti attività svolte.

l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:

Dall'analisi della documentazione progettuale, si evince che l'impresa proponente ha previsto delle consulenze nelle attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale da parte di CORE Lab, laboratorio multidisciplinare dell'Università del Salento, Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione.

La proponente ha allegato relativa D.S.A.N. - Sezione 7_8_10 del progetto definitivo - attestante che le spese per i servizi di consulenza derivano da transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato e che non comportano elementi di collusioni. Considerando le offerte economiche allegate, si ritiene che l'acquisizione delle ricerche da terzi avvenga alle normali condizioni di mercato e non si ravvisano elementi di collisione.

3. **I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:**

Per i costi di ricerca, l'impresa proponente ha presentato il preventivo del 13/04/2022 di CORE Lab a firma del Prof. Angelo Corallo per € 130.000,00.

Si conferma che i costi per le attività di ricerca acquisite da terzi sono supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive sebbene, come nel seguito meglio esposto, sono leggermente sovrastimati in termini di impegno di giornate/uomo.

4. **la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:**

Non sono previsti costi per attrezzature e macchinari destinati alle attività di Ricerca e Sviluppo industriale.

5. **ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:**

L'impresa, come già accertato in sede di istanza di accesso, non richiede alcuna premialità.

4.2 Valutazione di congruenza tecnico – economica

- **realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto**:

Per valutare la bontà e l'affidabilità della soluzione sviluppata prima di implementarla nello scenario industriale, la proponente prevede di modellare e ottimizzare il processo di verniciatura secondo lo standard BPMN 2.0 e attraverso interviste e focus group aziendali. Verranno realizzati dei mockup di dashboard per il monitoraggio delle performance aziendali e dell'avanzamento della produzione.

- **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo**:

La proponente dichiara che le attività verranno focalizzate sui due casi applicativi senza specificare maggiori dettagli.

- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali**:

Il progetto di ricerca e sviluppo risponde alle seguenti normative nazionali e internazionali previste per il settore della carpenteria metallica:

- Norme EN 1090 (EN 1090-1:2009/2011, EN 1090-2:2008/2011, EN 1090-3:2008);

- Regolamento europeo n. 305/2011;
- normativa nazionale in materia di sicurezza sul lavoro (Legge 81/08 e s.m.i.);
- normative in ambito ambientale (D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 - Testo Unico Ambientale, Legge regionale (Regione Puglia) 12-04-2001, n. 11 - Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale).

- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico**:

I vantaggi che la proponente può conseguire con lo svolgimento delle attività progettuali sono i seguenti:

- ridurre le inefficienze del processo di verniciatura e minimizzare le risorse impiegate, nel segno di una strategia orientata alla sostenibilità continua;
- aumentare il livello di sicurezza produttivo riducendo il rischio umano e offrendo una completa visibilità delle performance di processo;
- risolvere i colli di bottiglia, ridurre i tempi di processo e velocizzare la consequenzialità dei task operativi, portando a frutto un notevole impatto dal punto di vista del risparmio energetico e delle risorse produttive;
- mettere a punto una metodologia ed una strategia evolutiva che sia riproducibile e scalabile non solo nelle altre aree funzionali dell'impresa ma anche in altri siti produttivi.

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici**:

Nonostante gli investimenti previsti coinvolgano in maniera diretta l'area produttiva di verniciatura della proponente, i benefici riscontrabili dall'iniziativa progettuale ricadono su tutti i processi di business ad essa correlati. Inoltre, gli effetti di una produzione ottimizzata saranno visibili non solo dal punto di vista del business, ma anche all'interno dell'intera filiera della carpenteria metallica, coinvolgendo tutti gli stakeholder della catena di approvvigionamento, includendo anche i clienti finali.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):
La rilevanza e il potenziale innovativo del progetto di ricerca e sviluppo presentato, in relazione alle metodologie e soluzioni indicate dalla proponente, sono evidenti dall'analisi della documentazione presentata e risultano di sicuro interesse per un significativo miglioramento della sua competitività sul mercato.
Punteggio assegnato: 15
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti*

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:
La proponente ha indicato in modo chiaro, condivisibile e verificabile gli obiettivi realizzativi del progetto di ricerca e sviluppo, limitatamente al processo di verniciatura.
Punteggio assegnato: 10

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**) Massimo 10 punti*

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:
Il progetto di ricerca e sviluppo è adeguato in relazione alla copertura degli argomenti trattati. Le funzioni e le attività previste risultano bilanciate correttamente rispetto agli obiettivi realizzativi indicati nella proposta progettuale.
Punteggio assegnato: 15
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti*

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:
Dall'analisi della documentazione presentata, si ritiene che il progetto di ricerca e sviluppo possa essere realizzato e i risultati previsti possono essere sia diffusi che valorizzabili industrialmente.
Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti*

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:
La produzione scientifica del gruppo di ricerca coinvolto nelle attività progettuali è coerente con l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta.
Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**) Massimo 10 punti*

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc):
<u>Quantità delle risorse impiegate e relativa congruità</u>
Personale interno.
L'impresa afferma che nelle attività di ricerca saranno coinvolte n. 2 unità, di cui un quadro e un impiegato, entrambi esperti di attività di verniciatura. Si conferma che il personale interno impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo è sufficiente ai fini del raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Personale esterno.
La proponente non prevede l'utilizzo di personale esterno da impiegare nelle attività di ricerca e sviluppo.

Consulenza di ricerca

Il progetto prevede che le attività di ricerca e sviluppo vengano sviluppate dal gruppo di ricerca del laboratorio multisciplinare CORE Lab dell'Università del Salento, Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione sotto il coordinamento del Prof. Angelo Corallo. Le attività che verranno sviluppate sono relative a: analisi organizzative; analisi dello scenario industriale e proiezione allo stato desiderato; analisi dei sistemi informativi; benchmark delle tecnologie utili alla progettazione e allo sviluppo della soluzione prevista; modellazione del processo di verniciatura; progettazione di soluzioni di dashboarding e data visualization; ottimizzazione della gestione dei dati, delle informazioni e della conoscenza ingegneristica.
Si conferma che la consulenza di ricerca individuata dalla proponente, per le attività di ricerca e sviluppo è di buon livello e adeguata per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Costi
Personale interno.
Le attività verranno sviluppate da personale qualificato composto da 2 unità, di cui un quadro e un impiegato tecnico. Il personale interno selezionato dalla proponente possiede adeguate caratteristiche e competenze necessarie per supportare in modo efficiente le attività progettuali. Si conferma che il personale coinvolto è congruo e coerente con le attività da sviluppare. Le ore uomo di ciascuna unità lavorativa impegnata nel progetto sono tali che ciascuna di esse non sarà impegnata totalmente all'attività di Ricerca e Sviluppo, ma potrà svolgere, durante l'arco temporale del progetto, anche le quotidiane attività lavorative.
Il costo del personale interno impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo, pari a € 8.352,00 per la Ricerca Industriale e pari a € 2.152,00 per lo Sviluppo Sperimentale, è adeguato ai fini del raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Personale esterno.
La proponente non prevede costi per il personale esterno da impiegare nelle attività di ricerca e sviluppo.

Consulenza di ricerca
Il costo esposto per la consulenza di ricerca risulta sovrastimato rispetto alle attività effettive da sviluppare nel reparto di verniciatura. Si ritiene che il costo congruo per la consulenza di ricerca sia di € 110.000,00 a fronte di € 130.000,00 proposti. La differenza di € 20.000,00 rispetto a quello preventivato da Core Lab è stata valutata come riduzione dei giorni/uomo dei profili individuati e nel dettaglio: 5g/u per il profilo I, 10 g/u per il profilo II, 18 g/u per il profilo III e 38 g/u per il profilo IV.

Punteggio assegnato: 5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; **5 = media**; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti*

Eventuali prescrizioni/indicazioni utili per la fase attuativa
Nessuna

Giudizio finale complessivo

Il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale è stato descritto in modo chiaro e completo. Gli obiettivi realizzativi sono stati descritti in modo adeguato, le attività per conseguire gli obiettivi sono stati individuate in modo corretto e risultano adeguate. I costi esposti per il personale interno sono adeguati al raggiungimento degli obiettivi realizzativi mentre quello relativo alla consulenza di ricerca risulta sovrastimato rispetto alle attività effettive da sviluppare ed è stato rimodulato. L'esperienza maturata dalla proponente e dall'ente di ricerca coinvolto nella consulenza in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale è adeguata.

Il giudizio finale complessivo è buono.
Si esprime, pertanto, giudizio positivo circa la soluzione proposta.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 62,5
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti

Gli investimenti in **"Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"**, proposti per **€ 140.504,00** sono ritenuti congrui, pertinenti e ammissibili per **€ 120.504,00**, come di seguito dettagliato:

Tabella 9

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno all'azienda dedicato alle attività di RI (raccolta informazioni, definizione processi e metriche, validazione processi e metriche e software)	8.352,00	8.352,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	-	0,00	0,00	-
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Servizio di consulenza accademico orientato allo svolgimento delle attività del progetto di R&S - Corelab	85.500,00	70.500,00	L'importo risulta sovrastimato
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	-	0,00	0,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	-	0,00	0,00	
Totale spese per ricerca industriale		**93.852,00**	**78.852,00**	-
SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno all'azienda dedicato alle attività di SS (definizione requisiti, validazione soluzioni software)	2.152,00	2.152,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	-	0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di	Servizio di consulenza accademico orientato allo	44.500,00	39.500,00	L'importo risulta sovrastimato

servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	svolgimento delle attività del progetto di R&S – Corelab			
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	-	0,00	0,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	-	0,00	0,00	
Totale spese per sviluppo sperimentale		**46.652,00**	**41.652,00**	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		**140.504,00**	**120.504,00**	

Le agevolazioni afferenti alle spese per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale sono concedibili nel limite del 60% e le spese per Sviluppo Sperimentale nel limite del 35% atteso che l'impresa non ha richiesto premialità.

Tabella 10

SPESE TOTALI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	**Investimenti ammessi da DD n. 1001 del 20/12/2021**	**Agevolazioni concedibili da DD n. 1001 del 20/12/2021**	**Investimenti proposti (€)**	**Investimenti ammissibili (€)**	**Agevolazioni Concedibili**
Ricerca industriale	140.000,00	84.000,00	93.852,00	78.852,00	47.311,20
Sviluppo sperimentale	60.000,00	21.000,00	46.652,00	41.652,00	14.578,20
TOTALE SPESE PER R&S	**200.000,00**	**105.000,00**	**140.504,00**	**120.504,00**	**61.889,40**

Da un investimento in R&S proposto per € 140.504,00 e ritenuto ammissibile per **€ 120.504,00**, deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 61.889,40.**

5. Verifica di ammissibilità degli Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei Processi e dell'Organizzazione

L'azienda proponente non ha previsto dette spese.

6.Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

L'azienda proponente non ha previsto dette spese.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

Le tabelle seguenti rappresentano una situazione delle società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro-classi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

Tabella 18

(€)	2019	2020	2021	Esercizio a regime (2024)
Fatturato	2.586.731,00	9.274.231,00	16.563.592,00	21.860.401,72
Valore della produzione	12.980.335,00	9.928.622,00	17.689.630,00	23.537.058,00
Margine Operativo Lordo	341.233,00	325.427,00	619.946,00	1.292.203,00
Utile d'esercizio	**38.205,00**	**113.616,00**	**280.757,00**	**353.153,00**

Si rileva una tendenza crescente dei valori di fatturato e di risultato netto d'esercizio.

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, ha dichiarato di voler garantire la copertura del programma di investimenti pari ad **€ 15.581.932,97**, mediante fonti di copertura complessive pari a € 18.706.932,87, costituite da un apporto di mezzi propri per € 3.125.000,00 (verbale di assemblea del 06/12/2021), finanziamento a m/l termine per € 10.457.227,72 ed agevolazioni richieste per € 5.124.705,15.

Tabella 19

ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	**€ 15.581.932,97**
Apporto mezzi propri	3.125.000,00
Finanziamento a m/l termine	10.457.227,72
Agevolazioni richieste	5.124.705,15
Totale copertura finanziaria	**18.706.932,87**

In sede di presentazione del progetto definitivo, come esposto nelle premesse, l'impresa ha concentrato l'investimento in una sola delle due sedi inizialmente previste, riducendo l'investimento proposto. Pertanto il piano di copertura finanziaria aggiornato è il seguente:

Tabella 20

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	**8.044.877,00**
Apporto mezzi propri	70.000,00
Finanziamento a m/termine	5.300.000,00
Agevolazioni richieste	2.674.877,00
Totale copertura finanziaria	**8.044.877,00**

Il piano di copertura finanziaria è supportato:

- **per € 70.000,00** da copia conforme all'originale del verbale di assemblea dei soci del 13/10/2022 con cui l'impresa ha deliberato l'impegno alla costituzione di una "Riserva PIA" per € 70.000,00 da destinare alla realizzazione del programma di investimenti mediante utilizzo di riserve disponibili del patrimonio;
- **per € 5.300.000,00** da comunicazione di avvenuta delibera, in data 01/08/2022, da parte della Banca Popolare di Bari S.p.A. di:
  - mutuo ipotecario di € 3.250.000,00;
  - finanziamento chirografario di € 2.050.000,00 sul quale l'impresa è in attesa di rilascio della garanzia L. 662/96.

Si riporta, di seguito, il prospetto relativo all'equilibrio finanziario dell'impresa proponente, riferito agli esercizi 2020 e 2021:

Tabella 21

MMC Metalmeccanica S.r.l.	2021	2020
Capitale Permanente		
Patrimonio Netto	€ 2.825.530,00	€ 2.544.772,00
(di cui riserve disponibili per € 0,00)	€ 0,00	€ 0,00
Fondo per rischi e oneri	€ 66.037,00	€ 66.037,00
TFR	€ 502.542,00	€ 438.072,00
Debiti m/l termine	€ 4.044.275,00	€ 4.866.298,00

Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	€ 0,00	€ 0,00
Totale Capitale Permanente	**€ 7.438.384,00**	**€ 7.915.179,00**
Attività Immobilizzate		
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00	€ 0,00
Immobilizzazioni	€ 6.370.394,00	€ 6.209.531,00
Crediti m/l termine	€ 0,00	€ 0,00
Totale Attività Immobilizzate	**€ 6.370.394,00**	**€ 6.209.531,00**
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	**€ 1.067.990,00**	**€ 1.705.648,00**

Dal prospetto relativo all'equilibrio finanziario degli esercizi 2020 e 2021, si rileva un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato che consente l'utilizzo di riserve disponibili, secondo quanto deliberato.
Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 22

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	**€ 8.016.289,43**
Agevolazione	€ 2.646.512,26
Apporto mezzi propri (Verbale di assemblea in data 13/10/2022)	€ 70.000,00
Finanziamento bancario a m/l termine	€ 5.300.000,00
TOTALE FONTI	**€ 8.016.512,26**
Totale mezzi esenti da aiuti	3.320.000,00
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuti /costi ammissibili in attivi materiali (€ 7.895.785,43)	**42,05%**

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti proposti ed ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 6 comma 7 dell'Avviso, in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% del valore dell'investimento in Attivi Materiali.
Si evidenzia che, in sede di calcolo del contributo definitivo, l'entità dell'agevolazione sarà determinata tenendo conto dell'intensità di aiuto connesse alle garanzie sul predetto finanziamento, al fine di assicurare il rispetto dell'intensità massima di aiuto fissata dalla Carta degli Aiuti per le imprese di media dimensione.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale
Nell'esercizio a regime, la società prevede un incremento occupazionale di **16 ULA**.
In sede di istanza di accesso l'impresa aveva previsto un incremento occupazionale di 41 ULA di cui:
- n. 24 ULA da impiegare nell'immobile adibito alla saldatura;
- n. 17 ULA da impiegare nell'immobile adibito alla verniciatura, il cui investimento era stato proposto per € 10.518.286,11 con un'agevolazione concedibile per € 3.452.596,14.

Considerato che:
- l'impresa ha rinunciato all'investimento "Saldatura", concentrandosi esclusivamente sull'investimento "Verniciatura";
- l'investimento "Verniciatura" ammissibile è pari ad € 8.016.289,43 con agevolazione pari ad € 2.646.512,26;
- l'agevolazione concedibile rispetto a quella determinata in sede di istanza di accesso si è ridotta del 23%,

l'incremento occupazionale di 16 ULA (-6% rispetto ai 17 ULA dell'istanza di accesso) si ritiene congruo rispetto all'investimento ammissibile in sede di progetto definitivo.

L'impresa, con PEC del 12/10/2022, ha presentato l'apposita sezione 9 del progetto definitivo, come di seguito specificato:

1. **Sezione 9 A** del progetto definitivo, in cui l'impresa dichiara:
   - di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DD n. 1001 del 20/12/2021;
   - di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 16 Unità;
   - di non aver fatto ricorso ad interventi integrativi salariali negli anni 2019, 2020 e 2021;
   - il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale oggetto del programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso è pari a n. 53,92 unità;
   - il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso è pari a n. 58,48 unità, come riscontrabile da Excel allegato che costituisce parte interante della presente dichiarazione;
   - il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso è pari a n. 58,48 unità.

2. **Sezione 9B***: allegato Excel, riportante i dati dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso (giugno 2020 - maggio 2021)*.

3. **Sezione 9C - Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, nella quale si afferma quanto segue:

1. <u>Descrizione situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato</u>

L'impresa opera su due sedi, entrambe in Puglia, di cui una a Melpignano ed una a Martano e che la sede di Melpignano sarà quella interessata dall'incremento occupazionale previsto nell'ambito del programma di investimenti.

2. <u>Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla</u>:

Salvaguardia Occupazionale:

L'impresa afferma che, al fine di evitare oscillazioni del numero di componenti dell'organico, ha fatto ricorso al lavoro interinale quale strumento per gestire in modo più elastico ed equilibrato il costo del personale, sebbene lo stesso lavoro interinale è stato il viatico per la successiva stabilizzazione del rapporto lavorativo.

Variazione Occupazionale: L'impresa prevede un incremento occupazionale di 16 ULA.

3. <u>Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementali previste</u>

L'impresa ha chiarito che la necessità di 16 ULA deriva dall'applicazione necessaria di maggiori individui dedicati al funzionamento dei macchinari in acquisto (n. 12 ULA), nonché alla gestione delle derivanti attività amministrative e di controllo che ne conseguono (n. 4 ULA).

4. <u>Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati</u>

I nuovi occupati (n. 16 unità) ricopriranno le seguenti mansioni:

- n. 12 unità – operai specializzati nella manutenzione e gestione degli impianti, trasporto merci e semilavorati, nonché controllo e misurazione utile agli analisti per la ricerca, per la contabilità industriale, il controllo qualità e tutte le diverse funzioni aziendali;
- n. 4 unità – per attività amministrativa.

5. <u>Esplicitazione degli EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA:</u>

L'impresa rileva che l'effetto occupazionale del programma di investimenti risiede nell'incremento di n. 16 ULA che si aggiungono a quelle in essere al momento della presentazione della domanda, per attestarsi nell'annualità a regime a complessivi 70,48 (esclusi gli ulteriori lavoratori interinali). Con specifico riferimento alla categoria degli impiegati, si prevede che almeno il 50% delle ULA di tale categoria siano determinate da personale femminile, anche in virtù della politica aziendale già adottata.
L'impresa, inoltre, sostiene che l'investimento programmato genera riflessi sul tessuto socioeconomico in cui l'impresa opera. Oltre all'incremento della competitività in riferimento al mercato geografico in cui l'impresa stessa opera ed alla possibilità di offrire una qualificazione formativa e specialistica della forza lavoro impiegata in interventi ad alto valore aggiunto sotto il profilo innovativo e tecnologico, l'impresa ritiene che sarà possibile riscontrare conseguenti riflessi su tutti gli operatori (stakeholders) della stessa filiera in cui MMC Metalmeccanica opera, valorizzando per diretta conseguenza anche imprese locali fornitrici di beni e servizi funzionali agli interventi.

Dalla verifica del L.U.L., relativo al periodo giugno 2020 - maggio 2021, si conferma il numero complessivo di ULA dichiarato dall'impresa.
Di seguito, si riporta la tabella di riepilogo:

Tabella 23

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata nel territorio pugliese (giugno 2020 - maggio 2021)	Variazione	Variazione da conseguire a regime (2024)
MMC Metalmeccanica S.r.l.	**58,48**	**74,48**	**+16**

L'incremento occupazionale dovrà avvenire presso la sede oggetto di investimento attraverso nuove assunzioni e non attraverso il trasferimento di unità lavorative occupate in altre unità locali ubicate nello SEE, anche con riferimento ad altre imprese in rapporto di controllo o collegamento con l'impresa proponente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si segnala che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha sostanzialmente soddisfatto le prescrizioni evidenziate in sede di istanza di accesso in relazione a:

- Prescrizioni circa la verifica di "cumulabilità aiuti";
- Prescrizioni circa la "tempistica degli investimenti";
- Prescrizioni circa l'"incremento occupazionale";
- Prescrizioni circa la "Portata innovativa";
- Prescrizioni circa gli "Attivi Materiali"
- Prescrizioni circa la "Cantierabilità";

- Prescrizioni circa la “Ricerca&Sviluppo”;
- Prescrizioni circa la “Sostenibilità Ambientale”.

10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente dovrà provvedere a:

- **Attivi Materiali**:
  - rendicontare forniture rese da soggetti qualificati ed abilitati alle prestazioni d’opera proposte. In ogni caso non saranno ritenute ammissibili spese con la formula “chiavi in mano”.
  - vista la fornitura di impianti complessi, si prescrive che l’impresa, in sede di rendicontazione, dovrà fornire apposita documentazione, rilasciata dai fornitori, atta a dimostrare, per ciascun componente, che trattasi di beni nuovi di fabbrica e che sullo stesso l’impresa fornitrice non ha applicato alcun ricarico e/o costo di intermediazione tra produttore e impresa beneficiaria.

- **Incremento ULA**:
  - L’incremento occupazionale dovrà avvenire presso la sede oggetto di investimento attraverso nuove assunzioni e non attraverso il trasferimento di unità lavorative occupate in altre unità locali ubicate nello SEE, anche con riferimento ad altre imprese in rapporto di controllo o collegamento con l’impresa proponente ai sensi dell’art. 2359 del codice civile.

- **Prescrizioni ambientali:**
  - Adempiere alle prescrizioni ed agli accorgimenti ambientali dettagliatamente riportati nel paragrafo 2.4.2.

Tabella 24

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)				Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					Attivi materiali	R&S	Investimenti Innovazione	Servizi di consulenza			
MMC Metalmeccanica S.r.l.	Zona Industriale, Lotti 87-88-89-90 - 73020 Melpignano (LE)	25.11.00 - Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture.	Media	+16	7.895.785,43	120.504,00	0,00	0,00	**8.016.289,43**	**2.646.512,26**	01/06/2022 - 31/12/2023
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI									**8.016.289,43**	**2.646.512,26**	

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di MMC Metalmeccanica S.r.l. (GANTT):

Tabella 25

Tipologia Attività	2022				2023			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Attivi Materiali								
R&S								

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 26

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Istanza di accesso (€)		Progetto Definitivo (€)		
		Investimenti Ammessi con D.D. n. 1001 del 20/12/2021	Agevolazioni concedibili con D.D. n. 1001 del 20/12/2021	Investimenti Proposti con PEC del 12/10/2022	Investimenti Ammissibili	Contributo concedibile
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Attivi Materiali	15.381.932,97	5.019.705,25	7.904.372,71	7.895.785,43	2.584.622,86
	Totale Asse prioritario III	**15.381.932,97**	**5.019.705,25**	**7.904.372,71**	**7.895.785,43**	**2.584.622,86**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 – Sub -azione 1.1.c	Ricerca Industriale	140.000,00	84.000,00	93.852,00	78.852,00	47.311,20
	Sviluppo Sperimentale	60.000,00	21.000,00	46.652,00	41.652,00	14.578,20
	Totale Asse prioritario I	**200.000,00**	**105.000,00**	**140.504,00**	**120.504,00**	**61.889,40**
	TOTALE	**15.581.932,97**	**5.124.705,25**	**8.044.876,71**	**8.016.289,43**	**2.646.512,26**

A fronte di un investimento proposto per € 8.044.876,71 e ritenuto ammissibile per **€ 8.016.289,43**, deriva un'agevolazione concedibile di **€ 2.646.512,26**.
L'ammontare degli investimenti in Attivi Materiali dell'impresa non è inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa.

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 14/10/2022

Valutatrice

Lucrezia Tota

Responsabile di Commessa
Michele Caldarola

Firmato digitalmente da:
CALDAROLA MICHELE
Firmato il 14/10/2022 11:38
Seriale Certificato: 1668970003087652657681275506944356397 17
Valido dal 02/09/2020 al 02/09/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

il Program Manager
dello Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici
Gianluca De Paola

GIANLUCA DE PAOLA
14.10.2022 10:06:45 UTC

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo
L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo, ha inviato quanto segue:

- DSAN a firma del legale rappresentante inerenti le informazioni antimafia;
- DSAN a firma del legale rappresentante di iscrizione alla CCIAA e di vigenza;
- DSAN a firma del legale rappresentante relativa alla cumulabilità degli aiuti;
- Atto di acquisto del terreno (Atto notarile dott. Giovanni De Donno Repertorio n. 33149, Raccolta n. 14866 del 20/10/2017;
- Documentazione fotografica;
- Perizia dell'Ing. Salvatore Avantaggiato, datata e giurata in data 12/04/2022 al n. 39170 del Repertorio del Notaio Giovanni De Donno attestante la compatibilità dell'immobile con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile;
- Relazione tecnica illustrativa redatta dall'Ing. Salvatore Avantaggiato e relativi lay out;
- N. 8 Tavole;
- PdC Permesso di Costruire n. 8 del 17/02/2022 e stralcio di tavole;
- Preventivi relativi agli Attivi Materiali;
- Bilancio di esercizio 2021 completo dei relativi allegati e copia della ricevuta di deposito e relazione del revisore.

Con PEC del 05/08/2022, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 20651/I in data 05/08/20222, l'impresa ha trasmesso la seguente documentazione:

- Comunicazione mutuo ipotecario e finanziamento chirografario rilasciato da Banca Popolare di Bari in data 01/08/2022.

Con PEC del 24/08/2022 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 21031/I del 24/08/2022, l'impresa ha rimodulato il programma di investimento, ha trasmesso le seguenti Sezioni aggiornate:

- Sezione 1;
- Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali;
- Sezione 3 del progetto definitivo – Formulario di Ricerca e Sviluppo;

Con PEC del 02/09/2022 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 21419/I in data 02/09/2022 l'impresa ha prodotto:

- Offerta di Core Lab dell'Università del Salento del 13/04/2022;
- Curriculum vitae di Angelo Corallo e Mariangela Lazoi.

Con PEC del 23/09/2022 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 22665/I del 23/09/2022 ha fornito:

- Provvedimento Autorizzativo Unico Prot. Nr. 7628 del 01/07/2022;
- Permesso di Costruire n. 27 del 28/06/2022 in variante;
- SUAP 4740 prot. 68568 del 01/07/2022;
- Allegati tecnici.

Con PEC del 12/10/2022 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 0000310/I del 14/10/2022 ha fornito:

- Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali, aggiornata;

- Sezione 9 del progetto definitivo, aggiornata;
- DSAN, sottoscritta digitalmente in data 07/10/2022 dal legale rappresentante, di conferma dell'attuazione delle prescrizioni ed accorgimenti relativi alla Sostenibilità Ambientale;
- DSAN redatta dall'Ing. Salvatore Avantaggiato attestante la conformità dei prezzi relativi alle opere murarie riportati nel computo allegato all'offerta del fornitore;
- Computo metrico redatto dall'Ing. Giuseppe Capraro del 10/10/2022 relativo all'impianto fotovoltaico;
- Preventivo relativo all'impianto elettrico del fornitore Elektra Impianti S.r.l.;
- Preventivo relativo agli studi di fattibilità del fornitore BLC & Partners S.r.l., aggiornato;
- Preventivo dell'impianto di climatizzazione del fornitore Ri.Ro. Impianti;
- Preventivo di progettazione impianti dell'Ing. Giuseppe Capraro;
- Perizia giurata su impianto fotovoltaico.

Con PEC del 13/10/2022 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 0000312/I del 14/10/2022 ha fornito:
- DSAN Modello Pantouflage;
- DSAN aiuti;
- Copia conforme all'originale del verbale di assemblea del 13/10/2022.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2022	56	04.11.2022

PSC PUGLIA FSC 2021-2027#-#TITOLO II - CAPO II #AIUTI AI PROGRAMMI INTEGRATI PROMOSSI DA PMI E MEDIE IMPRESE# - ATTO DIRIGENZIALE N. 798 DEL 07.05.2015 E S.M.I. -#DELIBERA DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROGETTO DEFINITIVO DELL#IMPRESA PROPONENTE:#MMC METALMECCANICA S.R.L. -#MELPIGNANO (LE)#-#CODICI PROGETTO:#RXCKC58 E WHRP9T5

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA
VIESTI
04.11.2022
11:49:21
UTC

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1545

Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia - APQ rafforzato Ricerca FSC 2007-2013. Progetto "Tecnologie abilitanti per l'analisi ultra-sensibile di patogeni e marcatori - Diffusione delle conoscenze nel territorio pugliese e creazione di filiere di ricerca e sviluppo tecnologico" da realizzare nell'ambito del Centro di Innovazione In Single-Molecule Digital Assay. Seguito DGR 218/2022 schema di Accordo di cooperazione con l'Università di Bari ai sensi dell'art. 15, L. 241/90 e relativa variazione di bilancio.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, di concerto con il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla P.O. Responsabile di sub-azione 1.6.a del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, così come confermata dal Dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, d'intesa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

Visti:

- l'Accordo di Programma Quadro in materia di ricerca (APQ rafforzato Ricerca) sottoscritto in data 20 maggio 2013 con i Ministeri dell'Università e Ricerca e dello Sviluppo Economico a valere sulle risorse FSC 2007-2013 - Deliberazione CIPE n.78/2011, per la realizzazione del "Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale";
- la D.G.R. n. 1992 del 25/10/2013 con cui sono state approvate le modalità attuative degli interventi denominati "Cluster Tecnologici Regionali", "OpenLabs" e "Futureinresearch", che costituiscono il sopra citato Programma, sotto la responsabilità del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;
- la D.G.R. n. 2122 del 30/11/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato la rimodulazione delle risorse assegnate all'APQ rafforzato Ricerca, utilizzando le economie determinatesi nell'ambito dell'intervento "OpenLabs" per incrementare la dotazione dell'Avviso "Aiuti a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali" e ammettere a finanziamento ulteriori progetti;
- la procedura scritta per la valutazione da parte del Tavolo dei sottoscrittori della proposta di riprogrammazione, avviata dalla Regione Puglia con nota protocollo n.144/84 del 15/01/2016, conclusasi con esito positivo (nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n.0005767 del 31/03/2016, e nota dell'Agenzia per la Coesione Territoriale prot. n.AICT 3600 del 15/04/2016);
- la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 avente per oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 142 del 16 giugno 2021;
- la delibera CIPESS n. 17 del 29 aprile 2021 avente per oggetto "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Puglia", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 187 del 6 agosto 2021.
- la DGR n. 1826 del 15 novembre 2021 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del Piano Sviluppo e Coesione di cui alla Delibera CIPESS n.17/2021 e dato disposizioni per l'attuazione, confermando i Dirigenti pro tempore responsabili degli Accordi di Programma Quadro FAS 2000-2006, degli Accordi di Programma rafforzati FSC 2007-2013, nonché delle Linee di intervento del Patto per la Puglia FSC 2014-2020.

Considerato che:

- le *"scienze della vita e le tecnologie per la salute"* costituiscono uno dei quattro driver del cambiamento individuati nella Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione Puglia, approvata con D.G.R. n. 569 del 27/04/2022, ed è un driver su cui la Regione intende intervenire per il rafforzamento delle capacità di innovazione e delle competenze, con particolare riferimento alla medicina 5P (Precisione, Predittiva, Personalizzata, Preventiva e Partecipativa);
- nel programma regionale di sviluppo viene attribuita priorità al potenziamento dell'impatto degli investimenti in ricerca e innovazione, alla valorizzare delle potenzialità scientifiche e tecnologiche del territorio, alla promozione di nuove attività imprenditoriali e di nuovi prodotti ad alto contenuto

tecnologico, favorendo la creazione di reti innovative;
- le politiche di ricerca e innovazione definite e attuate finora dalla Regione Puglia hanno favorito un disegno organizzativo e relazionale ben strutturato del sistema dell'innovazione regionale, generando sintonia e sinergia tra gli attori fondamentali del sistema della conoscenza e del sistema produttivo, avviando una pratica sistematica di proposte di soluzioni di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- la Regione Puglia, attraverso la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, cura e coordina la progettazione delle politiche regionali di ricerca e innovazione per la crescita intelligente, inclusiva e sostenibile della comunità regionale, e la medesima Sezione attua e gestisce gli interventi per il rafforzamento del sistema della ricerca e dell'innovazione regionale e nazionale;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che le Parti sottoscrittrici sono organismi di diritto pubblico, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici, che evidentemente devono trovare ampia convergenza nell'oggetto dei suddetti accordi;

Dato atto che:
- in questo quadro si inserisce l'Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari ed Università degli Studi di Brescia per una collaborazione finalizzata alla creazione di un Centro di Innovazione *In Single-Molecule Digital Assay*, il cui schema è stato approvato dalla Giunta Regionale con DGR n.218 del 21 febbraio 2022, quale quadro generale di un rapporto di collaborazione tra le parti su temi di interesse comune, rinviando la ripartizione degli eventuali rispettivi oneri economici ad appositi Accordi attuativi;
- detto accordo, di durata quadriennale, è stato sottoscritto per Regione Puglia dalla Direttora del Dipartimento dello Sviluppo Economico, Gianna Elisa Berlingerio, e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Vito Montanaro, per l'Università di Bari dal Rettore, Stefano Bronzini, e per l'Università di Brescia dal Rettore, Maurizio Tira, in data 18/05/2022, ed iscritto al repertorio regionale al n. 024473 del 07/06/2022;
- il Centro Di Innovazione In Single-Molecule Digital Assay (di seguito anche semplicemente "Centro"), oggetto dell'Accordo, si pone quale rete di collaborazione tra articolazioni organizzative già costituite delle Parti, per la realizzazione congiunta e coordinata di iniziative, attività e programmi, basati su un'equa compartecipazione, con particolare riferimento allo sviluppo di metodi e dispositivi di rivelazione con limite di rilevabilità ultra-bassi ed elevati indici di affidabilità, nel campo della diagnosi precoce di malattie progressive per cui siano stati identificati uno o più marcatori specifici;
- al comma 7 dell'articolo 4 dell'Accordo ("Attività del Centro") è previsto che *"I progetti di ricerca specifici da inserire nel Piano Annuale delle Attività possono essere proposti dalle Parti che potranno avvalersi anche del supporto di soggetti terzi. La gestione delle risorse finanziarie per lo svolgimento delle attività è regolata all'articolo 7"* e al successivo articolo 7 ("Oneri e risorse economiche") dopo aver chiarito *che "Ogni Parte si impegna a sostenere esclusivamente gli oneri gravanti sulla medesima in conseguenza delle attività necessarie all'attuazione del presente Accordo"*, al comma 4 si aggiunge che *"Ulteriori risorse economiche potranno essere reperite attraverso fonti di finanziamento messe a disposizione dalle Parti in conformità ai propri ordinamenti"*;
- l'art. 5 comma 1 lett. a) prevede che l'Unità Centrale del Centro di Innovazione In Single-Molecule Digital Assay è presso UNIBA e che la funzione di coordinamento è svolta dal Dipartimento di Chimica di UNIBA, a cui sono demandate anche le funzioni amministrative e la gestione delle eventuali risorse finanziarie;

Considerato inoltre che:
- l'Università degli studi di Bari "Aldo Moro" costituisce un attore fondamentale del sistema regionale della ricerca, e nel quadro del sopra richiamato Centro costituisce l'Unità Centrale, operante nei Dipartimenti di Chimica, di Farmacia e Scienza del Farmaco e di Fisica;
- la promozione delle attività di ricerca ed innovazione nel campo della diagnosi precoce di malattie

progressive costituisce un interesse comune tra Regione Puglia e l'Università degli studi di Bari;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità, in quanto Regione Puglia e Università di Bari, sia pure in vario modo ed in diversa misura, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
- l'Accordo di collaborazione de quo prevede il mero ristoro delle spese sostenute, escludendo per l'effetto il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
- le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- con nota prot. AOO_144/1951 del 4/07/2022 la Sezione Ricerca e Relazioni internazionali ha proposto al Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione della Puglia, per il tramite dell'Autorità Responsabile del PSC Puglia, Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, una riprogrammazione delle economie maturate nell'ambito dell'APQ rafforzato Ricerca – FSC 2007-2013, finalizzata all'avvio di un intervento inteso a finanziare l'Università degli studi di Bari "Aldo Moro" per la realizzazione di progetti di ricerca da realizzare nell'ambito del "CENTRO di INNOVAZIONE IN SINGLE-MOLECULE DIGITAL ASSAY";
- dette economie trovano origine nei fondi originariamente assegnati all'intervento Cluster Tecnologici Regionali, ormai concluso, resi disponibili in sede di riaccertamento ordinario dei residui risultanti dal rendiconto 2021;
- nella riunione tenutasi in data 2/08/2022 il Comitato di Sorveglianza ha autorizzato la riprogrammazione proposta, consentendo l'utilizzo dei fondi quantificati in 2 milioni di euro per le attività di ricerca dell'Università di Bari nell'ambito del "CENTRO di INNOVAZIONE IN SINGLE-MOLECULE DIGITAL ASSAY";
- conseguentemente la Regione è autorizzata ad impegnare tali fondi a copertura delle spese da sostenersi da parte dell'Università di Bari per l'avvio del Centro, rimborsandone i costi connessi all'acquisizione di risorse strumentali e di competenze professionali, in base a quanto già previsto nell'articolo 7 dell'Accordo già sottoscritto nel mese di maggio 2022;
- il nuovo intervento denominato *"Tecnologie abilitanti per l'analisi ultra-sensibile di patogeni e marcatori - Diffusione delle conoscenze nel territorio pugliese e creazione di filiere di ricerca e sviluppo tecnologico"*, a cui è stato assegnato il CUP B93C22000840001, si colloca nell'ambito del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia, e pertanto sarà gestito secondo la regolamentazione di cui alla Delibera CIPESS n.2/2021 e del SI.GE.CO. adottato dalla Regione Puglia, con impegno a garantire il conseguimento dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante entro il prossimo 31/12/2022;
- l'Università degli studi di Bari, ed in particolare il Dipartimento di Chimica, a cui ai sensi dell'art. 5 sono demandate le funzioni amministrative e la gestione delle eventuali risorse, ha presentato alla Regione Puglia un Piano delle Attività (scheda progettuale), sulla cui base sarà impegnata la spesa e sottoscritto un Protocollo Operativo per attivare in via definitiva le risorse disponibili;
- nella seduta del 14 ottobre u.s. detto Piano è stato approvato dalla Cabina di Regia a cui è demandato Il coordinamento e monitoraggio delle attività previste nel citato Accordo, ed è stato quindi trasmesso alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali nella versione approvata con nota prot. 2022-UNBACHI-0000734 in data 17/10/2022;

VISTI:
- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 51 del 30.12.2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2022)";

- la Legge regionale n. 52 del 30.12.2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 “;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20.01.2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

Tanto premesso considerato e visto si rende opportuno proporre alla Giunta regionale:

1. la programmazione dell’intervento regionale denominato “Tecnologie abilitanti per l’analisi ultra-sensibile di patogeni e marcatori - Diffusione delle conoscenze nel territorio pugliese e creazione di filiere di ricerca e sviluppo tecnologico”, a valere sulle risorse del FSC 2007/2013 destinate all’APQ rafforzato Ricerca, individuando l’Università degli studi di Bari “Aldo Moro” quale soggetto attuatore, in qualità di Unità Centrale del “Centro Di Innovazione In Single-Molecule Digital Assay” di cui alla DGR 218/2022, da realizzarsi mediante un accordo di collaborazione ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Regione Puglia e Università di Bari;
2. l’approvazione dello “Schema di Accordo” allegato al presente provvedimento e parte integrante dello stesso, quale accordo attuativo dell’Accordo già sottoscritto tra le parti nel mese di maggio 2022, con autorizzazione del dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali alla sottoscrizione dello stesso con facoltà di apportarvi - ove necessario - modifiche non sostanziali;
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 previsti dall’art.39, comma 10 del D.Lgs. n.118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n.2/2022, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii, nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6 lett. C) del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” di cui all’Allegato 4./2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., concernente i “contributi a rendicontazione”, secondo il seguente crono programma e come riportato nella apposita sezione “Copertura finanziaria del presente provvedimento:
    - E.f. 2022 Euro 700.000,00
    - E.f. 2023 Euro 400.000,00
    - E.f. 2024 Euro 400.000,00
    - E.f. 2025 Euro 400.000,00
    - E.f. 2026 Euro 100.000,00
4. di autorizzare il Dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad assumere tutti gli atti amministrativo-contabili relativi agli adempimenti di cui al presente provvedimento.

Garanzie di Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del Decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente - Codice UE: **2**

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. **2022** Competenza Cassa	Variazione E.F. **2023** Competenza	Variazione E.F. **2024** Competenza	Variazione E.F. **2025 (*)** Competenza	Variazione E.F. **2026 (*)** Competenza
2.06	E2032415	Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – DELIBERAZIONI CIPE	4.200	E.4.02.01.01.000	+€ 700.000,00	+ € 400.000,00	+ € 400.000,00	+ € 400.000,00	+ € 100.000,00

(*) per gli stanziamenti oltre il 2024 si provvederà con l'approvazione dei bilanci di previsione futuri.

DEBITORE: **Ministero dell'Economia e delle Finanze**.

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: **Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia – FSC 2007-2013 APQ rafforzato Ricerca – Riprogrammazione approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 2 agosto 2022.**

Si dichiara che le somme oggetto della presente variazione non risultano già re-iscritte o accertate in Bilancio.

PARTE SPESA

Spesa ricorrente - Codice UE: **8 – Spese non correlate ai finanziamenti della UE**
Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: **3**

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	Missione, Programma, Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. **2022** Competenza Cassa	Variazione E.F. **2023** Competenza	Variazione E.F. **2024** Competenza	Variazione E.F. **2025 (*)** Competenza	Variazione E.F. **2026 (*)** Competenza
12.4	U1147027	FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007-2013 - DELIBERE CIPE N. 78/2011 - SETTORE DI INTERVENTO RICERCA. CONTRIBUTO A AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.5.2	U.2.03.01.02.000	+€ 700.000,00	+ € 400.000,00	+ € 400.000,00	+ € 400.000,00	+ € 100.000,00

(*) per gli stanziamenti oltre il 2024 si provvederà con l'approvazione dei bilanci di previsione futuri.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Ai successivi adempimenti contabili si provvederà con appositi atti del Dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.

Gli Assessori proponenti, sulla base delle risultanze istruttorie, innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di programmare l'intervento regionale a valere sulle risorse del FSC 2007/2013 destinate all'APQ

rafforzato Ricerca denominato “Tecnologie abilitanti per l’analisi ultra-sensibile di patogeni e marcatori - Diffusione delle conoscenze nel territorio pugliese e creazione di filiere di ricerca e sviluppo tecnologico”, individuando l’Università degli studi di Bari “Aldo Moro” quale soggetto attuatore, in qualità di Unità Centrale del “Centro Di Innovazione In Single-Molecule Digital Assay” di cui alla DGR 218/2022, da realizzarsi mediante un accordo di collaborazione ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Regione Puglia e Università di Bari;

3. di approvare lo “Schema di Accordo”, allegato al presente provvedimento e parte integrante dello stesso, quale accordo attuativo dell’Accordo già sottoscritto tra le parti nel mese di maggio 2022, con autorizzazione del dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali alla sottoscrizione dello stesso con facoltà di apportarvi - ove necessario - modifiche non sostanziali;

4. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 previsti dall’art.39, comma 10 del D.Lgs. n.118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n.2/2022, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii, nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6 lett. C) del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” di cui all’Allegato 4./2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., concernente i “contributi a rendicontazione”, secondo il seguente crono programma e come riportato nella apposita sezione “Copertura finanziaria del presente provvedimento:

   E.f. 2022 Euro 700.000,00
   E.f. 2023 Euro 400.000,00
   E.f. 2024 Euro 400.000,00
   E.f. 2025 Euro 400.000,00
   E.f. 2026 Euro 100.000,00

5. di dare atto che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;

6. di approvare l’Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;

7. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all’art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all’approvazione della presente deliberazione;

8. di autorizzare il Dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad assumere tutti gli atti amministrativo-contabili relativi agli adempimenti di cui al presente provvedimento;

9. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento e dell’Allegato nel B.U.R.P. e sul sito www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di sub-azione 1.6.a
del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

(Maria Vittoria DI CEGLIE)

Il Dirigente ad interim della Sezione
Ricerca e Relazioni Internazionali

(Vito BAVARO)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

(Pasquale ORLANDO)

*La sottoscritta **NON RAVVISA** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Delibera ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021*

La Direttora del Dipartimento
Sviluppo Economico

(Gianna Elisa BERLINGERIO)

Il Vicepresidente, Assessore con delega
al Bilancio e alla Programmazione

(Raffaele PIEMONTESE)

L'Assessore allo Sviluppo Economico

(Alessandro DELLI NOCI)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di programmare l'intervento regionale a valere sulle risorse del FSC 2007/2013 destinate all'APQ rafforzato Ricerca denominato "Tecnologie abilitanti per l'analisi ultra-sensibile di patogeni e marcatori - Diffusione delle conoscenze nel territorio pugliese e creazione di filiere di ricerca e sviluppo tecnologico", individuando l'Università degli studi di Bari "Aldo Moro" quale soggetto attuatore, in qualità di Unità Centrale del "Centro Di Innovazione In Single-Molecule Digital Assay" di cui alla DGR 218/2022, da realizzarsi mediante un accordo di collaborazione ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Regione Puglia e Università di Bari;
3. di approvare lo "Schema di Accordo", allegato al presente provvedimento e parte integrante dello stesso, autorizzando il dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali alla sottoscrizione dello stesso con facoltà di apportarvi - ove necessario - modifiche non sostanziali;
4. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 pari ad € 2.000.000,00 in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n.2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii, nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6 lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4./2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.,concernente i "contributi a rendicontazione", secondo il seguente crono programma e come risportato nella apposita sezione "Copertura finanziaria del presente provvedimento:

- E.f. 2022 Euro 700.000,00
- E.f. 2023 Euro 400.000,00
- E.f. 2024 Euro 400.000,00
- E.f. 2025 Euro 400.000,00
- E.f. 2026 Euro 100.000,00

5. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di autorizzare il Dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad assumere tutti gli atti amministrativo-contabili relativi agli adempimenti di cui al presente provvedimento;
9. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento e dell'Allegato nel B.U.R.P. e sul sito www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO A

ALLA PROPOSTA DI DEL. G.R.

Codice CIFRA: **RII/DEL/2022/000XX**

Il presente allegato si compone di n.21 (ventuno) pagine, inclusa la presente copertina.

Il Dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
24.10.2022 11:30:28
GMT+01:00

ALLEGATO A

SCHEMA DI ACCORDO PER LA DISCIPLINA DELLA COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO" (UNIVERSITA' DI BARI) PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO *"TECNOLOGIE ABILITANTI PER L'ANALISI ULTRA-SENSIBILE DI PATOGENI E MARCATORI - DIFFUSIONE DELLE CONOSCENZE NEL TERRITORIO PUGLIESE E CREAZIONE DI FILIERE DI RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO"*, ART. 14 DELLA L. R. N. 51 DEL 30 DICEMBRE 2021.

L'anno duemilaventidue, addì _____ del mese di _____ presso la sede della Regione Puglia di corso Sidney Sonnino n. 177, in Bari,

TRA

La **Regione Puglia**, (C.F. 80017210727), di seguito denominata anche "Regione", con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, _____ incaricato con Deliberazione della Giunta Regionale __ ottobre 2022, n. ____ e domiciliato ai fini del presente Accordo, presso la sede della Regione Puglia sita in Bari al Corso Sidney Sonnino n. 177

E

l'**Università degli studi di Bari Aldo Moro**, di seguito denominata anche "UNIBA", con sede in Piazza Umberto I n.1 - 70121 Bari, (C.F.: 80002170720), legalmente rappresentata dal _____, _____, ivi domiciliato ai fini del presente Accordo;

nell'insieme e congiuntamente anche denominate "le Parti",

VISTI:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., che disciplina lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazioni;
- il Piano Sviluppo e Coesione di cui alla Delibera CIPESS n.17/2021, approvato con D.G.R. della Regione Puglia n. 1826 del 15 novembre 2021;
- il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo applicabile _____

PREMESSO CHE:

- in attuazione della D.G.R. n.218 del 21 febbraio 2022, le Parti hanno sottoscritto in data 18/05/2022, insieme con l'Università degli studi di Brescia, un Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 avente ad oggetto l'avvio di una collaborazione per la creazione del CENTRO di INNOVAZIONE IN SINGLE-MOLECULE DIGITAL ASSAY (di seguito anche semplicemente "Centro"), quale rete di collaborazione tra articolazioni organizzative già costituite delle Parti, accordo che definisce il quadro generale della collaborazione, rinviando la ripartizione degli eventuali rispettivi oneri economici ad appositi Accordi attuativi;

- al comma 7 dell'articolo 4 dell'Accordo ("Attività del Centro") è previsto che "I progetti di ricerca specifici da inserire nel Piano Annuale delle Attività possono essere proposti dalle Parti che potranno avvalersi anche del supporto di soggetti terzi. La gestione delle risorse finanziarie per lo svolgimento delle attività è regolata all'articolo 7" e al successivo articolo 7 ("Oneri e risorse economiche") dopo aver chiarito che "Ogni Parte si impegna a sostenere esclusivamente gli oneri gravanti sulla medesima in conseguenza delle attività necessarie all'attuazione del presente Accordo", al comma 4 si aggiunge che "Ulteriori risorse economiche potranno essere reperite attraverso fonti di finanziamento messe a disposizione dalle Parti in conformità ai propri ordinamenti";

- con nota prot. AOO_144/1951 del 4/07/2022 la Sezione Ricerca e Relazioni internazionali ha proposto al Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione della Puglia, per il tramite dell'Autorità Responsabile del PSC Puglia, Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, una riprogrammazione delle economie maturate nell'ambito dell'APQ rafforzato Ricerca – FSC 2007-2013, finalizzata all'avvio di un intervento inteso a finanziare l'Università degli studi di Bari "Aldo Moro" per la realizzazione di progetti di ricerca da realizzare nell'ambito del "CENTRO di INNOVAZIONE IN SINGLE-MOLECULE DIGITAL ASSAY";

- dette economie trovano origine nei fondi originariamente assegnati all'intervento Cluster Tecnologici Regionali, ormai concluso, resi disponibili in sede di riaccertamento ordinario dei residui risultanti dal rendiconto 2021;

- nella riunione tenutasi in data 2/08/2022 il Comitato di Sorveglianza ha autorizzato la riprogrammazione proposta, consentendo l'utilizzo dei fondi quantificati in 2 milioni di euro per le attività di ricerca dell'Università di Bari nell'ambito del "CENTRO di INNOVAZIONE IN SINGLE-MOLECULE DIGITAL ASSAY", per la realizzazione dell'intervento denominato "*Tecnologie abilitanti per l'analisi ultra-sensibile di patogeni e marcatori - Diffusione delle conoscenze nel territorio pugliese e creazione di filiere di ricerca e sviluppo tecnologico"*;

- detto intervento, a cui è assegnato il CUP B93C22000840001, si colloca nell'ambito del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia, e pertanto sarà gestito secondo la regolamentazione di cui alla Delibera CIPESS n.2/2021 e del SI.GE.CO. adottato dalla Regione Puglia, con impegno a garantire il conseguimento dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante entro il prossimo 31/12/2022;

CONSIDERATO CHE:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che "anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

- l'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, come confermato dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, disciplina l'esclusione dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici degli accordi tra due o più Amministrazioni aggiudicatrici retti da considerazioni inerenti all'interesse pubblico e finalizzati a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire obiettivi in comune;

- risulta legittima la stipula di un Accordo ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. per lo svolgimento delle attività di interesse comune di seguito dettagliate in quanto del tutto coerenti con le finalità istituzionali di entrambi gli Enti e da svolgersi senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso delle sole spese da sostenersi per la loro sinergica esecuzione;

- l'Università degli studi di Bari, ed in particolare il Dipartimento di Chimica, a cui ai sensi dell'art. 5 sono demandate le funzioni amministrative e la gestione delle eventuali risorse, ha presentato alla Regione Puglia un Piano delle Attività (scheda progettuale), sulla cui base dovrà essere impegnata la spesa e sottoscritto un Protocollo Operativo per attivare in via definitiva le risorse disponibili;

- nella seduta del 14 ottobre 2022 detto Piano è stato approvato dalla Cabina di Regia a cui è demandato Il coordinamento e monitoraggio delle attività previste nell'Accordo già sottoscritto, sopra richiamato, ed è stato quindi trasmesso alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali nella versione approvata con nota prot. 2022-UNBACHI-0000734 in data 17/10/2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del __/__/2022 con cui è stato approvato il seguente schema di Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Regione Puglia e l'Università degli studi di Bari "Aldo Moro", relativo all'attuazione dell'intervento regionale a valere sulle risorse del FSC 2007/2013 destinate all'APQ rafforzato Ricerca denominato *"Tecnologie abilitanti per l'analisi ultra-sensibile di patogeni e marcatori - Diffusione delle conoscenze nel territorio pugliese e creazione di filiere di ricerca e sviluppo tecnologico"*, quale accordo attuativo dell'Accordo già sottoscritto tra le Parti insieme con l'Università degli studi di Brescia nel mese di maggio 2022;

TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART 1 - VALORE DELLE PREMESSE

Le considerazioni poste in premessa, incluse le fonti normative e gli Atti regionali tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si intendono integralmente ripetuti e trascritti nel presente documento.
Le Parti, con il presente Accordo, non intendono in alcun modo dare corso ad attività di natura imprenditoriale di produzione o scambio di beni e servizi ma solamente soddisfare comuni fini istituzionali.

ART. 2 - FINALITÀ DELL'ACCORDO

Il presente accordo ex art. 15 della L. 241/90 è finalizzato a regolamentare la collaborazione tra i soggetti firmatari per la realizzazione dell'intervento denominato *"Tecnologie abilitanti per l'analisi ultra-sensibile di patogeni e marcatori - Diffusione delle conoscenze nel territorio pugliese e creazione di filiere di ricerca e sviluppo tecnologico"* ed ha lo scopo di perseguire e promuovere le finalità già definite dalla richiamata D.G.R. n.218 del 21 febbraio 2022, come meglio specificato nei successivi articoli.

ART. 3 – OGGETTO

Il presente Accordo costituisce strumento di concertazione finalizzato ad assicurare livelli di integrazione e coordinamento tra le funzioni amministrative e tecniche, che i soggetti firmatari svolgono per garantire un effettivo perseguimento dell'obiettivo volto all'avvio del CENTRO di INNOVAZIONE IN SINGLE-MOLECULE DIGITAL ASSAY.
In particolare, oggetto del presente accordo attuativo è la realizzazione delle attività progettuali così come descritte dall'Università di Bari, ed in particolare dal Dipartimento di Chimica, a cui sono demandate le funzioni amministrative e la gestione delle risorse destinate all'avvio del Centro, nel Piano delle Attività (**scheda progettuale**) presentato alla Regione Puglia, ed approvato nella seduta del 14 ottobre 2022 dalla Cabina di Regia a cui è demandato Il coordinamento e monitoraggio delle attività previste nel citato Accordo.
La scheda progettuale, trasmessa con nota prot. 2022-UNBACHI-0000734 in data 17/10/2022 alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali nella versione approvata dalla Cabina di Regia, è allegata al presente Accordo per costituirne parte integrante (Allegato A).

ART. 4 – IMPEGNI TRA LE PARTI

Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a rispettare i termini indicati nel presente Accordo, ad utilizzare forme di collaborazione e stretto coordinamento per il raggiungimento delle finalità comuni di cui al precedente art. 2 e a rimuovere ogni eventuale elemento ostativo al perseguimento delle stesse.
In tal senso:

- La **Regione Puglia** si impegna a:
  a) assolvere la funzione di coordinamento e supervisione in relazione all'intero ciclo di vita dell'intervento, al fine dei assicurarne l'integrazione con le strutture del Sistema Sanitario Regionale e l'implementazione a vantaggio dell'intero Sistema;
  b) contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
  c) favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con gli stakeholder interessati dall'intervento;
  d) rende disponibili le risorse economiche necessarie allo sviluppo ed implementazione dell'azione pilota, nei limiti definiti al successivo articolo 5;
  e) mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi, con particolare riferimento a strutture pubbliche del SSR.
- L'**Università di Bari** si impegna a:
  a) realizzare le attività di propria competenza previste dal presente Accordo, rispettandone modalità, tempi, obiettivi intermedi e finali, risultati attesi e budget (così come esplicitato nella "Scheda Progettuale", allegata alla presente sub "A");
  b) avviare le attività entro il 1° novembre 2022 e concluderle entro il 30 aprile 2026;
  c) rispettare nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché quella in materia di ambiente;
  d) rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Patto Sviluppo e Coesione della Regione Puglia;
  e) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n.28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
  f) applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n.15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
  g) dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'attività oggetto del presente disciplinare, ai loghi della Regione Puglia, del Fondo di Sviluppo e Coesione, oltre che di tutti i soggetti che intervengono nel finanziamento dell'opera;
  h) provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema unico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB 2014-2020 (di seguito MIRWEB), reso disponibile dalla Regione;
  i) registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei mandati;
  j) anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta verifica della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
  k) aggiornare nel sistema MIRWEB i valori degli indicatori di realizzazione entro 30 (trenta) giorni dalla fine di ciascun trimestre solare e alla conclusione dell'intervento;
  l) conservare e rendere disponibile la documentazione in originale relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
  m) inviare alla Regione, entro il termine del 31/12/2022, la documentazione attestante il primo avanzamento finanziario con adozione di impegno di spesa e relativo ordine di acquisto per la fornitura delle prime apparecchiature facenti parte della intero set di strumentazione ed attrezzature necessarie per il progetto, ed in particolare l'ordine di acquisto di strumentazione Modulo PM IRRAS (seed), Sistema per Aria Secca, Detector Far IR e ATR in Diamante;
  n) a porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire il rispetto del crono programma inserito nella scheda progettuale allegata al presente accordo e, comunque, a conseguire l'Obbligazione Giuridicamente Vincolante entro e non oltre il 31 dicembre 2022.

ART. 5 - TRASFERIMENTI FINANZIARI TRA LE PARTI

Per la realizzazione delle attività previste dal presente Accordo la Regione Puglia renderà disponibili per l'Università degli studi di Bari risorse finanziarie nella misura massima di € 2.000.000,00 (duemilioni), come mero ristoro delle spese sostenute, a valere sulle risorse FSC 2007/2013
La Regione provvederà al trasferimento delle risorse finanziarie di propria competenza con le seguenti modalità:

1) erogazione dell'anticipazione del 5% dell'importo del contributo finanziario complessivo a seguito della sottoscrizione del presente accordo;
2) erogazione successiva pari al 35% del contributo finanziario complessivo a cui va sottratta l'anticipazione prevista al punto precedente, a seguito di presentazione della documentazione di cui al punto m) del precedente articolo 4;
3) erogazioni successive pari al 20% del contributo finanziario complessivo, fino al limite massimo del 95% del contributo stesso, a seguito di rendicontazione periodica, in termini di report tecnici e finanziari, delle attività implementate e relative spese sostenute dalla Università di Bari, e precisamente a seguito dei seguenti adempimenti di UNIBA:
   - presentazione entro il 31 dicembre di ciascuna delle annualità 2023-2024-2025 di domanda di pagamento con annessa rendicontazione periodica delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% delle somme già erogate dalla Regione;
   - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
   - predisposizione di ogni ulteriore ed eventuale atto o documento richiesto dalla Regione Puglia per il perfezionamento dell'istruttoria;
   - approvazione dei report tecnico-scientifici presentati entro il 30/04/2024 ed entro il 30/04/2025;

4) erogazione finale nell'ambito del residuo 5% a seguito di:
   - presentazione entro due mesi dalla conclusione delle attività progettuali di domanda di pagamento con annessa rendicontazione finale delle spese ammissibili sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato;
   - approvazione del report tecnico-scientifico al 30/04/2026, da presentare entro due mesi dalla conclusione delle attività progettuali.

Le erogazioni vengono disposte, di norma, nel termine di 90 giorni dalla richiesta e vengono subordinate all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione di spesa presentata, fermo restando, comunque, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto sono a totale carico del beneficiario.

ART. 6 - DURATA E MODIFICHE DELL'ACCORDO
L'Accordo avrà la durata fino al 30/04/2026, salvo anticipato esaurimento dell'attività per completamento del progetto e realizzazione dello stesso o concorde interruzione delle attività che vi sottendono.
La durata del presente atto potrà essere prorogata di comune intesa tra le Parti, con atto formale indicante i termini della proroga convenuta.

ART. 7 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI
Ai fini della tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136 del 2010 e s.m. si dichiara che la Università di BARI e la Regione Puglia sono per legge inserite nella contabilità speciale in Banca d'Italia.

ART. 8 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI
Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche etc., di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente Accordo, astenendosi da ogni azione che possa nuocere ai risultati.
Le parti del presente Accordo, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità di cui all'art. 2 dello stesso nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016.
Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati.

ART. 9 – RESPONSABILITÀ
Ciascuna delle Parti è esonerata da ogni responsabilità derivante da eventuali danni che venissero causati dall'altra Parte nell'ambito delle attività di cui al presente Accordo.
Ciascuna delle Parti garantisce che vengano rispettati gli obblighi previsti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. ii..

ART. 10 – CONTROVERSIE
Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole le controversie che dovessero insorgere nella concreta attuazione del presente Accordo.
Per quanto non previsto nel presente Accordo, valgono le norme del codice civile in quanto applicabili.

ART. 11 - SOTTOSCRIZIONE
Il presente Accordo, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 241/1990 viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale.
Preso atto delle finalità istituzionali dell'Accordo e poiché trattasi di trasferimento di risorse finanziarie per rimborsi nell'ambito di accordo di cooperazione fra due soggetti pubblici, l'operazione non è da considerarsi rientrante nelle cessioni di beni, ai sensi dell'art. 2 comma 3 lettera a) del DPR 633/72.
Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, Tariffa Parte seconda annessa al D.P.R. 131/1986 e s.m. a cura e spese della Parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto in forma elettronica.

Per la Università degli studi di Bari
Il _____ _____

Per la Regione Puglia,
Il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Istituzionali _____

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, che sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Dipartimento di Chimica

CAMPUS UNIVERSITARIO
Via E. Orabona, 4 - 70126 BARI (I)
Direzione: 080/544.21.32
https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/chimica

Scheda progettuale

"CENTRO DI INNOVAZIONE IN SINGLE-MOLECULE DIGITAL ASSAY – DIGITAL ASSAY"

"Tecnologie abilitanti per l'analisi ultra-sensibile di patogeni e marcatori - Diffusione delle conoscenze nel territorio pugliese e creazione di filiere di ricerca e sviluppo tecnologico"

"I primi mille clinical trial con il Centro DIGITAL ASSAY"

- **Descrizione dell'obiettivo finale del progetto**

Le nuove tecnologie applicate ai metodi di analisi biochimiche sia *molecolari*, che rivelano acidi nucleici (*e.g.,* DNA, RNA,), sia *antigenici / immunometrici* per la rivelazione di proteine (e.g., antigeni, anticorpi), sono considerate un potente strumento abilitante per coadiuvare i clinici nella diagnosi precoce di malattie progressive e per il monitoraggio di patologie croniche e infettive. Tali sistemi sono di elevata rilevanza non solo in campo biomedicale, ma anche nei settori dell'agricoltura di precisione e dei sistemi agricoli sostenibili. Disporre pertanto di tecnologie abilitanti, avanzate e preformanti, per la diagnosi, il monitoraggio, la cura personalizzata, ma anche per la valutazione della risposta terapeutica, di patologie per le quali siano stati validati marcatori specifici, è considerato di importanza strategica sia per la salute ed il benessere dei cittadini che per la razionalizzazione della spesa pubblica. Fra le patologie che verranno sempre più spesso monitorate e curate grazie a tecnologie abilitanti per la *medicina di precisione* si annoverano: tumori, malattie cardiovascolari, malattie neurodegenerative ed infezioni sia virali che batteriche. Spesso però l'analisi dei marcatori viene effettuata su tessuti o fluidi degli organi interessati, risultando quindi troppo invasiva. In questo scenario le seguenti azioni sono riconosciute a livello internazionale come criticamente importanti per migliorare l'attuale approccio all'analisi di precisione per la medicina del futuro:

- Ideare e sviluppare dispositivi e piattaforme che consentano l'analisi di marcatori in modo poco invasivo, attraverso l'analisi in fluidi biologici periferici. Nel caso dell'analisi della saliva la procedura sarebbe addirittura completamente non invasiva. In questo contesto un ulteriore vantaggio è la possibilità di effettuare l'auto-prelievo del campione del fluido biologico da analizzare, minimizzando il rischio di contagio (nel caso di malattie infettive) ovvero rendendo possibili operazioni di monitoraggio del paziente da remoto. Questo permetterebbe ad esempio una più agevole implementazione di procedure di cura domicialiare (*hospital at home*) con vantaggi sia per il paziente che per la spesa pubblica. Tale approccio è detto, in generale, Point-of-Care (POC) e prevede l'impiego di tecnologie di analisi impiegabili nel luogo ove si rendono necessarie (studio del medico, casa del paziente, farmacia …) ed in ogni caso al di fuori dal contesto di un laboratorio chimico-clinico o di un ospedale.
- Le metodiche che oggi raggiungono limiti di rilevabilità di una singola molecola in un campione standard di 0.05 -0-10 millilitri, si basano sulla rivelazione di marcatori genetici quali il DNA/RNA di una cellula tumorale o di un patogeno. Questi, detti metodi *molecolari*,

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Dipartimento di Chimica

CAMPUS UNIVERSITARIO
Via E. Orabona, 4 - 70126 BARI (I)
Direzione: 080/544.21.32
https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/chimica

sono stati proposti relativamente di recente anche come sistemi POC. Una frontiera in grande espansione per migliorare la capacità di effettuare una diagnosi basata sulla presenza di marcatori, è quella dell'impiego di nuovi marcatori antigenici (proteine) che vanno rivelati con metodi immunometrici.

- I metodi immunometrici consentono, inoltre, la rivelazione di virus e batteri attraverso il riconoscimento diretto delle proteine del capside (virus) o della membrana (batteri). In questo caso i patogeni sono analizzati direttamente nel fluido prelevato, senza necessità di pretrattare il campione per amplificare le gli acidi nucleici di interesse.

Attualmente, non esistono in commercio metodi *immunometrici* in grado di rivelare con un limite di rilevabilità (LOD) alla singola molecola. Per contro sono estremamente comuni i metodi POC antigenici, veloci ed economici, che offrono però prestazioni molto basse soprattutto in termini di LOD ed affidabilità. Infatti, l'incidenza dei fasi-positivi ma soprattutto dei falsi-negativi è molto elevata.
Obiettivo finale della presente proposta progettuale del Centro DIGITAL ASSAY è dunque lo sviluppo di tecnologie abilitanti point-of-care (POC) ad elevatissime prestazioni (***LOD alla singola-molecola, falsi-positivi e falsi-negativi sotto l'1%***) in grado di rivelare sia marcatori genetici che proteine.

- Durata (*in mesi*): 42

- Data prevista di inizio del progetto: 01/11/2022

- Luogo di svolgimento del progetto
  Università degli Studi di Bari "A. Moro" - Unità di ***UNIBA***
  Università degli Studi di Brescia - Unità ***UNIBS***
  Unità ambulatoriali presso le sedi del Dipartimento promozione della Salute e del Benessere Sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia

OBIETTIVI, ATTIVITÀ E TEMPISTICA

Struttura del prodotto/processo/servizio

Il progetto proposto dal CENTRO DI INNOVAZIONE IN SINGLE-MOLECULE DIGITAL ASSAY si sviluppa nell'ambito dell'innovazione, ricerca e sviluppo per la realizzazione di test di molecole target per la diagnosi precoce di malattie progressive per cui esistano i marcatori specifici. I marcatori possono essere sia antigenici (proteine, peptidi) che genetici (DNA, RNA, PNA, aptameri etc.) ma si considera anche la rivelazione di virus o batteri così come quella dei metaboliti secondari di batteri patogeni (piocianina etc.). La rivelazione è fatta ex situ **in liquidi periferici come il sangue o la saliva**. Per effettuare le analisi verrà impiegata una piattaforma costituita da un dispositivo palmare di misura e lettura collegato ad uno smart device e da una cartuccia usa e getta, come mostrato in ***Figura 1.*** Il dispositivo è potatile e quindi la tecnologia da sviluppare nell'ambito del presente progetto, è del tipo Point-Of-Care (POC). Il dispositivo biomedicale **digitale che si intende sviluppare consentirebbe inoltre il trasferimento dei dati** delle analisi direttamente ad un data base (cloud) a cui il personale sanitario potrebbe avrebbe accesso diretto e veloce. In un sistema ottimizzato il responso dell'analisi con la possibile diagnosi verrà, quindi, inviato direttamente al paziente.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Dipartimento di Chimica

CAMPUS UNIVERSITARIO
Via E. Orabona, 4 - 70126 BARI (I)
Direzione: ☎ 080/544.21.32
https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/chimica

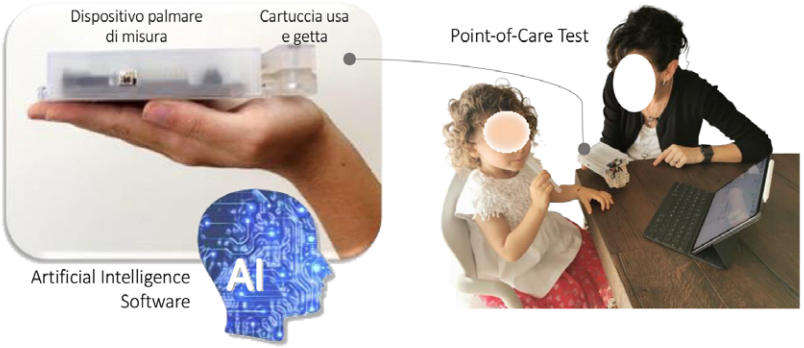


Figura 1. Schema del dispositivo POC. *La piattaforma si compone da un dispositivo palmare di misura e lettura collegato ad uno smart device e da una cartuccia usa e getta.* ***L'analisi dei dati*** *avviene attraverso un software di intelligenza artificiale basato su algoritmi di analisi dati multivariati.* ***Il trasferimento*** *delle analisi viene direttamente effettuato ad un data base (cloud) a cui il personale sanitario possa avere accesso diretto e veloce.*

Nell'ambito del presente progetto verranno quindi realizzati i seguenti obiettivi:

- Sviluppare sia il dispositivo palmare di misura e lettura che la cartuccia monouso e riciclabile portandoli dall'attuale livello di Technology Readiness Level - TRL 4/5 (tecnologia convalidata in laboratorio / ambiente rilevante) a TRL 7 (dimostrazione di un prototipo di sistema in ambiente operativo), dove per ambiente operativo si intende la clinica ovvero lo studio del medico, la farmacia ma anche la casa del paziente.

- Effettuare fino a mille test (**clinical trials**) i cui risultati dovranno verificare le seguenti caratteristiche:
  - limiti di rilevabilità (LOD) alla singola-molecola in 0.1 ml (10 - 500 zeptomolare, zM, 10^{-21} moli·l^{-1});
  - alta affidabilità, cioè falsi-positivi e falsi-negativi minori di 1-5%;
  - tempo necessario a completare il test inferiore ad un'ora;
  - operare direttamente sul campione il sangue o saliva di un paziente.

Obiettivi realizzativi e Attività

1. ***Obiettivi Realizzativi***

i) Struttura del centro e Infrastrutture coinvolte

Il Centro DIGITAL ASSAY si compone delle seguenti **unità**:

- Unità di **UNIBA** situata presso il Dipartimento di Chimica di UNIBA, che collabora sia con il Dipartimento di Fisica che con il Dipartimento di Farmacia e Scienze del Farmaco. UNIBA sarà coordinatore del progetto di costituzione del Centro. UNIBA svolge le attività di single-molecule sensing per la rivelazione selettiva dell'analita di interesse (marcatore, metabolita,

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Dipartimento di Chimica

CAMPUS UNIVERSITARIO
Via E. Orabona, 4 - 70126 BARI (I)
Direzione: 080/544.21.32
https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/chimica

patogeno etc.), inclusa la deposizione degli strati di anticorpi di cattura o degli elementi di bio-riconoscimento sulle superfici di sensing nei sistemi bioelettronici; valida i nuovi metodi di analisi secondo i protocolli propri della chimica analitica; effettua inoltre le analisi con i dispositivi digitali nei fluidi reali dei pazienti arruolati dalle strutture preposte, oltre che tutte le analisi che si rendano necessarie per mettere a punto e validare nuovi metodi; a tal fine si specifica che:

- i fluidi reali vengono processati in laboratori idonei (livello di biosafety 2) situati presso le Unità del Centro; i campioni reali che necessitano di un laboratorio di biosefaty 3 saranno processati ed analizzati con piattaforme point-of-care sviluppate dal Centro ed operanti direttamente presso le strutture ospedaliere coinvolte nel reclutamento dei pazienti;
- i Dipartimenti di Fisica e Farmacia Scienze del Farmaco di UNIBA coadiuveranno l'Unità centrale nelle attività sia di messa a punto dei sistemi biochimici da impiegare per il riconoscimento selettivo che nelle procedure di bio-funzionalizzazione e caratterizzazione delle superfici sensibili, nonché nella realizzazione di processi che richiedono l'impiego della camera bianca situata presso il Dipartimento di Fisica.

- Unità **UNIBS** situata presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università di Brescia che svolge le attività relative al digital single-molecule sensing specificatamente legate alla:
  - messa a punto e sviluppo di sistemi bioelettronici che operano in modo stabile in ambiente acquoso;
  - ingegnerizzazione dei sistemi digitali dei lettori elettronici;
  - messa a punto e sviluppo dei sistemi per l'analisi dei dati.
- Unità ambulatoriali che sono strutture ospedaliere allocate presso le diverse sedi del Dipartimento promozione della Salute e del Benessere Sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia, preposte:
  - all'arruolamento dei pazienti,
  - alla definizione del loro stato di salute relativamente alla patologia da diagnosticare indipendentemente con i dispostivi messia punto dal Centro di centro DIGITAL ASSAY.

Nell' unità centrale, operano, oltre al Presidente del centro DIGITAL ASSAY, esperti di analisi bioelettroniche e biosensing. Le unità di personale dovranno possedere un profilo ad alta qualificazione (dottorato, master o laurea magistrale) con le seguenti caratteristiche:

- Esperto/a di processi di realizzazione e caratterizzazione di interfacce e sistemi selettivi per single-molecule biosensing;
- Esperto/a di single-molecule sensing;
- Esperti in rendicontazione e disseminazione.

Nell'unità operativa di UNIBS operano:

- Esperto/a in validazione di processi per la realizzazione di sistemi bioelettronici integrati e stabili;
- Esperto/a di sistemi di modellizzazione ed analisi dei dati single-molecule.

Le unità ambulatoriali, designate dal Dipartimento promozione della Salute e del Benessere Sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia, sono preposte alla attuazione della gestione dei pazienti dei trial clinici. Nel presente progetto si considereranno soprattutto pazienti volontari affetti da COVID 19 ma anche affetti da malattie cardiovascolari e tumori.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Dipartimento di Chimica

CAMPUS UNIVERSITARIO
Via E. Orabona, 4 - 70126 BARI (I)
Direzione: 080/544.21.32
https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/chimica

Si sottolinea altresì che presso l'Università degli Studi di Bari (UNIBA, gruppo prof.ssa Luisa Torsi) e presso l'università degli Studi di Brescia (UNIBS, gruppo prof. Fabrizio Torricelli) ci sono docenti che hanno sviluppato da anni tecnologie abilitati per la diagnostica precoce sottomettendo una serie di brevetti alcuni dei quali già concessi:

- Torricelli, F, Torsi, L, Scamarcio, G, Kovacs-Vajana, ZM, A clustered FET biosensor system for biological assay **2019** PCT/IB2019/061345 on 24.12.2019
- Torsi L., Scamarcio G., Macchia E., Manoli K., Palazzo G., Cioffi N., Picca R. A. Sensor useful for providing field effect transistor sensor, comprises source-drain channel, semiconductor layer on source-drain channel, first gate electrode, first well, semiconductor layer and first gate electrode. Patent Number: WO2019145755-A1. Patent Assignee Name and Code: UNIV BARI ALDO MORO (UYBA-Non-standard). **2019** Derwent Primary Accession Number: 2019-67550N
- Torsi L., Palazzo G., Scamarcio, G., FET sensor e.g. biosensor for detecting biomarkers at earliest possible stage of disease, has gate electrode that is functionalized with biological recognition elements layer patterned into several uncoupled domains. Patent Number(s): EP3418729-A1 WO2018234905-A1, **2018** Patent Assignee Name(s) and Code(s): UNIV BARI ALDO MORO (UYBA-Non-standard). Derwent Primary Accession Number: 2018-A39981
- Torsi, L., Palazzo, G., Scamarcio, G., "A field-effect transistor sensor" European Patent Application **2017** no. 17177349.2 filed on June 22, 2017.
- Torsi, L, Palazzo, G., Scamarcio, G., "Method of functionalization of a gate electrode of a field-effect transistor sensor" European Patent Application no. 16207596.4 filed December 30, 2016. International **2017** Patent no. PCT/IB2017/058065 filed December 18, 2017.

Inoltre, l'attività di ricerca ha visto anche:

- numerosissimi articoli scientifici ad alto impatto fra cui un messo in evidenza su Nature (https://www.nature.com/articles/d41586-018-05950-z) - Macchia, E., Manoli, K., Holzer, B., Di Franco, C., Ghittorelli, M., Torricelli, F., Alberga, D., Mangiatordi, G.F., Palazzo, G., Scamarcio, G., Torsi, L.* Single molecule detection with a millimetre-sized transistor, Nature Communications **2018,** 9, Article Number: 3223; Macchia, E., […], Torricelli, F.*, Torsi, L.*, A handheld intelligent single-molecule binary bioelectronic system for fast and reliable immunometric point-of-care testing, Science Advances 2022.
- e numerosi premi fra i quali Wilhelm Exner Medal 2021 (https://www.wilhelmexner.org/en/), ricevuta per le ricerche su sistemi bio-elettronici a transistor in grado di rivelare un singolo marcatore proteico o un singolo virus in un campione reale non pretrattato di sangue o saliva (concentrazione di 10 zeptomolare). Questo è un record mondiale basato sulla tecnologia brevettata nel 2018. La Wilhelm Exner Medal è stata assegnata a 21 Premi Nobel, e fra gli italiani è stato insignito nel 1934 Guglielmo Marconi.

ii) **Le Attività del progetto**

Nell'ambito del progetto di costituzione, verranno svolte le attività dettagliate nel seguito, raggruppate in tre Obiettivi Realizzativi (OR) coordinati da una delle due unità, UNIBA e UNIBS. In particolare, il OR1: Ottimizzazione e sviluppo cartuccia bioelettronica è coordinato da UNIBA, il OR2: Sistema hardware/software di lettura è coordinato da UNIBS ed il OR3: Validazione sistema è coordinato da UNIBA. Il OR4 relativo alle attività da svolgere presso gli ambulatori sarà gestito dall'Unità del Centro di UNIBA e dal Responsabile Medico designato.
Di seguito si riporta l'elenco completo delle attività da svolgere nell'ambito di ciascun OR e si esplicita quale delle Unità è responsabile di una determinata attività.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Dipartimento di Chimica

CAMPUS UNIVERSITARIO
Via E. Orabona, 4 - 70126 BARI (I)
Direzione: 080/544.21.32
https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/chimica

- **OR1 | Sviluppo ed ottimizzazione della cartuccia bioelettronica usa e getta; coordinato da UNIBA**
  - 1.1: Definizione delle patologie e quindi delle tipologie di pazienti volontari da analizzare e scelta e acquisizione degli anticorpi di cattura; responsabile **UNIBA**
  - 1.2: Scaling del processo di bio-funzionalizzazione dell'elettrodo di misura e scelta del liquido di riferimento; responsabile **UNIBA**
  - 1.3: Caratterizzazione (XPS, SPR, FTIR, EGT, KP) e processi da effettuare in camera bianca; responsabile **UNIBA**
  - 1.4: Integrazione array sensori e deposizione/stampa dell'elettrodo di riferimento; responsabile **UNIBS**
  - 1.5: Ottimizzazione del sistema (cartuccia) monouso di delivery del campione; responsabile **UNIBA**
  - 1.6: Integrazione dei componenti del sistema (cartuccia); responsabile **UNIBS**.

- **OR2 | Sviluppo del sistema di lettura (dispositivo palmare riutilizzabile); coordinato da UNIBS**
  - 2.1: Progettazione e realizzazione dell'elettronica del sistema di misura e comunicazione; responsabile **UNIBS**
  - 2.2: Sviluppo del software gestione e della relativa applicazione di comunicazione fra il dispositivo palmare ed uno tablet o uno smart-phone; responsabile **UNIBS**
  - 2.4: Ingegnerizzazione del sistema di Intelligenza Artificiale per l'analisi dei dati; responsabile **UNIBS**
  - 2.5: Integrazione di tutto il sistema hardware e software; responsabile **UNIBS**.

- **OR3 | Validazione sistema attraverso la realizzazione dei clinical trials; coordinato da UNIBA**
  - 3.1: Fabbricazione delle cartucce monouso; responsabile **UNIBA e UNIBS**
  - 3.2: Realizzazione dei primi 200 clinical trials **UNIBA**
  - 3.3: Analisi dei dati dei primi 200 clinical trials ed ottimizzazione della struttura del sistema lettore-palmare e cartuccia; responsabile **UNIBS**
  - 3.4: Realizzazione di circa 800 clinical trials con il sistema ottimizzato; responsabile **UNIBA**
  - 3.5: Analisi dei dati di circa 800 clinical trials con il sistema ottimizzato responsabile **UNIBS**
  - 3.6: Studio della shelf-life della cartuccia; responsabile **UNIBA**

- **OR4 | Attuazione della gestione dei pazienti nei trial clinici; coordinato da UNIBA e dalla** dell'**unità ambulatoriale** preposta nella persona del **responsabile medico della ricerca**
  - 4.1: Arruolamento dei pazienti volontari; responsabile **UNIBA** e l'**Unità ambulatoriale** preposta
  - 4.2: Raccolta dei campioni (e.g., saliva, sangue o altri fluidi) e della loro catalogazione e gestione; responsabile **UNIBA** e l'**Unità ambulatoriale** preposta
  - 4.3: Gestione delle cartelle cliniche e relativa diagnosi dei pazienti con metodiche accreditate; responsabile **UNIBA** e l'**Unità ambulatoriale** preposta
  - 4.4: Interazione con le altre unità per la condivisione degli output del sensing per il confronto dei risultati ottenuti con tecniche accreditate e con il dispositivo da

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Dipartimento di Chimica

CAMPUS UNIVERSITARIO
Via E. Orabona, 4 - 70126 BARI (I)
Direzione: 080/544.21.32
https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/chimica

sviluppare in questo progetto; responsabilità congiunta dell'**Unità ambulatoriale** preposta, di **UNIBA** e **UNIBS**.

2. ***Promozione, comunicazione e diffusione dei risultati del progetto***

Il Centro DIGITAL ASSAY si impegna a promuovere comunicare e diffondere i risultati ottenuti nell'ambito del progetto, prevedendo un budget di dedicato alle attività di comunicazione e disseminazione.
Le attività disseminazione dei risultati ottenuti avverranno dopo aver assicurato un'adeguata tutela della proprietà intellettuale. Tutte le informazioni relative ai risultati del progetto saranno ampiamente divulgate attraverso eventi dedicati, rivolte al tessuto industriale, ad enti di ricerca pubblici e privati e alle accademie. Dopo aver assicurato la protezione della proprietà intellettuale, i risultati degli studi saranno pubblicati su riviste scientifiche ad alto impatto adoperando la politica FAIR data. I risultati saranno altresì presentati a conferenze, riunioni e seminari specializzati. I dati generati dal progetto saranno opportunamente condivisi con la comunità scientifica per promuovere ulteriori ricerche nel campo dell'elettronica e della bioelettronica, e della medicina di precisione.
Sono altresì previste attività di comunicazione, attuando strategie volte a favorire il trasferimento dei risultati e il loro utilizzo da parte di un pubblico più vasto. Si prevede infatti la realizzazione di una piattaforma web del progetto, ma anche l'impego di comunicati stampa, campagne social su canali quali Twitter, Facebook, Instagram, LinkedIn, video, interviste radiotelevisive e seminari/lezioni per non esperti (es. studenti delle scuole superiori e universitari, ma anche grande pubblico).

Tempistica

I dettagli relativi l'estensione temporale, dal mese di inizio (Mi) al mese di fine (M_f), di ciascuna attività così come il numero di mesi-uomo (MU) necessari per portarla a termine, sono dati nella Tabella del Gantt, riportata di seguito. Il progetto si svilupperà nell'arco temporale di 42 mesi.

Gantt del progetto del Centro DIGITAL ASSAY (42 mesi):

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Dipartimento di Chimica

CAMPUS UNIVERSITARIO
Via E. Orabona, 4 - 70126 BARI (I)
Direzione: 080/544.21.32
https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/chimica

Attività	responsabile	mese inizio - mese fine	MU (mesi - uomo)
Progetto: I primi mille clinical trial con il Centro DIGITAL ASSAY		**42 M**	
OR1 | Ottimizzazione e sviluppo cartuccia bioelettronica	**UNIBA**		
1.1: Definizione patologie ed acquisizione anticorpi di cattura	UNIBA	M1 - M36	**3**
1.2: Scaling biofunzionalizzazione e liquido di riferimento	UNIBA	M1 - M24	**14**
1.3: Caratterizzazione (XPS, SPR, FTIR, EGT, KP) + camera bianca	UNIBA	M1 - M30	**15**
1.4: Integrazione array sensori + depsiz./stampa elettrodo riferimento	UNIBA/UNIBS	M1 - M24	**12**
1.5: Ottimizzazione e fabbricazione sistema di delivery del campione	UNIBA	M1 - M36	**22**
1.6: Integrazione e fabbricazione dei componenti del sistema	UNIBA/UNIBS	M3 - M36	**12**
TOTALE OR|1			**78**
OR2 | Sistema hw/sw lettura	**UNIBS**		
2.1: Elettronica misura e comunicazione	UNIBA/UNIBS	M3 - M18	**12**
2.2: Software gestione e App.	UNIBA/UNIBS	M6 - M24	**8**
2.4: Ingegnerizzazione Intelligenza Artificiale	UNIBA/UNIBS	M3 - M24	**12**
2.5: Integrazione sistema	UNIBA/UNIBS	M6 - M40	**12**
TOTALE OR|2			**44**
OR3 | Validazione sistema	**UNIBA**		
3.1: Fabbricazione cartucce	UNIBA	M18 - M42	**18**
3.2 e 3.3: Pre-clinical trials (~200)	UNIBA/UNIBS	M6- M30	**12**
3.4 e 3.5: Clinical trials (~1000)	UNIBA/UNIBS	M18 - M42	**20**
3.6: Shelf-life (liquidi/gel per conservazione)	UNIBA	M12 - M36	**10**
TOTALE OR|3			**60**
OR4 | Attuazione della gestione dei pazienti nei trial clinici	**UNIBA/REGIONE**		
4.1: Arruolamento dei pazienti volontari	UNIBA/REGIONE	M3 - M42	**3**
4.2: Raccolta, catalogazione e gestione dei campioni	UNIBA/REGIONE	M6 - M42	**8**
4.3: Gestione delle cartelle cliniche e diagnosi	UNIBA/REGIONE	M6 - M42	**12**
4.4: Benchmarking della technologia	UNIBA/REGIONE	M6 - M42	**16**
TOTALE OR|4			**39**
TOTALE progetto di ricerca + gestione centro			**235**

A queste attività si aggiungono quelle di gestione del Centro DIGITAL ASSAY per 42 mesi:

Attività	responsabile	mese inizio - mese fine	MU (mesi - uomo)
Gestione del Centro DIGITAL ASSAY per 4 anni	**UNIBA**	**42 mesi**	
0.1: Piattaforma web e attività di comunicazione	UNIBA	M1-M42	**6**
0.2: Gestione finaziaria	UNIBA	M1-M42	**8**
TOTALE gestione Centro			**14**

Coerenza strategica

Disporre di tecnologie abilitanti per la diagnosi ed il monitoraggio di patologie per le quali siano stati validati marcatori molecolari specifici, è considerato di importanza strategica sia per la salute ed il

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Dipartimento di Chimica

CAMPUS UNIVERSITARIO
Via E. Orabona, 4 - 70126 BARI (I)
Direzione: 080/544.21.32
https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/chimica

benessere dei cittadini che per la razionalizzazione della spesa pubblica. Spesso però l'analisi dei marcatori viene effettuata su tessuti o fluidi degli organi interessati, risultando quindi troppo invasiva. In questo scenario è riconosciuto di grande importanza ideare e sviluppare dispositivi e piattaforme che consentano l'analisi di marcatori in modo poco invasivo, attraverso l'analisi in fluidi biologici periferici.

Il Centro DIGITAL ASSAY intende realizzare un progetto di ricerca e sviluppo che si iscrive nelle traiettorie individuate nei documenti programmatici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale della Ricerca 2021-2027, specie per quanto previsto dal Piano di Ricerca Sanitaria. L'ambito principale è quello dei dispositivi ultra-performarti per la diagnosi precoce ed il monitoraggio di pazienti anche da remoto. Il progetto di ricerca è previsto che porti a sistemi per l'analisi di marcatori, ma anche di virus e batteri, in grado di contribuire ad un risparmio consistente per il sistema previdenziale. Infatti, la tecnologia proposta nell'ambito della presente proposta progettuale sarebbe in grado di fornire ai medici il vantaggio dell'attaccante contro una pletora di malattie progressive, **riuscendo ad isolare attraverso uno screening di massa i soggetti che affetti da una patologia progressiva molto prima che i sintomi si palesino.** Lo sviluppo di tecnologie abilitanti POC ad elevatissime prestazioni consentirebbe altresì il controllo di malattie infettive, contrastandone la diffusione. Un sistema POC siffatto presenta infatti notevoli vantaggi anche nell'ambito dell'implementazione delle cure domiciliari per i malati cronici, generando quindi un abbattimento dei costi a carico del sistema sanitario nazionale in termini sia di intervento terapeutico precoce, sia di riduzione delle ospedalizzazioni. La comunità scientifica internazionale considera questi temi di grandissimo interesse per il miglioramento della cura e della condizione dei pazienti in tutto il mondo. Ciò risulta particolarmente rilevante anche in considerazione dell'incidenza sui costi di gestione della sanità pubblica, non solo per i minori esborsi visto il decorso più breve di malattie curate per tempo, ma anche sulle prospettive di home-hospital, che vede il paziente curato a domicilio attraverso sistemi in grado di monitorare il suo stato di salute da remoto.

Nell'ultimo report del Forum Ambrosetti si afferma che: "La pandemia ha quindi sottolineato l'urgenza e la necessità di dare piena attuazione al processo di semplificazione e accelerazione dei trial clinici, aumentare gli investimenti in infrastrutture digitali e in personale per contribuire ad aumentare ca competitività ed attrarre in Italia nuovi investimenti"[1].

L'interesse della Regione Puglia sarebbe quello di disporre in tempi accelerati, rispetto alle incertezze dei finanziamenti della ricerca ed in considerazione dei fabbisogni emersi a seguito della pandemia da Covid_19, di un sistema diagnostico sino ad **1 milione di volte più preciso degli attuali antigenici salivari arrivando ad eguagliare le performance di un test molecolare**, per elevare notevolmente le capacità diagnostiche e, conseguentemente, l'appropriatezza della terapia. In tal caso la telemedicina[2] non interverrebbe solo quando il disturbo è stato accertato, ma per accertare con precisione l'alterazione dello stato di benessere.

Si pensi solo al dato secondo cui la Puglia risulta tra le regioni che spendono proporzionalmente le maggiori risorse nelle attività di sorveglianza e controllo delle malattie infettive[3]. Accelerare la maturità tecnologica della soluzione e semplificare l'usabilità significa accorciare i tempi per il ricorso quotidiano a tale innovativa metodologia, con estese ricadute per la sanità regionale e nazionale. La costituzione del Centro permetterà di favorire anche il processo di trasferimento tecnologico e di valorizzazione delle conoscenze acquisite, notoriamente riconosciuto come uno dei punti critici del

[1] *The European House Ambrosetti, Meridiano Sanità. Le coordinate della salute, Rapporto 2021*
[2] *Malattie croniche: ora la cura si fa con le tecnologie digitali, cfr., https://www.lavoce.info/archives/72436/malattie-croniche-ora-la-cura-si-fa-con-le-tecnologie-digitali-2/*
[3] *Cfr. pag. 385 Rapporto Ambrosetti.*

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Dipartimento di Chimica

CAMPUS UNIVERSITARIO
Via E. Orabona, 4 - 70126 BARI (I)
Direzione: 080/544.21.32
https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/chimica

contesto italiano, facendo ricorso alle forme più avanzate di partenariato pubblico- privato (ad es.: strumenti previsti dal Programma Nazionale della Ricerca Sanitaria 2020-2022).

Gestione del progetto

Dalla data di avvio del progetto, sono previsti 3 periodi di rendicontazione, al termine dei quali verrà prodotto un rendiconto delle attività tecnico-scientifiche svolte. Di seguito sono riportati gli argomenti su cui i rendiconti tecnico-scientifici verteranno:

- **RTD mese M18, responsabile UNIBA/UNIBS:**
  - Rendiconto sulle patologie scelte e sulle unità ambulatoriali coinvolte
  - Report tecnico che descrive lo stato di avanzamento delle attività
  - Rendiconto sulle attività di divulgazione
  - Indicazioni di eventuali deviazioni dal programma
- **RTD mese M30, responsabile UNIBS/UNIBA:**
  - Report tecnico che descrive lo stato di avanzamento delle attività
  - Rendiconto sulle attività di divulgazione
  - Indicazioni di eventuali deviazioni dal programma
- **RTD mese M42, responsabile UNIBA/UNIBS:**
  - Report tecnico che descrive lo stato di avanzamento delle attività.
  - Relazione finale su tutti i *clinical trial* prodotti dimostrando il raggiungimento degli obiettivi
  - Rendiconto sulle attività di divulgazione
  - Indicazioni di eventuali deviazioni dal programma.

1 RICADUTE INDUSTRIALI

Stando all'ultimo report *"Point of Care Diagnostics Market"* [4], è stato stimato un valore di mercato pari a 22.975 milioni di dollari per la diagnostica Point Of Care nel 2015 globalmente e che esso possa raggiungere i 43.336 M$ entro il 2022, crescendo a un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 9,4% dal 2016 al 2022. In tale report si fa rifermento a dispositivi POC biomedicali impiegati nella diagnostica e nel monitoraggio di patologie progressive, croniche e infettive. Si sottolinea altresì che il mercato europeo della diagnostica POC al 2021 ha assunto un valore di 6,98 miliardi di dollari. Si stima inoltre che esso subirà un notevole crescita nel periodo che va dal 2022 al 2026, con un CAGR del 9,72% raggiungendo un valore di 11,10 miliardi di dollari alla fine del 2026 [5]. Lo sviluppo della tecnologia POC ad elevatissime prestazioni proposta nell'ambito del Centro DIGITAL ASSAY potrebbe determinare un ulteriore aumento del CAGR del mercato della diagnostica POC, consentendone un massiccio impiego in regime di *home-hospital*.

[4] https://www.alliedmarketresearch.com/point-of-care-diagnostics-market

[5] https://www.marketdataforecast.com/market-reports/europe-point-of-care-diagnostics-market

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Dipartimento di Chimica

CAMPUS UNIVERSITARIO
Via E. Orabona, 4 - 70126 BARI (I)
Direzione: 080/544.21.32
https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/chimica

A tal proposito, è possibile individuare i Key Exploitable Results (KER) del progetto, che potrebbero avere immediata ricaduta industriale individuandone i principali stakeholder.

- **KER1**: la realizzazione di un dispositivo POC digitale ad elevatissime prestazioni (***LOD alla singola-molecola, falsi-positivi e falsi-negativi sotto l'1%***) in grado di rivelare sia marcatori genetici che proteine in fluidi periferici con tempi di 20 minuti. Tale piattaforma dimostrerà la sua potenza nella diagnosi precoce di malattie ad elevato impatto sociale quali malattie progressive, come il cancro (seno, pancreas), patologie cardiovascolari, ovvero malattie infettive (es. COVID-19).
- **KER2:** la minimizzazione dell'energia necessaria per la fabbricazione e il funzionamento della piattaforma POC. Tale obiettivo è volto a rendere tali dispositivi POC digitali avanzati ecologici, attraverso la riduzione delle risorse necessarie alla loro produzione, impiego e smaltimento. Tale obiettivo è perfettamente in linea con la strategia del EU Green Deal.

Ciò comporta la possibilità di identificare molteplici e importanti stakeholder per la presente proposta progettuale quali:

- ***Aziende nel settore dei saggi diagnostici biomedicali*** (ad es. Thermofisher, Merck, Abbott, Ameda, Axiom, Bio-RAD, Dialab, Novatech, Siemens, Roche, Simoa, ecc.), nel settore dell'elettronica e dei materiali stampati (ad es. BASF , Evonik, Celanese, Kito-Sano, XTPL, Eden, ecc.) e nell'integrazione di sistemi digitali con particolare attenzione al mercato biomedicale (es. Philips, Siemens, Galvano, BIOMED, ecc.) beneficeranno dei KER sviluppati nell'ambito del progetto. Tali KER hanno il potenziale di aprire a nuovi mercati, applicazioni e opportunità nell'ambito della diagnostica clinica generando un notevole impatto economico.
- ***Medici e pazienti, scienziati, ingegneri.*** Tali portatori d'interesse saranno attori durante tutte le fasi dello sviluppo progettuale, quali l'identificazione dei biomarcatori target di rilevanza clinica, lo sviluppo e l'ingegnerizzazione della piattaforma e la sua validazione attraverso i trials clinici. Questi attori saranno quindi coinvolti sia in fase di sviluppo dell'idea progettuale, sia durante lo sfruttamento dei risultati del progetto nelle diverse applicazioni cliniche.

Ciascuna unità che costituisce il Centro DIGITAL ASSAY è responsabile del deposito dei brevetti ove appropriato. Qualora un brevetto sia il frutto del know-how di più unità, esse saranno coinvolte condividendo equamente sia la proprietà intellettuale del brevetto sia i suoi costi. Se una unità, che possiede una parte del know-how che ha contribuito alla stesura del brevetto, non fosse disponibile a sostenere le proprie spese per il deposito del brevetto, verranno negoziate le condizioni per il trasferimento della proprietà intellettuale alle altre unità coinvolte. In ogni caso, solo i ricercatori che hanno contribuito all'innovazione che ha portato al brevetto, sono inclusi nell'elenco degli autori del brevetto stesso. Ciò è conforme alla prassi attuale e ai requisiti legali impiegati nell'attività brevettuale nella Comunità Europea e negli USA.

2 PROSPETTIVE DI VALORIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEI RISULTATI

La piattaforma POC proposta dal Centro DIGITAL ASSAY ha la potenzialità di soddisfare tutti i criteri REASSURED definiti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO). L'acronimo REASSURED è stato adottato dalla WHO per caratterizzare un dispositivo POC ideale, che dovrebbe essere idealmente dotato di connessione in tempo reale (Real-time connectivity), facilità di raccolta dei

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Dipartimento di Chimica

CAMPUS UNIVERSITARIO
Via E. Orabona, 4 - 70126 BARI (I)
Direzione: 080/544.21.32
https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/chimica

campioni (Easy), economico (Affordable), ultrasensibile (Sensitive), selettivo (Specific), di facile impiego dall' utente finale (User-friendly), rapido (Rapid), robusto (Robust), che possa essere operato in assenza di strumentazioni da laboratorio (Equipment-free) e consentendo di fornire un responso semplice agli utenti finali (deliverable to end-users). Attualmente nessun'altra piattaforma POC è in grado di combinare tutte le specifiche codificate nell'acronimo REASSURED. Pertanto, la piattaforma POC che verrà sviluppata nell'ambito del progetto del Centro DIGITAL ASSAY ha la potenzialità di rivoluzionare il panorama internazionale della medicina di precisione con un impatto sociale enorme nella diagnostica di malattie progressive, croniche e infettive. Inoltre tale idea progettuale insiste sul settore della bioelettronica, una nuova disciplina che integra interfacce elettroniche con interfacce biotiche promettendo di migliorare profondamente la diagnosi medica nei prossimi decenni. Attualmente, l'unità ***UNIBA*** ricopre un ruolo pioneristico nel settore della biosensoristica, detenendo il record mondiale nella rivelazione ultrasensibile di proteine con la piattaforma single-molecule transistor, proposta nel 2018. L'unità ***UNIBA*** occupa pertanto un ruolo di leadership nella Comunità Europea, come attestato da numerosi progetti in corso quali, il progetto finanziato dal programma Horizon2020 "Single molecule bio-electronic smart system array for clinical testing – SiMBiT" (Grant agreement ID: 824946), coordinato dalla Prof.ssa Torsi, che coinvolge il Consorzio Interuniversitario per lo sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase (CSGI) per le attività di management e coordinamento del consorzio, e il progetto ERC Starting Grant 2021 "A binary sensor with single-molecule digit to discriminate biofluids enclosing zero or at least one biomarker - NoOne". Il progetto del Centro DIGITAL ASSSAY potrebbe contribuire al consolidamento della leadership Europea nell'ambito della biosensoristica avanzata. È inoltre importante osservare come negli ultimi 20 anni la Comunità Europea abbia invece perso la leadership nel settore dell'elettronica, a causa di investimenti insufficienti (sia pubblici che privati) in questo settore strategico di importanza cruciale e di una strategia industriale poco incisiva nell'investimento in tecnologie emergenti. La piattaforma POC proposta avrebbe il potenziale di aprire mercati completamente nuovi, aprendo la strada verso una leadership europea nelle tecnologie digitali.

3 PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE, SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE DI FILIERA

Il progetto del Centro DIGITAL ASSAY si sviluppa nell'ambito dell'innovazione, ricerca e sviluppo per la realizzazione di test di molecole target per la diagnosi precoce di malattie ad elevato impatto sociale sfruttando un approccio olistico. Le unità che coadiuvano il Centro posseggono infatti tutto il know-how necessario per lo sviluppo di una filiera tecnologica integrata, in grado di seguire tutte le fasi di produzione, ottimizzazione e validazione della piattaforma POC proposta. In particolare, le attività di ottimizzazione e sviluppo cartuccia bioelettronica saranno coordinate dall'unita di UNIBA, mentre UNIBS coadiuverà lo sviluppo del sistema di lettura dei dati e di integrazione del sistema finale. La validazione sistema sarà altresì condotta de UNIBA, con il supporto del Dipartimento promozione della Salute e del Benessere Sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia. Lo sviluppo di una siffatta filiera tecnologica integrata avrebbe immediate ricadute positive sul sistema sanitario regionale, intercettando sfide sociali regionali quali il supporto alla medicina del territorio, attraverso l'implementazione delle cure domiciliari per i malati cronici. Tale approccio generebbe infatti un abbattimento dei costi a carico del sistema sanitario regionale in termini sia di intervento terapeutico precoce, sia di riduzione delle ospedalizzazioni. Il progetto proposto dal Centro DIGITAL ASSAY insiste altresì su alcune delle *Key Enabling Technologies (KETs)* [6]di interesse collettivo, quali

[6] LA PUGLIA DELLE KEY ENABLING TECHNOLOGIES primo step
Le competenze e le peculiarità scientifiche e tecnologiche del territorio

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Dipartimento di Chimica

CAMPUS UNIVERSITARIO
Via E. Orabona, 4 - 70126 BARI (I)
Direzione: 080/544.21.32
https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/chimica

- **KET1 - Micro e Nanoelettronica**: determinando drastico impatto sullo sviluppo di tecnologie per sensori, ma anche di informatiche per l'elettronica;
- **KET3 – Biotecnologie**: con un forte impatto sullo sviluppo di tecniche innovative per diagnosi di correlati biomarcatori per patologie di grande rilevanza sociale (quali ad esempio le malattie neurodegenerative, malattie rare, oncologiche, metaboliche, cardiovascolari) per la medicina di precisione, di tecnologie bioinformatiche e per biosensori;
- **KET5 - Materiali avanzati**: contribuendo allo sviluppo di tecnologie per materiali avanzati funzionali, multifunzionali, strutturali e intelligenti e per applicazioni elettroniche, nonché di tecnologie connesse ai materiali per un'industria sostenibile.

4 IMPATTO SULLE MACROAREE DI INTERESSE REGIONALE e COERENZA con SmartPuglia 2030

- *Fornire una descrizione puntuale dell'impatto potenziale dei risultati del progetto rispetto all'interesse regionale*
- *Indicare, in maniera puntuale, se e come il progetto si inquadra coerentemente nella strategia Smart Puglia 2030*

Il Centro DIGITAL ASSAY intende realizzare un progetto di ricerca e sviluppo perfettamente centrato sulle traiettorie individuate nei documenti programmatici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale della Ricerca 2021-2027, specie per quanto previsto dal Piano di Ricerca Sanitaria e in piena coerenza con la strategia *Smart Puglia 2030*. L'ambito principale è quello dei dispositivi ultra-performarti per la diagnosi precoce ed il monitoraggio di pazienti anche da remoto. Il progetto di ricerca è previsto che porti a sistemi per l'analisi di marcatori, ma anche di virus e batteri, in grado di contribuire ad un risparmio consistente per il sistema previdenziale. Tale progetto contribuirebbe al conseguimento degli di Obiettivi Regionali di Sviluppo Sostenibile (ORSS) definito dal Programma Regionale di Governo, adottato il 26/11/2020, con cui la Giunta Regionale ha definito le strategie per coniugare competitività, attrattività e solidarietà che ha posto l'Agenda 2030 e la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.
In particolare, nell'ambito di intervento:

- "PATTO PER IL CLIMA E PER L'ECONOMIA VERDE E SOSTENIBILE" il progetto proposto si iscrive perfettamente nel contrasto alla *Xylella*, consentendo di intensificare il monitoraggio costante e in una fase precoce dell'infezione con la piattaforma POC proposta, garantendo la salvaguardia del paesaggio e degli ulivi monumentali, e limitando la diffusione del batterio.
- "PUGLIA 4.0, PRONTI ALLA SFIDA" il Centro DIGITAL ASSAY potrebbe coadiuvare il potenziamento dei processi di trasferimento tecnologico e delle conoscenze scientifiche, nonché quelli di valorizzazione industriale della ricerca scientifica
- "TUTTI PER LA SALUTE, LA SALUTE PER TUTTI " il progetto avrebbe un forte impatto su numerosi obiettivi regionali quali il rafforzamento della medicina territoriale, il potenziamento dei programmi di screening, l'integrazione ospedale territorio, il potenziamento dell'assistenza territoriale integrata, gli investimenti per la medicina territoriale i il potenziamento dei servizi sanitari digitali e telemedicina.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Dipartimento di Chimica

CAMPUS UNIVERSITARIO
Via E. Orabona, 4 - 70126 BARI (I)
Direzione: 080/544.21.32
https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/chimica

Piano dei costi

Il piano dei costi è riportato in Allegato 1.

E' previsto l'acquisto di strumentazione fissa da laboratorio per l'adeguamento e il potenziamento del laboratorio 4 presso il piano rialzato del Dipartimento di Chimica di **UNIBA**, come da piantina allegata, volta alla realizzazione di un biosafety lab 2 per lo svolgimento di OR3. Si prevede la messa in opera di una cappa biologica a flusso laminare, arrendo per laboratorio biologico, impianto di aereazione e termostatazione, e posa in opera di parete attrezzata per la redistribuzione di spazio dedicato a strumentazione specifica. Si prevede inoltre l'acquisto di strumentazione fissa da laboratorio l'adeguamento e il potenziamento del Laboratorio 6 presso il piano rialzato del Dipartimento di Chimica, come da piantina allegata, , per la preparativa chimica per lo svolgimento di OR1. Si prevede la messa in opera di una cappa chimica collegata all'impianto di aerazione, allacciamento alla linea di gas, arrendo per laboratorio, impianto di aereazione e termostatazione, gruppo di continuità. Gli acquisti di strumentazione fissa da laboratorio sono volti a completare la "Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori, sulla base del progetto definitivo, di messa a norma del Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Bari" (LOTTO UNICO CIG: 8884499881; CUP: H97H16001350005). Gli acquisti di tale strumentazione sono previsti durante il primo periodo di rendicontazione. Gli obiettivi realizzativi di competenza di UNIBA durante la fase di adeguamento dei Laboratori 4 e 6, saranno portati avanti nelle altre strutture pre-esistenti afferenti al *Centro*. Il soggetto beneficiario del finanziamento (Unità di UNIBA) produrrà un documento di rendiconto finanziario al termine dei tre periodi di rendicontazione.

UNIBA si impegna altresì ad avviare le attività entro il 1 novembre 2022 ad effettuare un primo avanzamento finanziario entro il 31/12/2022 con adozione di impegno di spesa e relativo ordine di acquisto per la fornitura delle prime apparecchiature facenti parte della intero set di strumentazione ed attrezzature necessarie per il progetti. In particolare, si provvederà entro tale date all'ordine di acquisto di strumentazione Modulo PM IRRAS (seed), Sistema per Aria Secca, Detector Far IR e ATR in Diamante per il conseguimento di OR1.

Di seguito il piano di spesa del centro DIGITAL ASSAY distribuito durante i 42 mesi di durata del progetto.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Dipartimento di Chimica

CAMPUS UNIVERSITARIO
Via E. Orabona, 4 - 70126 BARI (I)
Direzione: 080/544.21.32
https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/chimica

Gantt e budget per la gestione del progetto DIGITAL ASSAY

	ANNUALITÁ					
Attività	**M1-2 (Nov-Dic 2022)**	**M3-M14 (Gen-Dic 2023)**	**M15-M26 (Gen-Dec 2024)**	**M26-M37 (Gen-Dec 2025)**	**M38-M42 (Gen-Apr 2026)**	**totale**
Gestione del Centro DIGITAL ASSAY per 42 mesi						
Personale dipendente (€)						
Personale NON dipendente (€)						
Strumentazione e attrezzature (ammortamento) (€)						
Forniture di Ricerca a contratto (€)						
Sviluppo e registrazione brevetti e diritti di p.i. (€)						
Servizi di Consulenza specialistica (€)						
Spese generali (€)						
Altri costi (€)	€ 5 000	€ 15 000	€ 10 000	€ 10 000	€ 10 000	
TOTALE gestione Centro						**€ 50 000**

Gantt e budget del progetto del Centro

	ANNUALITÁ					
Attività	**M1-2 (Nov-Dic 2022)**	**M3-M14 (Gen-Dic 2023)**	**M15-M26 (Gen-Dec 2024)**	**M26-M37 (Gen-Dec 2025)**	**M38-M42 (Gen-Apr 2026)**	**totale**
Progetto: I primi mille clinical trial con il Centro DIGITAL ASSAY						
OR1 | Ottimizzazione e sviluppo cartuccia bioelettronica|UNIBA						
Personale dipendente (€)	€ 3 250	€ 35 000	€ 35 000	€ 35 000	€ 10 000	
Personale NON dipendente (€)		€ 150 000				
Strumentazione e attrezzature fisse da laboratorio (€)	€ 100 000	€ 400 000	€ 12 775			
Forniture di Ricerca a contratto (€)		€ 15 000	€ 30 000			
Sviluppo e registrazione brevetti e diritti di p.i. (€)			€ 10 000		€ 10 000	
Servizi di Consulenza specialistica (€)						
Spese generali (€)	€ 40 238					
Altri costi (€)	€ 5 000	€ 20 000	€ 30 000	€ 35 000	€ 10 000	
TOTALE OR|1						**€ 986 263**
OR2 | Sistema hw/sw lettura |UNIBS						
Personale dipendente (€)						
Personale NON dipendente (€)						
Strumentazione e attrezzature (ammortamento) (€)						
Forniture di Ricerca a contratto (€)						
Sviluppo e registrazione brevetti e diritti di p.i. (€)						
Servizi di Consulenza specialistica (€)		€ 150 000	€ 125 000	€ 100 000	€ 25 000	
Spese generali (€)						
Altri costi (€)						
TOTALE OR|2						**€ 400 000**
OR3 | Validazione sistema |UNIBA						
Personale dipendente (€)		€ 30 000	€ 30 000	€ 30 000	€ 1 250	
Personale NON dipendente (€)		€ 150 000				
Strumentazione e attrezzature (ammortamento) (€)		€ 100 000	€ 50 000			
Forniture di Ricerca a contratto (€)						
Sviluppo e registrazione brevetti e diritti di p.i. (€)						
Servizi di Consulenza specialistica (€)						
Spese generali (€)	€ 36 187					
Altri costi (€)		€ 21 300	€ 20 000	€ 20 000	€ 5 000	
TOTALE OR|3						**€ 493 737**
OR4 | Attuazione della gestione dei pazienti nei trial clinici |UNIBA						
Personale dipendente (€)						
Personale NON dipendente (€)						
Strumentazione e attrezzature (ammortamento) (€)						
Forniture di Ricerca a contratto (€)						
Sviluppo e registrazione brevetti e diritti di p.i. (€)						
Servizi di Consulenza specialistica (€)		€ 10 000	€ 10 000	€ 10 000		
Spese generali (€)						
Altri costi (€)		€ 10 000	€ 20 000	€ 5 000	€ 5 000	
TOTALE OR|4						**€ 70 000**
TOTALE progetto di ricerca	**€ 184 675**	**€ 1 091 300**	**€ 372 775**	**€ 235 000**	**€ 66 250**	**€ 1 950 000**
TOTALE progetto di ricerca + gestione centro	**€ 189 675**	**€ 1 106 300**	**€ 382 775**	**€ 245 000**	**€ 76 250**	**€ 2 000 000**

Allegato 1. Piano dei costi

Gantt e budget per la gestione del progetto del centro DIGITAL ASSAY

	COSTI								
Attività	**Personale dipendente (€)**	**Personale NON dipendente (€)**	**Strumentazione e attrezzature (ammortamento) (€)**	**Forniture di Ricerca a contratto (€)**	**Sviluppo e registrazione brevetti e diritti di p.i. (€)**	**Servizi di Consulenza specialistica (€)**	**Spese generali (€)**	**Altri costi (€)**	**totale**
Gestione del Centro DIGITAL ASSAY per 4 anni									
0.1: Piattaforma web e attività di comunicazione								€ 20 000	
0.2: Gestione finaziaria								€ 30 000	
TOTALE gestione Centro									**€ 50 000**

Gantt e budget del progetto del Centro

	COSTI								
Attività	**Personale dipendente (€)**	**Personale NON dipendente (€)**	**Strumentazione e attrezzature fisse da laboratorio (€)**	**Forniture di Ricerca a contratto (€)**	**Sviluppo e registrazione brevetti e diritti di p.i. (€)**	**Servizi di Consulenza specialistica (€)**	**Spese generali (€)**	**Altri costi (€)**	**totale**
Progetto: I primi mille clinical trial con il Centro DIGITAL ASSAY									
OR1 | Ottimizzazione e sviluppo cartuccia bioelettronica|UNIBA	€ 118 250	€ 150 000	€ 512 775		€ 20 000		€ 40 238		
1.1: Definizione patologie ed acquisizione anticorpi di cattura								€ 30 000	
1.2: Scaling biofunzionalizzazione e liquido di riferimento								€ 25 000	
1.3: Caratterizzazione (XPS, SPR, FTIR, EGT, KP) + camera bianca				€ 15 000				€ 10 000	
1.4: Integrazione array sensori + depsiz./stampa elettrodo riferimento				€ 30 000				€ 10 000	
1.5: Ottimizzazione e fabbricazione sistema di delivery del campione								€ 15 000	
1.6: Integrazione e fabbricazione dei componenti del sistema								€ 10 000	
TOTALE OR|1									**€ 986 263**
OR2 | Sistema hw/sw lettura |UNIBS						€ 400 000			
2.1: Elettronica misura e comunicazione									
2.2: Software gestione e App.									
2.4: Ingegnerizzazione Intelligenza Artificiale									
2.5: Integrazione sistema									
TOTALE OR|2									**€ 400 000**
OR3 | Validazione sistema |UNIBA	€ 91 250	€ 150 000	€ 150 000				€ 36 188		
3.1: Fabbricazione cartucce								€ 21 300	
3.2 e 3.3: Pre-clinical trials (~200)								€ 20 000	
3.4 e 3.5: Clinical trials (~1000)								€ 15 000	
3.6: Shelf-life (liquidi/gel per conservazione)								€ 10 000	
TOTALE OR|3									**€ 493 738**
OR4 | Attuazione della gestione dei pazienti nei trial clinici |UNIBA						€ 30 000			
4.1: Arruolamento dei pazienti volontari									
4.2: Raccolta, catalogazione e gestione dei campioni								€ 10 000	
4.3: Gestione delle cartelle cliniche e diagnosi									
4.4: Benchmarking della technologia								€ 30 000	
TOTALE OR|4									**€ 70 000**
TOTALE progetto di ricerca	**€ 209 500**	**€ 300 000**	**€ 662 775**	**€ 45 000**	**€ 20 000**	**€ 430 000**	**€ 76 425**	**€ 206 300**	**€ 1 950 000**
TOTALE progetto di ricerca + gestione centro	**€ 209 500**	**€ 300 000**	**€ 662 775**	**€ 45 000**	**€ 20 000**	**€ 430 000**	**€ 76 425**	**€ 256 300**	**€ 2 000 000**

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del RII/DEL/2022/00026

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE	***14***	***Sviluppo economico e competitività***					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		700.000,00		
			previsione di cassa		700.000,00		
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la	**residui presunti**				
			previsione di competenza		700.000,00		
			previsione di cassa		700.000,00		
TOTALE MISSIONE	***14***	***Sviluppo economico e competitività***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		700.000,00		
			previsione di cassa		700.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**700.000,00**		
			previsione di cassa		**700.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**700.000,00**		
			previsione di cassa		**700.000.00**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0.00			0.00
			previsione di competenza	0,00	700.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	700.000,00		0,00
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	700.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	700.000,00		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**700.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**700.000,00**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**700.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**700.000,00**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Pasquale Orlando
27.10.2022 12:25:22
GMT+01:00

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
24.10.2022
11:30:28
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RII	DEL	2022	26	07.11.2022

PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE PUGLIA#APQ RAFFORZATO RICERCA FSC 2007-2013. PROGETTO #TECNOLOGIE ABILITANTI PER L'ANALISI ULTRA-SENSIBILE DI PATOGENI E MARCATORI - DIFFUSIONE DELLE CONOSCENZE NEL TERRITORIO PUGLIESE E CREAZIONE DI FILIERE DI RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO" DA REALIZZARE NELL'AMBITO DEL CENTRO DI INNOVAZIONE IN SINGLE-MOLECULE DIGITAL ASSAY. SEGUITO DGR 218/2022 SCHEMA...

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - PAOLINO GUARINI

Firmato da: PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il 07/11/2022 14:22
Seriale certificato : 645075

Dirigente
DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1546

Approvazione schema di Accordo di collaborazione con l'ARTI ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90 per la "Realizzazione di eventi di disseminazione delle politiche di Ricerca e Innovazione"

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dal dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, riferisce quanto segue:

VISTI:

- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1950 del 04.11.2019 che ha istituito il capitolo di spesa "Trasferimenti correnti ad ARTI per finanziare eventi di disseminazione politiche di Ricerca ed Innovazione", avente la denominazione e classificazione (U.1.04.01.02) ai sensi dei Decreto legislativo 118/2011;
- la Legge Regionale n. 51 del 30.12.2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2022)";
- la Legge regionale n. 52 del 30.12.2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 ";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20.01.2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Premesso che:

- le politiche di ricerca e innovazione definite e attuate finora dalla Regione hanno favorito un disegno organizzativo e relazionale ben strutturato del sistema dell'innovazione regionale, generando sintonia e sinergia tra gli attori fondamentali del sistema della conoscenza e del sistema produttivo, avviando una pratica sistematica di proposte di soluzioni di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- la ricerca e l'innovazione rappresentano per la Pubblica Amministrazione, un acceleratore della crescita economico-sociale, soprattutto per la ripresa dopo la crisi causa COVID 19;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che le Parti sottoscrittrici sono organismi di diritto pubblico, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici che trovano ampia convergenza nell'oggetto del presente Accordo, come meglio verrà esplicitato nel seguito;
- ARTI è l'Agenzia strategica di Regione Puglia, istituita con L.R. n. 1/2004 e riorganizzata con L.R. n. 4/2018, dotata di personalità giuridica pubblica e sottoposta a vigilanza regionale ed opera, quale ente strumentale a carattere tecnico - operativo, nel quadro di riferimento costituito dalla legge istitutiva nonché dalle altre disposizioni normative ed amministrative della Regione Puglia, con funzioni di cooperazione con la Regione nell'attuazione di interventi da realizzare nell'ambito della ricerca ed innovazione per realizzare gli obiettivi della strategia di innovazione regionale, che considera la ricerca e l'innovazione centrali per la crescita economica e la coesione sociale;
- l'Agenzia collabora con l'Amministrazione regionale nella realizzazione delle politiche per lo sviluppo tecnologico del tessuto produttivo, la diffusione dell'innovazione nella società e la crescita socio economica

del territorio, anche con riferimento a quanto stabilito dal nuovo modello organizzativo regionale "MAIA", di cui al DPGR n. 443/2015 successivamente modificato e integrato dal DPGR n. 304/2016, che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di exploration e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico.

- ARTI, in particolare, persegue le proprie finalità attraverso la promozione pervasiva dell'innovazione nelle diverse politiche regionali, il rafforzamento dei protagonisti dell'innovazione pugliese e la creazione di reti operative tra gli stessi, la realizzazione di azioni che favoriscano il trasferimento tecnologico dalla ricerca all'industria e la qualificazione del capitale umano di Regione;
- la Regione Puglia, attraverso la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, cura e coordina la progettazione delle politiche regionali di ricerca, innovazione e crescita digitale per la crescita intelligente, inclusiva e sostenibile della comunità regionale, e la medesima Sezione, attraverso il proprio Servizio Politiche di Sostegno all'Innovazione, attua e gestisce gli interventi per il rafforzamento del sistema della ricerca e dell'innovazione regionale e nazionale;

Considerato che:

- per rafforzare e potenziare le politiche regionali a favore della ricerca, tra il 2020 e il 2021 l'Agenzia ha progettato e realizzato per conto della Regione Puglia un'iniziativa innovativa denominata "*Future4Puglia*", articolata in cinque workshop tematici, con l'obiettivo di far emergere le potenzialità di settori strategici per la Puglia e i bisogni dei protagonisti del tessuto produttivo, per meglio definire e tarare policy e strumenti programmatici e normativi;
- i workshop, organizzati in forma di webinar a causa della concomitante situazione pandemica che ne ha impedito la realizzazione in presenza, sono stati dedicati ognuno a indagare e dare evidenza a un settore strategico: Blue Economy (con tre eventi rispettivamente su Sviluppo economico e trasporti marittimi, Nautica da diporto, Acquacoltura), Automotive e Agroalimentare;
- i webinar, indirizzati tanto a target specialistici (il mondo dell'impresa, quello della ricerca, ecc.), quanto a target più generici (come, ad esempio, gli studenti universitari e degli ITS), hanno visto la partecipazione di un pubblico ampio e qualificato, ed essendo stati registrati, sono rimasti disponibili sul portale web dell'Agenzia (www.arti.puglia.it), raccogliendo dunque ulteriori, numerose visualizzazioni;
- l'Agenzia ha supportato la Regione Puglia nella mappatura dei settori produttivi prioritari ai fini della revisione della Strategia regionale di specializzazione intelligente e pertanto dispone di una base di conoscenze in alcuni settori strategici che potrebbe utilmente diventare oggetto di una nuova serie di ulteriori eventi tematici;
- questa nuova serie di eventi tematici sarebbe strettamente collegata alla fase di diffusione della Strategia regionale di specializzazione intelligente 2021-2027, Smart Puglia 2030, inserendosi a pieno titolo nel processo di scoperta imprenditoriale continuo previsto dalla Strategia e contribuendo quindi a identificare e aggiornare le traiettorie di sviluppo per ciascuna filiera di innovazione, con un coinvolgimento attivo degli stakeholder;
- la seconda edizione di "Future4Puglia", pertanto, riprende il concept che le Parti condividono per la realizzazione di ulteriori eventi, relativi a filiere di particolare interesse strategico per la Puglia, coerenti con la strategia di specializzazione intelligente e il nuovo ciclo di programmazione dei fondi comunitari 2021/2027;
- la realizzazione di dette iniziative consentirà inoltre di trarre interessanti indicazioni circa i bisogni espressi dai protagonisti del tessuto produttivo dei singoli comparti in esame e che si tratta di informazioni ed evidenze potenzialmente utili per meglio definire e tarare gli obiettivi di politica economica e sociale della Regione e le conseguenti strumentazioni programmatiche e normative, nel breve e medio periodo.

Richiamata:

- la summenzionata Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20.01.2022 con la quale sono stati stanziati € 80.000 sul capitolo U1403002 "Trasferimenti correnti ad ARTI per finanziare eventi di disseminazione politiche di Ricerca ed Innovazione" per gli esercizi finanziari 2022-2023-2024.

Tanto premesso considerato e visto si propone di:

- approvare lo schema di accordo tra la Regione Puglia e ARTI, di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, autorizzando il dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali alla sottoscrizione dello stesso con facoltà di apportarvi - ove necessario - modifiche non sostanziali;

- autorizzare il dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad effettuare gli impegni di spesa e le susseguenti liquidazioni scaturenti dall'implementazione delle attività del suddetto Accordo, da imputare al capitolo 1403002 "Trasferimenti correnti ad ARTI per finanziare eventi di disseminazione politiche di Ricerca ed Innovazione";

Garanzie di Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di Impatto di Genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- ❑ diretto
- ❑ indiretto
- ■ neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del Decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i.

BILANCIO AUTONOMO

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per un importo complessivo di € 160.000,00 (centosessantamila), di cui € 80.000,00 per l'Esercizio finanziario 2022 ed € 80.000,00 per l'Esercizio finanziario 2023, trovano copertura finanziaria sul capitolo **U1403002 "Trasferimenti correnti ad ARTI per finanziare eventi di disseminazione politiche di Ricerca ed Innovazione"**

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività - Programma 03 - Ricerca e innovazione
Piano dei conti finanziario: 1.04.01.02
Cod. UE: 8
Spesa ricorrente

Centro di Responsabilità Amministrativa
− 12 Dipartimento Sviluppo Economico
− 04 Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
All'impegno ed alla erogazione della spesa si provvederà mediante atti della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale.
L'assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie, innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettere d) e k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di accordo tra la Regione Puglia e ARTI per la realizzazione di eventi di disseminazione delle Politiche di Ricerca ed Innovazione, di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, autorizzando il dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali alla sottoscrizione dello stesso con facoltà di apportarvi – ove necessario – modifiche non sostanziali;
3. di autorizzare il dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad effettuare gli impegni di spesa e le susseguenti liquidazioni scaturenti dall'implementazione delle attività del suddetto Accordo, da imputare al capitolo 1403002 "Trasferimenti correnti ad ARTI per finanziare eventi di disseminazione politiche di Ricerca ed Innovazione" per gli anni 2022 e 2023;
4. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti della Giunta Regionale";

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

(Rocco Labellarte)

Il Dirigente ad interim della Sezione
Ricerca e Relazioni Internazionali

(Vito Bavaro)

La sottoscritta Direttora di Dipartimento in applicazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii., ***NON RAVVISA*** *la necessità di esprimere sulla proposta di Deliberazione alcuna osservazione.*

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico

(Gianna Elisa Berlingerio)

L'Assessore allo Sviluppo Economico

(Alessandro Delli Noci)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di accordo tra la Regione Puglia e ARTI per la realizzazione di eventi di disseminazione delle Politiche di Ricerca ed Innovazione, di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, autorizzando il dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali alla sottoscrizione dello stesso con facoltà di apportarvi – ove necessario – modifiche non sostanziali;
3. di autorizzare il dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad effettuare gli impegni di spesa e le susseguenti liquidazioni scaturenti dall'implementazione delle attività del suddetto Accordo, da imputare al capitolo 1403002 "Trasferimenti correnti ad ARTI per finanziare eventi di disseminazione politiche di Ricerca ed Innovazione" per gli anni 2022 e 2023;
4. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti della Giunta Regionale".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA	*IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA*
ANNA LOBOSCO	RAFFAELE PIEMONTESE

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
02.11.2022
13:25:56
GMT+01:00

Allegato "A" alla proposta di deliberazione

SCHEMA

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

per la realizzazione di eventi di disseminazione delle politiche di Ricerca e Innovazione

tra

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata da _____, in qualità di _____ domiciliato/a ai fini del presente accordo presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla via _____ autorizzato alla sottoscrizione con la D.G.R. n. _____ del __/__/____ .

E

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in seguito "ARTI"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 – C.F. 06365770723 – legalmente rappresentata dal _____ domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARTI, nel seguito "le Parti"

PREMESSO CHE

- Le Parti sottoscrittrici sono organismi di diritto pubblico, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici che hanno trovato ampia convergenza nell'oggetto del presente Accordo, come meglio verrà esplicitato nel seguito.
- con Deliberazione n. 569 del 27/04/2022, la Giunta Regionale ha approvato il documento "Smart Puglia 2030 - Strategia di Specializzazione intelligente (S3)" che descrive i principali elementi che costituiscono la Strategia regionale per la ricerca e l'innovazione basata sulla Smart Specialisation Strategy per il ciclo di programmazione 2021 -2027 (S3) e che intende realizzare il modello della cosiddetta "quadrupla elica", ovvero istituzioni/PPAA, imprese, sistema della ricerca e cittadini/utenti attraverso un raccordo stretto delle strategie per la ricerca e l'innovazione.
- la Regione Puglia, attraverso la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, cura e coordina la progettazione delle politiche regionali di ricerca, innovazione e crescita digitale per la crescita intelligente, inclusiva e sostenibile della comunità regionale, e la medesima Sezione, attraverso il proprio Servizio Politiche di Sostegno all'Innovazione, attua e gestisce gli interventi per il rafforzamento del sistema della ricerca e dell'innovazione regionale e nazionale;Con L.R. n. 4 del 7 febbraio 2018 la Regione Puglia ha provveduto al riordino dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, già istituita con L.R. n. 1/2004. Ai

sensi di quanto disposto dall'art. 2, ARTI è ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia Strategica, persegue quali proprie attività istituzionali "lo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario".

- ARTI, Agenzia strategica di Regione Puglia, collabora con l'Amministrazione regionale nella realizzazione delle politiche per lo sviluppo tecnologico del tessuto produttivo, la diffusione dell'innovazione nella società e la crescita socio economica del territorio, anche con riferimento a quanto stabilito dal nuovo modello organizzativo regionale "MAIA", di cui al DPGR n. 443/2015 successivamente modificato e integrato dal DPGR n. 304/2016, che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di exploration e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico.L'Agenzia ha maturato negli anni una grande esperienza nella progettazione e realizzazione di iniziative di comunicazione e di divulgazione della cultura dell'innovazione, indirizzate tanto a target specialistici (il mondo dell'impresa, quello della ricerca, ecc.), quanto a target più generici (come, ad esempio, gli studenti e la scuola in generale) e, in tale ambito, ha predisposto un "format", denominato "Future4Puglia", per la realizzazione di eventi e workshop che consentano da un lato di contribuire alla mappatura delle competenze tecnologiche ed innovative del tessuto produttivo pugliese e dall'altro a recepire i bisogni espressi da tale contesto ai fini di meglio definire e tarare gli obiettivi di politica economica e sociale della Regione Puglia.
- La prima edizione di "Future4Puglia" è stata approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1950 del 04/11/2019 e, in considerazione del positivo esito di tale iniziativa, le Parti intendono continuare a cooperare al fine di ideare e realizzare la seconda edizione di "Future4Puglia".
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20.01.2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione." sono stati stanziati € 80.000 sul capitolo U1403002 "Trasferimenti correnti ad ARTI per finanziare eventi di disseminazione politiche di Ricerca ed Innovazione" per gli esercizi finanziari 2022-2023-2024, con codice di piano dei conti coerente col trasferimento corrente ad altre amministrazioni locali.

- Con Deliberazione n. ____ del __/__ /____ la Giunta Regionale ha approvato il presente schema di Accordo da sottoscrivere tra Regione Puglia e ARTI finalizzato alla realizzazione dei suddetti eventi di disseminazione delle politiche di Ricerca e Innovazione.

CONSIDERATO CHE

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "*Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici", conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "*Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni*:
  - *a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*

b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione"*.

- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
  a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
  b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
  c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
  d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
  e) il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive;

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Oggetto dell'Accordo di cooperazione)

1. La Regione Puglia e ARTI concordano di cooperare per la realizzazione della seconda edizione di "Future4Puglia".

Art. 3

(Impegni delle Parti)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente atto, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

a) ARTI

- predispone il progetto esecutivo per dar luogo alla realizzazione della seconda edizione del format "Future4Puglia";
- assicura la gestione complessiva dell'intervento;
- mette a disposizione il proprio expertise, sia con personale interno che avvalendosi di collaboratori e consulenti, per la corretta esecuzione delle attività;
- predispone report tecnici e rendicontazione dei costi.

b) la Regione Puglia

- indica gli ambiti strategici sui quali focalizzare l'intervento;
- approva il progetto esecutivo della seconda edizione del format "Puglia 4Future";
- supervisiona il processo di attuazione dell'intervento;
- ridefinisce, ove opportuno, le priorità strategiche dell'iniziativa;
- contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
- favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con gli stakeholder interessati dall'intervento;
- mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi.

Art. 4

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, sino al 31/12/2023, salvo proroga.

Art. 5

(Modalità di svolgimento dell'accordo)

2. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

Art. 6

(Comitato di indirizzo)

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Sviluppo Economico il Comitato di indirizzo composto da:
    - Per il Dipartimento: dal Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, o suo delegato
    - Per ARTI: dal Presidente o suo delegato e dal referente di progetto di cui al successivo articolo 12.
2. Il Comitato provvede a:
    - svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento;
    - monitorare l'espletamento delle azioni previste dall'intervento;
    - approvare eventuali modifiche al Piano operativo delle attività.

Art. 7

(Risorse finanziarie)

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 3, la Regione trasferirà ad ARTI risorse finanziarie pari ad euro € 160.000,00 (centosessantamila/00) destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.
2. Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:
    a. un'anticipazione iniziale pari al 50%, dell'importo complessivo pianificato, previa comunicazione di avvio dell'attività stessa;
    b. il 50% residuo a saldo, al termine delle attività e previa presentazione al Comitato di indirizzo di relazione finale sulle attività svolte e rendicontazione delle spese sostenute.
3. Le Parti devono predisporre una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.

ART. 8

(Controlli e revoca della contribuzione finanziaria)

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'utilizzo delle risorse finanziarie destinate alla attuazione del presente Accordo.
2. ARTI è tenuta a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa al presente accordo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.
3. Nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Puglia potrà procedere, a seconda dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale delle risorse finanziarie destinate ad ARTI per l'attuazione del presente Accordo. nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. È facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca delle risorse finanziare destinate al presente accordo previsto dal presente articolo, nel caso di gravi ritardi nella realizzazione delle attività congiuntamente definite.

Art. 9

(Recesso)

1. Ciascuna Parte si riserva la facoltà di recedere dal presente Accordo in tutti i casi, compreso l'inadempimento dell'altra parte, che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Art. 10

(Tracciabilità)

1. E' fatto obbligo ad entrambe le Parti di applicare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..

Art. 11

(Referenti)

1. Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte.
2. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 12

(Trattamento dei dati personali)

1. Il trattamento dei dati personali di cui le Parti vengono a conoscenza durante l'esecuzione del presente Accordo avviene esclusivamente per le finalità dell'Accordo medesimo e in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003, come integrato dal D.Lgs. 101/2018.

Art. 13

(Disposizioni generali e fiscali)

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
3. Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro.

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia *ARTI*

** Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012*

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RII	DEL	2022	27	03.11.2022

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON L'ARTI AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. N. 241/90 PER LA "REALIZZAZIONE DI EVENTI DI DISSEMINAZIONE DELLE POLITICHE DI RICERCA E INNOVAZIONE"

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 04/11/2022 14:47:06

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1547

POC Puglia 2014-2020. Asse II "Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC" - Azione 2.2 "Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese". Programmazione risorse e Variazione al bilancio di previsione E.F. 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. 118/11.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e Commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, in base all'istruttoria espletata dai funzionari istruttori e confermata dal Dirigente della Sezione Trasformazione digitale, d'intesa, per la copertura finanziaria con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

Visti:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 51 del 30 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";
- la L.R. n. 52 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia";
- la DGR n. 2 del 20/01/2022 di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 - 2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 reca disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020;
- il POR Puglia 2014 – 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse II – "Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC" che sostiene, tra l'altro, l'erogazione di servizi on-line per cittadini e imprese, la diffusione della conoscenza, la partecipazione dei cittadini nella vita amministrativa, l'adozione di soluzioni lCT per il cambiamento nel campo sociale, sanitario ed economico.
- il predetto Asse II si declina, a sua volta, in tre priorità di investimento, tra cui vi è la 2c) "Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-governament", l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health;
- tale priorità d'investimento viene perseguita attraverso l'Azione 2.2 denominata "Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese", il cui indirizzo strategico è quello di digitalizzare i processi amministrativi e diffondere i servizi digitali pienamente interoperabili;

- all'interno della predetta azione 2.2, le attività da promuovere intendono sviluppare il ruolo della Regione nel realizzare un ecosistema digitale aperto allo sviluppo di servizi da parte dei soggetti privati in concorrenza, a partire da implementazioni di riferimento rilasciate con software liberamente riusabile;
- in tal senso, le tre macro-aree di intervento sulle quali agire sono:
    - infrastrutture e servizi per l'efficienza della PA,
    - servizi e contenuti digitali pubblici per lo sviluppo sostenibile,
    - banche dati pubbliche interoperabili.

CONSIDERATO CHE:

- il Regolamento (UE) 23 aprile 2020, n. 2020/558, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 ha delineato misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, reca «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- con le D.G.R. n. 524 dell'08.04.2020 e n. 782 del 26.05.2020 la Giunta Regionale ha posto in essere una significativa riprogrammazione finanziaria di risorse POR Puglia FESR FSE 2014-2020, mirata a sostenere interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19, con l'obiettivo di fronteggiare le conseguenze nel breve e medio periodo della crisi sanitaria, economica, sociale ed occupazionale;
- a seguito di tale rimodulazione la Regione Puglia ha trasmesso la proposta di adozione del Programma Operativo Complementare, di seguito POC 2014-2020;
- tale programma concorre alle medesime finalità strategiche del Programma Operativo Regionale, di seguito POR, a valere sulle risorse del Fondo europeo per lo sviluppo regionale, di seguito FESR, e del Fondo sociale europeo, di seguito FSE, e si avvale del medesimo Sistema di gestione e controllo, garantendo il monitoraggio periodico mediante il sistema unico di monitoraggio della RGS, Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea, di seguito IGRUE;
- con Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 che stabilisce che il Programma si pone in un'ottica di piena complementarietà con gli interventi previsti dal POR Puglia 2014-2020 e si basa sul medesimo sistema di gestione e controllo ed è articolato negli stessi "Assi prioritari", corrispondenti agli Assi prioritari del POR Puglia 2014/2020;
- con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 (pubblicata sulla GURI del 21.9.2020, n. 234) è stato approvato il "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma Complementare Regione Puglia.

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione n. 1871 del 14.10.2019 la Giunta regionale ha approvato l'Azione "Puglia Digitale" che rappresenta la programmazione l'insieme delle azioni prioritarie e degli interventi in attuazione dell'Agenda Digitale Pugliese e della strategia per la Crescita Digitale, in continuità con il precedente piano "Puglia Login" approvato con DGR n. 1921/2016;
- successivamente con deliberazione 17 febbraio 2020, n. 179 si è dato seguito alla DGR 1871/2019 approvando le schede degli interventi prioritari;
- la Società in house 'InnovaPuglia' con tale provvedimento è stata individuata quale soggetto tecnicamente competente e qualificato per coadiuvare l'Amministrazione regionale nelle fasi di analisi dei fabbisogni di innovazione ICT, disegno e progettazione degli interventi programmati con Puglia Digitale, in coerenza

con quanto previsto dal Piano Industriale Triennale della stessa Società, e secondo le regole convenzionali vigenti;

- con Deliberazione n. 791 del 30 maggio 2022 la Giunta regionale ha approvato il "Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024;
- con l'approvazione del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale la Regione Puglia intende completare e consolidare il processo di transizione digitale già avviato, in particolare con la programmazione triennale di Puglia Login, cui ha fatto seguito, nel 2019, Puglia Digitale;
- il Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale si pone i seguenti obiettivi:
  - completamento e consolidamento delle azioni già intraprese;
  - evoluzione di alcuni ecosistemi in funzione dei sopravvenuti fabbisogni regionali e dell'adeguamento alle direttive in materia;
  - raccordo con le strategie e gli obiettivi del Piano Triennale dell'Informatica nella PA 2021-2023

Preso atto che:

- nel corso di incontri tecnici, realizzati nel terzo trimestre del 2022 tra la Sezione Trasformazione Digitale, il Responsabile della Trasformazione Digitale, la Sezione Finanze, la Sezione Economato e la società InnovaPuglia S.p.A., è emersa la necessità di evolvere il sistema gestionale integrato dei tributi regionali sviluppando nuove funzionalità che estendano i servizi online resi ai contribuenti nell'ottica di valorizzazione degli asset digitali della Regione Puglia, al fine di realizzare un Portale del Contribuente come unico punto di accesso online al fascicolo tributario ed ai relativi adempimenti;
- a tal fine è stata predisposta dalla società InnovaPuglia S.p.A. in qualità di affidataria del Piano Operativo "Ecosistema Finanza Pubblica", approvato con determinazione dirigenziale n. 136/2020 dell'allora Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali in attuazione della,DGR n. 179/2020, una proposta progettuale denominata "*Portale del Contribuente*" che prevede la realizzazione di un portale per la gestione unificata dei pagamenti verso Regione, come evolutiva dell'attuale portale di gestione dei pagamenti regionali, offrendo ai cittadini ed imprese un punto unico dove è possibile trovare i servizi abilitati al pagamento dei dovuti regionali, aggiornando ed integrando le indicazioni presenti nel Catalogo dei servizi digitali di Regione Puglia al fine di classificare e rendere facilmente raggiungibili i servizi a specifiche tipologie di utenti e/o per parole chiave;
- l'intervento si propone, come meglio declinato nella scheda intervento allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, di contribuire all'obiettivo di pervenire ad un sistema di e-government regionale in grado sia di rispondere in maniera ottimale alle esigenze dei cittadini e delle imprese e di contribuire al processo di revisione della spesa pubblica.

Verificato che:

- tale intervento risulta coerente con l'OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale ed è incluso nell'OR_13 Portale per la gestione unificata dei pagamenti verso la Regione;
- è coerente con gli obiettivi previsti dall'azione 2.2 del POC Puglia 2014-2020 in quanto sono ricomprese le iniziative tese al potenziamento dell'utilizzo dei servizi digitali da parte di Cittadini ed imprese e tra le tipologie di beneficiari vi è la Regione Puglia.

Per tali motivazioni, si rende opportuno proporre alla Giunta Regionale:

- di destinare le risorse del POC Puglia 2014-2020 Asse II - azione 2.2 "Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese", alla realizzazione dell'intervento "*Portale del Contribuente"*, per complessivi euro 3.300.00,00, secondo il seguente crono programma:

RIPARTIZIONE FINANZIARIA	E. f. 2023 Euro	E. f. 2024 Euro	E. f. 2025 Euro
QUOTA STATO (70%)	**1.197.000,00**	**854.000,00**	**259.000,00**
QUOTA REGIONE (30%)	**513.000,00**	**366.000,00**	**111.000,00**
TOTALI	**1.710.000,00**	**1.220.000,00**	**370.000,00**

- di iscrivere somme, apportando una variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 pari ad euro 3.300.000,00, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", previa istituzione di capitoli di bilancio e come riportato nella apposita sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di dare atto che tale disponibilità potrà essere eventualmente incrementata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie nazionali o comunitarie;
- di approvare la scheda progettuale dell'intervento "*Portale del Contribuente*", allegato A alla presente deliberazione di cui forma parte integrante.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

La copertura della spesa del presentente provvedimento, pari ad euro 3.300.000,00, è garantita dalla variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. da apportare con il presente provvedimento.

Parte I^ - Entrata

CRA	02 GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

TIPO DI ENTRATA: RICORRENTE / NON RICORRENTE	RICORRENTE

CODICE IDENTIFICATIVO TRANSAZIONE EUROPEA	02

1. VARIAZIONE DI BILANCIO

Capitolo di Entrata POC	Descrizione del capitolo	Titolo, Tipologia	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2023 Competenza	Variazione e.f. 2024 Competenza	Variazione e.f. 2025 Competenza
E2032431	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 427.000,00	+ 427.000,00	+ 210.000,00
E4032430	TRASFERIMENTI IN C/ CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020	4.200	E.4.02.01.01.000	+ 770.000,00	+ 427.000,00	+ 49.000,00

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Titolo giuridico che supporta il Credito: POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

II^ Parte Spesa

TIPO DI SPESA: ricorrente / non ricorrente	RICORRENTE

Codice identificativo transazione europea	08

Codifica del Programma di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D.Lgs. 118/2011	04

1. VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	Capitolo di Spesa POC	Descrizione del capitolo	P.D.C.F.	Missione Programma Titolo	Variazione e.f. 2023 Competenza	Variazione e.f. 2024 Competenza	Variazione e.f. 2025 Competenza
2.06	U1405033	*POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 2.2.Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese- Software - DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA STATO*	U.2.02.03.02	14.05.2	+ 770.000,00	+ 427.000,00	+ 49.000,00
2.06	U1405037	*POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 2.2. Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese. Servizi informatici - DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA STATO*	U.1.03.02.19	14.05.1	+ 427.000,00	+ 427.000,00	+ 210.000,00
2.06	U1405034	*POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 2.2. Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese. Software - DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA REGIONE*	U.2.02.03.02	14.05.1	+ 330.000,00	+ 183.000,00	+ 21.000,00

2.06	U1405038	*POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 2.2.Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese. Servizi informatici - DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA REGIONE*	U.1.03.02.19	14.05.1	+ 183.000,00	+ 183.000,00	+ 90.000,00
10.4	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)"	U.2.05.01.99	20.3.2	- 513.000,00	- 366.000,00	- 111.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Con determinazione del Dirigente della Sezione competente si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Gli assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propongono alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
2. di destinare le risorse del POC Puglia 2014-2020 Asse II - azione 2.2 "Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese", alla realizzazione dell'intervento "*Portale del Contribuente"*, per complessivi euro 3.300.00,00, secondo il crono programma indicato in narrativa;
3. di autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 pari ad euro 3.300.00,00, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", e come riportato nella apposita sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di dare atto che tale disponibilità potrà essere eventualmente incrementata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie nazionali o comunitarie;
5. di approvare la scheda progettuale dell'intervento "*Portale del Contribuente*", allegato A alla presente deliberazione di cui forma parte integrante.
6. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.;
7. di demandare al Dirigente della Sezione Trasformazione digitale l'adozione dell'atto amministrativo di delega di funzioni ai sensi dell'artt. 7 del D.P.G.R. n. 483/2017 e ss.mm.ii. al Dirigente della Sezione Finanze per l'attuazione delle procedure connesse alla realizzazione delle attività connesse alla suddetta scheda progettuale;
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Finanze ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sull'Azione 2.2 del POC Puglia FESR – FSE 2014/2020 per l'importo complessivamente pari ad euro 3.300.000,00;

9. di dare mandato al Dirigente della Sezione Finanze di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
10. di dare atto che per l'attuazione dell'intervento di cui alla suddetta scheda progettuale la Sezione Finanze dovrà procedere previo coinvolgimento del Dirigente della Sezione Trasformazione digitale per la verifica di coerenza delle attività e delle procedure con l'azione 2.2 del POC Puglia 2014- 2020 anche al fine dell'ammissibilità della spesa e del Responsabile della Transizione al Digitale, in relazione a quanto previsto dalla DGR 1219/2021;
11. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Francesco Galdino Manghisi

Il Responsabile P.O.
Nicoletta Colonna

Il Dirigente della Sezione Trasformazione digitale
Responsabile Azione2.2 del POC Puglia 2014-2020
Vito BAVARO

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale ORLANDO

La sottoscritta Direttora **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo economico
(Gianna Elisa BERLINGERIO)

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e Commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili
(Alesssandro DELLI NOCI)

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti
(Raffaele PIEMONTESE)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
2. di destinare le risorse del POC Puglia 2014-2020 Asse II – azione 2.2 "Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese", alla realizzazione dell'intervento "*Portale del Contribuente"*, per complessivi euro 3.300.00,00, secondo il crono programma indicato in narrativa;
3. di autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 pari ad euro 3.300.00,00, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", e come riportato nella apposita sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di dare atto che tale disponibilità potrà essere eventualmente incrementata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie nazionali o comunitarie;
5. di approvare la scheda progettuale dell'intervento "*Portale del Contribuente*", allegato A alla presente deliberazione di cui forma parte integrante.
6. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.;
7. di demandare al Dirigente della Sezione Trasformazione digitale l'adozione dell'atto amministrativo di delega di funzioni ai sensi dell'artt. 7 del D.P.G.R. n. 483/2017 e ss.mm.ii. al Dirigente della Sezione Finanze per l'attuazione delle procedure connesse alla realizzazione delle attività connesse alla suddetta scheda progettuale;
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Finanze ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sull'Azione 2.2 del POC Puglia FESR – FSE 2014/2020 per l'importo complessivamente pari ad euro 3.300.000,00;
9. di dare mandato al Dirigente della Sezione Finanze di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
10. di dare atto che per l'attuazione dell'intervento di cui alla suddetta scheda progettuale la Sezione Finanze dovrà procedere previo coinvolgimento del Dirigente della Sezione Trasformazione digitale per la verifica di coerenza delle attività e delle procedure con l'azione 2.2 del POC Puglia 2014- 2020 anche al fine dell'ammissibilità della spesa e del Responsabile della Transizione al Digitale, in relazione a quanto previsto dalla DGR 1219/2021;
11. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente",

sottosezione “Provvedimenti” e “Provvedimenti della Giunta Regionale” del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

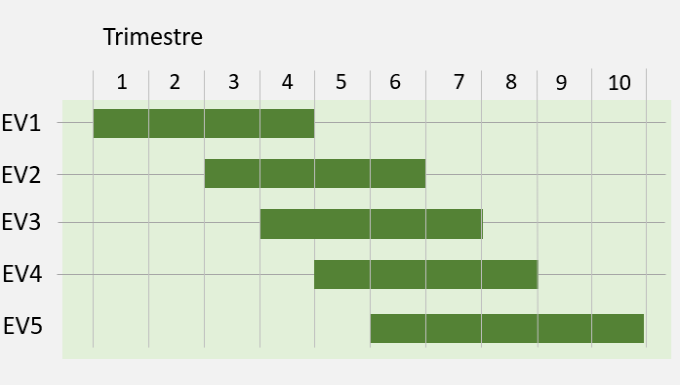
Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato A

<table>
<tr><td>Denominazione Intervento</td><td>Portale del contribuente</td></tr>
<tr><td>Revisione</td><td>2.1 (ottobre 2022)</td></tr>
<tr><td>Durata</td><td>01/01/2023 – 25/06/2025</td></tr>
<tr><td>Connessioni con altri Interventi</td><td>Programmi
“Puglia Login” approvato con DGR n. 1921/2016
“Puglia Digitale” approvato con DGR n. 179/2020
Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 della Regione Puglia approvato con DGR 791/2022
OR _7 Gestione Documentale e Conservazione
OR_17 Anagrafica Unica Personale Regionale
OR_18 Anagrafica Unica Stakeholder Esterni
OR_19 Nodo di Interoperabilità
Sinergico con le politiche e le iniziative nazionali del Dipartimento per la Trasformazione Digitale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri
Incluso nel Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 della Regione Puglia (DGR 791/2022) – OR 13 “Portale per la gestione unificata dei pagamenti verso la Regione”</td></tr>
<tr><td>Fondo di finanziamento</td><td>POC Puglia 2014-2020 Asse II – Azione 2.2 “Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese".</td></tr>
<tr><td>Valore economico</td><td>euro 3.300.000 IVA inclusa
Pianificazione temporale della spesa con ripartizione di massima dei costi:<table><tr><td></td><td>2023</td><td>2024</td><td>2025</td></tr><tr><td>Software</td><td>1.100.000</td><td>610.000</td><td>70.000</td></tr><tr><td>Servizi ICT ed altri servizi</td><td>610.000</td><td>610.000</td><td>300.000</td></tr><tr><td>Totale</td><td>1.710.000</td><td>1.220.000</td><td>370.000</td></tr></table>Tipologia e ripartizione di massima dei costi:
software: euro 1.780.000,00 (54%)
servizi ICT ed altri servizi: euro 1.520.000,00 (46%)</td></tr>
<tr><td>Descrizione sintetica</td><td>L’intervento si propone di valorizzare le azioni previste dall’attuazione della Agenda Digitale regionale, indirizzando uno specifico sforzo nella diffusione dei servizi digitali, con particolare riguardo agli utenti, persone fisiche o giuridiche, soggetti a contribuzione. I servizi digitali oggetto dell’intervento riguardano prioritariamente servizi rivolti a</td></tr>
</table>

	imprese e cittadini, al fine di dematerializzare procedimenti tributari e consentire quindi agli utenti un accesso telematico semplificato ed omogeneo ai servizi in rete dell'Ente, attraverso una unica porta di accesso accessibile a tutte le categorie di utenti e facilmente fruibile. Tra gli obiettivi vi è anche quello di diffondere sempre più la conoscenza e l'utilizzo delle piattaforme abilitanti nazionali come, ad esempio, SPID (identificazione in rete), pagoPA (pagamenti elettronici) e AppIO (accesso ai servizi), secondo le tempistiche previste dalla normativa nazionale e dal vigente Piano Triennale per la Informatizzazione della Pubblica Amministrazione. Infatti l'utilizzo per l'accesso e per l'interazione con il portale del contribuente delle suddette piattaforme abilitanti consente la diffusione delle stesse al fine di incrementare la domanda di servizi digitali evoluti ad alto grado di interattività. Le direttrici di sviluppo dell'intervento evolutivo (EV) sono: • (EV1) estensione dei servizi online resi ai contribuenti nell'ottica di valorizzazione degli asset digitali della Regione Puglia e diffusione degli stessi rafforzando il Portale del Contribuente come unico punto di accesso online al fascicolo tributario ed ai relativi adempimenti attraverso: a. l'ampliamento e lo sviluppo di servizi innovativi al contribuente in ambito Tassa di Concessione Regionale (TCR), Tributo Speciale per il Deposito in Discarica (TSDD o Ecotassa) e Addizionale regionale all'accisa sul gas naturale (ARISGAN); b. la creazione di nuovi servizi on-line in ambito Tassa Auto; • (EV2) integrazione dell'applicazione di back-office, di cui l'Ente è già dotato, con i servizi digitali di front-office vesso i cittadini e le imprese resi disponibili dall'intervento; La reingegnerizzazione degli attuali processi in logica digitale porterà ad una semplificazione dell'interazione tra Contribuenti ed Ente. • (EV2) supporto alla integrazione ed alla interoperabilità con le piattaforme abilitanti regionali messe a disposizione dalla Regione, per il tramite di InnovaPuglia S.pA., in coerenza con il ruolo di Soggetto Aggregatore Territoriale per il Digitale (gateway per l'app IO - piattaforma GIO'), di intermediario tecnologico per i pagamenti elettronici (piattaforma Mypay) e di Soggetto Aggregatore SPID (piattaforma IAM); • (EV3) implementazione della multicanalità per aumentare la diffusione dei servizi tra cittadini e imprese; • (EV3) la realizzazione di servizi che interagiscono con cittadini ed imprese in modalità "proattiva", attivandone la richiesta e potenziandone la diffusione; • (EV3) riutilizzo delle informazioni già disponibili nelle banche dati nazionali in logica once only (es. Infocamere, SIGIT) in modo da evitare di doverle richiedere al contribuente; • (EV4) accompagnamento e supporto agli utenti nell'utilizzo delle nuove funzionalità gestione della propria posizione tributaria (accesso alle informazioni, pagamenti, ricorsi), delle scadenze

	(avvisi di cortesia, promemoria), al fine di accompagnare il processo di diffusione dei servizi; • (EV4) implementazione di servizi di accompagnamento alla utenza anche mediante la prenotazione di appuntamenti anche virtuali; • (EV5) per "ulteriori" evoluzioni del sistema che dovessero rendersi necessarie per integrarsi con piattaforme nazionali/regionali o per esigenze che dovessero sorgere in itinere" È prevista una attività di sperimentazione iniziale per raccogliere le esigenze di semplificazione alla base del portale e condividere le funzionalità previste (in termini di user experience). Il sistema prevederà inoltre la sperimentazione di sistemi di feedback evolutivi della piattaforma, con la integrazione di sistemi di interfaccia uomo/macchina (come, ad esempio, chatbox) da sviluppare o da riutilizzare. L'obiettivo esplicito dell'intervento è quello di fornire a imprese e cittadini, quando operano come contribuenti, una porta di ingresso unica all'innovazione in corso in tema di digitale promossa dall'Ente regionale, progettata sulla base delle loro esigenze ed esperienze; una piattaforma che guidi l'utente finale, impresa o cittadino, nell'utilizzo dei servizi digitali in ambito tributario favorendo la partecipazione degli utenti finali. L'intervento si propone, infine, di contribuire all'obiettivo di pervenire ad un sistema di e-government regionale in grado sia di rispondere in maniera ottimale alle esigenze dei cittadini e delle imprese e di contribuire al processo di revisione della spesa pubblica. Le tempistiche di realizzazione dei diversi interventi possono sintetizzarsi nel seguente diagramma, in cui EV5 sintetizza l'attività di evoluzione del sistema per integrarsi con piattaforme nazionali/regionali o per soddisfare esigenze o requisiti che dovessero sorgere dall'interazione dei vari stackeholders con la piattaforma: 
Modalità realizzative	Affidamenti ad operatori economici ai sensi del d.lgs. 50/2016, principalmente mediante ricorso a convenzioni/accordi Quadro di CONSIP e del Soggetto Aggregatore regionale.

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
27.10.2022 21:58:50
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRD	DEL	2022	11	04.11.2022

POC PUGLIA 2014-2020. ASSE II #MIGLIORARE L'ACCESSO, L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE TIC " # AZIONE 2.2 #INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE". PROGRAMMAZIONE RISORSE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE E.F. 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51 C. 2 DEL D. LGS. 118/11.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 04-11-2022 12:23:34
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1549

L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione delle Regioni Europee dei Prodotti di Origine - A.R.E.P.O. con sede in Bordeaux - anno 2022.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dall'Istruttore e dal Responsabile della P.O. e dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Premesso che:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "*attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali*" (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Con L.R. n. 34/80 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

I criteri e le modalità di applicazione della Legge regionale n. 34/1980 sono state da ultimo specificate con il provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 con il quale la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Con Legge regionale 13 luglio 2017 n. 28, "Legge sulla partecipazione" è stato modificato l'art. 4 della L.R. 34/80 secondo cui la Regione Puglia "per selezionare gli organismi privati cui aderire indice avviso pubblico di acquisizione delle proposte di adesione".

A seguito delle innovazioni introdotte dalla L.R. 28/2017, la Direzione Amministrativa ha verificato che l'Associazione delle Regioni Europee dei Prodotti di Origine - A.R.E.P.O. è un organismo di diritto pubblico come si evince dal Titolo 2 dello Statuto.

L'Associazione A.R.E.P.O. è una rete di governi regionali e di associazioni di produttori che opera nel settore dei prodotti di origine, ed ha l'obiettivo di promuovere e difendere gli interessi dei produttori e dei consumatori delle Regioni europee impegnate nella valorizzazione di prodotti agroalimentari di qualità.

Il Segretario Generale dell'Associazione delle Regioni Europee dei Prodotti di Origine - A.R.E.P.O. con sede in Bordeaux, con PEC pervenuta al prot. reg.le AOO_174/PROT/22/06/22/0004344 ha comunicato che in occasione dell'Assemblea Generale virtuale tenutasi il 20 ottobre 2021 sulla piattaforma online, i membri di A.R.E.P.O. hanno deciso di mantenere invariata la quota associativa, confermando l'importo di € 4.500,00, contestualmente inviavano conti finanziari 2021 dell'A.R.E.P.O. ed il bilancio provvisorio per il 2022.

Con nota prot. reg.le AOO_174/PROT/23/06/22/0004382 la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R. ha inviato all'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale ed al Direttore di Dipartimento

competenti per materia, la documentazione dell'Associazione A.R.E.P.O. ed ha richiesto il previsto parere, così come regolamentato dalle Linee Guida approvate con D.G.R. n. 1803/2014.

Con nota prot. reg.le AOO_174/PROT/26/07/22/0006018 il Direttore di Dipartimento all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, sentita la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari ha espresso parere favorevole per la conferma dell'adesione della Regione Puglia all'Associazione A.R.E.P.O. anche per l'anno 2022.

Il dirigente della Sezione ha riferito che si ritiene strategico assicurare continuità all'adesione a seguito dei principali risultati raggiunti dall'Associazione ed evidenziati nel corso dell'ultima Assemblea Generale A.R.E.P.O. L'Associazione, inoltre, intende lavorare sul Public Food Procurement, concentrandosi sull'uso dei prodotti locali delle DOP e IGP nei menù pubblici, mentre in tema di Indicazioni Geografiche e turismo intende stabilire una cooperazione strategica con altre organizzazioni che si occupano di turismo al fine di identificare nuovi ambiti di cooperazione, come l'agriturismo, il turismo rurale e il turismo lento, con l'obiettivo di ravvivare il legame tra l'A.R.E.P.O. e le sue regioni.
L'A.R.E.P.O. sta costituendo un gruppo di lavoro specifico con le regioni italiane sulle misure di sostegno alle IG consentite dall'articolo 71 della proposta di Regolamento sui piani strategici della PAC dedicato alla "cooperazione". Il suo obiettivo principale dovrebbe essere quello di identificare quali tipi di interventi, a sostegno delle Indicazioni Geografiche e dei regimi di qualità, potrebbero e dovrebbero essere inclusi e proporre un progetto comune di interventi.
Negli anni l'associazione si è rivelata un interlocutore autorevole con le istituzioni UE: Commissione europea e Parlamento europeo, nonché con organizzazioni partner.

Con Legge Regionale n.51 del 30/12/2021 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione puglia è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2022.

Con Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024" il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024.

Con D.G.R. n. regionale n. 2 del 20/01/2022 la Giunta ha deliberato il Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024.

Con D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 è stata approvata la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere;

Con DGR del 07/03/2022, n. 302 è stata approvato il documento recante la "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";

Si ritiene che la conferma dell'adesione per l'anno 2022 all'Associazione A.R.E.P.O. con sede in Bordeaux possa dare un valido supporto alla Regione per le attività che svolge nel territorio.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione all'Associazione delle Regioni Europee dei Prodotti di Origine - A.R.E.P.O. con sede in Bordeaux, perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2022.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

□ *diretto* □ *indiretto* *X neutro*

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Esercizio finanziario 2022

Il presente provvedimento comporta una spesa di € **4.500,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – Esercizio Finanziario 2022 –
C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; – Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.05.04.001. -
L.R. n.51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione puglia - Legge di stabilità regionale 2022.
L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024" predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 2 del 20/01/2022.
La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 L.R. n. 28/2017, acquisito il parere del'Assessore la conferma dell'adesione all'Associazione delle Regioni Europee dei Prodotti di Origine - A.R.E.P.O. con sede in Bordeaux per l'anno 2022;
3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **4.500,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – esercizio finanziario 2022;
4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione delle Regioni Europee dei Prodotti di Origine - A.R.E.P.O. con sede in Bordeaux e all'Assessore all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale che segue l'attività dell'Associazione;
6. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;

7. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa;
8. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Responsabile P.O.
Michele Scarcia

Direttore Amministrativo del Gabinetto
Pierluigi Ruggiero

Presidente
Michele Emiliano

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata di:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 della L.R. n. 28/2017, acquisito il parere dell'Assessore la conferma dell'adesione all'Associazione delle Regioni Europee dei Prodotti di Origine - A.R.E.P.O. con sede in Bordeaux per l'anno 2022;

3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **4.500,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – esercizio finanziario 2022;

4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento

all'Associazione delle Regioni Europee dei Prodotti di Origine - A.R.E.P.O. con sede in Bordeaux e all'Assessore all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale che segue l'attività dell'Associazione;

6. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;

7. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa;

8. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2022	22	02.11.2022

L.R. 30-04-1980, N. 34 E ART. 6 L.R. N. 28/2017 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA ALL'ASSOCIAZIONE DELLE REGIONI EUROPEE DEI PRODOTTI DI ORIGINE # A.R.E.P.O. CON SEDE IN BORDEAUX # ANNO 2022.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 04/11/2022 14:26:03

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1550

L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione I Presidi del Libro con sede in Bari - anno 2022.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dall'istruttore e dal Responsabile della P.O. e confermata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Premesso che:

nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "*attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali*" (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Con L.R. n. 34/80 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

I criteri e le modalità di applicazione della Legge regionale n. 34/1980 sono state da ultimo specificate con il provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 con il quale la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Con Legge regionale 13 luglio 2017 n. 28, "Legge sulla partecipazione" è stato modificato l'art. 4 della L.R. 34/80 secondo cui la Regione Puglia "per selezionare gli organismi privati cui aderire indice avviso pubblico di acquisizione delle proposte di adesione".
In particolare l'art. 6 comma 6 della legge prevede una ricognizione delle adesioni, già disposte all'entrata in vigore del presente articolo di legge, sottoponendo alla Giunta regionale la conferma delle adesioni agli organismi pubblici ovvero privati, ma partecipati esclusivamente da soggetti pubblici di cui al comma 5 del medesimo articolo, e disponendo il recesso dagli organismi per i quali occorre procedere all'avviso pubblico ai sensi dei commi 2 e 3 del medesimo articolo 6.

In ragione delle innovazioni introdotte dalla L.R. n. 28/2017, la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente ha provveduto con una pec del 28.01.2021, ad effettuare una ricognizione della tipologia di soggetti a cui la Regione aderisce ai sensi della LR 34/80, chiedendo di trasmettere, con una dichiarazione sostitutiva, informazioni riguardanti la suddivisione in percentuale tra pubblico e privato dei membri dell'organo di amministrazione e la suddivisione in percentuale tra pubblico e privato delle quote associative in base agli importi versati dai soci con diritto di voto.

Con pec del 01.02.2021 pervenuta al prot. reg.le in data 18.02.2021 con n. AOO_174/1043 l'Associazione I Presidi del Libro ha inviato una dichiarazione sostitutiva da cui si rileva che non è un organismo pubblico, in quanto la suddivisione in percentuale tra pubblico e privato dei soci con diritto di voto è pari al 14,28% per

il pubblico e l'85% per il privato. Pertanto la composizione dei membri del consiglio direttivo e dell'assemblea dei soci è a maggioranza privata.

Al fine di adeguarsi all'art. 6 della L.R. n. 28/2017, la Direzione Amministrativa per poter proseguire con l'adesione in corso, per gli Organismi di diritto privato a cui la Regione ha aderito negli anni passati senza avviso pubblico, ha chiesto di allinearsi ai requisiti previsti per gli organismi di diritto pubblico, tramite modifiche dello Statuto e conseguenti adeguamenti.

Con nota prot. n. AOO_174/0002472 del 22/04/2021 la Direzione Amministrativa ha comunicato agli organismi di diritto privato a cui la Regione ha aderito ai sensi della LR n. 34/80, che le modifiche statutarie avrebbero dovuto prevedere almeno uno dei seguenti requisiti:

- maggioranza pubblica nel Consiglio Direttivo/Consiglio di Amministrazione
- maggioranza pubblica dei soci aventi diritto di voto.

Una delle due suddette condizioni dovrà essere soddisfatta senza conteggiare la Regione Puglia al fine del computo delle maggioranze, in quanto il requisito di organismo di diritto pubblico deve essere posseduto prima dell'eventuale adesione della Regione.

Con pec del 17 giugno 2021, pervenuta a questa Direzione Amministrativa con prot. reg.le d'arrivo n. AOO_174/0003790, l'Associazione I Presidi del Libro ha trasmesso il nuovo Statuto approvato dall'Assemblea che prevede la maggioranza pubblica all'interno del Consiglio Direttivo; detto Statuto è stato adeguato dall'Associazione secondo i criteri previsti dalla L.R. n. 28/2017 e fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
Con verbale del 14.07.2021, acquisito al prot. reg.le il 16.07.2021 n. AOO_174/4519, l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha approvato l'allargamento del Consiglio Direttivo con 6 soci privati e 9 pubblici.

Per quanto suddetto l'Associazione ha così soddisfatto il requisito previsto dalla L.R. n. 28/2017 con la modifica dello Statuto diventando un organismo di diritto pubblico.

Con nota prot. n. AOO_174/0004062 del 16.06.2022 questa Direzione Amministrativa ha chiesto la documentazione per avviare l'istruttoria per l'eventuale conferma dell'adesione per l'anno 2022.

L'Associazione I Presidi del Libro opera dal 2002 su tutto il territorio regionale, propone di promuovere la lettura dei libri quale indispensabile strumento di crescita culturale, sociale e civile del territorio, attraverso seminari, tavole rotonde, convegni mostre, festival, fiere culturali, premi letterali.

Con nota acquisita al prot. reg.le in data 22.06.2022 n. AOO_174/0004346 il Presidente dell'Associazione I Presidi del Libri ha inviato la documentazione per il rinnovo ed ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2022 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € **50.000,00**.

Con nota prot. n. AOO_174/0005612 del 14.07.2022 la Direzione Amministrativa del Gabinetto ha trasmesso la documentazione inviata dall'Associazione ed ha richiesto il previsto parere all'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, che segue attivamente l'attività dell'Associazione, così come regolamentato dall'art 17 delle succitate Linee Guida approvate con DGR n. 1803/2014.
Con nota prot. n. AOO_171/0005784 del 19.07.2022 il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ha espresso parere favorevole per il rinnovo dell'adesione all'Associazione I Presidi del Libro per l'anno 2022, in quanto l'associazione svolge per la Sezione con regolarità le attività programmate e finanziate per l'annualità in corso.

Con Legge Regionale n.51 del 30/12/2021 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di

previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione puglia è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2022.

Con Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024" il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024.

Con D.G.R. n. regionale n. 2 del 20/01/2022 la Giunta ha deliberato il Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024.

Con D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 è stata approvata la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere;

Con DGR del 07/03/2022, n. 302 è stata approvato il documento recante la "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione all'Associazione I Presidi del Libro, perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2021.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679 **Garanzie di riservatezza**
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

□ *diretto* □ *indiretto* *X neutro*

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. **Esercizio finanziario 2022**
Il presente provvedimento comporta una spesa di **€ 50.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – Esercizio Finanziario 2022 – **C.R.A. 41.02 Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; –Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001. -** L.R. n.51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione puglia - Legge di stabilità regionale 2022. L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024" predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 2 del 20/01/2022. La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 della L.R. n. 28/2017, acquisito il parere del Presidente la conferma dell'adesione all'Associazione I Presidi del Libro con sede in Bari per l'anno 2022;

3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **50.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2022;

4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione I Presidi del Libro con sede in Bari e all'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica che ne segue l'attività;

6. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;

7. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, così come previsto dall'art. 17 comma 3 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;

8. di trasmettere ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 34/80 il presente atto alla Commissione Consiliare;

9. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Responsabile P.O.
Michele Scarcia

Direttore Amministrativo del Gabinetto
Pierluigi Ruggiero

Presidente
Michele Emiliano

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata di:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 della L.R. n. 28/2017, acquisito il parere del Presidente la conferma dell'adesione all'Associazione I Presidi del Libro con sede in Bari per l'anno 2022;

3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **50.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2022;

4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione I Presidi del Libro con sede in Bari e all'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica che ne segue l'attività;

6. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;

7. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, così come previsto dall'art. 17 comma 3 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;

9. di trasmettere ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 34/80 il presente atto alla Commissione Consiliare;

10. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2022	27	14.10.2022

L.R. 30-04-1980, N. 34 E ART. 6 L.R. N. 28/2017 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA ALL'ASSOCIAZIONE I PRESIDI DEL LIBRO CON SEDE IN BARI # ANNO 2022.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 20/10/2022 17:06:15

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1551

L.R. 30-04-1980, n. 34 - DGR 1803/2014 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia alla Fondazione Archeologica Canosina - Onlus con sede in Canosa di Puglia - anno 2022.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. e confermata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Premesso che:

nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "*attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali*" (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Con L.R. n. 34/80 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

I criteri e le modalità di applicazione della Legge regionale n. 34/1980 sono state da ultimo specificate con il provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 con il quale la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Con Legge regionale 13 luglio 2017 n. 28, "Legge sulla partecipazione" è stato modificato l'art. 4 della L.R. 34/80 .

Considerato che la Regione Puglia ha inteso aderire alla Fondazione in un tempo antecedente alla novella della L. R. 34/80.

Considerato inoltre l'altissimo valore socio culturale ed educativo dell'attività della Fondazione.
Atteso il rischio che un recesso possa cagionare un vulnus dell'attività programmata e possa eventualmente sfociare in contenzioso.

Richiamata la volontà del Governo regionale di procedere ad una razionalizzazione della materia, si è ritenuto di dover procedere per l'anno in corso alla conferma dell'adesione alla Fondazione.

Con nota prot. reg.le AOO_174/PROT/16/06/22/0004062 questa Direzione Amministrativa ha chiesto la documentazione per avviare l'istruttoria per l'eventuale conferma dell'adesione per l'anno 2022.

Con deliberazione n° 396 del 15.03.2021 di ratifica alla D.G.R. n. 1578/2020, la Giunta Regionale ha disposto l'adesione per l'anno 2020 alla Fondazione Archeologica Canosina – Onlus con sede in Canosa di Puglia.

Con nota del 14 prot. reg.le AOO_174/PROT/13/07/22/0005570 il Presidente alla Fondazione Archeologica

Canosina – Onlus con sede in Canosa di Puglia ha inviato la documentazione per il rinnovo ed ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2022 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € **50.000,00**.

Con nota prot. reg.le AOO_174/PROT/14/07/22/0005616 la Direzione Amministrativa del Gabinetto ha trasmesso la documentazione inviata dall'Associazione ed ha richiesto il previsto parere all'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, che segue attivamente l'attività della Fondazione, così come regolamentato dall'art 17 delle succitate Linee Guida approvate con DGR n. 1803/2014.

Con nota prot. reg.le AOO_174/PROT/19/07/22/0005785 il Dirigente della sezione sviluppo, innovazione, reti del dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio, valutata insieme alle strutture dell'assessorato la documentazione inviata dalla Fondazione, ha espresso parere favorevole per il rinnovo dell'adesione alla Fondazione Archeologica Canosina - Onlus per l'anno 2022.

Con Legge Regionale n.51 del 30/12/2021 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione puglia è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2022.

Con Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024" il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024.

Con D.G.R. n. regionale n. 2 del 20/01/2022 la Giunta ha deliberato il Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024.

Con D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 è stata approvata la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere;

Con DGR del 07/03/2022, n. 302 è stata approvato il documento recante la "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione alla Fondazione Archeologica Canosina – Onlus con sede in Canosa di Puglia, perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2022.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679 **Garanzie di riservatezza**
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

□ *diretto* □ *indiretto* *X neutro*

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. **Esercizio finanziario 2022**
Il presente provvedimento comporta una spesa di € **50.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – Esercizio Finanziario 2022 – **C.R.A. 41.02 Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; – Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001. -** L.R. n.51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione puglia - Legge di stabilità regionale 2022. L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024" predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 2 del 20/01/2022. La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97, della L.R. n. 34/80 e dell'art. 3 comma 2 ed art. 17 comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. di disporre, ai sensi della L.R. n. 34/80 – D.G.R. n. 1803/2014 e dell'art. 6 della L.R. n. 28/2017, acquisito il parere del Presidente la conferma dell'adesione alla Fondazione Archeologica Canosina – Onlus con sede in Canosa di Puglia per l'anno 2022;

3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **50.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2022;

4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento alla Fondazione Archeologica Canosina – Onlus con sede in Canosa di Puglia e all'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica che ne segue l'attività;

6. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;

7. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;

8. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla "Sezione Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Responsabile P.O.
Michele Scarcia

Direttore Amministrativo del Gabinetto
Pierluigi Ruggiero

Presidente
Michele Emiliano

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata di:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. di disporre, ai sensi della L.R. n. 34/80 – D.G.R. n. 1803/2014, della L.R. n. 28/2017, acquisito il parere del Presidente la conferma dell'adesione alla Fondazione Archeologica Canosina – Onlus con sede in Canosa di Puglia per l'anno 2022;

3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **50.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2022;

4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento alla Fondazione Archeologica Canosina – Onlus con sede in Canosa di Puglia e all'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica che ne segue l'attività;

6. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;

7. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;

8. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla "Sezione Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2022	28	14.10.2022

L.R. 30-04-1980, N. 34 # DGR 1803/2014 E ART. 6 L.R. N. 28/2017 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA ALLA FONDAZIONE ARCHEOLOGICA CANOSINA # ONLUS CON SEDE IN CANOSA DI PUGLIA # ANNO 2022.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 20/10/2022 17:05:31

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1552

L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione FORMEZ - Centro Servizi Assistenza Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle P.A. - con sede in Roma - anno 2022.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dall'istruttore e dal Responsabile della P.O. e confermata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Premesso che:

nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "*attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali*" (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Con L.R. n. 34/80 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

I criteri e le modalità di applicazione della Legge regionale n. 34/1980 sono state da ultimo specificate con il provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 con il quale la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Con Legge regionale 13 luglio 2017 n. 28, "Legge sulla partecipazione" è stato modificato l'art. 4 della L.R. 34/80 secondo cui la Regione Puglia "per selezionare gli organismi privati cui aderire indice avviso pubblico di acquisizione delle proposte di adesione".

A seguito delle innovazioni introdotte dalla L.R. 28/2017, la Direzione Amministrativa ha verificato che l'Associazione FORMEZ - Centro Servizi Assistenza Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle P.A. - con sede in Roma è un organismo di diritto pubblico, infatti, dall'art. 4 dello Statuto si evince che il fondatore è il Dipartimento della Funzione Pubblica e possono associarsi: le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, le Unioni dei Comuni e le Comunità Montane.

Il Formez P.A. - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. è un'associazione riconosciuta, in merito alla natura giuridica un organismo " in house " della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e delle altre Amministrazioni centrali dello Stato. La Regione Puglia è iscritta con Delibera n. 922 del 16 ottobre 2019 dell'ANAC nell'elenco degli enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di 'in house providing' al FORMEZ PA.

L'Associazione svolge attività di supporto all'implementazione delle riforme e alla diffusione dell'innovazione amministrativa nei confronti ed a favore degli Associati; supporta le attività di reclutamento, di aggiornamento e di sviluppo professionale del personale e di formazione.

Il Formez può altresì effettuare ogni attività connessa e funzionale alla missione istituzionale, anche a livello internazionale, compresi studi e ricerche di base e applicativi.
Per le finalità istituzionali può stipulare convenzioni con istituti, università e altri soggetti pubblici e privati.

Con deliberazione n° 1189 del 14.07.2021 la Giunta Regionale ha disposto la conferma dell'adesione per l'anno 2021 all'Associazione FORMEZ - Centro Servizi Assistenza Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle P.A., con sede in Roma (RO).

Con nota prot. Reg. n. AOO_174/0004642 del 29.06.2022 il Presidente dell'Associazione FORMEZ - Centro Servizi Assistenza Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle P.A. ha inviato la documentazione per il rinnovo ed ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2022 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € **5.000,00**.

Con Legge Regionale n.51 del 30/12/2021 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione puglia è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2022.

Con Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024" il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024.

Con D.G.R. n. regionale n. 2 del 20/01/2022 la Giunta ha deliberato il Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024.

Con D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 è stata approvata la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere;
Con DGR del 07/03/2022, n. 302 è stata approvato il documento recante la "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione all'Associazione FORMEZ - Centro Servizi Assistenza Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle P.A., perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2022.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679 **Garanzie di riservatezza**
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:
❑ diretto ❑ indiretto X neutro

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. **Esercizio finanziario 2022**
Il presente provvedimento comporta una spesa di **€ 5.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – Esercizio Finanziario 2022 – **C.R.A. 41.02 Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; –Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001. -** L.R. n. 36 del 30.12.2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia" predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e D.G.R. n. 71 del 18.01.2021. La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 della L.R. n. 28/2017, acquisito il parere del Presidente la conferma dell'adesione all'Associazione FORMEZ - Centro Servizi Assistenza Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle P.A. - con sede in Roma per l'anno 2022;

3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **5.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2022;

4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione FORMEZ - Centro Servizi Assistenza Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle P.A. - con sede in Roma;

6. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;

7. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa;

8. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Responsabile P.O.
Michele Scarcia

Direttore Amministrativo del Gabinetto
Pierluigi Ruggiero

Presidente
Michele Emiliano

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata di:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 della L.R. n. 28/2017, acquisito il parere del Presidente la conferma dell'adesione all'Associazione FORMEZ - Centro Servizi Assistenza Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle P.A. - con sede in Roma per l'anno 2022;

3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **5.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2022;

4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione FORMEZ - Centro Servizi Assistenza Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle P.A. - con sede in Roma;

6. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;

7. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa;

8. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2022	29	14.10.2022

L.R. 30-04-1980, N. 34 E ART. 6 L.R. N. 28/2017 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA ALL'ASSOCIAZIONE FORMEZ - CENTRO SERVIZI ASSISTENZA STUDI E FORMAZIONE PER L'AMMODERNAMENTO DELLE P.A. - CON SEDE IN ROMA # ANNO 2022.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 20/10/2022 17:08:42

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1553

Art. 57 L.R. n. 1/2005 - "Disposizioni relative all'I.P.R.E.S. - Fondazione Istituto di Ricerche Economiche e Sociali con sede in Bari". Attuazione e conferma adesione anno 2022.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dall'istruttore e dal Responsabile della P.O. e confermata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Premesso che:

nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "*attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali*" (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

L'art. 57 della L.R. 12 gennaio 2005, n. 1 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2005 e bilancio pluriennale 2005-2007 della Regione Puglia" prevede che "la Regione Puglia si avvale dell'I.P.R.E.S. – Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali – per la promozione e la realizzazione di attività di studio, di ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico" stabilendo altresì che allo stanziamento della quota associativa si provveda annualmente con l'approvazione della legge di bilancio.

Nel nuovo modello di Organizzazione regionale MAIA, approvato con DGR n. 1518 del 31 luglio 2015, l'I.P.R.E.S. è stato inserito dalla Regione tra le strutture partecipate, che hanno il compito di svolgere ruoli ausiliari, ma strategici nella gestione delle attività della macchina amministrativa regionale di organizzazione della Regione stessa.

Con delibera n. 850 del 22.05.2018 la Giunta Regionale ha approvato il nuovo testo dello Statuto dell'I.P.R.E.S. L'Assemblea Straordinaria dei Soci dell'IPRES, in data 25 luglio 2018, ha deliberato la trasformazione dell'IPRES da associazione in "fondazione", e ha adottato un nuovo testo di statuto sociale, revisionato al fine di tenere conto, tra l'altro, della disciplina del controllo analogo ex art. 5 del D.lgs. n. 20/2016 e ss.mm.ii.

La Fondazione IPRES non ha scopo di lucro, ha personalità giuridica ai sensi del decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 25 ottobre 1998 e in data 6 novembre 2018 la Regione Puglia ha proceduto a presentare istanza di iscrizione dell'IPRES nell'elenco dell'ANAC degli enti in house ex art. 5192 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Con Atto Dirigenziale n. 63 del 30.08.2018, la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R. ha preso atto delle modifiche statutarie proposte dall'Assemblea Straordinaria dell'IPRES e ha disposto l'annotazione delle stesse nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche.

Con deliberazione n. 1749 del 05.11.2021 la Giunta Regionale ha disposto l'adesione della Regione Puglia alla Fondazione I.P.R.E.S. per l'anno 2021.

A seguito delle innovazioni introdotte dalla L.R. 28/2017, la Direzione Amministrativa ha verificato che la Fondazione IPRES è un organismo di diritto pubblico, così come si evince dall'art. 2 dello statuto, infatti,

aderiscono: la Regione Puglia, i Comuni di Bari, Brindisi e Taranto, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", le Camere di Commercio di Bari e Taranto e l'ISPE.

Con nota prot. n. 302/22 acquisita al prot. reg.le in data 23.05.2022 n. AOO_174/0003507 il Presidente della Fondazione IPRES ha inviato la documentazione per il rinnovo ed ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2022 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € **554.600,00**.

Con nota prot. n. AOO_174/0004389 del 23.06.2022 la Direzione Amministrativa del Gabinetto ha trasmesso la documentazione inviata dalla Fondazione ed ha richiesto il previsto parere al Segretario Generale della Presidenza che segue attivamente l'attività dell'Associazione, così come regolamentato dall'art 17 delle succitate Linee Guida approvate con DGR n. 1803/2014.

Con nota prot. n. AOO_175/0004460 del 14.09.2022 il Segretario Generale conferma l'attuale e concreto interesse alla conferma dell'adesione della Regione Puglia alla Fondazione IPRES per l'anno 2022.

Con Legge Regionale n.51 del 30/12/2021 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione puglia è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2022.

Con Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024" il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024.

Con D.G.R. n. regionale n. 2 del 20/01/2022 la Giunta ha deliberato il Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024.

Con D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 è stata approvata la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere;
Con DGR del 07/03/2022, n. 302 è stata approvato il documento recante la "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione alla Fondazione IPRES, perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2022.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679 **Garanzie di riservatezza**
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del

07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

□ *diretto* □ *indiretto* *X neutro*

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Esercizio finanziario 2022
Il presente provvedimento comporta una spesa di € **554.600,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo **1345** – Esercizio Finanziario 2022 – **C.R.A. 41.02 Missione, Programma, Titolo: 01.11.1.4 – Macroaggregato 04 – Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.01.2.** L.R. n.51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione puglia - Legge di stabilità regionale 2022. L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024" predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 2 del 20/01/2022. La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97, della LR 34/80 e DGR 1803/2014 art. 3, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. di disporre, secondo le disposizioni rivenienti dall'art. 57 della L.R. n. 1/2005, della Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali – I.P.R.E.S. con sede in Bari, dando attuazione alla disposizione ivi contenuta e acquisito il parere del Presidente, confermando l'adesione alla Fondazione per l'anno 2022;

3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **554.600,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo **1345** – esercizio finanziario 2022;

4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, mediante due distinte liquidazioni di pari importo;

5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento alla Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali – I.P.R.E.S. con sede in Bari e al Segretario Generale della Presidenza che ne segue l'attività;

6. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Responsabile P.O.
Michele Scarcia

Direttore Amministrativo del Gabinetto
Pierluigi Ruggiero

Presidente
Michele Emiliano

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata di:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. di disporre, secondo le disposizioni rivenienti dall'art. 57 della L.R. n. 1/2005, della Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali – I.P.R.E.S. con sede in Bari, dando attuazione alla disposizione ivi contenuta e acquisito il parere del Presidente, confermando l'adesione alla Fondazione per l'anno 2022;

3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **554.600,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo **1345** – esercizio finanziario 2022;

4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio, mediante due distinte liquidazioni di pari importo;

5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento alla Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali – I.P.R.E.S. con sede in Bari e al Segretario Generale della Presidenza che ne segue l'attività;

6. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2022	30	14.10.2022

ART. 57 L.R. N. 1/2005 # #DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'I.P.R.E.S. # FONDAZIONE ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI CON SEDE IN BARI". ATTUAZIONE E CONFERMA ADESIONE ANNO 2022.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 20/10/2022 17:33:23

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1554

Società Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. - Assemblea del 08 novembre 2022 - Determinazioni in merito agli organi societari.

Il Presidente della Giunta, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

La Regione Puglia è socio unico della Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. (di seguito anche Puglia Valore Immobiliare).

Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le "*Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house*" individuando espressamente le Società controllate e le Società in house, tra le quali Puglia Valore Immobiliare, società controllata a socio unico Regione Puglia e identificando le relative Direzioni di Area competenti *ratione materiae*.
Nelle su richiamate Linee di indirizzo all'art. 3, comma 2, sono identificate le cd. "*operazioni rilevanti*" delle Società controllate e delle Società in house, definite operazioni "*che determinano un impatto significativo sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società*". Il successivo comma 3 dell'artico 3 citato individua le operazioni rilevanti in una serie di atti tra i quali è elencato alla lettera a) il bilancio di esercizio.

In data 28 luglio 2022 l'Assemblea ordinaria della società Puglia Valore immobiliare s.r.l. ha approvato il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021*;* per conto del Socio Regione Puglia è intervenuta la dr.ssa Eleonora De Giorgi, funzionario regionale, che, giusta atto di delega del Presidente della G.R. prot. 988/sp del 27/07/2022,:

- ha espresso voto favorevole all'approvazione del suddetto Bilancio di esercizio della Società, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio;
- ha preso atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul Governo Societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.lgs. 175/2016.

In tale sede, è stato chiesto differimento rispetto alle determinazioni in merito alla scadenza del mandato dell'Amministratore Unico e dei componenti del Collegio sindacale in attesa che si esprimesse l'Organo giuntale.

Tanto premesso, con nota prot. n. 71 del 18 ottobre 2022, trasmessa a mezzo pec e acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale, è stata convocata, presso la sede della Società alla via Gentile, 52/A, c/o Regione Puglia, l'Assemblea ordinaria di Puglia Valore Immobiliare in prima convocazione il giorno **28.10.2022 alle ore 10.00** ed in seconda convocazione il giorno **08.11.2022 alle ore 16.00**, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. *Scadenza del mandato dell'Amministratore Unico: determinazioni*
2. *Scadenza del mandato dei componenti del collegio sindacale: determinazioni.*

Con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno "Scadenza del mandato dell'Amministratore Unico: determinazioni, si rappresenta quanto di seguito.

La società è attualmente gestita da un Amministratore Unico, il cui incarico, in base alla previsione statutaria riformulata giusta D.G.R. n. 245 del 16/02/2021, scade con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2021.

A riguardo si rappresenta preliminarmente che lo Statuto sociale vigente prevede all'art.16 che la società può essere amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri; gli Amministratori sono nominati dall'Assemblea, durano in carica per il periodo fissato dall'Assemblea, che non potrà comunque superare i tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili.

In conformità a quanto previsto nelle Linee di indirizzo di cui alla DGR n. 812/2014, *"Le designazioni negli organi di amministrazione e di controllo nelle Società in house e nelle Società controllate e partecipate sono di competenza della Giunta Regionale. Le persone designate negli organi di amministrazione e di controllo sono individuate fra persone che possiedono adeguate e comprovate competenze ed esperienze professionali tecniche, amministrative, giuridiche, contabili o aziendali nel settore di attività di ciascuna Società".* A tali requisiti si aggiungono, inoltre, quelli appositamente previsti dall'ordinamento, ivi incluso le norme in materia di anticorruzione, inconferibilità, incompatibilità e limite massimo ai compensi percepiti dalle pubbliche amministrazioni, le cui attestazioni sono a carico del soggetto designato, mentre le relative verifiche sono a carico della Società e dei competenti organi di controllo.

L'art. 11 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016 prevede che l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico sia costituito, di norma, da un Amministratore unico, ma l'assemblea dei soci, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri; la relativa delibera deve essere trasmessa alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15 dello stesso D.Lgs. n. 175/2016.
Si dà atto che con riferimento alla parità di genere l'art. 11 comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016 stabilisce che "Nella scelta degli amministratori delle società a controllo pubblico, le amministrazioni assicurano il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, da computare sul numero complessivo delle designazioni o nomine effettuate in corso d'anno (…)". A riguardo la L.R. n. 35/2021 "Parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo degli enti strumentali e delle società controllate o partecipate della Regione" all'art. 13 comma 2 prevede che nelle nomine e designazioni di competenza regionale ciascun genere è rappresentato in misura non inferiore al 40 per cento, fatte salve le disposizioni più favorevoli in materia di pari opportunità stabilite dalla vigente normativa statale e regionale.

Con riferimento alla società Puglia Valore Immobiliare s.r.l., in coerenza con la previsione di cui all'art.11 del D.Lgs. n. 175/2016, si segnalano i requisiti che, alternativamente, sotto il profilo della professionalità appaiono attinenti al settore di operatività della società, e sotto il profilo dell'onorabilità e dell'autonomia, sono da ritenersi inderogabili.

REQUISITI DI ONORABILITA'
1) Sentenza di condanna, anche non definitiva, per reati contro le norme che disciplinano l'attività bancaria, mobiliare, finanziaria e assicurativa;
2) Sentenza di condanna per reati contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico, l'economia pubblica, la normativa tributaria;
3) Condanna con sentenza irrevocabile per delitti non colposi ad una pena non inferiore a due anni;
4) Condanna con sentenza irrevocabile per commissione dolosa di un danno erariale;
5) Sottoposizione a misure di prevenzione disposte dall'A.G. ai sensi del d.lgs. 159/2011;

REQUISITI DI PROFESSIONALITA'
1) Esperienza complessiva almeno triennale, anche alternativamente, in attività di amministrazione o controllo ovvero svolgimento di compiti direttivi in società di capitali;
2) Attività professionali attinenti al settore operativo oggetto della società;
3) Funzioni amministrative o dirigenziali in pubbliche amministrazioni o enti pubblici che operano in settori

attinenti a quello della società ovvero in P.A. o enti pubblici in cui sia comprovata attività di gestione di risorse economiche - finanziarie;
4) Attività professionali in enti comparabili per dimensione e complessità;
5) Attività d'insegnamento universitario in materie giuridiche o economiche ovvero in settori attinenti a quello della società;

REQUISITI DI AUTONOMIA
1) Non possono ricoprire le cariche di amministratore i coloro che hanno svolto funzioni di Governo, anche nel ruolo di commissari governativi;
2) I membri del Parlamento e del parlamento europeo;
3) Gli assessori della giunta regionale nonché i membri del Consiglio regionale;
4) Coloro che sono in conflitto di interesse con la società, nonché coloro che hanno rivestito nel triennio precedente la carica di revisori della società, di società controllate o della società controllante.

A riguardo si rammenta che con D.G.R. n. 24 del 24 gennaio 2017 la Giunta regionale ha approvato le *"Linee di indirizzo per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato ed i relativi allegati sulle dichiarazioni sostitutive".*
Da ultimo, si dà atto che l'art. 15 comma 1 del D.Lgs. n. 39 del 08 aprile 2013 prevede che il responsabile del piano anticorruzione dell'ente di diritto privato in controllo pubblico, cura, anche attraverso le disposizioni del piano anticorruzione, che nell'ente di diritto privato in controllo pubblico siano rispettate le disposizioni del decreto sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. A tale fine il responsabile contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità. L'esito delle suddette verifiche dovrà essere tempestivamente comunicato anche alle Strutture amministrative regionali competenti.

Occorre altresì determinare il compenso dell'organo di amministrazione in conformità a quanto previsto dall'art. 6 delle Linee di indirizzo di cui alla DGR n. 812/2014 e dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 175/2016. Tale ultima disposizione prevede che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, ad oggi non ancora emanato, per le società a controllo pubblico sono definiti indicatori dimensionali quantitative qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle suddette società e per ciascuna fascia è determinato, in proporzione, il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico. Il successivo comma 7 stabilisce che fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'art 4, secondo periodo del D.L. n. 95/2012 e s.m.i.: "A decorrere dal 1º gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013".
Rilevato dal bilancio della Società Puglia Valore Immobiliare s.r.l. che nel 2013 il costo annuale complessivo sostenuto per i compensi degli amministratori è stato pari ad euro 40.500, alla luce delle disposizioni vigenti in materia e fino all'emanazione del decreto attuativo di cui all'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 175/2016, occorre fissare il compenso annuale del nominando Organo amministrativo nella misura massima di € 32.400=.

Con riferimento al punto 2) all'ordine del giorno "Scadenza del mandato dei componenti del collegio sindacale: determinazioni", si rappresenta quanto di seguito.

L'Assemblea dei soci del 17 luglio 2017, giusta DGR n. 1126 del 11 luglio 2017, ha nominato i componenti del Collegio Sindacale della Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. per il triennio 2017/2019. Scaduto il mandato, occorre procedere pertanto alla nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2022/2024.

A riguardo l'articolo 21 dello Statuto Sociale prevede che l'assemblea nomina un organo di controllo o un revisore. L'organo di controllo sarà composto, nel rispetto delle condizioni di legge, di tre membri effettivi e due supplenti, durerà in carica tre esercizi, sarà rieleggibile e sarà retribuito in conformità alle vigenti tariffe professionali.
Nel richiamare che la composizione dello stesso deve essere aderente alla vigente normativa in materia di parità di genere, con particolare riferimento ai compensi, si evidenzia che l'art. 6 comma 5 delle Linee di indirizzo approvate con DGR n. 812/2014 stabilisce che: *"i compensi annui, lordi ed omnicomprensivi del Presidente e dei componenti degli organi di controllo sono determinati avendo riferimento i parametri fissati con Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012, n. 140 (pubblicato in G.U.R.I. 22 agosto 2012 n. 195), capo III art. 29 ed allegata Tabella C, Riquadro 11 e tengono comunque conto della riduzione di cui al comma 2, art. 8, L.R. n. 1 del 4 gennaio 2011".* In linea con le suddette Linee di indirizzo si propone di confermare i compensi del Collegio Sindacale, per il triennio 2021/2023, nella misura annua lorda omnicomprensiva di euro 10.000,00 per il Presidente ed euro 7.000,00 per i componenti effettivi.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
x diretto
❑ indiretto
❑ neutro

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1) ratificare l'indirizzo formulato dal Presidente della G.R. con atto prot.988/sp del 27/07/2022 e, per l'effetto, approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 di Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l., allegato A) alla presente per farne parte integrante, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio e prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul Governo Societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.lgs. 175/2016;
2) partecipare all'Assemblea ordinaria della società fissata presso la sede sociale per il giorno 08.11.2022 alle ore 16.00 in seconda convocazione;

3) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della G.R. o suo delegato, conferendo il seguente mandato:
4) in ordine alla scadenza del mandato dell'Amministratore Unico della società Puglia Valore Immobiliare s.r.l.:
    a. designare l'Organo Amministrativo adottando la struttura monocratica, tenuto conto dei requisiti di cui al d.lgs. 175/2016;
    b. stabilire che, ai sensi della DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina del suddetto Organo è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
    c. determinare il compenso dell'Organo amministrativo tenuto conto del limite massimo complessivo di euro 32.400,00=;
    d. prevedere la durata del mandato fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio al 31/12/2024;
    e. porre, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs. n. 39/2013, le verifiche sulla dichiarazione di inconferibilità, a carico della Sezione titolare dell'istruttoria;
5) in ordine alla scadenza del mandato dei componenti del Collegio sindacale:
    a. nominare il Collegio Sindacale, nel rispetto della vigente normativa sulla parità di genere, con scadenza all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024;
    b. stabilire che la nomina dei suddetti componenti il Collegio Sindacale è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di ineleggibilità previste dal codice civile;
    c. determinare il compenso annuale lordo omnicomprensivo in euro 10.000,00 per il Presidente del Collegio Sindacale e in euro 7.000,00 per ciascun membro effettivo del Collegio Sindacale;
6) demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale la notifica della delibera della predetta assemblea alla Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.lgs. n. 175/2016 e alla struttura di cui all'art. 15 del medesimo decreto;
7) disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale del presente atto deliberativo a Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. e al Dipartimento Bilancio Affari generali e infrastrutture;
8) disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Funzionario istruttore
(Teresa Barnabà)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(Giuseppe D. Savino)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema regionale
(Nicola Lopane*)*

Il Direttore del Dipartimento
Segreteria Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente delibera;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto, di:

1) ratificare l'indirizzo formulato dal Presidente della G.R. con atto prot.988/sp del 27/07/2022 e, per l'effetto, approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 di Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l., allegato A) alla presente per farne parte integrante, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio e prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul Governo Societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.lgs. 175/2016;
2) partecipare all'Assemblea ordinaria della società fissata presso la sede sociale per il giorno 08.11.2022 alle ore 16.00 in seconda convocazione;
3) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea DOTT. GIUSEPPE SAVINO, conferendo il seguente mandato:
4) in ordine alla scadenza del mandato dell'Amministratore Unico della società Puglia Valore Immobiliare s.r.l.:
    a. designare quale amministratore Unico: PROF. CATALDO BALDUCCI, nato a (*omissis*) il (*omissis*);
    b. stabilire che, ai sensi della DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina del suddetto Organo è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
    c. di conferire l'incarico a titolo gratuito tenuto conto dello stato di quiescenza del soggetto designato;
    d. prevedere la durata del mandato fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio al 31/12/2024;
    e. porre, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs. n. 39/2013, le verifiche sulla dichiarazione di inconferibilità, a carico della Sezione titolare dell'istruttoria;
5) in ordine alla scadenza del mandato dei componenti del Collegio sindacale: RINVIATO;

6) demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale la notifica della delibera della predetta assemblea alla Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.lgs. n. 175/2016 e alla struttura di cui all'art. 15 del medesimo decreto;
7) disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale del presente atto deliberativo a Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. e al Dipartimento Bilancio Affari generali e infrastrutture;
8) disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato A

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
Servizio Controlli Agenzie, Organismi, Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie

GIUSEPPE DOMENICO SAVINO
07.11.2022 11:58:10 UTC

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Società Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. – Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

Con pec del 14 luglio 2022, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data con prot. AOO_92/0002010, la Società ha trasmesso la seguente documentazione istruttoria per la partecipazione all'Assemblea:

- Bilancio Esercizio al 31 dicembre 2021 (Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa);
- Relazione dell'Amministratore Unico sullo stato dell'attività;
- Relazione sul Governo societario ex art. 6, co. 4, D.Lgs. 175/2016;
- Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2021;
- Relazione sul rispetto delle misure stabilite dalla DGR n. 570/2021 in materia di spese di funzionamento, asseverata dal Collegio Sindacale.

Come evidenziato nella nota integrativa il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1 del c.c., poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi. L'Amministratore Unico non ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. avendone la facoltà; ha invece redatto una sintetica informativa sull'attività svolta nell'anno 2021.

Passando all'analisi del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come riportato nella nota integrativa, esso è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile così come modificata dal D.Lgs. 139/2016, interpretata ed integrata dai principi contabili aggiornati.
Di seguito si riporta l'esame dei valori dello Stato Patrimoniale 2021, confrontati con i corrispondenti valori dell'esercizio 2020

Stato Patrimoniale

Attività	2021	2020	Differenze
Immobilizzazioni	0	0	0
Rimanenze	0	0	0
Crediti	283.256	728.495	(445.239)
Disponibilità liquide	1.228.549	697.433	531.116
Ratei e risconti attivi	368.474	1.040.444	(671.970)
Totale Attività	**1.880.279**	**2.466.372**	**(586.093)**
Passività	**2021**	**2020**	**Differenze**
Patrimonio netto	162.896	136.080	26.816
Fondi rischi e oneri	11.076	6.146	4.930

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
Servizio Controlli Agenzie, Organismi, Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie

TFR	29.679	23.528	6.151
Debiti	955.588	1.059.578	(103.990)
Ratei e risconti passivi	721.040	1.241.040	(520.000)
Totale passività	**1.880.279**	**2.466.372**	**(586.093)**

Sulla base delle informazioni desunte dalla Nota integrativa si evidenzia quanto di seguito:

- la Società non detiene immobilizzazioni proprie, ma svolge attività di cartolarizzazione del credito con cessione di immobili per conto della Regione Puglia; l'importo aggiornato relativo al valore nominale degli immobili "cartolarizzati" al netto delle vendite effettuate nell'esercizio 2021 ammonta ad euro 50.639.113 (euro 51.643.055 al 31 dicembre 2020, come riportato in nota integrativa; la Società detiene disponibilità liquide sul conto corrente acceso presso Monte dei Paschi di Siena, dedicato esclusivamente alle operazioni di cartolarizzazione, pari a 2.227.180 euro. Le entrate per incassi derivanti da operazioni di dismissione effettuate nell'esercizio 2021 sono pari a 2.032.414,43 euro;
- i crediti comprendono principalmente un credito nei confronti dell'Amministrazione Regionale per complessivi euro 200 mila, relativamente a somme impegnate ma non ancora liquidate; il decremento del saldo dei crediti rispetto al saldo dell'esercizio precedente è sostanzialmente riconducibile all'incasso di precedenti somme impegnate a favore della Società per l'esercizio dell'attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- i ratei e risconti attivi, comprendono costi sostenuti per l'attività di valorizzazione del Parco Ex Galateo che non hanno ancora trovato la loro manifestazione economica definitiva correlata con i ricavi;
- il patrimonio netto si incrementa per effetto del risultato dell'esercizio 2021;
- i debiti sono in linea rispetto all'esercizio precedente e sono rappresentati principalmente da debiti v/fornitori e dalle uscite finanziarie sostenute per le attività inerenti le operazioni di cartolarizzazione, pari a complessivi 714.673 euro, non meglio dettagliati nella nota integrativa;
- i ratei e risconti passivi, riguardano ricavi di competenza degli esercizi successivi e registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente per effetto principalmente delle rendicontazioni, effettuate all'Ente Regione, in ordine agli interventi di valorizzazione del complesso ospedaliero della ASL Lecce, denominato "Ex Sanatorio Antitubercolare A. Galateo".

Di seguito si riporta l'esame dei valori del Conto Economico 2021, confrontati con i corrispondenti valori dell'esercizio 2020:

Conto economico

Valori per anno	2021	2020	Differenze
Valore della produzione	1.422.024	352.759	1.069.265
Costi della produzione	1.384.553	335.793	1.048.760
Differenza tra valore e costi della produzione	**37.931**	**16.966**	**20.965**
Proventi e oneri finanziari	59	3	56

Risultato prima delle imposte	**37.890**	**16.969**	**20.921**
Imposte dell'esercizio	11.076	15.957	-4.881
Utile dell'esercizio	**26.814**	**1.012**	**25.802**

Sulla base delle informazioni desunte dalla Nota integrativa si evidenzia quanto di seguito:

- il valore della produzione è rappresentato principalmente dai trasferimenti dell'Amministrazione regionale, pari a 400.000 euro, a reintegro dei costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività e dal giroconto dai risconti passivi della quota di ricavi di competenza dell'esercizio, pari a 1.016.657, a fronte dei corrispondenti costi sostenuti;
- i costi della produzione sono costituiti principalmente da:
    - costi per servizi pari a 1.261.406 euro, che comprendono principalmente, oltre al giroconto dai risconti attivi della quota di costi di competenza dell'esercizio per euro 1.016.657, i costi per il compenso dell'amministratore per 32.400 euro, i costi per il compenso dei sindaci per 24.960 euro, i costi per tenuta paghe/contabilità per 22.786 euro, i costi per la realizzazione delle attività di cartolarizzazione per euro 137.507;
    - costi per il personale pari a 99.701 euro, sostanzialmente in linea con il corrispondente valore dell'esercizio precedente.

Nella nota integrativa si dà evidenza della seguente situazione delle attività di cartolarizzazione al 31 dicembre 2021:

Descrizione	Situazione al 31/12/2021	Situazione al 31/12/2020
ATTIVITA' CARTOLARIZZATE	**50.639.113**	**51.643.055**
Crediti verso la gestione societaria	50.639.113	51.643.055
DISPONIBILITA' RIVENIENTI DALLA GESTIONE DEI CREDITI	**2.941.854**	**1.246.331**
Disponibilità liquide	2.227.180	448.134
Crediti verso la gestione societaria	714.674	798.197
TOTALE ATTIVO	**53.580.967**	**52.889.386**
ALTRE PASSIVITA'	985.984	1.170.896
Acconto c/caparre	985.984	1.170.896
TOTALE PASSIVO	**985.984**	**1.170.896**

e si rappresenta quanto segue:

- l'importo dei crediti verso la gestione societaria, pari a 50.639.113, è riferito al valore nominale degli immobili cartolarizzati al netto delle vendite effettuate nell'esercizio 2021;
- le disponibilità liquide sono rappresentate dalla sommatoria del conto corrente acceso presso la Banca Monte dei Paschi di Siena dedicato esclusivamente alle operazioni di cartolarizzazione pari a euro 2.227.180;

- i crediti verso la gestione societaria, pari a euro 714.674, rappresentano somme prelevate dal c/c tenuto presso Monte dei Paschi di Siena utilizzate per l'attività di cartolarizzazione come meglio dettagliato in nota integrativa.

Si dà atto che la Società nella nota integrativa ha reso l'informativa prevista dalla Legge n. 124/2017 art. 1, comma 125 e ss.mm. e ii., in ordine ai contributi pubblici ricevuti.

Il Collegio Sindacale, esercente attività di revisione legale dei conti, nella Relazione del 30 giugno 2022, evidenzia che ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. C.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..
Nella parte prima "*Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 39/2010*" il Collegio Sindacale esprime giudizio positivo senza rilievi sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Nella parte seconda "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c.*" il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall'Amministratore Unico, e concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Con riferimento alla Relazione sul rispetto delle direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia – DGR 570/2021, trasmessa dalla Società Puglia Valore Immobiliare S.r.l. relativamente ai valori economici dell'esercizio 2021, asseverata dal Collegio Sindacale, si dà atto che risulta rispettato l'obiettivo di contenimento delle spese di funzionamento in termini di incidenza percentuale sul valore della produzione; in valore assoluto, le spese di funzionamento consuntivate nell'esercizio 2021 subiscono invece un incremento rispetto al 2020 pari a circa euro 32.578.
Con riferimento al rispetto degli altri limiti previsti dalle citate Direttive, si dà atto del rispetto dei limiti medesimi.

Si evidenzia da ultimo che con nota prot. AOO_092/0000663 del 10 Marzo 2022 è stata attivata la procedura di riconciliazione dei rapporti debito-credito ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett j) del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., che la Società Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. ha riscontrato tramite portale Corolla della Regione Puglia il 25 maggio 2022 inviando il dettaglio delle partite creditorie e debitorie nei confronti della Regione Puglia al 31 dicembre 2021, asseverato dal collegio sindacale. Gli esiti della procedura di riconciliazione dei rapporti debito- credito, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett j) del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., sono esposti nella Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto 2021 dell'Amministrazione regionale.

Con riferimento alla Relazione sul Governo Societario, si dà atto che l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 (TUSP) prevede che le società a controllo pubblico predispongano annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e pubblichino contestualmente al bilancio d'esercizio, una relazione sul governo societario nell'ambito della quale:
- informano l'assemblea dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, predisposti ai sensi del comma 2 (art. 6 TUSP);
- indicano gli strumenti di governo societario eventualmente adottati ai sensi del comma 3 (art. 6 TUSP);

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
Servizio Controlli Agenzie, Organismi, Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie

- danno conto delle ragioni per le quali non hanno provveduto all'integrazione degli strumenti di governo societario con quelli previsti dal comma 3 (art. 6 TUSP).

Il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e la Fondazione Nazionale dei commercialisti hanno elaborato uno schema di relazione finalizzato a soddisfare gli obblighi stabiliti dall'articolo 6 del D.lgs. n. 175/2016. Si rammenta, altresì, che il MEF nel documento dal titolo "Indicazioni sul Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" di recente pubblicazione, illustra, in via esemplificativa, i principali contenuti di un Programma-tipo di valutazione del rischio di crisi aziendale e fornisce indicazioni sulle modalità di monitoraggio delle aree di rischio individuate.

A tal proposito, Puglia Valore Immobiliare ha redatto apposita Relazione sul governo societario, nella quale si dà atto che i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti dal TUSP, inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere. In ordine all'informativa richiesta dal comma 3 del richiamato art. 6, nella Relazione si dà atto che la Società, in considerazione delle sue dimensioni e caratteristiche organizzative ed in riferimento all'attività attualmente svolta, non necessiti di ulteriori strumenti di controllo di governo societario ritenendo sufficiente la struttura organizzativa attualmente in essere.

Tanto si rappresenta ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 della Società Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l., ritenendo opportuno formulare le seguenti raccomandazioni:

- rendere con periodicità semestrale all'Amministrazione regionale:
  - il conto dettagliato e analitico delle spese sostenute, indicando separatamente i costi relativi alle attività di cartolarizzazione, i costi per il funzionamento della Società, nonché i costi sostenuti per la valorizzazione dell'Immobile Ex Galateo, dando evidenza della relativa appostazione contabile;
  - il conto delle somme incassate a fronte delle vendite effettuate, da riversare all'Amministrazione Regionale;
- trasmettere all'Amministrazione regionale il cronoprogramma delle attività relative alla valorizzazione dell'Immobile Ex Galateo con evidenza della correlata imputazione per competenza economica dei costi e dei ricavi relativi.

Bari, data di apposizione della firma digitale

P.O. Assistente Specialista
Controlli Interni
Eleonora De Giorgi

Eleonora De Giorgi
21.07.2022
14:37:17
GMT+00:00

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
Giuseppe D. Savino

GIUSEPPE
DOMENICO
SAVINO
21.07.2022
16:25:15 UTC

Il Dirigente della Sezione
Nicola Lopane

Nicola Lopane
21.07.2022 16:38:12
GMT+01:00

5

PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL

Società soggetta a direzione e coordinamento della Regione Puglia

Codice fiscale 07001290720 – Partita iva 07001290720
VIA GENTILE 52 - 70126 BARI BA
Numero R.E.A 524516
Registro Imprese di BARI n. 07001290720
Capitale Sociale € 10.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2021

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	283.256	728.495
II TOTALE CREDITI :	283.256	728.495
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.228.549	697.433
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.511.805	1.425.928
D) RATEI E RISCONTI	368.474	1.040.444
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	1.880.279	2.466.372

PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL Codice fiscale 07001290720

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	10.000	10.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	2.301	2.301
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve	123.781	122.767
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	26.814	1.012
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	162.896	136.080
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	11.076	6.146
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	29.679	23.528
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	240.916	261.381
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	714.672	798.197
D TOTALE DEBITI	955.588	1.059.578
E) RATEI E RISCONTI	721.040	1.241.040
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	1.880.279	2.466.372

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	360	0
5) Altri ricavi e proventi		
b) Altri ricavi e proventi	1.422.024	352.759
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	1.422.024	352.759

PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL Codice fiscale 07001290720

A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.422.384	352.759
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	159	25.767
7) per servizi	1.261.406	209.851
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	72.573	69.912
b) oneri sociali	19.306	23.218
c) trattamento di fine rapporto	6.194	5.187
e) altri costi	1.628	150
9 TOTALE per il personale:	99.701	98.467
10) ammortamenti e svalutazioni:		
b) ammort. immobilizz. materiali	0	475
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	0	475
14) oneri diversi di gestione	23.287	1.233
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.384.553	335.793
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	37.831	16.966
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:		
d5) da altri	59	3
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	59	3
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	59	3
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	59	3
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	37.890	16.969
20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
a) imposte correnti	11.076	15.957
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	11.076	15.957
21) Utile (perdite) dell'esercizio	26.814	1.012

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2021

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,
la società svolge esclusivamente l'attività di cartolarizzazione del credito con cessione di immobili.
Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:
1) Stato patrimoniale;
2) Conto economico;
3) Nota integrativa.
Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.
Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:
- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

Ai sensi dell'art, 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2016 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dal bilancio con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016. In merito si precisa che nei corso del 2016 sono stati modificati ed aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting").
Le principali modifiche che hanno interessato l'informativa finanziaria della Società riguardano:

- L'introduzione del rendiconto finanziario come schema obbligatorio di bilancio,
- L'introduzione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti, debiti e titoli;
- L'eliminazione dello schema di conto economico della sezione straordinaria, con riattribuzione nella parte ordinaria per natura delle voci precedentemente classificate negli oneri e proventi straordinari;
- L'eliminazione dei conti d'ordine, con integrazione dell'informativa fornita in nota integrativa in merito ad impegni, rischi e garanzie prestate.

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).
In particolare:

- La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- I proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incarico o del pagamento;
- I rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- Gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter c.c.;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:
- ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale,
- non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione patrimoniale della Società e sull'andamento e sul risultato dei principali rischi ed incertezze e prospettive progettuali della società, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione dell'Amministratore Unico.

Verranno altresì rispettati gli obblighi pubblicitari previsti dall'art. 35 del D.L. 34/2019 in materia di *"sussidi, vantaggi, contribuiti o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria"*.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31.12.2021 è parte integrante del bilancio di esercizio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1 codice civile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE (art. 2426 c.c.)

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, vengono esposti di seguito i criteri adottati per la valutazione delle voci più significative.

Crediti
I crediti sono stati valutati al valore di presumibile realizzo senza applicazione del criterio di valutazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione e senza l'utilizzo del fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:
– i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati al presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide col valore nominale;
– il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
–le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Patrimonio netto
Il Patrimonio netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi apportati dalla proprietà o autogenerati dalla società, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali.
Il Patrimonio Netto non è determinabile indipendentemente dalle attività e passività, ne consegue che non può parlarsi di valutazione; oggetto di distinte valutazioni, in sede di redazione di bilancio, sono i singoli elementi attivi e passivi che compongono il patrimonio.

Fondi Rischi ed Oneri
Accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.
Le perdite connesse a passività potenziali sono rilevate in bilancio tra i fondi rischi quando sussistono le seguenti condizioni:
- la disponibilità al momento della redazione del bilancio di informazioni che facciano ritenere probabile il verificarsi degli eventi comportanti il sorgere di una passività o la diminuzione di un'attività;
- la possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto subordinato
Il TFR è determinato in conformità al disposto dell'articolo 2120 codice civile e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di bilancio per le categorie di lavoro subordinato e considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

I debiti sono stati valutati al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti
Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:
- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Ricavi e costi
Ai sensi dell'art. 2423 e segg. c.c. sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.
I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi derivanti dall'esecuzione delle commesse pluriennali sono iscritti alla data di maturazione dei corrispettivi.

Proventi e oneri finanziari
Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Società e vengono valutati in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte
Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono state valutate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nell'ambito della situazione patrimoniale.

Si riporta nel seguito una dettagliata descrizione delle voci che compongono lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021.

Attivo

Crediti
Il saldo dei crediti esigibili entro l'esercizio, pari ad € 283.256,00, è costituito dal credito IVA pari ad € 67.392,00 emergente dalla dichiarazione annuale, dal credito nei confronti delle Asl per anticipi di imposte comunali relative agli immobili, pari a € 15.852,00 in conseguenza di atti di pignoramento cui la Società ha dovuto far fronte in quanto soggetto destinatario degli atti giudiziari stessi e, crediti nei confronti del socio unico pari ad € 200.000,00 di cui, quanto a € 50.000,00 relativi alla Determina di impegno della Sezione protezione civile n. 026/2019/356 e quanto a € 150.000,00 relativi alla Determina di impegno della Sezione Raccordo al Sistema regionale della Regione Puglia n. 092/2011/24.
Il decremento del saldo dei crediti è sostanzialmente riconducibile all'incasso di precedenti somme impegnate a favore della nostra Società per l'esercizio dell'attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare.
Il credito IVA si è ulteriormente incrementato e, in quanto asseverato da un professionista autorizzato, sarà oggetto di compensazione cd. "orizzontale" utilizzato quindi per il pagamento di altre imposte, tributi e contributi previdenziali.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide pari complessivamente ad € 1.228.549,00 sono costituite da fondi realmente esistenti e si distinguono in:

- Depositi bancari € 1.227.443,00;
- Denaro e valori bollati in cassa € 1.106,00.

L'ammontare dell'importo dei depositi bancari è costituito dal saldo al 31.12.2021 del conto corrente intrattenuto presso la Banca Intesa San Paolo di € 1.010.879,00 e dal saldo del conto corrente intrattenuto presso la Banca Fineco di € 216.564,00. Si rappresenta altresì che l'incremento rispetto al saldo iniziale corrisponde sostanzialmente all'incasso di € 650.000,00 in data 22/02/2021 (a seguito dell'atto dirigenziale n. 34 del 10/12/2020 in cui era prevista l'erogazione per spese di funzionamento di € 300.000,00 dell'anno 2020, per risorse finanziarie aggiuntive nell'ambito dell'attività di valorizzazione dell'immobile dell'"Ex Sanatorio Antitubercolare A. Galateo" di € 150.000,00 e per l'attività di messa in sicurezza dell'immobile di apposite risorse finanziarie di € 200.000,00) e dell'incasso di € 400.000,00 giusta Determina n. 22/2021 (mandato di pagamento n. 171400) a copertura delle Spese di funzionamento per l'anno 2021.

	Crediti iscritti nell'attivo circolante	Disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	728.495	697.433
Variazioni in entrata		1.347.026
Variazioni in uscita	(445.239)	(815.910)
Valore di fine esercizio	283.256	1.228.549
Quota scadente entro l'esercizio	283.256	1.228.549

Ratei e risconti attivi

Il conto *"Risconti attivi"* nell'esercizio 2021 si è decrementato di € 671.970,00 esponendo così un saldo finale d'esercizio di € 368.474,00. Il conto in questione così come riclassificato è assorbente di tutti quei costi che non hanno ancora avuto la loro manifestazione economica definitiva correlata con i ricavi (in quanto ancora in fase di rendicontazione presso gli Uffici Regionali). Il sensibile decremento è motivato dalla avvenuta Rendicontazione finale, giusta Determina dell'A.U. n. 153 del 15.09.2021, relativa alla definita ristrutturazione del Parco Ex Galateo. L'incremento della voce è determinato dalla contabilizzazione di € 201.035,87 per costi relativi alla realizzazione del Social Housing e di € 143.555,18 inerenti la realizzazione della messa in sicurezza dell'immobile ex Galateo di Lecce. Trattasi pertanto di costi che non hanno ancora avuto la loro manifestazione economica.

	Ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	1.040.444
Variazioni incrementative	344.591
Variazione decrementatiive	(1.016.657)
Valore di fine esercizio	368.474
Quota scadente entro l'esercizio	368.474

Passivo

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 10.000,00, interamente sottoscritto e versato e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva Legale		2.301,00		
Altre Riserve	123.780,00			
TOTALE	**123.780,00**	**2.301,00**		

Trattamento di fine rapporto subordinato

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti inforza a tale data, al netto di eventuali anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	23.528,00
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.151,00
Totale variazioni	6.151,00
Valore di fine esercizio	29.679,00

Debiti

Al termine dell'esercizio 2021 i *"Debiti esigibili entro l'esercizio successivo"*, il cui saldo ammonta ad € 240.916,00 sono formati da acconti ricevuti dalla Asl di Bari per € 150.087,00 relativi ad anticipazioni ricevute dalla stessa ASL a fronte di futuri pagamenti dell'IMU inerenti ad anni precedenti che la nostra Società, in quanto intestataria degli accertamenti si è impegnata a pagare giusta verbale del 5/10/2020, p/acconti ricevuti € 26.232,00; dai debiti v/fornitori € 2.220,00; dai debiti p/fatture da ricevere € 25.798,00; dai debiti tributari € 15.022,00; dei debiti previdenziali e assistenziali € 7.101,00; dai debiti verso dipendenti c/retribuzioni € 6.836,00; dai debiti verso Amministratore c/compensi € 17.855,00, al netto dei conti crediti v/erario p/acc. Ires € 9.002,00; crediti v/erario p/acc. Irap € 1.216,00 e crediti per ritenute acconto subite € 17,00.

I *"Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo"* sono relativi ai costi sostenuti per le operazioni di cartolarizzazione e ammontano a € 714.673,00.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi che ammontano ad € 721.040,00 riportano un saldo di apertura di € 1.241.040,00. Essi, riguardano futuri ricavi a maturare (in quanto ancora in fase di rendicontazione definitiva presso gli Uffici della Regione Puglia); per l'esercizio 2021 alla Società sono stati liquidati dalla Regione Puglia, i seguenti importi: € 240.000,00 con determina di liquidazione n. 84 del 04.05.2021; € 56.657,00 con determina di

liquidazione n. 153 del 15.10.2021; € 150.000,00 con delibera n. 24 del 15.12.2021. Nell'anno 2021 sono stati utilizzati risconti in misura pari a € 1.016.657,00 giusta determina dell'A.U. N. 153 del 15.09.2021 portante la rendicontazione finale del Parco Ex Galateo. Si tratta in buona sostanza di una girocontazione di risconti contabilizzati negli esercizi precedenti, in quanto hanno avuto la loro manifestazione economica nell'anno 2021.

	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	261.381	798.197	1.241.040
Variazioni decrementative	202.437	333.893	496.657
Variazione incrementative	(181.972)	(250.368)	(1.016.657)
Valore di fine esercizio	240.916	714.672	721.040
Quota scadente entro l'esercizio	240.916	714.672	721.040

Conto economico

Il valore della produzione è formato dal contributo che la Regione Puglia ha stanziato a copertura delle spese di funzionamento per l'anno 2021 € 400.000,00 (per l'anno 2020 lo stanziamento fu pari ad € 350.000,00), da € 1.016.657,00 quale posta di ricavi già contabilizzati tra i risconti passivi relativi all'attività di valorizzazione del Parco Ex Galateo di Lecce giunto a compimento nell'anno in corso; da € 5.327,00 relativo a Imposte a credito da Unico, da € 360,00 quali contributi incassati per le partecipazioni alle gare e, da € 39,00 relativi a Abbuoni attivi.

I costi della produzione che ammontano complessivamente ad € 367.896,00 e per l'esercizio 2021 hanno mantenuto un andamento sostanzialmente costante con i precedenti esercizi.

Nel dettaglio i costi sono stati sostenuti come di seguito esposto: Costi per servizi pari complessivamente a € 244.908,00, sono stati contabilizzati: costi per materie prime di cancelleria € 159,00; Costi per consumo di energia e acqua € 3.351,00; Compenso Amm.re € 32.400,00; Competenze Sindaci/Professionisti € 24.960,00; Oneri bancari € 772,00; Tenuta paghe/contabilità/dich. Lav. Aut. € 22.786,00; Assistenza tecnica software € 190,00; Altri costi e servizi deducibili € 22.783,00; Costi sostenuti per l'attività di cartolarizzazione funzionali alle vendite stesse nonché alla valorizzazione degli immobili (pagamenti di parcelle professionali di geometri, ingegneri ed avvocati) costituiti nel dettaglio da Compensi Professionali attinenti l'attività per € 137.507,00; da € 1.016.657,00 quale posta di costi già contabilizzati tra i risconti attivi relativi all'attività di valorizzazione del Parco Ex Galateo di Lecce giunto a compimento nell'anno in corso e, Oneri diversi di gestione € 23.287,00.

Per quanto concerne il costo del personale si segnala un leggero incremento rispetto al precedente esercizio pari a € 1.234,00 imputabile a indennità di missione e rimborsi chilometrici.

Tra i Proventi ed oneri finanziari sono stati contabilizzati Interessi attivi verso Istituti di credito per € 59,00.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate
Al 31.12.2021 non vi sono imposte differite e non sono state iscritte attività per imposte anticipate nel rispetto del principio della prudenza in quanto non si ritiene che vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero.
Le imposte ammontano ad € 11.076,00 e riguardano l'Ires dell'esercizio per € 8.129,00 e l'Irap dell'esercizio per € 2.947,00.

Altre Informazioni

Rapporti con parti correlate

La società non ha avuto rapporti di debiti e crediti nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti.
Nell'anno i ricavi contabilizzati relativi alle erogazioni della Regione Puglia sono stati complessivamente pari a € 400.000,00.

Contributi e sovvenzioni
Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 35 D.L. 34/2019 si comunica che la società nel corso del 2021 non ha ricevuto contributi e/o sovvenzioni dalla Regione Puglia.

Compensi amministratore ed organo di controllo

Si evidenzia che nell'esercizio 2021 sono maturate competenze in favore dell'Amministratore Unico per € 32.400,00 e del Collegio Sindacale in misura di € 24.000,00 (€ 10.000,00 Presidente ed € 7.000,00 ciascun componente).

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile e dell'art. 12, DLgs. 139/15 (abrogazione dell'OIC 22 – Conti d'ordine) si fornisce l'importo aggiornato relativo al valore nominale degli immobili "cartolarizzati" al netto delle vendite effettuate nell'esercizio 2021 ammontante ad € 50.639.113,00.

Si evidenzia altresì, che il saldo del conto corrente bancario acceso presso la Banca Monte Paschi di Siena ammonta ad € 2.227.180,05.

OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

L'operazione di cartolarizzazione rispetta la disciplina indicata nelle "istruzioni per la redazione dei Bilanci degli intermediari Finanziari iscritti nell'elenco speciale, degli Imel, delle Sgr e delle Sim" emanate da Banca d'Italia con il Provvedimento del 16 dicembre 2009.

Essa appare in linea con il contenuto del precedente Provvedimento dell'aprile del 2000 e con la previsione della Legge 130/99 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") laddove viene indicato che "i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni".
Le informazioni relative all'operazione di cartolarizzazione sono presentate anche nell'apposita relazione sulla gestione d'esercizio dell'Amministratore Unico.
Con riferimento alle operazioni della specie, la Banca d'Italia ha espressamente previsto che:

a) Le informazioni contabili relative a ciascuna operazione di cartolarizzazione trovino separata evidenza nella Nota Integrativa;
b) Le informazioni debbano contenere tutti i dati di carattere qualitativo e quantitativo necessari per una rappresentazione chiara e completa di ciascuna operazione.

In particolare, la Banca d'Italia richiede che nella Nota Integrativa siano riportate un quantitativo minimo di informazioni di seguito specificato.
Nelle "Altre informazioni", deve essere predisposta una sezione in cui saranno inserite sinteticamente almeno le seguenti informazioni: importo dei crediti acquistati (valore nominale e di cessione); importo dei titoli emessi, distinguendo per classi di titoli con relativo grado di subordinazione.
Resta salva la previsione sulla base della quale devono essere fornite tutte le informazioni, anche se non espressamente richieste, per fornire un quadro completo della situazione, mentre devono essere omesse quelle che, per natura o per l'eccessivo contenuto, diminuiscano la chiarezza e l'immediatezza dell'informativa del documento.
Per ciascuna operazione effettuata deve essere predisposta una apposita sezione nella quale devono essere riportate almeno le seguenti informazioni.
Informazioni qualitative:

- descrizione ed andamento dell'operazione;
- soggetti coinvolti;
- descrizione delle emissioni;
- operazioni finanziarie accessorie;
- facoltà operative della Società cessionaria e, se diversa, della Società emittente.

Informazioni quantitative

- situazione dei crediti al momento della cessione;
- variazioni in aumento ed in diminuzione intervenute fino alla chiusura dell'Esercizio;
- situazione dei crediti al termine dell'Esercizio;
- evoluzione dei crediti scaduti;
- flussi di liquidità dell'Esercizio;
- situazione delle garanzie e delle linee di liquidità;
- ripartizione dell'attivo e del passivo cartolarizzato per via residua;
- ripartizione dell'attivo cartolarizzato per localizzazione territoriale;
- indicazioni riguardanti il grado di frazionamento del portafoglio.

AVVIO CARTOLARIZZAZIONE

Al fine di dare avvio operativo alla procedura di cartolarizzazione, a **ottobre del 2012** è stata indetta apposita Procedura aperta per l'affidamento dei Servizi di gestione e assistenza tecnica, a fini della valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare oggetto di cartolarizzazione di proprietà della Società PVI.
Con tale Bando di Gara "Puglia Valore Immobiliare" intendeva individuare soggetto specializzato cui affidare attività di assistenza tecnica qualificata per la cartolarizzazione del

patrimonio immobiliare non strumentale delle ASL pugliesi e al contempo individuare il partner finanziario che si doveva occupare dell'erogazione del finanziamento.
Allo scadere del termine per la presentazione delle offerte, nessuna offerta perveniva alla società, in quanto la procedura risultava essere economicamente svantaggiosa, poiché lo stesso operatore doveva occuparsi della parte commerciale e della parte finanziaria che, dato il periodo di congiuntura economica, risultava essere alquanto oneroso.

SCISSIONE DELLA PARTE COMMERCIALE E FINANZIARIA

In tale situazione, poiché l'art. 57 del D.Lgs. 163/2006 consentiva alle Stazioni Appaltanti di aggiudicare contratti pubblici, relativi a lavori, forniture e servizi, mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, qualora, fra le altre ipotesi, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, non sia stata presentata alcuna offerta (comma 2 lett. a); ad aprile 2013, è stata formalmente avviata apposita procedura negoziata e si è proceduto alla trasmissione dell'invito a tutti coloro che a qualsiasi titolo avevano manifestato interesse alla procedura.
Allo scadere del termine per la presentazione delle offerte, la commissione di valutazione ha ritenuto l'unica offerta pervenuta non ammissibile.
Successivamente, a seguito del reiterato esito negativo delle procedure poste in essere e in considerazione del comma 9 dell'art. 125 D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (c.d. Codice degli Appalti) che consentiva alle Stazioni Appaltanti l'acquisizione in economia di beni, servizi, lavori mediante procedura di cottimo fiduciario, qualora l'importo dei servizi fosse inferiore ad € 200.000,00; ed altresì, in considerazione di quanto espresso dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, nel Giudizio di Parifica del Rendiconto Generale della Regione Puglia per l'esercizio 2012, in cui la Corte ha manifestato la necessità che la società "Puglia Valore immobiliare – Società di cartolarizzazione s.r.l." procedesse alla dismissione del proprio patrimonio immobiliare in tempi rapidi.

SUDDIVISIONE IN PORTAFOGLI

Pertanto, con Delibera dell'Amministratore Unico n. 14 del 14 ottobre 2013, si è deciso di procedere alla dismissione del patrimonio della società "Puglia Valore immobiliare – Società di cartolarizzazione s.r.l." mediante suddivisione in lotti, riservandosi di definire l'individuazione dei lotti sulla base dello stato di fatto e di diritto delle unità immobiliari in dismissione, ed alla connessa esigenza di liquidità da parte della Regione Puglia; di separare la procedura di scelta del partner preposto ai servizi di commercializzazione dei beni immobili da quella relativa alla selezione del partner preposto ai servizi di natura finanziaria. In conseguenza sono state esperite le procedure di gara e sono stati individuati i due partner dell'operazione, commerciale, Sovigest S.p.A. e finanziario, Banca Monte dei Paschi di Siena.
Nell'individuazione degli immobili facenti parte di ciascun Portafoglio è opportuno esaminare come vengono definiti i valori di vendita di ciascun immobile ai sensi del D. Lgs 351/2001.
Per quanto riguarda gli immobili venduti tramite asta pubblica, se trattasi di fabbricati il valore da considerare come base d'Asta è quello determinato dall'Agenzia del Territorio; se trattasi di terreni il valore da considerare è quello dell'Agenzia del Territorio decurtato del 30%.
Per tutte le vendite all'asta è previsto un incremento minimo del 2% per la sola partecipazione.
Qualora gli immobili restino invenduti si proporranno in vendita nelle aste successive con lo stesso importo fino alla terza asta, dove subiranno una riduzione del 10% ai sensi della L.R. 27/95 ed entreranno a far parte successivamente di un Bando (c.d. a trattativa privata).
Per quanto riguarda gli immobili venduti tramite opzione ovvero ai legittimi conduttori, in regola con il pagamento dei canoni e degli oneri accessori e sempre che non sia stata accertata l'irregolarità dell'affitto o della locazione, se trattasi di fabbricati il valore da considerare è quello determinato dall'Agenzia del Territorio decurtato del 30%; se trattasi di terreni il valore da considerare è quello dell'Agenzia del Territorio decurtato del 38%.
Poiché le vendite in opzione seguono tempistiche diverse rispetto alle vendite in asta, per semplicità si considereranno separatamente.

ASTE

A gennaio del 2015 è stato pubblicato il Bando relativo alla vendita all'Asta del **Primo Portafoglio.**

Il Bando all'Asta Primo Portafoglio senza decurtazioni di 12 unità immobiliari è stato pari ad € 1.328.319,12;

Il Bando all'Asta Primo Portafoglio con decurtazioni delle stesse unità immobiliari è stato pari ad € 1.060.468,38 quelli aggiudicati sono stati pari a 9 unità immobiliari con un valore a base d'asta pari ad € 920.661,00 per i quali si è realizzato un importo pari ad € 978.402,80;

Proposta Vendite in Opzione Primo Portafoglio senza decurtazioni è stato pari ad € 2.204.490,88

Proposta Vendite in Opzione Primo Portafoglio con decurtazioni di 26 unità immobiliari è stato pari ad €1.477.676,35; di tali unità immobiliari ne sono stati opzionati soltanto 16 ottenendo un valore di realizzo pari ad €1.010.080,35.

Quindi la società ha effettuato un primo versamento alla Regione corrispondente ad € 1.591.798,43.

Ad agosto 2015 è stato pubblicato il bando relativo alla vendita all'Asta di un **Secondo Portafoglio** di immobili.

All'Asta del Secondo Portafoglio sono state individuate 18 unità immobiliari per un totale senza decurtazioni di € 4.610.344,40.

Il Bando all'Asta Secondo Portafoglio con decurtazioni è stato pari ad € 4.038.240,44 di cui quelli aggiudicati sono stati pari a 2 unità immobiliari con un valore a base d'asta pari ad € 21.070,00 per i quali si è realizzato un importo pari ad € 54.150,00.

A marzo 2016 è stato pubblicato il bando relativo alla vendita all'Asta di un **Terzo Portafoglio** di immobili e sono state individuate 24 unità immobiliari per un totale senza decurtazioni € 5.749.712,50

Il Bando all'Asta Terzo Portafoglio con decurtazioni è stato pari ad € 4.211.080,44 di cui quelli aggiudicati sono stati pari a 8 unità immobiliari con un valore a base d'asta pari ad € 2.312.240,00 per i quali si è realizzato un importo pari ad € 2.705.023,00.

Quindi la società ha effettuato un secondo versamento alla Regione corrispondente ad € 1.350.000,00.

A maggio 2017 è stato pubblicato il bando relativo alla vendita all'Asta di un **Quarto Portafoglio** di immobili e sono state individuate 45 unità immobiliari per un totale senza decurtazioni € 5.931.964,40.

Il Bando all'Asta Quarto Portafoglio con decurtazioni è stato pari ad € 5.170.398,44 di cui quelli aggiudicati sono stati pari a 4 unità immobiliari con un valore a base d'asta pari ad € 1.171.870,44 per i quali si realizzerà un importo pari ad € 1.224.124,00.

Dei quali già incassati per due atti conclusi euro 120.124,00.

Nell'anno 2018, per quanto riguarda le altre due vendite all'asta, la società non aveva ancora proceduto alla stipula degli atti definitivi di compravendita. Per il Lotto 200 bis, parte dei terreni oggetto di aggiudicazione sono risultati occupati *sine titulo*; per quanto riguarda l'aggiudicazione del Lotto 172, l'aggiudicatario, così come previsto dal bando, stava provvedendo ad effettuare l'accatastamento.

Nell'anno 2019 la società non ha ancora proceduto alla stipula degli atti definitivi di compravendita. Per il Lotto 200 bis comunque la società ha provveduto ad incassare una ulteriore acconto di € 100.000,00; per quanto riguarda l'aggiudicazione del Lotto 172,

l'aggiudicatario non si è presentato alla stipula dell'atto, perdendo ogni diritto. Pertanto la somma versata a titolo di caparra è stata acquisita a titolo definitivo.

In conclusione è opportuno segnalare che sono stati posti in vendita all'asta complessivamente in tutti i Portafogli 69 unità immobiliari (considerando che il lotto di immobili, qualora resti invenduto viene riproposto nelle successive aste) di cui risultano essere stati aggiudicati 23 unità immobiliari.

Anche nell'esercizio 2020 relativamente, ai beni posti a bando d'asta "Quarto Portafoglio", per i quali è stata realizzata la vendita, la valutazione complessiva attribuita dall'Agenzia delle Entrate è stata di € 1.561.344,00 mentre il valore di realizzo è stato di € 1.224.124,00 risulta versato il solo importo già incassato nel 2019 pari a € 410.407,07.

Nell'esercizio 2021 relativamente, ai beni posti a bando d'asta **"Quinto Portafoglio"**, per i quali è stata realizzata la vendita, la valutazione complessiva attribuita dall'Agenzia delle Entrate è stata di € 521.200,00 mentre il valore di realizzo è stato di € 404.515,50 risulta versato il solo importo già incassato nel 2021 pari a € 285.884,70.

OPZIONI
Per le vendite in opzione la società, a seguito della proposta, riceve all'accettazione un acconto e successivamente alla stipula dell'atto definitivo di compravendita il saldo. Pertanto al 31 dicembre 2021 abbiamo opzioni in corso e opzioni concluse.
La società ha posto in essere 77 opzioni di cui a dicembre 2020, 63 già concluse. Il valore degli immobili proposto in opzione senza decurtazione è stato pari ad € 9.260.816,65.
La società ha posto in essere **complessivamente 82** opzioni di cui a dicembre 2021, 67 già concluse. Il valore degli immobili proposto in opzione senza decurtazione è stato pari ad **€ 10.448.588,25.**

.

Il valore degli immobili proposto in opzione con decurtazione è stato pari ad **€ 6.836.912,44** di cui già incassati al 31/12/2021 € 4.261.902,08.

Per quanto riguarda le altre vendite che seguono la procedura in opzione si sta provvedendo a ultimare le regolarizzazioni (frazionamenti) e di volta in volta a stipulare gli atti definitivi di compravendita.

Nei prospetti di seguito allegati si è proceduto all'elencazione per "unità immobiliari" dei singoli terreni o fabbricati aggiudicati o opzionati separatamente.
In particolare, relativamente alle unità immobiliari vendute in opzione, l'importo realizzato ammonta ad € **737.520,56.**

.

Per maggiore chiarezza si inseriscono di seguito i prospetti relativi a tutte le vendite poste in essere dalla società suddivise per Portafogli per quanto riguarda le aste ed elencazione di tutte le vendite in opzione

ASTA Primo Portafoglio

Numero progressivo	Descrizione Immobile	Stima Terzo Valutatore 2008-Agenzia Entrata	Prezzo a base d'asta decurtato	INCASSATO AL 2016
19	Fabbricato in Altamura	€ 29.150,00	€ 29.150,00	€ 32.500,00
22 bis	Deposito in Altamura	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ 7.400,00
89	Terreno in Carovigno (Br)	€ 443.000,00	€ 443.000,00	€ 452.000,00
94	Fabbricato in Ceglie M.	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 156.000,00
104 bis	Fabbricato in Ceglie M.	€ 1.429,12	€ 1.001,00	€ 10.000,00
194	Terrene in Corsano	€ 71.500,00	€ 50.050,00	€ 55.000,00
199	Terreno in Ugento	€ 140.200,00	€ 98.140,00	€ 100.102,80
210	Terreno in Grottaglie	€ 215.600,00	€ 150.920,00	€ 153.950,00
217	Terreno in Grottaglie	€ 16.000,00	€ 11.200,00	€ 11.450,00
TOTALE		**€ 1.054.079,12**	**€ 920.661,00**	**€ 978.402,80**

ASTA Secondo Portafoglio

Numero progressivo	Descrizione Immobile	Stima Terzo Valutatore 2008-Agenzia Entrata	Prezzo a base d'asta decurtato	INCASSATO AL 2016
213	Terreno in Grottaglie	€ 26.400,00	€ 18.480,00	€ 51.000,00
215	Terreno in Grottaglie	€ 3.700,00	€ 2.590,00	€ 3.150,00
TOTALE		€ 30.100,00	€ 21.070,00	**€ 54.150,00**

ASTA Terzo Portafoglio				
Numero progressivo	Descrizione Immobile	Stima Terzo Valutatore 2008-Agenzia Entrata	Prezzo a base d'asta decurtato	INCASSATO AL 2016
20	Fabbricato in Altamura	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.578,00
22 ter B	Fabbricato in Altamura	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 42.100,00
31	Terreno in Altamura	€ 4.700,00	€ 3.290,00	€ 3.700,00
133	Terreno in Ostuni	€ 526.000,00	€ 368.200,00	€ 391.150,00
134	Terreno in Ostuni	€ 540.000,00	€ 378.000,00	€ 455.190,00
154	Terreno in San Pietro Vernotico	€ 2.150.000,00	€ 1.505.000,00	€ 1.782.000,00
155	Terreno in San Pietro Vernotico	€ 19.000,00	€ 13.300,00	€ 13.570,00
209	Terreno in Grottaglie	€ 13.500,00	€ 9.450,00	€ 9.735,00
TOTALE		**€ 3.288.200,00**	**€ 2.312.240,00**	**€ 2.705.023,00**

ASTA Quarto Portafoglio				
Numero progressivo	Descrizione Immobile	Stima Terzo Valutatore 2008-Agenzia Entrata	Prezzo a base d'asta decurtato	INCASSATO AL 2021
80	Terreno in Monopoli	€ 43.500,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
84	Fabbricato in Brindisi	€ 118.000,00	€ 120.124,00	€ 120.124,00
172	Fabbricato in Nardo	€ 156.000,00	€ 172.000,00	€ 23.400,00
200 bis	Terreni in Castellaneta	€ 1.243.844,40	€ 897.000,00	€ 897.000,00
TOTALE		**€ 1.561.344,40**	**€ 1.224.124,00**	**€ 1.075.524,00**

ASTA Quinto Portafoglio						
Numero progressivo	Descrizione Immobile	Stima Terzo Valutatore 2008- Agenzia Entrata	Prezzo a base d'asta decurtato	PREZZO OFFERTO	INCASSATO AL 2021	DA INCASSARE
105	Terreno Ceglie Messapica (BR)C.da S.Angelo	€ 157.000,00	€ 79.128,00	€ 88.000,00	€ 11.869,20	€ 76.130,80
149	Fabbricato San Pietro Vernotico (BR)	€ 19.200,00	€ 13.824,00	€ 14.515,50	€ 14.515,50	
172	Fabbricato Nardò (LE)	€ 156.000,00	€ 156.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00	
173	Fabbricato Galatina (LE)	€ 67.200,00	€ 67.200,00	€ 72.000,00	€ 72.000,00	
211	Terreno Grottaglie (TA)	€ 121.800,00	€ 48.720,00	€ 50.000,00	€ 7.500,00	€ 42.500,00
TOTALE		**521.200,00**	**€ 364.872,00**	**€ 404.515,50**	**€ 285.884,70**	**€ 118.630,80**

VENDITE OPZIONE						
Descrizione Immobile	Valutazione Agenzia Entrata	IMPORTO OPZIONE (DLGS 351/2001)	INCASSATO AL 2018	INCASSATO AL 2020	INCASSATO a dicembre 2021	RESIDUO
Fabbricato in Altamura	€ 5.600,00	€ 5.600,00	€ 5.600,00			
Terreno in Mola di Bari	€ 86.270,00	€ 53.457,40	€ 53.487,40			
Terreno in Ceglie Messapica	€ 149.570,88	€ 92.733,95	€ 92.733,95			
Terreno in Castellana	€ 111.800,00	€ 69.316,00	€ 69.316,00			
Terreno in Castellana	€ 56.200,00	€ 34.840,00	€ 34.840,00			
Terreno in Castellana	€ 34.950,00	€ 21.669,00	€ 21.669,00			
Terreno in Ceglie Messapica	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00			
Terreno in Ceglie Messapica	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00			
Terreno in Ceglie Messapica	€ 11.900,00	€ 11.900,00	€ 11.900,00			

PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL Codice fiscale 07001290720

Terreno in Ceglie Messapica	€ 29.200,00	€ 29.200,00	€ 29.200,00			
Fabbricato in Altamura	€ 26.800,00	€ 18.760,00	€ 18.760,00			
Terreno in Altamura	€ 722.700,00	€ 448.074,00	€ 448.074,00			
Terreno in Fasano	€ 126.000,00	€ 88.200,00	€ 88.200,00			
Terreno in Ostuni	€ 134.000,00	€ 93.800,00	€ 93.800,00			
Fabbricato in Mesagne	€ 27.200,00	€ 27.200,00	€ 27.200,00			
Fabbricato in Ostuni	€ 16.500,00	€ 11.550,00	€ 11.550,00			
Fabbricato in Altamura	€ 69.650,00	€ 48.755,00	€ 48.755,00			
Terreno in Altamura	€ 12.600,00	€ 8.820,00	€ 8.820,00			
Fabbricato in Ostuni	€ 16.500,00	€ 11.550,00	€ 11.550,00			
Terreno in Santeramo	€ 19.169,00	€ 11.884,78	€ 11.884,78			
Terreno in Santeramo	€ 26.100,00	€ 16.182,00	€ 2.427,00	€ 13.755,00		
Terreno in Santeramo	€ 18.705,00	€ 11.597,10	€ 11.600,00			
Terreno in Santeramo	€ 71.963,50	€ 44.617,70	€ 44.617,70			
Terreno in Santeramo	€ 62.543,75	€ 56.573,13	€ 5.816,57		€ 50.756,56	
Terreno in Santeramo	€ 36.787,70	€ 23.308,09	€ 23.308,09			
Terreno in Santeramo	€ 46.852,00	€ 29.512,04	€ 1.780,21	€ 27.731,83		
Terreno in Santeramo	€ 80.070,00	€ 49.643,40	€ 7.446,51	€ 42.196,89		
Terreno in Santeramo	€ 107.033,60	€ 66.360,63	€ 66.360,63			
Terreno in Santeramo	€ 20.880,00	€ 12.945,60	€ 12.945,60			
Terreno in Santeramo	€ 49.650,00	€ 30.781,00	€ 30.781,00			
Terreno in Santeramo	€ 16.065,00	€ 9.960,30	€ 9.960,30			

PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL Codice fiscale 07001290720

Terreno in Santeramo	€ 57.708,33	€ 41.550,00	€ 9.789,25	€ 31.760,75		
Terreno in Santeramo	€ 59.325,20	€ 36.781,62	€ 36.781,62			
Terreno in Santeramo	€ 301.652,00	€ 189.649,32	€ 68.046,62	€ 124.227,16		
Terreno in Santeramo	€ 43.271,70	€ 26.828,45	€ 4.024,27	€ 22.804,18		
Terreno in Santeramo	€ 126.186,00	€ 78.230,99	€ 78.230,99			
Terreno in Santeramo	€ 81.173,88	€ 50.327,99	€ 50.327,99			
Terreno in Santeramo	€ 39.457,00	€ 24.462,00	€ 24.462,00			
Terreno in Santeramo	€ 26.688,00	€ 16.546,56	€ 16.546,56			
Terreno in Santeramo	€ 140.766,66	€ 110.611,00	€ 13.033,95	€ 91.879,05		€ 5.698,00
Terreno in Santeramo	€ 45.036,00	€ 27.800,00	€ 27.800,00			
Terreno in Santeramo	€ 54.595,00	€ 24.362,90	€ 3.654,44	€ 20.708,46		
Terreno in Santeramo	€ 60.860,00	€ 37.733,20	€ 5.659,98	€ 32.073,22		
Terreno in Santeramo	€ 23.870,00	€ 14.800,00	€ 2.200,00	€ 12.580,00		
Terreno in Santeramo	€ 29.483,10	€ 18.279,52	€ 18.279,52			
Terreno in Santeramo	€ 24.224,00	€ 15.018,88	€ 15.018,88			
Terreno in Santeramo	€ 22.729,00	€ 14.091,98	€ 14.091,98			
Terreno in Santeramo	€ 54.311,60	€ 33.053,00		€ 33.053,00		
Terreno in Santeramo	€ 24.085,45	€ 14.932,98		€ 14.932,98		
Terreno in Santeramo riperiziato ai sensi dell'art. 10 ..353/2000)	€ 217.082,00	€ 134.591,00	€ 20.000,00	€ 114.591,00		
Terreno in Santeramo		€ 38.071,00	€ -	€ 6.710,74		€ 31.360,26
Terreno in Alessano	€ 97.600,00	€ 60.552,00	€ 60.552,00			
Terreno in Alessano	€ 10.000,00	€ 6.200,00	€ 930,00			€ 5.270,00

PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL Codice fiscale 07001290720

Terreno in Alessano	€ 10.000,00	€ 6.200,00	€ 930,00			€ 5.270,00
Terreno in Alessano	€ 30.000,00	€ 18.600,00	€ 2.790,00			€ 15.810,00
Terreno in Alessano	€ 38.000,00	€ 23.560,00	€ 3.534,00			€ 20.026,00
Terreno in Castrignano	€ 5.800,00	€ 3.596,00	€ 3.596,00			
Terreno in Castrignano	€ 29.210,00	€ 18.110,00	€ 2.720,00	€ 15.390,00		
Terreno in Gagliano	€ 27.100,00	€ 16.802,00	€ 2.520,30	€ 14.281,70		
Terreno in Taurisano	€ 13.500,00	€ 8.370,00	€ 1.255,50	€ 7.114,50		
Terreno in Taurisano	€ 27.000,00	€ 19.809,00	€ 19.809,00			
Terreno in Taurisano	€ 22.500,00	€ 13.950,00	€ 13.950,00			
Terreno in Taurisano	€ 29.250,00	€ 18.135,00	€ 18.135,00			
Terreno in Taurisano	€ 15.750,00	€ 9.765,00	€ 9.765,00			
Terreno in Taurisano	€ 15.750,00	€ 9.765,00	€ 9.765,00			
Terreno in Taurisano	€ 69.750,00	€ 43.245,00	€ 43.245,00			
Terreno in Taurisano	€ 18.000,00	€ 11.160,00	€ 11.160,00			
Terreno in Gallipoli	€ 90.187,20	€ 55.916,06	€ 8.387,41	€ 47.528,65		
Fabbricato in Brindisi	€ 237.000,00	€ 237.000,00	€ 35.550,00	€ -		€ 201.450,00
Terreno in Cerignola	€ 3.069.306,50	€ 1.902.703,00	€ 285.405,45	€ 155.195,25		€ 1.462.093,30
Terreno in Cerignola	€ 849.565,10	€ 526.730,36	€ 77.000,00	€ 53.167,00		€ 446.563,35
Terreno in Cerignola	€ 726.490,00	€ 450.423,80	€ 67.000,00	€ 81.000,00	€ 2.000,00	€ 300.423,80
Terreno in Cerignola	€ 68.827,20	€ 42.673,00	€ 6.400,00	€ 36.273,00		
Terreno in Cerignola	€ 31.846,50	€ 19.745,00	€ 2.962,00			€ 16.783,00

PUGLIA VALORE IMMOB.SOC.CART.SRL Codice fiscale 07001290720

Terreno in Cerignola	€ 14.192,40	€ 8.799,29	€ 1.319,89	€ 7.479,40		
Terreno in Cerignola	€ 53.238,00	€ 41.534,42	€ 6.230,16	€ 35.304,26		
Fabbricato Altamura	€ 47.000,00	€ 32.900,00		€ 32.900,00		
Fabbricato Napoli	€ 156.600,00	€ 109.620,00			€ 16.443,00	€ 93.177,00
Terreno in Cerignola	€ 45.000,00	€ 27.900,00			€ 4.186,00	€ 23.714,00
Terreno Santeramo	€ 12.960,00	€ 8.035,00			€ 8.035,00	
Fabbricato Bari	€ 42.900,00	€ 42.900,00			€ 42.900,00	
Fabbricato Napoli	€ 876.000,00	€ 613.200,00			€ 613.200,00	
TOT	**€ 10.448.588,25**	**€ 6.836.912,44**	**€ 2.449.743,50**	**€ 1.074.638,02**	**€ 737.520,56**	**€ 2.627.638,71**

Situazione dell'operazione al 31/12/2021
Progressivo riassuntivo delle attività cartolarizzate

Descrizione	Situazione al 31/12/2021	Situazione al 31/12/2020
ATTIVITA' CARTOLARIZZATE	**50.639.113,00**	**51.643.055,00**
Crediti verso la gestione societaria	50.639.113,00	51.643.055,00
DISPONIBILITA' RINVENIENTE DALLA GESTIONE DEI CREDITI	**2.941.854,00**	**1.246.331,00**
Disponibilità liquide	2.227.180,00	448.134,00
Crediti verso la gestione societaria	714.674,00	798.197,00
TOTALE ATTIVO	**53.580.967,00**	**52.889.386,00**
FINANZIAMENTI RICEVUTI PER ANT.NI C/C		
ALTRE PASSIVITA'	**985.984,00**	**1.170.896,00**
Acconto c/caparre	985.984,00	1.170.896,00
TOTALE PASSIVO	**985.984,00**	**1.170.896,00**

In merito alle voci testè elencate si puntualizza quanto segue: l'importo dei Crediti verso la gestione societaria è riferito al valore nominale degli immobili "cartolarizzati" al netto degli incassi effettuati nell'esercizio 2021; le disponibilità liquide sono rappresentate dalla

sommatoria del conto corrente acceso presso la Banca Monte dei Paschi di Siena dedicato esclusivamente alle operazioni di cartolarizzazione (incassi dalle vendite e rimesse alla Regione Puglia) pari ad € 2.227.180,00; i crediti verso la gestione societaria sono relativi a compensi per operazioni inerenti l'attività di cartolarizzazione che vengono finanziariamente sostenute dalla gestione inerente l'attività medesima di cartolarizzazione, il cui "impegno economico" però è rimasto a carico della gestione ordinaria; i debiti per acconto caparre sono riferiti alle caparre temporaneamente incamerate quale impegno all'acquisto e che verranno stornate all'atto di vendita.

L'ammontare complessivo delle disponibilità liquide sarà riversato, a richiesta, nelle casse del socio unico Regione Puglia.

A proposito del conto corrente tenuto presso il Monte dei Paschi di Siena si evidenzia che a tutto il 2018 dal medesimo, sono stati prelevati € 600.751,45 utilizzati come segue:

€ 600.751,45

Considerato che tra gli immobili trasferiti alla società di cartolarizzazione rientra l'immobile denominato "Ex Galateo", sito in Lecce, costituito da un importante edificio con annesso parco;
considerato che con DGR 749 del 13 aprile 2015 la Giunta regionale, nell'ambito di un Accordo di Programma Quadro, ha stabilito di destinare un contributo di Euro 1.200.000,00 per la riqualificazione dall'area esterna da destinarsi a parco urbano da parte di codesta società, nell'ottica della valorizzazione finalizzata alla successiva dismissione dell'intera area;
considerato che la società Puglia Valore Immobiliare aveva già sostenuto le spese per l'affidamento dell'incarico di progettazione e che quindi non era possibile attendere la data di liquidazione prevista dal disciplinare sottoscritto con la Regione, l'amministratore con Deliberazione n. 66 del 19 dicembre 2016 ha ritenuto di effettuare una movimentazione di cassa per l'apertura del conto corrente dedicato BNL per la valorizzazione del parco dell'ex ospedale Galateo (Lecce), corrispondente ad **€ 200.000,00** e che alla liquidazione provvederà a reintegrare.
Ed ancora costi per Oneri bancari **€ 1.328,87**; Interessi passivi **€ 72.061,75;** Spese Professionisti - Imprese **€ 290.499,14** (Sovigest Spa € 138.336,26; Avv. Di Serio € 664,56; Avv. Amato € 11637,49; Avv. Ciocia € 2.323,04; Avv. Capogrosso € 3.826,94; Ing. Barbara € 68.241,93; Geom. Spedicato € 18.451,62; Avv. Macrì € 31.920,00; Avv. Gigli € 3.353.30; Avv. Lillo € 11.744,00;); Versamento Banco Napoli Spese Professionisti nota 10/10/2016 **€ 17.021,00;** Organismo di mediazione e conciliazione **€ 102,10;** Contributo unificato **€ 777,00;** per un totale complessivo di **€ 381.789,86** cui va sommato l'ulteriore saldo risalente al 31.12.2015 di **€ 18.961,59** relativo a girocontazioni di interessi ed oneri passivi dal Monte dei Paschi di Siena per il periodo 06.10.2014 – 31.12.2015.

Nell'esercizio 2019 il conto presenta ulteriori prelevamenti ed un versamento il cui saldo algebrico ammonta ad euro:

€ 70.258,20

Come detto quindi all'importo innanzi evidenziato, si sommano relativamente all'esercizio 2019 ulteriori costi in misura complessiva di **€ 118.258,20** di cui costi per Oneri bancari **€ 375,61**; Spese professionisti – Imprese € **98.206,50** (Sovigest S.p.A. € 12.500,00; avv. Lillo € 4.275,20; avv. Macrì € 40.614,40; ing. Barbara € 40.816,90); Imposte di registro, Tributi locali € **19.676,09**.

Puglia valore immobiliare s.r.l. ha provveduto a riversare nel conto corrente MPS, nell'anno 2019 l'importo di € **48.000,00** precedentemente utilizzato.

Nell'esercizio 2020 il conto corrente MPS presenta ulteriori prelevamenti e versamenti il cui saldo ammonta ad euro:

€ 127.187,36

Come detto quindi agli importi innanzi evidenziati, si sommano relativamente all'esercizio 2020 ulteriori costi in misura complessiva di **€ 145.590,56** di cui costi per Oneri bancari **€ 336,65**; Spese professionisti – Imprese **€ 124.482,16** (avv. Macrì € 79.528,35; ing. Barbara € 33.848,51; Ing. Scrimieri € 6.947,20; avv. Romanelli € 4.158,10); anticipazioni parco ex Galateo **€ 20.020,00** e spese allacciamento Enel parco ex Galateo **€ 751,75**, al netto di somme ristornate per complessivi **€ 18.403,20** (per sopravvenienze attive).

Si evidenzia inoltre che, nell'esercizio 2020 sono state rimesse alla Regione Puglia somme per l'ammontare complessivo di **€ 800.000,00.**

Nell'esercizio 2021 il conto corrente MPS presenta ulteriori prelevamenti e versamenti il cui saldo ammonta ad euro:

€ 1.779.045,55

Come detto quindi agli importi innanzi evidenziati, si sommano relativamente all'esercizio 2021 ulteriori costi in misura complessiva di **€ 253.368,88** di cui costi per Oneri bancari € 351,85; Spese professionisti – Imprese € 67.914,28 (avv. Macrì € 16.247,51; ing. Barbara € 5.415,61; Arch. Mantovano € 33.845,05; avv. Sergio € 9.506,11; Info € 2.900,00); Versamenti Comune di Bari per IMU anni 2013 e 2014 (di competenza ASL Bari) € 183.433,25; Versamento comune di Grottaglie IMU € 1.669,50; al netto di somme ristornate dalla ASL di Bari per il pagamento delle annualità IMU di propria competenza ma di volta in volta notificate a PVI s.r.l. per **€ 333.520,62**; **€ 1.698.893,81** per entrate da incassi di opzioni.

Pertanto, il conto corrente Monte dei Paschi di Siena che al 1° Gennaio 2020 riportava un saldo di € 448.134,50 riporta uscite per € 253.368,88, entrate per incassi da opzione per € 2.032.414,43 per un **saldo finale al 31 dicembre 2021 di € 2.227.180,00.**

Si ribadisce infine, che i criteri di valutazione fin qui esposti utili per la redazione del bilancio sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.
Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2021 e la proposta di destinazione dell'utile come sotto indicata.
Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite
Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'amministratore unico ne propone la destinazione a riserva straordinaria.

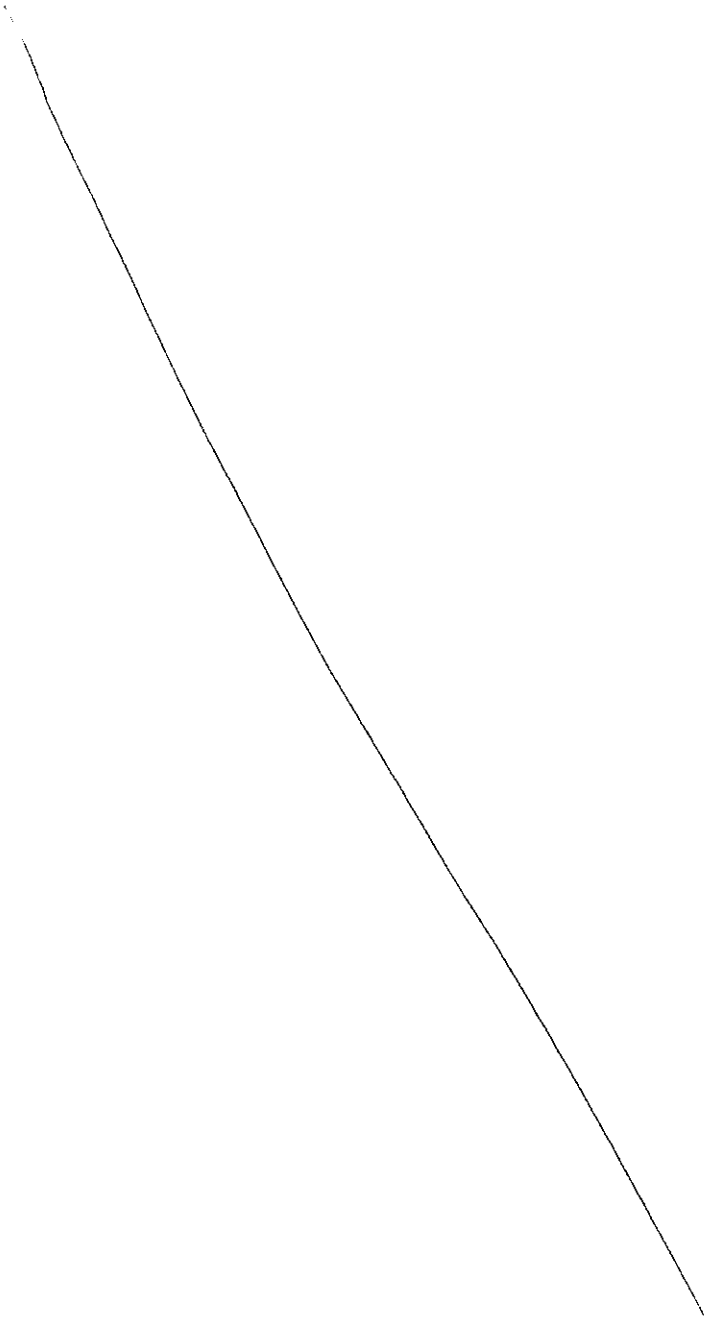
L'amministratore unico
(Cataldo Balducci)

Dichiarazione di conformità

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto Cataldo Balducci, amministratore unico, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello trascritto che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge sui libri sociali tenuti dalla società ai sensi di legge.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese



Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Oggetto: Relazione sulla gestione dell'Amministratore Unico al 31/12/2021.

La società Puglia Valore Immobiliare srl attualmente risulta impegnata oltre che nell'attività di dismissione, anche nell'attività di valorizzazione degli immobili già oggetto di assegnazione da parte della Regione Puglia.

Di seguito si trasmette un aggiornamento circa le attività in corso di svolgimento da parte della società Puglia Valore Immobiliare srl:

1. Dismissione

L'attività di dismissione degli immobili, avviene seguendo due metodologie, la vendita all'Asta e la Vendita in opzione. In data 10 giugno u.s. la società ha provveduto alla pubblicazione del Bando di Vendita all'Asta del "Quinto Portafoglio" per un valore corrispondente a euro 5.412.381,15.

Tale procedura si è conclusa con l'aggiudicazione di cinque immobili per i quali la società incasserà € 404.515,50. Ad oggi sono stati sottoscritti tre atti di compravendita per un valore pari a euro 285.884,70.

Tale importo comprende le compravendite a titolo definitivo (sia Opzioni che Aste) che le somme incassate a titolo di caparra per atti di compravendita non ancora conclusi.

Relativamente al valore del patrimonio immobiliare quantificato al 31.12.2021 in misura di euro **50.639.113,00** va evidenziato quanto segue:

Per quanto concerne gli immobili soggetti all'attività di valorizzazione il cui valore ammonta a euro **21.782.000,00**, non è prevista l'immediata dismissione. Si tratta nello specifico di:

- Ex Presidio Ospedaliero "Galateo", sito in Lecce alla Via Camassa, per un valore di euro **15.850.000,00**, oggetto di finanziamento a valere sulle risorse di cui al MIMS - Programma innovativo per la qualità dell'abitare.
- Ex Istituto Nautico, sito in Bari alla via A. Gimma n. 291, per un valore di euro **4.536.000,00**, oggetto di un contratto di comodato di durata trentennale con l'ADISU (Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario). Tanto ne consente loro cura, la valorizzazione e l'utilizzo come collegio universitario.

- Ex istituto INAM sito in Castellaneta alla Via Verdi n. 12, pari ad un valore di euro **1.396.000,00** per il quale, con la Provincia di Taranto è stato sottoscritto un contratto di comodato d'uso allo scopo di valorizzare e manutenere un altro immobile.

La residua somma di euro **28.857.113,00** sarà oggetto di dismissione tramite aste e opzioni, considerando che, come normativamente previsto in sede di determinazione del prezzo a base d'asta la società effettua le seguenti decurtazioni:

- Per quanto riguarda la parte delle vendite in opzione (immobili condotti in locazione) è applicato ai sensi di legge uno sconto del 30% se trattasi di fabbricato ad uso residenziale ed uno sconto del 38% se trattasi di terreno ad uso agricolo.
- Per quanto riguarda la parte delle vendite all'asta lo sconto riguarda esclusivamente i terreni, che ai sensi di legge godono di uno sconto del 30%. Inoltre alla terza asta deserta, così come previsto dalla normativa della Regione Puglia, si applica uno sconto del 10% su terreni e sui fabbricati.

Si è in procinto di pubblicare il Bando per il "Sesto Portafoglio" in cui verranno inseriti anche gli immobili non venduti nei precedenti bandi.

2.Valorizzazione

Per quanto riguarda il compendio immobiliare Ex Galateo sito in Lecce corrispondente al lotto 174, ad oggi la società, a seguito della ammissione definitiva al finanziamento a valere sulle risorse di cui al MIMS - Programma innovativo per la qualità dell'abitare, sta procedendo con l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva al RTP, vincitore del Concorso di Progettazione, così come stabilito dalla procedura di gara.

3. Ricognizione

Per il trasferimento degli ulteriori immobili che la società Puglia Valore immobiliare provvederà a dismettere, in esecuzione della DGR 2190/2016, si sta procedendo con la richiesta dei Certificati di Destinazione Urbanistica al fine di effettuare il trasferimento notarile degli immobili.

Inoltre sempre rientrante nell'attività di ricognizione, ai sensi della L.R. n. 16/2010 come modificata dall'art. 9 della Legge Regionale n. 26/2020, la società PVI provvederà anche alla dismissione del patrimonio immobiliare dell'Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale, per

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

il quale si è provveduto ad affidare le operazioni di valutazione tecnico-giuridica ed estimativa in estensione alle società di valutazione già selezione con procedura di evidenzia pubblica. Tale attività è in procinto di concludersi.

L'Amministratore Unico

Prof. Cataldo Balducci

PUGLIA VALORE IMMOBILIARE SOC. CART. SRL

VIA GENTILE,52-70126 BARI

R.E.A. N.524516

REGISTRO IMPRESE DI BARI N.07001290720

C.F. e PARTITA IVA 07001290720

CAPITALE SOCIALE € 10.000,00 i.v.

Società soggetta alla Direzione e Coordinamento della Regione Puglia

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea del Socio Unico della Puglia Valore Immobiliare società di cartolarizzazione srl

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c. Il collegio è stato nominato con verbale di assemblea del 17 luglio 2017.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Puglia Valore Immobiliare società di cartolarizzazione srl , costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dalla nota integrativa, dalla relazione sul governo societario e dalla relazione dell'amministratore unico.
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria della società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile*

del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L' amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza secondo quanto previsto dalla legge.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

2

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato al responsabile delle attività di *governance*, identificato ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La responsabilità del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 compete all'amministratore unico della Puglia Valore Immobiliare Soc. Cart. srl. La società non ha redatto la relazione sulla gestione rientrando nei parametri di cui all'art.2435 bis del C.C. Ha redatto una informativa sintetica sull'attività svolta nel corso dell'anno 2021 nonché una relazione sul governo societario.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Puglia Valore Immobiliare Soc. Cart. srl al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo ricevuto notizie dall'amministratore unico in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritto, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il risultato di esercizio evidenzia un utile netto di € 26.814 che trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	0	0	0
ATTIVO CIRCOLANTE	1.511.805	1.425.928	85.877
RATEI E RISCONTI	368.474	1.040.444	-671.970
TOTALE ATTIVO	1.880.279	2.466.372	-586.093

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	scostamento

PATRIMONIO NETTO	162.896	136.080	26.816
FONDI PER RISCI E ONERI	11.076	6.146	4.930
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAV. SUBORD.	29.679	23.528	6.151
DEBITI	955.588	1.059.578	-103.990
RATEI E RISCONTI	721.040	1.241.040	-520.000
TOTALE PASSIVO	**1.880.279**	**2.466.372**	**-586.093**

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	scostamento
RICAVI DELLE VENDITRE E DELLE PRESTAZIONI	360	0	360
ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.422.024	352.759	1.069.265
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.422.384	352.759	1.069.625
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.384.553	335.793	1.048.760
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DI PROD. (A-B)	37.831	16.966	20.865
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	37.890	16.969	20.921
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	11.076	15.957	-4.881
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	26.814	1.012	25.802

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

5

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del Bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall'amministratore unico.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.

Bari 30 giugno 2022

Il collegio sindacale

Dott. Luigi PERRINI (Presidente)

Dott.ssa Filomena Luana GIGANTE (Sindaco effettivo)

Dott. Giuseppe GIANFORTE (Sindaco effettivo)

6

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

La Società Puglia Valore Immobiliare s.r.l., in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

La società, nella redazione del presente documento, si è attenuta ai contenuti proposti dal documento redatto dalla Fondazione Nazionale dei Dottori Commercialisti nel marzo 2019, opportunamente integrati dalle indicazioni fornite dal Mef nel documento dal titolo "Indicazioni sul Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" di recente pubblicazione sul sito della Struttura di monitoraggio sulle partecipazioni delle PA. Tale ultimo documento fornisce istruzioni pratiche alle società controllate dalle amministrazioni pubbliche per dare corso alle previsioni dell'art. 6 del TUSP, che inseriscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale tra gli strumenti necessari per dare attuazione ai principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione di tali società. Il presente Programma viene presentato all'Assemblea dei soci e sarà pubblicato contestualmente al bilancio di esercizio.

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:
"*Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4*".

Ai sensi del successivo art. 14:
"*Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento* [co.2].
Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].
Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].
Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti

straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma |co. 5|".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del 14giugno 2022 che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "*la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività*".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "*probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica*"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "*si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni*" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "*lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate*".

In tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "*la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento*";
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;

- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

a) Indicatori di solvibilità

		2021	2020	2019	2018
Margine di disponibilità	Attivo circolante – passività correnti				
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / passività correnti				
Margine di tesoreria	(liquidità differite+liquidità immediate) – passività correnti				
Quoziente di tesoreria	(liquidità differite+liquidità immediate) / passività correnti				

b) Indicici di redditività

		2021	2020	2019	2018
ROE netto	Risultato netto/mezzi propri medi				
ROE lordo	Risultato lordo/mezzi propri medi				

c) Indicici reddituali

	2021	2020	2019	2018
Valore della produzione operativa				
Margine operativo lordo				
Risultato operativo				
EBIT integrale				
Risultato netto				

2.2. Indicatori prospettici

La Società ha individuato il seguente indicatore per l'analisi prospettica:

	Anno n + 1
Indicatore di sostenibilità del debito	
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	

3. MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

"*L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]*
Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]
Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]
I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].
Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]"

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2021.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo con deliberazione in data 14 giugno 2021, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2021, sono di seguito evidenziate.

1. La Società.

Puglia Valore Immobiliare s.r.l. – Società di cartolarizzazione è stata costituita in data 18.01.2010 ed ha per oggetto sociale:
L'attività di cartolarizzazione, ai sensi dell'art. 84 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 e delle disposizioni ivi richiamate, dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare non strumentale delle aziende sanitarie locali (asl) e aziende ospedaliere pugliesi, già di proprietà delle stesse ed alienato alla regione puglia, relativamente al ripianamento del disavanzo sanitario, in virtu' di quanto previsto all'articolo 1 della legge regione puglia 5 giugno 2007 n.16. la società potrà effettuare le operazioni di cartolarizzazione mediante emissione di titoli ovvero assunzione di finanziamenti. per ogni operazione saranno individuati i beni immobili destinati al soddisfacimento dei diritti dei portatori dei titoli e dei concedenti i finanziamenti. gli immobili, e/o ogni altro diritto agli stessi collegato, acquisiti dalla società nell'ambito di ciascuna operazione di cartolarizzazione, costituiscono patrimonio separato da quello della società e da quelli relativi ad eventuali altre operazioni di cartolarizzazione compiute

dalla società. Ognuno di tali patrimoni separati è destinato in via esclusiva al soddisfacimento dei diritti incorporati nei titoli emessi – dalla società medesima o da altri enti - per finanziare l'acquisto dei crediti che del suddetto patrimonio fanno parte, nonchè al pagamento dei costi della procedura di cartolarizzazione. su tale patrimonio non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi dalla società ovvero dai concedenti i finanziamenti da essa ottenuti. La società potrà compiere tutte le prestazioni accessorie, affini e strumentali più utili e necessarie per il conseguimento dell'oggetto sociale. La società può incaricare soggetti terzi per la prestazione di servizi di gestione amministrativa, di cassa e di pagamento, di cessione, vendita o trasferimento, anche a titolo fiduciario, relativamente ai beni oggetto di ciascuna operazione di cartolarizzazione; può effettuare operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie dei fondi derivanti dalla gestione e dalla vendita dei beni acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai summenzionati titoli o finanziamenti. Alla società possono essere conferiti diritti pieni o parziali sui beni immobili facenti parte del patrimonio disponibile oggetto della procedura di cartolarizzazione. L'operazione di cartolarizzazione in corso rispetta la disciplina indicata nella "istruzioni per redazione dei Bilanci degli intermediari Finanziari iscritti nell'elenco speciale, degli Imel, della Sgr e delle Sim". L'operazione di cartolarizzazione è stata avviata nell'ottobre 2012 e con successiva Delibera dell'Amministratore Unico del 14 ottobre 2013 si è deciso di procedere all'operazione di dismissione del patrimonio assegnato alla società "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione attraverso la suddivisione in lotti/portafogli. A giugno 2021 la società ha provveduto alla pubblicazione del Bando di Vendita all'Asta del "Quinto Portafoglio" per un valore corrispondente a euro 5.412.381,15.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2021 è il seguente:

100% delle quote di proprietà della Regione Puglia.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da un amministratore unico, nominato con delibera assembleare in data 18.01.2010, e resta in carica sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2021.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 17.07.2017 in carica sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 attualmente è in regime di *prorogatio.*

Compongono il Collegio Sindacale:

Perrini Luigi Presidente;

Gigante Filomena Luana	Sindaco;
Gianfreda Giuseppe	Sindaco;
De Mote Serafina Anna Maria	Sindaco Supplente;
Rizzi Roberto Pio	Sindaco Supplente.

La revisione è affidata al medesimo Organo.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2021 è la seguente:

Arch. Carmela D'Onghia: assunta in data 20.02.2015 con la qualifica di assistente tecnico amministrativo Livello D1

Avv. Antonia Montrone: assunta in data 20.02.2015 con la qualifica di impiegata Livello D1.

La Società ha provveduto – ai sensi dell'art. 25, co.1, del d.lgs. 175/2016 - a effettuare la ricognizione del personale in servizio al 30/9/2017 e a trasmettere l'elenco del personale eccedente alla Regione.

Con riferimento all'obbligo introdotto dall'art. 6, comma 2 del D. Lgs 175/2016 – Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica – di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario si sottolinea che la ns società non è dotata di immobilizzazioni proprie.
Si evidenzia come la società tenga costantemente sotto controllo i principali indicatori dello stato di salute sul fronte finanziario ed economico patrimoniale.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2021.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale, secondo quanto di seguito indicato.
La Società adotta il programma di valutazione dei rischi, il cui ultimo aggiornamento è del 14 giugno 2022 includendo in quest'ultimo la valutazione del rischio biologico relativo a Corononavirus.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;

- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

a) Indicatori di solvibilità

		2021	2020	2019	2018
Margine di disponibilità	Attivo circolante – passività correnti	1.270.889,00	1.164.548,00	369.525,00	406.327,00
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / passività correnti	6,27	5,45	1,51	1,65
Margine di tesoreria	(liquidità differite+liquidità immediate) – passività correnti	1.270.889,00	1.164.548,00	369.525,00	406.327,00
Quoziente di tesoreria	(liquidità differite+liquidità immediate) / passività correnti	6,27	5,45	1,51	1,65

I dati su margine e quoziente di solvibilità evidenziano una buona capacità della società di fa fronte, a breve medio termine, alle passività correnti.

b) Indici di redditività

		2021	2020	2019	2018
ROE netto	Risultato netto/mezzi propri medi	19,70 %	0,75 %	40,08%	2,94%
ROE lordo	Risultato lordo/mezzi propri medi	27,80 %	12,56 %	49,60%	8,24%

c) Indicatori reddituali

	2021	2020	2019	2018
Valore della produzione operativa	1.422.384	352.759	532.322	330.542
Margine operativo lordo	37.831	17.441	55.801	9.992
Risultato operativo	37.831	16.966	55.801	9.992
EBIT integrale	37.890	16.969	55.805	10.006
Risultato netto	26.814	1.012	45.106	4.802

Per quanto riguarda la redditività dell'impresa, Puglia Valore Immobiliare è una società in house che svolge le proprie attività esclusivamente verso il socio unico Regione Puglia e che persegue un sostanziale equilibrio tra costi e ricavi della società, questi ultimi di fatto configurandosi come un mero ristoro dei costi sostenuti per la realizzazione dei compiti affidati alla struttura dal socio.

Le risultanze che emergono dal complesso dell'analisi dell'andamento della gestione svolta nella presente relazione evidenziano una sostanziale stabilità dell'assetto economico patrimoniale della società, tanto più confortate dalle auspicate prospettive di alimentazione di attività da parte dell'amministrazione nell'immediato futuro, nonché un tendenziale miglioramento anche sul fronte della disponibilità finanziaria.

Tanto è stato altresì possibile, anche per l'esercizio 2021, grazie alla disponibilità del credito IVA utilizzabile in compensazione "orizzontale". E' stata infatti presentata la Dichiarazione IVA per l'anno 2021 asseverata dal professionista incaricato.

Non si ravvisano elementi di possibili crisi aziendale a breve-medio termine.

La società intende comunque dotarsi nel corso del corrente esercizio di ulteriori procedure di monitoraggio dell'andamento della gestione che consentano di valutare ex ante l'insorgenza di possibili fattori di crisi.

6.1.1. Esame degli indicatori prospettici

La Società ha individuato l'indicatore DSCR per l'analisi prospettica, che esprime il «rapporto di copertura del servizio del debito». È un indice che misura la sostenibilità finanziaria del debito aziendale, cioè la capacità futura (nei prossimi 6 mesi) di un'impresa di onorare i propri debiti finanziari con i flussi di cassa generati dalla gestione operativa.

Il DSCR è un indice che ha al numeratore il "cash flow operativo" e al denominatore il "cash flow al servizio del debito". È un indice importante, perché ci fa capire se un'azienda produce, dalla sua gestione caratteristica, un ammontare di cassa sufficiente a pagare i debiti contratti.

Il DSCR si calcola ponendo:

- al numeratore: le risorse disponibili, le liquidità iniziali più tutte le entrate finanziarie dei prossimi 6 mesi, meno tutte le uscite finanziarie dei 6 mesi (escluse le uscite relative al rimborso dei debiti finanziari posti al denominatore del rapporto);
- al denominatore: tutte le uscite previste per il rimborso delle quote capitale dei debiti finanziari (incluse le quote capitale dei leasing finanziari) fra le uscite, occorre tener conto anche della gestione degli investimenti; fra le entrate finanziarie si tiene conto delle linee di credito accordate e non utilizzate, ma disponibili nei 6 mesi.

La società Puglia Valore Immobiliare, in considerazione delle disponibilità finanziarie attuali, non prevede di fare ricorso a finanziamenti bancari nel prossimo esercizio, pertanto l'indicatore DSCR non può essere calcolato in quanto il valore del denominatore è pari a zero.

6.1.2. Valutazione dei risultati.

Il quadro che emerge dai dati sopra rappresentati conforta le risultanze del complesso dell'analisi dell'andamento della gestione svolta nella presente relazione, risultanze che evidenziano una sostanziale stabilità dell'assetto economico, finanziario e patrimoniale della società.

Con riferimento allo stato di emergenza in atto ed alle conseguenti misure adottate dai competenti Organi Governativi, la Società si è strutturata per mantenere la continuità aziendale e lo svolgersi delle attività lavorative in modalità agile, con il fine precipuo di garantire la tutela dei propri dipendenti e di ogni persona che si trovi a diverso titolo ad interagire con la Società.

Tale modalità di lavoro è stata confermata sino alla fine dello stato di emergenza, ad eccezione di situazioni ed effettive necessità lavorative che non possono essere oggetto di lavoro agile, e che sono soggette ad apposita autorizzazione per ridurre al massimo le interferenze tra i colleghi e rispettare le normative vigenti in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Allo stesso tempo sono state fornite indicazioni operative a tutti i dipendenti finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 ai sensi di quanto previsto dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro".

Si evidenzia, infine, che non rileva per Puglia Valore Immobiliare quanto previsto al comma 3 lettera a del D. Lgs. 175/2016 (conformità alle norme di tutela della concorrenza) in quanto la società non opera in regime di concorrenza sul libero mercato.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

Con riferimento all'obbligo introdotto dall'art. 6, comma 3 del D.Lgs 175/2016, lo scrivente fatte salve le funzioni degli organi di controllo già previsti dalla legge e dallo statuto ritiene che la società in considerazione delle sue dimensioni e caratteristiche organizzative ed in riferimento all'attività attualmente svolta, non necessiti di ulteriori strumenti di controllo di governo societario ritenendo sufficiente la struttura organizzativa attualmente in essere.

L'Organo amministrativo
Prof. Avv. Cataldo Balducci

La documentazione allegata
è composta di n. 51 facciate

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1555

An Italian Impressionist in Paris: Giuseppe De Nittis - Esposizione The Phillips Collection a Washington D.C. dal 12 nov. 2022 al 12 feb. 2023 - Autorizzazione missione all'estero, 8/13 nov. 2002 per il direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio e per la Consigliera delegata alle Politiche culturali.

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Piero Campanella, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- dal 12 novembre 2022 al 12 febbraio 2023 al The Phillips Collection di Washington, USA, sarà allestita una collezione di opere di Giuseppe De Nittis provenienti da tutto il mondo, intitolata: "*An Italian Impressionist in Paris: Giuseppe De Nittis*";
- l'idea di questa monografica, la prima sul suolo americano, è basata su recenti ricerche di studiosi a livello internazionale con la precisa volontà di rileggere Giuseppe De Nittis, personalità poliedrica e innovatrice, ispirato da molteplici culture artistiche del momento e sconosciuto al grande pubblico che divenne punto di riferimento per una intera generazione di pittori europei;
- lungo il percorso ragionato di questa mostra a Washington D.C., divisa in sezioni, si potrà ammirare come il pugliese De Nittis affronta tutti i temi tipici della pittura dell'epoca, dalle vedute urbane alla nuova moda parigina, alle vedute del Vesuvio ed ai magici paesaggi della campagna pugliese e francese;
- la mostra rappresenta una straordinaria occasione per la promozione internazionale di uno dei protagonisti indiscussi del rinnovamento delle Arti nella seconda metà dell'800, nonché un importante momento di confronto tra istituzioni impegnate nell'ambito della diffusione della conoscenza del patrimonio artistico pugliese;
- dalla riscoperta della grandezza dell'artista Giuseppe De Nittis, può nascere anche il desiderio di un viaggio a ritroso che riporta alla Puglia, sua terra natia, che oggi è fra le destinazioni turistiche più richieste grazie agli investimenti che la Regine Puglia ha fatto in ambito culturale in tutti questi anni;
- questa mostra evento, per l'enorme valore artistico culturale si traduce in ricadute importanti per la valorizzazione del turismo culturale in Puglia, regione italiana leader per arrivi nazionali e internazionali;
- la mostra, che vanta l'Alto Patronato del Ministero Italiano della Cultura, nasce in collaborazione con la Soprintendenza all'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Provincia BAT (Barletta Andria TranI) con la Città di Barletta (Puglia) e la Pinacoteca De Nittis a Barletta (che conserva la grande donazione avvenuta nel 1914 di più di 136 opere da parte della moglie dell'artista), con il sostegno della Regione Puglia e della Fondazione Pino Pascali, in collaborazione con ARET (Agenzia Regionale del Turismo) Pugliapromozione.

PRESO ATTO CHE:

- la mostra rappresenta un'occasione straordinaria per creare attraverso l'arte nuovi legami e per rafforzare la presenza della regione Puglia a livello internazionale;
- l'evento, che congiunge con un ponte ideale la Puglia a Washington D.C., ha richiesto quattro anni di lavoro ed è frutto di un mirabile esempio di collaborazione fra privati ed istituzioni pubbliche;
- si è resa necessaria una presenza istituzionale qualificata che rappresenti la Regione Puglia nel periodo 8/13 novembre 2022, individuata in una delegazione composta da:
    - Michele Emiliano - Presidente Regione Puglia
    - Elena Laterza - Portavoce Presidente

- Grazia Di Bari - Consigliera delegata alla Cultura
- Aldo Patruno - Direttore del Dipartimento Turismo e cultura
- Luca Scandale - Direttore Generale ARET Pugliapromozione
- Antonella Millarte - Addetta stampa ARET Pugliapromozione
- Cosimo Cannito - Sindaco Barletta
- Oronzo Cilli - Assessore Cultura del Comune di Barletta.

Al fine, pertanto, di rendere efficace la partecipazione del Direttore Aldo Patruno e della Consigliera delegata alla Cultura Grazia Di Bari, si rende necessario, in ossequio al dispositivo di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1082/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale. Direttive", autorizzare la missione all'estero per il periodo 8/13 novembre 2022 per la spesa presunta di viaggio, vitto e alloggio, pari a 8.000,00 EURO

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta:

- **una spesa presunta di € 4.000,00 da finanziare con le disponibilità del Capitolo 3062 del Bilancio Regionale Esercizio Finanziario 2022 a carico dei fondi trasferiti all'Economo Cassiere di plesso, per il tramite dell'Economo Centrale, ai sensi della L.R. n. 2/77 e s.m.i., giusta attestazione di copertura finanziaria rilasciata dall'Economo Centrale, per il Direttore Aldo Patruno;**
- **una spesa presunta di € 4.000,00 da finanziare con le disponibilità del Capitolo 1220 del Bilancio Regionale Esercizio Finanziario 2022 a carico dei fondi trasferiti all'Economo Cassiere di plesso, per il tramite dell'Economo Centrale, ai sensi della L.R. n. 2/77 e s.m.i., giusta attestazione di copertura finanziaria rilasciata dall'Economo Centrale, per la Consigliera delegata alla Cultura Grazia Di Bari.**

Al rimborso delle spese di missione provvederà l'Economo Cassiere di plesso previa presentazione della relativa documentazione giustificativa della spesa in questione.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di autorizzare** la missione dal 8 al 13 novembre 2022 del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio Aldo Patruno e della Consigliera delegata alla Politiche culturali, Patrimonio materiale e immateriale e Valorizzazione dei borghi Grazia Di Bari, per la partecipazione all'evento "*An Italian Impressionist in Paris: Giuseppe De Nittis*" che si terrà al The Phillips Collection di Washington, USA.
3. **Di prendere atto** che le spese di viaggio e di permanenza trovano copertura sui Capitoli 3062 per

Direttore Aldo Patruno e 1220 per la Consigliera delegata Grazia Di Bari, così come specificato nella sezione Adempimenti contabili, giusta attestazione di copertura finanziaria rilasciata dall'Economo Centrale.

4. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Piero Campanella

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

Il Proponente
Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente Michele Emiliano;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di autorizzare** la missione dal 8 al 13 novembre 2022 del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio Aldo Patruno e della Consigliera delegata alla Politiche culturali, Patrimonio materiale e immateriale e Valorizzazione dei borghi Grazia Di Bari, per la partecipazione all'evento "*An Italian Impressionist in Paris: Giuseppe De Nittis*" che si terrà al The Phillips Collection di Washington, USA.
3. **Di prendere atto** che le spese di viaggio e di permanenza trovano copertura sui Capitoli 3062 per Direttore Aldo Patruno e 1220 per la Consigliera delegata Grazia Di Bari, così come specificato nella sezione Adempimenti contabili, giusta attestazione di copertura finanziaria rilasciata dall'Economo Centrale.
4. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2022	47	02.11.2022

AN ITALIAN IMPRESSIONIST IN PARIS: GIUSEPPE DE NITTIS - ESPOSIZIONE THE PHILLIPS COLLECTION A WASHINGTON D.C. DAL 12 NOV. 2022 AL 12 FEB. 2023 - AUTORIZZAZIONE MISSIONE ALL'ESTERO, 8/13 NOV. 2002 PER IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E PER LA CONSIGLIERA DELEGATA ALLE POLITICHE CULTURALI.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SS[illegible]INA STOLFA

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1556

Fondo per l'Istruz. e Form. Tecnica del Min. dell'Istruz. e POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse X - Az. 10.3. Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi di Istruz. Tecnica Sup. "ITS 4.0-biennio 22/24". Variaz. al bilancio di prev. 2022 e pluriennale 2022-2024, al Doc. tecnico di accompagn., al Bilanc. Gest. e Finanz. 2021 ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile Sub-Azione 10.3.b, Dott. Gabriele Valerio e dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, Arch. Maria Raffaella Lamacchia, condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Dott. Pasquale Orlando, riferisce quanto segue:

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2018) 598 dell'8/02/2018;
- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2021) 9942 del 22.12.2021;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 118 del 15/02/2022 di approvazione della revisione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22.12.2021 della Commissione Europea;
- il DPCM 25 gennaio 2008 recante "*Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori*";
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in particolare l'articolo 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore;
- il documento "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 2079 del 22/12/2020, nel cui allegato, al par. 2 "*Criteri di Selezione FSE*" è prevista espressamente la possibilità di procedere con procedure negoziali;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l'altro ha attribuito la responsabilità della Linea di Azione 10.3 al dirigente della Sezione Formazione Professionale come modificata dalla DGR 1794/2021;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017, avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013"; così come da ultimo modificata con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 14/04/2022, con la quale sono state apportate ulteriori modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*" in materia di ammissibilità della spesa;
- Legge 15 luglio 2022 n. 99 "*Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore*" pubblicata in G.U. n. 173 del 26.07.2022;

PREMESSO CHE

- il POR Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) nell'Asse X fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale di miglioramento qualitativo dei sistemi di istruzione e formazione, leve per incidere sullo sviluppo e la crescita economica e sociale del territorio regionale;
- le azioni dell'Asse X sono, dunque, rivolte alla massimizzazione degli impatti delle politiche ordinarie, nazionali e regionali in materia, attraverso l'attivazione di interventi per l'innalzamento dei livelli di istruzione e formazione, in un più generale contesto di valorizzazione delle risorse umane e nella consapevolezza dei benefici di lungo periodo che questo investimento determina, restituendo fiducia e futuro ai giovani, che è uno dei temi centrali delle politiche regionali e condizione necessaria per conseguire adeguati livelli di benessere e coesione sociale della popolazione;
- la Commissione Europea con Reg. (UE) n. 241/2021 ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza, varando l'intervento Next Generation EU, quale strumento temporaneo per la ripresa, che contribuirà a riparare i danni economici e sociali immediati causati dalla pandemia di coronavirus per creare un'Europa post COVID-19 più verde, digitale, resiliente e adeguata alle sfide presenti e future;
- l'implementazione nei territori delle direttrici strategiche europee richiede una serrata sinergia nell'utilizzo delle risorse finanziarie dedicate alle politiche di sviluppo e coesione ed in particolare del Fondo Sociale Europeo;

- il documento del Governo, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in attuazione dell'intervento europeo Next Generation EU, prevede, in prospettiva, un'azione di riforma degli ITS (Istituti Tecnici Superiori), orientato ad incrementare l'offerta formativa degli Istituti Tecnici Superiori, rafforzarne le dotazioni strumentali e logistiche ed incrementando la partecipazione delle imprese nei processi di formazione per una migliore connessione con il tessuto imprenditoriale, avviando un'osmosi tra ITS, percorsi universitari ed imprese, nel solco del nuovo piano Transizione 4.0;
- in tale contesto, l'Azione 10.3 "*Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro*" contribuisce al perseguimento della Priorità d'investimento 10ii) "*Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati*", attraverso il Risultato Atteso 10.5 - Obiettivo Specifico 10c) "*Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente*", del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

CONSIDERATO CHE

- in Europa, i processi politici messi a punto per il post-coronavirus, convergono nella direzione della costruzione di un'Unione Europea da lasciare in eredità alle prossime generazioni, dai quali è emersa una visione europea di società del futuro, basata sulla transizione ecologica e digitale;
- la prospettiva di un Rinascimento europeo non coinvolge solo la ripresa delle economie nazionali, ma è una sfida culturale, che impegna i territori regionali attraverso l'avvio di un processo di trasformazione dei saperi, della formazione e delle competenze, nella direzione della transizione verde e digitale, che consenta anche alla Puglia di recuperare terreno nella corsa tecnologica globale, di creare lavoro buono mantenendo e rinnovando il modello sociale europeo, di affermare una leadership nel Mezzogiorno per lo sviluppo sostenibile, ancor più necessaria nel contesto moderno;
- la Puglia, grazie alle politiche regionali adottate nel ciclo di programmazione dei Fondi SIE 2014-2020, ha fatto delle proprie risorse naturali e culturali, il driver di uno sviluppo produttivo riconosciuto e sostenibile*;*
- gli ITS (Istituti Tecnici Superiori) sono Istituti di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica, la cui offerta si configura in percorsi formativi tesi al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore, riferiti alle aree tecnologiche considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del Paese. Rappresentano un'opportunità di assoluto rilievo nel panorama formativo italiano in quanto espressione di una strategia fondata sulla connessione delle politiche d'istruzione, formazione e lavoro con le politiche industriali, con l'obiettivo di sostenere gli interventi destinati ai settori produttivi, con particolare riferimento ai fabbisogni di innovazione e di trasferimento tecnologico delle piccole e medie imprese;
- gli ITS rappresentano il segmento di formazione terziaria professionalizzante non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche per promuovere i processi di innovazione, rappresentando un'offerta formativa non accademica di livello terziario e ispirandosi ai modelli già presenti in Europa ove consolidate tradizioni favoriscono il collegamento tra soggetti formativi diversi, tra cui: le Scuole Universitarie Professionali (SUP) in Svizzera, le Fachhochschulen tedesche, il Brevet Technicien Supérieur (BTS) e il Diplôme Universitaire de Technologie in Francia;
- gli ITS pugliesi si sono costituiti sulla base delle deliberazioni regionali adottate in via sperimentale a partire dal 2009, nell'ambito dell'esclusiva competenza regionale in materia di programmazione dell'offerta formativa, e sono organizzati secondo il modello della "Fondazione di Partecipazione", costituita tra istituti tecnici o professionali, imprese, centri di ricerca/università, organismi di formazione professionale, enti locali.

RILEVATO CHE

- Le Fondazioni di Partecipazione ITS, riconosciute dalla normativa nazionale, in Puglia sono pari a n. 7, come di seguito individuate:

Denominazione	**Area Tecnologica**	**Provincia**
ITS Antonio Cuccovillo	Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema Meccanica	Bari

ITS Agroalimentare Puglia	Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema Agro-alimentare	Bari
ITS per la Mobilità Sostenibile	Settore Aerospazio Puglia	Brindisi
ITS Apulia Digital Maker	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Foggia
ITS Regionale della Puglia per l'Industria dell'Ospitalità e del Turismo Allargato	Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	Lecce
ITS per la Logistica "Ge.In. Logistic" Puglia	Mobilità sostenibile	Taranto
ITS MI.TI.	Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema Moda	Taranto

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 688 del 09/04/2019, è stato adottato il Piano Triennale Territoriale degli interventi 2019/2021 di Istruzione Tecnica Superiore-ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore-IFTS e dei Poli Tecnico-Professionali-PTP, ex art. 11 del DPCM del 25/01/2018, così come successivamente integrato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1085 del 18/06/2019;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1107 del 07/07/2021, è stato adottato il Piano Triennale Territoriale degli interventi 2021/2023 di Istruzione Tecnica Superiore-ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore-IFTS e dei Poli Tecnico-Professionali-PTP, ex art. 11 del DPCM del 25/01/2018;
- dal 2016 al 2021 l'Amministrazione Regionale ha approvato diversi per la "*Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore*", con risorse a valere sull'Azione 10.3 "*Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro*";
- per tutto quanto sopra premesso e considerato, si ritiene opportuno potenziare ulteriormente l'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), sempre nell'ambito dell'Azione 10.3 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, coerente per interventi programmati e risultati attesi con le finalità richiamate nella citata DGR n. 1107/2021;
- gli indirizzi su rappresentati, per via della specificità e complessità dell'intervento complesso in oggetto, portano ad identificare le Fondazioni di Partecipazione ITS pugliesi quali unici *stakeholders* istituzionali per l'attuazione di percorsi formativi funzionali al rilascio del titolo di Diploma di Tecnico Superiore.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione ARTI, nell'ambito delle attività dell'*Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia* di cui alla DGR n. 2113 del 21/11/2018 (cfr. Azione 1 e Azione 4) e ss.mm.ii., ha elaborato un *report* sulla richiesta di figure professionali da parte del mercato del lavoro in Puglia ed ha operato un monitoraggio delle attività svolte dagli ITS nella presente programmazione. Dal rapporto tecnico finale di tale attività, approvato con DGR n. 1107 del 07/07/2021, emerge la necessità di rafforzare l'offerta formativa di tecnici di alto livello, innalzando i livelli di competenze in uscita, partecipazione, successo formativo e connessione con il mondo del lavoro della formazione terziaria non universitaria, rispondendo alla richiesta delle imprese locali di competenze innovative e di qualità, in coerenza con i cambiamenti in atto, i crescenti livelli di innovazione tecnologica, le trasformazioni del mercato del lavoro, i nuovi equilibri tra famiglia, lavoro e istruzione;
- le stesse Fondazioni ITS, recependo i fabbisogni emersi dal territorio pugliese, hanno rappresentato la proposta di offerta formativa per il biennio 2022-2024, agli atti della Sezione Istruzione e Università;
- alla luce del contesto pandemico mondiale ed in ragione dei correlati ed emersi fabbisogni formativi dei cittadini e delle attività economiche pugliesi, emerge la necessità di identificare nell'Area Tecnologica delle "*Tecnologie dell'informazione e della comunicazione*" degli ITS il *driver* principale per la ripresa sostenibile del mercato del lavoro e del settore del terziario avanzato; tanto in quanto la digitalizzazione costituisce una necessità pervasiva, che impatta trasversalmente su cittadini, istituzioni ed imprese;

- anche le altre Aree Tecnologiche rappresentate dagli ITS convergono verso una direttrice di sviluppo sostenibile, trainata dalle eccellenze del Made in Italy, dalle tecnologie innovative per i beni, le attività culturali ed il turismo, dalla mobilità sostenibile;
- quanto sopra rappresentato suggerisce l'opportunità strategica di implementare, nel rispetto delle indicazioni previste dal Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014/2020, apposita procedura negoziale con le Fondazioni ITS della Regione Puglia per la selezione di progetti formativi - rientranti in un intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "*ITS 4.0 - biennio 2022/2024*" - che, attraverso un percorso di condivisione degli obiettivi da raggiungere nel rispetto delle caratteristiche delle diverse Aree Tecnologiche e, quindi, delle relative specifiche *vocazioni*, favoriscano soluzioni sperimentali di percorsi Tecnici Superiori, dal punto di vista del potenziale collocamento sul mercato del lavoro, quale *volano* per l'occupazione post-coronavirus, e che rispondano alla domanda di competenze espressa dalle attività economiche;
- in ottica *Transizione 4.0*, lo studio di maggio 2020 dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) denominato "*Competitività ed innovazione: un confronto tra Puglia e regioni europee*" - Focus Fattori socio-economici e performance innovative regionali - e dedicato al confronto delle performance regionali a livello comunitario in tema di competitività, ricorrendo al *Regional Competitiveness Index* (RCI), traccia una diagnosi dell'attrattività del territorio pugliese, declinandone la capacità di offrire un ambiente adatto allo sviluppo per cittadini e imprese, attraverso una serie di fattori di localizzazione, come: qualità delle istituzioni, livello di istruzione, dotazione infrastrutturale, funzionamento del mercato del lavoro;
- lo studio, per quanto riguarda gli indicatori del gruppo *Efficiency*, appartenenti al pilastro "*Istruzione terziaria ed apprendimento permanente*": (*i*) osserva una correlazione positiva abbastanza marcata con l'innovazione regionale per quel che riguarda più alti livelli di istruzione della popolazione e partecipazione continua dei lavoratori ad occasioni di apprendimento; (*ii*) denota come resti fondamentale l'investimento nell'istruzione, soprattutto in quella terziaria strettamente legata agli sviluppi tecnologici del sistema produttivo; (*iii*) evidenzia, nel caso delle risorse umane a maggiore potenziale, che la priorità non consiste soltanto nel formarle, quanto soprattutto nell'aumentare la capacità attrattiva della regione, in modo che queste trovino in Puglia occasioni di lavoro adeguate alla loro specializzazione; (*iv*) conclude sottolineando che, nella fase di ricostruzione post-pandemica, l'apprendimento permanente andrà maggiormente incoraggiato, per favorire i fenomeni di transizione e riconversione a cui necessariamente si assisterà nel prossimo futuro;

VISTI:
- la D.G.R. n. 1019 del 19/07/2022 con la quale è stata autorizzata la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 c.2 del D. Lgs n. 118/2011, provvedendo allo stanziamento della somma di € 5.672.463,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1502002 "Trasferimenti ai soggetti attuatori delle attività finanziate con le risorse disponibili a valere sui Decreti M.I.U.R. per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore" del bilancio regionale;
- la D.G.R. n.2005 del 25/11/2021 con la quale sono state delegate alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università le funzioni riferite alla "Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0" così come definite alle lettere all'art. 7 comma 1 lettere c), d), e), g), h), i), j), k), l), m), p) del DPGR n. 403/2021, a valere sulla dotazione finanziaria della sub-azione 10.3.b del POR FSE 2014-2020, fermo restando che la stessa Dirigente è tenuta a fornire tutte le necessarie informazioni al RdA per gli ulteriori e necessari provvedimenti legati alla gestione complessiva della sub-azione;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- La L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024;

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

RITENUTO:

- di avviare, sulla base della ricognizione dei fabbisogni sopra descritti, una procedura negoziale con le Fondazioni ITS pugliesi, che dovrà svolgersi secondo quanto previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR FESR-FSE Puglia 2014-2020 e la cui finalità è rispondente all'obiettivo di sostenere ed incentivare gli ITS esistenti ad offrire percorsi formativi con riferimento alle figure nazionali appartenenti ad ambiti specifici per i quali già offrono percorsi, di cui alla D.G.R. n. 1107 del 7 luglio 2021;
- di stimare la dotazione finanziaria complessiva per la procedura negoziale *de quo* in € 12.100.000,00, di cui € 5.500.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore già stanziate con D.G.R. n. 1019 del 19/07/2022 sul capitolo di spesa U1502002, ed € 6.600.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 10.3 "*Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro*" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, per la realizzazione di percorsi formativi di durata biennale o triennale, che prevedano l'erogazione di n. 1800/2000 o 3000 ore di attività, con un numero di allievi minimo pari a 20;
- di dover procedere per la somma di € 6.600.000,00 con la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare il conseguente atto deliberativo.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto X neutro

<u>COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.</u>

Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 approvato con L.R. nn. 51-52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2022 approvato con D.G.R. n. 2/2022, **<u>per complessivi euro 6.600.000,00</u>*****, come di seguito esplicitato:***

CRA 02 GABINETTO DEL PRESIDENTE
06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Tipo Bilancio VINCOLATO - AUTONOMO

VARIAZIONE DI BILANCIO

1 - PARTE ENTRATA

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011: 1- **(cap. E2052810 - E2052820)**

ENTRATA : ricorrente / NON ricorrente
RICORRENTE

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza E.F. 2023
02.06	**E2052810**	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	E.2.01.05.01.005	**+5.280.000,00**
02.06	**E2052820**	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE.	E.2.01.01.01.001	**+924.000,00**

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

1) Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con C(2021) 9942 del 22.12.2021

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

2 - PARTE SPESA

TIPO SPESA : ricorrente / NON ricorrente **RICORRENTE**

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	CODICE id. transaz. (punto 1 all. 7 d. lgs. n.118/11)	CODICE id. transaz. (punto 2 all. 7 d. lgs. n.118/11)	Codifica Piano dei Conti finanziario	Competenza e.f. 2023
02.06	**U1165135**	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.3 - Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro – Trasferimenti correnti a altre amministrazioni locali n.a.c. **QUOTA UE**	15.4.1	2	3	U.1.04.01.02	**+5.280.000,00**
02.06	**U1166135**	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.3 - Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro – Trasferimenti correnti a altre amministrazioni locali n.a.c. **QUOTA STATO**	15.4.1	2	4	U.1.04.01.02	**+924.000,00**
02.06	**U1167135**	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.3 - Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro – Trasferimenti correnti a altre amministrazioni locali n.a.c.. **COFINANZIAMENTO REGIONALE**	15.4.1	2	7	U.1.04.01.02	**+396.000,00**

		POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.3 - Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro – Trasferimenti correnti a altre amministrazioni locali n.a.c.. **COFINANZIAMENTO REGIONALE**					
10.04	**U1110050**	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (Art.54, comma 1 Lett. A – L.R. N. 28/2001)	20.3.2		8	U.2.05.01.99	**-396.000,00**

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 12.100.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dalla **Dirigente della Sezione Istruzione e Università**, delegata, per la quota finanziata dal POR, con A.D. n.2005 del 25/11/2021 dalla Dirigente della Sezione Formazione in qualità di Responsabile dell'**Azione 10.3 del POR Puglia 2014-2020** giusta D.G.R. n.833/2016, come modificata dalla DGR 1794/2021, , nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

CAPITOLI DI ENTRATA	E.F. 2022	CAPITOLI DI ENTRATA	E.F. 2023
E2101010	5.500.000,00	E2052810	5.280.000,00
		E2052820	924.000,00

CAPITOLI DI SPESA	E.F. 2022	CAPITOLI DI SPESA		E.F. 2023
U1502002	5.500.000,00	U1165135	UE 80%	5.280.000,00
		U1166135	STATO 14%	924.000,00
		U1167135	REGIONE 6%	396.000,00
	5.500.000,00			6.600.000,00

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, *ai sensi* dell'art. 4, 4 comma lett. D) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 propone alla Giunta di:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
2. di dare mandato al Dirigente della Sezione Istruzione e Università di avviare apposita procedura negoziale, denominata "*ITS 4.0 - biennio 2022/2024*", ai sensi di quanto previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR FESR-FSE Puglia 2014-2020, sulla scorta del fabbisogno rappresentato dalle Fondazioni ITS pugliesi, come rilevato dallo studio condotto dall'Agenzia regionale ARTI richiamato nelle premesse;
3. di dare atto che la finalità della procedura negoziale, denominata "*ITS 4.0 - biennio 2022/2024*", è rispondente all'obiettivo di sostenere ed incentivare gli ITS esistenti ad offrite percorsi formativi con riferimento alle figure nazionali appartenenti ad ambiti specifici per i quali già offrono percorsi, di cui alla D.G.R. n. 1107 del 7 luglio 2021;
4. di dare atto che i destinatari della procedura negoziale summenzionata sono le Fondazioni ITS di seguito individuate: *ITS Antonio Cuccovillo, ITS Apulia Digital Maker, ITS Agroalimentare Puglia, ITS per la Mobilità Sostenibile, ITS Regionale della Puglia per l'Industria dell'Ospitalità e del Turismo Allargato, ITS per la Logistica "Ge.In. Logistic" Puglia, ITS MI.TI.;*
5. di stabilire, per le finalità di cui sopra, la dotazione finanziaria in complessivi **€ 12.100.000,00** di cui € 5.500.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore già stanziate

con D.G.R. n. 1019 del 19/07/2022, ed € 6.600.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 10.3 "*Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro*" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

6. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
7. di autorizzare la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/1994, art.6;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Dott. Gabriele Valerio

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Arch. Maria Raffella Lamacchia

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Dott. Pasquale Orlando

La sottoscritta Direttrice NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

Il Vice-Presidente Assessore al Bilancio e alla Programmazione
Avv. Raffaele Piemontese

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

Vista la proposta;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
2. di dare mandato al Dirigente della Sezione Istruzione e Università di avviare apposita procedura negoziale, denominata "*ITS 4.0 - biennio 2022/2024*", ai sensi di quanto previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR FESR-FSE Puglia 2014-2020, sulla scorta del fabbisogno rappresentato dalle Fondazioni ITS pugliesi, come rilevato dallo studio condotto dall'Agenzia regionale ARTI richiamato nelle premesse;
3. di dare atto che la finalità della procedura negoziale, denominata "*ITS 4.0 - biennio 2022/2024*", è rispondente all'obiettivo di sostenere ed incentivare gli ITS esistenti ad offrite percorsi formativi con riferimento alle figure nazionali appartenenti ad ambiti specifici per i quali già offrono percorsi, di cui alla D.G.R. n. 1107 del 7 luglio 2021;
4. di dare atto che i destinatari della procedura negoziale summenzionata sono le Fondazioni ITS di seguito individuate: *ITS Antonio Cuccovillo, ITS Apulia Digital Maker, ITS Agroalimentare Puglia, ITS per la Mobilità Sostenibile, ITS Regionale della Puglia per l'Industria dell'Ospitalità e del Turismo Allargato, ITS per la Logistica "Ge.In. Logistic" Puglia, ITS MI.TI.;*
5. di stabilire, per le finalità di cui sopra, la dotazione finanziaria in complessivi **€ 12.100.000,00** di cui € 5.500.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore già stanziate con D.G.R. n. 1019 del 19/07/2022, ed € 6.600.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 10.3 "*Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro*" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
6. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
7. di autorizzare la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/1994, art.6;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2022	56	07.11.2022

FONDO PER L'ISTRUZ. E FORM. TECNICA DEL MIN. DELL'ISTRUZ. E POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - ASSE X - AZ. 10.3. PROCEDURA NEGOZIALE PER LA SELEZIONE DI PROGETTI FORMATIVI DI ISTRUZ. TECNICA SUP. #ITS 4.0-BIENNIO 22/24". VARIAZ. AL BILANCIO DI PREV. 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AL DOC. TECNICO DI ACCOMPAGN., AL BILANC. GEST. E FINANZ. 2021 AI SENSI DELL'ART. 51 CO. 2 DEL D.LGS. N.118/2011 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il 07-11-2022 13:00:26
Serial certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PA[illegible]

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1557

[ID_VIP: 7418] D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. - Procedimento di VIA di competenza Statale relativo ad un parco agrofotovoltaico da 38,0016 MW, denominato "Celone 01 (Foggia)", da realizzare nel comune di Foggia,.Proponente: Green Genius Italy Utility 9 S.r.l. Parere non favorevole della Regione Puglia.

L'Assessora alla Qualità dell'Ambiente Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

PREMESSO che con la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ed in particolare ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, il giudizio di compatibilità ambientale ai fini della pronuncia nei procedimenti interregionali di valutazione ambientale, è espresso dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2001, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dall'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materiale ambientale.

CONSIDERATO CHE, con nota prot. n. 16279 del 10.02.2022 del Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e La Qualità dello Sviluppo, acquisita al prot. n. AOO_089_1666 del 11.02.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, comunicava l'avvio del procedimento di VIA di competenza statale, *ex* artt. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., relativo al parco agrofotovoltaico in oggetto. In pari data, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione, sul Portale Ambientale del MiTE, dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e comunicava, altresì, la decorrenza del termine di trenta (30) giorni per l'invio dei pareri di competenza delle Amministrazioni ed Enti interessati (ex art. 24, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.), a far data del 10.02.2022, atteso che la proposta progettuale rientra tra quelle disciplinate dall'art. 8, c. 2-bis, del D.lgs. 152/2006 in quanto ricompresa tra le categorie progettuali di cui all'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 di competenza statale nonché tra i progetti di attuazione del Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC) di cui Allegato I bis, del medesimo del D.lgs. 152/2006.

CONSIDERATO CHE, nell'ambito dei procedimenti di VIA Ministeriale, il parere di competenza della Regione Puglia è espresso dalla Giunta regionale, che si avvale dell'istruttoria tecnica svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali territoriali interessati nonché degli altri soggetti competenti in materia ambientale, la Sezione con nota prot. n. AOO_089_1913 del 16.02.2022 invitava le Amministrazioni ed Enti interessati a voler esprimere il proprio parere di competenza, nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della medesima nota.

VISTO il Parere Tecnico espresso dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, formulato sulla scorta:

- del **PARERE NEGATIVO**, prot. n. AOO_089_7220 del 03.06.2022, espresso dal Comitato Tecnico Regionale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale, interregionale e transfrontaliera;
- del parere dell'ARPA Puglia, trasmesso con nota del 31.05.2022 prot. n. 41151, acquisito al prot. n. AOO_089_7286 del 06.06.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali; ritenuto **SIGNIFICATIVO E NEGATIVO.**
- del parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 5716 del 28.02.2022, acquisito al prot. n. AOO_089_3137 del 10.03.2022.

PRESO ATTO del Parere Tecnico Definitivo espresso dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrale e sostanziale, dal quale si evince – per tutte le motivazioni e considerazioni tecniche ivi riportate - che gli impatti attribuibili al progetto in oggetto sono tali da produrre effetti significativi e negativi e che, pertanto, il giudizio di compatibilità ambientale è negativo.

RITENUTO che alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere di compatibilità ambientale della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale (*ex* art.23 del D.lgs. n. 15272006 e ss. mm. ii.).

DATO ATTO che la presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione del parere della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Garanzie di riservatezza
"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.
La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lettera k) e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., propone alla Giunta Regionale:

1. **DI ESPRIMERE** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo al parco parco agrofotovoltaico da 38,0016 MW, denominato "Celone 01 (Foggia)", da realizzare nel comune di Foggia, proposto dalla società Green Genius Italy Utility 9 S.r.l., con sede legale in Corso Giuseppe Garibaldi, 49 – 20121 Milano, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.
2. **DI PRECISARE** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi.
3. **DI RICHIEDERE**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
4. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero della Transizione Ecologica, al Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla società proponente, alle Amministrazioni ed Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia nonché al Segretario della Giunta Regionale.
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.

Ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine

di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, nonché delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Sviluppo Sostenibile - Procedure Ambientali Energie Alternative – Coordinamento VIA - AIA"
Dott. Gaetano Sassanelli

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VIncA
Arch. Vincenzo Lasorella

La Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione osservazioni ai sensi dell'art. 18 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

Il Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora alla Qualità dell'Ambiente e Territorio
Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e Territorio;
- **viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

1. **DI ESPRIMERE** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo al parco parco agrofotovoltaico da 38,0016 MW, denominato "Celone 01 (Foggia)", da realizzare nel comune di Foggia, proposto dalla società Green Genius Italy Utility 9 S.r.l., con sede legale in Corso Giuseppe Garibaldi, 49 – 20121 Milano, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.
2. **DI PRECISARE** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi.
3. **DI RICHIEDERE**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

4. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero della Transizione Ecologica, al Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla società proponente, alle Amministrazioni ed Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia nonché al Segretario della Giunta Regionale.
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.

Ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIOVIA e VINCA

ALLEGATO
CODICE CIFRA ECO_DEL_2022_00033

Antonietta Riccio
15.07.2022 10:34:11
GMT+01:00

Parere Tecnico

Ex art. 7 co. 3 dell'Allegato alla DGR 2100/2019

OGGETTO: [ID_VIP 7418] - parco agrofotovoltaico da 38,0016 MW, denominato "Celone 01 (Foggia)", da realizzare nel comune di Foggia,.
Istanza di VIA di competenza statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
Proponente: Green Genius Italy Utility 9 S.r.l.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7"*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165"*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIOVIA e VINCA

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 "Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione del 1° novembre 2021 n. 17, il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione ha prorogato, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2021, n. 1734, gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 gennaio 2022.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56, avente ad oggetto Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga al 28 febbraio 2022 degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione del 4 marzo 2022 n. 9, del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione dei Servizio delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22”.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11*” Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 "*Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006".*
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*"
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., la L.R. 11/2001e ss. mm. ii. e il del R.R. 07/2008.

CONSIDERATO CHE*:*

- con nota prot. n. 16279 del 10.02.2022 del Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e La Qualità dello Sviluppo, acquisita al prot. n. AOO_089_1666 del 11.02.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, comunicava l'avvio del procedimento di VIA di competenza statale, ex artt. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., relativo al parco agrofotovoltaico in oggetto.
- In pari data, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione, sul Portale Ambientale del MiTE, dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e comunicava, altresì, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni per l'invio dei pareri di competenza delle Amministrazioni ed Enti interessati (ex art. 24, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.), a far data del 10.02.2022;
- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di autorità compente regionale in materia di valutazione ambientale, con nota prot. n. AOO_089_1913 del 16.02.2022, chiedeva agli Enti ed Amministrazioni locali

territoriali, potenzialmente interessati, nonché ai soggetti competenti in materiale ambientale l'espressione del parere di competenza.

VISTI i pareri acquisiti e di seguito riportati:

- **ARPA Puglia**, trasmesso con nota del 31.05.2022 prot. n. 41151, acquisito al prot. n. AOO_089_7286 del 06.06.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ritenuto **SIGNIFICATIVO E NEGATIVO.**
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale,** parere favorevole nota prot. n. 5716 del 28.02.2022, acquisito al prot. n. AOO_089_3137 del 10.03.2022.

ACQUISITO il parere prot. n. AOO_089_7220 del 03.06.2022, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale, in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera, ritenuto **SIGNIFICATIVO E NEGATIVO**

VALUTATA la documentazione progettuale prodotta dal Proponente e consultabile sul Portale Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali.

PRESO ATTO:

- dei pareri degli Enti interessati, acquisiti agli atti del procedimento di competenza della Regione Puglia, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali ed allegati al presente Parere Tecnico;
- del parere definitivo espresso dal Comitato VIA regionale, acquisito al prot. n. AOO_089_7219 del 03.06.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico.

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento in oggetto;

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedimentali svolte, sussistano i presupposti per procedere con la formulazione di un parere tecnico inerente al giudizio di compatibilità

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIOVIA e VINCA

ambientale nell'ambito del procedimento statale per il rilascio del provvedimento di VIA (ex art. 23 e 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e ss. mm. ii., della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.i e, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia

ESPRIME

PARERE NON FAVOREVOLE di compatibilità ambientale relativo al parco agrofotovoltaico da 38,0016 MW, denominato "Celone 01 (Foggia)", da realizzare nel comune di Foggia, proposto dalla società Green Genius Italy Utility 9 S.r.l. con sede legale in con sede legale in Corso Giuseppe Garibaldi, 49 – 20121 Milano nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale ex artt. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, per le motivazioni riportate nel parere del Comitato VIA regionale, allegato al presente parere tecnico del Servizio VIA e VIncA quale parte integrante e sostanziale, nonché dei pareri resi dalle Amministrazioni ed Enti con competenza in materia ambientale, anch'essi allegati per farne parte integrante e sostanziale.

Sono parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico e, pertanto, allo stesso allegati:

- **Comitato VIA**, parere prot. n. AOO_089_7220 del 03.06.2022;
- **ARPA Puglia**, parer del 31.05.2022 prot. n. 41151,
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale,** parere prot. n. 5716 del 28.02.2022.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Gaetano Sassanelli

Gaetano Sassanelli
07.07.2022 16:24:05 GMT+01:00
REGIONE PUGLIA

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VIncA
Arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo Lasorella
15.07.2022 09:31:16 GMT+00:00

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 31/05/2022 - Parere Finale

ai sensi del R.R. 22 giugno 2018, n. 7, pubblicato sul BURP n. 86 suppl. del 28/06/2018

Procedimento:	**ID_VIP_7418** ***Valutazione di Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)*** ***VIncA***: ☒ **NO** ☐ **SI** ***Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo:*** ☐ **NO** ☒ **SI**
Oggetto:	**Progetto di realizzazione di un nuovo impianto agrovoltaico, denominato "*Celone 01*", della potenza nominale di circa 38 MWp da realizzare nel Comune di Foggia (FG), e relativi impianti di utenza e di rete per la connessione alla RTN.**
Tipologia:	***Parte Seconda, Titolo III del D.Lgs. n. 152/2006 come s.m.i. dal D. Lgs. n. 104/2017, dalla Legge n. 120/2020 e dalla Legge n. 108/2021 - ALLEGATO II – Progetti di competenza statale, punto 2) "Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW" (fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6, della legge n. 108 del 2021).*** ***Legge Regionale 12 aprile 2001, n. 11.***
Autorità competente:	**Ministero della Transizione Ecologica (MITE).**
Proponente:	**GREEN GENIUS ITALY UTILITY 9 S.r.l., con sede in Corso G. Garibaldi, 49 - 20121 Milano.**

REGIONE PUGLIA

ISTRUTTORIA TECNICA AI SENSI DELL'ART. 4 DEL R.R. 22 GIUGNO 2018, N. 7

ELENCO ELABORATI ESAMINATI

Sono stati esaminati gli elaborati trasmessi dal Proponente in data 01/03/2021 e successive integrazioni come di seguito riportati così come pubblicati sul portale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali del MITE:

Titolo	Codice elaborato	Data
Avviso al Pubblico del 10/02/2022	MiTE-2022-001627	10/02/2022
A01	SV221-A-01-Scheda-di-Sintesi-Progetto	01/03/2021
A02	SV221-A-02-ElencoEnti	01/03/2021
A03	SV221-A-03-Gruppo-di-Lavoro	01/03/2021
A05	SV221-A-05-Asseverazione-Aree-Percorse-da-Incendi	01/03/2021
A07	SV221-A-07-Piano-Particellare-e-Visure-Catastali	01/03/2021
A08	SV221-A-08-RichiestaPubblicaUtilitaPianoEsproprio	01/03/2021
A09	SV221-A-09-AsseverazionePEF	01/03/2021
A10	SV221-A-10-Dichiarazione-Espianto-CAIONE-ANTONELLA	01/03/2021
A10	SV221-A-10-Dichiarazione-Espianto-CAIONE-GIOVANNI	01/03/2021
A10	SV221-A-10-Dichiarazione-Espianto-CAIONE-PIA-MARIA	01/03/2021
A11	SV221-A-11-Dichiarazione-Finanziamento-CAIONE-ANTONELLA	01/03/2021
A11	SV221-A-11-Dichiarazione-Finanziamento-CAIONE-GIOVANNI	01/03/2021
A11	SV221-A-11-Dichiarazione-Finanziamento-CAIONE-PIA-MARIA	01/03/2021
A12	SV221-A-12-Certificato-di-Destinazione-Urbanistica	01/03/2021
A13	SV221-A-13-DocConnessione	01/03/2021
A16	SV221-A-16-OneriRegione	01/03/2021
A17	SV221-A-17-Dich-Fidej-Real	01/03/2021
A18	SV221-A-18-Dich-Fidej-Dism	01/03/2021
A19	SV221-A-19-AttoUnilaterale	01/03/2021
A20	SV221-A-20-Capac-Finanziaria	01/03/2021
A22	SV221-A-22-Documenti-Proponente	01/03/2021
A23	SV221-A-23-Dichiarazione-SPV	01/03/2021
A27	SV221-A-27-Asseverazione-ENAC-ENAV	01/03/2021
A28	SV221-A-28-Dichiarazione-UNMIG-Attivita-Minerarie	01/03/2021
I01	SV221-I-01	01/03/2021
I02	SV221-I-02	01/03/2021
I03	SV221-I-03	01/03/2021
I04	SV221-I-04	01/03/2021
I05	SV221-I-05	01/03/2021
I06	SV221-I-06	01/03/2021
I07	SV221-I-07	01/03/2021
I08	SV221-I-08	01/03/2021
I09	SV221-I-09	01/03/2021
I10	SV221-I-10	01/03/2021
I11	SV221-I-11	01/03/2021
I12	SV221-I-12	01/03/2021
I13a	SV221-I-13a	01/03/2021
I13b	SV221-I-13b	01/03/2021
I13c	SV221-I-13c	01/03/2021
I14	SV221-I-14	01/03/2021
I15	SV221-I-15-Foto-inserimenti	01/03/2021
I16	SV221-I-16	01/03/2021
P01	SV221-P-01-Relazione-Tecnica	01/03/2021

REGIONE PUGLIA

	P02	SV221-P-02-Valutazione-della-Producibilita	01/03/2021
	P03	SV221-P-03-Piano-di-Dismissione-e-Ripristino	01/03/2021
	P04	SV221-P-04-Cronoprogramma	01/03/2021
	P05	SV221-P-05-Relazione-di-Soluzione-delle-Interferenze	01/03/2021
	P06	SV221-P-06-Prime-Indicazioni-Sicurezza	01/03/2021
	P08	SV221-P-08-Relazione-Impatto-Luminoso	01/03/2021
	P09	SV221-P-09-Piano-Agro-Solare-e-Ricadute-Economiche-Occupazionale	01/03/2021
	P10	SV221-P-10-Relazione-Descrittiva	01/03/2021
	P11	SV221-P-11-Relazione-Calcoli-Elettrici	01/03/2021
	P12	SV221-P-12-RelazioneStrutture	01/03/2021
	P13	SV221-P-13-Disciplinare	01/03/2021
	P14	SV221-P-14-Piano-di-Esproprio	01/03/2021
	P15	SV221-P-15-CME	01/03/2021
	P16	SV221-P-16-Analisi-Prezzi	01/03/2021
	P17	SV221-P-17-QuadroEconomico	01/03/2021
	P18	SV221-P-18-Analisi-Prezzi-Dismissione	01/03/2021
	P19	SV221-P-19-CME-Dismissione	01/03/2021
	P20	SV221-P-20-Piano-di-manutenzione	01/03/2021
	V01	SV221-V-01	01/03/2021
	V02	SV221-V-02	01/03/2021
	V03	SV221-V-03	01/03/2021
	V04	SV221-V-04	01/03/2021
	V05	SV221-V-05	01/03/2021
	V06	SV221-V-06	01/03/2021
	V07	SV221-V-07-Relazione-Faunistica	01/03/2021
	V08	SV221-V-08-Relazione-Floro-Faunistica	01/03/2021
	V09	SV221-V-09-EMC	01/03/2021
	V10	SV221-V-10-Relazione-acustica-e-studio-di-impatto-acustico	01/03/2021
	V10a	SV221-V-10a-Valutazione-previsionale-di-impatto-acustico	01/03/2021
	V11	SV221-V-11-RelazioneArcheologica	01/03/2021
	V12	SV221-V-12-Studio-Inserimento-Urbanistico	01/03/2021
	V15	SV221-V-15-Relazione-Pedo-Agronomic	01/03/2021
	V16	SV221-V-16-Rilievo-delle-produzioni-agricole-di-particolare-pregio-rispetto-al-contesto-paesaggistic	01/03/2021
	V17	SV221-V-17-Relazione-Paesaggio-Agrari	01/03/2021
	V18	SV221-V-18-Rilievo-degli-elementi-caratteristici-del-paesaggio-agrari	01/03/2021
	V19	SV221-V-19-Relazione-PPTR	01/03/2021
	V21	SV221-V-21-Relazione-PTA	01/03/2021
	LY01	SV221-LY01-Layout	01/03/2021
	LY02	SV221-LY02-Recinzione	01/03/2021
	LY03	SV221-LY03-Illuminazione-e-videosorveglianza	01/03/2021
	LY04	SV221-LY04-Studio-ombreggiamento-pannelli	01/03/2021
	LY05	SV221-LY05-Particolare-Tracker	01/03/2021
	LY06	SV221-LY06-Cabina-sezionamento	01/03/2021
	LY07	SV221-LY07-Sezione-scavi	01/03/2021
	LY08	SV221-LY08-Cabina-power-center	01/03/2021

Con nota prot. *MiTE-2022-0036688 del 22.03.2022 il CTPNRR-PNIEC* ha richiesto integrazioni della documentazione.

Di seguito si riportano la documentazione integrativa prodotta il 09.04.2022 dal proponente:

REGIONE PUGLIA

Integrazione_MITE_Celone01_VIP7418_Nota_di_Riscontro-	Documentazione integrativa	Integrazione-MITE-Celone01-VIP7418-Nota-di-Riscontro-signed
SV221-A_01-R_01_Scheda_di_Sintesi_Progetto-signed	Documentazione integrativa	SV221-A-01-R-01-Scheda-di-Sintesi-Progetto-signed
SV221-A_30_Contratto_Conduzione_Agricola-signed	Documentazione integrativa	SV221-A-30-Contratto-Conduzione-Agricola-signed
SV221-I_15-R_1_Foto_inserimenti-signed	Documentazione integrativa	SV221-I-15-R-1-Foto-inserimenti-signed
SV221-LY_02-R_01_Recinzione-signed	Documentazione integrativa	SV221-LY-02-R-01-Recinzione-signed
SV221-LY_16-R_01_Layout_Dismissione-signed	Documentazione integrativa	SV221-LY-16-R-01-Layout-Dismissione-signed
SV221-LY_20_Progetto_Agronomico-signed	Documentazione integrativa	SV221-LY-20-Progetto-Agronomico-signed
SV221-LY_21-Layout_Cantierizzazione-signed	Documentazione integrativa	SV221-LY-21-Layout-Cantierizzazione-signed
SV221-P_01-R_01_Relazione_Tecnica-signed	Documentazione integrativa	SV221-P-01-R-01-Relazione-Tecnica-signed
SV221-P_09-R_1_Piano_Agro-	Documentazione	SV221-P-09-R-1-Piano-Agro-Solare-e-Ricadute-Economiche-
- SV221-V_13-R_01_Sintesi_non_Tecnica-signed	Documentazione integrativa	SV221-V-13-R-01-Sintesi-non-Tecnica-signed
- SV221-V_14a-R_01_SIA_Programmatico-signed	Documentazione integrativa	SV221-V-14a-R-01-SIA-Programmatico-signed
- SV221-V_14b-R_01_SIA_Ambientale-signed	Documentazione integrativa	SV221-V-14b-R-01-SIA-Ambientale-signed
- SV221-V_14c-R_01_SIA_Progettuale-signed	Documentazione integrativa	SV221-V-14c-R-01-SIA-Progettuale-signed
- SV221-V_15-R_1_Relazione_Pedo-Agronomica	Documentazione integrativa	SV221-V-15-R-1-Relazione-Pedo-Agronomica
- SV221-V_20-R_01_Relazione_Paesaggistica-signed	Documentazione integrativa	SV221-V-20-R-01-Relazione-Paesaggistica-signed

REGIONE PUGLIA

1

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Come descritto nell'Elaborato SV221 – P.10 "*Relazione Tecnica Descrittiva*" e come adeguatamente rappresentato negli Elaborati di inquadramento territoriale dell'opera ed in particolare nell'Elaborato SV221 – I.03 "*Inquadramento CTR*" (Layout di progetto su CTR), il progetto prevede la costruzione di un impianto agro-voltaico, denominato "CELONE 1", consistente in un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza nominale complessiva di 30,0016 MWp (per una potenza massima in immissione sulla RTN pari a 30,00 MW) abbinato ad attività di produzione agricola. L'impianto e le relative opere di utenza e di rete per la connessione alla RTN sono da realizzare nell'agro del Comune di Foggia (FG).

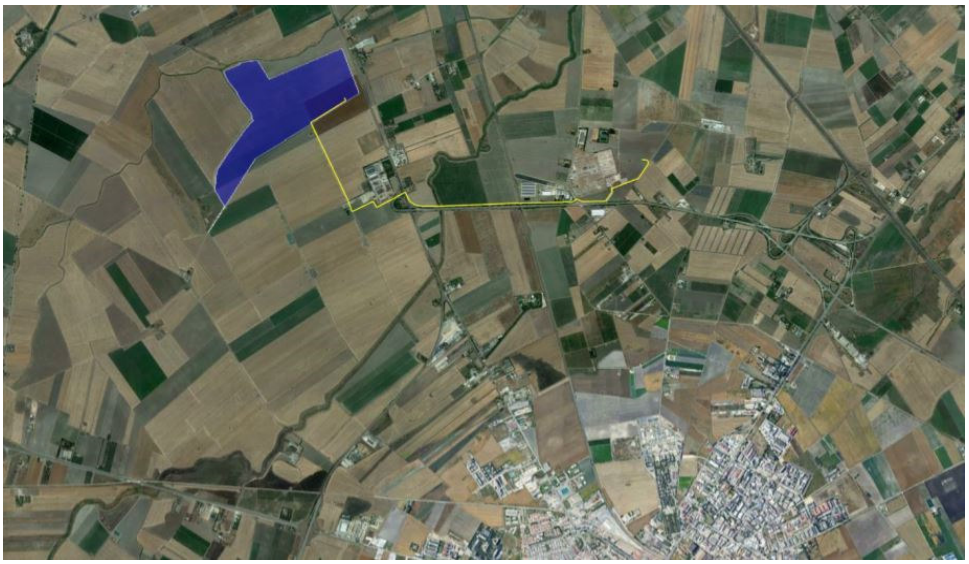


Figura 1 – Inquadramento generale su Ortofoto

La precedente Figura 1 e la seguente Figura. 2 con maggior dettaglio, riportano la rappresentazione su ortofoto dell'area di realizzazione dell'impianto agro-fotovoltaico, dell'elettrodotto di vettoriamento in MT a 30 kV dell'energia prodotta dall'impianto e delle infrastrutture necessarie ai fini della connessione dello stesso alla RTN. Come si dirà più avanti, il collegamento dell'impianto alla RTN avverrà grazie ad una Sottostazione Elettrica Utente di elevazione MT/AT (SSEU) da ubicarsi nel Comune di Foggia (FG) e da collegare al nuovo stallo condiviso della Stazione Elettrica RTN a 380/150 kV di TERNA S.p.A. di Foggia (FG) sita in Località Mezzana tagliata.

REGIONE PUGLIA



Figura 2 – stralcio elaborato SV221 – I.01 (Inquadramento dall'area - Fonte: Google Earth)

L'area di realizzazione dell'impianto agro-voltaico ricade in zona agricola E ai sensi dello strumento urbanistico vigente per il Comune di Foggia (PRG) ed ha una estensione di circa 78,5 Ha e ricade in località "Cantore", in adiacenza alla Strada Statale 16 Adriatica.

L'identificazione catastale delle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto agro-voltaico è di seguito riportata ed è stata fornita dal proponente nel citato elaborato SV221 – P.10 "*Relazione Tecnica Descrittiva*":

RIF.	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA
Parco agrovoltaico	Foggia	46	5
Parco agrovoltaico	Foggia	46	81
Parco agrovoltaico	Foggia	47	30
Parco agrovoltaico	Foggia	46	67

Dal punto di vista tecnico, l'impianto impiegherà la tecnologia dell'inseguimento solare monoassiale EST-OVEST mediante l'uso dei cosiddetti tracker monoassiali ciascuno dei quali sostiene una porzione di superficie captante (moduli fotovoltaici), è disposto parallelamente alla direzione NORD-SUD e, durante le ore di soleggiamento, ruotando, consente l'inseguimento solare da EST ad OVEST per effetto della variazione dell'angolo rispetto al piano orizzontale (Tilt).

Per l'impianto è stato scelto l'inseguitore 2 moduli Istallazione Portrait. Ciascun tracker conterrà 78 moduli e le file dei trackers avranno un interasse di circa 9 m. La larghezza della schiera di moduli installata su ciascun tracker sarà di circa 4,97 m. L'altezza massima dei trackers, quando posizionati in verticale per le operazioni di manutenzione, sarà di 4,82 m.

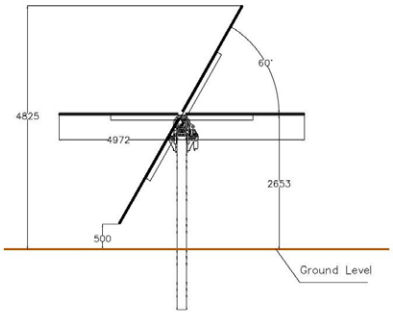


Figura 3: stralcio elaborato SV221 – LY.05(Particolare tracker)

Tale sistema di inseguimento solare consentirà, oltre ad una maggiore resa in termini di producibilità energetica, di ridurre eventuali fenomeni di ombreggiamento che potenzialmente potrebbero danneggiare la parallela produzione agricola abbinata alla produzione di energia.

Poiché infatti la superficie captante dell'impianto sarà posizionata e sollevata ad una certa altezza sarà reso possibile il passaggio delle macchine agricole convenzionali necessarie alle produzioni agricole selezionate per l'area.

Specificatamente, nella relazione SV221 – P.09 "Piano Agro-Solare e Ricadute Economiche Occupazionale" si riporta che "si è pensato di sfruttare lo spazio libero tra le file dei moduli fotovoltaici, impiantando un uliveto superintensivo dove la distanza sulla fila tra le piante è di circa mt 1,5. Per l'impianto la superficie disponibile tra le interfile dei moduli è di circa ha. 15.37.50. In consociazione con l'uliveto si è pensato di installare anche delle arnie in numero sufficiente a garantire l'impollinazione delle coltivazioni."

Come evincesi dall'Elaborato SV221 – P.01 "Relazione Tecnica" l'impianto agro-voltaico prevede un generatore fotovoltaico organizzato in 5 sottocampi e risulterà complessivamente costituito da:

- n. 65.520 moduli fotovoltaici in silicio cristallino a 78 celle, ciascuno della potenza nominale di 580 Wp, marca Jinko Solar, modello JKM580M-7RL4-TV posizionati complessivamente su n. 840 trackers monoassiali – 2 portrait;
- n. 120 inverter di stringa dislocati sui sottocampi fotovoltaici, di marca SUNGROW, modello SG250HX.

REGIONE PUGLIA

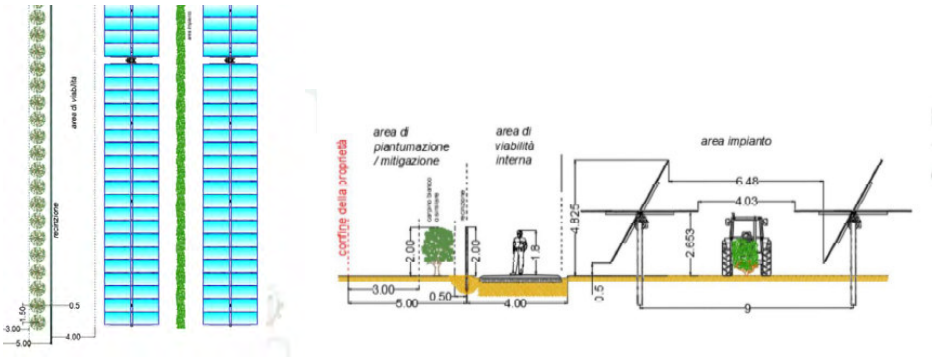
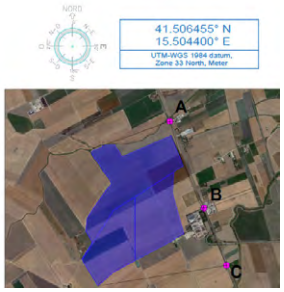


Figura 4: stralcio elaborato SV221 – LY.05(Particolare tracker)



PUNTO A - SS16



ANTE-OPERAM



POST-OPERAM

PUNTO B - SS16



ANTE-OPERAM



POST-OPERAM

Firmato digitalmente da

Figura 5: stralcio elaborato Tavola I.15_Documentazione fotografica e fotoinserimenti_Celone 1-2-3

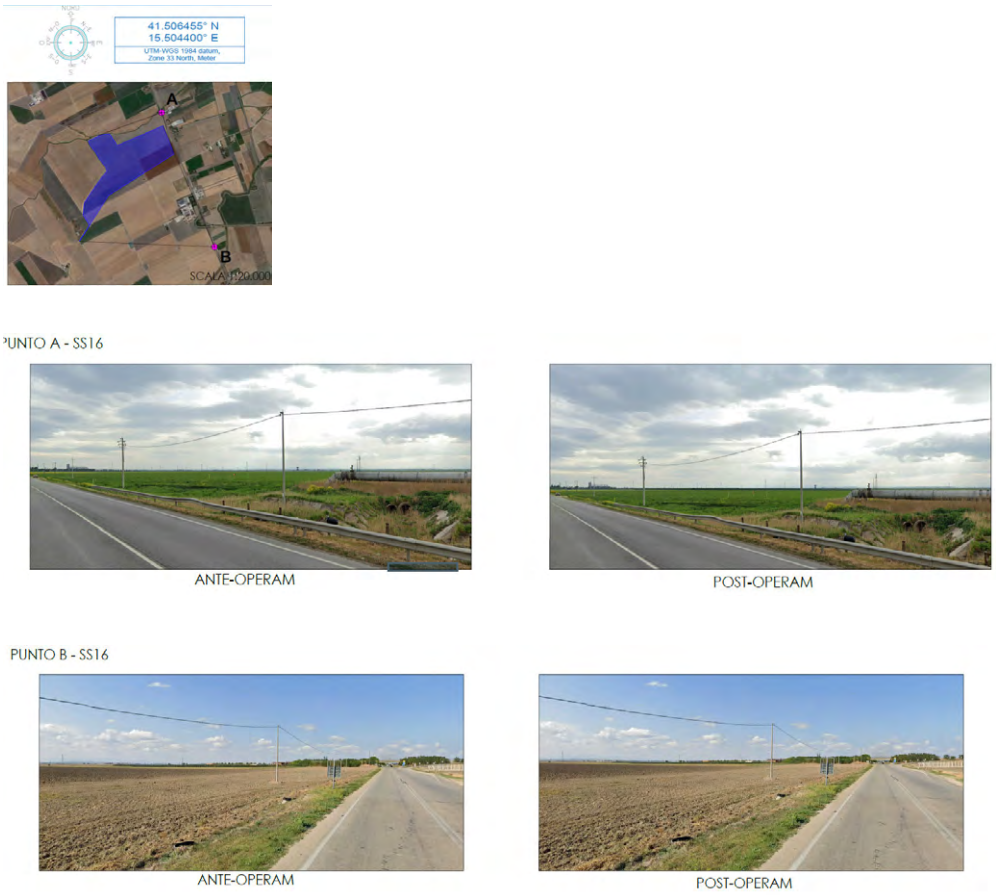


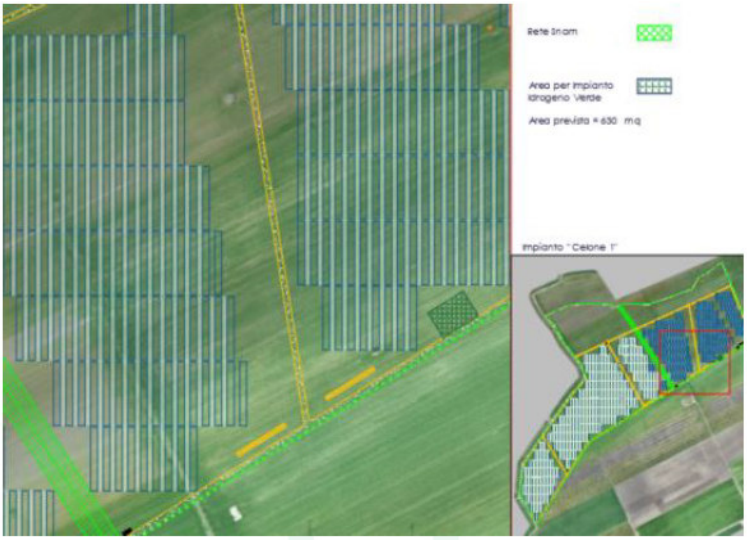
Figura 6: stralcio elaborato Tavola I.15_Documentazione fotografica e fotoinserimenti_Celone 01 (DOC.INTEGRATIVA)

Si rileva che il fotoinserimento dal punto A con riferimento al solo intervento Celone 01 rispetto agli interventi cumulativi Celone 01 -02- 03 non cambia, tuttavia nella documentazione integrativa non si vede più tale piantumazione delle alberature di mitigazione di altezza di 2m e **soprattutto non si vedono i moduli fotovoltaici che hanno un'altezza maggiore di 4,82m.**

Coerentemente con la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) C.P. 201800645 rilasciata da TERNA S.p.A., la connessione dell'impianto di produzione in parallelo alla RTN avverrà mediante collegamento in antenna a 150 kV, previa elevazione della tensione da 30 kV a 150 kV, su un nuovo stallo della Stazione Elettrica a 380/150 kV di TERNA S.p.A. di Foggia sita in Località Mezzana Tagliata.

REGIONE PUGLIA

Più dettagliatamente, come descritto negli Elaborati SV221 – P.01 "*Relazione Tecnica*" e SV221 – P.11 "*Relazione Calcoli Elettrici*" e come evincesi dagli Elaborati grafici rappresentativi delle opere di utenza e di rete per la connessione alla RTN, la Sottostazione Elettrica Utente di elevazione M.T./A.T. 30/150 kV sarà ubicata nel Comune di Foggia, nelle vicinanze della Stazione Elettrica RTN di consegna, in area identificata catastalmente al Fg. 37, P.lla 147:



Tali impianti sono generalmente costituiti da 3 parti:

- Impianto di alimentazione elettrica e idrica per la produzione di idrogeno;
- Elettrolizzatore per l'ottenimento, attraverso il processo di elettrolisi, di molecole di idrogeno e ossigeno;



Figura 7: stralcio elaborato SV221-V_14b_SIA_Ambienta

REGIONE PUGLIA

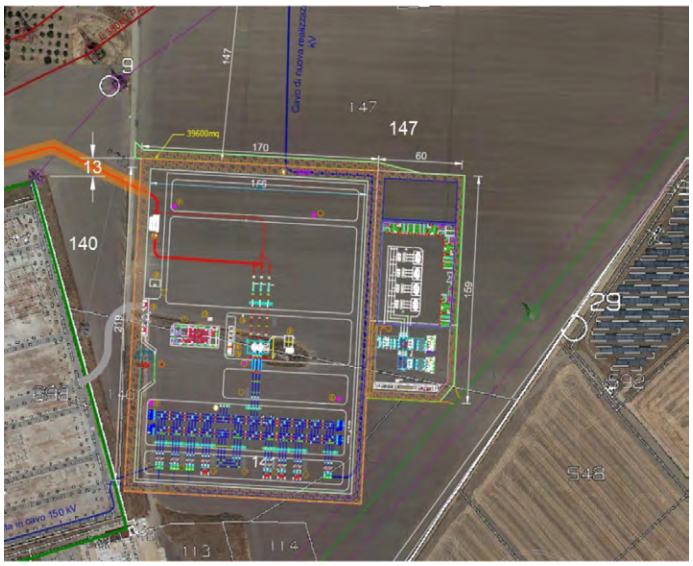


Figura 8 – Planimetria della SSEU 30/150 kV su ortofoto con sovrapposizione catastale.

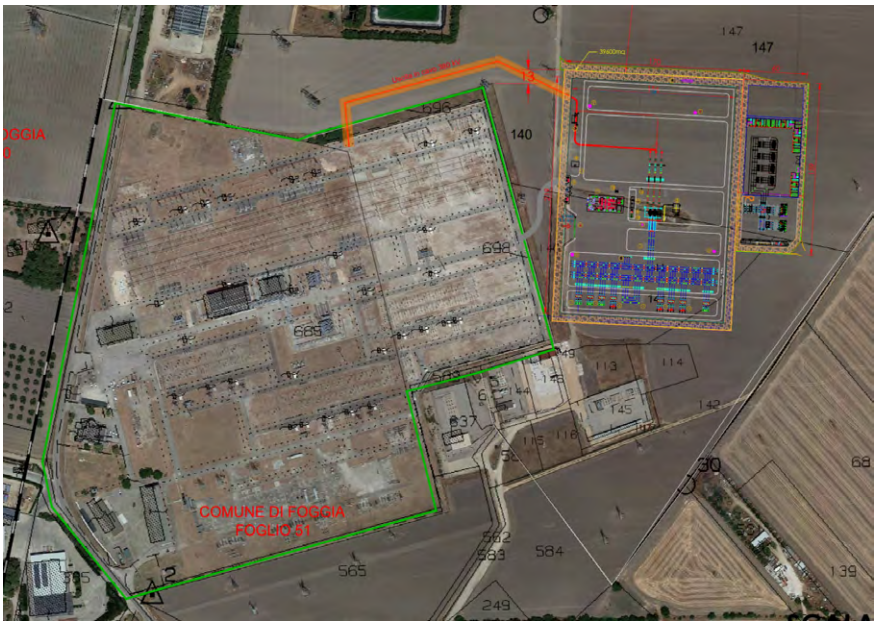


Figura 9– Layout opere di utenza e di rete per la connessione su Ortofoto.

REGIONE PUGLIA

INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED INDICAZIONE DEGLI EVENTUALI VINCOLI AMBIENTALI/PAESAGGISTICI

PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale)

Le interferenze del progetto in questione con il PPTR sono analizzate nell'Elaborato SV221 – V.19 "*Relazione di Compatibilità con il PPTR*" e sono state verificate grazie alla sovrapposizione delle aree di intervento sulle diverse cartografie accessibili in ambiente GIS tramite piattaforma SIT Puglia. Dal punto di vista geografico-paesaggistico, il sito interessato dalla realizzazione del progetto in questione ricade nell' Ambito paesaggistico del "**Tavoliere**", figura territoriale "**La piana foggiana della riforma**".

5	AMBITI PEASAGGISTICI (art. 36 delle N.T.A. del PPTR)		
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	**Ambiti di paesaggio**	**Figure territoriali paesaggistiche**	
	Gargano		
	Monti Dauni		
	Tavoliere	La piana foggiana della riforma	**SI**
	Ofanto		
	Puglia centrale		
	Alta Murgia		
	Murgia dei trulli		
	Arco Jonico Tarantino		
	La campagna brindisina		
	Tavoliere Salentino		
	Salento delle Serre		

Per la figura interessata dal progetto, tra le criticità riportate nella relativa scheda allegata al PPTR (elaborato n. 5), si rileva: "Alterazione e compromissione dei profili morfologici delle scarpate con trasformazioni territoriali quali: cave e impianti tecnologici, in particolare FER". Da qui, per le figure interessate dal progetto in questione, l'indicazione di "salvaguardare l'integrità dei profili morfologici che rappresentano riferimenti visuali significativi nell'attraversamento dell'ambito e dei territori contermini".

REGIONE PUGLIA

Segue l'analisi delle interferenze del progetto con le componenti del PPTR.

6.1.1	COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE (art. 49 delle N.T.A. del PPTR)		
BENI PAESAGGISTICI (art. 134 del Codice)	IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 135 del Codice)		
	AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Codice)		
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Versanti		
	Lame e gravine		
	Doline		
	Geositi (fascia tutela)		
	Inghiottitoi		
	Cordoni dunari		
	Grotte		
	Versanti		
Per quanto riguarda le componenti geomorfologiche, non si rilevano interferenze con le aree di progetto e con il tracciato del cavidotto MT.			

6.1.2	COMPONENTI IDROLOGICHE (art. 40 delle N.T.A. del PPTR)		
BENI PAESAGGISTICI (art. 134 del Codice)	IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 135 del Codice)		
	AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Codice)	Territori costieri	
		Territori contermini ai laghi	
		Fiumi e torrenti, acque pubbliche	SI
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Sorgenti		
	Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.		
	Vincolo idrogeologico		
Per quanto riguarda le componenti idrologiche, si rilevano interferenze tra il tracciato del cavidotto MT e i "Beni Paesaggistici" – "Fiumi e torrenti, acque pubbliche" e nello specifico l'elettrodotto interseca il Torrente Celone. Nell'Elaborato SV221 – P.05			

REGIONE PUGLIA

"*Relazione di Soluzione delle Interferenze*", la Proponente specifica che per l'attraversamento si intende adottare la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (TOC) garantendo così l'assenza di interferenze con il corso d'acqua e con la sua funzione ecologica.

Sebbene l'area Nord del sito di impianto risulti interna al buffer della componente idrologica "Fiumi e torrenti, acque pubbliche", le opere di impianto risultano comunque esterne alla perimetrazione del vincolo e pertanto l'interferenza con la componente del piano si può considerare nulla.



Figura 10: Interferenza con "Fiumi e torrenti, acque pubbliche"

6.2.1	COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI (art. 57 delle N.T.A. del PPTR)		
BENI PAESAGGISTICI (art. 134 del Codice)	IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 135 del Codice)		
	AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Codice)	Boschi	
		Zone umide Ramsar	
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Aree umide		
	Prati e pascoli naturali		SI
	Formazioni arbustive in evoluzione naturale		SI
	Aree di rispetto dei boschi		

Per quanto riguarda le componenti botanico-vegetazionali, si rilevano interferenze tra il tracciato del cavidotto MT e gli "Ulteriori contesti paesaggistici" – "Prati e pascoli

REGIONE PUGLIA

naturali". La Proponente non risulta abbia rilevato tale interferenza, che appare tuttavia di modesta importanza tenuto conto del livello di artificializzazione e del grado di antropizzazione dell'area ove essa si manifesta (fasce che lambiscono la sede stradale e relativa rotatoria che in verità sembra abbiano perso del tutto la loro iniziale caratterizzazione da PPTR). Non si rilevano, invece, interferenze tra il tracciato del cavidotto MT e gli "Ulteriori contesti paesaggistici" – "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" in quanto l'iniziativa risulta esterna rispetto alla perimetrazione del vincolo.



Figura 11: Zoom dell'area in corrispondenza del vincolo "Prati e pascoli naturali"



Figura 12: Zoom del tracciato dell'elettrodotto in corrispondenza delle "Formazioni arbustive in naturale evoluzione"

REGIONE PUGLIA

6.2.2	COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI (art. 67 del N.T.A. del PPTR)			
BENI PAESAGGISTICI (art. 134 del Codice)	IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 135 del Codice)			
	AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Codice)	Parchi e Riserve		
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Siti di rilevanza naturalistica			
	Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali			
Per quanto riguarda le componenti geomorfologiche, non si rilevano interferenze con le aree di progetto e con il tracciato del cavidotto MT.				

6.3.1	COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE (art. 74 del N.T.A. del PPTR)		
BENI PAESAGGISTICI (art. 134 del Codice)	IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 135 del Codice)		
	AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Codice)	Immobili e aree di notevole interesse pubblico	
		Zone gravate da usi civici validate	
		Zone gravate da usi civici	
		Zone di interesse archeologico	
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Città consolidata		
	Testimonianze della stratificazione insediativa	a - Siti interessati da beni storico culturali	
		b - Aree appartenenti alla rete dei tratturi	SI
		c - Aree a rischio archeologico	
	Aree di Rispetto delle Componenti	Rete tratturi	SI
		Siti storico culturali	
		Zone di interesse archeologico	
	Città consolidata		
	Paesaggi rurali		

REGIONE PUGLIA

Per quanto riguarda le componenti culturali e insediative, si rilevano interferenze tra il tracciato del cavidotto MT e gli "Ulteriori contesti paesaggistici" – "Aree appartenenti alla rete dei tratturi" e "Aree di rispetto delle Componenti Culturali ed Insediative".
In particolare, l'elettrodotto interferisce con il "Regio Tratturo Aquila – Foggia" e la relativa fascia di rispetto ed il "Regio Tratturello Foggia – Sannicandro" e il suo buffer.

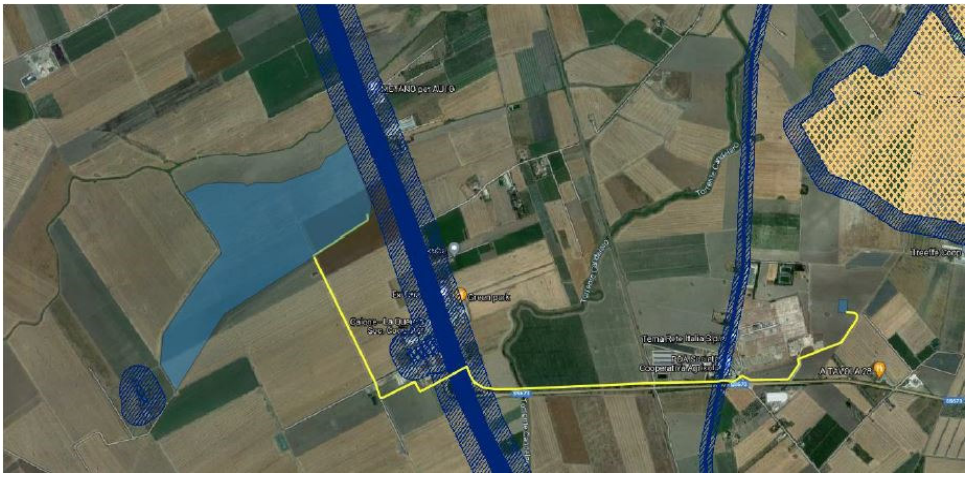


Figura 13: Interferenza del progetto con la "Struttura antropica e storico culturale"

"Le aree appartenenti alla rete dei tratturi" fanno parte del vincolo "Testimonianze della stratificazione insediativa", che vengono definite nell'art. 76 delle NTA del PPTR come "monumento della storia economica e locale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca". Tali tratturi sono classificati in "reintegrati" o "non reintegrati" come indicato nella Carta redatta a cura del Commissariato per la reintegra dei Tratturi di Foggia del 1959. Nelle more dell'approvazione del Quadro di assetto regionale di cui alla L.R. n. 4 del 5.2.2013, i piani ed i progetti che interessano le parti di tratturo sottoposte a vincolo ai sensi delle Parti II e III del Codice dovranno acquisire le autorizzazioni previste dagli artt. 21 e 146 dello stesso Codice. A norma dell'art. 7 co 4 della L.R. n. 4 del 5.2.2013, il Quadro di assetto regionale aggiorna le ricognizioni del Piano Paesaggistico Regionale per quanto di competenza.

Nel prosieguo: "La rete dei tratturi, invece, rientra nel vincolo "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative" la cui definizione è regolata dall'art. 76 delle NTA del PPTR, le cui misure di salvaguardia e utilizzazione sono dettate dall'art. 82…..omissis definendo al comma a7) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie

REGIONE PUGLIA

fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile".

A riguardo il proponente, nell'Elaborato SV221 – V.19 "*Relazione di Compatibilità con il PPTR*", riporta che l'elettrodotto "seppure interno alla fascia di rispetto del "Regio Tratturo Aquila – Foggia" risulta esterno rispetto all'oggetto del bene tutelato e pertanto le opere non saranno causa di degrado della rete tratturale. Inoltre, lo stato di fatto del "Regio Tratturello Foggia – Sannicandro" mostra l'interruzione dello stesso nel tratto di interesse causato dalle opere di antropizzazione locale".

6.3.2	COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI (art. 84 del N.T.A. del PPTR)	
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Luoghi panoramici	
	Luoghi panoramici (poligoni)	
	Strade a valenza paesaggistica	
	Strade panoramiche	
	Coni visuali	
Per quanto riguarda le componenti dei valori percettivi, non si rilevano interferenze con le aree di progetto e con il tracciato del cavidotto MT.		

PTA (Piano di Tutela delle Acque)

Dalle verifiche effettuate sul portale della Regione Puglia all'indirizzo http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultaPubbPTA2019/ **le aree di impianto e il tracciato dell'elettrodotto MT non ricadono in aree vincolate o di protezione idrogeologica secondo il Piano di Tutela delle Acque**.

Nell'Elaborato SV221 – V.21 "Relazione PTA", il soggetto proponente dimostra che "l'opera in progetto non rientra nelle perimetrazioni delle aree individuate come "Zona di protezione speciale idrologica", di tipo A, B, C e D.".



Figura 14: PTA: Aree sottoposte a specifica Tutela

Ed ancora, "In riferimento alle aree vincolate soggette a tutela e/o aree vulnerabili ai sensi delle NTA del PTA, dalla Tav. B "Aree di vincolo di Uso degli Acquiferi" si evince che l'area interessata dalla realizzazione dell'impianto agrofotovoltaico in progetto ricade nel dominio delle aree di tutela quantitativa".

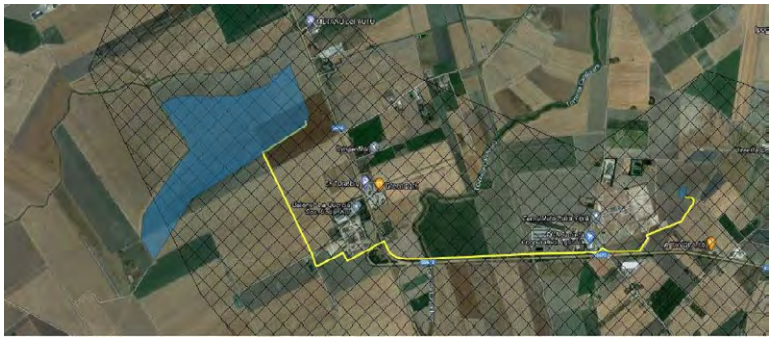


Figura 15: PTA: Aree Ulteriori

Il proponente dichiara che l'assenza di prelievi e le acque di irrigazione per la componente agronomica, con caratteristiche assimilabili alle acque meteoriche e alle acque di pioggia di infiltrazione libera nel terreno, garantiscono la compatibilità con il Piano di Tutela delle Acque.

REGIONE PUGLIA

PAI (Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico)



Figura 16: Stralcio PAI

Nell'Elaborato SV221 – V.20 "Relazione Paesaggistica" la Proponente dichiara che:

> L'area di interesse si colloca immediatamente a nord del Torrente Celone.
>
> L'analisi cartografica il sito di impianto, perimetrato in blu, colloca il perimetro del sito all'interno di perimetrazioni PAI caratterizzate da media pericolosità idraulica. Pertanto, in ottemperanza alle Linee Guida e NTA del PAI Puglia si è proceduto alla redazione di uno studio sito specifico volto alla determinazione delle aree inondabili basato sui calcoli della relazione idraulica e il modello digitale del terreno ottenuto attraverso i dati lidar.

Nella relazione idraulica (Elaborato SV221 – V.04 "Relazione Idraulica") è stata calcolata la portata di massima piena relativa all'area su cui saranno installati i moduli fotovoltaici. Al paragrafo 5 si specifica che:

> "Nell'area di progetto saranno realizzate stradine interne lungo il perimetro, contornate da filari di piantumazioni arboree, mentre saranno completamente conservate le attuali configurazioni plano altimetriche presenti e non saranno apportate azioni per il miglioramento tecnico del terreno mediante costipazione meccanica. **Non si prevedono inoltre opere per la raccolta e l'incanalamento delle acque meteoriche che, saranno libere di fluire verso la zona settentrionale del lotto assecondando le attuali conformazioni fisiografiche del versante**. Qualora si rendesse necessario realizzare tali opere per la regimazione delle acque meteoriche, si dovranno utilizzare le portate calcolate nella presente relazione idraulica, calcolate in base ai metodi esposti nei paragrafi precedenti, ossia di 0.517 m^3/s."

REGIONE PUGLIA

REGOLAMENTO REGIONALE (PUGLIA) n. 24/2010

In riferimento al Regolamento Regionale n. 24/2010, al paragrafo 5 dell'elaborato SV221 – V.20 "*Relazione Paesaggistica*" il soggetto proponente individua le interferenze del progetto con le Aree non idonee. Tali interferenze sono state verificate tramite il portale della Regione Puglia, all'indirizzo http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html.



Figura 17: Stralcio Aree non idonee FER

Dalle indagini svolte, oltre alle interferenze già analizzate nei paragrafi precedenti, risulta che il tracciato dell'elettrodotto MT si sovrappone al buffer della "Masseria San Giuseppe", cod. FG002519 iscritta alle "Segnalazioni Area dei Beni con buffer di 100 m" per le quali non sono in genere autorizzabili piani, progetti e interventi comportanti ogni trasformazione del sito. I beni culturali non possono essere distrutti, danneggiati o adibiti ad usi non compatibili con il loro carattere storico o artistico oppure tali da recare pregiudizio alla loro conservazione. Al di là dell'area di pertinenza del singolo bene è importante valutare l'impatto visivo degli impianti realizzati anche al di fuori dell'area tutelata.

Essendo l'elettrodotto di tipo interrato e non comportando alcuna trasformazione del sito, risulta compatibile con i valori storico culturali dei luoghi.

Aree NATURA 2000 e IBA

Dalle verifiche effettuate sul portale della Regione Puglia all'indirizzo http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ParchiAreeProtette/index.html il progetto in questione non interferisce con aree protette.

I siti più vicini che individuano aree di particolare interesse ambientale-naturalistico sono:

REGIONE PUGLIA

AREA NATURALE PROTETTA	DENOMINAZIONE	DISTANZA DALL'IMPIANTO
ZPS IT9110039	Promontorio del Gargano	circa 12 km
ZPS IT9110008	Valloni e steppe Pedagarganiche	circa 12 km
SIC IT9110008	Valloni e steppe Pedagarganiche	circa 12 km
IBA203	Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata	circa 12 km
SIC IT9110032	Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata	circa 14 km

Impatti cumulativi

Con riferimento alla DGR 2122/2012 (Indirizzi per l'integrazione procedimento/e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale), la valutazione del possibile effetto cumulativo con altri progetti realizzati, progetti provvisti di titolo di compatibilità ambientale e progetti per i quali i lavori di realizzazione siano già iniziati come da determina Regione Puglia – Det. Dir. Servizio Ecologia 6 giugno 2014 è riportata al **capitolo 5** del *SIA Ambientale* documento SV221-V_14b-R_01_SIA_Ambientale, dove è stato aggiornato l'intero Studio Ambientale, dunque anche con la sintesi non tecnica, analizzando i potenziali impatti del singolo progetto e quello cumulativo del progetto in oggetto insieme ad altri due progetti adiacenti nella fattispecie *Celone02* **VIP7401** *Celone03* **VIP7403.**

E' stato sviluppato al paragrafo 5.1 il Tema dell'Impatto visivo cumulativo – Celone 1, al paragrafo 5.2I quello visivo cumulativo – Celone 1 – Celone 2 – Celone 3, al paragrafo 5.3II – il Tema dell'Impatto su patrimonio culturale e identitario – Celone 1, sostenendo che **nel buffer di 3 km** dall'impianto ricade il **tratturello "Foggia - Sannicandro", il tratturo "Aquila - Foggia" e le tre masserie**. Questi non saranno suscettibili di perdita di fruibilità a causa dell'impianto proposto in aggiunta agli altri impianti interni al dominio. Il proponente conclude sostenendo che "Alla luce di quanto esposto, la realizzazione dell'impianto non interferisce con le regole di riproducibilità delle invarianti strutturali del Paesaggio e mantiene inalterata la vivibilità, la fruibilità e la sostenibilità dei beni culturali presenti sul territorio, **in ogni caso inutilizzabili e degradati**. Pertanto, il cumulo prodotto dall'impianto proposto rispetto agli impianti del "Dominio" risulta trascurabile"

Tale motivazione è contraria all'effettiva interferenza dei suddetti beni, per i quali si sostiene l'inutilizzabilità e il degrado.

Al paragrafo 5.4III viene sviluppato il Tema della Tutela della biodiversità e degli ecosistemi – Celone 1, anche in questo caso sebbene si riconosca una effettiva interferenza di impatto nella fase

REGIONE PUGLIA

di cantiere, ovvero di abbagliamento e confusione ecologica nella fase di esercizio con timidi interventi mitigativi dal processo tecnologico, resta l'impatto diretto ed antropico sia per le operazioni di cantiere che di esercizio.

Infine viene affrontato al paragrafo 5.6 il tema sugli Impatti cumulativi su suolo e sottosuolo mediante il calcolo dell'Indice di Pressione Cumulativa (IPC). Si specifica come, ai fini del calcolo delle aree degli impianti FER, la superficie considerata nel calcolo dell'IPC per la definizione del SIT è, in riferimento all'iniziativa, quella dei moduli fotovoltaici e dei locali tecnici in considerazione della soluzione agrofotovoltaica adottata mentre, per gli impianti ricompresi in area vasta quella recintata Il valore dell'Indice di Pressione Cumulativa risulta di 2,43 inferiore rispetto al valore limite indicato nella determina fissato pari al 3%.

DESCRIZIONE DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI

Il soggetto proponente descrive l'argomento al paragrafo 4. ANALISI DELLE ALTERNATIVE DI PROGETTO dell'elaborato SV221-V_14c-R_01_SIA_Progettuale (STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE) analizzando l'alternativa zero al sotto-paragrafo 4.1, le alternative di localizzazione al sotto-paragrafo 4.2, infine le alternative progettuali al sotto-paragrafo 4.3 In tutti casi, però, il proponente si limita a fornire motivazioni a supporto della scelta progettuale effettuata più che a descrivere nel dettaglio l'alternativa valutata e poi scartata. Inoltre non vengono poste in essere soluzioni alternative per sistemi tecnologici di altra natura e di materiali diversi.

Vista l'entità del progetto è fondamentale, necessario e previsto normativamente fornire una valutazione delle possibili ragionevoli alternative per il progetto nella sua globalità, dai tracciati dei cavidotti al layout d'impianto nonché le alternative al piano agronomico. Ciascuna delle ragionevoli alternative deve essere analizzata in modo dettagliato e a scala adeguata per ogni tematica ambientale coinvolta, al fine di effettuare il confronto tra i singoli elementi dell'intervento in termini di localizzazione, aspetti tipologici-costruttivi e dimensionali, processo, uso delle risorse, ecc, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio. La scelta della migliore alternativa deve essere valutata sotto il profilo dell'impatto ambientale.

PARERI ED OSSERVAZIONI

Risultano ad oggi pervenuti i seguenti pareri, che il Comitato recepisce e fa proprio nell'ambito del presente parere:

REGIONE PUGLIA

Parere ARPA Puglia nel procedimento *ID_VIP 7418 del 31.05.2022*

Rilevando quanto segue:

1. Trattandosi di un impianto fotovoltaico a terra il principale impatto negativo è costituito dal consumo di suolo reversibile e nella fattispecie di terreno agricolo. L'applicazione al suolo di grandi installazioni, per superfici nell'ordine delle decine o addirittura delle centinaia di ettari, rappresenta un intervento di significativa alterazione ambientale e paesaggistica. L'agrovoltaico inteso quale convivenza tra fotovoltaico e produzione agricola è auspicabile, ma, ad oggi, scarsamente sperimentato e pertanto non risultano ancora sufficienti dati derivanti dai monitoraggi di tali impianti.
2. L'impianto in questione, da quanto dichiarato nella documentazione di progetto, sfrutta circa 78,5 ettari di terreno per una produzione di circa 30 MW, dunque una incidenza di circa 2,6 ettari ogni MW installato. La destinazione d'uso del suolo riveste un carattere di primaria importanza nella valutazione e nel caso in questione. Trattandosi di area ad uso agricolo, si ritiene che debba essere valutato con la massima attenzione l'impatto cumulativo che un continuo e massiccio consumo del suolo, se pure reversibile, possa determinare rispetto alla vocazione primaria del territorio rispetto ai benefici energetici che si possono generare. Il consumo di suolo è un processo associato alla perdita di una risorsa ambientale fondamentale, limitata e non rinnovabile, dovuta all'occupazione di una superficie originariamente agricola, naturale o seminaturale con una copertura artificiale. Pertanto, l'occupazione di aree agricole con coperture artificiali, quali i pannelli fotovoltaici, se pure si tratta di sovrastrutture temporanee, possono comportare un'alterazione di lungo periodo delle funzioni del suolo.
3. In relazione agli impatti cumulativi, la proposta progettuale si inserisce in un contesto territoriale già caratterizzato dalla presenza di altri parchi eolici e fotovoltaici con conseguente impatto negativo sull'idrogeologia, sulla sottrazione di suolo, sul microclima e sull'attività biologica. Tali impatti possono accentuare i processi di degradazione che maggiormente minacciano i suoli, quali la diminuzione della sostanza organica, l'erosione, la perdita di biodiversità. Per quanto riguarda la valutazione degli impatti cumulativi, il proponente ha condotto lo studio sia per l'impianto "Celone 1", ma anche considerando gli adiacenti impianti "Celone 2" e "Celone 3" per i temi I "Impatto visivo cumulativo" e V.1 "Impatti cumulativi su suolo e sottosuolo - impermeabilizzazione", in cui la differente estensione dell'impianto può comportare risultati diversi rispetto a quelli ottenuti per l'impianto Celone 1 preso singolarmente.
4. La documentazione presentata risulta carente di proposte di misure di compensazione. Preme ricordare che il D.M. 10-9-2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*" prevede al punto 14.15 della parte III che: *"Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2*". Lo stesso D.M. all'allegato 2, punto 3, prevede che: "*L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica*". Sebbene tali indicazioni devono essere recepite nel procedimento di autorizzazione unica, si ritiene opportuno che l'individuazione delle stesse sia indicata nello Studio di Impatto.

5. Non è dato sapere, per le acque meteoriche di dilavamento provenienti dalle coperture degli uffici e dei locali tecnici e dai piazzali impermeabilizzati se siano riutilizzate come previsto all'art. 2 del R.R. 9/12/2013 n. 26.
6. Occorrerebbe una procedura di autocontrollo che garantisca la produzione agricola minima praticabile e dichiarata, con la previsione di eventuali provvedimenti dell'Autorità Competente in caso di inadempienza.
7. Nello studio di impatto ambientale, il proponente ha proposto in termini generici un Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio del parco agrovoltaico in progetto per la fase ante operam per le componenti atmosfera, risorsa idrica, suolo e sottosuolo, biodiversità, rumore e vibrazioni, paesaggio. Per la fase di cantiere, eccetto che per la componente atmosfera, il proponente dichiara che "non si ritiene necessaria la redazione di un piano di monitoraggio ambientale nella fase di cantierizzazione". Per la fase di esercizio, solo per la componente suolo, il proponente ritiene che "al fine di verificare l'effettivo miglioramento delle condizioni pedologiche del suolo e per combattere la desertificazione, con cadenza annuale, verranno analizzati dei campioni di sostanza organica prelevati direttamente dal terreno interessato dall'iniziativa", senza tuttavia specificare quali parametri saranno monitorati. Per tutte le altre componenti conclude che "non è necessaria la redazione di un piano di monitoraggio per la componente atmosferica nella fase d'esercizio". Questa Agenzia ritiene che il PMA debba essere previsto per tutte le fasi di vita dell'opera (fase ante operam, corso d'opera, post operam ed eventuale dismissione); devono inoltre essere selezionati i parametri significativi da monitorare nelle varie fasi e definite la frequenza/durata delle rilevazioni e delle metodologie di campionamento ed analisi. Nel caso specifico di un progetto di un impianto agrovoltaico, si ritiene opportuno che siano monitorati i principali parametri fisico-chimici del suolo in tutte le fasi di vita dell'impianto, così come quelli che "consentano di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate". Tali sistemi di monitoraggio, nelle more di quanto dichiarato all'art. 11, al comma 1 della L. n. 34 del 29/04/2022 e già menzionati nella L. 108/2021 in riferimento all'accesso agli incentivi, dovrebbero essere comunque predisposti (anche attraverso procedure di autocontrollo) per tutti gli impianti agrovoltaici, indipendentemente dall'accesso agli incentivi.
I criteri di valutazione per analisi degli impatti ambientali che sono stati adottati nell'espressione della presente valutazione tecnica del suddetto contributo da parte dell'ARPA, che fa proprio il Comitato, si fondano nel rispetto del **principio dell'azione ambientale** recepito all'art. 3- ter del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Pertanto, anche la semplice possibilità di un'alterazione negativa dell'ambiente va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione eliminando fattori di rischio che, con riferimento alle peculiarità dell'area, possono implicare l'eventualità di eventi lesivi per l'ambiente e la salute della popolazione.

VALUTAZIONI

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Valutazione di compatibilità ambientale

REGIONE PUGLIA

Esaminata tutta la documentazione progettuale trasmessa dalla Proponente ai fini della VIA dell'intervento proposto, sulla base delle argomentazioni sopra sviluppate alle quali integralmente si rimanda, valutati nello specifico gli Elaborati afferenti allo SIA, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati significativi e negativi con particolare riferimento alle seguenti principali criticità:

- non si fornisce un fotoinserimento reale dell'intervento proposto. Infatti la piantumazione delle alberature di mitigazione di altezza di 2m e soprattutto i moduli fotovoltaici che hanno un'altezza maggiore di 4,82m non si rilevano nel fotoinserimento;
- non si fornisce una valida motivazione di non cumulabilità di impatto visivo sul patrimonio culturale e identitario, in quanto nel baffer di 3 km dall'impianto ricade il tratturello "Foggia - Sannicandro", il tratturo "Aquila - Foggia" e le tre masserie;
- non si fornisce una effettiva mancanza di interferenza di impatto nella fase di cantiere, ovvero di abbagliamento e confusione ecologica nella fase di esercizio con timidi interventi mitigativi dal processo tecnologico, resta l'impatto diretto ed antropico sia per le operazioni di cantiere che di esercizio.
- non vengono poste in essere soluzioni alternative per sistemi tecnologici di altra natura e di materiali diversi, altresì le alternative progettuali in termini di altre soluzioni progettuali;
- non si fornisce un adeguato piano di approvvigionamento e consumo idrico, in quanto non si ritiene esaustivo e sufficiente affermare quanto riportato nell'elaborato V_15-R_1 relazione Pedo-Agronomica – pag. 68 "*L'irrigazione necessaria per ottenere buoni risultati produttivi, avranno volumi variabili che andranno dai 1.000-3.000 mc/ha d al 3°al 6° anno, mentre successivamente, si applicherà la pratica del deficit idrico controllato al fine di ridurre i consumi di acqua, contenere il vigore e massimizzare la qualità dell'olio*";
- nell'elaborato V_15-R_1 relazione Pedo-Agronomica non si forniscono chiarimenti in merito ai processi di raccolta e gestione dell'oliveto iper-intensivo, né tantomeno sono riportati elaborati utili a comprendere la compatibilità (in termini di spazio di manovra) tra la "*scavallatrice integrale New Holland (larghezza di lavorazione di circa m. 3.60)*" e l'interasse tra i tracker fotovoltaici;
- nell'elaborato V_15-R_1 relazione Pedo-Agronomica si afferma genericamente che "*l'entrata in produzione delle cultivar selezionate è molto rapida poiché sin dal 3° anno di allevamento si ottiene una produzione di circa 50 q/ha; a pieno regime sarà pari ad almeno 100 q/ha*"

REGIONE PUGLIA

senza fornire alcuna analisi sulla produttività dell'impianto anche in relazione alla variazione di irraggiamento delle piante indotto dalla presenza dei moduli fotovoltaici;

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Antonio Renna**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche **Ing. Angelo Michele Cecere**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Paesaggio **Ing. Francesco Pagliara**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Infrastrutture **Ing. Gianluca Pantile**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Naturali **Dott. Michele Bux**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0041151 - 32 - 31/05/2022 - SAN / DS -, SDFG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VIncA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A – Parere ARPA Puglia nel procedimento *ID_VIP 7418* - Parco agrofotovoltaico da 38 MW denominato Celone 01 (Foggia), da realizzare nel comune di Foggia - Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.. Società proponente: Green Genius Italy Utility 9 S.r.l.
Seduta del Comitato VIA del 31/05/2022
Nota Regione Puglia prot. n. 6738 del 23/05/2022 acquisita al protocollo ARPA al n. 39326 del 24/05/2022

I sottoscritti Direttori del Dipartimento di Foggia e dell'U.O.C. Ambienti Naturali della Direzione Scientifica di ARPA Puglia, nella qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del R.R. 7/18 formalizzano il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Il Direttore dell'UOC Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

Il Direttore DAP Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

Codice Doc: 67-08-D3-EA-CA-25-68-63-C3-A6-04-D7-A1-A2-34-C9-01-07-5C-85

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0041151 - 32 - 31/05/2022 - SAN / DS -, SDFG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VIncA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: *ID_VIP 7418 - Parco agrofotovoltaico da 38 MW denominato Celone 01 (Foggia), da realizzare nel comune di Foggia - Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..*

Società proponente: Green Genius Italy Utility 9 S.r.l.

Premesso che:

- con nota, acquisita al protocollo ARPA al n.13130 del 23-2-2022, codesta Autorità Competente procedeva all'assegnazione dell'incarico per l'istruttoria della pratica in oggetto alla sottocommissione.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 7 della L.R. 20/2009 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991 n.394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 6, della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 28, comma 1, del R.R. 10-6-2008 n.7
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.

Preso atto che:

- il progetto sinteticamente consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza di 30 MW (38 MWp potenza di picco), da realizzare nel Comune di Foggia, in provincia di Foggia, in località "Cantore", con le relative opere di connessione.
- L'impianto denominato "CELONE 1" è localizzato in un'area rurale posta a nord-ovest del centro abitato di Foggia, in adiacenza alla Strada Statale 16 Adriatica. L'area di intervento ha una estensione di circa 78,5 ha e ricade in zona agricola e ai sensi dello strumento urbanistico vigente per il comune di Foggia (PRG) ed è censita catastalmente nel foglio di mappa 46, particelle 5, 67 e 81 e nel foglio 47 particella 30. A circa 3 km di distanza dall'impianto sarà collocata la stazione di consegna (SSE Utente) volta al collegamento mediante cavidotto interrato dell'impianto di produzione di energia con la

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0041151 - 32 - 31/05/2022 - SAN / DS -, SDFG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Stazione Elettrica a 380/150 kV di Terna S.p.A. di Foggia sita in Località Mezzana Tagliata. La stazione di consegna avrà un'estensione di circa 4.500,0 mq e sarà realizzata su un terreno classificato dal PRG del comune di Foggia come area "Agricola E", nel foglio di mappa catastale 37 particella 147, nelle vicinanze della stazione a 380/150 kV di Terna.

- L'intervento proposto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico destinato alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili integrato da un progetto agronomico.

Ritenuto che:

- la Puglia, negli ultimi anni, ha fatto grandi passi avanti dal punto di vista della produzione di energia da fonti rinnovabili, ma questo ha comportato un significativo impatto, portando la Regione ad essere tra quelle con il maggiore consumo di suolo reversibile per l'installazione di impianti fotovoltaici a livello nazionale (elaborazioni ISPRA su dati GSE). I dati evidenziano che, fino al 2018, in Puglia sono stati realizzati campi fotovoltaici a terra per più di 4.600 ettari[1]. I dati SNPA relativi all'individuazione di nuovi impianti fotovoltaici installati a terra rilevati tra il 2019 e il 2020 riportano un totale di 179 ettari di consumo di suolo reversibile e che la Puglia, con 66 ettari (circa il 37% del consumo totale) è la seconda regione in Italia in cui si è destinato più territorio al fotovoltaico a terra[2].
- In linea di principio appare condiviso e condivisibile il concetto per il quale simili impianti debbano trovare inserimento in zone di territorio il cui suolo per caratteristiche fisiche, geofisiche e morfologiche non consente coltivazioni agricole "redditizie" e, dunque, risulterebbero abbandonate rispetto a tale uso. Viceversa, il contesto agricolo del sito proposto per l'intervento in oggetto rileva una vocazione fortemente agricola che risulterebbe compromessa dai continui insediamenti di impianti fotovoltaici.
- Dal 2012 il contesto normativo regionale e nazionale ha sfavorito la realizzazione di impianti fotovoltaici su aree agricole. Infatti, l'art. 65 del decreto convertito in legge n. 27 del 2012 sancisce il divieto di fruizione degli incentivi statali per gli impianti installati su aree agricole. In realtà, già il D.lgs. 3 marzo 2011 n. 28 prevedeva delle particolari restrizioni sulla potenza massima installabile indicando il rapporto fra superficie occupata dall'impianto e quella complessiva. In Puglia, già con la Delibera di Giunta n. 1947/2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale 174 del 4 novembre, sono stati introdotti divieti che hanno ostacolato la diffusione del fotovoltaico a terra, approvati contestualmente allo schema di P.P.T.R., Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, che introduce linee guida per la progettazione e lo stanziamento degli impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili, con l'obiettivo di concentrare i nuovi impianti fotovoltaici nelle aree produttive pianificate e nelle cave anziché nelle zone agricole, vietando la messa a terra. Incentivata, quindi, la copertura per autoconsumo di serre agricole, facciate di edifici, pensiline e strutture per la protezione di parcheggi, aree di sosta e zone pedonali, con soluzioni che non comportano il consumo di suolo e si integrano con la vocazione agricola di determinate aree regionali[2]. La più recente normativa, L. n. 108/2021 e D.L. n. 17/2022 in riferimento alla regolamentazione dello sviluppo del fotovoltaico in area agricola, consente l'accesso agli incentivi statali per gli impianti agrovoltaici a condizione che occupino una superficie complessiva non superiore al 10% della superficie agricola aziendale.

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale del MiTE[3] per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza, si rileva quanto segue.

1. Trattandosi di un impianto fotovoltaico a terra il principale impatto negativo è costituito dal consumo di suolo reversibile e nella fattispecie di terreno agricolo. L'applicazione al suolo di grandi

[1] Munafò, M. (a cura di), 2019. Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici. Edizione 2019. Report SNPA 08/19, pag. 220.
[2] Munafò, M. (a cura di), 2021. Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici. Edizione 2021. Report SNPA 22/21, pag. 50.
[3] https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8054/11845

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0041151 - 32 - 31/05/2022 - SAN / DS -, SDFG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

installazioni, per superfici nell'ordine delle decine o addirittura delle centinaia di ettari, rappresenta un intervento di significativa alterazione ambientale e paesaggistica. L'agrovoltaico inteso quale convivenza tra fotovoltaico e produzione agricola è auspicabile, ma, ad oggi, scarsamente sperimentato e pertanto non risultano ancora sufficienti dati derivanti dai monitoraggi di tali impianti.

2. L'impianto in questione, da quanto dichiarato nella documentazione di progetto, sfrutta circa 78,5 ettari di terreno per una produzione di circa 30 MW, dunque una incidenza di circa 2,6 ettari ogni MW installato. La destinazione d'uso del suolo riveste un carattere di primaria importanza nella valutazione e nel caso in questione. Trattandosi di area ad uso agricolo, si ritiene che debba essere valutato con la massima attenzione l'impatto cumulativo che un continuo e massiccio consumo del suolo, se pure reversibile, possa determinare rispetto alla vocazione primaria del territorio rispetto ai benefici energetici che si possono generare. Il consumo di suolo è un processo associato alla perdita di una risorsa ambientale fondamentale, limitata e non rinnovabile, dovuta all'occupazione di una superficie originariamente agricola, naturale o seminaturale con una copertura artificiale. Pertanto, l'occupazione di aree agricole con coperture artificiali, quali i pannelli fotovoltaici, se pure si tratta di sovrastrutture temporanee, possono comportare un'alterazione di lungo periodo delle funzioni del suolo.

3. In relazione agli impatti cumulativi, la proposta progettuale si inserisce in un contesto territoriale già caratterizzato dalla presenza di altri parchi eolici e fotovoltaici con conseguente impatto negativo sull'idrogeologia, sulla sottrazione di suolo, sul microclima e sull'attività biologica. Tali impatti possono accentuare i processi di degradazione che maggiormente minacciano i suoli, quali la diminuzione della sostanza organica, l'erosione, la perdita di biodiversità. Per quanto riguarda la valutazione degli impatti cumulativi, il proponente ha condotto lo studio sia per l'impianto "Celone 1", ma anche considerando gli adiacenti impianti "Celone 2" e "Celone 3" per i temi I "Impatto visivo cumulativo" e V.1 "Impatti cumulativi su suolo e sottosuolo - impermeabilizzazione", in cui la differente estensione dell'impianto può comportare risultati diversi rispetto a quelli ottenuti per l'impianto Celone 1 preso singolarmente.

4. La documentazione presentata risulta carente di proposte di misure di compensazione. Preme ricordare che il D.M. 10-9-2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*" prevede al punto 14.15 della parte III che: "*Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2*". Lo stesso D.M. all'allegato 2, punto 3, prevede che: "*L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica*". Sebbene tali indicazioni devono essere recepite nel procedimento di autorizzazione unica, si ritiene opportuno che l'individuazione delle stesse sia indicata nello Studio di Impatto.

5. Non è dato sapere, per le acque meteoriche di dilavamento provenienti dalle coperture degli uffici e dei locali tecnici e dai piazzali impermeabilizzati se siano riutilizzate come previsto all'art. 2 del R.R. 9/12/2013 n. 26.

6. Occorrerebbe una procedura di autocontrollo che garantisca la produzione agricola minima praticabile e dichiarata, con la previsione di eventuali provvedimenti dell'Autorità Competente in caso di inadempienza.

7. Nello studio di impatto ambientale, il proponente ha proposto in termini generici un Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio del parco agrovoltaico in progetto per la fase ante operam per le componenti atmosfera, risorsa idrica, suolo e sottosuolo, biodiversità, rumore e vibrazioni, paesaggio. Per la fase di cantiere, eccetto che per la componente atmosfera, il proponente dichiara che "non si ritiene necessaria la redazione di un piano di monitoraggio ambientale nella fase di cantierizzazione".

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0041151 - 32 - 31/05/2022 - SAN / DS -, SDFG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Per la fase di esercizio, solo per la componente suolo, il proponente ritiene che "al fine di verificare l'effettivo miglioramento delle condizioni pedologiche del suolo e per combattere la desertificazione, con cadenza annuale, verranno analizzati dei campioni di sostanza organica prelevati direttamente dal terreno interessato dall'iniziativa", senza tuttavia specificare quali parametri saranno monitorati. Per tutte le altre componenti conclude che "non è necessaria la redazione di un piano di monitoraggio per la componente atmosferica nella fase d'esercizio". Questa Agenzia ritiene che il PMA debba essere previsto per tutte le fasi di vita dell'opera (fase ante operam, corso d'opera, post operam ed eventuale dismissione); devono inoltre essere selezionati i parametri significativi da monitorare nelle varie fasi e definite la frequenza/durata delle rilevazioni e delle metodologie di campionamento ed analisi. Nel caso specifico di un progetto di un impianto agrovoltaico, si ritiene opportuno che siano monitorati i principali parametri fisico-chimici del suolo in tutte le fasi di vita dell'impianto, così come quelli che "consentano di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate". Tali sistemi di monitoraggio, nelle more di quanto dichiarato all'art. 11, al comma 1 della L. n. 34 del 29/04/2022[4] e già menzionati nella L. 108/2021 in riferimento all'accesso agli incentivi, dovrebbero essere comunque predisposti (anche attraverso procedure di autocontrollo) per tutti gli impianti agrovoltaici, indipendentemente dall'accesso agli incentivi.

I criteri di valutazione per analisi degli impatti ambientali che sono stati adottati nell'espressione della presente valutazione tecnica si fondano nel rispetto del **principio dell'azione ambientale** recepito all'art. 3-ter del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Pertanto, anche la semplice possibilità di un'alterazione negativa dell'ambiente va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione eliminando fattori di rischio che, con riferimento alle peculiarità dell'area, possono implicare l'eventualità di eventi lesivi per l'ambiente e la salute della popolazione.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri Enti e la titolarità dell'Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e/o il rilascio del parere finale in merito al procedimento in esame.

[4] [...] da attuare sulla base di linee guida adottate dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, in collaborazione con il Gestore dei servizi energetici (GSE), entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0041151 - 32 - 31/05/2022 - SAN / DS -, SDFG

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 5713/2022 del 28-02-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo
va@pec.mite.gov.it

Provincia di Foggia
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Comune di Foggia
protocollo.generale@cert.comune.foggia.it

Green Genius Italy Utility 9 S.r.l.
greengeniusitalyutility9@unapec.it

Oggetto: *[ID_VIP 7418] - Parco agrofotovoltaico da 38,0016 MW denominato "Celone 01 (Foggia)", da realizzare nel comune di Foggia. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. Proponente: Green Genius Italy Utility 13 S.r.l. [AC 108-22]*

In riferimento alla nota Prot. r_puglia/AOO_089-16/02/2022/1913 di pari oggetto (acquisita in atti al prot. n. 4325 del 16/02/2022) con la quale codesta Sezione Autorizzazioni Ambientali richiede il parere di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale, si rappresenta quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.

[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n°1 del 20/12/2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 5713/2022 del 28-02-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Dall'esame della documentazione pubblicata sul portale del Ministero della Transizione Ecologica all'indirizzo https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8054/11845 si evince che l'intervento proposto da Green Genius Italy Utility 9 S.r.l. consiste nella costruzione di un impianto agrofotovoltaico (impianto fotovoltaico integrato da un progetto agronomico) denominato "Celone 1"; l'impianto, avente potenza 38001,6 kWp, sarà ubicato in agro di Foggia (FG) alla Località Cantore, su terreni censiti catastalmente al Foglio 46, p.lle 5, 67, 81 e Foglio 47, p.lla 30.

L'area di intervento avrà estensione 78,5 Ha circa ed ospiterà i moduli fotovoltaici, le cabine elettriche prefabbricate (cabine di campo; cabina principale di impianto), la rete elettrica interna, un sistema di accumulo dell'energia elettrica (riserva di energia rinnovabile), opere viarie (viabilità interna di servizio in tessuto non tessuto e brecciolino), una recinzione perimetrale (rete metallica a pali fissati con plinti).

La connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete di trasmissione nazionale (RTN) avverrà tramite un cavidotto interrato MT 30 kV (lunghezza tracciato 3,62 km circa) che, partendo dalla cabina principale di impianto, raggiungerà la nuova sottostazione elettrica utente 30/150 kV (SSEU) da realizzare nelle vicinanze della esistente Stazione Elettrica a 380/150 kV di Terna S.p.A. in Località Mezzana Tagliata.

La nuova SSEU occuperà una superficie di circa 4500 m^2 (identificata catastalmente al foglio di mappa 37 particella 147 foglio n. 129) e, tramite un nuovo cavidotto interrato AT, trasferirà (previo innalzamento della tensione elettrica) l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico al nuovo stallo condiviso della Stazione Elettrica a 380/150 kV di Terna S.p.A..

Le attività agronomiche da realizzare in consociazione con la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica consisteranno nella realizzazione di un uliveto superintensivo tra le file dei moduli fotovoltaici ed installazione di arnie in numero sufficiente a garantire l'impollinazione delle coltivazioni.

Per quanto attiene alla Pianificazione di Distretto e di Bacino, si rileva che l'area di sedime del parco fotovoltaico ed il tracciato del cavidotto interrato MT 30 kV (ubicati, rispettivamente, in fregio al *Torrente Laccio* ed in attraversamento rispetto al *Torrente Celone*, che sarà superato mediante tecnologia TOC) ricadono parzialmente in aree classificate ad "*alta pericolosità idraulica AP*", "*media pericolosità idraulica MP*", "*bassa pericolosità idraulica BP*" dal PAI; pertanto, trovano applicazione le disposizioni degli artt. 4, 7, 8, 9 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI (NTA), in base alle quali occorre che sia redatto uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che analizzi compiutamente gli effetti degli interventi sul regime idraulico a monte ed a valle dell'area interessata.

A tale riguardo, si prende atto della *Relazione di Compatibilità Idrologica ed Idraulica* (SV221-V_06.pdf) a supporto della documentazione progettuale, nella quale, con riferimento all'asta di reticolo idrografico (*Torrente Laccio*) interferente con l'area di sedime del parco

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 5713/2022 del 28-02-2022
Doc. Principale - Copia Documento

fotovoltaico, è stato implementato (tramite codice di calcolo HEC-RAS) un modello idrodinamico monodimensionale in moto permanente che ha restituito l'impronta al suolo della piena bicentenaria ed ha consentito di individuare "*le zone in sicurezza idraulica e non interessate dagli eventi di piena duecentennale*".

Si prende atto, altresì, della *Relazione Geologica* (SV221-V_01.pdf) a corredo della documentazione progettuale, nella quale si attesta che "*l'elettrodotto sarà installato ad una profondità di circa 2 metri al di sotto degli alvei dei torrenti attraversati ed in corrispondenza degli attraversamenti delle zone a pericolosità idraulica, conservando anche tale profondità in un'area buffer di circa 10 metri dalle su citate perimetrazioni PAI. Il piano di posa nelle zone non interessate da PAI sarà posizionato invece a circa 1,5 metri dal piano campagna.*".

Occorre rammentare che la Pianificazione di Distretto e di Bacino definisce norme finalizzate al miglioramento delle condizioni di regime idraulico e di stabilità geomorfologica, nel rispetto degli assetti naturali, della loro tendenza evolutiva e delle potenzialità d'uso del territorio, in modo da garantirne il corretto sviluppo infrastrutturale ed urbanistico; in quest'ottica, il PAI individua le aree da assoggettare a speciali vincoli e prescrizioni in rapporto alle specifiche condizioni idrogeologiche, ai fini della difesa del suolo, della sicurezza delle popolazioni e della prevenzione di presumibili effetti dannosi di interventi antropici.

Ciò posto, si fa presente che il quadro conoscitivo rappresentato dalle perimetrazioni idrauliche a 200 anni del PAI evidenzia, nell'area interessata dagli interventi, uno scenario di pericolosità caratterizzato da aree di allagamento maggiormente estese rispetto a quelle desunte dalla simulazione idraulica proposta nella citata *Relazione di Compatibilità Idrologica ed Idraulica*; giova ricordare, a tale proposito, che la definizione delle suddette aree di allagamento del PAI deriva da una analisi idraulica condotta in regime di moto vario mediante l'utilizzo di un modello di calcolo idraulico bidimensionale, in grado di considerare, a differenza dei modelli di calcolo monodimensionali, anche le componenti della velocità ortogonali alla direzione dell'asse dell'alveo e di descrivere quindi fenomeni di deflusso che si sviluppano nel piano.

In definitiva, per quanto sin qui espresso, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di poter esprimere parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- con riferimento al sito ospitante il parco fotovoltaico, la realizzazione dei nuovi interventi avvenga in condizioni di sicurezza idraulica (art. 36 delle NTA) escludendo le aree allagabili a 200 anni cartografate nel PAI; resta invece consentita la posa dei cavidotti interrati (cavidotti interni al parco fotovoltaico; cavidotto interrato MT 30 kV esterno al parco fotovoltaico) purché adeguatamente protetti da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;
- le attività e gli interventi siano tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;
- si adottino le cautele e le precauzioni finalizzate a non incrementare la pericolosità idraulica, né localmente, né nei territori a valle o a monte;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- si evitino l'accumulo di materiale e qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;
- le attività e gli interventi siano tali da non creare alcun pregiudizio alla tutela delle qualità delle acque superficiali e sotterranee;
- gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte;
- relativamente alle interferenze con l'idrografia superficiale (attraversamento del *Torrente Celone* mediante tecnologia TOC; parallelismi e/o intersezioni di compluvi minori), prima dell'inizio dei lavori si accerti che le modalità di risoluzione previste da progetto risultino compatibili con la eventuale presenza di opere d'arte, concordando con l'Ente preposto alla gestione e/o manutenzione delle stesse ogni opportuna cautela c/o accorgimento tecnico;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Resta inteso che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale è sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa ad eventuali danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente occorrere in fase di cantiere ovvero in fase di esercizio dell'impianto.

Sarà compito del Responsabile del rilascio del titolo abilitativo inserire le predette prescrizioni all'interno del dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 5713/2022 del 28-02-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Sezione Infrastrutture e Valutazioni Ambientali
Responsabile Arch. Alessandro Cantatore
Istruttoria pratica Ing. Sabino Milella

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1562

Cont. n. 252/22/DN. Accettazione proposta di conciliazione giudiziale ex art. 185 bis cpc. Approvazione schema atto di transazione. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile di P.O. "Affari generali-personale-acquisti" e dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo, confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dal Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, dal Direttore del Dipartimento Welfare, riferisce quanto segue.

Con ricorso ex art. 152, D.lgs.196/2003, notificato alla Regione Puglia in data 04.03.2022, il ricorrente, rappresentato e difeso dal suo avvocato difensore, entrambi come identificati nell'allegato schema di transazione (all. A) sottratto alla pubblicazione, chiedeva al Tribunale di Bari di accertare e dichiarare la responsabilità della Regione Puglia per l'illecito trattamento e diffusione dati e delle informazioni personali, con condanna al risarcimento per i danni subiti.

La Regione Puglia, rappresentata e difesa dall'Avv. Diana, si costituiva in giudizio, chiedendo di rigettare la domanda del ricorrente.

Alla prima udienza di comparizione del 21 aprile 2022, il Giudice formulava la seguente proposta transattiva: "cancellazione dei dati a cura e spese della Regione, rinuncia alla domanda di risarcimento dei danni, contributo spese di €1.500,00 omnia e transazione di €2.500,00", rinviando la causa per verificare il bonario componimento.

Con pec del 28 aprile 2022 l'avvocato di controparte, in nome e per conto del suo assistito, rappresentava la volontà del suo assistito di "accettare la proposta transattiva formulata ai sensi dell'art. 185 bis c.p.c.".

Seguivano le note prot. AOO_146/0005230 del 12 maggio 2022 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà e prot. AOO_024/0004849 del 12 maggio 2022 della Sezione Amministrativa, con le quali si comunicava l'adesione alla proposta transattiva formulata dal giudice.

Ritenuto pertanto di poter definire in via transattiva la controversia in oggetto, anche al fine di evitare l'alea del giudizio, l'accordo transattivo sarà stipulato alle condizioni proposte dal Giudice per come di seguito riportate e meglio specificate nello schema di transazione allegato al presente atto quale parte integrante:

1) La Regione Puglia si obbliga a corrispondere in favore del ricorrente le somme indicate nella proposta transattiva formulata dal Giudice, pari a complessivi € 4.000,00 (euro quattromila/00), di cui € 1.500,00 (euro millecinquecento/00) a titolo di "contributo spese omnia", ed € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00) per la "transazione", entro 120 (centoventi) giorni dalla stipulazione del presente accordo.
2) La Regione Puglia dà atto della già avvenuta immediata cancellazione dei dati a sua cura e spese.
3) Il ricorrente, per il tramite del suo difensore, si impegna a rinunciare alla domanda di risarcimento danni e all'azione intrapresa entro la prossima udienza.
4) Il ricorrente dichiara che, con l'avvenuto pagamento delle suindicate somme, non avrà null'altro a pretendere dall'Amministrazione regionale per le medesime ragioni o a esse attinenti.
5) L'eventuale imposta di registro, D.P.R. n. 131/86, e l'imposta di bollo, D.P.R. n. 642/72, da quantificarsi, sarà a carico delle parti in solido, per la quota del 50% ciascuna, e verrà assolta dal ricorrente che, all'esito del versamento e della presentazione del modello F24 quietanzato, sarà rimborsato.

Pertanto, la spesa totale necessaria per il pagamento in favore del ricorrente è pari ad € 4.000,00.
Rilevato altresì che, occorre che la Giunta proceda:
- alla valorizzazione per € 2.500,00 del capitolo U0001318 del bilancio autonomo competenza 2022 per consentire l'impegno e la liquidazione della sorte capitale del menzionato accordo per un importo pari a € 2.500,00;

- alla variazione di bilancio per stanziare le somme occorrenti nel succitato capitolo di spesa,

il tutto come indicato nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-24";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii";
- la D.G.R. n. 1751 del 5 novembre 2021, "Modificazioni al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n. 71 a seguito dell'adozione del modello organizzativo MAIA 2.0. di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 21".

****

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore, preso atto dell'istruttoria e della sequenza procedimentale innanzi descritta, tenuto conto del parere favorevole espresso dalla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale e dalla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, tenuto conto altresì del parere favorevole espresso dall'avvocato regionale officiato, che a tal fine sottoscrive la presente proposta di deliberazione, esprime ai soli fini deliberativi parere favorevole ex art. 4, comma 3, lett. c) della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm e ii.

BILANCIO AUTONOMO

Ai sensi 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il presente provvedimento comporta la variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, come di seguito esplicitato:

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2022 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2022 Cassa
10.4	U1110090	**Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali**	20.3.1	U.1.10.01.99	-€ 2.500,00	-€ 2.500,00
10.04	U0001318	**Spesa finanziata con il prelevamento somme dal capitolo U1110090 – Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali**	1.11.1	U.1.03.02.99	+€ 2.500,00	+€ 2.500,00

Il presente provvedimento comporta implicazione di natura finanziaria di spesa nel bilancio regionale autonomo esercizio finanziario 2022, in seguito alla stipulazione della transazione, per € 4.000,00 come di seguito indicato:

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	ES. finanziario 2022
10.04	U0001317	**Oneri per ritardati pagamenti - Spese procedimentali e legali**	1.11.1	U.1.10.05.04	€ 1.500,00
10.04	U0001318	**Spesa finanziata con il prelevamento somme dal capitolo U1110090 – Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali**	1.11.1	U.1.03.02.99	€ 2.500,00

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Al perfezionarsi dell'obbligazione giuridicamente passiva, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà adotterà l'atto di impegno e liquidazione della spesa per € 2.500,00 da imputare al capitolo U0001318 e la Sezione Amministrativa adotterà l'atto di impegno e liquidazione della spesa per € 1.500,00 da imputare al capitolo U0001317.

***

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44, comma 4, lettere a) e c) dello Statuto della Regione Puglia e dell'articolo 4, comma 4 lettera k, della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
2. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura i vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
4. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di approvare lo schema di transazione, allegato al presente atto e sottratto alla pubblicazione, al fine di definire la controversia;
6. di delegare i dirigenti della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale e della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà a sottoscrivere l' atto di transazione, secondo lo schema allegato;
7. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento di € 4.000,00 assicura

i vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

8. di demandare ai dirigenti della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale e della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione dell'impegno e della liquidazione della spesa sul bilancio regionale autonomo per l'esercizio finanziario 2022, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
9. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie

La P.O. "Affari generali-Personale-Acquisti"
(Silvia LIPPOLIS)

Il Dirigente della Sez. Amministrativa
(Raffaele LANDINETTI)

La Dirigente del Servizio del Servizio RUNTS,
Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo
(Silvia VISCIANO)

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale,
Innovazione e Sussidiarietà
(Laura LIDDO)

L'Avvocato regionale
(Angelo DIANA)

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore esprime il parere riportato in narrativa e unitamente al sottoscritto Direttore del Dipartimento Welfare **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Welfare
(Valentina ROMANO)

L'Avvocato Coordinatore
(Rossana LANZA)

Il Presidente della Giunta regionale
(Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
2. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura i vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
4. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di approvare lo schema di transazione, allegato al presente atto e sottratto alla pubblicazione, al fine di definire la controversia;
6. di delegare i dirigenti della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale e della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà a sottoscrivere l' atto di transazione, secondo lo schema allegato;
7. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento di € 4.000,00 assicura i vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
8. di demandare ai dirigenti della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale e della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione dell'impegno e della liquidazione della spesa sul bilancio regionale autonomo per l'esercizio finanziario 2022, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
9. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

(Allegato E/1)

ALLEGATO B

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. n._____del_____/2022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
Programma	11	**Altri servizi generali**					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 2.500,00		
			previsione di cassa		€ 2.500,00		
Totale Programma	**11**	**Altri servizi generali**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 2.500,00		
			previsione di cassa		€ 2.500,00		
TOTALE MISSIONE	**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 2.500,00		
			previsione di cassa		€ 2.500,00		
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	3	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza			€ 2.500,00	
			previsione di cassa			€ 2.500,00	
Totale Programma	**3**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			€ 2.500,00	
			previsione di cassa			€ 2.500,00	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			€ 2.500,00	
			previsione di cassa			€ 2.500,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 2.500,00	€ 2.500,00	
			previsione di cassa		€ 2.500,00	€ 2.500,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 2.500,00	€ 2.500,00	
			previsione di cassa		€ 2.500,00	€ 2.500,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione						
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				

Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo
Firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2022	28	07.11.2022

CONT. N. 252/22/DN. ACCETTAZIONE PROPOSTA DI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE EX ART. 185 BIS CPC. APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI TRANSAZIONE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. N. 2 DEL 20/01/2022, AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 07-11-2022 13:21:53
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1563

Progetto AETHER (Programma di Cooperazione Territoriale Europea INTERREG V/A Grecia - Italia 2014/2020). CUP B39C20000400007. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il Presidente, con delega alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'ing. Ivana Caputo e dal Responsabile PO delle Sub-Azioni 5.1.d, 5.2.a e 5.2.c del POR FESR/FSE 2014-2020, dott. Francesco Vito Ronco, confermata dal dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile, dott. Nicola Lopane, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Regione Puglia – Sezione Protezione Civile è già partner del progetto AETHER (*Alliance for the Effective Transnational Handling of Environmental Resourses*) - con capofila l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) nell'ambito dell'Asse prioritario 2, Obiettivo Specifico 2.2 del Programma INTERREG V/A GRECIA – ITALIA 2014/2020;
- in data 8 ottobre 2020 è stato stipulato il Partnership Agreement tra il partner capofila Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) ed i partner di progetto (tra cui la Regione Puglia – Sezione Protezione Civile);
- in data 9 ottobre 2020 è stato stipulato il Subsidy Contract tra il Ministero per lo Sviluppo e gli Investimenti della Repubblica Ellenica (Autorità di Gestione del Programma INTERREG V/A GRECIA – ITALIA 2014/2020) ed il partner capofila Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET);
- il progetto AETHER (CUP B39C20000400007), è risultato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 4.500.000,00 (FESR 85% - Cofinanziamento nazionale 15%);
- obiettivo generale del progetto AETHER è quello di valorizzare il ruolo strategico delle istituzioni pubbliche greche e pugliesi, attraverso la *governance* e la gestione congiunta di piani a livello transnazionale volti a condividere e definire azioni di protezione ambientale e di uso sostenibile delle risorse marine, costiere e continentali;
- i partner del progetto sono: Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – ASSET (Partner capofila), Regione Puglia – Sezione Protezione civile, Regione della Grecia Occidentale, Regione della Grecia Occidentale, Regione dell'Epiro e Regione delle Isole dello Ionio;
- la quota spettante alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è pari ad € 800.000,00; dette risorse finanziarie sono assicurate per l'85% (pari a € 680.000,00) dai fondi Comunitari FESR e per il 15% (pari a € 120.000,00) dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, è coperto dal Fondo di Rotazione – ex legge n. 183/1987;
- in base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, le risorse a valere sul cofinanziamento FESR (85%) verranno erogate alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, a cura del Lead Beneficiary di progetto, Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – ASSET, mentre le risorse a valere sul cofinanziamento nazionale (15%) verranno erogate alla Sezione Protezione Civile da parte della Regione Puglia – Coordinamento Politiche Internazionali, previa rimessa del M.E.F./I.G.R.U.E.;

Considerato che:

- con la deliberazione 8 febbraio 2021, n. 197, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione e ammissione a finanziamento del progetto AETHER con le risorse a valere sul programma INTERREG V/A GRECIA – ITALIA 2014/2020, autorizzando il dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile, partner del progetto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa;
- con la sopra citata deliberazione n. 197/2021 la Giunta regionale ha apportato altresì, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la variazione al bilancio vincolato regionale, nella parte entrata e nella parte spesa, in termini di competenza e di cassa, per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023;

- con deliberazione 6 giugno 2022, n. 802, la Giunta regionale ha istituito i presidi logistici operativi territoriali, individuando nella struttura "*Ex Enaoli*" di Castellaneta Marina la sede per le attività di protezione civile a supporto del territorio della Provincia di Taranto;
- con la deliberazione 2 agosto 2022, n. 1114, la Giunta regionale ha apportato la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, nella parte entrata e nella parte spesa, in termini di competenza e di cassa per dare copertura ai lavori di completamento della sede logistico-operativa (PLOT) di protezione civile della Provincia di Taranto (località Castellaneta Marina), in coerenza con quanto previsto dalle attività previste dal Work Package n. 5 di progetto;
- a seguito dei sopralluoghi svolti con la Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, in coerenza con quanto definito dalla richiamata deliberazione 6 giugno 2022, n. 802, è emersa la necessità di incrementare ulteriormente lo stanziamento in favore della realizzazione dei suddetti lavori presso la sede logistico-operativa (PLOT) di protezione civile della Provincia di Taranto ("*Ex Enaoli*"- Castellaneta Marina), al fine di raggiungere i risultati previsti dalle attività connesse al Work Package n. 5 di progetto;

Ritenuto:
- necessario disporre, per quanto sopra indicato, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, una variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2022-2024, modificando lo stanziamento sui capitoli di spesa del progetto AETHER al fine di dare copertura finanziaria ai lavori previsti, in coerenza con il WP 5 di progetto, presso il Presidio Logistico Operativo Territoriale (PLOT) di protezione civile per la provincia di Taranto (località Castellaneta Marina);

Visti:
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni dei documenti tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.*";
- La legge regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.*";
- la deliberazione di Giunta regionale 20 gennaio 2022, n. 2 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale

2022-2024, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO
CRA 18.05 - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

PARTE ENTRATA
Entrate ricorrenti
Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Variazione al bilancio

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 competenza e cassa (€)	Variazione e.f. 2023 competenza (€)
E2103009	Progetto AETHER, INTERREG V/A GR-IT, Trasferimenti correnti da ASSET, quota FESR (85%)	2.101	E.2.01.01.02.000	- 39.924,50	39.924,50
E2103010	Progetto AETHER, INTERREG V/A GR-IT, Trasferimenti correnti da Regione Puglia C.P.I., quota nazionale (15%)	2.101	E.2.01.01.04.000	- 7.045,50	7.045,50
			TOTALE	- 46.970,00	46.970,00

Titolo giuridico che supporta il credito: Subsidy Contract sottoscritto il 9 ottobre 2020, Application Form di progetto e Partnership Agreement sottoscritto l'8 ottobre 2020 da parte del dirigente della Sezione Protezione Civile - Regione Puglia.
Si attesta che gli importi indicati corrispondono ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitori certi: Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – ASSET (per le quote FESR 85%) e Coordinamento Politiche Internazionali della Regione Puglia (per le quote nazionali 15%) ed è esigibile nel periodo 2022-2023.

PARTE SPESA
Spese ricorrenti

Variazione al bilancio

Capitolo	Declaratoria	COD. UE	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 competenza e cassa (€)	Variazione e.f. 2023 competenza (€)
U1159144	Progetto AETHER, INTERREG V/A GR-IT Altri servizi diversi n.a.c., quota FESR (85%)	3	19.2.1	U.1.03.02.99.000	- 39.924,50	
U1159644	Progetto AETHER, INTERREG V/A GR-IT Altri servizi diversi n.a.c, quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.1.03.02.99.000	- 7.045,50	
U1159146	Progetto AETHER, INTERREG V/A GR-IT Spese per manutenzione, quota IPA (85%)	3	19.2.1	U.1.03.02.09.000		39.924,50
U1159646	Progetto AETHER, INTERREG V/A GR-IT Spese per manutenzione, quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.1.03.02.09.000		7.045,50
				TOTALE	- **46.970,00**	**+ 46.970,00**

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà con successivi atti il dirigente della Sezione Protezione Civile ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*Contributi a rendicontazione*" del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..
Le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta regionale, con delega alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo:

DISPOSITIVO

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, modificando lo stanziamento sui capitoli di spesa del progetto AETHER per un importo complessivo di € 46.970,00, al fine di dare copertura finanziaria ai lavori previsti, in coerenza con il WP 5 di progetto, presso il Presidio Logistico Operativo Territoriale (PLOT) di protezione civile per la provincia di Taranto ("*Ex Enaoli*" – Castellaneta Marina);
- di autorizzare il dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sugli esercizi finanziari 2022 e 2023 sui capitoli di entrata e spesa;
- di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilanci come previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio e Ragioneria della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il provvedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(ing. Ivana Caputo)

Il Responsabile P.O. di Sub Azione
(dott. Francesco Vito Ronco)

Il Dirigente della Sezione Protezione Civile
(dott. Nicola Lopane)

Il sottoscritto, Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
(dott. Ciro Giuseppe Imperio)

Il Presidente, con delega alla Protezione Civile
(dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, con delega alla Protezione Civile;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, modificando lo stanziamento sui capitoli di spesa del progetto AETHER per un importo complessivo di € 46.970,00, al fine di dare copertura finanziaria ai lavori previsti, in coerenza con il WP 5 di progetto, presso il Presidio Logistico Operativo Territoriale (PLOT) di protezione civile per la provincia di Taranto ("*Ex Enaoli*" – Castellaneta Marina);
3. di autorizzare il dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sugli esercizi finanziari 2022 e 2023 sui capitoli di entrata e spesa;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilanci come previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
5. di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
6. di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio e Ragioneria della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../…… n. protocollo ……
Rif. Proposta deliberazione PRC/DEL/2022/00031

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE	**19**	**Relazioni internazionali**					
Programma	2	Cooperazione Territoriale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza			46.970,00	
			previsione di cassa			46.970,00	
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			-	
			previsione di cassa			-	
Totale Programma	**2**	**Cooperazione Territoriale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			**46.970.00**	
			previsione di cassa			**46.970,00**	
TOTALE MISSIONE	**19**	**Relazioni internazionali**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			**46.970,00**	
			previsione di cassa			**46.970,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza			**46.970,00**	
			previsione di cassa			**46.970,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza			**46.970,00**	
			previsione di cassa			**46.970,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza			46.970,00	
			previsione di cassa			46.970,00	
TOTALE TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			**46.970,00**	
			previsione di cassa			**46.970,00**	
TITOLO	**4**	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza			-	
			previsione di cassa			-	
TOTALE TITOLO	**4**	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			**-**	
			previsione di cassa			**-**	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza			**46.970,00**	
			previsione di cassa			**46.970,00**	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza			**46.970,00**	
			previsione di cassa			**46.970,00**	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Nicola Lopane
20.10.2022 14:48:28
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2022	31	07.11.2022

PROGETTO AETHER (PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA INTERREG V/A GRECIA - ITALIA 2014/2020). CUP B39C20000400007. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 07-11-2022 12:37:11
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da:
NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TINIT:
C = IT

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1564

Decreto legge 8 settembre 2021, n. 120, convertito nella legge n. 155/2021. Assegnazione di ulteriore risorse da destinare al personale a tempo determinato attribuito alla Sezione Protezione Civile per le finalità di cui all'art. 1, comma 701 della legge n. 178/2020. Variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del d.lgs. n. 118/2011.

Il Presidente della Giunta regionale, con delega alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal titolare della PO Gestione Tecnica Amministrativa, confermata dal Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile, riferisce quanto segue.

L'articolo 1, commi 702, 703 e 704 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, per l'anno 2021, ha previsto un apposito fondo, pari a 35 milioni di euro, nel bilancio di previsione dello Stato e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, per finanziare assunzioni con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato nelle Regioni fino alla data del 31 dicembre 2021, previa ripartizione del finanziamento alle Regioni.

Le assunzioni sono riservate, secondo il dettato del comma 701 della richiamata legge n. 178/2020, "…*per l'accelerazione e l'attuazione degli investimenti concernenti il dissesto idrogeologico, compresi gli interventi finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio, nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza...*" a "*…personale di comprovata esperienza e professionalità connessa alla natura degli interventi*".

Con decreto del 2 luglio 2021 pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 2 agosto 2021, n. 183, il Presidente del Consiglio dei ministri ha ripartito le risorse stanziate, assegnando alla Regione Puglia la somma di euro 140.000,00.

La Sezione Protezione Civile, con nota AOO_026-8523 del 28 luglio 2021, ha chiesto, quindi, di provvedere all'adeguamento del Piano dei fabbisogni 2020-2022 alle nuove capacità assunzionali derivanti dalla normativa anzidetta e conseguentemente alle assunzioni di personale di categoria D1 con profilo di specialista tecnico di policy, nell'ambito della protezione civile e tutela del territorio.

Pertanto, con deliberazione della Giunta regionale 9 agosto 2021, n. 1401, pubblicato sul BURP del 24 agosto 2021, n. 110, valutato che il costo mensile di una singola unità D1, comprensivo dei minimi contrattuali, dello specifico trattamento accessorio, degli oneri a carico dell'amministrazione e della quantificazione dei buoni pasto equivale ad euro 3.436,81 e, quindi, la possibilità di procedere a compensazione della somma stanziata n. 6 funzionari D1 con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per un periodo massimo di 6 mesi, con i requisiti tra quelli previsti per il profilo richiesto, con determinazione dirigenziale n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e organizzazione, la Giunta regionale ha provveduto, per via della sopravvenienza del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 luglio 2021 che ha ripartito tra le regioni le risorse utili alle assunzioni con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, ad approvare l'integrazione del Piano dei Fabbisogni 2020-2022 e del Piano assunzionale 2021 per procedere al reclutamento di n. 6 unità di personale, di categoria D1, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con profilo di specialista tecnico di policy nel ruolo nell'ambito protezione civile e tutela del territorio, a valere sul Bilancio vincolato di cui all'art. 1, commi 701, 702, 703, 704 della già citata legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Per le finalità menzionate, si è provveduto, con deliberazione della Giunta regionale 27 settembre 2021, n. 1504, ad apportare una variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2021.

Nel frattempo, con atto dirigenziale AOO_106_DIR_925 del 7 settembre 2021 della Sezione Personale e Organizzazione, pubblicato sul Bollettino della Regione Puglia n. 117 del 9 settembre 2021 è stato determinato

di indire "*Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di sei unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di sei mesi, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e sviluppo del sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Protezione civile e Tutela del territorio", presso la Sezione Protezione Civile*", fissando la data ultima per l'invio della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, dell'avviso sopra richiamato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 79 del 5 ottobre 2021.

Espletata la fase istruttoria di ammissione dei candidati, e per dar seguito alle fasi successive della selezione di cui alla procedura concorsuale per titoli e colloquio, con atto dirigenziale n. 931 del 26 novembre 2021 a firma dell'allora dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile, si è provveduto, come previsto all'articolo 6 dell'avviso di selezione, alla nomina della Commissione esaminatrice modificata e rettificata poi con successiva determinazione n. 1039 del 30 dicembre 2021 del nuovo dirigente ad interim della Sezione Protezione nominato con deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2021, n. 2205.

Considerato che solo nelle sedute del 14 e 15 febbraio 2022 si sono conclusi i lavori della Commissione esaminatrice, si è reso necessario provvedere, con deliberazione della Giunta regionale 2 maggio 2022, n. 610, ad apportare una variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024 approvato con legge regionale 30 dicembre 2021, n. 52, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 approvato con deliberazione della Giunta regionale 20 gennaio 2022, n. 2, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., per stanziare le somme non accertate sul capitolo di entrata E2033863, per l'importo di euro 140.000,00 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati U1101035, U1101032, U1101034, U1101033, U1101031, U1101030 entro la fine dell'esercizio finanziario 2021, essendo ancora valido il titolo giuridico.

Successivamente, espletate le procedure di assunzione, sono stati stipulati solo n. 5 contratti di lavoro subordinato, con esaurimento delle graduatorie finali, a tempo determinato, per mesi 6 come indicato nel richiamato avviso pubblico di selezione approvato con atto dirigenziale della Sezione Personale e Organizzazione n. 925 del 7 settembre 2021, di cui n. 3 per funzionari di categoria D1 e decorrenza 1° giugno 2022 e n. 2 funzionari di categoria D1 e decorrenza 1° luglio 2022.

Il decreto legge 8 settembre 2021, n. 120 convertito, poi, in legge 8 novembre 2021, n. 155, intervenuto all'indomani dell'approvazione dell'"*Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di sei unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di sei mesi, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e sviluppo del sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Protezione civile e Tutela del territorio", presso la Sezione Protezione Civile*" indetto con atto dirigenziale AOO_106_DIR_925 del 7 settembre 2021 della Sezione Personale e Organizzazione, ha previsto all'articolo 7, comma 3, lo spostamento al 31 ottobre 2023 del termine prescritto all'articolo 1, comma 701, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 per la conclusione delle attività previste al medesimo comma 701 ("*Per l'accelerazione e l'attuazione degli investimenti concernenti il dissesto idrogeologico, compresi quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza…*"), significando, al contempo che "*All'onere derivante dalla proroga o dal rinnovo dei contratti di lavoro a tempo determinato…, stipulati in attuazione di quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 183 del 2 agosto 2021, pari a 14.716,692 euro per l'anno 2022 e a 12.263.910 euro per l'anno 2023, si provvede mediante utilizzo delle risorse finanziarie residue di cui al comma 704 dell'articolo 1 della medesima legge n. 178 del 2020, disponibili sul bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.".*

I contratti di lavoro subordinati citati sono prossimi alla scadenza e la Sezione Protezione Civile, nella quale

i relativi titolari sono incardinati, ha manifestato un forte interesse a proseguire i suddetti rapporti di lavoro al 31 ottobre 2023, termine ultimo previsto al summenzionato articolo 7, comma 3 della legge 8 novembre 2021, n. 155, per il completamento delle attività di cui all'articolo 1, comma 701 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

A tal fine, e su richiesta avanzata con nota AOO_026_9699 del 8 settembre 2022, il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, a riscontro, con nota DPC_DPC_Generale-P-SAGL-0044110 del 29 settembre 2022 ha consentito di "*….procedere alla proroga nel rispetto del numero delle unità attribuite…*" dal decreto del 2 luglio 2021 pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 2 agosto 2021, n. 183, sino al 31 ottobre 2023.

Atteso, inoltre, che il riparto delle risorse assegnate alla Regione Puglia con il citato articolo 7, comma 3 della legge 8 novembre 2021, n. 155, in coerenza con l'altrettanto citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 luglio 2021, attribuisce euro 280.000,00 per l'anno 2022 ed euro 233.333,33 per l'anno 2023, fino al 31 ottobre 2023, si ritiene utile e indispensabile aderire alla richiesta avanzata dalla Sezione Protezione Civile di prorogare al 31 ottobre 2023 i n. 5 contratti di lavoro subordinato in essere dei relativi titolari incardinati nella Sezione Protezione Civile per procedere al completamento delle attività previste all'articolo 1, comma 701 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Ai fini delle finalità sopra menzionate, occorre procedere altresì ad una variazione di bilancio per tener conto delle somme assegnate con la richiamata legge 8 novembre 2021, n. 155, articolo 7, comma 3, da stanziare sui capitoli all'uopo già predisposti sui pertinenti esercizi finanziari di competenza.

Visti:
- la deliberazione 7 dicembre 2020, n. 1974, con cui la Giunta regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "*MAIA 2.0*";
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, che adotta l'atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2021, n. 2205, con cui è stato nominato dirigente "*ad interim*" della Sezione Protezione Civile il dott. Nicola Lopane;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il CCNL "*Funzioni Locali*" 2016-2018;
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, 15 giugno 2015, attinente la "*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.*";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009*";
- l'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del Documento Tecnico di Accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022*";
- la 30 dicembre2021, n. 52 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022 – 2024*";
- la deliberazione della Giunta regionale 20 gennaio 2022, n. 2 "*Bilancio di previsione per l'esercizio*

finanziario 2022 e pluriennale 2022- 2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA
ai sensi del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta una variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale 20 gennaio 2022, n. 2, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO
PARTE ENTRATA
Entrate non ricorrenti
Codice UE: 2

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo tipologia	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2022	Variazione competenza e.f. 2023	Totale
18.05	E2033863	Trasferimenti statali ex legge n. 178/2020, commi da 701 a 704.	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 140.000,00	+ 233.333,00	+ 373.333,00

Titolo giuridico: decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 2 agosto 2021, n. 183 e decreto legge 8 settembre 2021, n. 120 convertito, poi, in legge 8 novembre 2021, n. 155.

Debitore: Presidenza del Consiglio dei Ministri.

PARTE SPESA
Spese non ricorrenti
Codice UE: 8

C.R.A.	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice UE	Variazione di Bilancio competenza e cassa e.f. 2022	Variazione di Bilancio competenza e.f. 2023
18.05	U1101030	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato – Sezione Protezione Civile - D.P.C.M. 2 Luglio 2021.	11.1.1	U.1.01.01.01	8	+ 85.277,70	+ 142.129,30

18.05	U1101031	Trattamento economico accessorio al personale a tempo determinato – Sezione Protezione Civile - D.P.C.M. 2 Luglio 2021.	11.1.1	U.1.01.01.01	8	+ 25.913,71	+ 43.189,45
18.05	U1101032	Compensi per lavoro straordinario al personale a tempo determinato – Sezione Protezione Civile - D.P.C.M. 2 Luglio 2021.	11.1.1	U.1.01.01.01	8	+ 5.000,00	+ 8.333,33
18.05	U1101033	Spese relative ai buoni pasto al personale a tempo determinato – Sezione Protezione Civile - D.P.C.M. 2 Luglio 2021.	11.1.1	U.1.01.01.02	8	+ 8.028,71	+ 13.381,16
18.05	U1101034	Oneri previdenziali ed assistenziali e assicurazioni obbligatorie al personale a tempo determinato – Sezione Protezione Civile - D.P.C.M. 2 Luglio 2021.	11.1.1	U.1.01.02.01	8	+ 11.999,88	+ 19.999,77
18.05	U1101035	IRAP sui compensi al personale a tempo determinato – Sezione Protezione Civile - D.P.C.M. 2 Luglio 2021.	11.1.1	U.1.02.01.01	8	+ 3.780,00	+ 6.299,99
				Totale		+ 140.000,00	+ 233.333,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. All'accertamento delle entrate e al conseguente impegno di spesa si provvederà con successivi atti dirigenziali, da assumersi negli esercizi di competenza, da parte della Sezione regionale competente.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal titolare della PO Gestione Tecnica Amministrativa, confermata dal Dirigente della Sezione Protezione Civile, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di prendere atto e di condividere la relazione del Presidente della Giunta regionale;
2. di prendere atto della necessità, manifestata dalla Sezione Protezione Civile, di prorogare i n. 5 contratti di lavoro subordinato in essere dei relativi titolari incardinati nella medesima Sezione fino al 31 ottobre 2023, termine ultimo indicato all'articolo 7, comma 3 della legge 8 novembre 2021, n. 155, per procedere al completamento delle attività previste all'articolo 1, comma 701 della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
3. di prendere atto della nota DPC_DPC_Generale-P-SAGL-0044110 del 29 settembre 2022 del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, con cui ha consentito di "*….procedere alla proroga nel rispetto del numero delle unità attribuite…*" dal decreto del 2 luglio 2021 pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 2 agosto 2021, n. 183, sino al 31 ottobre 2023, dei contratti di cui al sub. 2 precedente;
4. per l'effetto, di autorizzare la proroga sino al 31 ottobre 2023, previa adozione di apposito atto dirigenziale di impegno della relativa spesa, dei n. 5 contratti individuali di lavoro subordinato di cui al sub. 2 precedente, afferenti all''"*Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di sei unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di sei mesi, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e sviluppo del sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Protezione civile e Tutela del territorio", presso la Sezione Protezione Civile*" indetto con atto dirigenziale AOO_106_DIR_925 del 7 settembre 2021

della Sezione Personale e Organizzazione;

5. di disporre, a cura della Sezione Protezione Civile, la notifica del presente provvedimento alla Sezione Personale per gli adempimenti di competenza;
6. di apportare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la variazione per l'esercizio finanziario 2022, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario gestionale 2022-2024 della Regione Puglia approvati con deliberazione della Giunta regionale 20 gennaio 2022, n. 2, come indicato nella sezione "*Copertura finanziaria*" del presente provvedimento;
7. di autorizzare l'assunzione dei provvedimenti di accertamento e di impegno di spesa a valere sui capitoli indicati nella presente deliberazione il dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile, responsabile dei Centri di Responsabilità Amministrativa indicati nella sezione "*Copertura finanziaria*";
8. di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
9. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
10. di disporre, a cura della Sezione Protezione Civile, la notifica del presente provvedimento alla Sezione Personale per gli adempimenti di competenza;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il Titolare della Posizione Organizzativa
Gestione Tecnica Amministrativa
(Domenico Porfido)

Il Dirigente della Sezione Protezione Civile
(dott. Nicola Lopane)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento in applicazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
(dott. Ciro Giuseppe Imperio)

Il Presidente, con delega alla Protezione Civile
(dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente, con delega alla Protezione Civile;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto e di condividere la relazione del Presidente della Giunta regionale;
2. di prendere atto della necessità, manifestata dalla Sezione Protezione Civile, di prorogare i n. 5 contratti di lavoro subordinato in essere dei relativi titolari incardinati nella medesima Sezione fino al 31 ottobre 2023, termine ultimo indicato all'articolo 7, comma 3 della legge 8 novembre 2021, n. 155, per procedere al completamento delle attività previste all'articolo 1, comma 701 della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
3. di prendere atto della nota DPC_DPC_Generale-P-SAGL-0044110 del 29 settembre 2022 del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, con cui ha consentito di "*….procedere alla proroga nel rispetto del numero delle unità attribuite…*" dal decreto del 2 luglio 2021 pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 2 agosto 2021, n. 183, sino al 31 ottobre 2023, dei contratti di cui al sub. 2 precedente;
4. per l'effetto, di autorizzare la proroga sino al 31 ottobre 2023, previa adozione di apposito atto dirigenziale di impegno della relativa spesa, dei n. 5 contratti individuali di lavoro subordinato di cui al sub. 2 precedente, afferenti all''"*Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di sei unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di sei mesi, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e sviluppo del sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Protezione civile e Tutela del territorio", presso la Sezione Protezione Civile*" indetto con atto dirigenziale AOO_106_DIR_925 del 7 settembre 2021 della Sezione Personale e Organizzazione;
5. di disporre, a cura della Sezione Protezione Civile, la notifica del presente provvedimento alla Sezione Personale per gli adempimenti di competenza;
6. di apportare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la variazione per l'esercizio finanziario 2022, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario gestionale 2022-2024 della Regione Puglia approvati con deliberazione della Giunta regionale 20 gennaio 2022, n. 2, come indicato nella sezione "*Copertura finanziaria*" del presente provvedimento;
7. di autorizzare l'assunzione dei provvedimenti di accertamento e di impegno di spesa a valere sui capitoli indicati nella presente deliberazione il dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile, responsabile dei Centri di Responsabilità Amministrativa indicati nella sezione "*Copertura finanziaria*";
8. di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
9. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
10. di disporre, a cura della Sezione Protezione Civile, la notifica del presente provvedimento alla Sezione Personale per gli adempimenti di competenza;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al d.lgs. n. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……
Rif. Proposta di deliberazione PRC 32

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE	**11**	**Soccorso civile**					
Programma	**1**	**Sistema di protezione civile**					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		**€ 140.000,00**		
			previsione di cassa		**€ 140.000,00**		
Totale Programma	**1**	**Sistema di protezione civile**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 140.000,00**		
			previsione di cassa		**€ 140.000,00**		
TOTALE MISSIONE	**11**	**Soccorso civile**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 140.000,00**		
			previsione di cassa		**€ 140.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 140.000,00**		
			previsione di cassa		**€ 140.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 140.000,00**		
			previsione di cassa		**€ 140.000,00**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		**€ 140.000,00**		
			previsione di cassa		**€ 140.000,00**		
TOTALE TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 140.000,00**		
			previsione di cassa		**€ 140.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 140.000,00**		
			previsione di cassa		**€ 140.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 140.000,00**		
			previsione di cassa		**€ 140.000,00**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Dirigente responsabile della spesa

Nicola Lopane
02.11.2022 15:52:28
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2022	32	07.11.2022

DECRETO LEGGE 8 SETTEMBRE 2021, N. 120, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 155/2021. ASSEGNAZIONE DI ULTERIORE RISORSE DA DESTINARE AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ATTRIBUITO ALLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE PER LE FINALITÀ DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 701 DELLA LEGGE N. 178/2020. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA PER L'ANNO 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 07-11-2022 13:00:26
Serial#: 645d75
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO

NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1565

Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) - M1C3 Turismo e Cultura - Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" Linea di Azione A. Seguito D.G.R. n. 276 del 02.03.2022: approvazione dello schema di Accordo di Programma con il Comune di Accadia e l'ASSET regionale per il Soggetto Attuatore del Progetto Pilota di rigenerazione culturale sociale ed economica del "Rione Fossi di Accadia".

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, Anna Maria Candela, riferisce quanto segue.

Visti:

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, le disposizioni concernenti l'istituzione del Fondo di rotazione recante le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza – PNRR;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, della legge 1 luglio 2021, n. 101 recante: "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- l'art. 9 della Costituzione Italiana;
- il Codice dei Beni Culturali (D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.);
- la l.r. 25 giugno 2013, n. 17 (Disposizioni in materia di Beni culturali);
- la l.r. n. 41 del 02/11/2017 istitutiva dell'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET), quale ente pubblico che, ai sensi dell'art. 2 si configura come organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione e di altre pubbliche amministrazioni per lo sviluppo di programmi e progetti riguardanti la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'edilizia sanitaria, l'ecologia e il paesaggio, nonché interventi per la prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici.

Premesso che:

- *NextGenerationEU* (NGEU) è il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica;
- i finanziamenti previsti dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati), rappresentano la principale componente di NextGenerationEU e sosterranno l'attuazione, entro il 2026, delle misure fondamentali di investimento e riforma proposte dall'Italia per uscire più forte dalla pandemia da COVID-19;
- in data 6 luglio 2021 il Consiglio dell'Unione Europea, con la "Decisione di esecuzione del consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia" ha approvato la valutazione del PNRR presentato dall'Italia del valore di 191,5 miliardi di euro (dei quali 15,6 miliardi stanziati tramite il Fondo di Sviluppo e Coesione, FSC), di cui 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti;

- il PNRR italiano intitolato “Italia Domani” fa parte di una risposta coordinata e senza precedenti dell’UE alla crisi causata dalla pandemia da COVID-19; una risposta volta ad affrontare le sfide comuni europee, a partire dalle transizioni verde e digitale, e a rafforzare la resilienza economica e sociale e la coesione del mercato unico. In particolare, il piano dell’Italia riformerà e digitalizzerà la pubblica amministrazione e il sistema giudiziario, migliorerà il contesto imprenditoriale e sosterrà la innovazione delle imprese. Il PNRR andrà a proteggere il clima, grazie ad interventi di miglioramento dell’efficienza energetica su larga scala e alla mobilità sostenibile, e a migliorare i livelli di istruzione e formazione in tutto il paese;

- il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno su 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio (per una quota pari dunque al 40 per cento) e prevede inoltre un investimento significativo in favore di giovani e donne;

- il Piano, in particolare, prevede tra le altre Missioni di investimento la Missione 1 “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura” per la quale stanzia complessivamente oltre 49 miliardi (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare) con l’obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura;

- la nota del Ministro della Cultura del 09.12.2021 prot. n. MIC_UDCM_GABINETTO|09/12/2021|0034822-P ha formalmente trasmesso ai Presidenti delle Regioni le “Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell’intervento 2.1 Attrattività dei Borghi [M1C3 Turismo e Cultura del PNRR]”, in uno con lo schema di riparto regionale delle relative risorse e il verbale della riunione del Tavolo tecnico cultura PNRR del 15.11.2021.

Considerato che:

- nell’ambito dell’Azione 2.1 la Linea A prevede di assegnare la somma complessiva di 420 milioni di euro alle Regioni chiamate ciascuna a selezionare un Borgo storico per la realizzazione di un “Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante”; ciascun Progetto pilota, della dimensione finanziaria di Euro 20.000.000,00, dovrà essere costruito d’intesa con il Comune interessato, attraverso apposita Delibere di Giunta, su proposta dell’Assessorato alla Cultura di ciascuna Regione, da presentare formalmente al Ministero della Cultura entro e non oltre il 15 marzo 2022;

- il Progetto pilota deve prevedere “*la realizzazione di un’iniziativa unitaria che consenta l’insediamento di nuove funzioni, infrastrutture e servizi nel campo della cultura, del turismo, del sociale, della ricerca, della formazione in grado di costituire occasione di rilancio occupazionale, in particolare per le nuove generazioni, e di promozione di una rinnovata attrattività residenziale sia per la popolazione residente che per quella di provenienza extra locale”.* Ai fini della candidatura, la proposta, definita prevalentemente attraverso una co-progettazione pubblico-privata, deve essere sostenuta da uno studio di fattibilità che espliciti la realizzabilità e sostenibilità tecnico-urbanistica, economico-finanziaria e giuridico-amministrativa dell’iniziativa. La capacità del progetto di costituire occasione di rilancio economico e sociale per il borgo e per il più vasto territorio in cui ricade dovrà, inoltre, essere dimostrata in termini di impatto occupazionale dell’iniziativa;

- a seguito della presentazione delle proposte progettuali al Ministero della Cultura ci sarà una fase negoziale condotta da una Comitato tecnico, istituito dal medesimo Ministero, alla quale partecipano anche un rappresentante delle Regioni, un rappresentante dell’ANCI e un rappresentante delle Associazioni che fanno parte del “Comitato Nazionale dei Borghi”, tesa alla verifica della coerenza delle proposte progettuali con i processi e le tempistiche attuative previste dal PNRR nonché finalizzata a favorire la costruzione di eventuali accordi interistituzionali necessari per l’attuazione dell’iniziativa;

- l’attuazione del Progetto Pilota in ciascuna Regione dovrà essere conclusa entro il giugno 2026, in

coerenza con le tempistiche previste dal PNRR.

Considerato altresì che:

- il Dipartimento Cultura, Turismo e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia ha provveduto tempestivamente, all'indomani della nota di trasmissione da parte del Ministro della Cultura alle Regioni, a predisporre apposita informativa per tutti i Comuni pugliesi in merito alle "Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1 Attrattività dei Borghi [M1C3 Turismo e Cultura del PNRR]" e a lanciare una manifestazione di interesse rivolta agli stessi Comuni per la candidatura di un Borgo storico, in possesso dei requisiti minimi di cui alle suddette Linee Guida, da sottoporre al MiC per la Puglia;

- con Del. G.R. n. 104 del 9 febbraio 2022 la Giunta Regionale ha provveduto, tra l'altro, a costituire un "*Gruppo tecnico multidisciplinare Azione 2.1 Linea A Atrrattività Borghi – PNRR"* (di seguito Gruppo tecnico multidisciplinare) per la valutazione delle candidature ammissibili con elevato profilo di priorità e per la elaborazione del Progetto pilota di rigenerazione culturale, economica e sociale del Borgo storico che sarà selezionato;

- in particolare il Gruppo tecnico multidisciplinare è chiamato dalla Del. G.R. n. 104/2022 a condurre la valutazione delle candidature con elevato profilo di priorità per addivenire alla costruzione di una rosa di tre borghi storici da sottoporre a deliberazione della Giunta Regionale per la individuazione del Borgo storico pilota; lo stesso Gruppo è chiamato, inoltre, ad elaborare entro il 14 marzo 2022 il Progetto Pilota in forma di studio di fattibilità, secondo il format che sarà stato preventivamente concordato tra la Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e l'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR del MiC;

- con Del. G.R. n. 276 del 02 marzo 2022 la Giunta Regionale, dopo attendo esame degli esiti della valutazione delle candidature ammissibili da parte del Gruppo tecnico multidisciplinare di cui alla Del. G.R. n. 104/2022, ha provveduto a individuare nel Borgo storico "Rione Fossi" del Comune di Accadia (FG) il Borgo pilota da sottoporre al Ministero della Cultura per il finanziamento di un progetto di rigenerazione culturale sociale ed economica a valere sulle risorse dell'Azione 2.1 (M1.C3) Linea A "Attrattività Borghi" del PNRR;

- con nota prot. n. Prot. 437/SP il Presidente della Giunta Regionale ha provveduto a trasmettere alla Unità di Missione PNRR presso il Segretariato Generale del Ministero della Cultura il **Progetto Pilota di rigenerazione culturale economica e sociale del Borgo "Rione Fossi" di Accadia (FG)**, per concorrere alla assegnazione delle risorse di cui all'intervento 2.1 "Attrattività dei Borghi" [M1C3 Turismo e Cultura] del PNRR, in misura pari ad Euro 20.000.000,00, allegando la stessa Del. G.R. n. 276 del 2 marzo 2022 di designazione del Borgo "Rione Fossi" di Accadia (FG) quale Borgo candidato per la procedura in oggetto, la lettera di intenti a firma del Sindaco del Comune di Accadia, la Scheda dello Studio di fattibilità del Progetto pilota, recante gli elementi descrittivi circa la realizzabilità e sostenibilità economico-gestionale, la fattibilità tecnico-urbanistica, giuridico-amministrativa ed economico-finanziaria, nonché la efficacia attesa delle azioni proposte, e quindi l'intero fascicolo di candidatura del Progetto pilota, con schede descrittive del patrimonio culturale, abitativo e paesaggistico oggetto di intervento, dei principali attrattori, e con gli elaborati grafici e il corredo fotografico per l'inquadramento degli interventi nel contesto urbanistico e geografico di riferimento.

Preso atto che:

- con Decreto Direttoriale n. 453 del 7 giugno 2022 a firma del Segretario Generale del MIC, dott. Salvatore Nastasi, si è provveduto ad approvare l'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione per la Linea A del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

- nell'elenco di cui all'Allegato A del richiamato Decreto è incluso anche il Progetto Pilota del Comune di Accadia (FG) per la rigenerazione del "Rione Fossi", assegnatario di risorse complessive per Euro 20.000.000,00;

- in data 30 maggio 2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ha provveduto a generare su apposita piattaforma CUP del Ministero Economia e Finanza il Codice Unico di Progetto (CUP) B27B22000130006 per il Progetto Pilota del Comune di Accadia;

- con nota prot. n. MIC_SG_SERV VIII|22/07/2022|0024558–P a firma del Direttore dell'Unità di Missione PNRR presso il MIC, Ing. Angelantonio Orlando, si trasmette copia del Disciplinare d'obblighi tra MIC – Comune Beneficiario – Regione di riferimento e si richiede la comunicazione di tutti gli elementi informativi per procedere alla sottoscrizione del suddetto Disciplinare d'obblighi;

- la Del. G.R. n. 276 del 2 marzo 2022 demandava alla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali, in qualità di responsabile del procedimento di cui alla Linea A dell'Azione 2.1 *Attrattività dei Borghi* [M1C3 Turismo e Cultura del PNRR], di assicurare il pieno recepimento degli esiti del lavoro del Gruppo tecnico multidisciplinare e di adottare tutti i conseguenti necessari atti e determinazioni al fine della presentazione al Ministero della Cultura entro il 15 marzo 2022 della proposta di Progetto Pilota per il Borgo storico selezionato;

- in data 2 settembre 2022 si è provveduto, con la firma digitale del Disciplinare d'obblighi tra l'Amministrazione centrale titolare dell'Intervento individuata nel Servizio VIII del Segretariato Generale del Ministero della Cultura, il Comune di Accadia individuato come Soggetto beneficiario e attuatore, la Regione Puglia;

- all'art. 2 del Disciplinare d'obblighi è previsto espressamente che: "È facoltà del Soggetto attuatore avvalersi, ai sensi dell'art. 9. co. 1, del richiamato D.L. 77/2021, di soggetti attuatori esterni con i quali dovrà essere stipulata *inter partes apposita convenzione, fermo restando, anche per i medesimi soggetti attuatori esterni, il rispetto delle disposizioni e degli obblighi del presente atto. Nel caso di specie, il Soggetto attuatore dichiara di avvalersi della Regione Puglia per attuare gli interventi e le attività previsti dal Progetto, nel rispetto di quanto stabilito dell'art. 9. co. 1 del D.L. 77/2021 e s.m.i., fermo restando per la medesima Regione Puglia il rispetto delle disposizioni e degli obblighi del presente atto"*.

Considerato che:

- nella parte IV del Progetto Pilota redatto dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, con il supporto operativo dell'Ufficio Tecnico del Comune di Accadia, e approvato dal MIC con il già richiamato Decreto Direttoriale n. 453 del 7 giugno 2022, il Par. 4.7 "Governance per l'attuazione" individuava la Regione come Soggetto Attuatore ovvero - per riprendere la forma utilizzata all'art. 2 del Disciplinare d'obblighi allegato (Allegato 1) alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale – come Soggetto Attuatore esterno a supporto del Comune di Accadia che è Comune Beneficiario, per adempiere agli obblighi di cui all'art. 3 del Disciplinare e svolgere le attività di supporto di cui all'art. 4 dello stesso;

- in particolare il Progetto Pilota propone la costituzione del Soggetto Attuatore mediante un Accordo di Programma regionale ex art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) che sancisca la collaborazione con il Comune beneficiario, con le Agenzie regionali competenti per materia (ASSET, ARET-PugliaPromozione) e gli enti TPP-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura e PugliaSviluppo SpA, coinvolti nelle attività di collaborazione con il Comune *ratione materiae*;

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- l'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) prevede che: *"Per la definizione e l'attuazione di opere, di intervento o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione**, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni**, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, **promuove la conclusione di un accordo di programma** anche su richiesta di uno o più soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento";*
- l'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 8 aprile 2016 n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*", recependo la Direttiva 24/2014/UE, stabilisce che le disposizioni del Codice non trovano applicazione agli accordi conclusi tra due o più amministrazioni pubbliche quando le finalità di collaborazione perseguono l'interesse pubblico, ovvero il miglioramento dei servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere e che non svolgano tali servizi sul mercato (ovvero che svolgano meno del 20% di tali servizi sul mercato aperto). Pertanto, l'accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni esula dal codice dei contratti;
- l'art. 2, comma 5, della Legge Regionale n. 41/2017 dispone che ASSET può instaurare, sulla base di apposite convenzioni, rapporti di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto e promozione con altre pubbliche amministrazioni, nei limiti di legge e secondo le disponibilità finanziarie;
- per l'attuazione del Progetto Pilota di che trattasi Regione Puglia, ASSET e Comune di Accadia rilevano l'opportunità di avvalersi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dello strumento dell'accordo di programma finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali delle stesse, tutte incardinate nell'ambito delle linee di azione e degli specifici interventi previsti dal Progetto Pilota di rigenerazione culturale sociale ed economica del Borgo "Rione Fossi" di Accadia, e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;
- alla luce delle finalità istituzionali dei tre soggetti coinvolti nella presente Convenzione, l'interesse pubblico di cui all'art. 5, comma 6, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, che regge l'attuazione della cooperazione pubblica di cui all'art. 5, comma 6, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, in ottica di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, è relativo all'esigenza di attuare la programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi finalizzati al recupero e alla valorizzazione del patrimonio culturale storico abitativo e paesaggistico del territorio del Borgo "Rione Fossi" di Accadia coerenti con la strategia di rigenerazione culturale sociale ed economica del Borgo medesimo;
- le Parti non svolgono sul libero mercato le attività interessate dalla cooperazione e, in particolare, sia il Dipartimento Cultura e Turismo della Regione Puglia che l'ASSET e il Comune di Accadia non offrono beni e servizi sul mercato;
- l'ASSET, oltre alle funzioni tecniche ed operative attribuite con la legge regionale n. 41/2017, è anche ente accreditato quale organismo di ispezione di Tipo C (n. accreditamento 440E rev.00) ai sensi della norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ed ha il compito e la responsabilità di effettuare le valutazioni di conformità di progetti per lavori di importo superiore a 20 milioni di euro nel campo delle costruzioni rispetto a regolamenti, norme, specifiche, schemi di ispezione o contratti;
- con Deliberazione di G.R. n. 1233 del 05/09/2022 la Giunta Regionale ha approvato una convenzione quadro tra Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e ASSET finalizzata allo svolgimento di attività di interesse comune per la progettazione ed attuazione di interventi per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo della Regione Puglia, coerente con le finalità istituzionali di entrambe e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive.

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale di:

- prendere atto della sottoscrizione del Disciplinare d'Obblighi tra l'Amministrazione centrale titolare dell'Intervento individuata nel Servizio VIII del Segretariato Generale del Ministero della Cultura, il Comune di Accadia individuato come Soggetto beneficiario e attuatore, la Regione Puglia rappresentata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali quale struttura incaricata di seguire l'attuazione del Progetto Pilota di Accadia;

- prendere atto della necessità di costituire un Soggetto Attuatore Esterno a supporto del Soggetto Attuatore, individuato nel Comune di Accadia quale soggetto beneficiario del finanziamento del Progetto pilota di rigenerazione culturale sociale ed economica del "Rione Fossi" di Accadia a valere sulle risorse del PNRR – Missione 1 - Componente 3 – Cultura 4.0 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – Misura 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" – INVESTIMENTO 2.1. "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI";

- approvare lo schema di Accordo di programma – come riportato in Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale - tra Regione Puglia, Comune di Accadia e Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET), per la progettazione ed esecuzione di interventi di recupero conservativo, restauro, messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio culturale e delle infrastrutture nell'ambito del PROGETTO "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA" - CUP B27B22000130006, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali delle stesse, tutte incardinate nell'ambito delle linee di azione e degli specifici interventi previsti dal Progetto Pilota di rigenerazione culturale sociale ed economica del Borgo "Rione Fossi" di Accadia, e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;

- individuare il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia quale struttura tecnico-amministrativa referente per la costituzione del Soggetto Attuatore esterno e responsabile delle attività e di ogni adempimento attuativo che discenda dall'Accordo di Programma per il Dipartimento sarà la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali;

- dare atto che per la copertura finanziaria degli interventi e delle obbligazioni di cui al sottoscrivendo Accordo di Programma si rinvia alla definizione delle necessarie intese attuative con il Comune di Accadia titolare del finanziamento complessivo del Progetto Pilota.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022.

L'Impatto di Genere stimato è

❒ diretto

❒ indiretto

X neutro

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e lettera f), della L.R. n.7/1997 propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di prendere atto** della sottoscrizione del Disciplinare d'Obblighi tra l'Amministrazione centrale titolare dell'Intervento individuata nel Servizio VIII del Segretariato Generale del Ministero della Cultura, il Comune di Accadia individuato come Soggetto beneficiario e attuatore, la Regione Puglia rappresentata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali quale struttura incaricata di seguire l'attuazione del Progetto Pilota di Accadia;
3. **Di prendere atto** della necessità di costituire un Soggetto Attuatore Esterno a supporto del Soggetto Attuatore, individuato nel Comune di Accadia quale soggetto beneficiario del finanziamento del Progetto pilota di rigenerazione culturale sociale ed economica del "Rione Fossi" di Accadia a valere sulle risorse del PNRR – Missione 1 - Componente 3 – Cultura 4.0 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – Misura 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" – INVESTIMENTO 2.1. "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI";
4. **Di approvare** lo schema di Accordo di programma tra Regione Puglia, Comune di Accadia e Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET), come riportato in Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, per la progettazione ed esecuzione di interventi di recupero conservativo, restauro, messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio culturale e delle infrastrutture nell'ambito del PROGETTO "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA" - CUP B27B22000130006, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia;
5. **Di individuare** il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia quale struttura tecnico-amministrativa referente per la costituzione del Soggetto Attuatore esterno e demandare per le attività ed ogni adempimento attuativo che discenda dall'Accordo di Programma per il Dipartimento alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali;
6. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento è stato predisposto dalla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali, Anna Maria Candela, confermato dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Aldo Patruno.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

Anna Maria Candela

Il direttore del Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio **NON RAVVISA** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi del dpgr n. 22/2021
Aldo Patruno

Il PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di prendere atto** della sottoscrizione del Disciplinare d'Obblighi tra l'Amministrazione centrale titolare dell'Intervento individuata nel Servizio VIII del Segretariato Generale del Ministero della Cultura, il Comune di Accadia individuato come Soggetto beneficiario e attuatore, la Regione Puglia rappresentata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali quale struttura incaricata di seguire l'attuazione del Progetto Pilota di Accadia;
3. **Di prendere atto** della necessità di costituire un Soggetto Attuatore Esterno a supporto del Soggetto Attuatore, individuato nel Comune di Accadia quale soggetto beneficiario del finanziamento del Progetto pilota di rigenerazione culturale sociale ed economica del "Rione Fossi" di Accadia a valere sulle risorse del PNRR – Missione 1 - Componente 3 – Cultura 4.0 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – Misura 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" – INVESTIMENTO 2.1. "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI";
4. **Di approvare** lo schema di Accordo di programma tra Regione Puglia, Comune di Accadia e Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET), come riportato in Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, per la progettazione ed esecuzione di interventi di recupero conservativo, restauro, messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio culturale e delle infrastrutture nell'ambito del PROGETTO "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA" - CUP B27B22000130006, ai sensi e per

gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia;

5. **Di individuare** il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia quale struttura tecnico-amministrativa referente per la costituzione del Soggetto Attuatore esterno e demandare per le attività ed ogni adempimento attuativo che discenda dall'Accordo di Programma per il Dipartimento alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali;

6. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

ALLEGATO 1
Proposta BCU/DEL/2022/00008

SCHEMA di ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONALE ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, per la progettazione ed esecuzione di interventi di recupero conservativo, restauro, messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio culturale e delle infrastrutture nell'ambito del PROGETTO "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA" - CUP B27B22000130006

PNRR – Missione 1 - Componente 3 – Cultura 4.0 - Misura 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" – INVESTIMENTO 2.1. "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI"

Anna Maria Candela
03.11.2022 20:59:51 GMT+01:00

SCHEMA di ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONALE

ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000

per la progettazione ed esecuzione di interventi di recupero conservativo, restauro, messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio culturale e delle infrastrutture nell'ambito del PROGETTO "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA" - CUP B27B22000130006

TRA

REGIONE PUGLIA - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, di seguito denominato "Dipartimento Regionale", con sede legale in Bari, Lungomare Starita, n. 4, C.F. 80017210727, legalmente rappresentata dal Direttore di Dipartimento, Dott. Aldo Patruno, domiciliato presso la sede del Dipartimento,

ASSET - Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, di seguito denominata "ASSET", con sede legale in Bari, via G. Gentile, n. 52, codice fiscale 93485840727, legalmente rappresentata dal Direttore Generale, Ing. Raffaele Sannicandro, domiciliato presso la sede dell'Agenzia,

E

COMUNE DI ACCADIA, di seguito denominato Soggetto Attuatore, con sede legale in Accadia (FG), Via Roma n. 1, codice fiscale 80002990713, legalmente rappresentato dal Sindaco pro tempore, dott. Agostino De Paolis, domiciliato presso la sede del Comune;

di seguito congiuntamente definite "***Parti***",

Premesso che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- con la Legge regionale n. 6 del 29/04/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" è stato riconosciuto nello spettacolo e nella cultura una componente fondamentale dell'identità dei nostri territori;
- con la Legge regionale n. 17 del 25/06/2013 "Disposizioni in materia di beni culturali" è stata disciplinata la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: cura la valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; presidia la cooperazione territoriale e la valorizzazione turistica; promuove la cultura e lo spettacolo nel territorio, l'attrattività del territorio; gestisce e attua le opportune politiche di marketing territoriale; gestisce le linee di sviluppo del settore turistico pugliese al fine di accrescerne l'attrattività e la competitività nel contesto internazionale; tutela e valorizza il vasto patrimonio culturale tangibile ed intangibile pugliese, trasformandolo così da mero centro di costo in una delle principali sorgenti di valore economico per la Regione; concorre all'attuazione degli obiettivi di intervento selezionati dal PNRR con specifico riferimento alle linee di investimento nell'ambito della strategia M1.C3 "Turismo e Cultura 4.0" per le quali il Ministero della Cultura ha individuato i Comuni come Soggetti beneficiali e attuatori e le Regioni come Soggetti attuatori esterni, ovvero per le parti ad esse specificamente delegate dai soggetti beneficiari;

- il modello organizzativo della Regione Puglia denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale” (MAIA), approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1518 del 31 luglio 2015, così come in seguito modificato e integrato, giusta Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020, individua nelle Agenzie Regionali gli enti elettivamente preordinati alle attività di *exploration* e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando politiche di sviluppo strategico;
- la Legge regionale n. 41 del 02/11/2017 istituisce l’Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET), quale ente pubblico che, ai sensi dell’art. 2 della citata L.r. n. 41/2017, si configura come organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione e di altre pubbliche amministrazioni per lo sviluppo di programmi e progetti riguardanti la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l’edilizia sanitaria, l’ecologia e il paesaggio, nonché interventi per la prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;
- la Legge Regionale n. 41/2017 ha assegnato all’ASSET il compito di supportare i processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, e di fornire supporto nelle materie oggetto delle finalità istituzionali dell’Agenzia, ovvero la programmazione, la progettazione e l'attuazione di opere pubbliche e interventi di rigenerazione urbana, infrastrutture di trasporto e a rete, nonché servizi socio-ambientali;
- inoltre, la stessa Legge regionale n. 41/2017 ha assegnato all’ASSET anche il compito di supportare tecnicamente la Regione Puglia, gli enti regionali, gli enti locali pugliesi nonché i concessionari di opere pubbliche, per le attività di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché per ulteriori attività ispettive e di controllo che richiedono accreditamento ai sensi delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020 o similari;
- l’ASSET, oltre alle funzioni tecniche ed operative attribuite con la legge regionale n. 41/2017, è anche ente accreditato quale organismo di ispezione di Tipo C (n. accreditamento 440E rev.00) ai sensi della norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ed ha il compito e la responsabilità di effettuare le valutazioni di conformità di progetti per lavori di importo superiore a 20 milioni di euro nel campo delle costruzioni rispetto a regolamenti, norme, specifiche, schemi di ispezione o contratti;
- con Deliberazione di G.R. n. 1233 del 05/09/2022 la Giunta Regionale ha approvato una convenzione quadro tra Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e ASSET finalizzata allo svolgimento di attività di interesse comune per la progettazione ed attuazione di interventi per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo della Regione Puglia, coerente con le finalità istituzionali di entrambe e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive.

Visto:

- l’Avviso Manifestazione di interesse per la candidatura di un borgo storico per il progetto pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica a valere sulle risorse dell’Intervento 2.1 M1_C3 -Turismo e Cultura del PNRR "Attrattività dei Borghi". Invito a partecipare della Regione Puglia del 13.12.2021 (di seguito anche “Avviso”), con una dotazione finanziaria di 20 milioni di euro da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”;
- la proposta progettuale, selezionata dalla Regione Puglia con Delibera n 276 del 02/03/2022 e acquisita al prot. n. 9350 del 15/03/2022 completa della strategia e degli obiettivi di intervento, delle informazioni identificative, delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto proponente, del CUP, dei budget previsionali e relative tipologie di costi previsti, dei risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché del cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;

- il Progetto presentato dal Soggetto proponente titolato “Future in the past - La rinascita del "Rione Fossi" di Accadia” – CUP B27B22000130006 (di seguito anche “Progetto”);
- l’assegnazione delle risorse al Progetto di cui al decreto del Segretario Generale n. 453 del 7 giugno 2022 (di seguito anche “decreto di assegnazione delle risorse”).

Precisato che:

- in data 2 settembre 2022 si è provveduto, con la firma digitale del Disciplinare d’obblighi tra l’Amministrazione centrale titolare dell’Intervento individuata nel Servizio VIII del Segretariato Generale del Ministero della Cultura, il Comune di Accadia individuato come Soggetto beneficiario e attuatore, la Regione Puglia;
- all’art. 2 del Disciplinare d’obblighi è previsto espressamente che: “*È facoltà del Soggetto attuatore avvalersi, ai sensi dell’art. 9. co. 1, del richiamato D.L. 77/2021, di soggetti attuatori esterni con i quali dovrà essere stipulata inter partes apposita convenzione, fermo restando, anche per i medesimi soggetti attuatori esterni, il rispetto delle disposizioni e degli obblighi del presente atto. Nel caso di specie, il Soggetto attuatore dichiara di avvalersi della Regione Puglia per attuare gli interventi e le attività previsti dal Progetto, nel rispetto di quanto stabilito dell’art. 9. co. 1 del D.L. 77/2021 e s.m.i., fermo restando per la medesima Regione Puglia il rispetto delle disposizioni e degli obblighi del presente atto”*;

Considerato che:

- l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l’art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) prevede che: *“Per la definizione e l’attuazione di opere, di intervento o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione**, l’azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni**, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull’opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, **promuove la conclusione di un accordo di programma** anche su richiesta di uno o più soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento”;*
- l’art. 5, comma 6, del D.Lgs. 8 aprile 2016 n. 50 “*Codice dei contratti pubblici*”, recependo la Direttiva 24/2014/UE, stabilisce che le disposizioni del Codice non trovano applicazione agli accordi conclusi tra due o più amministrazioni pubbliche quando le finalità di collaborazione perseguono l'interesse pubblico, ovvero il miglioramento dei servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere e che non svolgano tali servizi sul mercato (ovvero che svolgano meno del 20% di tali servizi sul mercato aperto). Pertanto, l'accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni esula dal codice dei contratti;
- l’art. 2, comma 5, della Legge Regionale n. 41/2017 dispone che ASSET può instaurare, sulla base di apposite convenzioni, rapporti di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto e promozione con altre pubbliche amministrazioni, nei limiti di legge e secondo le disponibilità finanziarie.

Tutto quanto sopra premesso:

- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell’art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, dell’art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell’art. 5 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di programma finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali delle stesse, tutte incardinate nell’ambito delle linee di azione e degli specifici interventi previsti dal Progetto Pilota di rigenerazione culturale sociale ed economica del Borgo “Rione Fossi” di Accadia, e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;

- a tal fine, le Parti intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati, anche per effetto di delega da parte del Soggetto Attuatore in favore del Soggetto attuatore esterno e di ASSET, secondo quanto stabilito nel presente atto;
- i soggetti in premessa hanno per legge il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti, con l'attribuzione di competenze diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati della collaborazione oggetto della presente convenzione;
- alla luce delle finalità istituzionali dei tre soggetti coinvolti nella presente Convenzione, l'interesse pubblico di cui all'art. 5, comma 6, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, effettivamente comune tra le Parti e che regge l'attuazione della cooperazione pubblica di cui all'art. 5, comma 6, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, in ottica di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, è relativo all'esigenza di attuare la programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi finalizzati al recupero e alla valorizzazione del patrimonio culturale storico abitativo e paesaggistico del territorio del Borgo "Rione Fossi" di Accadia coerenti con la strategia di rigenerazione culturale sociale ed economica del Borgo medesimo;
- le Parti non svolgono sul libero mercato le attività interessate dalla cooperazione e, in particolare, sia il Dipartimento Cultura e Turismo della Regione Puglia che l'ASSET e il Comune di Accadia non offrono beni e servizi sul mercato.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Premessa

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, dell'art. 34 del D.Lgs. n267/2000 e dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, finalizzato a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune.
2. Scopo dell'Accordo è la individuazione di procedure, strumenti e forme di cooperazione interistituzionale per la progettazione ed esecuzione di interventi finalizzati al recupero e alla valorizzazione del patrimonio culturale, storico, abitativo e paesaggistico del territorio del Borgo "Rione Fossi" di Accadia coerenti con la strategia di rigenerazione culturale, sociale ed economica del Borgo medesimo, nonché la realizzazione di progetti specifici di valorizzazione già previsti dal Progetto Pilota richiamato in premessa e finanziato dal Ministero della Cultura con un finanziamento complessivo di Euro 20.000.000,00 a valere sulle risorse PNRR – M1.C3 "Cultura 4.0" – Linea 2 Investimento 2.1 "Attrattività dei Borghi Storici", riservandosi le Parti di coinvolgere nelle fasi successive di attuazione del Progetto Pilota anche ulteriori Agenzie e Società Partecipate di Regione Puglia per la realizzazione di specifici progetti già previsti per lo sviluppo economico e culturale del Borgo, con cui andare a definire ulteriori e specifici accordi di collaborazione.

Art. 2 Compiti e responsabilità

1. Con il presente Accordo di Programma il Comune di Accadia individua nel Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia il Soggetto Attuatore esterno di cui avvalersi per l'attuazione delle seguenti attività:
    a. attività di coordinamento operativo e supporto tecnico-specialistico al Comune di Accadia per la programmazione strategica e operativa di tutte le linee di azione previste dal Progetto pilota, e per il project management degli interventi, anche mediante il coinvolgimento delle Agenzie regionali e Società partecipate dalla Regione con specifiche funzioni nei settori della promozione culturale e turistica, degli aiuti alle imprese, dell'innovazione tecnologica;
    b. raccordo con le Amministrazioni Centrali (Ministero della Cultura e Ministero dell'Economia e Finanza) e con le istituzioni pubbliche titolari di specifiche funzioni autorizzatorie, quali la

Soprintendenza ABAP di Foggia, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, il Comando dei VV.FF., la ASL di Foggia;

c. reclutamento delle risorse umane qualificate necessarie per il supporto operativo al Soggetto attuatore e al Soggetto attuatore esterno nella realizzazione degli obiettivi del Progetto pilota, per effetto di una specifica delega endoprocedimentale da parte del Comune di Accadia *(eventuale)*,

d. monitoraggio fisico e finanziario di ogni linea di intervento e di ogni specifica azione previste dal Progetto Pilota, onde prevenire specifiche criticità attuative e intervenire con gli opportuni correttivi per assicurare il buon esito delle operazioni e/o il rispetto dei cronoprogrammi definiti,

e. rendicontazione, tramite sistema gestionale unico REGIS, delle spese sostenute per tutti gli interventi previsti, delegati all'attuazione diretta di Regione Puglia e delle Agenzie regionali di volta in volta coinvolte, e supporto operativo alla struttura amministrativa del Comune di Accadia per la rendicontazione degli interventi ad attuazione diretta del Comune;

f. attuazione degli interventi e le attività previsti dal Progetto, nel rispetto di quanto stabilito dell'art. 9. co. 1 del D.L. 77/2021 e s.m.i., con specifico riferimento a quanto individuato nel prospetto riportato in Allegato 1 del presente atto, per farne parte integrante e sostanziale;

g. svolgimento di ogni attività funzionale al rispetto degli impegni assunti dalla Regione nei confronti del MIC per effetto dell'art. 4 dell'Atto d'obblighi sottoscritto per l'attuazione del Progetto pilota.

2. Con il presente Accordo di Programma il Comune di Accadia e il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e l'ASSET concordano di definire ogni iniziativa utile alla progettazione, all'attuazione e implementazione di interventi finalizzati al recupero e alla valorizzazione del patrimonio culturale storico abitativo e paesaggistico del territorio del Borgo "Rione Fossi" di Accadia.

3. Il Comune di Accadia e il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia hanno il compito e la responsabilità di procedere con la programmazione degli interventi, con la progettazione e l'espletamento di specifiche procedure, e l'ASSET ha il compito e la responsabilità di attuare direttamente specifici interventi, secondo quanto individuato nel prospetto riportato in Allegato 1 del presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, nonché di supportare tecnicamente i predetti processi, con particolare riferimento alle seguenti attività:

   a. verifica preventiva della progettazione, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, e ulteriori attività ispettive e di controllo che richiedono accreditamento ai sensi delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020 o similaria;

   b. progettazione e realizzazione delle indagini geognostiche e saggi archeologici sull'intero suolo e sottosuolo del "Rione Fossi", in quanto necessarie per aggiornare il quadro conoscitivo dell'assetto idrogeologico e delle evidenze archeologiche del territorio interessato, vista la loro propedeuticità rispetto alla progettazione dei singoli interventi infrastrutturali previsti dal Progetto Pilota;

   c. redazione di progetti, anche avvalendosi di professionalità specialistiche esterne, con la documentazione tecnica necessaria per il rilascio delle prescritte autorizzazioni/approvazioni propedeutiche all'avvio delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori e delle forniture;

   d. raccordo operativo dei gruppi di progettazione incaricati dal Comune di Accadia per la progettazione definitiva/esecutiva degli interventi infrastrutturali per i quali assume il ruolo di stazione appaltante, al fine di assicurare con l'apporto di figure specialistiche le opportune connessioni tra il quadro conoscitivo del suolo e del sottosuolo del Rione Fossi e i suddetti interventi;

e. esecuzione tecnica degli interventi delegati dal Comune di Accadia, provvedendo, in qualità di stazione appaltante, alla predisposizione di bandi e disciplinari di gara, nonché alla nomina delle figure tecniche previste dalle vigenti disposizioni normative in materia di appalti e contratti pubblici (ad esempio, R.U.P., Direttori dei lavori, D.E.C.) in relazione alla natura e complessità delle attività affidate.

Art. 3 Responsabili delle attività

1. I Responsabili delle attività ovvero il Responsabile Unico del Procedimento, sia per il Comune di Accadia, sia per il Dipartimento sia per ASSET Puglia, saranno indicati di volta in volta in relazione alle attività programmate. In mancanza di specificazione, il Responsabile delle attività per il Comune di Accadia sarà il responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale, per il Dipartimento sarà il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali, per l'ASSET sarà il Direttore Generale.
2. I Responsabili dell'Accordo di Programma individuano, tra il proprio personale dirigente e dipendente, i componenti dello specifico gruppo di lavoro "Struttura tecnica per il PNRR – Attrattività Borghi (M1.C3 – Investimento 2.1)" costituito presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e coordinato dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali; il Comune di Accadia e il Dipartimento possono integrare il numero dei componenti con ulteriore personale interno e/o esterno, da selezionare nel rispetto della normativa vigente e con oneri finanziari a carico del budget assegnato al Progetto Pilota dal PNRR, nei limiti del 4% del valore del Progetto, ai sensi della Circolare n. 4/2022 MEF/RGS.

Art. 4 Movimenti finanziari

1. I movimenti finanziari tra le Parti che sottoscrivono il presente Accordo di Programma si configurano solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di corrispettivi.
2. Le Parti concordano di adottare le procedure del sistema di gestione ASSET, per il calcolo delle spese sostenute, facenti parte integrante del presente Accordo, anche se non materialmente ad esso allegate.
3. Per i dipendenti ASSET, fermo restando che gli oneri del trattamento economico, sia principale che accessorio, rimarranno a carico dell'Agenzia, in analogia alla disciplina prevista dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 per il c.d. incentivo per le funzioni tecniche, potrà essere riconosciuto un compenso secondo la misura indicata nel quadro economico del progetto come per legge. Per la determinazione di tale compenso e per la sua ripartizione tra le varie figure professionali coinvolte si farà riferimento alla disciplina stabilita dall'apposito Regolamento vigente per l'ASSET.
4. Per le attività di collaudo, i compensi per i dipendenti di Amministrazioni Pubbliche sono determinati ai sensi della normativa applicabile alle stazioni appaltanti e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 61, comma 9, del D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito, con modificazioni, con legge n. 133 del 6/08/2008.
5. Le Parti convengono che l'ASSET dovrà informare il Dipartimento di eventuali revisioni delle predette procedure e richiedere formale accettazione delle eventuali diverse condizioni ivi riportate.

Art. 5 Impegni tra le Parti

1. L'ASSET, per ogni specifica richiesta di attivazione dell'anzidetto supporto tecnico-amministrativo da parte del Comune di Accadia e del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia nel periodo di validità del presente Accordo, si impegna a trasmettere al al Dipartimento una "nota informativa" con indicazione dei tempi necessari e la stima presuntiva delle spese da ristorare secondo il regolamento ASSET sui ristori. Il Dipartimento, in qualità di Soggetto attuatore esterno, riferisce al Soggetto attuatore.
2. Il Comune di Accadia provvederà al trasferimento in favore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e di ASSET, per gli interventi ad essi rispettivamente delegati, delle somme a rimborso delle attività rese secondo i tempi di erogazione dei

finanziamenti già fissati dall'Atto d'obblighi sottoscritto con il Ministero della Cultura; con riferimento ad ASSET, per consentire l'avvio delle attività, la Regione, in sostituzione del Comune, provvederà ad erogare ad ASSET una anticipazione pari al 30% sui singoli interventi, entro 30 giorni dalla richiesta corredata dalla stima delle somme necessarie per lo svolgimento delle attività; successivamente, si procederà al versamento in favore di ASSET di acconti nella misura da definire fra le Parti ed in relazione all'avanzamento delle attività. Nel caso di attività complesse le Parti si riservano di predisporre un "disciplinare attuativo" contenente, se necessario, eventuali condizioni integrative rispetto a quelle già previste nel presente Accordo.

3. L'ASSET darà avvio alle attività dopo la formale accettazione della "nota informativa" o del "disciplinare attuativo" di cui al punto precedente da parte del Dipartimento ed erogazione dell'anticipazione di cui al comma 2.
4. Per le attività di progettazione e di assistenza tecnico-amministrativa per gli interventi del Progetto Pilota delegati al Dipartimento in qualità di Soggetto attuatore esterno ovvero ad ASSET:

   I. il Comune di Accadia si impegna a:

      a) mettere a disposizione tutta la documentazione utile e necessaria alla predisposizione ed espletamento delle diverse attività oggetto del presente Accordo;
      b) delineare indirizzi e direttive ad ASSET, con il concorso del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, attraverso le competenze e le esperienze specialistiche del proprio personale di riferimento nei vari settori oggetto del presente Accordo;
      c) assicurare l'efficace ed efficiente svolgimento del processo di attuazione degli interventi, in stretto coordinamento con il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia in qualità di Soggetto attuatore esterno;
      d) contribuire alla diffusione delle iniziative ed alla promozione degli obiettivi perseguiti;

   II. La Regione Puglia si impegna a:

      a) coordinare il gruppo di lavoro "Struttura tecnica per il PNRR – Attrattività Borghi (M1.C3 – Investimento 2.1)";
      b) espletare le procedure per la selezione e il reclutamento delle risorse umane con competenze specialistiche tecniche e amministrativo-contabili per integrare le dotazioni di personale interno già assegnate alla suddetta Struttura;
      c) supportare il Comune di Accadia nella programmazione strategica e operativa di tutte le linee di azione previste dal Progetto pilota, e per il project management degli interventi, nella definizione di accordi di collaborazione pubblico-pubblico e pubblico-privato per come richiesti dagli specifici interventi previsti;
      d) assicurare il presidio delle funzioni di monitoraggio, rendicontazione e controllo interno delle spese connesse all'attuazione di tutti gli interventi previsti dal Progetto Pilota, attraverso il sistema unico gestionale REGIS messo a disposizione dall'Amministrazione Responsabile;
      e) assicurare il raccordo strategico ed operativo tra il Progetto pilota di rigenerazione culturale sociale ed economica del "Rione Fossi" e la programmazione strategica regionale a valere sui Fondi UE di cui all'Accordo di Partenariato 2021-27;
      f) progettare ed attuare gli interventi specifici delegati dal Comune di Accadia con specifico riferimento alle Linee C, D, E del Progetto Pilota, anche mediante il coinvolgimento di Agenzie regionali e Società partecipate, in relazione ai specifici ambiti di azione.

   III. l'ASSET si impegna a:

a) sviluppare le progettualità di opere, lavori, forniture e servizi di ingegneria e architettura richieste dal Comune di Accadia e dal Dipartimento attraverso figure professionali esperte in servizi di progettazione, di consulenza specialistica, di esecuzione di prove, saggi, rilievi, indagini geognostiche preliminari e quanto occorra per l'esame dei luoghi ed il supporto in tutte le fasi della programmazione, progettazione ed esecuzione degli interventi;

b) predisporre, in qualità di stazione appaltante, gli atti per le procedure di affidamento e nominare le figure tecniche previste dalle vigenti disposizioni normative in materia di appalti e contratti pubblici (ad esempio, R.U.P., Direttori dei lavori, D.E.C.) per gli interventi e le attività di competenza previsti dall'Allegato 1, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di appalti e contratti pubblici, provvedendo, ove necessario, anche all'acquisizione di forniture, beni e servizi necessari;

c) effettuare le verifiche dei progetti, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in quanto organismo accreditato, nonché le ispezioni, i controlli e l'alta sorveglianza nei cantieri;

d) assicurare la direzione dei lavori quando non diversamente affidata a soggetti terzi;

e) provvedere al collaudo tecnico-amministrativo dei lavori laddove previsti per gli interventi di cui all'art. 2 del presente Accordo, anche mediante affidamento esterno di servizi di consulenza specialistica;

f) predisporre report tecnici e rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti, che dovrà contenere la documentazione tecnico-amministrativa necessaria per l'immissione dei dati nel sistema unico gestionale REGIS, per il quale si raccorderà con la struttura preposta costituita presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia;

g) intervenire, ove necessario in presenza di specifiche criticità attuative, in sostituzione e a supporto del Comune di Accadia per gli interventi che, sulla base dell'Allegato 1 al presente Accordo, sono affidati all'attuazione diretta dello stesso Comune, previa valutazione delle Parti circa la fattibilità di ciascun intervento relativamente agli aspetti tecnici, temporali ed economici, a seguito della rilevazione della criticità.

5. Le obbligazioni assunte dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia saranno espletate con il coordinamento della Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni Culturali e attraverso i propri dipendenti e consulenti o mediante affidamenti di servizi o forniture e accordi di collaborazione con le Agenzie e altre istituzioni pubbliche partecipate. Le procedure di reclutamento, di definizione degli accordi di collaborazione e di affidamento di servizi o forniture saranno curate direttamente dal Dipartimento, per il tramite della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali, che, ai fini del presente Accordo e per le attività in esso previste, assumerà anche la gestione dei rapporti con i soggetti così individuati ed avrà diritto al rimborso delle spese vive sostenute.
6. Le obbligazioni assunte da ASSET saranno espletate attraverso i propri dipendenti e consulenti o mediante affidamento esterno di lavori, servizi e forniture, ivi inclusi i servizi di ingegneria e architettura, consulenza specialistica, esecuzione di prove, saggi, rilievi e quanto occorra per l'esame dei luoghi ed il supporto alla progettazione e attuazione degli interventi, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di appalti e contratti pubblici. Le procedure di reclutamento dei consulenti e di affidamento di servizi o forniture saranno curate direttamente da ASSET che, ai fini del presente Accordo e per le attività in esso previste, assumerà anche la gestione dei rapporti con i soggetti così individuati ed avrà diritto al rimborso delle spese vive sostenute, che saranno liquidate ad ASSET dal Comune di Accadia, ovvero dalla Regione per quanto già previsto al precedente comma 2 del presente articolo.
7. L'ASSET e il Dipartimento garantiscono che, per lo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo, i propri funzionari usufruiscono della copertura assicurativa normalmente prevista per il servizio ordinario, giacché le prestazioni convenzionali vengono assicurate quale compito d'istituto, secondo la normativa vigente in materia.

Art. 6 - Risorse finanziarie

1. Le Parti si danno atto che le risorse alle quali si potrà attingere per il finanziamento delle attività previste dall'Accordo saranno quelle previste nei quadri economici di progetto e di competenza del Comune di Accadia per il Progetto Pilota, ovvero le risorse derivanti da fondi finalizzati regionali, nazionali ed europei destinati agli interventi concordati.
2. Le attività di competenza saranno svolte da ASSET nell'ambito delle proprie finalità istituzionali derivanti dall'attuazione della L.R. n. 41/2017, e quindi senza ulteriori oneri per la Regione Puglia e per il Comune di Accadia, oltre le eventuali somme effettivamente impegnate e preventivamente concordate per compensi professionali, per forniture, servizi di ingegneria e architettura ed altre spese propedeutiche e necessarie alla progettazione e attuazione degli interventi o per i servizi specialistici strettamente connessi all'attuazione del presente Accordo.
3. Per le attività previste all'art. 5 della Convenzione, il Dipartimento concorderà con ASSET le somme da impegnare per lavori, forniture e servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura, eventuali consulenze esterne e spese di progettazione, da inserire nei quadri economici di progetto, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di appalti e contratti pubblici. I servizi e le prestazioni professionali saranno affidati a cura e sotto la responsabilità di ASSET e saranno fatturati direttamente all'Agenzia. Le spese che ASSET dovrà sostenere saranno anticipate dal Comune di Accadia, nei termini di cui all'art. 5 del presente Accordo, esclusivamente nei termini consentiti per capienza finanziaria e per ammissibilità della spesa dal Progetto Pilota e dal SI.GE.CO. del PNRR approvato dal Ministero della Cultura.
4. Tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle spese riguardanti le prestazioni in oggetto devono consentire la tracciabilità delle operazioni, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii..

Art. 7 - Durata della Convenzione, svolgimento delle attività e tempistica

1. Le attività oggetto del presente Accordo, a partire dalla data di sottoscrizione e salvo motivi di forza maggiore (ad esempio accessibilità delle aree, ricorsi, mancanza di documentazione, imprevisti riferiti allo stato di fatto dei relativi interventi) saranno realizzate, in relazione alle richieste del Comune di Accadia e del Dipartimento, secondo una tempistica che tenga conto dei tempi procedurali e dei tempi tecnici progettuali che saranno di volta in volta concordati tra le Parti, e comunque in coerenza con i cronoprogrammi di attuazione approvati per le singole opere e servizi in relazione alle disposizioni connesse alle fonti di finanziamento.
2. L'Accordo di Programma ha una durata di tre anni a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione con firma digitale del presente documento ed è escluso il rinnovo.
3. È esclusa la cessione dell'Accordo, in tutto o in parte.
4. Il termine di durata può essere prorogato formalmente di comune accordo tra i sottoscrittori anche tramite la stipula di appositi atti aggiuntivi al fine di completare le attività avviate.
5. Ferma restando l'intesa con il Ministero della Cultura, come da disciplinare d'obblighi già sottoscritto in data 02/09/2022 con il Comune di Accadia e la Regione Puglia, di cui in premessa, le Parti si danno atto e convengono le azioni che dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo il cronoprogramma e gli importi di ciascun intervento riportati in Allegato 1 al presente Accordo, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, ovvero nella diversa tempistica e negli importi eventualmente concordati tra le Parti in un momento successivo e puntualmente indicati nell'aggiornamento/rimodulazione del citato cronoprogramma e/o degli importi, ma comunque nel rispetto dei termini di chiusura dell'iniziativa e del budget totale del Progetto Pilota.
6. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

7. Le Parti si riservano la facoltà di recedere dall'Accordo, dandone comunicazione con un preavviso di almeno tre mesi, tramite PEC; la comunicazione di recesso farà salvo il completamento delle attività eventualmente in corso.
8. Le date di scadenza di cui al cronoprogramma dell'Allegato 1 possono essere ulteriormente aggiornate alla luce degli esiti delle indagini di cui all'Intervento E.1.

Art. 8 – Controversie

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualunque controversia che possa nascere dall'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo, da definire nel termine di tre mesi dall'insorgere della controversia.
2. In caso di mancato accordo, la risoluzione sarà demandata all'Autorità giudiziaria competente, in base alla normativa vigente.

Art. 9 - Trattamento dei dati

1. Le Parti si impegnano a rispettare il D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i., nonché il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.
2. Il Titolare del trattamento è la Parte medesima nella persona del suo Legale rappresentante protempore.
3. Ciascuna Parte si impegna a comunicare tempestivamente all'altra il nominativo e il recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

Art. 10 – Risultati, informazione al pubblico e pubbliche relazioni

1. I risultati sviluppati congiuntamente dalle Parti spettano, salvo diversa intesa formalizzata nei medesimi, ad entrambe le Parti.
2. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto - in occasione di presentazioni pubbliche - dei risultati conseguiti o, in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.
3. La diffusione di informazioni al pubblico in merito al presente Accordo può essere effettuata da ciascuna Parte nell'ambito delle proprie competenze, previa informazione all'altra Parte.
4. I contenuti dei comunicati relativi alle attività congiunte verranno concordati preventivamente fra le Parti.
5. Le Parti si impegnano ad indicare che il lavoro è stato svolto in collaborazione con l'altra Parte.

Art. 11 - Norme finali

1. Il presente Accordo, stipulato nella forma della scrittura privata non autenticata da registrarsi in caso d'uso, viene sottoscritto mediante apposizione di firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.i. La sua efficacia decorrerà dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale.
2. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
3. Agli effetti fiscali, le Parti dichiarano che l'Accordo è da considerarsi esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 e ss.mm.ii., trattandosi di convenzione tra Enti Pubblici.
4. Eventuali oneri e spese di registrazione saranno posti a carico delle Parti ripartendole in parti uguali.
5. Tutte le comunicazioni relative al presente Accordo saranno effettuate con efficacia liberatoria per le Parti ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per il Comune di Accadia: protocollo@pec.comune.accadia.fg.it
- per la Regione Puglia: beniculturali.regione@pec.rupar.puglia.it
- per l'ASSET: asset@pec.rupar.puglia.it.

La presente Convenzione viene sottoscritta dal Legale Rappresentante del Comune di Accadia, dell'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio e dal Direttore del Dipartimento Turismo, economia e valorizzazione del territorio della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 15 comma 2-bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Puglia, Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio

Il Direttore

Dott. Aldo Patruno

Per l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio

Il Direttore Generale

Ing. Raffaele Sannicandro

Per il Comune di Accadia

Il Sindaco

Dott. Agostino De Paolis

Il presente Accordo di Programma viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii..

Linea A - Recupero e valorizzazione patrimonio culturale e paesaggistico	Importo	Stazione appaltante / Soggetto attuatore	Scadenza per progettazione	Scadenza per consegna lavori	Scandenza per conclusione lavori
A.1 - Palazzo De Stefano - Ex Carcere: MUST ACCADIA Polo Museale	1.150.000,00 €	Comune di Accadia (gara già appaltata su Fondi FESR))	-	13/09/22	30/06/23
A.2 - Palazzo Maselli - Scuola arti e mestieri	390.000,00 €	Comune di Accadia	31/01/23	31/07/23	30/06/2024
A.3 - Palazzo Vassalli - Casa di Comunità (Community Library, Accadia MasterClass, Associazioni culturali)	300.000,00 €	Comune di Accadia	31/01/23	31/07/23	30/06/2024
A.4 - Chiesa Santa Maria dei Teutoni e area eventi attrezzata	100.000,00 €	Comune di Accadia	31/01/23	31/07/23	30/06/2024
A.5 - Taverna Romana, Ponte Rotato e percorso	- €	Soggetto privato (Linea 2.2 PNRR Architettura Rurale)		30/06/23	30/06/25
A.6 - Percorso verso le Gole di Accadia	- €	Comune di Accadia (FSR – GAL)	31/10/22	31/12/22	31/07/23
A.7 - Percorso attrezzato per Sentiero Bosco Paduli	200.000,00 €	Comune di Accadia	31/03/23	30/09/23	
A.8 - Santuario Madonna del Carmine - Monte Crispignano	- €	Soggetto privato (Linea 2.2 PNRR Architettura Rurale)	31/01/23	30/06/23	30/06/25
A.8/A - Percorso verso Santuario Madonna del Carmine - Monte Crispignano	150.000,00 €	Comune di Accadia	31/01/23	30/06/23	30/06/25
A.9 Manutenzione straordinaria e arredo urbano Piazza dell'Orologio e evidenze architettoniche	200.000,00 €	Comune di Accadia	31/03/23	30/09/23	31/12/24
A.10 - Intervento di recupero per l'accessibilità in sicurezza delle vie dei ruderi e la fruizione degli ipogei (intorno della Chiesa Matrice)	1.850.000,00 €	ASSET	31/06/23	31/12/23	31/12/25
A.11 - Palazzo Ducale - Torre, giardini pensili e orto botanico	1.800.000,00 €	Comune di Accadia	31/06/23	31/12/23	31/12/25
A.12 - Rifunzionalizzazione complesso edilizio per Ostello e ciclofficina annessa (al servizio di turisti e studenti)	700.000,00 €	ASSET	31/03/23	30/09/23	31/12/25

A.13 - Rifunzionalizzazione Palazzo per Centro di Formazione	750.000,00 €	ASSET	31/03/23	30/09/23	31/12/25
A.14 - Padiglione espositivo dei Monti Dauni con Infopoint turistico sull'Area Interna	500.000,00 €	ASSET / PugliaPromozione	31/03/23	30/09/23	30/06/24
Risorse residue	200.000,00 €	(economia su A.8)			
TOTALE LINEA A	**8.290.000,00 €**				

Linea B - Recupero unità residenziali di proprietà pubblica e arredo urbano	**Importo**	**Stazione appaltante / Soggetto attuatore**	**Scadenza per progettazione**	**Scadenza per consegna lavori**	**Scandenza per conclusione lavori**
B.1 - Manutenzione ordinaria e straordinaria unità residenziali	7.100.000,00 €	Comune di Accadia	31/03/23	30/09/23	31/12/24
B.2 - Arredo urbano Vie tematiche	510.000,00 €	Comune di Accadia	31/03/23	30/09/23	31/12/24
TOTALE LINEA B	**7.610.000,00 €**				

Linea C - Incentivi e aiuti alle imprese per nuove localizzazioni e nuovi business a impatto	**Importo**	**Stazione appaltante / Soggetto attuatore**	**Scadenza per progettazione**	**Scadenza per consegna lavori**	**Scandenza per conclusione lavori**
C.1 - Misura per lo start-up di imprese creative e connesse all'artigianato artistico e alle tipicità daune	750.000,00 €	PugliaSviluppo SpA	30/06/23	01/01/24	31/12/25
C.2 - Misura per lo start-up delle imprese della filiera "Accadia wedding destination"	500.000,00 €	PugliaSviluppo SpA	30/06/23	01/01/24	31/12/25
C.3 - Aiuti "de minimis" per ricettività diffusa e turismo esperienziale	800.000,00 €	PugliaSviluppo SpA	30/06/23	01/01/24	31/12/25
TOTALE LINEA C	**2.050.000,00 €**				

Linea D - Valorizzazione culturale e promozione turistica	Importo	Stazione appaltante / Soggetto attuatore	Scadenza per progettazione	Scadenza per consegna lavori	Scandenza per conclusione lavori
D.1 - Opera artistica per valorizzare l'area dei resti della Chiesa Matrice	300.000,00 €	TPP	30/06/23	01/01/24	31/12/24
D.2 - FUTURE IN THE PAST - Musealizzazione del "Parco dei Ruderi" e del percorso degli ipogei con concorso internazionale per opere di arte contemporanea	200.000,00 €	TPP/ASSET	30/06/23	01/01/24	31/12/25
D.3 - FUTURE IN THE PAST - Residenze d'artista	200.000,00 €	TPP	01/01/24		31/12/25
D.4 - MUST ACCADIA - Start-up Polo Museale di Accadia	300.000,00 €	TPP-PugliaPromozione	30/06/23	01/01/24	31/12/25
D.5 - Accadia Blues Festival e Accadia Blues Winter Festival	200.000,00 €	TPP-Comune di Accadia	30/06/23	01/01/24	31/12/25
D.6 - ACCADE AD ACCADIA: Eventi culturali e spettacoli dal vivo per animare i percorsi tematici	250.000,00 €	TPP-Comune di Accadia	30/06/23	01/01/24	31/12/25
D.7 - Info point e servizi per la fruizione turistica	350.000,00 €	PugliaPromozione - Comune di Accadia	30/06/23	01/01/24	31/12/25
D.8 - Comunicazione e promozione turistica	200.000,00 €	Regione Puglia/PugliaPromozione	01/01/23	30/06/23	31/12/25
TOTALE LINEA D	**2.000.000,00 €**				

Linea E - Azioni di sistema	Importo	Stazione appaltante / Soggetto attuatore	Scadenza per progettazione	Scadenza per consegna lavori	Scandenza per conclusione lavori
E.1 - Progetto di ricerca storico-archelogica e di indagine geologica	300.000,00 €	ASSET	30/10/22	20/12/22	30/04/23
E.2 - Funzionamento del Soggetto Attuatore	800.000,00 €	Regione - Dip. Cultura e Comune Accadia	01/10/22		31/12/25

E.3 - Affiancamento consulenziale per lo start-up della cooperativa di comunità	100.000,00 €	Regione - Dip. Cultura	01/10/22	31/12/25
TOTALE LINEA E	**1.200.000,00 €**			
TOTALE PROGETTO PILOTA	**21.150.000,00 €**			

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1567

T.U. L.R. n. 4 del 5 febbraio 2013 e ss.mm.ii. - Dismissioni beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria. Nomina rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione, cancellazioni riservato dominio e cancellazioni d'ipoteche legali

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dott. Donato Pentassuglia, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Amministrativa Taranto", confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con L.R. n. 4/2013 e s.m.i. "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma fondiaria*", come modificata ed integrata dalla L.R. n. 23 dell'11 giugno 2018 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 5 febbraio 2013, n. 4",* sono state dettate disposizioni in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e dismissione dei beni ex Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO CHE:

- il Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, per quanto attiene la gestione dei predetti beni presenta una complessa articolazione territoriale, costituita da cinque Strutture Provinciali per la soppressa Riforma Fondiaria, una Struttura per la soppressa Opera Nazionale Combattenti, oltre all'Ufficio Parco Tratturi, con sede in Foggia;
- le dette articolazioni del Servizio pongono in essere tutte le attività finalizzate alla dismissione dei beni regionali ubicati nei rispettivi territori di competenza, con conseguente predisposizione delle proposte di deliberazioni di Giunta regionale di autorizzazione alla vendita e nomina del rappresentate incaricato alla stipula di atti di alienazione e costituzione negli atti di cancellazione dal riservato dominio e cancellazione da ipoteche legali;

VALUTATO CHE:

- la stipula degli atti di alienazione, di cancellazione dal riservato dominio e cancellazione di ipoteca legale avviene su base territoriale, poiché la scelta dello studio notarile incaricato è rimessa alla parte acquirente;
- la sottoscrizione di tali atti notarili comporta, per il Dirigente del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, difficoltà logistiche per raggiungere le varie sedi periferiche nonché un considerevole aggravio di lavoro e tempo in quanto necessita operare in cinque sedi provinciali;
- il Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha recentemente elaborato dei meccanismi procedurali e predisposto una serie di atti finalizzati alla semplificazione dei procedimenti alienativi al fine di accelerarli;
- il numero degli atti di alienazione, di cancellazione dal riservato dominio e atti di cancellazione di ipoteche legali da sottoscrivere richiede, attualmente, una presenza quantomeno settimanale a livello provinciale che il dirigente non può garantire;

RILEVATO CHE è necessario individuare ulteriori dipendenti regionali che possano, alternativamente e su base territoriale, rappresentare questa Amministrazione in sostituzione del Dirigente del Servizio, nella stipula degli atti di compravendita, di cancellazione dal riservato dominio e di cancellazione di ipoteche legali garantendo, al contempo, la necessaria continuità amministrativa e rapida definizione delle procedure dismissive;

TENUTO CONTO CHE su base territoriale, per le funzioni di rappresentante regionale incaricato alla stipula

degli atti notarili di compravendita, di cancellazione dal riservato dominio e di cancellazione di ipoteche legali, possono essere individuati i seguenti funzionari:

- Avv. Anna Maria Serafina D'Emilio, Funzionario Responsabile P.O. "Gestione del Demanio Armentizio" del Servizio;
- Ing. Sergio Rotondo, funzionario Responsabile P.O. "Raccordo Strutture Provinciali" del Servizio;
- Avv. Maria Carmela Mazzarano, funzionario Responsabile P.O. "Amministrativa Taranto" del Servizio;
- Avv. Marco Ignone, funzionario Responsabile P.O. "Amministrativa Brindisi" del Servizio;
- Dott. Davide Colangelo, funzionario Responsabile P.O. "Amministrativa Foggia" del Servizio;
- Dott. Clemente Sbano, funzionario Responsabile P.O. "Amministrativa Lecce" del Servizio;
- Ing. Antonietta La Nave, funzionario Responsabile P.O. "Tecnica Foggia – BAT. Gestione beni ex ERSAP e ONC" del Servizio;

RITENUTO, pertanto, che in ragione di quanto fin qui esposto è necessario individuare i funzionari regionali che, in sostituzione del Dirigente *ad interim* del Servizio, possano rappresentare l'Ente e presenziare alla stipula degli atti notarili da sottoscrivere, in modo da ridurre il carico di lavoro dello stesso e, al contempo, garantire la necessaria continuità amministrativa e rapida definizione delle procedure dismissive.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. La presente deliberazione si compone altresì di un atto transattivo denominato allegato A, da intendersi parte integrante e sostanziale della prima ma sottratto alla pubblicazione sul BURP.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della Legge regionale 7/97, propongono alla Giunta:

1. **di approvare** la relazione esposta dagli Assessori proponenti, che qui si intende integralmente riportata.

2. **di nominare** "rappresentante regionale" incaricato alla stipula degli atti di vendita, di cancellazione dal riservato dominio e cancellazione di ipoteca legale, oltre al Dirigente *ad interim* del Servizio, i seguenti funzionari incardinati presso il Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria:
   - Avv. Anna Maria Serafina D'Emilio, Funzionario Responsabile P.O. "Gestione del Demanio Armentizio" del Servizio;

- Ing. Sergio Rotondo, funzionario Responsabile P.O. “Raccordo Strutture Provinciali” del Servizio;
- Avv. Maria Carmela Mazzarano, funzionario Responsabile P.O. “Amministrativa Taranto” del Servizio;
- Avv. Marco Ignone, funzionario Responsabile P.O. “Amministrativa Brindisi” del Servizio;
- Dott. Davide Colangelo, funzionario Responsabile P.O. “Amministrativa Foggia” del Servizio;
- Dott. Clemente Sbano, funzionario Responsabile P.O. “Amministrativa Lecce” del Servizio;
- Ing. Antonietta La Nave, funzionario Responsabile P.O. “Tecnica Foggia – BAT. Gestione beni ex ERSAP e ONC” del Servizio.

3. **di intendere** revocata ogni precedente nomina di rappresentanza regionale in favore di dipendenti incaricati alla stipula degli atti di vendita, di cancellazione dal riservato dominio e di cancellazione di ipoteche legali, ad eccezione dei funzionari confermati al punto 2 del presente atto.

4. **di autorizzare** il Dirigente *ad interim* del Servizio e i suddetti funzionari alla stipula degli atti di vendita di beni regionali nonché a costituirsi negli atti notarili per le cancellazioni dal riservato dominio e cancellazioni di ipoteche legali.

5. **di autorizzare,** inoltre, il Dirigente *ad interim* del Servizio e i suddetti funzionari ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali presenti negli stessi atti.

6. **di notificare** il presente atto ai soggetti nominati “rappresentanti regionali” di cui al punto 2, nonché ai dipendenti Rosalba Pignatiello e Antonio Bianco nei confronti dei quali sono state revocate la funzioni.

7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionali, nazionali ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. “Amministrativa Taranto”
(Maria Carmela Mazzarano)

Il Dirigente del Servizio
Amministrazione Beni del Demanio Armentizio
O.N.C. e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza MOREO)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento
Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante ALBANESE)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria
Agroalimentare, Risorse Agroalimentari,
Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste
(Donato PENTASSUGLIA)

L'Assessore al Bilancio
(Raffaele PIEMONTESE)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dagli Assessori proponenti;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
A voti unanimi, espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. **di approvare** la relazione esposta dagli Assessori proponenti, che qui si intende integralmente riportata.

2. **di nominare** "rappresentante regionale" incaricato alla stipula degli atti di vendita, di cancellazione dal riservato dominio e cancellazione di ipoteca legale, oltre al Dirigente *ad interim* del Servizio, i seguenti funzionari incardinati presso il Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria:
   - Avv. Anna Maria Serafina D'Emilio, Funzionario Responsabile P.O. "Gestione del Demanio Armentizio" del Servizio;
   - Ing. Sergio Rotondo, funzionario Responsabile P.O. "Raccordo Strutture Provinciali" del Servizio;
   - Avv. Maria Carmela Mazzarano, funzionario Responsabile P.O. "Amministrativa Taranto" del Servizio;
   - Avv. Marco Ignone, funzionario Responsabile P.O. "Amministrativa Brindisi" del Servizio;
   - Dott. Davide Colangelo, funzionario Responsabile P.O. "Amministrativa Foggia" del Servizio;
   - Dott. Clemente Sbano, funzionario Responsabile P.O. "Amministrativa Lecce" del Servizio;
   - Ing. Antonietta La Nave, funzionario Responsabile P.O. "Tecnica Foggia – BAT. Gestione beni ex ERSAP e ONC" del Servizio.

3. **di intendere** revocata ogni precedente nomina di rappresentanza regionale in favore di dipendenti incaricati alla stipula degli atti di vendita di cancellazione dal riservato dominio e di cancellazione di

ipoteche legali, ad eccezione dei funzionari confermati al punto 2 del presente atto.

4. **di autorizzare** il Dirigente *ad interim* del Servizio e i suddetti funzionari alla stipula degli atti di vendita di beni regionali nonché a costituirsi negli atti notarili per le cancellazioni dal riservato dominio e cancellazioni di ipoteche legali.

5. **di autorizzare,** inoltre, il Dirigente *ad interim* del Servizio e i suddetti funzionari ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali presenti negli stessi atti.

6. **di notificare** il presente atto ai soggetti nominati "rappresentanti regionali" di cui al punto 2, nonché ai dipedenti Ins. Rosalba Pignatiello e Rag. Antonio Bianco nei confronti dei quali sono state revocate la funzioni.

7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1568

Programma Interreg V-A Italia-Croazia CBC 2014/2020. Progetto "AdriaClim - Climate change information, monitoring and management tools for adaptation strategies in Adriatic coastal areas". CUP - J29E20000260001. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dai Funzionari istruttori e confermata dal Dirigente del Servizio Affari Generali, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- la Cooperazione territoriale europea (CTE), meglio conosciuta come "Interreg", è uno degli obiettivi della politica di coesione dell'Unione Europea ed è cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- obiettivo principale della Cooperazione per il ciclo di programmazione 2014/2020 è quello di migliorare le politiche di sviluppo regionale tramite lo scambio di esperienze e di buone pratiche, sfruttando al meglio ed implementando le competenze tecniche e le prassi già identificate a livello europeo, attraverso l'erogazione di finanziamenti a favore di istituzioni regionali e locali;
- con Decisione C (2015) 9342 finale del 15 dicembre 2015 è stato approvato il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Italy - Croatia CBC 2014/2020, nel cui ambito la Regione Puglia è territorio eleggibile per l'Italia;
- il programma in questione si pone quale obiettivo principale lo scambio di conoscenze ed esperienze, lo sviluppo e implementazione di azioni pilota, la fattibilità di nuove *policy*, prodotti e servizi e il sostegno agli investimenti, rafforzando la cooperazione nel bacino del Mar Adriatico e il raggiungimento degli obiettivi strategici della strategia Macro-regionale EUSAIR;
- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha partecipato alla call for proposal 2019 per i progetti "Strategici" relativa al citato programma aderendo, in qualità di partner beneficiario, alla proposta progettuale "AdriaClim – Climate change information, monitoring and management tools for adaptation strategies in Adriatic coastal areas", rientrante nell'asse prioritario 2 "Sicurezza e resilienza";
- con nota prot. 252579 del 26/06/2020 indirizzata al Lead partner Arpae Emilia-Romagna, la Regione Veneto, in qualità di Autorità di Gestione del Programma, ha comunicato l'ammissione a finanziamento del progetto "AdriaClim";
- il progetto "AdriaClim" è finalizzato al consolidamento del monitoraggio dei cambiamenti climatici, alla pianificazione di misure per il rafforzamento della capacità di adattamento in Italia e in Croazia attraverso la cooperazione transfrontaliera, al miglioramento dei sistemi di monitoraggio climatico e al trattamento di dati innovativi per promuovere la conoscenza e la cooperazione per la pianificazione delle strategie di adattamento in ambiente marino e costiero;
- il suddetto progetto, CUP progetto: J29E20000260001, è ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 8.823.415,00, di cui € 290.000,00 di competenza della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio;
- in data 11/08/2020 è stato approvato il decreto dirigenziale regionale n. 170 della Regione Veneto di accertamento dell'entrata, impegno di spesa e imputazione delle obbligazioni sulla base dell'esigibilità mediante istituzione del fondo pluriennale vincolato relativo Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia, pacchetto di bandi per la selezione di progetti strategici. Asse 2 "Safety and resilience". Progetto "AdriaClim – Climate change information, monitoring and management tools for adaptation strategies in Adriatic coastal areas" - ID Progetto: 10252001;

- in data 20/08/2020 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione - Managing Authority Regione del Veneto e il Lead partner Arpae Emilia-Romagna;
- la partnership del progetto "AdriaClim" è composta da 13 partner italiani, 5 croati ed un partner associato per la Croazia (Lead partner: Arpae Emilia-Romagna);
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1546 del 17 settembre 2020 la Giunta regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 del progetto Adriaclim del quale la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - è Partner di Progetto, e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e smi al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e spesa;
- con Determinazione Dirigenziale n. 35 del 09.03.2021 del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio si è provveduto alla variazione compensativa degli stanziamenti, accertamento di entrata e impegno per la copertura finanziaria per l'istituzione di n. 1 incarico di responsabilità equiparata a Posizione organizzativa di tipologia A) denominata "Responsabile della gestione tecnica ed amministrativa del Progetto strategico "AdriaClim";
- con Determinazione Dirigenziale n. 123 del 27.07.2021 del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana si è provveduto alla variazione compensativa degli stanziamenti, accertamento di entrata e impegno per la copertura finanziaria per l'istituzione di n. 1 incarico di responsabilità "Responsabile della gestione finanziaria/contabile ed amministrativa del Progetto strategico "AdriaClim" - Programma Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020".
- con Determinazione Dirigenziale n. 35 del 09.03.2021 del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana si è provveduto alla variazione compensativa degli stanziamenti, accertamento di entrata e impegno per la copertura finanziaria per l'istituzione di n. 1 incarico di responsabilità "Responsabile della gestione tecnica ed amministrativa del Progetto strategico "AdriaClim" – Programma Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020".
- Con Deliberazione 146 del 15 febbraio 2022 la Giunta regionale ha approvato la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. ;
- con Determinazione Dirigenziale n. 136 del 15.09.2022 del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana si è provveduto alla cancellazione parziale degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa disposti con Determinazione Dirigenziale n. 35 del 09/03/2021 e Determinazione Dirigenziale n. 123 del 27/07/2021, per un importo complessivo pari a € 30.965,94 (euro trentamilanovecentosessantacinque/94).

CONSIDERATO CHE

- il progetto "AdriaClim" è dotato di risorse finanziarie pari ad € 8.823.415,00 e la quota spettante al partner Regione Puglia è pari a € 290.000,00; dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari europei e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione - ex L 183/1987;
- per effetto di tale ripartizione il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 246.500,00 e la restante quota di € 43.500,00 corrisponde al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione). In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma tali risorse verranno erogate al Lead Partner di progetto – Arpae Emilia-Romagna, previa erogazione in suo favore disposta dall'Autorità di Gestione del Programma;
- Con Deliberazione della Giunta regionale n. 146 del 15/02/2022 si è preso atto, della nota prot. n. 605480 del 28.12.2021 della Regione Veneto, di riscontro alla richiesta di proroga dei Progetti Strategici Interreg del Programma V-A Italia – Croazia, al 30 giugno 2023.

DATO ATTO CHE

- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato per l'85% dal Programma Interreg V-A Italy - Croatia CBC 2014/2020 - call for proposal 2019 per i progetti "Strategici" e per il 15% dal Fondo di Rotazione e pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;
- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- l'ARPA Emilia Romagna, in qualità di Lead Partner, con nota del 05.08.2022 ha notificato l'invio della richiesta del Major Change Bunget al Segretariato Congiunto del Programma Interreg Italia Croazia 2014-20201;
- in relazione all'avanzamento delle attività progettuali, rilevata la proroga del programma Adriaclim al 30 giugno 2023 è necessario procedere a rimodulare gli stanziamenti in funzione del nuovo budget e della proroga del progetto.

VISTI

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";
- la L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la nota prot. n. AOO_009/6830 del 09/09/2020 con la quale sono state fornite specifiche sulla corretta contabilizzazione dei rimborsi effettuati dai soggetti finanziatori e riguardanti le spese di personale dipendente già in servizio presso l'Ente;
- la Determinazione Dirigenziale n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale ed Organizzazione con la quale sono state conferite le funzioni ad interim del Servizio Affari Generali all'Ing. Luigia Brizzi, a decorrere dal 01/03/2022 per un periodo di tre anni.
- La Determinazione Dirigenziale n. 136 del 15/08/2022 del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, con la quale si è disposto la cancellazione parziale degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa disposti con Determinazione Dirigenziale n. 35 del 09/03/2021 e Determinazione Dirigenziale n. 123 del 27/07/2021 per un importo complessivo pari a € 30.965,94 (euro trentamilanovecentosessantacinque/94).

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente prevedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2022 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANAE
	01 - DIREZIONE AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA

Parte Entrata
Entrata Ricorrente
Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari
Variazione di bilancio

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa	Variazione E.F. 2023 Competenza
E2101023	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italy - Croatia CBC 2014/2020 - progetto ADRIACLIM - **quota U.E. 85%**	2.101	E.2.01.01.02.000	+ 3.371,05	+ 22.950,00
E2101024	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italy - Croatia CBC 2014/2020 - progetto ADRIACLIM - **quota FdR 15%**	2.101	E.2.01.01.02.000	+ 594,89	+ 4.050,00
Totale Variazione				**+ 3.965,94**	**+ 27.000,00**

Si attesta che l'importo di **€ 26.321,05**, relativo alla copertura della quota comunitaria di competenza, e la restante quota di **€ 4.644,89**, relativa alla copertura della quota di cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), per un importo complessivo pari a **€ 30.965,94** (euro trentamilanovecentosessantacinque/94) corrispondono ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Regione Veneto (Lead Partner), e sono esigibili secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico:

- Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione - Managing Authority Regione del Veneto e il Lead partner Arpae Emilia-Romagna firmato in data 20/08/2020;
- Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020".

Parte Spesa
Spesa Ricorrente
Missione: 19 - Relazioni internazionali - Programma: 02 - Cooperazione territoriale
Variazione di bilancio

Capitolo	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa	Variazione E.F. 2023 Competenza
U1159063	**Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale cat D – quota U.E. 85%** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italy - Croatia CBC 2014/2020 - progetto ADRIACLIM	3	U.1.01.01.01.004	-	16.718,51
U1159064	**Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale cat D – contributi sociali effettivi quota U.E. 85%** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italy - Croatia CBC 2014/2020 - progetto ADRIACLIM	3	U.1.01.02.01.001	-	4.810,42
U1159065	**Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale cat D – IRAP U.E. 85%** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italy - Croatia CBC 2014/2020 - progetto ADRIACLIM	3	U.1.02.01.01.001	-	1.421,07
U1159563	**Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale cat D – quota fdr 15%** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italy - Croatia CBC 2014/2020 - progetto ADRIACLIM	4	U.1.01.01.01.004	-	2.950,33
U1159564	**Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale cat D – contributi sociali effettivi quota fdr 15%** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italy - Croatia CBC 2014/2020 - progetto ADRIACLIM	4	U.1.01.02.01.001	-	848,89
U1159065	**Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale cat D – IRAP fdr 15%** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italy - Croatia CBC 2014/2020 - progetto ADRIACLIM	4	U.1.02.01.01.001	-	250,78
U1159068	**Hardware - quota U.E. 85%** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italy - Croatia CBC 2014/2020 - progetto ADRIACLIM	3	U.2.02.01.07.000	+ 3.371,05	-
U1159568	**Hardware - quota FdR 15%** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italy - Croatia CBC 2014/2020 - progetto ADRIACLIM	4	U.2.02.01.07.000	+ 594,89	-
Totale Variazione				**+ 3.965,94**	**+ 27.000,00**

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011.

BILANCIO AUTONOMO

La contabilizzazione delle entrate rivenienti dal rimborso delle spese di personale impiegato nel presente progetto finanziato dal Programma di Cooperazione Interreg V-A Italy - Croatia CBC 2014/2020 - progetto ADRIACLIM da sostenersi a carico del Bilancio Autonomo della Regione per gli esercizi, 2022 e 2023 avverrà sul capitolo di entrata E3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE" distinto per ciascun e.f., piano dei conti finanziario E.3.05.02.01 "Rimborsi ricevuti per spese di personale". Ai successivi atti di regolarizzazione contabile tra i capitoli di spesa e il citato capitolo E3064060, si provvederà con successivi provvedimenti dirigenziali del Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio;

Si dà atto di aver inviato opportuna informativa a mezzo PEC da parte del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio con nota prot.r_puglia/AOO_009/6830 del 09/09/2020 alla Sezione Personale e Organizzazione, per le valutazioni di competenza, con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a titolo di spese di personale regionale impiegato nel presente progetto a seguito di idonea e dettagliata rendicontazione. Dell'avvenuta effettiva riscossione dei citati importi, il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana darà comunicazione alla Sezione Personale.
Con determinazioni del Direttore e del Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate ed impegni di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso, l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k) della L.r. n. 7/1997 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. 7/2004, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** che l'ARPA Emilia Romagna, in qualità di Lead Partner, con nota del 05.08.2022 ha notificato l'invio della richiesta del Major Change Bunget al Segretariato Congiunto del Programma Interreg Italia Croazia 2014-2020;
3. **di apportare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 2/2022, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria.
4. **di approvare** l'Allegato E/1, relativo alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
5. **di incaricare** il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
7. **di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normative e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario
Ing. Pietro Calabrese

Il Funzionario
Dott. Giovanni Alessio Quintieri

Il Dirigente del Servizio Affari Generali
Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo **GAROFOLI**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto Del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative **Avv. Anna Grazia MARASCHIO**;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** che l'ARPA Emilia Romagna, in qualità di Lead Partner, con nota del 05.08.2022 ha notificato l'invio della richiesta del Major Change Bunget al Segretariato Congiunto del Programma Interreg Italia Croazia 2014-2020;
3. **di apportare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 2/2022, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria.
4. **di approvare** l'Allegato E/1, relativo alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
5. **di incaricare** il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
7. **di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del 27/09/2022 A09/DEL/2022/00030

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE	***19***	***Relazioni internazionali***					
Programma	2	Cooperazione territoriale					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		3.965,94		
			previsione di cassa		3.965,94		
Totale Programma	2	Cooperazione territoriale	**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.965,94		
			previsione di cassa		3.965,94		
TOTALE MISSIONE	***19***	***Relazioni internazionali***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.965,94		
			previsione di cassa		3.965,94		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.965,94		
			previsione di cassa		3.965,94		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.965,94		
			previsione di cassa		3.965,94		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	residui presunti				
			previsione di competenza		3.965,94		
			previsione di cassa		3.965,94		
TOTALE TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.965,94		
			previsione di cassa		3.965,94		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.965,94		
			previsione di cassa		3.965,94		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.965,94		
			previsione di cassa		3.965,94		

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 01 FACCIATA

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Luigia Brizzi
04.11.2022
12:49:14
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2022	30	07.11.2022

PROGRAMMA INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA CBC 2014/2020. PROGETTO #ADRIACLIM # CLIMATE CHANGE INFORMATION, MONITORING AND MANAGEMENT TOOLS FOR ADAPTATION STRATEGIES IN ADRIATIC COASTAL AREAS". CUP - J29E20000260001. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
Firmato digitalmente da
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il 07/11/2022 11:22
Seriale certificato : 645075
PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TINIT-
C = IT
NICOLA PALADINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1569

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020. Progetto "BEST". CUP B38H19005670006. Presa d'atto della variazione di budget del progetto e variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e confermata dal Dirigente del Servizio Affari Generali, Ing. Luigia Brizzi, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con Decisione C (2015) 9347 final del 15/12/2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020" la cui dotazione finanziaria è di 123.176.899,00 €; tale importo scaturisce dalla somma delle risorse FESR allocate dai due Stati Membri per il Programma (per l'Italia 76.184.019,00 € e per la Grecia 28.516.344,00 €) che costituiscono l'85% della dotazione totale cui si aggiungono le quote di cofinanziamento Nazionale (per l'Italia 13.423.914,00 € e per la Grecia 5.052.622,00 €) che costituiscono il restante 15%;
- i Dipartimenti ed i Servizi regionali sono soggetti titolati a partecipare alle call for proposal sia in qualità di capofila sia di partner sia di partner associato e, all'uopo, il Presidente dott. Michele Emiliano ha prodotto una delega a beneficio di Direttori di Dipartimento e Dirigenti di Sezione (prot. n. 4729/SP del 07/11/2016) per la sottoscrizione, in nome e per conto dell'Amministrazione Regionale, delle proposte progettuali relative ai Programmi CTE 2014/2020 e per l'espletamento dei successivi adempimenti;
- sul Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020", sin dal 2017, è stato avviato un percorso di governance finalizzato ad individuare tematismi, priorità e contenuti delle targeted call for strategic project proposal;
- nel Comitato di Sorveglianza del 07/08 novembre 2017 si è stabilito che le sole Regioni e le Agenzie regionali possono partecipare in qualità di partner alle targeted call for proposal del Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020";
- in data 07/11/2018 l'Autorità di Gestione del Programma Interreg Italia/Grecia ha pubblicato le targeted call for strategic project proposal n. 1/2/3/4 e successivamente in data 23/11/2018 ha pubblicato la n. 5;
- con DGR n. 273 del 15/02/2019 si è preso atto della partecipazione dei Dipartimenti alle targeted call for proposal n. 1/2/3/4/5 del Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020" in qualità di capofila e partner e si è stabilito di dare mandato ai Dipartimenti interessati di assicurare i successivi adempimenti a seguito della eventuale approvazione a finanziamento delle stesse;
- nelle date del 27 e 28 febbraio 2019 il Comitato di Sorveglianza del Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020" ha approvato le proposte candidate, tra le quali il progetto "BEST - Addressing joint Agro and Aqua-Biodiversity pressures Enhancing SuSTainable Rural Development", che prevede il coinvolgimento del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio come partner;
- con nota prot. JS_203_2019 del 07/03/2019 il Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma ha comunicato al Dipartimento l'ammissione a finanziamento del progetto "BEST". MIS code 5041640, presentato nell'ambito della 3^ targeted call for strategic projects, richiedendo alcune integrazioni e chiarimenti;
- il suddetto progetto, CUP progetto: B38H19005670006, è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di 5.380.000,00 € di cui 2.965.000,00 € di competenza della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- in data 25/06/2019 è stato sottoscritto il Partnership Agreement dai seguenti partner del progetto: Regione delle Isole Ioniche (capofila del progetto), Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità

Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio (partner beneficiario), Regione dell'Epiro (partner beneficiario), Regione della Grecia Occidentale (partner beneficiario);

- in data 01/07/2019 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione del Programma e la Regione delle Isole Ioniche;
- il progetto "BEST" mira alla definizione e allo sviluppo di una strategia di governance condivisa da tutti i beneficiari coinvolti e finalizzata alla tutela e all'arricchimento della biodiversità degli ecosistemi costieri e rurali prestando particolare attenzione alle risorse naturali, alle aree protette e allo sviluppo di misure di protezione ambientale. L'approccio del progetto è quello di promuovere una strategia di governance comune per la tutela della biodiversità e una politica di gestione condivisa che consentirà i) il miglioramento della conservazione della biodiversità, ii) l'ulteriore sviluppo e l'aumento del numero delle aree protette e iii) la valorizzazione turistica transnazionale sostenibile. In particolare il progetto "BEST" prevede l'attuazione, da parte della Regione Puglia, di due innovativi progetti pilota finalizzati alla tutela di aree agricole-costiere caratterizzate da un elevato valore naturalistico e paesaggistico e minacciate da forti pressioni dovute all'espansione dei centri urbani, all'agricoltura intensiva, ai cambiamenti climatici, alla presenza di specie aliene, al turismo transnazionale, ecc. che pongono in pericolo le specie (animali e vegetali) qui presenti e che sono a rischio estinzione.

Considerato che

- il progetto BEST è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 5.380.000,00, di cui € 2.965.000,00 di competenza della Regione Puglia. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi FESR e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei ammonta per la quota di competenza della Regione Puglia a complessivi € 2.520.250,00. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorità di Gestione del Programma, in misura corrispondente alle spese ammissibili, certificate dai singoli certificatori di primo livello nazionali previa presentazione del relativo progress report di progetto;
- la restante quota di € 444.750,00 corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1745 del 30/09/2019 la Giunta ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia – Italia 2014/2020 del progetto strategico "BEST" e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e smi al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa;
- con D.G.R. n. 1876 del 14/10/2019 il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio è stato delegato al coordinamento ed all'organizzazione dei Programmi e Progetti Europei con responsabilità di spesa in relazione ai Progetti di cooperazione ammessi a finanziamento;
- con DGR n. 379 del 19/03/2020 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2021-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, tenendo conto delle nuove esigenze organizzative nonché della necessità di stanziare nei successivi esercizi le somme previste per il 2019, non accertate e non impegnate entro la fine del relativo esercizio finanziario;
- con DGR n. 1253 del 04/08/2020 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2021-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di adeguare gli stanziamenti alla richiesta di modifica del budget di progetto formulata con nota prot. n. 4096 del 26/05/2020 ed approvata in data 24/06/2020 e stanziare nei successivi esercizi alcune somme previste con la DGR n. 1745/2019 non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2019;

- con DGR n. 360 del 08/03/2021 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio 2021-2023, del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nei successivi esercizi le somme stanziate per il 2020 non accertate e non impegnate entro la fine del predetto esercizio finanziario, nonché di procedere alla istituzione di nuovi capitoli di spesa per nuove esigenze organizzative;
- con DGR n. 1461 del 15/09/2021 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio 2021-2023, del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziate per il 2021 non ancora accertate e impegnate;
- con DGR n. 1974 del 07/12/2020 e successivo DPGR n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" è stato approvato ed adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0" che ha rimodulato le competenze dei Dipartimenti già istituiti con il DPGR 443/2015 e che ha comportato l'attribuzione delle funzioni del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio a tre diverse strutture di nuova istituzione: Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Dipartimento Mobilità e Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed infrastrutture;
- la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Paolo Francesco Garofoli;
- con D.D. n. 83 del 08/06/2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana è stato approvato il modello provvisorio di organizzazione secondo la ripartizione dei Progetti di Cooperazione in corso di attuazione, assegnando il progetto BEST al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, e si è stabilito che, nelle more della complessiva riorganizzazione delle strutture di responsabilità, come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 Dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", la gestione, il coordinamento e l'attuazione dei progetti di cooperazione afferenti al Dipartimento Mobilità ed al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, restano in capo al Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, con previsto dalla D.G.R. n. 1876 del 14/10/2019;
- con nota prot. n. 5178 del 24/06/2021 il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha richiesto al Capofila del Progetto l'adeguamento del Beneficiario e del legale rappresentante;
- con DGR n. 1135 del 07/07/2021 recante "Progetti di Cooperazione Europea - Atto di organizzazione strutture di gestione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii." il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana è stato delegato alla gestione dei progetti di competenza ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti e gli adempimenti amministrativi necessari all'attuazione degli stessi, a valere sull'esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi;
- con D.D. n. 26 del 25/11/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione sono state conferite le funzioni *ad interim* del Servizio Affari Generali all'Ing. Luigia Brizzi, a decorrere dal 1° dicembre 2021 e sino alla data della conclusione del procedimento di assegnazione degli incarichi di titolarità delle nuove strutture dirigenziali di Servizio, a seguito della loro istituzione in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0";
- con D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione sono state conferite le funzioni *ad interim* del Servizio Affari Generali all'Ing. Luigia Brizzi, a decorrere dal 01/03/2022 per un periodo di tre anni;
- con procedura scritta n. 36/2021, conclusa positivamente il 12/07/2021, è stata approvata la variazione di Dipartimento; è stato quindi aggiornato l'Application Form del progetto (versione 3.0), assegnando alla Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, individuato come partner PB5, il budget residuo di progetto non ancora certificato;

- con DGR n. 1461 del 15/09/2021 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziate e non ancora accertate e impegnate;
- con nota prot. n. 7649 del 07/10/2021 è stata inoltrata formale richiesta di proroga dei termini di scadenza del progetto BEST;
- in data 09/12/2021 è stata approvata la proroga del progetto BEST, la cui scadenza, originariamente fissata al 30/06/2022, è ora stabilita al 30/06/2023;
- in data 10/12/2021 il partner capofila del progetto ha sottoscritto l'addendum al subsidy contract 14/2.2/54;
- con DGR n. 821 del 06/06/2022 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziate e non ancora accertate e impegnate;
- con DGR n. 1061 del 25/07/2022 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziate e non ancora accertate e impegnate;
- con DGR n. 1163 del 09/08/2022 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziate e non ancora accertate e impegnate;
- con note protocollo nn. 7715 e 7716 del 16/09/2022 la Regione Puglia partner del progetto ha chiesto al Lead Partner una modifica del budget prevedendo la variazione di alcune voci di costo per il corretto avanzamento delle attività progettuali tenuto conto della nuova scadenza e del mutamento di alcune attività;
- in data 20/10/2022 il Lead partener ha comunicato a questo Dipartimento, mezzo mail, l'approvazione della modifica di budget richiesta.

Rilevato che

- è necessario prendere atto dell'intervenuta variazione del budget di progetto;
- in relazione all'avanzamento delle attività progettuali, per garantire il corretto svolgimento delle attività progettuali, è necessario procedere a stanziare nei successivi esercizi alcune somme previste per l'esercizio finanziario 2022 nel bilancio regionale.

Visti

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009*";
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)*";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale di:

- prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
- di prendere atto dell'intervenuta variazione del budget di progetto;
- apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011

e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e smi, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente prevedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS
N. 118/2011 E SMI E L.R. N. 28/2001 E SMI

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e smi, come di seguito indicato.

BILANCIO VINCOLATO

CRA 11.01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte Entrata - Ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate destinate ai finanziamenti dei progetti comunitari

capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione di bilancio	
				e.f. 2022 Competenza e Cassa	e.f. 2023 Competenza
E2105005	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - quota **85%** del budget da U.E.	2.105	E.2.01.05.02.000 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-258.321,38	258.321,38

Titolo giuridico: Subsidy Contract, Partnership Agreement

Debitori certi: Managing Authority of European Territorial Cooperation Programmes Salonicco – Grecia, ed è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione di bilancio	
				e.f. 2022 Competenza e Cassa	e.f. 2023 Competenza
E2105006	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - quota **15%** del budget da U.E.	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Ministeri	-45.586,13	45.586,13

Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020.

Debitori certi: Agenzia per la Coesione Territoriale - è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione"

Parte Spesa – Ricorrente
Missione: 19 - Relazioni internazionali
Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa	Variazione E.F. 2023 Competenza
U1160300	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese per compensi di staff - Competenze - quota UE 85%	3	U.1.01.01.01.000	25.134,36	12.567,18
U1160800	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese per compensi di staff - Competenze - quota FdR 15%	4	U.1.01.01.01.000	4.435,48	2.217,74
U1160301	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente per lo staff - quota UE 85%	3	U.1.01.02.01.000	6.729,22	3.364,61
U1160801	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente per lo staff - quota FdR 15%	4	U.1.01.02.01.000	1.187,50	593,75
U1160302	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese per IRAP staff - quota UE 85%	3	U.1.02.01.01.000	2.136,42	1068,21
U1160802	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese per IRAP staff - quota FdR 15%	4	U.1.02.01.01.000	377,02	188,51
U1160312	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Attrezzature - quota UE 85%	3	U.2.02.01.05.000	-173.321,38	330.571,38
U1160812	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Attrezzature - quota FdR 15%	4	U.2.02.01.05.000	-30.586,13	58.336,13

U1160313	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Prestazioni professionali e specialistiche - quota UE 85%	3	U.1.03.02.11.000	-124.100,00	-91.800,00
U1160813	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Prestazioni professionali e specialistiche - quota FdR 15%	4	U.1.03.02.11.000	-21.900,00	-16.200,00
U1160314	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Hardware - quota UE 85%	3	U.2.02.01.07.000	5.100,00	2.550,00
U1160814	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Hardware - quota FdR 15%	4	U.2.02.01.07.000	900,00	450,00

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Con determinazioni del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché del Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e impegni di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2022 e seguenti ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera k, della L.R. n. 7/97 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** dell'intervenuta variazione del budget di progetto;
3. **di apportare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
4. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
5. **di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
6. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. 1135/2021, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2022 e sugli esercizi finanziari successivi;
8. **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normative e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
P.O. Responsabile di progetto per la gestione ed il coordinamento tecnico, amministrativo e contabile del Progetto strategico "BEST"
Ing. Stefania Geronimo

Il Funzionario Istruttore
P.O. Responsabile della comunicazione e supporto contabile del Progetto BEST"
Dott. Antonio Caporusso

Il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Ing. Luigia Brizzi

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** dell'intervenuta variazione del budget di progetto;
3. **di apportare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;

4. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
5. **di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
6. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. 1135/2021, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2022 e sugli esercizi finanziari successivi;
8. **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera Assessorato Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative A09/DEL/2022/00033

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
					in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	**19**	**Relazioni internazionali**					
Programma	2	**Cooperazione territoriale**					
Titolo	1	**Spese correnti**	residui presunti				
			previsione di **competenza**			106.000,00	
			previsione di **cassa**			106.000,00	
Titolo	2	**Spese in conto capitale**	residui presunti				
			previsione di **competenza**			197.907,51	
			previsione di **cassa**			197.907,51	
TOTALE PROGRAMMA	**2**	**Cooperazione territoriale**	residui presunti				
			previsione di **competenza**			**303.907,51**	
			previsione di **cassa**			**303.907,51**	
TOTALE MISSIONE	**19**	**Relazioni internazionali**	residui presunti				
			previsione di **competenza**			**303.907,51**	
			previsione di **cassa**			**303.907,51**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti				
			previsione di **competenza**			**303.907,51**	
			previsione di **cassa**			**303.907,51**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti				
			previsione di **competenza**			**303.907,51**	
			previsione di **cassa**			**303.907,51**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. Proposta di delibera Assessorato Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative A09/DEL/2022/00033

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	105	**Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	residui presunti				
			previsione di **competenza**			258.321,38	
			previsione di **cassa**			258.321,38	
Tipologia	101	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali**	residui presunti				
			previsione di **competenza**			45.586,13	
			previsione di **cassa**			45.586,13	
TOTALE TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	residui presunti				
			previsione di **competenza**			**303.907,51**	
			previsione di **cassa**			**303.907,51**	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti				
			previsione di **competenza**			**303.907,51**	
			previsione di **cassa**			**303.907,51**	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti				
			previsione di **competenza**			**303.907,51**	
			previsione di **cassa**			**303.907,51**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Luigia Brizzi
28.10.2022
11:57:53
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2022	33	07.11.2022

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020. PROGETTO #BEST". CUP B38H19005670006. PRESA D'ATTO DELLA VARIAZIONE DI BUDGET DEL PROGETTO E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART.51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 07-11-2022 12:37:11
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da:
NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1570

Legge n. 560/93 - ARCA CAPITANATA - Localizzazione economie rivenienti da interventi di ERP chiusi e collaudati realizzati ai sensi della Legge n. 560/93, ammontanti a € 317.349,80. Fondi ex Gescal.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla P.O. econfermata dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

La Legge 24 Dicembre 1993, n. 560 definisce alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica quelli acquisiti, realizzati o recuperati, a totale carico, o con concorso o con contributo dello Stato, della Regione o di enti pubblici territoriali;

La stessa legge n. 560/93, integrata dalla Legge Regionale n. 1/03, detta norme in materia di alienazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.) localizzati ai sensi di varie leggi statali;

l'art. Unico al comma 13 stabilisce, tra l'altro, che i proventi delle alienazioni, essendo fondi di Edilizia Residenziale Pubblica, rimangono nella disponibilità degli Enti, sia per il regime giuridico contabile, sia perché sono assoggettati al principio di unitarietà di programmazione ed impiego delle risorse del settore (art. 1 Legge n. 865/71 - art. 13 Legge n. 457/78);

lo stesso articolo al comma 14 stabilisce che la Regione su proposta delle ARCA determina annualmente la quota dei proventi, per un importo non inferiore all'80% del ricavato, da destinare al reinvestimento in edifici ed aree edificabili per la riqualificazione e l'incremento del patrimonio abitativo pubblico mediante nuove costruzioni, recupero e manutenzione straordinaria di quelle esistenti e programmi integrati nonché ad opere di urbanizzazione socialmente rilevanti; la parte residua è destinata al ripiano dei deficit finanziari degli Istituti.

L'Arca Capitanata con svariate note e successive rettifiche ed integrazioni ha trasmesso, tra l'altro, a questa Sezione i Decreti del Commissario Straordinario n. 72 del 26.07.2022 e n. 105/2022 a parziale rettifica del precedente con i quali ha comunicato che la Giunta Regionale ai sensi della Legge n. 560/93, nel corso degli anni 2020 e 2021, ha localizzato in Foggia e Provincia interventi di Recupero del patrimonio di ERP, che all'attualità risultano chiusi e collaudati e dai quali sono emerse economie ammontanti a € 317.349,80 così rappresentate:

Delibera di Giunta Regionale	Localizzazioni	Localizzazioni per emergenza abitativa	Decreto ARCA di approvazione economie	Economie
n. 807 del 06.06.2020	€ 523.796,74		n. 64 del 18.07.2022	€ 81.991,05
n. 1736 del 12.10.2020	€ 256.428,91		n. 67 del 19.07.2022	€ 29.469,43
n. 120 del 27.01.2021	€ 481.851,70		n. 68 del 19.07.2022	€ 77.978,65
n. 539 del 06.04.2021	€ 108.107,24		n. 65 del 18.07.2022	€ 19.439,71
n. 1832 del 15.11.2021		€ 108.107,24	n. 72 del 26.07.2022	€ 26.382,59
n. 1833 del 15.11.2021	€ 197.315,53		n. 66 del 18.07.2022	€ 82.088,37
			Totale economie	**€ 317.349,80**

Nel Decreto n. 105/22 il Commissario Straordinario dell'ARCA ha dichiarato che intende utilizzare le economie rilevate pari a € 371.349,80 per effettuare interventi di Manutenzione Straordinaria sui seguenti immobili di ERP:

Comune	Ubicazione	Lavori	Importo Localizzato
San Severo Foggia Monteleone di Puglia	Via Lucera edificio 1 (scala A-B-C) - lotto 600 Via Perosi, n. 7 lotto 318 Via Mancini n. 131 lotto 43	Rifacimento impianti elettrici su parti comuni	€ 49.640,00
Chieuti-	Largo Gramsci n. 8 int. 4 lotto 239	Rifacimento impianti Sostituzione pavimenti e rivestimenti Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 47.600,00
Apricena	Via Pio La Torre n. 1 - lotto 444	Rifacimento impianti Sostituzione pavimenti e rivestimenti Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 53.720,00
Foggia	Via L. Sbano n. 30 - lotto 201 Via V. Dattoli n. 13/a lotto 366 Via A. da Zara nn. 5/7/9 lotto 102	Risanamento intonaci balconi, facciate e cornicioni	€ 54.196,00
Foggia	Via Lucera nn. 225-223 – lotto 3	Risanamento intonaci balconi, facciate e cornicioni	€ 42.833,80
Manfredonia	Viale Caravaggio nn. 9-12 lotto 417	Risanamento intonaci balconi, facciate e cornicioni	€ 43.520,00
Carapelle	Viale Mezzogiorno n. 5 lotto 441	Abbattimento barriere architettoniche	€ 25.840,00
		TOTALE	**€ 317.349,80**

RILEVATO CHE:

l'ARCA Capitanata ha trasmesso i PEI e i QTE relativi agli interventi di Manutenzione Straordinaria e all'intervento di abbattimento barriere architettoniche da effettuare;

VISTO:

- che la localizzazione disposta trova capienza nelle somme rivenienti dalle economie di cantieri chiusi e collaudati autorizzati ai sensi della Legge n. 560/93, localizzati con DGR n. 807 e n. 1736 dell'anno 2020 e nn. 120, 539, 1832 e 1833 dell'anno 2021, ammontanti complessivamente a € 317.349,80;

- quanto deliberato dal Commissario Straordinario dell'ARCA Capitanata con i provvedimenti nn. 72/22 e 105/22 con conseguente assunzione di responsabilità tecnica-amministrativa ai sensi della L.R. n. 22/14;

- l'approvazione dei PEI e dei QTE dei nuovi interventi;

SI RITIENE:

di poter condividere la proposta dell'ARCA Capitanata di localizzare la somma di € 317.349,80 per le finalità indicate in premessa.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette di natura economico-finanziaria e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. K della L.R. n.7 del 04.02.1997 e ai sensi della Legge n. 560/93, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;
2. **di prendere atto** della localizzazione disposta dall'ARCA Capitanata in merito all'utilizzo della somma pari a € 317.349,80 riveniente dalla chiusura di cantieri finanziati ai sensi della Legge n. 560/93 chiusi e collaudati per effettuare interventi di Manutenzione Straordinaria sui seguenti immobili di ERP:

Comune	Ubicazione	Lavori	Importo Localizzato
San Severo Foggia Monteleone di Puglia	Via Lucera edificio 1 (scala A-B-C) - lotto 600 Via Perosi, n. 7 lotto 318 Via Mancini n. 131 lotto 43	Rifacimento impianti elettrici su parti comuni	€ 49.640,00
Chieuti	Largo Gramsci n. 8 int. 4 lotto 239	Rifacimento impianti Sostituzione pavimenti e rivestimenti Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 47.600,00
Apricena	Via Pio La Torre n. 1 - lotto 444	Rifacimento impianti Sostituzione pavimenti e rivestimenti Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 53.720,00
Foggia	Via L. Sbano n. 30 - lotto 201 Via V. Dattoli n. 13/a lotto 366 Via A. da Zara nn. 5/7/9 lotto 102	Risanamento intonaci balconi, facciate e cornicioni	€ 54.196,00
Foggia	Via Lucera nn. 225-223 – lotto 3	Risanamento intonaci balconi, facciate e cornicioni	€ 42.833,80
Manfredonia	Viale Caravaggio nn. 9-12 lotto 417	Risanamento intonaci balconi, facciate e cornicioni	€ 43.520,00
Carapelle	Viale Mezzogiorno n. 5 lotto 441	Abbattimento barriere architettoniche	€ 25.840,00
		TOTALE	**€ 317.349,80**

3. **di assegnare** il termine di mesi 13 per pervenire all'inizio dei lavori, così come dispone l'art. 1 comma 2 della L. n. 136 del 30.04.1999, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;

4. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP;

5. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative, all'ARCA Capitanata.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, é conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Giuseppina BUCCI

Il Dirigente di Sezione
Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

L'ASSESSORA all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative

Avv. Anna Grazia MARASCHIO

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative Avv. Anna Grazia MARASCHIO;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

1. **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;
2. **di prendere atto** della localizzazione disposta dall'ARCA Capitanata in merito all'utilizzo della somma pari a € 317.349,80 riveniente dalla chiusura di cantieri finanziati ai sensi della Legge n. 560/93 chiusi e collaudati per effettuare interventi di Manutenzione Straordinaria sui seguenti immobili di ERP:

Comune	Ubicazione	Lavori	Importo Localizzato
San Severo Foggia Monteleone di Puglia	Via Lucera edificio 1 (scala A-B-C) - lotto 600 Via Perosi, n. 7 lotto 318 Via Mancini n. 131 lotto 43	Rifacimento impianti elettrici su parti comuni	€ 49.640,00
Chieuti	Largo Gramsci n. 8 int. 4 lotto 239	Rifacimento impianti Sostituzione pavimenti e rivestimenti Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 47.600,00

Apricena	Via Pio La Torre n. 1 - lotto 444	Rifacimento impianti Sostituzione pavimenti e rivestimenti Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 53.720,00
Foggia	Via L. Sbano n. 30 - lotto 201 Via V. Dattoli n. 13/a lotto 366 Via A. da Zara nn. 5/7/9 lotto 102	Risanamento intonaci balconi, facciate e cornicioni	€ 54.196,00
Foggia	Via Lucera nn. 225-223 – lotto 3	Risanamento intonaci balconi, facciate e cornicioni	€ 42.833,80
Manfredonia	Viale Caravaggio nn. 9-12 lotto 417	Risanamento intonaci balconi, facciate e cornicioni	€ 43.520,00
Carapelle	Viale Mezzogiorno n. 5 lotto 441	Abbattimento barriere architettoniche	€ 25.840,00
		TOTALE	**€ 317.349,80**

3. **di assegnare** il termine di mesi 13 per pervenire all'inizio dei lavori, così come dispone l'art. 1 comma 2 della L. n. 136 del 30.04.1999, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;

4. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP;

5. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative all'ARCA Capitanata.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1571

ARCA Puglia Centrale. Anticipazione e localizzazione di parte dei fondi rivenienti da interventi di Nuove Costruzioni finanziati con DGR n. 3074/1996 ai sensi della L. n. 179/92 mai avviati e da economie derivanti da chiusura di cantieri ERP finanziati con L. n. 67/88 biennio 90/91 e L. n. 179/92 biennio 94/95, per lavori di NC e RE, complessivamente € 5.354.589,81. Leggi Statali fondi ex Gescal.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O. econfermata dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

l'ARCA Puglia Centrale con nota prot. n. 3206/22 ha trasmesso alla Sezione Politiche Abitative il provvedimento dell'Amministratore Unico n. 86 del 29.09.2022 con il quale riferisce che la Regione Puglia deliberò, tra l'altro:

per interventi di Nuove Costruzioni:

- con DGR n. 4410 del 13.11.1993 in attuazione della Legge n. 67/88 biennio 90/91 – 1° tranche la localizzazione dei seguenti interventi:
  - Comune di Triggiano per un importo di finanziamento pari a € 516.456,90
  - Comune di Polignano per un importo di finanziamento pari a € 1.032.913,80
  - Comune di Noci per un importo di finanziamento pari a € 1.674.869,72;

per interventi di Recupero:

- con DGR n. 4847 del 19.07.1994 in attuazione della Legge n. 67/88 biennio 90/91 - 2° tranche la localizzazione dei seguenti interventi:
  - Comune di Bari – Gruppi vari per un importo di finanziamento pari a € 1.601.016,39;
  - Comune di Barletta per un importo di finanziamento pari a € 1.342.787,94;
- con DGR n. 4417 del 29.12.1998 in attuazione della Legge n. 179/92 -2° biennio 94/95 la localizzazione dei seguenti interventi:
  - Comune di Andria 1° Lotto per un importo di finanziamento pari a € 2.375.701,74
  - Comune di Andria 4° Lotto per un importo di finanziamento pari a € 2.220.764,67
  - Comune di Bari quartiere San Paolo 9° Lotto per un importo di finanziamento pari a € 1.652.662,08.

L'ARCA ha dichiarato che a seguito di verifica tecnico-contabile gli interventi di NC e RE su menzionati realizzati nei Comuni di Bari e Provincia sono stati ultimati e collaudati e dalla approvazione delle relazioni economiche finali sono emerse economie pari a € 2.343.646,09 così come di seguito si rappresenta:

Legge finanziamento	Localizzazione	Finanziamento	Economia
Legge n. 67/88 biennio 90/91-NC	Comune di Triggiano	€ 516.456,90	€ 96.512,17
Legge n. 67/88 biennio 90/91-NC	Comune di Polignano	€ 1.032.913,80	€ 207.100,92
Legge n. 67/88 biennio 90/91-NC	Comune di Noci	€ 1.674.869,72	€ 253.163,88

Legge n. 67/88 biennio 90/91 2° tranche RE	Comune di Bari – Gruppi vari	€ 1.601.016,39	€ 458.030,98
Legge n. 67/88 biennio 90/91 - 2° tranche RE	Comune di Barletta	€ 1.342.787,94	€ 284.792,17
Legge n. 179/92 -2° biennio 94/95 RE	Comune di Andria 1° Lotto	€ 2.375.701,74	€ 253.063,13
Legge n. 179/92 -2° biennio 94/95 RE	Comune di Andria 4° Lotto	€ 2.220.764,67	€ 340.153,40
Legge n. 179/92 -2° biennio 94/95 RE	Comune di Bari San Paolo 9° lotto	€ 1.652.662,08	€ 450.829,44
		Totale	**€ 2.343.646,09**

L'Amministratore Unico nel Decreto n. 86/22 dichiara che fra gli interventi di NC localizzati con DGR n. 3074/1996 ai sensi della Legge n. 179/92, quelli relativi ai Comuni di:
- Mola di Bari finanziato per l'importo di € 1.549.370,70,
- Monopoli finanziato per l'importo di € 1.461.573,02

non sono stati mai realizzati, e, visto che i fondi ammontanti a **€ 3.010.943,72** sono ancora disponibili, intende proporne la rilocalizzazione;
pertanto le somme a disposizione dell'ARCA Puglia Centrale ammontano complessivamente a **€ 5.354.589,81** (€ 2.343.646,09 + € 1.549.370,70 + € 1.461.573,02).

Nello stesso provvedimento l'ARCA dichiara che le risorse finanziarie, inizialmente impegnate per la realizzazione degli interventi indicati nel Programma Triennale delle OO.PP., finanziati con il P.N.C. complementare al P.N.R.R. con DD n. 170 del 14/06/2022, il P.A.S.S. Programma dell'Abitare Sostenibile e Solidale di cui alla DGR n. 2419 del 19.12.2019 e il P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014 2020 con DGR n. 2783 del 30.12.2014, non risultano essere più sufficienti, in quanto occorre aggiornare le precedenti progettualità applicando il nuovo prezzario regionale e pertanto per alcuni particolari interventi, nei limiti e per le tipologie dei lavori per i quali è consentito, per far fronte all'incremento dei costi e in considerazione dei benefici finanziari la progettazione esecutiva è stata realizzata dai progettisti e dal responsabile di zona del G.S.E. (Gestore dei Servizi Energetici) in considerazione della possibilità di accedere al "Conto termico ".

L'ARCA dichiara che per la realizzazione di tutti gli interventi indicati nel Programma Triennale delle OO.PP necessita di risorse integrative per complessivi € 8.517.522,50 e che all'attualità, non avendo tutte le risorse disponibili, deve prioritariamente garantire la procedibilità dei soli interventi finanziati con il P.N.C. complementare al P.N.R.R., per i quali, ai sensi dell'allegato 1 del cronoprogramma procedurale del decreto MEF 15 luglio 2021, è richiesta perentoriamente la pubblicazione del bando di affidamento dei lavori entro il 31 dicembre 2022, con approvazione della progettazione entro e non oltre il 30 Settembre.

Il previsto termine del 30 settembre, così come comunicato alla Sezione Politiche Abitative con nota n. 17524 del 29.09.2022 del MIMS, è stato successivamente procrastinato per effetto dell'art. 7 del decreto MEF del 1° agosto 2022 che così recita *"Alla luce del sopravvenuto quadro macroeconomico nazionale e internazionale, imprevisto e imprevedibile, gli adempimenti stabiliti per ciascuno dei primi tre trimestri del 2022 di cui all'allegato 1 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021, possono essere realizzati entro il rispettivo trimestre successivo".*

Considerando che il contributo del conto termico richiede tempi istruttori da parte degli Uffici del G.S.E. non

compatibili con l'approvazione delle progettualità esecutive e con la relativa indizione delle procedure di gara nei termini imposti dai disciplinari, l'ARCA necessita di una anticipazione temporanea di ulteriori risorse, sino all'esito dell'ottenimento della prenotazione di spesa fatta al G.S.E., al fine di scongiurare il rischio di definanziamento delle risorse del P.N.R.R. Complementare di cui l'Agenzia risulta già essere beneficiaria;

pertanto l'ARCA per gli interventi riguardanti il Programma "Sicuro, Verde e Sociale: Riqualificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica" di cui all'art. 1 comma2 lett.c) punto 13 del D.L. n. 59 del 6 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 101 del 1° Luglio 2021, chiede di utilizzare parte dei fondi a sua disposizione **per un totale complessivo pari a € 3.165.300,82** nel seguente modo:

- € 2.250.322,22 quale anticipazione della quota "conto termico" del G.S.E.
- € 914.978,60 quale cofinanziamento di competenza dell'Agenzia;

gli interventi interessati sono di seguito rappresentati:

Localizzazione	Lavori	Costo iniziale intervento Quota P.N.C. complementare al P.N.R.R. già finanziata €	Costo intervento aggiornato €	Quota G.S.E. da anticipare €	Cofinanziamento ARCA €
Comune di Bari Q.re San Paolo Via Candura n. 1	Interventi di verifica, valutazione della sicurezza e miglioramento sismico nonché efficientamento energetico dell'edificio	2.500.000,00	3.093.304,59	393.954,83	199.349,76
Comune di Bari Q.re San Paolo Via Candura n. 3	interventi di verifica, valutazione della sicurezza e miglioramento sismico nonché efficientamento energetico dell'edificio	2.500.000,00	3.058.709,33	407.516,40	151.192,93
Comune di Bari Q.re San Paolo Via Candura n. 19	interventi di verifica, valutazione della sicurezza e miglioramento sismico nonché efficientamento energetico dell'edificio	2.500.000,00	3.010.026,73	364.791,35	145.235,38
Comune di Bari Q.re San Paolo Via Candura n. 21	interventi di verifica, valutazione della sicurezza e miglioramento sismico nonché efficientamento energetico dell'edificio	2.500.000,00	2.953.260,17	359.791,00	93.469,17
Comune di Bari Q.re San Paolo Via Granieri nn. 2/A-B-C-D-G-H-I	Lavori di efficientamento energetico per n. 7 edifici di ERP	1.205.000,00	2.255.000,00	724.268,64	325.731,36
	TOTALE	**11.205.000,00**	**14.370.300,82**	**2.250.322,22**	**914.978,60**

A seguito dell'ottenimento della prenotazione della spesa da parte degli uffici del G.S.E. la somma anticipata pari a € 2.250.322,22 sommata alle residue economie pari a € 2.189.288,99 (€ 5.354.589,81 - € 3.165.300,82) per un totale pari a **€ 4.439.611,21** sarà utilizzate per garantire la copertura finanziaria dei progetti finanziati con il P.A.S.S. e il P.O.R. Puglia FESR - FSE 2014 2020 inseriti nel Programma Triennale delle OO.PP. dell'ARCA Puglia Centrale a seguito dell'applicazione del nuovo prezzario regionale e dei conseguenti maggiori costi che rendono le risorse inizialmente impegnate non più sufficienti.

Tutto ciò premesso e visto quanto deliberato dall'Amministratore Unico dell'ARCA Puglia Centrale con il Decreto n. 86/2022, con conseguente assunzione di responsabilità tecnica-amministrativa ai sensi della L.R. n. 22/14, si ritiene:

di poter condividere la proposta dell'ARCA Puglia Centrale di utilizzare parte delle economie derivanti dagli interventi di Nuova Costruzione e Recupero effettuati rispettivamente in attuazione della Legge n. 67/88 biennio 90/91 – 1° tranche e 2° tranche e Legge n. 179/92 -2° biennio 94/95 chiusi e collaudati e delle somme disponibili derivanti dagli interventi di Nuova Costruzione finanziati ai sensi della Legge 179/92, mai realizzati, che complessivamente ammontano a € 5.354.589,81, a favore degli interventi finanziati con il P.N.C. complementare al P.N.R.R. che necessitano di un'anticipazione temporanea di € 2.250.322,22 in attesa del contributo del "conto termico" chiesto al G.S.E. al fine di scongiurare il rischio di definanziamento delle risorse del P.N.C. complementare al P.N.R.R. di cui l'Agenzia risulta già essere beneficiaria e per la localizzazione di € 914.978,60 necessari per aggiornare le precedenti progettualità a seguito della applicazione del nuovo prezzario regionale visto che i finanziamenti localizzati non risultano essere più sufficienti.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette di natura economico-finanziaria e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. K della L.R. n. 7 del 04.02.1997 e della L. 457/1978, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;
2. **di dichiarare che** gli interventi di nuova costruzione localizzati con DGR n. 3074/1996 ai sensi della Legge n. 179/92 nel Comune di Mola di Bari per l'importo di € 1.549.370,70 e nel Comune di Monopoli per l'importo di € 1.461.573,02 non essendo stati mai realizzati sono definanziati;
3. **di prendere atto** che le somme concesse per i suddetti interventi e non utilizzate ammontano complessivamente a **€ 3.010.943,72;**
4. **di prendere atto** che le economie derivanti dagli interventi di Nuova Costruzione e Recupero finanziati rispettivamente in attuazione della Legge n. 67/88 biennio 90/91 – 1° tranche e 2° tranche e Legge n. 179/92- 2° biennio 94/95 chiusi e collaudati ammontano a **€ 2.343.646,09;**
5. **di prendere atto** che il totale delle somme che l'ARCA Puglia Centrale intende rilocalizzare ammontano complessivamente a € 5.354.589,81;
6. **di accogliere** la richiesta dell'ARCA Puglia Centrale rivolta ad ottenere per gli interventi finanziati con il P.N.C. complementare al P.N.R.R. una anticipazione temporanea pari a € 2.250.322,22 per l'accesso al "conto termico" e la localizzazione di € 914.978,60 necessari per aggiornare le precedenti progettualità così come di seguito si rappresenta:

Localizzazione	Lavori	Costo iniziale intervento Quota P.N.C. complementare al P.N.R.R. già finanziata €	Costo intervento aggiornato €	Quota G.S.E. da anticipare €	Cofinanziamento ARCA €
Comune di Bari Q.re San Paolo Via Candura n. 1	Interventi di verifica, valutazione della sicurezza e miglioramento sismico nonché efficientamento energetico dell'edificio	2.500.000,00	3.093.304,59	393.954,83	199.349,76
Comune di Bari Q.re San Paolo Via Candura n. 3	interventi di verifica, valutazione della sicurezza e miglioramento sismico nonché efficientamento energetico dell'edificio	2.500.000,00	3.058.709,33	407.516,40	151.192,93
Comune di Bari Q.re San Paolo Via Candura n. 19	interventi di verifica, valutazione della sicurezza e miglioramento sismico nonché efficientamento energetico dell'edificio	2.500.000,00	3.010.026,73	364.791,35	145.235,38
Comune di Bari Q.re San Paolo Via Candura n. 21	interventi di verifica, valutazione della sicurezza e miglioramento sismico nonché efficientamento energetico dell'edificio	2.500.000,00	2.953.260,17	359.791,00	93.469,17
Comune di Bari Q.re San Paolo Via Granieri nn. 2/A-B-C-D-G-H-I	Lavori di efficientamento energetico per n. 7 edifici di ERP	1.205.000,00	2.255.000,00	724.268,64	325.731,36
	TOTALE	**11.205.000,00**	**14.370.300,82**	**2.250.322,22**	**914.978,60**

7. **di assegnare** il termine di mesi 13 per pervenire all'inizio dei lavori, così come dispone l'art. 1 comma 2 della L. n. 136 del 30/04/1999, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
8. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP;
9. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative all'ARCA Puglia Centrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è' conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE P.O.
Giuseppina BUCCI

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all' Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative Avv. Anna Grazia MARASCHIO;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;
2. **di dichiarare che** gli interventi di nuova costruzione localizzati con DGR n. 3074/1996 ai sensi della Legge n. 179/92 nel Comune di Mola di Bari per l'importo di € 1.549.370,70 e nel Comune di Monopoli per l'importo di € 1.461.573,02 non essendo stati mai realizzati sono definanziati;
3. **di prendere atto** che le somme concesse per i suddetti interventi e non utilizzate ammontano complessivamente a **€ 3.010.943,72;**
4. **di prendere atto** che le economie derivanti dagli interventi di Nuova Costruzione e Recupero finanziati rispettivamente in attuazione della Legge n. 67/88 biennio 90/91 – 1° tranche e 2° tranche e Legge n. 179/92- 2° biennio 94/95 chiusi e collaudati ammontano a **€ 2.343.646,09;**
5. **di prendere atto** che il totale delle somme che l'ARCA Puglia Centrale intende rilocalizzare ammontano complessivamente a **€ 5.354.589,81**;
6. **di accogliere** la richiesta dell'ARCA Puglia Centrale rivolta ad ottenere per gli interventi finanziati con il P.N.C. complementare al P.N.R.R. una anticipazione temporanea pari a € 2.250.322,22 per l'accesso al "conto termico" e la localizzazione di € 914.978,60 necessari per aggiornare le precedenti progettualità così come di seguito si rappresenta:

Localizzazione	Lavori	Costo iniziale intervento Quota P.N.C. complementare al P.N.R.R. già finanziata €	Costo intervento aggiornato €	Quota G.S.E. da anticipare €	Cofinanziamento ARCA €
Comune di Bari Q.re San Paolo Via Candura n. 1	Interventi di verifica, valutazione della sicurezza e miglioramento sismico nonché efficientamento energetico dell'edificio	2.500.000,00	3.093.304,59	393.954,83	199.349,76
Comune di Bari Q.re San Paolo Via Candura n. 3	interventi di verifica, valutazione della sicurezza e miglioramento sismico nonché efficientamento energetico dell'edificio	2.500.000,00	3.058.709,33	407.516,40	151.192,93

Comune di Bari Q.re San Paolo Via Candura n. 19	interventi di verifica, valutazione della sicurezza e miglioramento sismico nonché efficientamento energetico dell'edificio	2.500.000,00	3.010.026,73	364.791,35	145.235,38
Comune di Bari Q.re San Paolo Via Candura n. 21	interventi di verifica, valutazione della sicurezza e miglioramento sismico nonché efficientamento energetico dell'edificio	2.500.000,00	2.953.260,17	359.791,00	93.469,17
Comune di Bari Q.re San Paolo Via Granieri nn. 2/A-B-C-D-G-H-I	Lavori di efficientamento energetico per n. 7 edifici di ERP	1.205.000,00	2.255.000,00	724.268,64	325.731,36
	TOTALE	**11.205.000,00**	**14.370.300,82**	**2.250.322,22**	**914.978,60**

7. **di assegnare** il termine di mesi 13 per pervenire all'inizio dei lavori, così come dispone l'art. 1 comma 2 della L. n. 136 del 30/04/1999, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
8. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP;
9. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative all'ARCA Puglia Centrale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1573

Programma CCM 2022, progetto EMOTICon-Net: approvazione accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute - Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie e la Regione Puglia. Iscrizione fondi a destinazione vincolata e variazione al bilancio di previsione e.f. 2022 e pluriennale 2023 - 2024 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Funzionario titolare di Posizione Organizzativa, confermata dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";

- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".

Premesso che:

- l'articolo 47 bis del Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 300, attribuisce al Ministero della Salute funzioni in materia di tutela della salute umana e di coordinamento del Sistema Sanitario Nazionale;

- il Ministero della Salute, in particolare attraverso la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, deve assicurare lo svolgimento delle competenze attribuite allo Stato in materia di sorveglianza epidemiologica delle principali malattie trasmissibili e non trasmissibili e di profilassi internazionale, anche in coordinamento con le principali autorità comunitarie e internazionali;

- con Legge 26 maggio 2004, n. 138, è stato istituito, presso il Ministero della Salute, il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie - CCM, che opera con modalità e in base a programmi annuali approvati con decreto del Ministro della Salute che prevedono, tra l'altro, il finanziamento di progetti con il coinvolgimento delle Regioni e degli Istituti nazionali competenti nell'ambito sanitario.

Considerato che:

- con Decreto Ministeriale del 5 agosto 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 19 settembre 2022 al n. 2532 e dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 30 agosto 2022 al n. 555, è stato approvato il programma di attività del CCM per l'anno 2022, per un importo complessivo pari ad € 7.786.400,00;

- ai sensi dell'articolo 12, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Ministero ha pubblicato, in data 8 agosto 2022, il Decreto di cui al punto precedente, contenente i criteri e le modalità per la presentazione e la successiva valutazione delle proposte progettuali finalizzate alla realizzazione del programma CCM 2022;

- il Comitato Scientifico del CCM, nella seduta del 3 ottobre 2022, ha proceduto alla valutazione delle suddette proposte progettuali, e quindi all'approvazione di una graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

- sulla base della valutazione, e tenuto conto degli importi dei singoli progetti e della disponibilità economica dell'area progettuale del programma CCM 2022, pari ad euro 4.700.000,00, sono risultati ammessi a finanziamento nove progetti esecutivi, per un totale di euro € 4.232.864,00, e una disponibilità economica residua pari ad euro 467.136,00;

- secondo quanto previsto dalla sezione "Finanziamento" del richiamato programma annuale, il Comitato scientifico ha ritenuto opportuno estendere l'accesso al finanziamento anche al decimo progetto in graduatoria, dal titolo "*EMOTICon-Net: Stakeholders engagement per la creazione di un intervento personalizzato di promozione dell'attività fisica mediato da tecnologia digitale, per un assessment dei bisogni di salute finalizzato alla programmazione sanitaria*", proposto dalla Regione Puglia e predisposto da Aress Puglia per l'importo di euro 495.000,00 richiedendo, tuttavia, una rimodulazione del piano finanziario sulla base delle risorse disponibili per l'area progettuale, pari ad euro 467.136,00;

- la regione Puglia, con nota AOO_168/PROT/10/10/2022/5016, ha provveduto a ritrasmettere il progetto aggiornato sulla base della suindicata disponibilità.

Preso atto che:

- al fine di disciplinare lo svolgimento delle attività di interesse comune finalizzate alla realizzazione del progetto e di stabilire gli aspetti operativi e finanziari con il Ministero della Salute, si rende necessario approvare l'accordo di collaborazione del progetto in questione, trasmesso in data 11 ottobre 2022 dalla referente del Ministero della Salute per i progetti CCM per la sottoscrizione con firma digitale da parte del Presidente della Regione Puglia, e allegato al presente provvedimento;

- contestualmente si rende necessario apportare, ai sensi del D.Lgs 118/2011, della LR. n. 28/01 e con riferimento alle leggi di Bilancio, una variazione in aumento dello stato di previsione del Bilancio dell'esercizio finanziario 2022 della Regione Puglia, iscrivendo l'importo di € 467.136,00 in parte entrata e in parte spesa, mediante istituzione di nuovi capitoli, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili.

Rilevato che l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

Tenuto conto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto X neutro

COPERTURA FINANZIARIA D.LGS.VO 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.L.gs 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato – Gestione Sanitaria

CRA 15.03 - SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTO

PARTE ENTRATA

Capitolo: C.N.I.

Entrata non ricorrente - Codice Ue: 2 - Altre Entrate

Descrizione capitolo: "FINANZIAMENTO DA MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGETTO EMOTICON-NET – PROGRAMMA CCM ANNO 2022"

Piano dei Conti: E.2.1.1.1.000

STANZIAMENTO E.F. 2022; Competenza: € 467.136,00 Cassa: € 467.136,00

Debitore: MINISTERO DELLA SALUTE

TITOLO GIURIDICO: Accordo di collaborazione tra Ministero della Salute, Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM) e la Regione Puglia per la realizzazione del progetto "*EMOTICon-Net: Stakeholders engagement per la creazione di un intervento personalizzato di promozione dell'attività fisica mediato da tecnologia digitale, per un assessment dei bisogni di salute finalizzato alla programmazione sanitaria*".

PARTE SPESA

Capitolo: C.N.I.

Spesa non ricorrente - Codice Ue: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Descrizione capitolo: "TRASFERIMENTI DI SOMME DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EMOTICONET – PROGRAMMA CCM ANNO 2022"

Missione 13 - Tutela della salute

Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Piano dei Conti: U.1.4.1.2.000

STANZIAMENTO E.F. 2022: Competenza: € 467.136,00 Cassa: € 467.136,00

Alle conseguenti registrazioni contabili di impegno si provvederà con successivi atti del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti, anche al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2022.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare lo schema di accordo di collaborazione del progetto denominato "*EMOTICon-Net: Stakeholders engagement per la creazione di un intervento personalizzato di promozione dell'attività fisica mediato da tecnologia digitale, per un assessment dei bisogni di salute finalizzato alla programmazione sanitaria",* predisposto da AReSS Puglia e ammesso a finanziamento da parte del Ministero della Salute nell'ambito del programma CCM 2022 (all. n. 1);
- di dare mandato al Presidente della Regione Puglia a sottoscrivere con firma digitale lo schema di accordo del progetto di cui al punto precedente;
- di notificare il presente provvedimento al Ministero della Salute – Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie e al Coordinatore Scientifico del progetto;
- di apportare una variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.L.gs 118/2011 e ss.mm.ii, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti di tutti gli adempimenti di competenza;
- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario titolare di Posizione Organizzativa

(Gianvito CAMPANILE)

Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti

(Benedetto G. PACIFICO)

Il Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale
(Vito MONTANARO)

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale
(Rocco PALESE)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Sanità e Benessere Animale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato:

- di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare lo schema di accordo di collaborazione del progetto denominato "*EMOTICon-Net: Stakeholders engagement per la creazione di un intervento personalizzato di promozione dell'attività fisica mediato da tecnologia digitale, per un assessment dei bisogni di salute finalizzato alla programmazione sanitaria",* predisposto da AReSS Puglia e ammesso a finanziamento da parte del Ministero della Salute nell'ambito del programma CCM 2022 (all. n. 1);
- di dare mandato al Presidente della Regione Puglia a sottoscrivere con firma digitale lo schema di accordo del progetto di cui al punto precedente;
- di notificare il presente provvedimento al Ministero della Salute – Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie e al Coordinatore Scientifico del progetto;

- di apportare una variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.L.gs 118/2011 e ss.mm.ii, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;

- di incaricare il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti di tutti gli adempimenti di competenza;

- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;

- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

Firmato digitalmente da:
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il: 27-10-2022 09:39:57
Seriale certificato: 819214
Valido dal 04-11-2020 al 04-11-2023

Ministero della Salute

REGIONE PUGLIA

ACCORDO DI COLLABORAZIONE
tra

IL MINISTERO DELLA SALUTE
CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE
(CCM)

e

LA REGIONE PUGLIA

per la realizzazione del progetto

EMOTICon-Net: Stakeholders engagement per la creazione di un intervento personalizzato di promozione dell'attività fisica mediato da tecnologia digitale, per un assessment dei bisogni di salute finalizzato alla programmazione sanitaria

Premesso quanto segue:

- che l'articolo 47 bis del decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, attribuisce al Ministero della Salute funzioni in materia di tutela della salute umana e di coordinamento del sistema sanitario nazionale;
- che il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, deve assicurare, anche in virtù di precisi obblighi internazionali, lo svolgimento delle competenze attribuite allo Stato in materia di sorveglianza epidemiologica delle principali malattie trasmissibili e non trasmissibili, e di profilassi internazionale anche in coordinamento con le principali Autorità comunitarie e internazionali;
- che tra le funzioni della direzione generale della prevenzione previste dal decreto del presidente del consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59 concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero della salute vi è anche la sorveglianza epidemiologica; promozione della salute, con particolare riguardo alle fasce di popolazione vulnerabili (anziani, settore materno infantile, età evolutiva, migranti, persone affette da patologie croniche e di rilievo sociale, disabili, persone non autosufficienti, persone con problemi di salute mentale);
- che con la legge 26 maggio 2004, n.138, è stato istituito presso il Ministero della Salute il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie che opera con modalità e in base a programmi annuali approvati con decreto del Ministro della Salute;
- che nell'ambito delle proprie attività, il Centro nazionale per la prevenzione e controllo delle malattie – CCM, assicura il necessario supporto al Ministero prevedendo altresì il coinvolgimento delle Regioni e degli Istituti nazionali competenti nell'ambito sanitario;
- che con decreto ministeriale 05 agosto 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 19 settembre 2022 al n. 2532 e dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 30 agosto 2022 con il n. 555, è stato approvato il programma di attività del CCM per l'anno 2022 per un importo pari ad € 7.786.400,00;

- che il predetto programma è suddiviso nell'Area Progettuale e nell'Area delle Azioni Centrali;
- che nell'ambito della cosiddetta Area progettuale gli Enti partner individuati, ovvero Regioni e Provincie autonome, Istituto Superiore di Sanità, Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali e Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e il contrasto delle malattie della Povertà, sono invitati a sottoporre le proprie proposte progettuali di attuazione del programma stesso;
- che, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Ministero, ha trasmesso in data 08 agosto 2022 ai suindicati Enti partner il programma annuale e ha proceduto alla pubblicazione dello stesso sul sito del CCM e sul sito istituzionale, del Ministero, rendendo così pubblico il sopra citato decreto ministeriale contenente i criteri e le modalità per la presentazione e per la successiva valutazione delle proposte progettuali finalizzate alla realizzazione del suddetto programma CCM;
- che il Comitato Scientifico del CCM, nella seduta del 03 ottobre 2022, ha proceduto alla valutazione delle suddette proposte progettuali e quindi all'approvazione di una graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento;
- che sulla base della valutazione e tenuto conto degli importi dei singoli progetti e della disponibilità economica dell'area progettuale del programma CCM 2022, pari ad euro 4.700.000,00, risultano ammessi al finanziamento nove progetti esecutivi per un totale di euro € 4.232.864,00 e una disponibilità economica residua pari ad euro 467.136,00,
- che secondo quanto previsto dalla sezione "Finanziamento" del richiamato programma annuale, il Comitato scientifico ha ritenuto opportuno estendere l'accesso al finanziamento anche al decimo progetto in graduatoria, dal titolo "*EMOTICon-Net: Stakeholders engagement per la creazione di un intervento personalizzato di promozione dell'attività fisica mediato da tecnologia digitale, per un assessment dei bisogni di salute finalizzato alla programmazione sanitaria*", proposto dalla Regione Puglia per euro 495.000,00 richiedendo, tuttavia, una rimodulazione del piano finanziario sulla base delle risorse disponibili,
- che la Direzione operativa del CCM ha provveduto con nota del 04 ottobre 2022 ha richiedere il progetto su indicato, ritarando il piano finanziario sulla possibile disponibilità finanziaria dell'area progettuale pari ad euro 467.136,00;
- che la regione Puglia con nota AOO_168/PROT/10/10/2022/5016 ha provveduto a ritrasmettere il progetto aggiornato sulla base della suindicata disponibilità;
- che pertanto è possibile procedere, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, alla stipula di un accordo di collaborazione con la Regione Puglia, al fine di disciplinare lo svolgimento delle attività di interesse comune finalizzate alla realizzazione del sopra citato progetto;

CONSIDERATO

che si ritengono soddisfatti i requisiti previsti dall'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

RITENUTO

necessario disciplinare, nel redigendo accordo, gli aspetti generali della collaborazione in parola;

Il Ministero della salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria – codice fiscale 80242290585, con sede in Roma, via Giorgio Ribotta, n. 5 nella persona del Direttore Generale, dott. Giovanni Rezza, n nella persona del Direttore Generale Dott. Giovanni Rezza, nato a il , seguito "Ministero"

e

La Regione Puglia –codice fiscale 80017210727 con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 nella persona del Presidente della Regione, Dott.Michele Emiliano nato a il , di seguito "Regione";

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto dell'accordo

1. Il presente accordo è concluso, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione con la Regione delle attività di interesse comune finalizzate al raggiungimento degli obiettivi descritti nel progetto esecutivo che costituisce parte integrante del presente accordo (Allegato 1).
2. Durante lo svolgimento delle attività previste nel presente accordo potranno essere apportate, previo accordo scritto tra le parti a firma dei legali rappresentanti, modifiche al progetto, a condizione che le stesse ne migliorino l'impianto complessivo.
3. Qualora la Regione, al fine di realizzare il progetto intenda avvalersi della collaborazione di un soggetto giuridico inizialmente non previsto, è tenuta a presentare al Ministero una richiesta di autorizzazione, nonché di variazione del piano finanziario, nella quale dovranno essere indicate le somme messe a disposizione del soggetto giuridico e le attività che da questo saranno svolte.
4. Resta fermo che le variazioni ai progetti non devono comportare alcuna maggiorazione dell'importo complessivo del finanziamento.
5. Resta inteso che laddove la Regione intenda avvalersi della collaborazione di un soggetto giuridico diverso da una Pubblica Amministrazione, dovrà garantire il rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di appalti di forniture e servizi.

Art. 2 – Funzioni e Compiti

1. Nell'ambito del presente accordo il Ministero e la Regione concorrono alla predisposizione e realizzazione del progetto di cui all'Allegato 1 svolgendo, ciascuno, i compiti previsti dai successivi commi.
2. Il Ministero mette a disposizione le risorse di cui al capitolo 4393 per assicurare il rimborso delle spese necessarie alla realizzazione delle attività previste nell'ambito del presente accordo; svolge, attraverso il proprio referente scientifico, il costante monitoraggio, tecnico e finanziario, del progetto e, laddove riscontri criticità, fornisce le necessarie indicazioni correttive; assicura altresì che le risultanze del progetto siano successivamente messe in condivisione con la comunità degli operatori del SSN.
3. La Regione mette a disposizione del progetto il proprio expertise e assicura così la responsabilità complessiva del progetto in particolare per ciò che concerne il raggiungimento degli obiettivi previsti; assicura altresì il regolare invio al Ministero delle rendicontazioni di cui al successivo articolo 4; provvede al tempestivo trasferimento delle risorse ministeriali alle eventuali unità operative (UU.OO.) coinvolte; procede, in caso di eventuali criticità e in accordo con il Ministero, ai necessari correttivi atti a garantire il buon andamento del progetto.

Art. 3 – Efficacia. Durata. Proroga

1. Il presente accordo è efficace dalla data di avvenuta registrazione del provvedimento di approvazione del presente accordo, da parte dei competenti organi di controllo, che sarà comunicata formalmente dal Ministero;
2. Le attività progettuali decorrono dalla data di comunicazione di cui al comma 1;
3. La Regione si impegna ad avviare le procedure amministrative interne necessarie ad assicurare la piena operatività del progetto immediatamente dopo la sottoscrizione del

presente accordo, ivi comprese le procedure amministrative con le UU.OO. previste nel progetto.

4. L'accordo ha durata di 24 mesi a decorrere dalla data di inizio attività di cui al comma 2. La Regione si impegna ad assicurare che le attività, oggetto dell'accordo, siano concluse entro il suddetto termine.
5. Ove la Regione, nel corso dello svolgimento delle attività progettuali, riscontri oggettive criticità di natura tecnica che determinino un ritardo della tempistica inizialmente prevista nel cronoprogramma, può inoltrare al Ministero una sola richiesta di proroga per un massimo di sei mesi.
6. È facoltà del Ministero accogliere, dopo attenta valutazione delle motivazioni addotte, la richiesta di cui al comma 5.
7. Non sono ammesse richieste di proroga per motivazioni attinenti a ritardi amministrativi imputabili alle procedure interne alla Regione e/o agli altri Enti partecipanti.

Art. 4 - Rapporti tecnici e rendiconti finanziari

1. Al fine di verificare il regolare svolgimento delle attività di cui all'art.1, la Regione entro e non oltre trenta giorni dalla scadenza di ogni semestre di attività, ad eccezione dell'ultimo, trasmette al Ministero, un rapporto tecnico sullo stato di avanzamento, utilizzando **esclusivamente** l'apposito modello allegato al presente accordo (allegato 2) ed un rendiconto finanziario che riporti le somme impegnate e/o le spese sostenute, utilizzando **esclusivamente** l'apposito modello allegato al presente accordo (allegato 3).
2. Entro e non oltre 45 giorni dalla scadenza dell'accordo, la Regione trasmette al Ministero un rapporto tecnico finale sui risultati raggiunti nel periodo di durata dell'accordo stesso ed un rendiconto finanziario finale delle spese sostenute, utilizzando il predetto modello riportato in allegato 3 al presente accordo.
3. Il Ministero può richiedere in qualsiasi momento di conoscere lo stato di avanzamento del progetto e la Regione è tenuta a fornire i dati richiesti entro trenta giorni.
4. Le rendicontazioni finanziarie di cui ai precedenti commi dovranno essere redatte nel rispetto delle voci di spesa indicate nel piano finanziario previsto nel progetto allegato.
5. Il piano finanziario relativo al progetto allegato potrà essere modificato una sola volta, previa autorizzazione del Ministero che, sulla base di adeguate motivazioni rese dalla Regione, valuterà la sussistenza di ragioni di necessità ed opportunità. La richiesta di variazione dovrà pervenire almeno 90 giorni prima della data di fine validità del presente accordo. La suddetta modifica sarà efficace solo successivamente alla registrazione, da parte degli organi di controllo, del relativo atto aggiuntivo.
6. Fermo restando l'invarianza del finanziamento complessivo, è consentito il trasferimento, tra le voci di spesa del piano finanziario. Senza preventiva autorizzazione, sono accettati superamenti, rispetto agli importi indicati nel piano finanziario originario o modificato, fino ad un massimo del 10% per ciascuna delle voci di spesa, posto che la natura ed il contenuto delle stesse non siano state significativamente modificate e che vengano fornite adeguate motivazioni in fase di rendicontazione.
7. Resta inteso che il Ministero rimborserà unicamente le somme effettivamente spese entro il termine di scadenza, che saranno dichiarate utilizzando l'allegato 3, nel rispetto delle indicazioni di cui all'allegato 4 del presente accordo.
8. I rapporti tecnici e i rendiconti finanziari devono essere inviati all'indirizzo di posta certificata della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria: Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria – Ufficio I dgprev@postacert.sanita.it.
9. Il Ministero renderà accessibili detti rapporti tecnici al Comitato Scientifico del CCM per azioni di monitoraggio.
10. È fatto obbligo alla Regione conservare tutta la documentazione contabile relativa ai progetti e di renderla disponibile a richiesta del Ministero.

Art. 5 – Proprietà e diffusione dei risultati del progetto

1. I risultati del progetto, ivi inclusi i rapporti di cui all'articolo 4, sono di esclusiva proprietà del Ministero. Il diritto di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico dei file sorgente nonché degli elaborati originali prodotti, dei documenti progettuali, della relazione tecnica conclusiva, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato dalla Regione nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente accordo, rimarranno di titolarità esclusiva del Ministero. Quest'ultimo potrà quindi disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale, con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione.
2. È fatto comunque obbligo alla Regione di rendere i dati accessibili e/o rapidamente disponibili al Ministero, in ogni momento e dietro specifica richiesta. Detti dati dovranno essere disponibili in formato aggregato.
3. È fatto obbligo alla Regione richiedere, sia ad accordo vigente che a conclusione dello stesso, la preventiva autorizzazione al Ministero prima della diffusione parziale o totale dei dati relativi al progetto, nonché dell'utilizzo del logo del Ministero della Salute e/o del CCM .
4. Senza detta autorizzazione non si potrà in alcun modo diffondere ad enti terzi, nazionali ed internazionali, dati, comunicazioni, reportistica, pubblicazioni, concernenti il progetto, anche in occasioni di convegni e/o corsi di formazione.
5. La richiesta di autorizzazione di cui al comma 3 deve essere trasmessa dalla Regione al referente scientifico del Ministero di cui al successivo articolo 6.
6. La pubblicazione autorizzata dei dati di cui al comma 1 dovrà riportare l'indicazione: "*Progetto realizzato con il supporto tecnico e finanziario del Ministero della Salute – CCM*".
7. Al fine di garantire la diffusione dell'attività del CCM, il Ministero può procedere, anche sul sito dedicato, a pubblicare i risultati dei progetti nonché i rendiconti e i rapporti di cui all'art. 4, commi 1 e 2.
8. È fatto obbligo alla Regione, a conclusione dei progetti, depositare presso il Ministero della Salute i risultati dei progetti, siano essi sotto forma di relazione, banca dati, applicativo informatico o altro prodotto.

Art. 6 - Referenti

1. Il Ministero e la Regione procederanno ad individuare e comunicare, il/i nominativo/i del/i referenti, contestualmente all'avvio delle attività, ed eventuali, successive, sostituzioni.
2. Il/i referente/i, di cui al comma 1, assicura/no il collegamento operativo tra la Regione e il Ministero
3. Il referente del Ministero assicura il collegamento operativo con la Regione, nonché il monitoraggio e la valutazione dei rapporti di cui all'articolo 4.

Art. 7 - Finanziamento

1. Per la realizzazione del progetto di cui al presente accordo è concesso alla Regione un finanziamento complessivo di € 467.136,00 (quattrocentosessantasettemila centotrentasei/00).
2. La Regione dichiara che le attività di cui al presente accordo non sono soggette ad I.V.A. ai sensi del D.P.R. n. 633 del 1972 in quanto trattasi di attività rientranti nei propri compiti istituzionali.
3. Il finanziamento è concesso alla Regione al fine di rimborsare le spese sostenute per la realizzazione dei progetti di cui al presente accordo, come risultanti dai rendiconti finanziari di cui all'art. 4.
4. La Regione prende atto ed accetta che il Ministero non assumerà altri oneri oltre l'importo stabilito nel presente articolo.

5. Il finanziamento di cui al comma 1 comprende anche eventuali spese di missione dei referenti scientifici di cui all'articolo 6.
6. La Regione prende atto che il finanziamento previsto per la realizzazione del progetto allegato al presente accordo, pari ad € 467.136,00 (quattrocentosessantasettemila centotrentasei/00), verrà erogato alle scadenze previste dal successivo art. 8 nel rispetto delle norme di contabilità pubblica di cui alla L. n. 196/2009 e al D.Lgs.vo n. 93/2016 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 8– Modalità e termini di erogazione del finanziamento

1. Il finanziamento sarà erogato secondo le seguenti modalità:
   a. una prima quota, pari al ***35%*** del finanziamento, pari a € 163.497,60 (centosessantatremilaquattrocentonovantasette/60), dietro formale richiesta di pagamento e/o relativa ricevuta, inoltrata dopo la comunicazione ufficiale, di cui all'articolo 3, comma 1 unitamente alla formale comunicazione di avvio delle attività;
   b. una seconda quota, pari al ***35%*** del finanziamento, pari a € 163.497,60 (centosessantatremilaquattrocentonovantasette/60), dietro presentazione di formale richiesta di pagamento e/o relativa ricevuta da parte della Regione. Il pagamento sarà disposto solo a seguito della positiva valutazione da parte del Ministero dei rapporti tecnici e dei rendiconti finanziari di cui all'articolo 4, relativi al primo anno di attività. Sarà possibile procedere alla corresponsione della seconda quota solo nel caso in cui dai rendiconti finanziari risulti di aver impegnato e/o speso almeno il 35% della prima quota
   c. una terza quota, pari al ***30%*** del finanziamento, pari a € 140.140,80 (centoquarantamilacentoquaranta/80), dietro presentazione della relazione e del rendiconto finali di cui all'articolo 4, unitamente ad una formale richiesta di pagamento e/o relativa ricevuta da parte della regione. Il pagamento sarà disposto solo a seguito della positiva valutazione da parte del Ministero dei rapporti tecnici e dei rendiconti finanziari finali di cui all'articolo 4, relativi al progetto.
2. La Regione si impegna a restituire le somme eventualmente corrisposte in eccesso, secondo modalità e tempi che saranno comunicati per iscritto dal Ministero.
3. Le richieste di pagamento di cui al comma 1 vanno intestate ed inviate a: Ministero della Salute - Direzione generale della Prevenzione Sanitaria: **dgprev@postacert.sanita.it**.
4. Ai fini del pagamento il Ministero si riserva la facoltà di richiedere alla Regione copia della documentazione giustificativa delle spese, riportate nei rendiconti finanziari, di cui all'allegato 3.
5. I pagamenti di cui al comma 1 saranno disposti mediante l'emissione di ordinativi di pagamento sul conto n° 0306693, intestato alla Regione. I pagamenti, di cui al comma 1, lettere b) e c), saranno disposti entro sessanta giorni dal ricevimento delle richieste formali. Il Ministero non risponde di eventuali ritardi nell'erogazione del finanziamento cagionati dai controlli di legge e/o dovuti ad indisponibilità di cassa.

Art. 9 - Sospensione dei pagamenti. Diffida ad adempiere. Risoluzione dell'accordo

1. In caso di valutazione negativa delle relazioni di cui all'articolo 4 o del mancato invio dei dati di cui all'art. 5, comma 2, il Ministero sospende l'erogazione del finanziamento. La sospensione del finanziamento sarà disposta anche per la mancata od irregolare attuazione del presente accordo.
2. In caso di accertamento, in sede di esame delle relazioni di cui all'articolo 4, di grave violazione degli obblighi di cui al presente accordo, per cause imputabili alla Regione che possano pregiudicare la realizzazione dei progetti, il Ministero intima per iscritto alla Regione, a mezzo di posta certificata, di porre fine alla violazione nel termine indicato

nell'atto di diffida. Decorso inutilmente detto termine l'accordo si intende risolto di diritto a decorrere dalla data indicata nell'atto di diffida.

3. E' espressamente convenuto che in caso di risoluzione del presente accordo, la Regione ha l'obbligo di provvedere, entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione dell'accordo.

Il presente accordo si compone di 9 articoli, e di 4 allegati, e viene sottoscritto con firma digitale.
Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE PUGLIA
Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria	
Il Direttore Generale	Il Presidente
Dott. Giovanni Rezza*	Dott. Michele Emiliano*

*** Firma apposta digitalmente**

Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie

PROGETTO ESECUTIVO - PROGRAMMA CCM 2022

DATI GENERALI DEL PROGETTO

TITOLO (max due righe):
EMOTICon-Net: Stakeholders engagement per la creazione di un intervento personalizzato di promozione dell'attività fisica mediato da tecnologia digitale, per un assessment dei bisogni di salute finalizzato alla programmazione sanitaria.

ENTE CAPOFILA: (Regione, Iss, Inail, Inmp, Agenas) **Regione Puglia**
ENTI PARTECIPANTI: (Regione, Iss, Inail, Inmp, Agenas) **Regioni** ……

NUMERO ID DA PROGRAMMA: …5……

REGIONI COINVOLTE:
numero: 3
elenco:
Nord: Regione Lombardia
Centro: Regione Lazio
Sud: Regione Puglia

DURATA PROGETTO (max 24 mesi): 24 mesi

COSTO: **467.136** €…….

COORDINATORE SCIENTIFICO DEL PROGETTO:
nominativo: Dr.ssa Elisabetta Anna Graps
Struttura di appartenenza: Area Valutazione e Ricerca – Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale, Puglia
Tel: 0805403171
Fax: 080 5403411
email: e.graps@aress.regione.puglia.it

Allegato 1

TITOLO: EMOTICon-Net: Stakeholders engagement per la creazione di un intervento personalizzato di promozione dell'attività fisica mediato da tecnologia digitale, per un assessment dei bisogni di salute finalizzato alla programmazione sanitaria.

ANALISI STRUTTURATA DEL PROGETTO

Descrizione ed analisi del problema

L'attività fisica agisce come fattore protettivo per numerose malattie non trasmissibili (1). Nelle persone sedentarie, infatti, è stato stimato che il rischio di malattie coronariche aumenti del 33%, quello di diabete mellito di tipo 2 del 63%, quello di tumore al seno del 34% e quello di tumore del colon del 38% (2). Globalmente, inoltre, i decessi per patologie non trasmissibili vedono come prima causa le patologie cardiovascolari (17,9 mln/anno), seguite da tumori (9 mln/anno), malattie respiratorie (3,9 mln/anno) e diabete (1,6 mln/anno). Considerando che queste quattro categorie diagnostiche rappresentano più dell'80% di tutte le morti premature causate da patologie non trasmissibili, un aumento della relativa prevenzione terziaria si stima avere un impatto importante (3,4). Tale argomento è diventato una vera emergenza di sanità pubblica dal momento che, su scala mondiale, si è registrata una percentuale sempre crescente di individui inattivi ed un corrispondente incremento di prevalenza delle principali patologie croniche non trasmissibili. Incrementare la percentuale di persone attive in un Paese è una sfida capace di soddisfare, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), 13 dei 17 Obiettivi della **Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile** (3).

La pandemia negli anni 2020-2021 ha purtroppo causato un peggioramento dei dati relativi alla sedentarietà: si stima che in Italia si sia persa in 15 mesi l'aspettativa di vita guadagnata in 10 anni. Si è inoltre assistito ad una battuta d'arresto nell'accesso ai servizi sanitari: in Italia, tra il 2019 e il 2020, è diminuita sia l'aderenza ai programmi di screening, che i volumi di prestazioni specialistiche erogate (5,6). Nel nostro Paese, già i dati del 2019 non erano confortanti: i sedentari con età superiore ai 3 anni ammontavano a circa 21 milioni. I dati mostravano inoltre numerose differenze: le percentuali di individui attivi, infatti, decrescevano sensibilmente andando da Nord a Sud del Paese, dalle fasce di età più giovani a quelle meno, dagli uomini alle donne, dagli abitanti delle grandi città a quelli dei piccoli comuni (7). In un confronto europeo, l'Italia vede i suoi abitanti con minore *engagement* nell'attività fisica rispetto alla media, ma quelli che lo sono riconoscono più **motivazioni di tipo sociale** (es. stare con amici, inclusione sociale) che individuale (es. migliorare la propria forma fisica): un intervento sia sulla comunità che sul singolo potrebbe avere più probabilità di successo (8). Ad Aprile 2020, l'OMS ha istituito un gruppo di lavoro sulle malattie non trasmissibili, con il preciso obiettivo di rafforzare le strategie di prevenzione e controllo dei fattori di rischio ad esse correlati (6). Secondo le indicazioni riportate, un intervento di Sanità Pubblica volto ad aumentare l'attività fisica dovrebbe avere le caratteristiche già identificate nel documento "Global action plan on physical activity 2018-2030", nel quale si declinano i sette valori che devono sottendere all'elaborazione di una corretta strategia: un'attenzione ai diritti umani, un'offerta che contempli tutte le fasi della vita, pratiche basate sull'evidenza scientifica, interventi mirati alle fasce di popolazione che meno sono ingaggiate nell'attività fisica, un approccio di salute in tutte le politiche, l'*engagement* e l'*empowerment* della comunità a tutti i livelli, e la promozione di partnership multisettoriali (3). Lo sviluppo, dunque, di un servizio **personalizzato** per i diversi target, **co-creato** con la comunità in un approccio fortemente integrato con gli stakeholders della **quadrupla elica** (Accademia, Imprese, Istituzioni pubbliche, Cittadini), potrebbe potenzialmente soddisfare tutti i valori elencati. È opportuno, inoltre, adottare la politica dell'OMS secondo cui "*Every move counts*", ovvero ogni tipo di movimento ha una rilevanza ai fini di salute (3). In questa prospettiva, bisognerebbe ingaggiare il cittadino all'utilizzo dello spazio aperto a sua disposizione per fare qualunque tipo di movimento, integrato quanto più possibile nel suo quotidiano (9). Tale attività risulta infatti **equa** e proporzionale, perché può essere a disposizione di tutti e va a vantaggio delle categorie che non hanno risorse (in termini di tempo, strutture esistenti, denaro) per praticare attività fisica in senso tradizionale. Per aiutare nella progettazione e realizzazione di una strategia ambiziosa, forniscono un valido supporto le tecnologie di informazione e comunicazione. Infatti, un approccio alla promozione dell'attività fisica mediato dalla tecnologia digitale consente di far leva anche sulle motivazioni di socialità, "connessione" agli altri, creazione di una rete che il progetto, anche nella natura del suo acronimo, vuole perseguire (**Every Move On Track: I CONnect! – EMOTICon**). L'*engagement* nell'attività fisica mediante piattaforme tecnologiche, inoltre, si è mostrato efficace sia in termini di equità dell'intervento che di *outcome* di salute (10). La raccolta di nuovi dati e l'integrazione con database già esistenti, potrebbe fornire informazioni utili per lo sviluppo di modelli proattivi di prevenzione, e aumentare gli strumenti a disposizione per una più accurata misurazione degli esiti di salute della popolazione (11). Non esiste un settore che da solo può fare uno sforzo del genere, ma è necessario che più attori si confrontino e collaborino per sviluppare la migliore strategia possibile, come indicato già dall'OMS nel documento "More Active People for a Healthier World" e ripreso in tutti i maggiori documenti programmatici di riferimento nell'ambito della Prevenzione (12,13)

Soluzioni ed interventi proposti sulla base delle evidenze scientifiche

Il presente progetto è primariamente volto ad elaborare delle schede di **attività fisica personalizzata** che possano dare al singolo un'offerta basata sulle evidenze scientifiche, standardizzata e quanto più possibile personalizzata. La personalizzazione non sarà determinata solo da fattori clinici (i.e. appartenenza a gruppi a rischio), ma includerà altri determinanti il cui impatto sullo stile di vita sia documentato in letteratura (es. età, genere). Contestualmente, mira ad aumentare l'**accessibilità dei servizi** per l'attività fisica delle realtà locali mediante la digitalizzazione dell'offerta esistente e lo sviluppo di un'**interfaccia tecnologica** di connessione con il cittadino, al fine di rendere le realtà urbane interessate dall'intervento delle vere palestre a cielo aperto. Per raggiungere questi due obiettivi, il progetto ambisce a

creare sinergie positive tra tutti gli *stakeholders* della quadrupla elica che si occupano di prevenzione primaria e attività fisica (i.e. associazioni di cittadini, Aziende Sanitarie Locali, Medici di Medicina Generale, Aziende Ospedaliere), di ricerca (Università, Istituti di ricerca), di progettazione e sviluppo di soluzioni tecnologiche (imprese del digitale), di pianificazione e realizzazione di strutture ed iniziative per la comunità (Istituzioni pubbliche ed Enti locali), secondo una logica di **co-creazione** del servizio (14). Contestualmente, il reclutamento delle popolazioni target individuate in differenti situazioni a seconda delle realtà locali, si propone di creare e nutrire le sinergie tra i diversi attori territoriali in ambito transdisciplinare (15). Infine, l'opportunità di utilizzare l'interfaccia tecnologica per consentire alle Istituzioni partner di incoraggiare l'attività fisica attraverso iniziative d'interesse per la comunità dell'EMOTICon-Net e per permettere agli utenti di fornire *feedback* in merito ai servizi disponibili, appare fondamentale sia per l'*engagement* che per un miglioramento continuo del programma offerto. L'impatto sul Sistema Sanitario è positivo su più fronti, in quanto lo sviluppo di uno strumento come sopra descritto porterebbe all'acquisizione di maggiori dati sia sull'offerta che sul bisogno di salute dei residenti in un determinato territorio, ad un miglioramento della qualità di informazioni a disposizione del cittadino e alla possibilità di una comunicazione continua e bidirezionale per un migliore accesso ai servizi. Questi punti, uniti al coinvolgimento intersettoriale delle forze presenti all'interno della comunità, possono costituire una valida base per una programmazione locale in ottica di ***Population Health Management***, con l'implementazione di interventi basati sull'evidenza scientifica, guidati dai dati reali, calati nella realtà specifica e sostenuti dall'energia comunitaria per una sostenibilità sul lungo periodo (16).
Le soluzioni/interventi proposti in dettaglio sono i seguenti:
- una **prima fase** avrà come obiettivo la costruzione di schede di attività supportate da evidenze scientifiche, personalizzate in base ai profili individuati dalle Unità Operative (UUOO);
- parallelamente, si individueranno gli *stakeholders* della comunità locale e scientifica con cui poter co-progettare l'intervento, mediante un dialogo tra comunità ed esperti che contribuisca sia *all'empowerment* ed *engagement* dei cittadini che all'ulteriore caratterizzazione locale del programma di promozione di uno stile di vita attivo;
- grazie alle sinergie create e alle UUOO presenti sul campo, nella **seconda fase** si avvierà la ricognizione dei servizi legati all'attività fisica presenti sul territorio;
- una **terza fase** prevede lo sviluppo di un'interfaccia tecnologica/app in grado di offrire all'utente un accesso personalizzato ai servizi opportunamente mappati e digitalizzati, garantendo la possibilità di *feedback* e raccolta dati secondo un set di indicatori definito sulla base alle evidenze scientifiche;
- la **quarta fase** prevede una raccolta dati sullo stile di vita degli utenti che accedono alle UUOO coinvolte nel progetto, per poter effettuare un primo confronto con i dati delle sorveglianze nazionali "PASSI" e "PASSI d'argento";
- l'intervento sarà erogato durante la **quinta fase**: ogni UO arruolerà la popolazione specifica di pazienti di competenza (persone in sovrappeso/obese o con sindrome metabolica-UO2-, adulti over-65 -UO3-, persone che aderiscono agli screening oncologici-UO4-); la piattaforma tecnologica permetterà la misurazione di parametri riferiti (es. peso, risposta a questionari ad hoc) o misurati (es. GPS) per il calcolo degli indicatori predefiniti in fase tre; si valuteranno gli esiti di salute e la funzionalità/gradimento da parte degli utenti;
- la **sesta fase** prevede l'analisi e discussione con gli *stakeholders* dei dati raccolti, in primo luogo per individuare i punti di forza e criticità del progetto e utilizzare il sistema di raccolta dati per lo sviluppo di programmi di Salute Pubblica basati sull'evidenza; in secondo luogo, per promuovere sul territorio l'utilizzo di politiche che mantengano un dialogo intersettoriale al fine di raggiungere l'obiettivo della salute in tutte le politiche.

Fattibilità /criticità delle soluzioni e degli interventi proposti
La collaborazione tra le Unità coinvolte, la precedente partecipazione a progetti CCM e la forte committenza a livello sovranazionale, nazionale e regionale sul tema dell'adozione di uno stile di vita attivo lungo l'intero corso della vita, sono elementi positivi che rendono il progetto realizzabile. Durante l'esecuzione delle azioni sopra elencate, tuttavia, possono insorgere diverse criticità. Il successo del progetto in termini di implementazione, diffusione ed esiti di salute sulla popolazione è fortemente legato alla collaborazione con attori istituzionali e comunitari e all'attitudine a ragionare in termini di quadrupla elica. Per superare questa criticità, la partnership vede il coordinamento di una Regione "4 stars Reference site" nel Partenariato europeo per l'innovazione sull'invecchiamento attivo e in buona salute (15) ed Unità Operative che lavorano in dialogo costante con differenti *stakeholders*. Lo sviluppo e l'adozione di una piattaforma digitale pone ulteriori sfide: la creazione di un solido sistema di protezione del dato, la programmazione di uno strumento in grado di competere con l'ampia offerta esistente, la *compliance* della popolazione. D'altro canto, le peculiarità delle soluzioni programmate sono numerose, tra cui il rigoroso rispetto degli standard GDPR, l'unicità dello strumento che integra la personalizzazione dell'attività fisica con l'offerta locale, il coinvolgimento di *stakeholders* istituzionali e di comunità nelle diverse fasi del progetto. L'individuazione a priori della popolazione da coinvolgere e una chiara distribuzione di ruoli e responsabilità all'interno del partenariato, permette di affrontare le sfide per tempo ed attuare azioni migliorative per la buona riuscita del progetto.

Aree territoriali interessate e trasferibilità degli interventi
- Regione Puglia – Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Puglia - AReSS Puglia
- Regione Puglia – Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia "Saverio de Bellis"
- Regione Lazio – ASL Roma 2, Dipartimento di Prevenzione, UOSD Coordinamento Screening
- Regione Lazio – Dipartimento "Scienze della Vita e Sanità Pubblica", sezione di Igiene - Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma
- Regione Lombardia – Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria – ATS della Brianza

Lo sviluppo di uno strumento tecnologico agile e di facile utilizzo rende plausibile immaginare una sua rapida

disseminazione, e la co-creazione di tale strumento con le realtà sanitarie integrate nei territori permetterà di impostare una raccolta di dati con finalità programmatorie. Il bacino d'utenza dei servizi è volutamente molto differente (i.e. per aree, urbane o rurali, densità di popolazione, coordinate geografiche), per poter replicare in futuro l'esperienza in diverse realtà.

Ambito istituzionale e programmatorio di riferimento per l'attuazione degli interventi proposti (anche in riferimento a piani e programmi regionali)

L'idea del presente progetto e le conseguenti azioni previste sono in allineamento, oltre che con le strategie Comunitarie che si pongono come obiettivi la conduzione di una vita in salute, una migliore efficienza e sostenibilità dei Sistemi Sanitari e Sociali e il potenziamento dei mercati per beni e servizi innovativi (14), con quello che le istituzioni del nostro Paese hanno inserito nelle linee programmatiche degli ultimi anni. Dal 2017, infatti, all'interno dei Livelli Essenziali di Assistenza risulta la "sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione". Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 mantiene come obiettivo primario la "riduzione del carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie non trasmissibili".

Il progetto presenta una struttura fortemente innovativa, che come promosso dal PNP coniuga l'approccio transdisciplinare, il principio di "salute in tutte le politiche", il *community engagement*, la medicina personalizzata, la digitalizzazione e la raccolta sistematica dei dati in ottica di *population health management* (13). Tali principi guida sono ulteriormente ribaditi dai Piani di Prevenzione Regionale (PRP) dei territori coinvolti, i quali, alla luce del PNP e delle linee guida approvate in Conferenza Stato-Regioni il 7 marzo 2019, sostengono l'importanza della promozione di uno stile di vita attivo nelle comunità, in modo da integrare un cambiamento individuale con una trasformazione sociale adottando le lenti dell'equità per intervenire sulle disuguaglianze di salute (15,17-19).

Infine, incontra numerosi punti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: in particolare, è inserito nella "M6C2" delle missioni sul settore Salute, ovvero quella finalizzata alla "Innovazione, Ricerca e Digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale"; in aggiunta, la co-creazione con gli utenti e la necessità di incontro con gli *stakeholders* comunitari lo rende valido anche per perseguire il primo obiettivo della Missione, su "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale" (20).

Bibliografia

1. McTiernan A, Friedenreich CM, Katzmarzyk PT, Powell KE, Macko R, Buchner D, et al. Physical activity in cancer prevention and survival: a systematic review. Med Sci Sports Exerc. 2019;51(6):1252–61.
2. Lee IM, Shiroma EJ, Lobelo F, Puska P, Blair SN, Katzmarzyk PT, et al. Effect of physical inactivity on major non-communicable diseases worldwide: an analysis of burden of disease and life expectancy. Lancet. 2012;380(9838):219–29.
3. World Health Organization. Global recommendations on physical activity for health. Geneva: World Health Organization; 2010.
4. Schoenberg, M. H. (2016). Physical activity and nutrition in primary and tertiary prevention of colorectal cancer. *Visceral medicine*, *32*(3), 199-204.
5. Epicentro-ISS, 2022. "Gli screening oncologici e l'impatto della pandemia: i dati dalla sorveglianza PASSI". Disponibile al link: https://www.epicentro.iss.it/passi/focus/screening-oncologici-impatto-pandemia-dati-passi-2020. Ultimo accesso 08/09/2022
6. Report Osservatorio GIMBE n. 1/2021. "Impatto della pandemia COVID-19 sull'erogazione di prestazioni sanitarie." Fondazione GIMBE: Bologna, luglio 2021. Disponibile al link: www.gimbe.org/COVID-19-riduzione-prestazioni. Ultimo accesso: 08/09/2022.
7. Osservatorio Nazionale per la Salute nelle Regioni italiane, 2021.
8. Ríos, Daniel, Marta Cubedo, and Martín Ríos. "Graphical study of reasons for engagement in physical activity in European Union." Springerplus 2.1 (2013): 1-6.
9. World Health Organization. "Physical activity strategy for the who European region 2016-2025". WHO Regional Office for Europe (2016)
10. Petkovic, Jennifer, et al. "Behavioural interventions delivered through interactive social media for health behaviour change, health outcomes, and health equity in the adult population." *Cochrane Database of Systematic Reviews* 5 (2021).
11. Bause, Melania, et al. "Design for health 4.0: Exploration of a new area." *Proceedings of the design society: international conference on engineering design*. Vol. 1. No. 1. Cambridge University Press, 2019.
12. Global action plan on physical activity 2018–2030: more active people for a healthier world. Geneva: World Health Organization; 2018.
13. Ministero della Salute. "Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025". Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, 2020
14. European Innovation Partnership on Active and Healthy Ageing Disponibile al link: https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/policies/eip-aha
15. Regione Lombardia. "Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025".
16. Steenkamer, Betty, et al. "Implementing population health management: an international comparative study." *Journal of Health Organization and Management* 34.3 (2020): 273-294.
17. Ministero della Salute. "Linee di indirizzo sull'attività fisica per le differenti fasce d'età e con riferimento a situazioni fisiologiche e fisiopatologiche e a sottogruppi specifici di popolazione". Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, 2019.
18. Regione Lazio. "Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025".
19. Regione Puglia. "Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025".
20. Governo Italiano. "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Presidenza del Consiglio dei Ministri, 2021

Allegato 2

OBIETTIVI E RESPONSABILITA' DI PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE: ideazione partecipata, con gli *stakeholders* istituzionali e di comunità, di un intervento personalizzato di promozione di uno stile di vita attivo, mediato dall'utilizzo di una piattaforma tecnologica co-creata.

OBIETTIVO SPECIFICO 1:
Creazione di una ***partnership* interregionale** tra coloro che si occupano di attività fisica
Risultato atteso 1: Favorire il raggiungimento degli obiettivi seguenti e sviluppare una strategia valida di coordinamento delle azioni in merito alla promozione di attività fisica sul territorio.

OBIETTIVO SPECIFICO 2:
Elaborare **schede di attività personalizzate** per tipologia di utente
Risultato atteso 2: definizione di setting e strumenti di ingaggio per le categorie di utenti target, elaborazione delle schede di attività personalizzate e discussione delle stesse sul territorio mediante dialogo con le realtà locali.

OBIETTIVO SPECIFICO 3:
Compiere una **mappatura e digitalizzazione** dell'offerta locale di iniziative e infrastrutture per uno stile di vita attivo
Risultato atteso 3: ottenere dati sulle **iniziative istituzionali e comunitarie** nell'ambito dell'attività fisica e renderle digitali, dunque **accessibili** e fruibili con facilità nel lungo periodo.

OBIETTIVO SPECIFICO 4:
Ideare e co-progettare una piattaforma tecnologica con **interfacce specifiche** per gli utenti finali e per le diverse istituzioni coinvolte
Risultato atteso 4: ottenere una piattaforma digitale di **facile accesso ed utilizzo**, **GDPR *compliant*** e con particolare attenzione alla **sicurezza del dato**, che funga da repository di dati in merito all'attività fisica e riesca a metterli a disposizione in forma specifica e nelle forme opportune, per tipo di utente coinvolto

OBIETTIVO SPECIFICO 5:
Finalizzazione della piattaforma.
Risultato atteso 5: Perfezionamento della piattaforma digitale, con messa in rete dei risultati ottenuti dagli obiettivi specifici 2 e 4, e convalida all'interno della partnership.

OBIETTIVO SPECIFICO 6:
Misurazione dei livelli di attività fisica delle popolazioni che afferiscono alle Unità Operative coinvolte
Risultato atteso 6: Acquisizione di dati relativi al livello di attività fisica della popolazione di riferimento previa sottomissione del protocollo di studio al CE di pertinenza.

OBIETTIVO SPECIFICO 7:
Sperimentazione della piattaforma digitale nei territori coinvolti
Risultato atteso 7: incremento del numero di utenti della piattaforma, con acquisizione di **dati e feedback sulle iniziative esistenti**

OBIETTIVO SPECIFICO 8:
Misurazione dello stile di vita della popolazione
Risultato atteso 8: condivisione dei risultati di progetto con gli *stakeholders*, con il fine di istituire un sistema di indicatori permanente, che aiuti la programmazione di interventi efficaci e sostenga la promozione di politiche a favore di uno stile di vita attivo lungo l'intero corso della vita.

REFERENTE PROGETTO: Dott.ssa Elisabetta Anna Graps		
UNITÀ OPERATIVE COINVOLTE		
Unità Operativa 1	**Referente**	**Compiti**
Agenzia Regionale Strategica per la salute ed il sociale (AReSS) - Regione PUGLIA	Dott.ssa E.A. Graps	- Coordinamento del gruppo di lavoro - Supervisione metodologica del progetto - Affidamento dello sviluppo della piattaforma tecnologica - Coordinamento delle azioni di coinvolgimento trasversale degli *stakeholders* istituzionali e di comunità - Organizzazione di eventi di stakeholders engagement - Diffusione dei risultati OBIETTIVI SPECIFICI DI MAGGIORE COMPETENZA: 1,4,5,8
Unità Operativa 2	**Referente**	**Compiti**
Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia "Saverio de Bellis"	Prof. G. Giannelli	- Sottomissione del protocollo di ricerca al Comitato Etico - Sviluppo delle schede di attività fisica personalizzata - Identificazione di setting e strumenti di ingaggio per la popolazione target di riferimento - Azioni di coinvolgimento trasversale degli *stakeholders* istituzionali e di comunità - Collaborazione alla digitalizzazione dei contenuti della piattaforma tecnologica - Promozione dell'adozione dello strumento co-progettato nella popolazione individuata - Analisi dei dati raccolti - Diffusione dei risultati OBIETTIVI SPECIFICI DI MAGGIORE COMPETENZA: 2,3,6,7,8
Unità Operativa 3	**Referente**	**Compiti**
Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria – ATS della Brianza	Dr.ssa N. Castelli	- Identificazione di setting e strumenti di ingaggio per la popolazione target di riferimento - Azioni di coinvolgimento trasversale degli *stakeholders* istituzionali e di comunità - Collaborazione alla digitalizzazione dei contenuti della piattaforma tecnologica - Promozione dell'adozione dello strumento co-progettato nella popolazione individuata - Diffusione dei risultati OBIETTIVI SPECIFICI DI MAGGIORE COMPETENZA: 3,6,7,8
Unità Operativa 4	**Referente**	**Compiti**
ASL Roma 2, Dipartimento di Prevenzione, UOSD Coordinamento Screening	Dr. M.Trinito	- Identificazione di setting e strumenti di ingaggio per la popolazione target di riferimento - Azioni di coinvolgimento trasversale degli *stakeholders* istituzionali e di comunità - Collaborazione alla digitalizzazione dei contenuti della piattaforma tecnologica - Promozione dell'adozione dello strumento co-progettato nella popolazione individuata - Diffusione dei risultati OBIETTIVI SPECIFICI DI MAGGIORE COMPETENZA: 3,6,7,8
Unità Operativa 5	**Referente**	**Compiti**
Dipartimento "**Scienze della Vita e Sanità Pubblica**", sezione di Igiene - Università Cattolica del Sacro Cuore,	Prof. G.Damiani	- Gestione degli incontri di gruppo e con gli stakeholders e valutazione periodica - Revisione delle evidenze scientifiche sull'attività

Roma		fisica personalizzata - Collaborazione allo sviluppo delle schede di attività fisica personalizzata - Studio ed individuazione degli elementi di trasferibilità e validità dell'intervento - Analisi dei dati raccolti - Organizzazione di un evento finale per la restituzione dei prodotti del progetto - Diffusione dei risultati OBIETTIVI SPECIFICI DI MAGGIORE COMPETENZA: 1,2,4,5,8

Allegato 3

PIANO DI VALUTAZIONE

OBIETTIVO GENERALE	**ideazione partecipata, con gli *stakeholders* istituzionali e di comunità, di un intervento personalizzato di promozione di uno stile di vita attivo, mediato dall'utilizzo di una piattaforma tecnologica co-creata.**
Risultato/i atteso/i	1. Il progetto auspica ad una partnership di tutti gli attori coinvolti nella promozione di uno stile di vita attivo, per una strategia di prevenzione primaria in grado di realizzare gli obiettivi ambiziosi dell'agenda internazionale in materia di riduzione dei livelli di sedentarietà; 2. Si elaboreranno delle schede di attività fisica personalizzata per tipologia di utente 3. Si vuole raggiungere una mappatura e digitalizzazione delle iniziative per l'attività fisica a disposizione degli utenti, in modo da avere dati che permettano di identificare punti di forza e criticità delle realtà locali; 4. Con il presente progetto ci si aspetta di incontrare le esigenze del maggior numero possibile di cittadini mediante lo sviluppo di una piattaforma/app agile ed innovativa; 5. Sarà possibile tramite l'analisi dei dati della piattaforma sviluppata una più accurata analisi dei bisogni per una migliore programmazione di interventi di promozione della salute.
Indicatore/i di risultato	1. Numero di stakeholders (istituzionali e di comunità) coinvolti nel progetto 2. Numero di profili per attività fisica personalizzata creati e digitalizzati 3. Numero di iniziative mappate e digitalizzate 4. Numero di utenti della piattaforma tecnologica 5. Feedback positivo degli utenti 6. Numero di audit per Unità Operativa per migliorare ed orientare l'utilizzo dei dati raccolti
Standard di risultato	1. Almeno 5 stakeholders coinvolti nel progetto 2. Almeno 3 profili utente creati e digitalizzati 3. Digitalizzazione di almeno il 60% delle iniziative censite 4. Almeno 300 utenti che utilizzano la piattaforma 5. Almeno il 65% delle persone coinvolte soddisfatte 6. Almeno 1 audit per unità operativa

OBIETTIVO SPECIFICO 1	Creazione di una ***partnership* interregionale** tra coloro che si occupano di attività fisica
Indicatore/i di risultato	1. Costituzione di una *partnership* 2. Numero di riunioni del gruppo di lavoro 3. Report di monitoraggio con analisi delle criticità ed azioni correttive corrispondenti
Standard di risultato	1. Almeno 5 membri attivi del gruppo di lavoro e 2 partner istituzionali/di comunità coinvolti 2. Almeno 10 riunioni di progetto con il gruppo di lavoro 3. Completamento di almeno 4 report di monitoraggio
Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico	1. Identificazione e mappatura delle risorse professionali territoriali mediante dialogo con le istituzioni e la comunità al fine di coinvolgere il numero più alto possibile di *stakeholders*; 2. Operazionalizzazione degli indicatori di monitoraggio e di esito; 3. Monitoraggio delle attività di progetto, con conseguenti azioni correttive; 4. Costruzione e compilazione dei report.

OBIETTIVO SPECIFICO 2	Elaborare **schede di attività personalizzate** per tipologia di utente
Indicatore/i di risultato	1. Numero di schede elaborate per tipologia di utente 2. Numero di incontri con gli *stakeholders* locali 3. Compilazione di un report
Standard di risultato	1. Almeno 3 schede elaborate 2. Almeno 1 incontro con gli *stakeholders* locali 3. Compilazione di un report entro 16 mesi dall'avvio del progetto
Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico	1. Revisione delle evidenze scientifiche per una migliore elaborazione delle schede finali di promozione dell'attività fisica 2. Scelta degli obiettivi e condivisione con il gruppo di lavoro 3. Elaborazione delle schede personalizzate 4. Costruzione e compilazione di un report

OBIETTIVO SPECIFICO 3	Compiere una **mappatura e digitalizzazione** dell'offerta locale di iniziative e infrastrutture per uno stile di vita attivo
Indicatore/i di risultato	1. Numero di Cataloghi compilati 2. Numero di attività istituzionali mappate e digitalizzate 3. Numero di attività comunitarie mappate e digitalizzate 4. Compilazione di un report
Standard di risultato	1. Almeno 2 Cataloghi compilati 2. Digitalizzazione di almeno 5 iniziative istituzionali mappate per Unità Operativa 3. Digitalizzazione di almeno 2 iniziative comunitarie mappate per Unità Operativa 4. Completamento del report di mappatura entro 10 mesi dall'avvio del progetto
Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico	1. Elaborare una corretta strategia di comunicazione istituzionale/comunitaria sulle finalità del progetto, condivisa all'interno del partenariato, per giungere alla costruzione di un catalogo in cui inserire le attività per la promozione di uno stile di vita attivo, identificandone primariamente target (es. bambini, adulti), accessibilità (es. raggiungibilità con mezzi pubblici, piste ciclabili, disponibilità di parcheggio, accessibile in sedia a rotelle), spazi ed attrezzature presenti, servizi complementari (es. acqua potabile, sedute). 2. Identificazione e mappatura delle iniziative esistenti attraverso dialogo con le istituzioni e stakeholders comunitari 3. Identificare un gruppo di lavoro di supporto alla digitalizzazione 4. Costruzione e compilazione di un report delle attività svolte

OBIETTIVO SPECIFICO 4	**Ideare e co-progettare una piattaforma tecnologica** con **interfacce specifiche** per gli utenti finali e per le diverse istituzioni coinvolte
Indicatore/i di risultato	1. Numero di incontri con la *partnership* per la co-ideazione della piattaforma 2. Elaborazione di una piattaforma tecnologica e di una app coerenti con gli obiettivi di progetto, GDPR *compliant* 3. Numero di interfacce utenti disponibile 4. Numero di indicatori calcolabili grazie ai dati raccolti 5. Rilevamento dei *feedback* da parte degli stakeholders in merito all'engagement nel progetto 6. Compilazione di un report
Standard di risultato	1. Almeno 2 incontri con la *partnership* 2. Una piattaforma digitale e una app rispondenti alle specifiche tecniche e di sicurezza richieste 3. Almeno 2 interfacce disponibili (es. utente, SSN) 4. Almeno 3 indicatori derivabili da dati raccolti 5. 80% degli stakeholders con un engagement uguale o superiore a "consultazione" 6. Completamento di un report entro 16 mesi dall'avvio del progetto

Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico	1. Elaborazione ed utilizzo di un protocollo *evidence-based* di guida nei momenti di interazione tra il gruppo di lavoro del progetto e gli altri stakeholders 2. Identificazione dello stakeholder che svilupperà la piattaforma tecnologica e la app 3. Coinvolgimento dello stakeholder e condivisione di valori, *mission* e *vision* del gruppo di lavoro 4. Rilevamento mediante strumenti basati sull'evidenza del livello di engagement percepito dagli stakeholders 5. Costruzione e compilazione di un report delle attività svolte

OBIETTIVO SPECIFICO 5	**Finalizzazione della piattaforma**
Indicatore/i di risultato	1. Numero di iniziative/attività su piattaforma 2. Numero di schede su piattaforma 3. Incontri con il gruppo di lavoro 4. Incontri con la partnership 5. Compilazione di un report
Standard di risultato	1. Caricamento su piattaforma di almeno il 60% delle iniziative/attività mappate 2. Caricamento su piattaforma di almeno l'80% delle schede elaborate 3. Almeno 3 incontri con il gruppo di lavoro 4. Almeno 1 incontro con gli *stakeholders* locali 5. Compilazione di un report entro 18 mesi dall'avvio del progetto
Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico	1. Incontri periodici con gli sviluppatori della piattaforma e il gruppo di lavoro per gestire la digitalizzazione dei dati disponibili e il loro caricamento sulla piattaforma 2. Simulazione delle interfacce possibili 3. Scelta delle interfacce finali 4. Costruzione e compilazione di un report

OBIETTIVO SPECIFICO 6	**Misurazione dei livelli di attività fisica delle popolazioni che afferiscono alle Unità Operative coinvolte**
Indicatore/i di risultato	1. Numero di cittadini/pazienti che utilizzano la piattaforma 2. Livello di compliance degli utenti (n. utenti che forniscono dati sull'attività fisica/ n. utenti che utilizzano la piattaforma) 3. Report sui risultati ottenuti
Standard di risultato	1. Almeno 300 persone iscritte e che utilizzano la piattaforma 2. Livello di compliance per la raccolta dei dati di almeno il 10% 3. Produzione di un report riportante i risultati entro 20 mesi dall'avvio del progetto
Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico	1. Costruzione di una scheda di raccolta dati agile, da compilare interamente tramite la piattaforma tecnologica/app 2. Personalizzazione della scheda in base alle popolazioni target individuate 3. Somministrazione della scheda agli utenti della piattaforma/app 4. Analisi dei dati e condivisione con il gruppo di lavoro e la *partnership* 5. Costruzione e compilazione di un report

OBIETTIVO SPECIFICO 7	**Sperimentazione della piattaforma digitale** nei territori coinvolti
Indicatore/i di risultato	1. Miglioramento dello stile di vita rilevato con gli indicatori individuati (in Obiettivo Specifico 4) 2. Numero di *feedback* ricevuti sulla piattaforma e sulle iniziative presenti 3. Numero di audit per Unità Operativa per migliorare ed orientare l'utilizzo dei dati raccolti 4. Compilazione di un report
Standard di risultato	1. Miglioramento in almeno l'80% degli indicatori 2. Almeno 10% di *feedback* ricevuti rispetto al totale degli utenti, dei quali il 65% positivi 3. Almeno 1 audit per unità operativa 4. Produzione di un report riportante i risultati
Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico	1. Coinvolgimento del gruppo di lavoro e degli *stakeholders* per elaborare una corretta strategia di comunicazione che pubblicizzi l'utilizzo della piattaforma e dell'app creata. 2. Personalizzazione della strategia a seconda delle caratteristiche ed esigenze peculiari dei territori in cui sarà implementata. 3. Diffusione dell'utilizzo della piattaforma/app 4. Azioni di sensibilizzazione della popolazione a 2 e 4 mesi dall'avvio della sperimentazione 5. Audit interno alle unità operative 6. Costruzione e compilazione di un report

OBIETTIVO SPECIFICO 8	**Misurazione dello stile di vita della popolazione**
Indicatore/i di risultato	1. Numero di indicatori *core* individuati 2. Numero di partner istituzionali/comunitari interessati alla diffusione dei risultati e all'utilizzo delle informazioni raccolte nel corso del progetto per la programmazione di interventi futuri 3. Compilazione di un report
Standard di risultato	1. Almeno 1 indicatore da fonti scientifiche nazionali/internazionali 2. Almeno 1 partner per territorio coinvolto 3. Produzione di un report
Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico	1. Discussione mediante strumenti *evidence-based* dei risultati ottenuti e dei potenziali indicatori misurabili tramite i dati raccolti dalla piattaforma 2. Coinvolgimento dei diversi attori del territorio per convalidare il set di indicatori proposto 3. Costruzione e compilazione di un report

CRONOGRAMMA

		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
GENERALE	1. Sottoscrizione di eventuali ulteriori accordi di collaborazione con le UUOO del progetto	X	X	X	X	X	X																		
	2. Reclutamento del personale per il progetto		X	X	X	X	X				X	X	X												
	3. Definizione, revisione ed attribuzione delle responsabilità all'interno del progetto		X	X	X																				
	4. Preparazione dei documenti da sottoporre al Comitato Etico								X	X	X	X	X												
OBIETTIVO SPECIFICO 1	Attività 1. Identificazione e mappatura delle risorse professionali territoriali mediante dialogo con le istituzioni e la comunità al fine di coinvolgere il numero più alto possibile di *stakeholders*		X	X	X	X	X																		
	Attività 2. Operazionalizzazione degli indicatori di monitoraggio e di esito			X																					
	Attività 3. Monitoraggio delle attività di progetto, con conseguenti azioni correttive				X				X				X				X				X				

| | | |

| | | |

	l'utilizzo della piattaforma creata.																								
	Attività 2. Personalizzazione della strategia a seconda delle caratteristiche ed esigenze peculiari dei territori in cui sarà implementata.													X	X	X					X				
	Attività 3. Diffusione dell'utilizzo della piattaforma																X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Attività 4. Azioni di sensibilizzazione della popolazione a 2 e 4 mesi dall'avvio della sperimentazione																		X		X				
	Attività 5. Audit interno alle unità operative																			X					
	Attività 6. Costruzione e compilazione di un report																								X
OBIETTIVO SPECIFICO 8	Attività 1. Discussione mediante strumenti *evidence-based* dei risultati ottenuti e dei potenziali indicatori misurabili tramite i dati raccolti dalla piattaforma										X	X	X					X					X		
	Attività 2. Coinvolgimento dei diversi attori del territorio per convalidare il set di indicatori proposto								X					X					X					X		
	Attività 3. Costruzione e compilazione di un report																								X

Rendicontazione

Allegato 4
PIANO FINANZIARIO PER CIASCUNA UNITA' OPERATIVA

Unità Operativa 1: Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale, Regione Puglia		
Risorse	**Razionale della spesa**	**EURO**
Personale		
Coordinatore di progetto	*Coordinamento del team di lavoro interno, che si occuperà di: organizzazione e coordinamento degli incontri interni al partenariato e con gli stakeholders esterni; coordinamento del procurement/progettazione e sviluppo piattaforma e app; coordinamento delle attività di disseminazione; collaborazione all'elaborazione di materiale scientifico e alla progettazione della piattaforma e della app.*	*0*
Collaboratori di ricerca (comunicatore; esperto in ricerca clinica)	*Elaborazione di un piano di comunicazione multimediale che accompagni il progetto nelle diverse fasi di sviluppo per facilitarne la conoscenza, raccogliere il consensus, favorire lo stakeholders engagement e supportare eventi di disseminazione specifici (Enti pubblici, Cittadini, etc.)* *Collaborazione alla stesura dei documenti per la sottomissione del protocollo di studio al Comitato Etico di riferimento, per il monitoraggio della tempistica di riscontro e per l'acquisizione della delibera autorizzativa; per il monitoraggio dell'intervento presso le UU.OO, collaborazione per l'elaborazione di pubblicazioni scientifiche*	*41.000*
Beni	*-*	
Servizi		
Stampa, legatoria e riproduzione grafica, pubblicazioni scientifiche	*Riproduzione grafica/digitale, stampa e distribuzione di materiale didattico e di ricerca anche in lingua inglese, divulgazione multimediale, pubblicazione risultati scientifici;*	*5.000*
Sviluppo piattaforma web e app	*Sviluppo di una piattaforma cloud e di una app GDPR compliant (hardware e software) con interfacce utenti e professionisti, per la somministrazione delle schede personalizzate e la raccolta di dati e feedback; Acquisizione spazio cloud per lo storage dei dati e dominio*	*76.000*

Organizzazione incontri/convegni/eventi formativi	*dedicato; Manutenzione evolutiva piattaforma web e app;* *Organizzazione di iniziative ed eventi di sensibilizzazione, stakeholders engagement, informazione e disseminazione (anche su piattaforme web) per conto del partenariato*	*19.000*
Missioni Viaggi e trasferte	*Viaggi per meeting di progetto e partecipazione ad incontri/convegni/eventi formativi*	*3.927*
Spese generali Costi indiretti	*spese di cancelleria/telefoniche/energia ecc., per la gestione amministrativa del progetto*	*5.500*

Unità Operativa 2: Unità Operativa Regione Puglia – Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia "Saverio de Bellis"		
Risorse	**Razionale della spesa**	**EURO**
Personale Referente di progetto	*Coordinamento del team di lavoro interno, che si occuperà: del reclutamento della popolazione da arruolare per l'intervento; del coordinamento tra le diverse professionalità coinvolte; della collaborazione alla stesura dei documenti da sottomettere al Comitato Etico e alla progettazione della piattaforma; della raccolta e analisi di campioni ematochimici della popolazione arruolata; dell'analisi dei dati raccolti.*	*0*
Collaboratore di ricerca *(fisiatra / kinesiologo)*	*Elaborazione delle schede di attività fisica personalizzata, collaborazione alla progettazione della piattaforma*	*48.200*
Beni Acquisto di materiale di consumo Software, hardware e/o altra piccola attrezzatura di IT	*Acquisto materiale di laboratorio per l'analisi dei campioni della popolazione arruolata* *Acquisto licenze per l'analisi statistica dei dati, ed eventuale piccola attrezzatura di IT*	*6.000*
Servizi Cofinanziamento piattaforma ICT	*Sviluppo di una piattaforma cloud e di una app GDPR compliant (hardware e software) con interfacce Utenti e professionisti, per la somministrazione delle schede personalizzate e la raccolta di dati e feedback*	*27.977*
Stampa, legatoria e riproduzione grafica, pubblicazioni scientifiche	*Stampa materiale didattico e di ricerca, divulgazione multimediale, pubblicazione risultati scientifici*	*6.000*
Missioni Viaggi e trasferte	*Viaggi per meeting di progetto e partecipazione ad incontri/convegni/eventi formativi*	*3.250*
Spese generali Costi indiretti	*Spese di cancelleria/telefoniche/energia ecc., per la gestione amministrativa del progetto*	*2.500*

Unità Operativa 3: Unità Operativa Regione Lombardia: Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria – ATS della Brianza		
Risorse	**Razionale della spesa**	**Euro**
Personale Referente di progetto	*Coordinamento del team di lavoro interno, che si occuperà: dell'identificazione di setting e strumenti per l'engagement della popolazione target, e successivo reclutamento; della promozione dell'intervento e della diffusione dei risultati; delle azioni di stakeholders engagement; della digitalizzazione dei contenuti mappati.*	*0*
Collaboratore di ricerca (fig. prof. Assistente sanitario)	*Supporto nel reclutamento della popolazione da arruolare per l'intervento; collaborazione alla mappatura e digitalizzazione dei servizi e alla progettazione della piattaforma.*	*37.400*
Beni	-	
Servizi Cofinanziamento piattaforma ICT	*Sviluppo di una piattaforma cloud e di una app GDPR compliant (hardware e software) con interfacce Utenti e professionisti, per la somministrazione delle schede personalizzate e la raccolta di dati e feedback*	*28.300*
Missioni Viaggi e trasferte	*Viaggi per meeting di progetto e partecipazione ad incontri/convegni/eventi formativi*	*3.177*
Spese generali Costi indiretti	*Spese di cancelleria/telefoniche/energia ecc., per la gestione amministrativa del progetto*	*2.050*

Unità Operativa 4: Unità Operativa Regione Lazio: ASL Roma 2, Dipartimento di Prevenzione, UOSD Coordinamento Screening		
Risorse	**Razionale della spesa**	**Euro**
Personale Referente di progetto	*Coordinamento del team di lavoro interno per: l'identificazione di setting e strumenti per il coinvolgimento della popolazione target, e successivo reclutamento; la promozione dell'intervento e della diffusione dei risultati; azioni di stakeholders engagement.*	*0*
Collaboratore di ricerca *(medico di sanità pubblica/ fig. prof. con competenze amministrative)*	*Supporto nel reclutamento della popolazione target per l'intervento; coinvolgimento trasversale degli stakeholders istituzionali e di comunità; supporto alla fattibilità del prodotto digitale e promozione dello stesso; diffusione dei risultati; rendicontazione e diffusione multimediale.*	*37.400*
Beni	*-*	
Servizi Cofinanziamento piattaforma ICT	*Sviluppo di una piattaforma cloud e di una app GDPR compliant (hardware e software) con interfacce Utenti e professionisti, per la somministrazione delle schede personalizzate e la raccolta di dati e feedback*	*28.300*
Missioni Viaggi e trasferte	*Viaggi per meeting di progetto e partecipazione ad incontri/convegni/eventi formativi*	*3.177*
Spese generali Costi indiretti	*Spese di cancelleria/telefoniche/energia ecc., per la gestione amministrativa del progetto*	*2.050*

Unità Operativa 5: Dipartimento "Scienze della Vita e Sanità Pubblica", sezione di Igiene - Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma		
Risorse	**Razionale della spesa**	**EURO**
Personale Referente di progetto	*Coordinamento del team di lavoro interno, che si occuperà: della gestione degli incontri di gruppo interni al partenariato e con gli stakeholders esterni, con valutazione periodica delle criticità e promozione di azioni di miglioramento; del coordinamento delle revisioni scientifiche della letteratura; dello studio ed individuazione degli elementi di trasferibilità e validità dell'intervento; della diffusione dei risultati su riviste scientifiche;*	*0*
Collaboratore di ricerca *(operatore sanitario con competenze statistiche / professionista con esperienza di ricerca sui sistemi sanitari)*	*Collaborazione nella revisione delle evidenze scientifiche, supporto metodologico alla creazione delle schede di attività fisica, elaborazione di un protocollo evidence-based di coinvolgimento degli stakeholders e misurazione dell'engagement, collaborazione all'analisi dei dati e alla stesura di pubblicazioni scientifiche*	*24.250*
Beni	-	
Servizi		
Organizzazione incontri/convegni/eventi formativi	*Attività di progettazione, organizzazione, coordinamento e realizzazione di iniziative di disseminazione dei risultati scientifici del progetto*	*19.000*
Cofinanziamento piattaforma ICT	*Sviluppo di una piattaforma cloud e di una app GDPR compliant (hardware e software) con interfacce Utenti e professionisti, per la somministrazione delle schede personalizzate e la raccolta di dati e feedback*	*27.928*
Stampa, legatoria e riproduzione grafica, pubblicazioni scientifiche	*Stampa materiale didattico e di ricerca, divulgazione multimediale, pubblicazione risultati scientifici*	*4.750*
Missioni *Viaggi e trasferte*	*Viaggi per meeting di progetto e partecipazione ad incontri/convegni/eventi formativi*	*3.000*
Spese generali Costi indiretti	*Spese di cancelleria/telefoniche/energia ecc., per la gestione amministrativa del progetto*	*2.000*

PIANO FINANZIARIO GENERALE

Risorse	Totale in €
Personale*	*188.250*
Beni *Beni (piccola attrezzatura IT, licenze software, reagenti)*	*6.000*
Servizi *Progettazione, sviluppo e manutenzione evolutiva app e piattaforma cloud-based;* *Stampa materiale didattico e di ricerca, divulgazione multimediale, pubblicazione risultati scientifici;* *Organizzazione di iniziative di sensibilizzazione, stakeholders engagement, informazione e disseminazione (anche su piattaforme web) per conto del partenariato;* *Attività di progettazione, organizzazione, coordinamento e realizzazione di iniziative di disseminazione dei risultati scientifici del progetto*	*242.255*
Missioni *Viaggi e trasferte*	*16.531*
Spese generali *Costi indiretti*	*14.100*
Totale	***467.136***

** Le spese complessive della voce di personale non potranno essere superiori al 40% del costo totale del progetto*

Allegato 2 dell'accordo di collaborazione

Carta intestata dell'Ente

Al Ministero della Salute
Direzione generale della Prevenzione Sanitaria - Ufficio I
dgprev@postacert.sanita.it

INSERIRE IL TITOLO DEL PROGETTO

Relazione periodica: anno …… semestre ……
indicare anno e semestre di riferimento (es: anno I trimestre II)

Nota: *non annulla l'obbligo della rendicontazione finanziaria da produrre secondo le modalità e la periodicità prevista dall'accordo di collaborazione.*

CUP		
Responsabile scientifico		
Responsabile amministrativo		
Data inizio progetto: DD/MM/YYYY	Data fine progetto: DD/MM/YYYY	Data compilazione: DD/MM/YYYY

Obiettivo generale:
riportare l'obiettivo generale del progetto
……
……
……
……
……
……
……

Stato di avanzamento (max 120 parole):
descrivere brevemente lo stato di avanzamento del progetto in relazione al raggiungimento dell'obiettivo generale, con riferimento all'indicatore riportato nel piano di valutazione.
Illustrare anche eventuali cambiamenti nello stato dell'arte, intervenuti nel periodo di riferimento, che hanno avuto o possono avere influenza sulla realizzazione del progetto
……
……
……
……
……
……
……

Costi: € ……..
indicare la somma utilizzata nel semestre per lo svolgimento delle attività

Note:
1…….
……...
2……..
……
3……..
……
n……
……

(per ogni obiettivo specifico)

Obiettivo specifico n° k:
……
……

Attività realizzate (max 120 parole):
indicare le attività realizzate nel semestre, finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo
……
……
……
……
……
……
……

Risultati raggiunti:
descrivere brevemente i risultati raggiunti nel semestre, con riferimento agli indicatori riportati nel piano di valutazione del progetto ed allegare gli eventuali prodotti (es: documenti, programmi e atti di convegni, programmi di corsi di formazione, elaborazioni statistiche, etc...)

Indicatore 1: ……..
……..
Risultati (max 120 parole): …….
……
……
……
……
……
……
Indicatore 2: ……..
……
Risultati (max 120 parole): …….
……
……
……
……
……
……
Indicatore n: ……..
……
Risultati (max 120 parole): …….
……
……
……
……
……
……

Unità operative:

indicare le unità operative che hanno svolto le attività e che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo specifico

- ……..
- ……..
- ……..

Note (max 120 parole):

……
……
……
……
……
……

Tempistica:
Le attività previste nel semestre sono state svolte in coerenza con il cronoprogramma?

Si ☐ No ☐

In caso di risposta negativa, indicare le motivazioni e l'eventuale impatto sulle attività e sul raggiungimento degli obiettivi (max 120 parole): …….
……...……
……...….
……
……
……...……
……...……

Criticità:
Nel semestre di attività, sono state riscontrate criticità rilevanti?

Si ☐ No ☐

In caso di risposta affermativa:
a) descrivere brevemente tali criticità (max 120 parole): ……
……
……
……
……
……
……
b) illustrare come si intende superarle per garantire il raggiungimento dell'obiettivo (max 120 parole): …….
……
……
……
……
……
……

Allegati:
Allegare gli eventuali prodotti (es: documenti, programmi e atti di convegni, programmi di corsi di formazione, elaborazioni statistiche, etc...)

Allegato 3 dell'accordo di collaborazione

Carta intestata dell'Ente Partner

Al Ministero della Salute
Direzione generale della Prevenzione - Ufficio I
dgprev@postacert.sanita.it

RENDICONTO SEMESTRALE/FINALE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "……"

CODICE CUP:……..

Il sottoscritto ……..……..……, nato a ……. il …….……..., domiciliato per la carica presso la sede del ……, nella sua qualità di legale rappresentante del ……, con sede in ....., Via …….……....….., n. ….., codice fiscale …….. e partita IVA …….. con riferimento all'accordo di collaborazione concluso in data ……..…….. avente ad oggetto la realizzazione del progetto ……..…,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- che nel periodo dal *(data avvio progetto)* ……..…. al *(data rilevazione semestrale/finale)* ……..…. sono state impegnate e/o spese le seguenti somme:

DETTAGLIO DELLE SPESE

UNITA' OPERATIVA … (n. e denominazione)							
RISORSE	**DESCRIZIONE DELLA SPESA**	**IMPORTO APPROVATO DA PIANO FINANZIARIO** *(1)*	**SPESA IMPEGNATA ALLA DATA DELLA RILEVAZIONE** *(2)*	**SPESA QUIETANZATA ALLA DATA DELLA RILEVAZIONE** *(3)*	**ESTREMI DOC GIUSTIFICATIVA** *(4)*	**BENEFICIARIO**	**SPESA TOTALE SOSTENUTA ALLA DATA DELLA RILEVAZIONE (2) +(3)**
Personale							
	TOTALE						
Beni							
	TOTALE						
Servizi							
	TOTALE						
Missioni							
	TOTALE						
Spese generali							
	TOTALE						
TOTALE COMPLESSIVO							

(1) Importo risultante dal piano finanziario allegato all'accordo
(2) Impegno di spesa - risorse finanziarie "vincolate" ad una determinata destinazione (es. contratto firmato, ordine di acquisto, etc.), alla data di rilevazione del monitoraggio
(3) Spesa quietanzata - effettivo pagamento della spesa sostenuta - alla data di rilevazione del monitoraggio.
(4) Riportare la tipologia, il numero e la data del documento che certifica la spesa (es.: fattura n. .. del …; contratto periodo dal … al …; delibera del …; ecc.) ovvero tutti gli estremi della documentazione giustificativa a sostegno della spesa.

La suindicata tabella dovrà essere compilata per ogni Unità operativa individuata dal progetto. Sarà altresì necessario compilare la sottostante tabella riportante per ciascuna voce di sposa la somma di tutte le spese sostenute dalle UUOO del progetto

PIANO FINAZIARIO GENERALE				
RISORSE	**IMPORTO APPROVATO DA PIANO FINANZIARIO**	**SPESA IMPEGNATA ALLA DATA DELLA RILEVAZIONE (2)**	**SPESA QUIETANZATA ALLA DATA DELLA RILEVAZIONE (3)**	**SPESA TOTALE SOSTENUTA ALLA DATA DELLA RILEVAZIONE (2) +(3)**
Personale				
Beni				
Servizi				
Missioni				
Spese generali				
TOTALE COMPLESSIVO				

NOTE: Nelle tabelle vanno indicate le somme impegnate e le spese sostenute durante la realizzazione del progetto. I dati di rendicontazione finanziaria da fornire periodicamente, dopo il primo semestre, dovranno essere cumulati ovvero riferiti non solo al semestre appena concluso, ma all'intero periodo di attività realizzate fino alla data della rilevazione. Rimane pertanto inteso che la rendicontazione dei semestri successivi al primo dovranno riportare tutti gli impegni e le quietanze sostenute dalla data di inizio attività attraverso un aggiornamento semestrale dei dati riportati. Si precisa, altresì, che le risorse precedentemente impegnate e successivamente quietanzate non dovranno essere mantenute anche nella colonna delle spese impegnate per gli importi dei pagamenti effettuati.
In caso di rendiconto finale tutte le spese impegnate devono essere quietanzate.
La rendicontazione va compilata e sottoscritta, esclusivamente a cura dell'Ente firmatario dell'accordo, e dovrà riguardare tutte le unità operative presenti nel piano finanziario
Il Ministero si riserva la facoltà di richiedere la documentazione giustificativa delle spese riportate in tabella.

Data,

FIRMA

Allegato 4 dell'Accordo di collaborazione

Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Programmazione e rendicontazione finanziaria

Per le voci di spesa, riportate nel piano finanziario si chiarisce che:

Personale

Come ribadito dagli organi di controllo, gli accordi di collaborazione in parola sottoscritti ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990, prevedono una equa ripartizione dei compiti e delle responsabilità per il perseguimento dell'interesse comune. Pertanto, non sarà possibile prevedere una remunerazione per il personale interno degli Enti, in quanto detto personale è da ritenersi già coinvolto e remunerato per l'orario di lavoro prestato per il perseguimento delle finalità istituzionali del proprio ente di appartenenza.

Come ribadito dagli organi di controllo, gli accordi di collaborazione in parola sottoscritti ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990, prevedono una equa ripartizione dei compiti e delle responsabilità per il perseguimento dell'interesse comune. Pertanto, non sarà possibile prevedere una remunerazione per il personale interno degli Enti, in quanto detto personale è da ritenersi già coinvolto e remunerato per l'orario di lavoro prestato per il perseguimento delle finalità istituzionali del proprio ente di appartenenza.

In via del tutto eccezionale, sono ammissibili a rimborso le spese di personale interno ove questo sia, per la natura delle attività oggetto dell'accordo, motivatamente indispensabile al conseguimento degli obiettivi e che sia stato preventivamente autorizzato così come previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo 30/03/2001 n° 165 e che sia svolto al di fuori del proprio orario di lavoro. Pertanto, sotto questa voce è possibile destinare, in via ordinaria, risorse solo ed esclusivamente per il reclutamento di personale esterno all'Ente. In proposito si ricorda che la retribuzione del personale comandato è a carico dell'amministrazione ricevente per la parte accessoria dell'amministrazione di appartenenza per la parte del trattamento fondamentale (quest'ultima poi oggetto di rimborso da parte dell'amministrazione ricevente), pertanto il personale comandato è da considerarsi a tutti gli effetti alla stregua del personale interno e, quindi, non può essere retribuito a valere sulle risorse stanziate per l'esecuzione di accordi stipulati ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990. Infine come precisato dai medesimi organi di controllo nell'ambito dei progetti relativi ad accordi tra amministrazioni, sono ammissibili a rimborso solamente le spese di personale derivanti dalla stipula di contratti di lavoro flessibile (es. prestazioni professionali di lavoro autonomo da parte di esperti) diversi da quelli a tempo determinato.

A tal riguardo si specifica che il costo per contratti a tempo determinato, potrà essere riconosciuto ai sensi della legge finanziaria 2006 Art. 1 comma 188 per : " l'Istituto superiore di sanità (ISS),

l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGE.NA.S), l'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), l'Agenzia spaziale italiana (ASI), l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), nonché per le università e le scuole superiori ad ordinamento speciale e per gli istituti zooprofilattici sperimentali", e ai sensi dell'art. 15 octies del Dlgs n.502 del 1992 "alle aziende unità sanitarie locali e alle aziende ospedaliere".
Sarà infine possibile il ricorso ad assegni di ricerca mentre non saranno assentibili le spese relative a borse di studio, dottorati ad eventuali altre forme di reclutamento e /o finanziamento, che prevedano in via principale la formazione dei soggetti beneficiari delle stesse.
Resta inteso che, la correttezza delle procedure di reclutamento del personale dovrà essere sempre verificata dall'ente esecutore nel rispetto della normativa vigente. Si precisa, inoltre, che le spese complessive della voce di personale non potranno essere superiori al 40% del costo totale del progetto. Nel piano finanziario del progetto, per tale voce dovranno essere specificate le singole figure professionali senza indicare il relativo corrispettivo; l'importo da inserire a tale voce dovrà essere, infatti, solo quello complessivo. In fase di rendicontazione sarà invece necessario specificare per ciascuna figura professionale, la qualifica, il periodo di riferimento del contratto e relativi costi sostenuti e/o impegnati. Qualora nel progetto venisse coinvolto personale interno all'ente, dovrà essere individuato nella voce di personale indicando il relativo costo pari a zero.

Beni
Sotto questa voce è possibile ricomprendere l'acquisizione di materiali di consumo, attrezzature e fornitura di beni connessi alla realizzazione del progetto.

A titolo esemplificativo possono rientrare in questa voce le spese di:

- acquisto di materiale di consumo
- acquisto di cancelleria (ad eccezione di quella necessaria per la gestione amministrativa del progetto da inserire tra le spese generali)
- acquisto di attrezzature (esclusivamente per la durata del progetto)
- software, hardware e/o altra piccola attrezzatura di IT

Relativamente alle attrezzature si specifica che il loro acquisto è eccezionalmente consentito solo quando l'utilizzo è direttamente connesso alla realizzazione del progetto e comunque previa valutazione della convenienza economica dell'acquisto in rapporto ad altre forme di acquisizione del bene (es. noleggio, leasing che dovranno essere inseriti nella voce "Servizi"). In ogni caso di acquisto, la diretta correlazione con gli obiettivi del progetto dovrà essere motivata. Il costo integrale di acquisto, comprensivo di IVA, è rimborsabile per singolo bene il cui valore sia inferiore o uguale a € 500, posto che lo stesso sia stato acquistato prima degli ultimi sei mesi della durata del progetto. Ove il bene sia stato acquistato negli ultimi sei mesi o nel caso in cui il valore del bene sia superiore a 500 €, il Ministero rimborserà unicamente la/e quota/e parte di ammortamento relativa/e al periodo di utilizzo del bene all'interno del progetto. Non può comunque assolutamente essere ricompreso sotto questa voce l'acquisto di arredi o di altro materiale di rappresentanza.

Servizi
Sotto questa voce è possibile ricomprendere l'acquisizione di servizi funzionali alla realizzazione del progetto quali ad esempio:

- traduzioni ed interpretariato
- stampa, legatoria e riproduzione grafica
- realizzazione e/o gestione di siti web

- organizzazione incontri/convegni/eventi formativi
- noleggio di attrezzature (esclusivamente per la durata del progetto)
- servizi di laboratorio

Relativamente all'organizzazione e realizzazione di un incontro/convegno/evento formativo o altro momento di pubblica diffusione/condivisione dei dati si segnala che lo stesso potrà essere realizzato direttamente o per il tramite di terzi. Rientrano in tale ambito di spesa anche gli eventuali costi per l'iscrizione agli eventi formativi/convegni, nonché i costi per l'affitto della sala, del servizio di interprete, per il servizio di accoglienza, onorari e spese di missione (trasferta, vitto ed alloggio) per docenti esterni al progetto, accreditamento ECM. Si precisa che a seguito di indicazioni ricevute dagli Organi di controllo non è consentito inserire, nei piani di spesa dei progetti CCM, gli eventuali costi per l'acquisto di servizi di catering in occasione di corsi di formazione, convegni, workshop o altro momento di incontro. Si rammenta, inoltre che la voce "Servizi" è principalmente finalizzata a coprire le spese per l'affidamento di uno specifico servizio ad un soggetto esterno. Infine sempre relativamente alla voce "Servizi" si precisa che la loro acquisizione deve conferire al progetto un apporto integrativo e/o specialistico a cui l'ente esecutore non può far fronte con risorse proprie.

Missioni
Questa voce si riferisce alle spese di trasferta (trasporto, vitto e alloggio) che unicamente il personale dedicato al progetto (ivi compreso il referente scientifico del Ministero della Salute) deve affrontare in corso d'opera. Può altresì essere riferito alle spese di trasferta di personale appartenente ad altro ente che viene coinvolto – per un tempo limitato – nel progetto.
Rientrano in tale voce anche le eventuali spese di trasferta (trasporto, vitto e alloggio) per la partecipazione del solo personale coinvolto nel progetto a incontri/convegni/eventi formativi purché risultino coerenti con le attività del progetto e si evidenzi l'effettiva necessità di partecipazione ai fini del raggiungimento degli obiettivi proposti. Rimane inteso il ristoro dei costi relativi ai pasti sarà possibile solo nel caso in cui il personale coinvolto non benefici già di un trattamento di missione da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

Spese generali
Per quanto concerne questa voce, si precisa che la stessa non può incidere in misura superiore al 7% sul finanziamento complessivo. Nel suo ambito sono riconducibili i cosiddetti costi indiretti (posta, telefono, servizio di corriere, collegamenti telematici, spese per adempimenti tributari ecc..), nonché i costi per la gestione amministrativa del progetto, in misura proporzionale alle attività previste e al personale esterno utilizzato. Si specifica che in sede di verifica della rendicontazione, la quota dei costi indiretti sarà riproporzionata in relazione alle spese ritenute ammissibili.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del A05/DEL/2022/00004

Firmato digitalmente da:
BIENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il: 25-10-2022 12:43:44
Seriale certificato: 819214
Valido dal 04-11-2020 al 04-11-2023

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE	***13***	***TUTELA DELLA SALUTE***					
Programma	7	Ulteriori spese in materia sanitaria					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			**0,00**
			previsione di competenza	0,00	€ 467.136,00		**0,00**
			previsione di cassa	0,00	€ 467.136,00		**0,00**
Totale Programma	**7**	Ulteriori spese in materia sanitaria	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 467.136,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 467.136,00**		**0,00**
TOTALE MISSIONE	**13**	***TUTELA DELLA SALUTE***	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 467.136,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 467.136,00**		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 467.136,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 467.136,00**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 467.136,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 467.136,00**		**0,00**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 467.136,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 467.136,00		0,00
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 467.136,00**		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 467.136,00**		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 467.136,00**		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 467.136,00**		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 467.136,00**		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**467.136,00**		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato si compone di nr.
1 pagina

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A05	DEL	2022	4	27.10.2022

PROGRAMMA CCM 2022, PROGETTO EMOTICON-NET: APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL MINISTERO DELLA SALUTE - CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE E LA REGIONE PUGLIA. ISCRIZIONE FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE E.F. 2022 E PLURIENNALE 2023-2024 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM. E II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 27-10-2022 15:32:37
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1577

Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione derivante da somme accantonate del Risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42, commi 8, 9 e 10 D.Lgs. n. 118/2011 e relativa Variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, ex art. 51, comma 2, del medesimo decreto legislativo - Compensi professionali anno 2020 in favore di legali interni relativi ai giudizi definiti nell'anno 2020 con la compensazione delle spese di lite e correlati incentivi ai dipendenti amministrativi.

Il Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile di P.O. "Liquidazioni e Rimborsi", confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, propone quanto segue:

Premesso che:

- l'art. 9 del DL 90/2014, recepito nella Regione Puglia con il Regolamento Regionale n. 5 del 6 marzo 2017, pubblicato sul BURP n. 29 suppl. del 09/03/2017, anche in attuazione dell'art. 7, comma 2, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18, nonché in conformità alle disposizioni normative di cui all'art. 37 del CCNL del 23.12.19999 (Dirigenza Comparto Autonomie Locali), all'art. 27 del CCNL 14.9.2000, integrato e successivo al CCNL 1.4.1999 per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, ha disciplinato la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale, con decorrenza 1° Gennaio 2015, ovvero per tutti i giudizi conclusi con provvedimento pubblicato a partire dal 1° gennaio 2015, indipendentemente dalla data di conferimento del mandato;
- ai sensi dell'art. 2 del citato RR agli Avvocati regionali competono, nella misura e con le modalità stabilite con succ. art. 3, commi 1, 2 e 3, i compensi per l'attività professionale di assistenza, difesa e rappresentanza della Regione Puglia espletata nell'ambito di procedimenti giudiziali in qualunque grado innanzi a qualsiasi organo di giurisdizione ordinaria, amministrativa, tributaria e speciale che si concludono con esito favorevole all'Ente;
- detti compensi gravano su apposito stanziamento del Bilancio dell'Ente, denominato "Fondo per i compensi professionali agli Avvocati dell'Avvocatura Regionale", alimentato nella misura e secondo le modalità di cui al citato art. 3 e se non utilizzate nell'esercizio confluiscono in un apposito accantonamento del risultato di amministrazione;

Dato atto che:

- con nota prot. AOO_024/9492 del 05/08/2019 l'Avvocato Coordinatore ha rappresentato al Presidente (per il tramite del Segretario Generale della Presidenza) l'esigenza di chiedere alla Corte dei Conti sez. Puglia parere ex art. 7 della legge 5 giugno 2003, n. 131 - "*relativamente all'interpretazione da dare all'art. 9, comma 6 del D.L. 24 giugno 2014 convertito con modifiche dalla L. n. 114/2014 in relazione alla disciplina regolamentare dell'Ente ratione temporis vigente (Regolamento regionale 2/2010), così da consentire di determinare il tetto collettivo da applicare alle liquidazioni dei compensi*" spettanti agli avvocati regionali per l'anno 2014, per giudizi favorevoli definiti nel periodo 25/6 - 31/12/2014 con la compensazione delle spese di lite;
- la Corte dei Conti - Sez. Regionale per la Puglia, con deliberazione n. 97/2019/PAR adottata nella Camera di Consiglio del 30 ottobre 2019, ha espresso il parere recante le indicazioni per la quantificazione del tetto collettivo dei compensi per giudizi favorevoli definiti con la compensazione delle spese di lite.

Considerato che:

- all'esito dell'istruttoria svolta sulle richieste presentate da n. 27 avvocati regionali in servizio presso l'Avvocatura nell'anno 2020, con notule relative a giudizi favorevoli definiti con la compensazione delle spese di lite o con omessa pronuncia sulle spese, l'importo complessivo delle notule validate ammonta a complessivi € **1.738.292,74;**
- l'importo di € **173.829,30** (pari al 10% del totale delle notule validate), va liquidato secondo i criteri di ripartizione di cui all'art. 5, co. 2 del RR 5/2017 - all'avv.to costituito, in relazione al totale delle notule da ciascuno presentate;

- ai sensi del co. 3 del citato art. 5, a tutti gli avvocati regionali spetta il residuo 90% (€ **1.564.463,46**) della somma complessiva del monte notule presentate e validate, da suddividersi in parti uguali, previa deduzione della somma pari al 2% da destinarsi al trattamento accessorio incentivante dei dipendenti regionali in servizio presso l'Avvocatura ex art. 7 della L.R. 19 del 31/12/2010;
- la quota parte effettiva del 90%, calcolata secondo i criteri su descritti ed in relazione al periodo di effettiva presenza / permanenza in servizio nell'anno di alcuni legali interni, risulta comunque eccedente rispetto al tetto massimo di cui all'art. 9, co. 6, DL 90/2014, stabilito in € 1.083.577,34 (oltre IRAP) per i compensi afferenti i giudizi definiti con la compensazione delle spese di lite, per gli anni dal 2015 in poi; tenuto conto che è necessario preliminarmente rispettare il Tetto collettivo stabilito dalla citata normativa in occasione della liquidazione di compensi riferiti a giudizi definiti con la "Compensazione delle spese di lite" che si intende portare a compimento con la presente proposta;
-a seguito delle Certificazioni rilasciate dalla Sezione Personale con note:

- prot. AOO_106/0012216 del 04/08/2021;
- prot. AOO_106/0019076 del 09/12/2021;
- prot. AOO_106/0008215 del 21.02.2022.

- il totale dei tetti retributivi individuali annuali, ai sensi dell'art.9, co.7 del D.L.90/2014 dei 27 legali interni in servizio presso l'Avvocatura nell'anno 2020 è di complessivi **€ 1.105.744,59**, risulta anch'esso superiore all'importo massimo da tenere a riferimento ai sensi dell'art. 9, co, 6, DL 90/2014 conv. L. 114/2014 (€ 1.083.577,34);

Atteso che:

Con DGR n. 1009 del 19.07.2022, di applicazione dell' avanzo di amministrazione vincolato e variazione al bilancio regionale 2022, sono stati quantificati in complessivi **€ 117.215,32**, i compensi spettanti per l'anno 2020, in favore dei legali interni aventi diritto, con riferimento ai giudizi definiti favorevolmente per la Regione nell'anno 2020 con recupero delle spese di lite da controparti.

Del suddetto importo di **€ 117.215,32,** in quanto già erogato ai legali interni nell'anno 2020, per recupero delle spese di lite da controparti, va tenuto conto ai fini della ripartizione dei compensi professionali per i giudizi definiti con compensazione delle spese nell'anno 2020 nel rispetto del tetto retributivo individuale e collettivo ex art 9 DL. 90/2014.

Ritenuto che :

-occorre, per la quantificazione delle propine spettanti e liquidabili (ex art. 5 commi 1, 2 e 3, RR. 5/2017) ai 27 legali interni attualmente aventi diritto, detrarre dai tetti individuali anno 2020 pari complessivamente ad € 1.105.744,59 il suddetto importo di **€ 117.215,32** già liquidato ai singoli avvocati, al fine di ottenere i nuovi tetti individuali quantificati complessivamente in **€ 988.529,27** (come meglio specificato e riportato nella tabella allegata, quale parte integrante alla presente deliberazione sotto la lettera A), ma sottratta alla pubblicazione;

- nel rispetto, pertanto, del RR.5/2017, dal riparto delle notule presentate e validate, la spesa (tenuto conto che un legale interno non raggiunge il proprio tetto retributivo individuale per un importo di € 1.187,20), per i compensi afferenti i giudizi definiti con la compensazione delle spese di lite anno 2020, **è** pari complessivamente ad **€ 987.342,07** ,(cui devesi aggiungere la quota IRAP), come meglio specificato e riportato nella tabella allegata, quale parte integrante alla presente deliberazione sotto la lettera B) ma sottratta alla pubblicazione;

-la suddetta spesa di **€ 987.342,07** risulta inferiore rispetto al tetto massimo di cui all'art. 9, co. 6, DL 90/2014, stabilito in € 1.083.577,34 (oltre IRAP) per i compensi afferenti i giudizi definiti con la compensazione delle spese di lite, per gli anni dal 2015 in poi.

Rilevato che:

per il dipendente avvocato Cod. (*omissis*), legale in posizione di comando presso la Regione Puglia nel periodo dal 01.01.2019 al 31.06.2019, la Sezione Personale, a seguito di chiarimenti richiesti dall'Avvocatura con nota prot. AOO_024/0001332 del 08/02/2022, ha fornito, con nota prot. AOO_106-2992 del 16/02/2022, una nuova certificazione del tetto retributivo individuale, riquantificando, per l'anno 2019, il tetto retributivo individuale del suddetto legale, nel minor importo di € 36.175,60 .

Con la Sezione Personale è stato, quindi, concordato che le somme indebitamente corrisposte al legale interno "ex comandato", sarebbero state recuperate compensando le somme liquidate in più pari ad € 18.373,12 (al lordo degli oneri fiscali e previdenziali), con le propine da liquidare per le annualità successive.

Con nota AOO_024/2279 del 07/03/2022 il legali interessato (Cod. (*omissis*)) è stato informato dell'erroneità della precedente quantificazione del tetto retributivo e della necessità di recuperare le somme liquidate in più compensandole con le propine spettanti per le annualità successive.

Con DGR n. 1009 del 19.07.2022, per il dipendente codice RP (*omissis*), si è proceduto a recuperare in parte quanto dovuto ed il compenso spettante di € 4.247,13 per spese legali recuperate da controparte nell'anno 2020, è stato detratto dalla somma liquidata in più di € 18.373,12, riducendosi ad € **14.125,99** l'importo ancora da recuperare al lordo degli oneri fiscali e previdenziali.

Atteso che:

-occorre recuperare la somma di € 14.125,99 a lordo di oneri fiscali e previdenziali, si ridetermina **in € 973.216,08** l'importo da liquidare e pagare come compenso lordo per i giudizi definiti con compensazione delle spese di lite anno 2020;

- l'effettiva ripartizione dei compensi tra i 27 legali interni e l'importo del compenso netto sono riportati nell'allegata tabella C) parte integrante alla presente deliberazione, ma sottratta alla pubblicazione.

Ritenuto che:

- la spesa complessiva quantificata in **€ 1.039.986,08 (**compresa l'IRAP di € 66.770,00) necessaria sia al pagamento dei compensi, sia della quota del 2% ripartibile a titolo di incentivazione, rispetta il tetto di 1.157.918,97 (1.083.577,34+74.341,63) di cui all'art 9, co.6, D.L. 90/2024

- Al fine di consentire la liquidazione e pagamento dei compensi professionali relativi ai soli giudizi definiti con la compensazione delle spese di lite, secondo la ripartizione indicata nella tabella B), nonché alla liquidazione e pagamento dell'incentivo ex art 5, co. 3, RR. 5/2017 al personale in servizio presso l'Avvocatura avente diritto, si rende necessario procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dalle somme accantonate del risultato di amministrazione al "Fondo per la disciplina dei compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura regionale ai sensi della DGR n. 1055/2016", per un importo totale di euro **1.039.986,08** (di cui € **1.019.186,36** per i legali ed € **20.799,72** per il personale amm.vo) per apportare gli stanziamenti sui capitoli di spesa di seguito indicati:

- € **785.529,513** sul Cap. U000**1324** "Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale. **Spese Compensate** e Transazioni ex art. 9, comma 6, DL. 90/2014);
- € **187.686,567** sul Cap. U000**1327** "Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale. Spese Compensate e Transazioni ex art. 9, comma 6, DL. 90/2014. Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente;

- € **66.770,00** sul Cap. U000**1328** "Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale. Spese Compensate e Transazioni ex art. 9, comma 6, DL. 90/2014. Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP".

Tenuto conto che la variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42, commi 8, 9 e 10 del D.Lgs. n. 118/2011e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- la L.R. del 30/12/2021 n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. del 30/12/2021 n. 52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022 con la quale la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm e ii.

Ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il presente provvedimento comporta la variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022 , a seguito dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dalle somme accantonate del risultato di amministrazione al "Fondo per la disciplina dei compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura regionale ai sensi della DGR n. 1055/2016", per un importo totale di euro **1.039.986,08** come di seguito indicato :

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2022 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2022 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DA ACCANTONAMENTI					+1.039.986,08	0,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- 1.039.986,08
45.01	1324	FONDO PER I COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCATI DELL'AVVOCATURA REGIONALE. SPESE COMPENSATE E TRANSAZIONI EX ART. 9, COMMA 6 DL. 90 /14.	1.11.1	1.01.01.01	+ 785.529,513	+ 785.529,513
45.01	1327	FONDO PER I COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCATI DELL'AVVOCATURA REGIONALE. SPESE COMPENSATE E TRANSAZIONI EX ART. 9, COMMA 6 DL. 90 /14. CONTRIBUTI	1.11.1	1.01.02.01	+ 187.686,567	+ 187.686,567
45.01	1328	FONDO PER I COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCATI DELL'AVVOCATURA REGIONALE. SPESE COMPENSATE E TRANSAZIONI EX ART. 9, COMMA 6 DL. 90 /14. - IRAP	1.11.1	1.02.01.01	+66.770,00	+ 66.770,00

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.
All'impegno della spesa (liquidazione e pagamento) si provvederà con appositi atti dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, a valere sui capitoli di spesa come di seguito indicato:

- Euro 785.529,513 capitolo di spesa 1324 esercizio finanziario 2022;
- Euro 187.686,567 sul capitolo di spesa 1327 esercizio finanziario 2022;
- Euro 66.770,00 sul capitolo di spesa 1328 esercizio finanziario 2022.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. 7/1997, dell'art. 44, comma 4, lett. c, dello Statuto della Regione Puglia, e dell'art. 1 della L.R. n. 18/2006, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della tabella All. A), sottratta alla pubblicazione, contenente i nuovi tetti individuali a seguito della estrapolazione dei compensi per spese recuperate anno 2020;
2. di prendere atto della tabella All. B), sottratto alla pubblicazione, contenente il riparto delle notule presentate e validate in conformità al RR. 5/2017;
3. di prendere atto della tabella All. C), sottratto alla pubblicazione, contenente la ripartizione dei compensi spettanti ai 27 avvocati regionali;
4. di applicare, ai sensi dell'art. 42, commi 8, 9 e 10 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., l'Avanzo di Amministrazione derivante dalle somme accantonate del risultato di amministrazione al "Fondo per la

disciplina dei compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura regionale ai sensi della DGR n. 1055/2016", per un importo totale di euro **1.039.986,08** di cui € **1.019.186,36** per il pagamento dei compensi professionali ai legali interni ed € **20.799,72** per il pagamento a titolo di trattamento accessorio in favore del personale amm.vo in servizio presso l'Avvocatura Regionale nell'anno 2020;

5. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024 approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022 , ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
6. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura i vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
7. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione di bilancio;
8. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. 118/2011, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
9. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;
11. di autorizzare il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale ad adottare i consequenziali provvedimenti dirigenziali entro il corrente esercizio finanziario.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE ED EUROPEA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA G.R., E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La P.O. "Liquidazione compensi professionali"
(Rosa De Florio)

Il Dirigente della Sez. Amministrativa
(Raffaele LANDINETTI)

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione

L'Avvocato Coordinatore
(Rossana LANZA)

Il Presidente della Giunta regionale
(Michele EMILIANO)

L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della tabella All. A), sottratta alla pubblicazione, contenente i nuovi tetti individuali a seguito della estrapolazione dei compensi per spese recuperate anno 2020;
2. di prendere atto della tabella All. B), sottratto alla pubblicazione, contenente il riparto delle notule presentate validate in conformità al RR. 5/2017;
3. di prendere atto della tabella All. C), sottratto alla pubblicazione, contenente la ripartizione dei compensi spettanti ai 27 avvocati regionali;
4. di applicare, ai sensi dell'art. 42, commi 8, 9 e 10 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., l'Avanzo di Amministrazione derivante dalle somme accantonate del risultato di amministrazione al "Fondo per la disciplina dei compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura regionale ai sensi della DGR n. 1055/2016", per un importo totale di euro **1.039.986,08** di cui € **1.019.186,36** per il pagamento dei compensi professionali ai legali interni ed € **20.799,72** per il pagamento a titolo di trattamento accessorio in favore del personale amm.vo in servizio presso l'Avvocatura Regionale nell'anno 2020;
5. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024 approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022 , ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
6. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura i vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
7. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione di bilancio;
8. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. 118/2011, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
9. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;
11. di autorizzare il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale ad adottare i consequenziali provvedimenti dirigenziali entro il corrente esercizio finanziario.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
	Programma	11	ALTRI SERVIZI GENERALI					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		1.039.986,08		
				previsione di cassa		1.039.986,08		
Totale Programma		**11**	**ALTRI SERVIZI GENERALI**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		1.039.986,08		
				previsione di cassa		1.039.986,08		
TOTALE MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		1.039.986,08		
				previsione di cassa		1.039.986,08		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			1.039.986,08	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			1.039.986,08	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			1.039.986,08	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		1.039.986,08		
				previsione di cassa		1.039.986,08	1.039.986,08	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		1.039.986,08		
				previsione di cassa		1.039.986,08	1.039.986,08	

Codice CIFRA: AMM/DEL/2022/00011 Compensi professionali anno 2020 in favore di legali interni relativi ai giudizi definiti nell'anno 2020 con la compensazione delle spese di lite e correlati incentivi ai dipendenti amministrativi.

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				1.039.986,08	
TITOLO					
Tipologia		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		**residui presunti**			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**			
		previsione di competenza		1.039.986,08	
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**			
		previsione di competenza		1.039.986,08	
		previsione di cassa			

Il Dirigente della Sezione Amministrativa
Dott. Raffaele LANDINETTI
firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AMM	DEL	2022	11	07.11.2022

APPL.NE AVANZO AMM.NE DERIVANTE DA SOMME ACCANTONATE RISULTATO DI AMM.NE,AI SENSI ART.42,C.8,9,10 D.LGS.N.118/2011 E RELATIVA VARIAZIONE BILANCIO PREV.NE 2022 E PLUR.LE 2022-2024,EX ART.51,C.2,DEL MEDESIMO DECRETO LEGISL.-COMPENSI PROFESS.LI 2020 INFAVORE DI LEGALI INTERNI RELATIVI AI GIUDIZI DEFINITI NEL 2020 CON LA COMPENSAZIONE SPESE DI LITE E CORRELATI INCENTIVI AI DIPENDENTI AMMINISTRATIVI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 11-11-2022 12:00:11
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1578

D.G.R. n. 801 del 20/05/2021. Attuazione del Protocollo d'Intesa per la riconversione dell'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG) in foresteria regionale. Approvazione schema di Concessione d'uso a canone ricognitorio.

Il Presidente della Giunta regionale, di concerto con il Vice Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare della P.O. "Politiche migratorie", confermata dai dirigenti delle Sezioni "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale", "Demanio e Patrimonio" e "Protezione civile", riferisce quanto segue.

Con Delibera del 7 dicembre 2020, n. 1974, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";

il predetto provvedimento prevede, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;

con D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 è stata emanata l'"*Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*";

con DGR n. 1576/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale la Giunta Regionale, con decorrenza dall'01.11.2021, ha prorogato l'incarico di dirigente "ad interim" della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale al Dott. Antonio Tommasi, sino alla nomina del nuovo dirigente titolare;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. n. 51 del 30/12/2021 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022;

Vista la L.R. n. 52 del 30/12/2021 - Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024;

Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

PREMESSO che:

- la provincia di Foggia è interessata da una massiccia presenza di cittadini stranieri provenienti dai flussi migratori, connessa alle attività del settore agro-alimentare, che si sviluppano sul territorio, senza soluzione di continuità, nell'arco dell'intero anno e con particolare intensità nella stagione estiva e che richiamano un elevatissimo numero di migranti in cerca di occupazione nel predetto settore;
- in località Borgo Mezzanone, in agro di Manfredonia/Foggia, su suolo di proprietà demaniale, è ubicato un vasto insediamento spontaneo di migranti, sorto sulla pista di atterraggio dell'ex aeroporto militare, realizzato mediante la costruzione abusiva di baracche e l'occupazione di vecchie strutture in muratura e container;
- l'insediamento è stato più volte teatro di episodi di incendio e di incidenti, connessi alle gravi condizioni di degrado e di pericolosità in cui versa il sito spontaneo;

- per fornire una risposta alle emergenti esigenze umanitarie e di inclusione delle persone che vivono nel predetto insediamento o che lo popolano temporaneamente, si rende necessario, in prosecuzione delle azioni sinora intraprese, attivare una foresteria per lavoratori stagionali stranieri sul territorio nazionale ove, oltre ad offrire un alloggio temporaneo, dignitoso e sicuro, vengano sviluppate azioni finalizzate all'integrazione sociale, all'inclusione, all'inserimento nel mercato del lavoro regolare ed alla promozione dei diritti umani e sociali;
- a tal fine può essere utilmente riconvertito il compendio del Centro di Accoglienza per Richiedenti Asilo (C.A.R.A.) di Borgo Mezzanone - che cesserà la propria attività quale struttura di accoglienza per richiedenti la protezione internazionale al termine del contratto di gestione in corso - trattandosi di un bene pubblico già dotato di opere infrastrutturali, in posizione baricentrica rispetto alle zone di produzione e di distribuzione dei prodotti agricoli ove trovano occupazione i predetti lavoratori e che, pertanto, previi opportuni interventi di ristrutturazione e di riqualificazione, si presenta particolarmente idoneo alla realizzazione di una foresteria attrezzata e dotata dei necessari servizi di integrazione sociale e lavorativa;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 246 del 15.02.2021 è stato previsto, secondo quanto emerso nel corso della riunione tenutasi presso la Prefettura U.T.G. di Foggia in data 1^ febbraio 2021, alla presenza, tra gli altri, del Capo Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'interno, l'iniziale allestimento nel compendio dell'ex C.A.R.A. di apposita realizzazione di parte della foresteria regionale, nelle more della formalizzazione e stipula di apposito protocollo d'intesa e nella prospettiva di realizzare l'ipotesi progettuale complessiva della riconversione sopraccennata, cui si perviene su specifica proposta della medesima Prefettura di Foggia, cui la Regione Puglia ha manifestato la propria disponibilità e condivisione;

PRESO ATTO che**:**

- in data 30/04/2021 l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale per Puglia e Basilicata, ha rilasciato il proprio il nulla osta alla concessione d'uso da parte della Prefettura di Foggia, in favore della Regione Puglia, del citato compendio demaniale, adibito a Centro di Accoglienza per Richiedenti Asilo (C.A.R.A.), in vista della sua riconversione in foresteria per lavoratori stranieri stagionali presenti sul territorio nazionale, finalità corrispondente all'uso governativo per il quale il compendio stesso risulta assegnato alla Prefettura;
- parere favorevole a tale concessione in uso è stato rilasciato anche dall'Amministrazione della Difesa-Aeronautica, come dal verbale della riunione tenutasi presso la Prefettura di Foggia in data 20/01/2021;
- in data 24/05/2021 il Ministero dell'Interno-Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, la Prefettura di Foggia, la Regione Puglia e la Provincia di Foggia hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la riconversione dell'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (Fg) in foresteria regionale per lavoratori stranieri stagionali presenti sul territorio nazionale;

CONSIDERATO che:

- l'art. 2 del Protocollo d'Intesa per la riconversione dell'ex CARA di Borgo Mezzanone (Fg) prevede, tra l'altro, che:

1. *"... la Prefettura-U.T.G. di Foggia, in qualità di assegnatario in uso governativo del compendio demaniale del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone e conformemente al nulla osta rilasciato dall'Agenzia del Demanio ..... cederà alla Regione Puglia in concessione d'uso a canone ricognitorio, il cui ammontare sarà quantificato dall'Agenzia del Demanio, per la durata di diciannove anni, il compendio demaniale del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone, rappresentato nelle planimetrie allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale";*
2. "...*la Prefettura U.T.G. di Foggia, a seguito del completamento, da parte della Regione Puglia-Sezione*

Protezione Civile, dell'installazione dei n.100 moduli abitativi prefabbricati sull'area oggetto di consegna anticipata.. ..... e dell'avvio dell'attività di gestione del primo nucleo della foresteria, provvederà alla rimozione, in conformità agli impegni di spesa autorizzati dal Ministero dell'interno- Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione, dei n. 18 moduli abitativi sottoposti a sequestro giudiziario ed alla successiva consegna alla Regione della relativa porzione del compendio (rif. planimetria allegata colore rosso). La rimanente parte del compendio del C.A.R.A. (rif. planimetria allegata colore giallo), sarà consegnata dalla Prefettura U.T.G. di Foggia alla Regione Puglia dopo la definitiva cessazione delle attività di accoglienza per richiedenti la protezione internazionale";

- con atto sottoscritto in data 08/07/2021, la Prefettura di Foggia, in attuazione di quanto previsto dallo stesso articolo 2 "...*e nelle more della sottoscrizione del formale provvedimento di concessione in uso dell'area in questione alla Regione Puglia* ....", ha autorizzato la Regione Puglia ad accedere all'area contrassegnata in rosso nella planimetria allegata al Protocollo d'Intesa, per consentire l'installazione di n. 100 moduli abitativi;

CONSIDERATO che con la procedura di gara CIG 881159021A sono stati realizzati i lavori edili, la fornitura ed il posizionamento di n. 100 moduli abitativi corrispondenti al c.d. "lotto 1" di cui al Protocollo d'intesa del 24/05/2021; la procedura risulta conclusa e i moduli abitativi sono stati consegnati alla Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale";

PRESO ATTO che l'Agenzia del Demanio ha comunicato alla Prefettura di Foggia che il canone annuo ricognitorio per la Concessione in parola è pari a euro 216,79 (euro duecentosedici//79), determinato ai sensi dell'art. 16, c. 1, del D.L. n. 546/1981 e del D.M. 2/3/1998;

PRESO ATTO che, su impulso del Segretario Generale della Presidenza di concerto con il direttore del Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture", in data 17 ottobre 2022 si è tenuta apposita riunione di coordinamento tra gli uffici regionali costituiti dalle Sezioni: "*Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale*", "*Provveditorato ed Economato*", "*Demanio e Patrimonio*" e "*Protezione Civile*"; i predetti uffici hanno condiviso di provvedere, ognuno per quanto di competenza, alla quantificazione delle spese e la relativa copertura finanziaria necessarie per la gestione della Concessione in parola;

DATO ATTO che il compendio dell'ex CARA di Borgo Mezzanone viene concesso dalla Prefettura di Foggia nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, che risulterà dai verbali di consistenza che verranno redatti e sottoscritti tra le parti, tenuto conto della tempistica prevista dall'art. 2 del Protocollo;

RITENUTO, pertanto, in attuazione dell'art. 2 del medesimo Protocollo sottoscritto in data 24/05/2021, di dover procedere con la sottoscrizione dell'atto di concessione in uso alla Regione Puglia, per la durata di 19 (diciannove) anni, del compendio demaniale dell'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (Fg), come meglio individuato nelle planimetrie allegate allo stesso documento e secondo le tempistiche previste dallo stesso articolo, prevedendo al contempo, la facoltà in capo alla Regione Puglia - previa autorizzazione preventiva della Prefettura di Foggia - la sub-concessione totale o parziale del medesimo bene e per le stesse finalità di cui al citato Protocollo d'intesa;

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/11e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale.

Con successivi provvedimenti si procederà all'individuazione ed impegno delle somme necessarie alla copertura delle spese a carico della Regione Puglia, attraverso i capitoli di bilancio di competenza degli uffici regionali coinvolti.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della l.r. n.7/1997.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate

PROPONE ALLA GIUNTA

- **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di approvare** lo schema di Concessione in uso, allegato al presente atto per farne parte integrante;
- **di dare atto che** l'atto di Concessione sarà sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale o da suo delegato, con espressa autorizzazione alle eventuali modifiche/integrazioni di natura non sostanziale che dovessero rendersi necessarie;
- **di demandare** alla Sezioni "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale", "Provveditorato ed Economato", "Demanio e Patrimonio" e "Protezione civile" l'adozione di ogni provvedimento di competenza connesso all'attuazione della presente deliberazione;
- di **disporre,** a cura della Segreteria Generale della Presidenza la notificazione del presente provvedimento al Sig. Prefetto di Foggia ed agli uffici regionali interessati;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO Al FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Titolare della P.O. "Politiche migratorie"
(Francesco Nicotri)

Il Dirigente *ad interim* della Sezione
"Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale"
(Antonio Tommasi)

La dirigente della Sezione “Demanio e Patrimonio”
(Costanza Moreo)

Il dirigente della Sezione “Protezione civile”
(Nicola Lopane)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento “Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture”, ai sensi dell’art. 18 del D.P.G.R. n. 22/2021, non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento “Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture”
(Angelosante Albanese)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza, ai sensi dell’art. 18 del D.P.G.R. n. 22/2021, non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di deliberazione.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Vice Presidente della Giunta
regionale con delega al Bilancio
(Raffaele Piemontese)

Il Presidente della Giunta regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente prowedimento dai dirigenti della Sezioni “Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale”, “Demanio e Patrimonio” e “Protezione civile”;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di approvare** lo schema di Concessione in uso, allegato al presente atto per farne parte integrante;
- **di dare atto che** l’atto di Concessione sarà sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale o da suo delegato, con espressa autorizzazione alle eventuali modifiche/integrazioni di natura non sostanziale che dovessero rendersi necessarie;
- **di demandare** alla Sezioni “Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale”, “Provveditorato ed Economato”, “Demanio e Patrimonio” e “Protezione civile” l’adozione di ogni provvedimento di competenza connesso all’attuazione del presente deliberazione;

- di **disporre,** a cura della Segreteria Generale della Presidenza, la notificazione del presente provvedimento al Sig. Prefetto di Foggia ed agli uffici regionali interessati;
- di **disporre** la pubblicazione del presente prowedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

Il presente allegato al codice CIFRA
SIC/DEL/2022/00035 si compone di n. 8 facciate.
Il dirigente della Sezione *"Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale"*
(Antonio Tommasi)

REGIONE PUGLIA

PREFETTURA di FOGGIA
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

Antonio Tommasi
12.11.2022
13:18:56
GMT+00:00

Data e numero del protocollo informatico

ATTO DI CONCESSIONE IN USO, IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA, ALLA REGIONE PUGLIA, DEL COMPENDIO DEMANIALE ADIBITO A CENTRO GOVERNATIVO PER L'ACCOGLIENZA DI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI LA PROTEZIONE INTERNAZIONALE, UBICATO IN LOCALITA' BORGO MEZZANONE – FOGGIA-MANFREDONIA, AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DI UNA FORESTERIA PER LAVORATORI STRANIERI STAGIONALI.

L'anno 2022, il giorno …… del mese di ....., davanti a me ……. Ufficiale rogante, sono comparsi:
per la Prefettura di Foggia (d'ora in poi anche Amministrazione o concedente), con sede in corso Garibaldi, 56, CF 80001900713, rappresentata legalmente dal ....., nato a ..... il ....., C.F.: ....., in qualità di *Prefetto/Viceprefetto Vicario*;

e

per la Regione Puglia (d'ora in poi anche concessionario), con sede in ....., CF ..... rappresentata legalmente dal ....., nato a ..... il ....., C.F.: ....., in qualità di *Presidente/Assessore*
d'ora in poi, le parti,

PREMESSO che:

- in data 21/1/2000, l'Amministrazione della Difesa (Aeronautica Militare) ha consegnato, in via provvisoria, all'Amministrazione Finanziaria che, a sua volta, ha contestualmente trasferito alla Prefettura di Foggia il sedime ed i manufatti - comprendenti la zona logistica ed operativa ad esclusione di una parte del fabbricato "b" adibito a Corpo di Guardia ed ufficio del Custode, fabbricato "d" adibito a cabina elettrica della zona logistica e dei manufatti n. 10 e 14 di P.G., adibiti a deposito carburante avio, aviorimessa n. 11 di P.G. e n. 28 di P.G. adibito a ex deposito munizioni - del Distaccamento Aeroportuale di Orta Nova, ubicato in contrada Borgo Mezzanone, tra i comuni di Foggia e Manfredonia;
- tale consegna veniva disposta per consentire al Ministero dell'Interno - Prefettura di Foggia la realizzazione di un Centro di prima accoglienza ai sensi della legge n. 563/1995 e del D.M. n. 233 del 2/1/1996;
- in data 30/04/2021 l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale per Puglia e Basilicata, ha rilasciato il proprio il nulla osta alla concessione d'uso da parte della Prefettura di Foggia, in favore della Regione Puglia, del citato compendio demaniale, adibito a Centro di Accoglienza per Richiedenti Asilo (C.A.R.A.), in vista della sua riconversione in foresteria per lavoratori stranieri stagionali presenti sul territorio nazionale, finalità corrispondente all'uso governativo per il quale il compendio stesso risulta assegnato alla Prefettura;
- parere favorevole a tale concessione in uso è stato rilasciato anche dall'Amministrazione della Difesa-Aeronautica, come dal verbale della riunione tenutasi presso la Prefettura di Foggia in data 20/1/2021;

PREFETTURA di FOGGIA
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

REGIONE PUGLIA

- in data 24/5/2021 il Ministero dell'Interno-Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, la Prefettura di Foggia, la Regione Puglia e la Provincia di Foggia hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la riconversione del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (Fg) in foresteria regionale per lavoratori stranieri stagionali presenti sul territorio nazionale;
- l'art. 2 di tale Protocollo prevede, tra l'altro, che:
  1. "*... la Prefettura-U.T.G. di Foggia, in qualità di assegnatario in uso governativo del compendio demaniale del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone e conformemente al nulla osta rilasciato dall'Agenzia del Demanio ..... cederà alla Regione Puglia in concessione d'uso a canone ricognitorio, il cui ammontare sarà quantificato dall'Agenzia del Demanio, per la durata di diciannove anni, il compendio demaniale del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone, rappresentato nelle planimetrie allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale";*
  2. "*..... la Prefettura U.T.G. di Foggia, a seguito del completamento, da parte della Regione Puglia-Sezione Protezione Civile, dell'installazione dei n.100 moduli abitativi prefabbricati sull'area oggetto di consegna anticipata ..... e dell'avvio dell'attività di gestione del primo nucleo della foresteria, provvederà alla rimozione, in conformità agli impegni di spesa autorizzati dal Ministero dell'interno- Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione, dei n. 18 moduli abitativi sottoposti a sequestro giudiziario ed alla successiva consegna alla Regione della relativa porzione del compendio (rif. planimetria allegata colore rosso). La rimanente parte del compendio del C.A.R.A. (rif. planimetria allegata colore giallo), sarà consegnata dalla Prefettura U.T.G. di Foggia alla Regione Puglia dopo la definitiva cessazione delle attività di accoglienza per richiedenti la protezione internazionale*".
- con atto sottoscritto in data 8/7/2021, la Prefettura di Foggia, in attuazione di quanto previsto dallo stesso articolo 2 "*...e nelle more della sottoscrizione del formale provvedimento di concessione in uso dell'area in questione alla Regione Puglia ....*", ha autorizzato la Regione Puglia ad accedere all'area contrassegnata in rosso nella planimetria allegata al Protocollo d'Intesa, per consentire l'installazione di n. 100 moduli abitativi;
- con nota…..il Comune di Manfredonia …….. ha comunicato di essere stato individuato quale destinatario delle specifiche risorse di cui al decreto del 29 marzo 2022 del Ministero del Lavoro finalizzate…….

RITENUTO, pertanto, in attuazione dell'art. 2 del medesimo Protocollo sottoscritto in data 24/5/2021, di dover formalizzare la concessione in uso alla Regione Puglia, per la durata di 19 (diciannove) anni, del compendio demaniale del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone, come meglio individuato nelle planimetrie allegate allo stesso documento e secondo la tempistica prevista dallo stesso articolo, prevedendo al contempo la facoltà in capo alla Regione Puglia - previa autorizzazione preventiva di questa Prefettura - di subconcessione totale o parziale del medesimo bene, e per le stesse finalità di cui il citato Protocollo di intesa del 24/5/2021, in favore del Comune di Manfredonia a fronte dell'impegno assunto dall'Amministrazione comunale in tale direzione in forza dell'atto di intesa da sottoscrivere con la Regione Puglia;

PREFETTURA di FOGGIA
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

REGIONE PUGLIA

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 16, c. 1, del D.L. n. 546/1981 e del D.M. 2/3/1998 n. 258 l'Agenzia del Demanio – Direzione regionale Puglia e Basilicata ha determinato un canone annuo ricognitorio pari a euro 216,79 (euro duecentosedici//79) posto a carico del concessionario;

VISTO l'art.1 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato", ai sensi del quale "I beni immobili assegnati ad un servizio governativo s'intendono concessi in uso gratuito al ministero da cui il servizio dipende e sono da esso amministrati" ;

VISTA la deliberazione n. ..... del ..... con la quale la Giunta della Regione Puglia ha approvato lo schema dell' "Atto di concessione in uso del compendio demaniale adibito a centro governativo per l'accoglienza di cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale, ubicato in località Borgo Mezzanone (FG), ai fini della realizzazione di una foresteria per lavoratori stranieri stagionali";

le parti, Prefettura di Foggia e Regione Puglia,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1
(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente alle planimetrie allegate al Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 24/5/2021 tra il Ministero dell'Interno-Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, la Prefettura di Foggia, la Regione Puglia e la Provincia di Foggia, ai fini della riconversione del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG) in foresteria regionale per lavoratori stranieri stagionali presenti sul territorio nazionale.

Art. 2
(Oggetto, durata e modifiche)

La Prefettura di Foggia – Ufficio territoriale del Governo (d'ora in poi, concedente), al fine di dare attuazione al Protocollo d'Intesa di cui all'art. 1, nella qualità del consegnatario provvisorio del compendio demaniale adibito a Centro di Accoglienza dei Richiedenti Asilo di Borgo Mezzanone, ubicato nei comuni di Foggia e Manfredonia, concede in uso a canone ricognitorio alla Regione Puglia (d'ora in poi, concessionario) lo stesso compendio, come individuato nelle suddette planimetrie, ai fini della realizzazione di una foresteria per lavoratori stranieri stagionali presenti sul territorio nazionale, con facoltà in capo alla Regione Puglia a subconcedere, in tutto o in parte il medesimo compendio, al Comune di Manfredonia, sulla base di apposita intesa da sottoscrivere tra la Regione, il Comune e la Prefettura, anche ai fini autorizzatori della sub-concessione, una volta definiti formalmente gli aspetti connessi alla assegnazione all'Amministrazione comunale delle risorse finanziarie di cui al decreto del 29 marzo 2022 del Ministero del Lavoro.

PREFETTURA di FOGGIA
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

REGIONE PUGLIA

La durata della concessione, con facoltà di subconcessione totale o parziale al Comune di Manfredonia per il medesimo intervallo temporale, viene stabilita in 19 (diciannove) anni, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Le parti si riservano la facoltà di rinnovare la presente concessione, tenuto conto delle disposizioni vigenti in materia.

La presente concessione potrà essere opportunamente rimodulata, a seguito di riesame congiunto delle parti.

In caso di impossibilità sopravvenuta, la Regione si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal rapporto concessorio, restituendo il bene senza nulla a pretendere da parte del concedente.

Il compendio viene dato in concessione nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, che risulterà dai verbali di consistenza che verranno redatti e sottoscritti tra le parti, tenuto conto della tempistica prevista dall'art. 2 del Protocollo.

Il concessionario si obbliga per sé o per il subconcessionario Comune di Manfredonia, a riconvertire il bene immobile concesso per destinarlo a foresteria per lavoratori stranieri stagionali presenti sul territorio nazionale.

Gli interventi che verranno realizzati dal Concessionario o dal sub-concessionario Comune di Manfredonia, purché coerenti con quelli previsti dal Protocollo d'Intesa e con eventuali successive integrazioni per effetto della sub-concessione, dovranno essere preventivamente comunicati al Concedente.

Le opere eseguite dal Concessionario o subconcessionario resteranno nella disponibilità del Concedente, senza che il Concessionario o subconcessionario abbiano diritto a compensi o indennizzi.

In sede di rilascio dell'immobile, al termine della concessione, dovrà essere redatto apposito verbale di riconsegna in contradditorio tra le parti, nel quale si darà atto dello stato dell'immobile alla data della riconsegna.

La Prefettura di Foggia si riserva di recedere dalla presente concessione:

- in caso di mancata realizzazione, totale o parziale, degli interventi previsti nel Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 24/05/2021 e con eventuali successive integrazioni per effetto della sub-concessione;
- in qualunque epoca, per qualsivoglia, inderogabile esigenza connessa all'espletamento dei propri compiti istituzionali, di preminente interesse pubblico, nonché in caso di mutate esigenze dell'Amministrazione, tenuto conto anche delle direttive che dovessero essere impartite al riguardo dai competenti Uffici centrali del Ministero dell'Interno.

PREFETTURA di FOGGIA
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

REGIONE PUGLIA

Art.3
(Impegni del Concedente)

In conformità a quanto espressamente previsto dall'art. 2 del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 24/05/2021 di cui alle premesse, la Prefettura, una volta rimossi i n. 18 moduli abitativi sottoposti a sequestro giudiziario, provvederà alla consegna alla Regione della relativa porzione del compendio (rif. planimetria allegata colore verde), previa redazione di apposito verbale di consistenza. La rimanente parte del compendio del C.A.R.A. (rif. planimetria allegata colore giallo), sarà consegnata, previa redazione di apposito verbale di consistenza, dalla Prefettura U.T.G. di Foggia alla Regione Puglia dopo la definitiva cessazione delle attività di accoglienza per i richiedenti la protezione internazionale.
La Prefettura, considerate le criticità che interessano il compendio, si impegna ad assicurare l'ordine e la sicurezza pubblica attraverso la prosecuzione dei servizi di presidio dei Vigili del Fuoco e delle Forze dell'Ordine.

Art.4
(Canone ed oneri a carico del concessionario)

La Regione Puglia, in qualità di concessionario, si obbliga a versare alla Agenzia del Demanio – Direzione Regionale per Puglia e Basilicata un canone annuo ricognitorio pari a euro 216,79 (euro duecentosedici//79), determinato ai sensi dell'art. 16, c. 1, del D.L. n. 546/1981 e del D.M. 2/3/1998, mediante delega bancaria utilizzando il modello F24 che verrà recapitato all'indirizzo pec: …… .

Tale canone verrà aggiornato annualmente in misura pari al 100% della variazione accertata dall'ISTAT in base agli indici di settore.

Il Concessionario e/o il subconcessionario Comune di Manfredonia dovranno attivare apposita polizza assicurativa, con oneri a proprio carico, per il rischio di eventuali danneggiamenti, incidenti, furto ed incendio alle strutture.

Il Concessionario e/o il subconcessionario Comune di Manfredonia dovranno stipulare, con oneri a proprio esclusivo carico, una polizza assicurativa di responsabilità civile per la copertura dei rischi conseguenti al risarcimento dei danni prodotti alle strutture ovvero a terzi o a cose di terzi.

Tutti gli oneri e le spese connesse alla progettazione e realizzazione degli interventi finalizzati alla riconversione del C.A.R.A. in foresteria per lavoratori stranieri stagionali, nonché alla gestione ed al funzionamento dei locali e delle aree oggetto della presente convenzione (utenze varie, manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali, delle aree e degli impianti a rete, vigilanza, ecc.) graveranno sul concessionario e/o sul subconcessionario Comune di Manfredonia, così come gli oneri tributari e fiscali.

Art. 5
(Responsabilità)

Il Concedente e l'Agenzia del Demanio restano esenti ed indenni da ogni onere, spesa e responsabilità connessi all'esecuzione del presente contratto.

PREFETTURA di FOGGIA
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

REGIONE PUGLIA

Art. 6
(Spese di contratto ed accessorie)

Le spese del presente Contratto, ivi compresa l'imposta di registro e tutte quelle consequenziali, nonché degli oneri accessori, sono interamente a carico del Concessionario.

Art. 7
(Controversie)

Le parti convengono che, in caso di controversia, prima di adire l'Autorità Giudiziaria, dovrà essere esperito presso la Prefettura un tentativo obbligatorio di conciliazione, del quale dovrà essere redatto apposito verbale sottoscritto dalle parti.

Art. 8
(Rinvio)

Per tutto quanto non previsto dal presente atto, si fa rinvio, ove applicabili, al Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 24/5/2021, al D. Lgs. n. 50/2016, al R.D. n. 2440/1923, R.D. n. 827/1924, nonché al Codice Civile ed alle norme di legge vigenti in materia.

Art. 9
(Foro competente)

Per tutte le eventuali controversie che potessero insorgere in relazione al presente Contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Art. 10
(Elezione domicilio e comunicazioni)

Per ogni effetto di legge, le parti eleggono domicilio presso le rispettive sedi legali e le comunicazioni dovranno essere effettuate con le seguenti modalità:

Prefettura di Foggia – indirizzo PEC: prefettura.preffg@pec.interno.it

Regione Puglia – indirizzo PEC: presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

Art. 11
(Allegato)

PREFETTURA di FOGGIA
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

REGIONE PUGLIA

Al presente contratto è allegata la planimetria del compendio oggetto della Concessione con evidenza dei lotti oggetto degli interventi.

Luogo _____, data _____

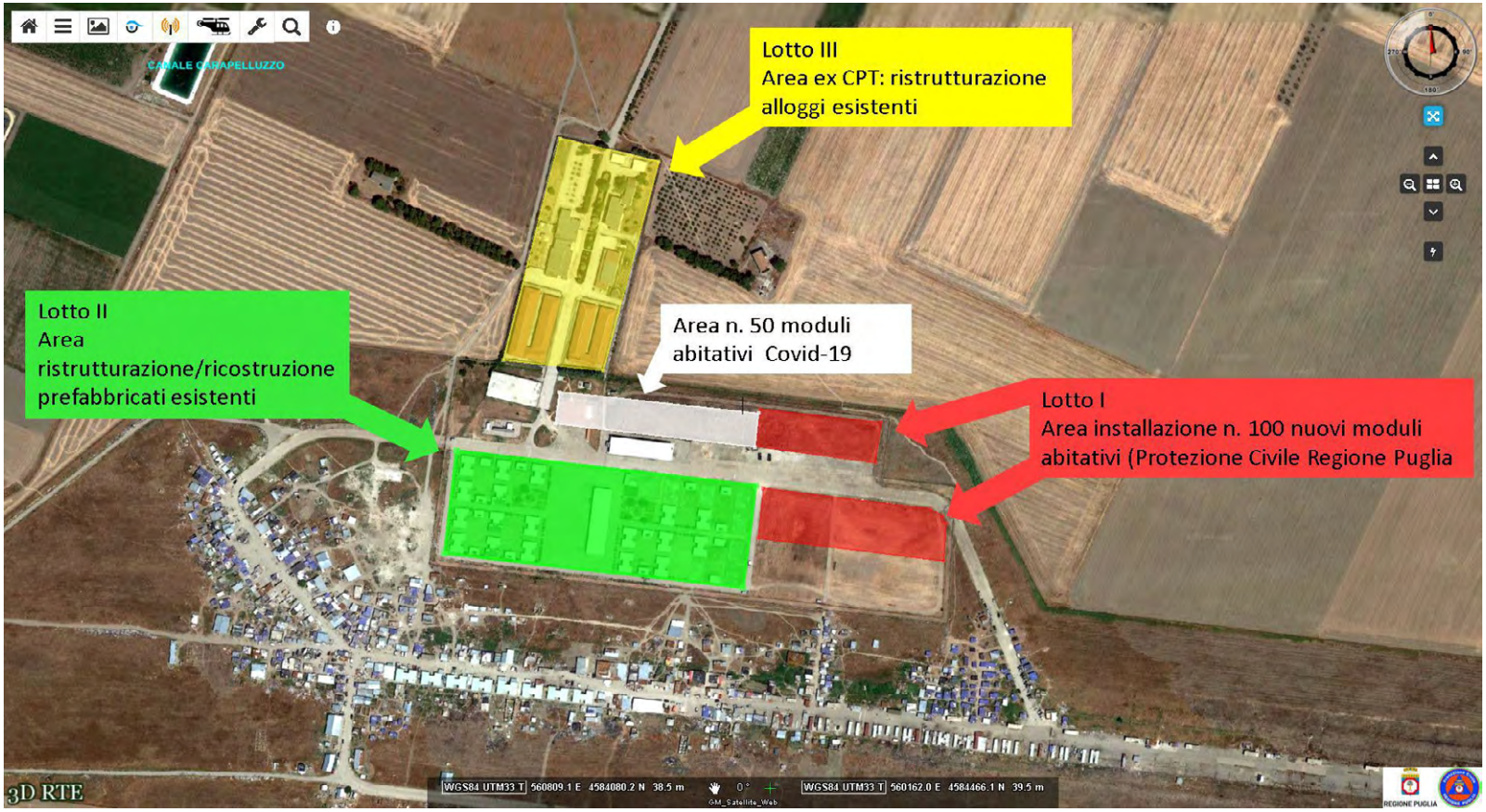
Per la Prefettura di Foggia
Il Prefetto
(Maurizio VALIANTE)

Per la Regione Puglia
Il Presidente
(Michele EMILIANO)

_____ _____

PREFETTURA di FOGGIA
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

REGIONE PUGLIA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1579

Partecipazione della Dott.ssa Giovanna Cialdella all'Inform EU third Plenary Meeting - Evora - Portogallo 16-18 Novembre 2022. Autorizzazione missione all'estero.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, congiuntamente alla Dirigente del Servizio Amministrativo, confermata dal Dirigente della Direzione Amministrativa del Gabinetto riferisce quanto segue:

Visti:

- la Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0", Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il Decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28 gennaio 2021 che ha emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo "MAIA 2.0", successivamente modificato e integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45;
- il DPGR n. 263 del 10/08/2021 "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss. mm. e ii.;
- la DGR n. 1794 del 5/11/2021 di Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 675 del 26/04/2021 "Conferimento incarico di Responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale";
- l'Atto Dirigenziale n. 4 del 6/10/2022 "Rimodulazione dei Servizi inerenti il Gabinetto del Presidente" della sezione Organizzazione e Formazione del Personale;
- la DGR n. 1082 del 26/07/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale" la quale fissa le modalità autorizzative delle missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale;
- il DPGR n. 631/2011 "Disciplina per il trattamento di trasferta co.6, art.11 della Legge regionale 4 gennaio 2001, n. 1;
- l'articolo 3 della L.R. 42/1979 "Trattamento economico di missione e di trasferimento del personale regionale";

Premesso che:

- la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale ha tra i suoi compiti principali quello di accrescere l'efficienza e l'efficacia comunicativa della Regione Puglia;
- la Delegazione di Bruxelles, come previsto dall'allegato A della Determina Dirigenziale n.22 del 5.09.2017, svolge oltre alle sue funzioni istituzionali di supporto alla Giunta, al Consiglio, alle Agenzie e alle Spa regionali nei rapporti con le Istituzioni Comunitarie anche un'attività di promozione, informazione e comunicazione attraverso la partecipazione ad eventi, conferenze, su politiche europee e programmi di finanziamento, destinate sia all'Amministrazione regionale che ad altri soggetti, pubblici e privati del territorio pugliese;
- la Struttura Speciale Comunicazione istituzionale partecipa alle attività della rete INFORM EU, una rete di responsabili della comunicazione degli investimenti degli Stati membri dell'UE;
- la rete INFORM EU mira a migliorare la visibilità dell'azione dell'UE a livello nazionale, regionale e

locale attraverso lo scambio di esperienze e buone pratiche nell'attuazione di misure di informazione e comunicazione della politica di coesione;
- la rete INFORM EU si riunisce due volte all'anno nella sessione plenaria a cui sono invitati a partecipare tutti i responsabili della comunicazione delle regioni degli stati membri dell'Unione Europea.

Considerato che:

- dal 16 al 18 novembre si svolgerà ad Evora – Portogallo il terzo meeting della rete INFORM EU con incontri specifici sui fondi, combinati con workshop e visite a progetti finanziati dall'UE;
- alla riunione sono invitati a partecipare tutti i responsabili della comunicazione che si occupano di informazione e pubblicità di uno o più programmi dell'UE nei settori della politica regionale, della politica sociale, degli affari interni o degli affari marittimi e che lavorano con i fondi dei PNRR nazionali;
- l'Agenzia per la coesione territoriale, responsabile anche per la comunicazione della politica di coesione, ha fortemente incoraggiato la partecipazione delle regioni, finalizzata ad una più ampia rappresentanza territoriale;
- il Responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale, ha evidenziato l'opportunità di proseguire la partecipazione della Regione Puglia a tali incontri e momenti di confronto con la Commissione Europea e i referenti della comunicazione delle altre regioni italiane, già avviata con la presenza della dott.ssa Giovanna Cialdella al secondo Inform EU meeting svoltosi lo scorso maggio a La Valletta – Malta;
- il Responsabile della Struttura Comunicazione Istituzionale, a seguito dell'interlocuzione intercorsa con la Dirigente del Servizio Amministrativo da cui dipende l'Ufficio di Bruxelles, ha chiesto di avvalersi della disponibilità della dott.ssa Giovanna Cialdella a prendere parte al terzo Inform EU meeting in quanto impossibilitato a parteciparvi per motivi istituzionali;
- la Dirigente del Servizio Amministrativo in considerazione delle funzioni affidate alla Delegazione di Bruxelles e della collaborazione istituzionale, ha concesso il nulla osta alla partecipazione della dott.ssa Giovanna Cialdella al meeting di cui sopra;
- ritenuto di determinare la spesa stimata per lo svolgimento della missione in € 1.500.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario autorizzare la missione a Evora - Portogallo della dott.ssa Giovanna Cialdella nei giorni dal 16 al 18 novembre.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA al sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una spesa presunta di € 1.500 da finanziare con le disponibilità del capitolo 3062 del Bilancio Regionale – esercizio finanziario 2022.

Al rimborso delle spese di missione provvederà l'Economo Cassiere della Presidenza della G.R., previa presentazione della relativa documentazione giustificativa, mediante l'utilizzo dei fondi asseganti sul pertinente capitolo di bilancio.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla Legge n.145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
- La spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari ad € 1.500 da finanziare con le risorse disponibili al capitolo del Bilancio Autonomo U0003062 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero" – esercizio finanziario 2022;
- Esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, della DGR 1082 del 26/07/2022 e dell'articolo 3 della L.R. 42/1979, propone alla Giunta Regionale di:

1. prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la missione ad Evora - Portogallo della dott.ssa Giovanna Cialdella per la partecipazione all'Inform EU third Plenary Meeting nei giorni dal 16 al 18 novembre 2022;
3. di dare atto che la spesa complessiva ammonta ad € 1.500 e che la stessa trova copertura nelle risorse disponibili al capitolo sul Bilancio Autonomo U0003062 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero";
4. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore della Struttura Speciale
Comunicazione istituzionale
Rocco De Franchi

La Dirigente del Servizio Amministrativo
Marina Massaro

Il Dirigente della Direzione Amministrativa del Gabinetto
Pierluigi Ruggiero

Il PROPONENTE
Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la missione ad Evora - Portogallo della dott.ssa Giovanna Cialdella per la partecipazione all'Inform EU third Plenary Meeting nei giorni dal 16 al 18 novembre 2022;
3. di dare atto che la spesa complessiva ammonta ad € 1.500 e che la stessa trova copertura nelle risorse disponibili al capitolo sul Bilancio Autonomo U0003062 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero";
4. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CIS	DEL	2022	4	11.11.2022

PARTECIPAZIONE DELLA DOTT.SSA GIOVANNA CIALDELLA ALL'INFORM EU THIRD PLENARY MEETING # EVORA - PORTOGALLO 16-18 NOVEMBRE 2022. AUTORIZZAZIONE MISSIONE ALL'ESTERO.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

D.SSA REGINA STOLFA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 11/11/2022 16:28:56

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1580

Variazione delle somme disponibili a n. 2 capitoli di spesa. Variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, Dott. Massimiliano Aliotta,in qualità di P.O. Responsabile cassa centrale, confermata dal dott. Francesco Fabio Plantamura,Dirigente della Sezione Provveditorato Economato, riferisce quanto segue.

VISTI:

- l'art. 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- la legge regionale n. 7 del 1997;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del predetto modello MAIA;

PREMESSO chetra le competenze attribuite alla Sezione Provveditorato Economato rientra il pagamento di imposte, tasse, contributi ed oneri a vario titolo dovuti, ad eccezione di quei tributi di competenza specifica di altre strutture regionali;

VISTO il riepilogo contabile del capitolo di spesa U0003600 "SPESE PER IL PAGAMENTO DI CONTRIBUTI UNIFICATI, IMPOSTE DI REGISTRO E DI BOLLO PER CONTRATTI E SENTENZE" da cui risulta una somma disponibile ad impegnare non sufficiente a coprire eventuali impegni da assumere entro la fine del corrente esercizio finanziario 2022;

VISTO, altresì,il riepilogo contabile del capitolo di spesa U0003440 "SPESE PER SERVIZI DI PULIZIA DI BENI IMMOBILI, SMALTIMENTO RIFIUTI E ALTRI SERVIZI AUSILIARI" da cui risulta, invece, una somma disponibile che presumibilmente non verrà utilizzata entro la fine del corrente esercizio finanziario 2022;

RITENUTO, pertanto, che occorre diminuire la disponibilità del capitolo di spesa U0003440 ed aumentare contemporaneamente quella del capitolo di spesa U0003600, come dalla tabella sotto riportata:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Voce del piano dei conti finanziario	Variazione esercizio finanziario 2022
U0003440	Spese per servizi di pulizia di beni immobili, smaltimento rifiuti e altri servizi ausiliari	1.3.01	U.1.03.02.13.000	**- € 200.000,00**
U0003600	Spese per il pagamento di contributi unificati, imposte di registro e di bollo per contratti e sentenze	1.3.01	U.1.02.01.99.000	**+ € 200.000,00**

CONSIDERATO che è necessario procedere, sulla base di quanto premesso, alla rimodulazione con variazione compensativa delle somme stanziate nell'ambito dei capitoli della Sezione Provveditorato Economato rela-

tivamente alla Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, Programma 3 “Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato”, Titolo 1 “Spese correnti”come indicato nella sezione adempimenti contabili;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e, in particolare, l’art. 51, comma 2, secondo cui la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”;
- la legge regionale n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

DATO atto che:
a) l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
b) con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di approvare la variazione al Bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente atto;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/03 e ss.mm.ii. - Trattamento dei dati personali

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 nonché dalle vigenti disposizioni regionali. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, come di seguito indicato:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Voce del piano dei conti finanziario	Variazione esercizio finanziario 2022
U0003440	Spese per servizi di pulizia di beni immobili, smaltimento rifiuti e altri servizi ausiliari	1.3.01	U.1.03.02.13.000	**- € 200.000,00**

U0003600	Spese per il pagamento di contributi unificati, imposte di registro e di bollo per contratti e sentenze	1.3.01	U.1.02.01.99.000	**+ € 200.000,00**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale e, pertanto:

- **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** quanto riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria ivi compresala variazione al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 02/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
P.O. Responsabile cassa centrale
(dott. Massimiliano Aliotta)

Il Dirigente della Sezione Provveditorato Economato
(dott. Francesco Fabio Plantamura)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, in applicazione di quanto previsto dal D.P.G.R. n.22/2021, non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento
Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore al Bilancio
(avv. Raffaele Piemontese)

DELIBERA DI GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** quanto riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria ivi compresala variazione al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 02/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRO	DEL	2022	24	08.11.2022

VARIAZIONE DELLE SOMME DISPONIBILI A N. 2 CAPITOLI DI SPESA. VARIAZIONE,AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 2 DEL D.LGS.N. 118/2011 E SS.MM.II., AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E BILANCIO PLURIENNALE 2022-2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022-2024.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 09-11-2022 09:50:47
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1581

Interventi per la protezione delle foreste dagli incendi boschivi. Variazione di bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione avanzo vincolato - art. 42 co. 8 D.Lgs. 118/2011.

L'Assessore all'Agricoltura, dott. Donato Pentassuglia, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa all'autorizzazione finanziaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria responsabile di P.O., dott.ssa Rosabella Milano, e confermata dalla Dirigente del Servizio Risorse Forestali dott.ssa Rosa Fiore e dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue:

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la deliberazione di Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 47 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..".

PREMESSO che:

- I boschi sono un bene collettivo, i loro prodotti e servizi interessano diversi settori regionali, dalla tutela della biodiversità alla conservazione della natura, dalla mitigazione climatica alla difesa idrogeologica, dal cibo alla salute pubblica.
- Il territorio della Regione Puglia, con un basso indice di boscosità ma con notevole biodiversità forestale e vegetale, registra, purtroppo, un notevole numero di incendi boschivi e di interfaccia.
- Il ruolo della Regione Puglia – Servizio Risorse Forestali – è quello di attivare politiche forestali coerenti e coordinate e di accompagnare il settore forestale nelle attività volte alla tutela e conservazione del patrimonio forestale regionale.

VISTE:

- La legge quadro n. 353/2000 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi";
- La L.R. 30 novembre 2000, n. 18 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta attiva agli incendi boschivi";
- La L.R. 12 dicembre 2016, n. 38 "Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia";
- La DGR 21 novembre 2017, n. 1930 "Legge n° 353/2000 e L.R. n° 18/2000 e L R. n° 7/2014: "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020" – Adozione";

- la DGR 10 aprile 2018, n. 585 “Legge n° 353/2000 e L.R. n° 18/2000 e L R. n° 7/2014: “Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020” – Approvazione”;
- La L.R. 25 febbraio 2010 n. 3, con la quale è stata istituita L’Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF), ente strumentale della Regione Puglia, attribuendo alla stessa molteplici compiti legati alla tutela del patrimonio boschivo;

CONSIDERATO che:

- la DGR 24 giugno 2019, n. 1104 “Programma Operativo di Azione per la Campagna Antincendi Boschivi 2019”, al par. 3.1 individua ARIF tra i soggetti attivi per le mitigazione del rischio e la lotta agli incendi boschivi, in piena sinergia con gli altri Enti e strutture regionali coinvolti;

- la DGR 11/04/2022, n.512 recante “Legge n.353/2000 – L.R. n.18/2000_ L.R. 53/2019 “Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020” – estensione della validità per l’anno 2022”, ha prolungato la vigenza di quanto già stabilito in precedenza in merito agli strumenti di lotta agli incendi boschivi.

RILEVATO che:

- Anche a livello nazionale è stata riconosciuta la preoccupante situazione di incremento degli incendi boschivi, al punto da giungere alla emanazione del Decreto Legge 8 settembre 2021, n. 120 “Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile”, convertito in legge 8 novembre 2021 n.155, nel cui preambolo e prima di stabilire taluni interventi, è evidenziato quanto segue:

  *“CONSIDERATA **l’eccezionalità del numero e dell’estensione degli incendi boschivi e di interfaccia** che hanno colpito, a partire dall’ultima decade del mese di luglio, ampie porzioni del territorio nazionale, anche in conseguenza di condizioni meteoclimatiche eccezionali, provocando la perdita di vite umane, gravi pericoli per le popolazioni interessate, la distruzione di decine di migliaia di ettari di superfici boscate, anche ricadenti in aree protette nazionali e regionali, gravissimi danni ai territori e alle attività economiche colpiti, e **rendendo necessaria una straordinaria mobilitazione delle strutture statali, regionali e del volontariato** specializzato preposte alle azioni di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, nell’ambito del coordinamento assicurato dal Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;*

- *RITENUTA la **straordinaria necessità e urgenza di consolidare e rafforzare gli strumenti di coordinamento dell’azione dei diversi soggetti competenti in materia di incendi boschivi, al fine di assicurare la tempestiva attivazione di strumenti, mezzi e misure tecnologicamente avanzati,** ottimizzando le azioni che possono essere messe in campo dalle diverse amministrazioni interessate; […]”*

- È quindi evidente la situazione generale di emergenza, che comporta l’esigenza di moltiplicare gli sforzi profusi per la lotta agli incendi boschivi anche in vista degli anni a venire e anche attraverso l’incremento dei mezzi a disposizione per gli interventi sul territorio; all’uopo è essenziale finanziare ARIF per l’acquisto di nuovi mezzi antincendio.

VERIFICATO che:

Sussistono economie vincolate, per un importo complessivo di euro **287.201,65** generate sui seguenti capitoli, tutti di competenza del **CRA 14.03 - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**:

Capitolo di spesa	Declaratoria capitolo	Capitolo di entrata collegato	Anno di formazione econ. vinc.	Importo €.
U0531046	Finanziamenti in materia di incendi boschivi in favore degli Enti locali territoriali ai sensi della legge 21 novembre 2000 n. 353, art. 12 co.2	E2033855	2007	15.280,85
U0531046	Finanziamenti in materia di incendi boschivi in favore degli Enti locali territoriali ai sensi della legge 21 novembre 2000 n. 353, art. 12 co.2	E2033855	2013	166.334,82
U0121040	Spese per la protezione delle foreste contro gli incendi reg. CEE 3529/86 - 2158/92 e 308/97	E2032190	2002	96.000,92
U0121040	Spese per la protezione delle foreste contro gli incendi reg. CEE 3529/86 - 2158/92 e 308/97	E2032190	2007	9.585,06

- Le attività relative ai trasferimenti delle risorse indicate in tabella si sono definitivamente concluse.
- Le somme residue, che costituiscono economie vincolate, non devono essere restituite al Ministero competente, che le ha, *illo tempore*, erogate e si rileva la coerenza tra le finalità per le quali i trasferimenti erano stati effettuati e le nuove spese che si intendono finanziare tramite la reiscrizione delle economie. Dette economie devono confluire su di un capitolo del Bilancio autonomo, Missione 16 Programma 1 Titolo 2, U0121045, espressamente dedicato a spese in conto capitale tramite trasferimento ad ARIF, per l'acquisto di nuovi mezzi antincendio come dettagliato in narrativa.

CONSIDERATO che:

- l'avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvati con D.G.R. n. 2/2022, come riportato nella copertura finanziaria del presente provvedimento.
- occorre procedere con l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di € 287.201,65, derivante dalle economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa sopra indicati nei precedenti esercizi finanziari.

Alla luce di quanto sin qui evidenziato, si propone di:

1 applicare l'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo di € 287.201,65 derivante dalla economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli U0531046 e U0121040 secondo lo schema riportato in narrativa e con la ripartizione indicata nella sezione "copertura finanziaria";

2 di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;

3 di approvare l'Allegato E/1, nella parte relativa alla variazione di Bilancio, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

4 di autorizzare il Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti dalla presente deliberazione;

5 di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006*

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Valutazione di Impatto di Genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è

- ❏ Diretto
- ❏ Indiretto
- ✓ Neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di €.**287.201,65**, derivante dalla economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli U0531046 e U0121040**.**

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, come di seguito indicato:

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F. Competenza	VARIAZIONE E.F. 2022	
					Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € **287.201,65**	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € **287.201,65**
14.03	U0121045	TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE PER INTERVENTI IN MATERIA IRRIGUA E FORESTALE DELL'AGENZIA. SPESA IN CONTO CAPITALE. L.R. N. 3 DEL 24 FEBBRAIO 2010	16.01.2	U.2.04.21.02.000	+ €**287.201,65**	+ €**287.201,65**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;

Il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

Il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 51 comma 3 del D.Lgs. 118/2011e a norma dell'art 4 comma 4 lettera k) della L.R. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. applicare l'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo di € **287.201,65** derivante dalla economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli U0531046 e U0121040;

2. approvare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
4. di approvare l'Allegato E/1, nella parte relativa alla variazione di Bilancio, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti dalla presente deliberazione ivi compresi gli atti dirigenziali di impegno e liquidazione della spesa.
6. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile della PO dott.ssa Rosabella Milano

La Dirigente del Servizio Risorse Forestali dott.ssa Rosa Fiore

Il Dirigente della Sezione dott. Domenico Campanile

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 443/2015 non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente Prof. Gianluca Nardone

Il Vice Presidente con delega al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese

L'Assessore all'Agricoltura dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- Viste le attestazioni poste in calce al presente provvedimento dai dirigenti e dal direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Tutela Ambientale;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. applicare l'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo di € **287.201,65** derivante dalla economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli U0531046 e U0121040;
2. approvare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale

2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 come indicata nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento;

3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
4. di approvare l’Allegato E/1, nella parte relativa alla variazione di Bilancio, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell’approvazione della presente deliberazione;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti dalla presente deliberazione ivi compresi gli atti dirigenziali di impegno e liquidazione della spesa.
6. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo …* .del *…* …….n. …….

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**					
	Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		287.201,65		
				previsione di cassa		287.201,65		
Totale Programma		**1**	**Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**287.201,65**		
				previsione di cassa		**287.201,65**		
TOTALE MISSIONE		**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**287.201,65**		
				previsione di cassa		**287.201,65**		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			287.201,65	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**287.201,65**	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo …* .del … …….n. …….

TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			**287.201,65**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**			
			previsione di competenza		**287.201,65**	
			previsione di cassa		**287.201,65**	**287.201,65**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**			
			previsione di competenza		**287.201,65**	
			previsione di cassa		**287.201,65**	**287.201,65**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**287.201,65**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**287.201,65**		
		previsione di cassa				

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**residui presunti**	
	previsione di competenza	**287.201,65**
	previsione di cassa	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
dott. Domenico Campanile

Domenico
Campanile
28.09.2022
14:49:44
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2022	119	08.11.2022

INTERVENTI PER LA PROTEZIONE DELLE FORESTE DAGLI INCENDI BOSCHIVI. VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO # ART. 42 CO. 8 D.LGS. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 09-11-2022 09:50:47
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1582

FEAMP 2014/2020. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario 2022-2024, ai sensi dell' art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.

L'Assessore all'Agricoltura Dott. Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Programmazione e raccordo funzionale e organizzativo con attività tecnico – amministrativo e di controllo", confermata dal Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, riferisce quanto segue:

VISTI:

- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- L'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020, redatto sulla base dell'articolo 17 del Reg. UE n. 508/2014, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 con un impegno finanziario del Fondo pari ad Euro in 537.262.559,00 per l'intera durata del Programma;
- la D.G.R. n. 357 del 26.02.2019, con la quale è stata approvata la nuova disciplina per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa della Regione Puglia ai sensi degli art. 13,14 e 15 del CCNL Funzioni locali del 21.05.2018, dove tra l'altro, dispone che gli incarichi di responsabilità connessi all'attuazione di programmi e/o progetti cofinanziati con fondi comunitari e/o vincolati vengono equiparati alle posizioni organizzative.

Con Determinazione dirigenziale del 18 aprile 2019 n. 92 sono stati assunti accertamenti ed impegni per le posizioni di responsabilità parificate a P.O. sulle risorse FEAMP 2014-2020.
Le somme impegnate non sono state completamente liquidate e pertanto occorre procedere con una variazioni di riduzione di accertamento e di impegno per le economie generate.
Tali risorse devono essere riprogrammate al fine di garantire una idonea copertura alle Posizioni Operative istituite con la modifica del modello organizzativo del FEAMP 2014/2020 per l'intero anno 2023 concomitante alla chiusura del programma FEAMP 2014/2020.
Inoltre si rende necessario stanziare correttamente le risorse previste con Deliberazione di Giunta regionale n. 285/2022 per rispettare le percentuali di finanziamento relative alla quota di Ue, statale e regionale e le percentuali tra spese di retribuzione, contributi ed IRAP.

Per quanto sopra esposto, si rende necessario apportare una variazione, ai sensi dell' art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico

di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, previa riduzione di accertamenti ed impegni assunti con Determinazione dirigenziale del 18 aprile 2019 n. 92, come indicato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679 Garanzie di riservatezza
La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell' art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., una variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, previa riduzione di accertamenti ed impegni assunti con Determinazione dirigenziale del 18 aprile 2019 n. 92, come di seguito indicato:

RIDUZIONE ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Parte Entrata

Capitolo	Accertamento	Atto Accertamento	Importo da ridurre
E2053500	6021001164	AD 030/2019/92	28.366,42
E2053501	6021001165	AD 030/2019/92	16.281,96

Parte Spesa

Capitolo	Impegno	Atto Impegno	Importo da ridurre
U1164001	3021000288	AD 030/2019/92	21.578,09
U1164002	3021000294	AD 030/2019/92	4.630,56
U1164007	3021000295	AD 030/2019/92	2.157,77
U1164501	3021000289	AD 030/2019/92	12.385,48
U1164502	3021000292	AD 030/2019/92	2.657,90
U1164507	3021000296	AD 030/2019/92	1.238,58
U1167501	3021000290	AD 030/2019/92	5.304,77
U1167502	3021000293	AD 030/2019/92	1.138,09
U1167507	3021000297	AD 030/2019/92	529,76

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA 14.03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Parte Entrata

Entrata ricorrente

Codice UE: 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2022 COMPETENZA CASSA	VARIAZIONE E.F. 2023 COMPETENZA
E2053500	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015.	2.105	E.2.01.05.01.000	+ 27.334,31	+ 11.973,01
E2053501	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015.	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 15.689,26	+ 6.872,23

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitori certi:

- Unione Europea, per i capitoli di quota UE;
- Ministero Economia e Finanze, per i capitoli di quota STATO

Parte Spesa

Spesa ricorrente

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice UE	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2022 COMPETENZA CASSA	VARIAZIONE E.F. 2023 COMPETENZA
U1164001	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - RETRIBUZIONI IN DENARO	16.03.01	2	3	U.1.01.01.01.000	+ 18.580,61	+ 4.766,31
U1164002	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	16.03.01	2	3	U.1.01.02.01.000	+ 6.803,44	+ 6.801,57
U1164007	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - IRAP	16.03.01	2	3	U.1.02.01.01.000	+ 1.950,26	+ 405,13

U1164501	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - RETRIBUZIONI IN DENARO	16.03.01	2	4	U.1.01.01.01.000	+ 10.664,83	+ 2.735,75
U1164502	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	16.03.01	2	4	U.1.01.02.01.000	+ 3.905,02	+ 3.903,94
U1164507	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - IRAP	16.03.01	2	4	U.1.02.01.01.000	+ 1.119,41	+ 232,54
U1167501	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA 8452 DEL 25/11/2015 - RETRIBUZIONI IN DENARO	16.03.01	2	7	U.1.01.01.01.000	- 26.842,52	- 9.087,16
U1167502	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI SOCI ALI A CARICO DELL'ENTE	16.03.01	2	7	U.1.01.02.01.000	- 11.515,32	- 6.216,77
U1167507	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA 8452 DEL 25/11/2015 - IRAP	16.03.01	2	7	U.1.02.01.01.000	- 4.665,73	- 3.541,31
U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI	20.03.2		8	U.2.05.01.99.000	+ 43.023,57	+ 18.845,24

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
All'accertamento dell'entrata ed all'impegno della spesa si provvederà mediante atti del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k della l.R. 7/1997, propone alla Giunta di:

- di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di apportare la variazione al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.r. n. 52 del 30/12/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 21/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011e ss. mm. ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;

- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione
- di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di dare atto che ai successivi adempimenti si provvederà mediante atti del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011;
- di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, e' stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, e' conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. Programmazione e Raccordo Funzionale e Organizzativo,
con Attività Tecnico- Amministrative e di Controllo
Dott.ssa Esther Apa

Il Dirigente della Servizio Feamp
Dott. Aldo Di Mola

Il Dirigente di Sezione Gestione Sostenibile E Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

*Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015*

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale
Dott. Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di apportare la variazione al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.r. n. 52 del 30/12/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 21/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011e ss. mm. ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;

3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria
4. alla Tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione
5. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di dare atto che ai successivi adempimenti si provvederà mediante atti del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011;
7. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

Aldo Di Mola
25.10.2022 17:38:23
GMT+01:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: **n. protocollo**

Rif. Proposta di delibera del A04/DEL/2022/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
					in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	**20**	**FONDI E ACCANTONAMENTI**					
Programma	3	ALTRI FONDI					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		43.023,57		
			previsione di cassa		43.023,57		
Totale Programma	**3**	**ALTRI FONDI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**43.023,57**		
			previsione di cassa		**43.023,57**		
TOTALE MISSIONE	**20**	**FONDI E ACCANTONAMENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**43.023,57**		
			previsione di cassa		**43.023,57**		
MISSIONE	***16***	***AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA***					
		POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI					
Programma	3	***AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA***					
Titolo	1	Spese Correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		43.023,57	43.023,57	
			previsione di cassa		43.023,57	43.023,57	
Totale Programma	**3**	***POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**43.023,57**	**43.023,57**	
			previsione di cassa		**43.023,57**	**43.023,57**	
TOTALE MISSIONE	***16***	***AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**43.023,57**	**43.023,57**	
			previsione di cassa		**43.023,57**	**43.023,57**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**43.023,57**	**43.023,57**	
			previsione di cassa		**43.023,57**	**43.023,57**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**43.023,57**	**43.023,57**	
			previsione di cassa		**43.023,57**	**43.023,57**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
					in aumento	in diminuzione	
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza		27.334,31		
			previsione di cassa		27.334,31		
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	residui presunti				
			previsione di competenza		15.689,26		
			previsione di cassa		15.689,26		
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**43.023,57**		
			previsione di cassa		**43.023,57**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**43.023,57**		
			previsione di cassa		**43.023,57**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**43.023,57**		
			previsione di cassa		**43.023,57**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Domenico Campanile
25.10.2022 11:31:35
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2022	129	08.11.2022

FEAMP 2014/2020. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO 2022-2024, AI SENSI DELL' ART. 51 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS. MM. II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 09-11-2022 09:50:47
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1583

Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata. Saldo Programma di monitoraggio EU 2020 nel settore fitosanitario ai sensi del Regolamento (UE) n. 652/2014

L'Assessore Regionale con delega all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario PO "Bilancio, personale e controllo di gestione" e confermata dal Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario, riferisce quanto segue:

VISTI

- il Reg. (UE) n. 652/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale, che modifica le direttive 98/56/CE, 2000/29/CE e 2008/90/CE del Consiglio, i regolamenti (CE) n. 178/2002, (CE) n. 882/2004 e (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga le decisioni 66/399/CEE, 76/894/CEE e 2009/470/CE del Consiglio;

- il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n.228/2013, n.652/2014 e n.1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/95/CEE, 98/57/CEE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

- il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

- il Reg. (UE) 2019/1702 della Commissione del 1 agosto 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari;

- il D. Lgs 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625", che tra le funzioni del Servizio fitosanitario regionale prevede le competenze in materia di controllo e vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, al fine di verificare la presenza di organismi nocivi anche attraverso l'esecuzione di analisi fitosanitarie specialistiche e l'effettuazione delle indagini nelle aree delimitate ai sensi dell'articolo 19 del regolamento (UE) 2016/2031;

PREMESSO CHE:

- il Programma di monitoraggio degli Organismi nocivi annuale a partire dall'anno 2015 a seguire fino al 2020, è presentato ogni anno dall'Italia alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento UE 652/2014, che lo approva entro il primo trimestre di ogni anno con la GRANT DECISION. Tale Programma è costituito dai Piani annuali di monitoraggio delle diverse regioni tra cui la Puglia, che ha aderito dal 2015;

- il contributo concesso viene erogato, per il tramite del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e

Forestali, che cofinanzia il programma al 50%, e il relativo rimborso è effettuato su presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione;

- la Commissione europea successivamente ha approvato il 14/12/2020, con Amendment alla Grand Decision 2020 – Decision N° SANTE-PH-2020-IT-SI2.823113, la rimodulazione tecnica e finanziaria, presentata dallo Stato membro, a seguito della Rendicontazione intermedia (Intermediate Report), accettando o variando gli importi richiesti dai Servizi fitosanitari regionali.

VISTE:

- La nota della Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio Verifiche di regolarità contabile - Gestione Bilancio vincolato prot. n. 116/2818 del 22/04/2022, con la quale si comunica che con provvisorio d'entrata n. 3563 del 20/04/2022 il Cassiere centrale ha richiesto l'emissione della reversale d'incasso relativa all'accreditamento di € 310.528,45 proveniente dal CREA causale 'saldo progetto Pestsurvey';

- la nota della Sezione Osservatorio fitosanitario con la quale si chiede di introitare la predetta somma sui capitoli d'entrata 2140110 "Assegnazioni fondi per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario - Reg. (UE) n. 652/2014. Quota di cofinanziamento a carico dello Stato" e 2140101 "Assegnazioni fondi per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario - Reg. (UE) n. 652/2014. Quota di cofinanziamento a carico della U.E.";

- le reversali di incasso n. 53967/22 e n. 53968/22 con cui la Ragioneria ha incassato l'importo di € 310.528,45, imputate ai Capp. di Entrata n.2140101 e n.2140110 dell'esercizio finanziario 2022, quale saldo del Programma di monitoraggio cofinanziato 2020.

VISTI:

- Il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 118, come integrato dal D.Lgs. n. 126, che così recita *"(omissis)… nel corso dell'esercizio la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici, nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore…(omissis);*
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118, e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 20222024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03 E DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, con l'iscrizione negli stati di previsione dell'entrata e della spesa, della somma complessiva di **€ 310.528,45.**

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 14: Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

06: Sezione Osservatorio Fitosanitario

PARTE ENTRATA

Entrate Ricorrenti

Capitolo di Entrata	Descrizione del capitolo	Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2022
2140101	**Assegnazioni fondi per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario - Reg. (UE) n. 652/2014. quota di cofinanziamento a carico della U.E.**	**E. 2.01.05.01.999**	**€ 155.264,22**
2140110	**Assegnazioni fondi per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario - Reg. (UE) n. 652/2014. Quota di cofinanziamento a carico dello Stato**	**E. 2.01.01.01.001**	**€ 155.264,23**

Titolo giuridico: Grant Decision Commissione Europea N° SANTE-PH-2020-IT-SI2.823113 – Programma di monitoraggio cofinanziato - saldo 2020. La Ragioneria ha incassato l'importo di € 310.528,45 con:

- reversale di incasso n. 53967/22 - importo € 155.264,22 imputata al Capitolo di Entrata n.2140101
- reversale di incasso e n. 53968/22- importo € 155.264,23 imputata al Capitolo di Entrata n.2140110

Debitori:

- Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
- Commissione Europea

PARTE SPESA

Spese ricorrenti

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Titolo 1 – Spese correnti

Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti

Capitolo di Spesa	Descrizione del capitolo	Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2022
U1601018	**Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario – Reg. n. 652/2014. Quota UE - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali**	U.1.04.01.02.000	**+ € 155.264,22**
U1601022	**Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio nel settore fitosanitario – Reg. n. 652/2014. Quota Stato - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali**	U.1.04.01.02.000	**+ € 155.264,23**
			+ € 310.528,45

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno di spesa sui pertinenti capitoli, che avverrà nel corrente esercizio finanziario, provvederà il dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario mediante specifico atto.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, l'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettera k) della legge regionale n. 7/97 e dell'art. 44 comma 4 lett. a) della legge regionale n. 7/2004 e ss.mm.ii., propone alla Giunta di:

1. apportare, la variazione in termini di competenza e cassa, per l'esercizio finanziario 2022, al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022 - 2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria", relativamente all'erogazione del saldo del Programma di monitoraggio cofinanziato dall'UE e dal MIPAAF 2020;

2. approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio parte integrante della presente deliberazione;

3. autorizzare, conseguentemente alla approvazione del presente provvedimento, la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le predette variazioni al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022 - 2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011;

4. incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione alla Tesoreria Regionale dell'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011;;

5. dare mandato al Dirigente della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalle proprie strutture tecniche ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. (Eliana Conz)

Il Dirigente della Sezione (Salvatore Infantino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento (Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura (Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario della Sezione Osservatorio Fitosanitario, confermata dal Dirigente della medesima Sezione;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari della Sezione Osservatorio Fitosanitario e dal Dirigente della medesima Sezione;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. apportare, la variazione in termini di competenza e cassa, per l'esercizio finanziario 2022, al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022 - 2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria", relativamente all'erogazione del saldo del Programma di monitoraggio cofinanziato dall'UE e dal MIPAAF 2020;
3. approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio parte integrante della presente deliberazione;
4. autorizzare, conseguentemente alla approvazione del presente provvedimento, la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le predette variazioni al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022 - 2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011;
5. incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione alla Tesoreria Regionale dell'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011;;
6. dare mandato al Dirigente della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.
7. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione sul BURP e sul portale istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

SALVATORE
INFANTINO
20.10.2022 12:34:51
GMT+00:00

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo ……..
Rif. Proposta di delibera del OSF/DEL/2022/000_____

Il Dirigente della Sezione Osservatorio
Fitosanitario Dott. Salvatore Infantino

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE	***16***	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***					
Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 310.528,45**		
			previsione di cassa		**€ 310.528,45**		
Totale Programma	**1**	**Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 310.528,45**		
			previsione di cassa		**€ 310.528,45**		
TOTALE MISSIONE	**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 310.528,45**		
			previsione di cassa		**€ 310.528,45**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 310.528,45**		
			previsione di cassa		**€ 310.528,45**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 310.528,45**		
			previsione di cassa		**€ 310.528,45**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza		**€ 155.264,22**		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 155.264,22**		
			previsione di cassa				
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		**€ 155.264,23**		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 310.528,45**		
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 310.528,45**		
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 310.528,45**		
			previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
OSF	DEL	2022	12	10.11.2022

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024. IMPUTAZIONE SOMME INTROITATE A DESTINAZIONE VINCOLATA. SALDO PROGRAMMA DI MONITORAGGIO EU 2020 NEL SETTORE FITOSANITARIO AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 652/2014

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 10-11-2022 17:49:26
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1678

Programma di Cooperazione Europea Interreg V-A Grecia - Italia 2014/2020 - Progetto BEST. Approvazione integrazioni e modificazioni al Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e confermata dal Dirigente del Servizio Affari Generali, Ing. Luigia Brizzi riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Cooperazione territoriale europea (CTE), meglio conosciuta come "Interreg", è uno degli obiettivi della politica di coesione dell'Unione Europea ed è cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- obiettivo principale della Cooperazione per il ciclo di programmazione 2014/2020 è quello di migliorare le politiche di sviluppo regionale tramite lo scambio di esperienze e di buone pratiche, sfruttando al meglio ed implementando le competenze tecniche e le prassi già identificate a livello europeo, attraverso l'erogazione di finanziamenti a favore di istituzioni regionali e locali;
- con Decisione C (2015) 9347 final del 15 dicembre 2015 è stato approvato il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020, nel cui ambito la Regione Puglia è territorio eleggibile per l'Italia;
- il programma in questione si pone quale obiettivo principale la definizione di una strategia di crescita transfrontaliera tra la Puglia e la Grecia, finalizzata allo sviluppo di un'economia dinamica basata su sistemi smart, sostenibili ed inclusivi per migliorare la qualità della vita dei cittadini di queste regioni, supportando iniziative progettuali nell'ambito degli assi prioritari "innovazione e competitività", "gestione integrata dell'ambiente" e "sistema sostenibile dei trasporti";
- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha partecipato alla 3^ targeted call per i progetti "Strategici" relativa al citato programma aderendo, in qualità di partner beneficiario, alla proposta progettuale "BEST - Addressing joint Agro and Aqua-Biodiversity pressures Enhancing SuSTainable Rural Development", rientrante nell'asse prioritario 2"Gestione ambientale integrata";
- con nota prot. JS_203_2019 del 07/03/2019, il Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma ha comunicato al Dipartimento l'ammissione a finanziamento del progetto "BEST" - MIS code 5041640;
- il progetto BEST è finalizzato a conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale, proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli, promuovere i servizi per gli ecosistemi, anche attraverso Natura 2000 e le infrastrutture verdi, promuovere tecnologie innovative per migliorare la tutela dell'ambiente e l'uso efficiente delle risorse nel settore dei rifiuti e dell'acqua con particolare riguardo alla riduzione del consumo di suolo e dell'inquinamento atmosferico;
- in data 25/06/2019 è stato sottoscritto il Partnership Agreement dai seguenti partner del progetto: Regione delle Isole Ioniche (capofila del progetto), Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio (partner beneficiario), Regione dell'Epiro (partner beneficiario) e Regione della Grecia Occidentale (partner beneficiario);
- in data 01/07/2019 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione del Programma e la Regione delle Isole Ioniche, soggetto capofila del progetto;
- con DGR n. 1745 del 30/09/2019 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia–Italia 2014/2020 del progetto strategico "BEST", del quale la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio è partner beneficiario, e ha provveduto alla

variazione di Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 -2021 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa;

- con DGR n. 379 del 19/03/2020 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2021-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, tenendo conto delle nuove esigenze organizzative nonché della necessità di stanziare nei successivi esercizi le somme previste per il 2019, non accertate e non impegnate entro la fine del relativo esercizio finanziario;
- con DGR n. 1253 del 04/08/2020 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2021-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di adeguare gli stanziamenti alla richiesta di modifica del budget di progetto formulata con nota prot. n. 4096 del 26/05/2020 ed approvata in data 24/06/2020 e stanziare nei successivi esercizi alcune somme previste con la DGR n. 1745/2019 non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2019;
- con DGR n. 360 del 08/03/2021 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio 2021-2023, del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nei successivi esercizi le somme stanziate per il 2020 non accertate e non impegnate entro la fine del predetto esercizio finanziario, nonché di procedere alla istituzione di nuovi capitoli di spesa per nuove esigenze organizzative;
- con DGR n. 1974 del 07/12/2020 e successivo DPGR n. 22 del 22/01/2021 recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0"* è stato approvato ed adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0" che ha rimodulato le competenze dei Dipartimenti già istituiti con il DPGR 443/2015 e che ha comportato l'attribuzione delle funzioni del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio a tre diverse strutture di nuova istituzione: Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Dipartimento Mobilità e Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed infrastrutture;
- con D.D. n. 83 del 08/06/2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana è stato approvato il modello provvisorio di organizzazione secondo la ripartizione dei Progetti di Cooperazione in corso di attuazione, assegnando il progetto BEST al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- con nota prot. n. 5178 del 24/06/2021 il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha richiesto al Capofila del Progetto l'adeguamento del Beneficiario e del legale rappresentante;
- con DGR n. 1135 del 07/07/2021 recante "*Progetti di Cooperazione Europea Atto di organizzazione strutture di gestione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.*" il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana è stato delegato alla gestione dei progetti di competenza ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti e gli adempimenti amministrativi necessari all'attuazione degli stessi, a valere sull'esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi;
- con procedura scritta n. 36/2021, conclusa positivamente il 12/07/2021, è stata approvata la variazione di Dipartimento; è stato quindi aggiornato l'Application Form del progetto (versione 3.0), assegnando alla Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, individuato come partner PB5, il budget residuo di progetto non ancora certificato;
- con DGR n. 1461 del 15/09/2021 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziate e non ancora accertate e impegnate;
- con DGR n. 821 del 06/06/2022 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziate e non ancora accertate e impegnate;
- in data 09/12/2021 è stata approvata la proroga del progetto BEST, la cui scadenza, originariamente fissata al 30/06/2022, è ora stabilita al 30/06/2023;
- in data 10/12/2021 il partner capofila del progetto ha sottoscritto l'addendum al subsidy contract 14/2.2/54;
- il progetto "BEST", CUP B38H19005670006, è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo

di € 5.380.000,00 di cui € 2.965.000,00 di competenza della Regione Puglia; dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi FESR e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione ex L. n. 183/1987;

- il progetto "BEST", per effetto della proroga concessa, ha una durata di 48 mesi, a decorrere dal 01/07/2019 e prevede tra i costi ammissibili ed esigibili secondo le regole dei "contributi a rendicontazione" anche le spese relative alle consulenze e servizi esterni forniti da un soggetto diverso dal beneficiario ("external expertise and services");
- con note protocollo nn. 4691 e 4693 del 31/05/2022 la Regione Puglia partner del progetto ha chiesto al Lead Partner una modifica del budget prevedendo tra l'altro l'inserimento dell'attività "Support for updating the Biodiversity database - Carta della Natura" nel deliverable 3.5.4 con un budget previsto di €210.000,00 incluso IVA;
- in data 22/06/2022 il Lead partener ha comunicato a questo Dipartimento, mezzo mail, l'approvazione della modifica di budget richiesta;
- con note protocollo nn. 7715 e 7716 del 16/09/2022 la Regione Puglia partner del progetto ha chiesto al Lead Partner una modifica del budget prevedendo tra l'altro l'inserimento dell'attività "Tools and devices for Monitoring agro- and aqua - biodiversity threats due to alien species in Puglia Region (drones, camera traps etc..)" nel deliverable 3.5.e con un budget previsto di € 185.000,00 incluso IVA;
- in data 20/10/2022 il Lead partener ha comunicato a questo Dipartimento, mezzo mail, l'approvazione della modifica di budget richiesta.

CONSIDERATO CHE:

- le cospicue attività progettuali demandate alla Regione Puglia presentano spiccati elementi di complessità che richiedono competenze specialistiche di livello tecnico-scientifico elevato, nonché il ricorso a strumenti atti a favorire un più rapido ed efficiente espletamento delle procedure di affidamento ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e del d.l. n. 76 del 16/07/2020 convertito in legge 120/2020;
- nel Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 403 del 28 marzo 2022, avente ad oggetto "*Fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia, competenza biennio 2022 – 2023. Approvazione del relativo documento di programmazione biennale, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e del decreto n. 14 del 16/01/2018*" è stata inclusa la seguente procedura:
  "Servizio di studio, ricerca e supporto per la definizione di modelli per la predizione della diffusione di specie aliene e l'implementazione di un sistema di monitoraggio e pre-allerta sulla diffusione di specie aliene attraverso l'analisi di dati satellitari nell'ambito del progetto InterregV-A Grecia- Italia 2014/2020 - BEST" (CUI S80017210727202000136);
- in ragione di sopraggiunte esigenze progettuali e della rimodulazione del budget di progetto appare necessario prevedere la riorganizzazione delle attività previste con particolare riferimento al servizio sopra riportato compatibilmente con i tempi di scadenza del Progetto;

RILEVATO CHE: l'art. 7, comma 8, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14/2018 prevede che *"I programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, qualora le modifiche riguardino: c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie; [...]".*

Tutto ciò premesso e considerato si ritiene utile e opportuno inserire nel Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023 in sostituzione del servizio predetto il seguente affidamento di fornitura: "Strumenti e dispositivi per il monitoraggio delle minacce alla biodiversità agro e acquatica nell'ambito del Progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 – BEST" prevedendo un importo pari a € 185.000,00 (euro centoottantacinquemila/00) IVA inclusa,così come da informazioni dettagliate per

ciascun servizio, utili per l'inserimento dello stesso nella piattaforma dedicata, riportate nell'Allegato 1 al presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e smi, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è: neutro

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2001 e smi

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della Legge Regionale n. 7/1997 propone alla Giunta regionale:

1. **di considerare** quanto riportato in premessa parte integrante del presente provvedimento;
2. **di approvare** la variazione al Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023 sulla base di quanto riportato nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;
3. **di demandare** alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'aggiornamento del"Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023" secondo quanto sopra riportato;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
5. **di notificare** il presente provvedimento alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale e al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
P.O. *"Responsabile di progetto per la gestione ed il coordinamento tecnico, amministrativo e contabile del Progetto strategico BEST"*
Ing. Stefania GERONIMO

Il funzionario istruttore
P.O. Responsabile del coordinamento delle attività di raccolta, gestione ed elaborazione dati del Progetto "BEST"
Ing. Francesco D'IMPERIO

Il Dirigente del Servizio Affari Generali
Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia MARASCHIO

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di considerare** quanto riportato in premessa parte integrante del presente provvedimento;
2. **di approvare** la variazione al Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023 sulla base di quanto riportato nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;
3. **di demandare** alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'aggiornamento del"Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023" secondo quanto sopra riportato;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
5. **di notificare** il presente provvedimento alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale e al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO 1

Dettaglio Acquisto

* Indica un dato obbligatorio

Dati generali

Numero intervento CUI	
* Settore	[Servizi]
Codice interno attribuito dall'amministrazione	
* Descrizione dell'acquisto	Strumenti e dispositivi per il monitoraggio delle minacce alla biodiversità agro e acquatica nell'ambito del Progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 – BEST
* Annualità avvio procedura di affidamento	2022
Mese previsto per avvio procedura contrattuale	
* CUP non richiesto o esente	No] Se No compilare i seguenti 3 campi
* Codice CUP di progetto (assegnato da CIPE)	B38H19005670006
* Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o altra acquisizione nel programma?	NO
* Codice NUTS	ITF4
* Codice CPV	32330000-5
Descrizione CPV	
Quantità	
Unità di misura	
* Livello di Priorita'	[Massima]
* RUP	Paolo Francesco Garofoli
Direzione generale	DIPARTIMENTO AMBIENTE,PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
Struttura operativa	
* Dirigente responsabile d'ufficio	Brizzi Luigia
* Lotto funzionale?	NO

ALLEGATO 1

***** Durata del contratto (espresso in mesi) 7

***** Nuovo affidamento contratto in essere? [No]

*** Quadro delle risorse (per risorse su capitolo di bilancio vedi quadro Pag 4)**

Tipologie Risorse	Stima dei costi		
	Primo anno	Secondo anno Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da trasferimento immobili			
Importo complessivo	185.000,00		185.000,00
Spese già sostenute			
Totale			
Di cui IVA	33.360,66		33.360,66
Importo al netto di IVA	151.639,34		151.639,34

Acquisti verdi

***** Sono presenti acq. verdi art. 34 Dlgs 50/2016 [No]

Modalità di affidamento

***** Procedura affidamento

- Procedura Negoziata Art.1 c 2 del 76/2020

***** Si intende delegare la procedura di affidamento? [No] Se Sì compilare i seguenti 2 campi

***** Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore

***** Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore

Altri dati

Referente per i dati comunicati

Valutazione del responsabile dl programma

Eventuali note

ALLEGATO 1

Risorsa per capitolo di bilancio

***** Numero capitolo di bilancio U1160313

Importo risorse finanziarie regionali

Importo risorse finanziarie stato/UE

Importo risorse finanziarie altro

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

*** Tipologie Risorse**	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		157.250,00		157.250,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Stanziamenti di bilancio				
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990				
Altra tipologia				
Importo complessivo				
Spese già sostenute				
Totale		157.250,00		157.250,00
* Di cui IVA		28.356,56		28.356,56
* Importo al netto di IVA		128.893,44		128.893,44

Altri dati

Note

Risorsa per capitolo di bilancio

ALLEGATO 1

***** Numero capitolo di bilancio U1160813

Importo risorse finanziarie regionali

Importo risorse finanziarie stato/UE

Importo risorse finanziarie altro

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

*** Tipologie Risorse**	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		27.750,00		27.750,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Stanziamenti di bilancio				
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990				
Altra tipologia				
Importo complessivo				
Spese già sostenute				
Totale		27.750,00		27.750,00
* Di cui IVA		5.004,10		5.004,10
* Importo al netto di IVA		22.745,90		22.745,90

Altri dati

Note

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1715

Integrazione e modifica Programmazione biennale acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023 (DGR n. 403/2022 e ss.mm.ii) per servizi di noleggio veicoli.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dott.ssa Serena M. Savoia, e confermata dal Dirigente della Sezione Provveditorato Economato, dott. Francesco Fabio Plantamura, riferisce quanto segue:

VISTI:

- l'art. 42, comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente ad oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA" Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto: "Applicazione art.19 del D.P.G.R. n.443/2015 - Attuazione modello M.A.I.A. - definizione delle sezioni di dipartimento e relative funzioni";
- il D.P.G.R. n. 316 del 17/5/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 8 agosto 2017, n. 1357 avente ad oggetto: "Modello organizzativo MAIA - modifica ed integrazione della D.G.R. n. 458/2016";
- il D.P.G.R. n. 586 del 26/10/2017;
- la Deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 93 avente ad oggetto: "Modello organizzativo MAIA - modifica ed integrazione della D.G.R. n. 458/2016";
- il D.P.G.R. n. 55 del 30 gennaio 2019;
- la Deliberazione di Giunta regionale 2 agosto 2019, n.1521 avente ad oggetto: "Modello organizzativo MAIA - modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08/04/2016";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione del modello organizzativo "MAIA 2.0".

PREMESSO che alla Sezione Provveditorato Economato ai sensi dell'art. 5, p.to d) del D.P.G.R. n. 263/2021 e ss.mm.ii. compete la gestione dell'autoparco regionale;

DATO ATTO che:

- l'art. 21 del D.lgs. 50/2016 dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi – e i relativi aggiornamenti annuali – di importo superiore ad € 40.000,00;
- l'articolo 7, c. 8, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14/2018 prevede che i programmi biennali degli acquisti di beni e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, qualora le modifiche riguardino: [...] *c)* l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;

ATTESO che si rende necessario procedere ad avviare, entro l'anno in corso, la procedura di affidamento dei servizi di noleggio veicoli e dei servizi connessi per il parco auto a disposizione della Giunta Regionale;

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E RILEVATO, RISULTA NECESSARIO procedere a modificare, ai sensi

dell'articolo 7, comma 8, lett. c) del D.M. n. 14/2018, il Documento di Programmazione Biennale del fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia per il biennio 2022/2023 approvato con DGR n. 403 del 28/03/2022 e ss.mm.ii, con l'introduzione dell'intervento "*Servizio di noleggio veicoli senza conducente a lungo termine, dei servizi connessi e di quelli a pagamento*" di cui l'Allegato A al presente provvedimento, contenente le informazioni dettagliate dell'intervento in questione, utile per l'inserimento dello stesso nella piattaforma dedicata;

VISTI pertanto il D.lgs. 50/2016, recante la disciplina dei contratti pubblici e ss.mm.ii. e la DGR nr. 403/2022 di approvazione del Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022-2023;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPETTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

❑ diretto

❑ indiretto

X neutro

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4, lett. d) della l.r. n. 7/1997, ed in particolare:

- di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di procedere a modificare, ai sensi dell'art. 7, c. 8, l. c) del D.M. nr. 14/2018 il Documento di Programmazione Biennale del fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia per il biennio 2022/2023 approvato con DGR n. 403 del 28/03/2022 e ss.mm.ii con l'introduzione dell'intervento "*Servizio di noleggio veicoli senza conducente a lungo termine, dei servizi connessi e di quelli a pagamento*", demandando alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'aggiornamento del "Programma Biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022-2023" e approvando l'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, contenente le informazioni dettagliate dell'intervento in questione, utile per l'inserimento dello stesso nella piattaforma dedicata;
- di notificare il presente provvedimento alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
- di demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'aggiornamento del "Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023" secondo quanto sopra riportato;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario
(dott.ssa Serena M. Savoia)

Il Dirigente della Sezione Provveditorato Economato
(dott. Francesco Fabio Plantamura)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Delibera ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento
Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture (Angelosante Albanese)

L'Assessore al Bilancio
(avv. Raffaele Piemontese)

DELIBERA DI GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. **di prendere atto** e di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di procedere** a modificare, ai sensi dell'art. 7, c. 8, l. c) del D.M. nr. 14/2018 il Documento di Programmazione Biennale del fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia per il biennio 2022/2023 approvato con DGR n. 403 del 28/03/2022 e ss.mm.ii con l'introduzione dell'intervento "*Servizio di noleggio veicoli senza conducente a lungo termine, dei servizi connessi e di quelli a pagamento",* demandando alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'aggiornamento del "Programma Biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022-2023" e approvando l'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, contenente le informazioni dettagliate dell'intervento in questione, utile per l'inserimento dello stesso nella piattaforma dedicata;
3. **di notificare** il presente provvedimento alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
4. **di demandare** alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'aggiornamento del "Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023" secondo quanto sopra riportato;

5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A – DETTAGLIO DI ACQUISTO

*Indica un dato obbligatorio

Dati generali

Numero intervento CUI	//
* Settore	Servizio
Codice interno attribuito dall'amministrazione	
* Descrizione dell'acquisto	*"Servizio di noleggio veicoli senza conducente a lungo termine, dei servizi connessi e di quelli a pagamento"*
* Annualità avvio procedura di affidamento	2022
Mese previsto per avvio procedura contrattuale	Novembre
* CUP non richiesto o esente	Esente
* Codice CUP di progetto (assegnato da CIPE)	//
* Credenziali per il servizio CUP username	//
*Credenziali per il servizio CUP password	//
* Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o altra acquisizione nel programma?	NO
* Codice NUTS	ITF4 (Puglia)
* Codice	CPV 60171000-7
Descrizione	CPV Noleggio veicoli per trasporto passeggeri
Quantità	1
Unità di misura	a corpo
* Livello di Priorità	Massima
* RUP	Serena Mariateresa Savoia
Direzione generale	DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Struttura operativa	SEZIONE PROVVEDITORATO ECONOMATO
Dirigente responsabile dell'ufficio	Francesco Fabio Plantamura

Lotto funzionale	NO
Durata del contratto (espresso in mesi)	36
Nuovo affidamento di contratto in essere	NO
Acquisti verdi	SI
Modalità di affidamento	Procedura comunitaria di gara aperta
Si intende delegare la procedura di affidamento	NO
Referente per i dati comunicati	Serena Mariateresa Savoia
Valutazione del Responsabile del programma	
Eventuali note	

ALLEGATO A – RISORSE PER CAPITOLO DI BILANCIO

*Numero capitolo di bilancio	u0003383
Importo risorse finanziarie regionali	€ 456.768,00
Importo risorse finanziarie stato/UE	
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

Stima dei costi

***Tipologia di risorse**	**Primo anno**	**Secondo anno**	**Annualità successive**	**Totale**
Stanziamenti di bilancio	**€ 152.256**	**€ 152.256**	**€ 152.256**	**€ 456.768**
Di cui IVA	**€ 27.456**	**€ 27.456**	**€ 27.456**	**€ 82.368**
Importo al netto di IVA	**€ 124.800**	**€ 124.800**	**€ 124.800**	**€ 374.400**

Francesco Fabio Plantamura

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1716

Integrazione e modifica Programmazione biennale acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023 (DGR n. 403/2022 e ss.mm.ii) al fine di dare attuazione all'Accordo di Programma Quadro "Tutela Ambientale" di cui alla DGR nr. 1959/2021.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dott.ssa Serena M. Savoia, e confermata dal Dirigente della Sezione Provveditorato Economato, dott. Francesco Fabio Plantamura, riferisce quanto segue:

VISTI:

- l'art. 42, comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente ad oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA" Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto: "Applicazione art.19 del D.P.G.R. n.443/2015 - Attuazione modello M.A.I.A. - definizione delle sezioni di dipartimento e relative funzioni";
- il D.P.G.R. n. 316 del 17/5/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 8 agosto 2017, n. 1357 avente ad oggetto: "Modello organizzativo MAIA - modifica ed integrazione della D.G.R. n. 458/2016";
- il D.P.G.R. n. 586 del 26/10/2017;
- la Deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 93 avente ad oggetto: "Modello organizzativo MAIA - modifica ed integrazione della D.G.R. n. 458/2016";
- il D.P.G.R. n. 55 del 30 gennaio 2019;
- la Deliberazione di Giunta regionale 2 agosto 2019, n.1521 avente ad oggetto: "Modello organizzativo MAIA - modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08/04/2016";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione del modello organizzativo "MAIA 2.0".

PREMESSO che alla Sezione Provveditorato Economato ai sensi dell'art. 5, p.to d) del D.P.G.R. n. 263/2021 e ss.mm.ii. compete la gestione delle forniture economali;

DATO ATTO che:

- l'art. 21 del D.lgs. 50/2016 dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi – e i relativi aggiornamenti annuali – di importo superiore ad € 40.000,00;
- l'articolo 7, c. 8, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14/2018 prevede che i programmi biennali degli acquisti di beni e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, qualora le modifiche riguardino: [...] *b)* l'aggiunta di uno o più acquisti l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;

VISTA la DGR nr. 1959/2021 con cui è stato avviato il rinnovo dell'Accordo di Programma Quadro per la Tutela Ambientale, sottoscritto in data 08/02/2022;

CONSIDERATO che la predetta Delibera autorizza la Sezione Provveditorato Economato alla adozione degli atti

di gestione sui pertinenti capitoli di bilancio finalizzati alla acquisizione di beni e servizi, come indicati dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, necessari alla attuazione del presente Accordo di Programma di che trattasi;

DATO ATTO che con nota prot. 090/2022/11514 del 26/10/2022 la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha comunicato alla scrivente Sezione i beni di natura informatica oggetto di acquisto e relativo capitolo di spesa in cui sono state stanziate le somme complessive stimate pari ad € 82.225,00;

ATTESO che si rende necessario procedere ad avviare, entro l'anno in corso, le procedure di affidamento per l'acquisto dei beni di cui all'Accordo di Programma Quadro "Tutela Ambientale";

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E RILEVATO, RISULTA NECESSARIO procedere a modificare, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, lett. b) del D.M. n. 14/2018, il Documento di Programmazione Biennale del fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia per il biennio 2022/2023 approvato con DGR n. 403 del 28/03/2022 e ss.mm.ii, con l'introduzione dell'intervento "*Acquisto di attrezzature informatiche nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro Tutela Ambientale*" di cui l'Allegato A al presente provvedimento, contenente le informazioni dettagliate dell'intervento in questione, utile per l'inserimento dello stesso nella piattaforma dedicata;

VISTI pertanto il D.lgs. 50/2016, recante la disciplina dei contratti pubblici e ss.mm.ii. e la DGR nr. 403/2022 di approvazione del Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022-2023;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPETTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

❑ diretto

❑ indiretto

X neutro

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4, lett. d) della l.r. n. 7/1997, ed in particolare:

- di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di procedere a modificare, ai sensi dell'art. 7, c. 8, l. b) del D.M. nr. 14/2018 il Documento di Programmazione Biennale del fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia per il biennio 2022/2023 approvato

con DGR n. 403 del 28/03/2022 e ss.mm.ii con l'introduzione dell'intervento *"Acquisto di attrezzature informatiche nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro Tutela Ambientale*", demandando alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'aggiornamento del "Programma Biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022-2023" e approvando l'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, contenente le informazioni dettagliate dell'intervento in questione, utile per l'inserimento dello stesso nella piattaforma dedicata;

- di notificare il presente provvedimento alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
- di demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'aggiornamento del "Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023" secondo quanto sopra riportato;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario
(dott.ssa Serena M. Savoia)

Il Dirigente della Sezione Provveditorato Economato
(dott. Francesco Fabio Plantamura)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Delibera ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento
Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture (Angelosante Albanese)

L'Assessore al Bilancio
(avv. Raffaele Piemontese)

DELIBERA DI GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. **di prendere atto** e di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di procedere** a modificare, ai sensi dell'art. 7, c. 8, l. b) del D.M. nr. 14/2018 il Documento di Programmazione Biennale del fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia per il biennio 2022/2023 approvato con DGR n. 403 del 28/03/2022 e ss.mm.ii con l'introduzione dell'intervento

"*Acquisto di attrezzature informatiche nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro Tutela Ambientale",* demandando alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'aggiornamento del "Programma Biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022-2023" e approvando l'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, contenente le informazioni dettagliate dell'intervento in questione, utile per l'inserimento dello stesso nella piattaforma dedicata;

3. **di notificare** il presente provvedimento alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
4. **di demandare** alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'aggiornamento del "Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023" secondo quanto sopra riportato;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A – DETTAGLIO DI ACQUISTO

*Indica un dato obbligatorio

Dati generali

Numero intervento CUI	//
* Settore	Fornitura Beni
Codice interno attribuito dall'amministrazione	
* Descrizione dell'acquisto	*"Acquisto di attrezzature informatiche nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro Tutela Ambientale"*
* Annualità avvio procedura di affidamento	2022
Mese previsto per avvio procedura contrattuale	Novembre
* CUP non richiesto o esente	Non richiesto
* Codice CUP di progetto (assegnato da CIPE)	//
* Credenziali per il servizio CUP username	//
*Credenziali per il servizio CUP password	//
* Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o altra acquisizione nel programma?	NO
* Codice NUTS	ITF4 (Puglia)
* Codice	CPV 30236000-2
Descrizione	CPV - Apparecchiatura informatica varia
Quantità	1
Unità di misura	a corpo
* Livello di Priorità	Massima
* RUP	Serena Mariateresa Savoia
Direzione generale	DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Struttura operativa	SEZIONE PROVVEDITORATO ECONOMATO
Dirigente responsabile dell'ufficio	Francesco Fabio Plantamura

Lotto funzionale	NO
Durata del contratto (espresso in mesi)	1
Nuovo affidamento di contratto in essere	NO
Acquisti verdi	NO
Modalità di affidamento	Procedura negoziata ad invito ad almeno 5 OO.EE.
Si intende delegare la procedura di affidamento	NO
Referente per i dati comunicati	Serena Mariateresa Savoia
Valutazione del Responsabile del programma	
Eventuali note	

ALLEGATO A – RISORSE PER CAPITOLO DI BILANCIO

*Numero capitolo di bilancio	u0908041
Importo risorse finanziarie regionali	€ 82.225,00
Importo risorse finanziarie stato/UE	
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

Stima dei costi

***Tipologia di risorse**	**Primo anno**	**Secondo anno**	**Annualità successive**	**Totale**
Stanziamenti di bilancio	**€ 82.225,00**	**/**	**/**	**€ 82.225,00**
Di cui IVA	**€ 14.827,00**	**/**	**/**	**€ 14.827,00**
Importo al netto di IVA	**€ 67.398,00**	**/**	**/**	**€ 67.398,00**

Francesco Fabio Plantamura

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1717

Integrazione e modifica Programmazione biennale acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023 (DGR n. 403/2022 e ss.mm.ii) al fine di dare attuazione al Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 di cui alla DGR nr. 791/2022.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dott.ssa Serena Mariateresa Savoia, e confermata dal Dirigente della Sezione Provveditorato Economato, dott. Francesco Fabio Plantamura, riferisce quanto segue:

VISTI:

- l'art. 42, comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente ad oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA" Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto: "Applicazione art.19 del D.P.G.R. n.443/2015 - Attuazione modello M.A.I.A. - definizione delle sezioni di dipartimento e relative funzioni";
- il D.P.G.R. n. 316 del 17/5/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 8 agosto 2017, n. 1357 avente ad oggetto: "Modello organizzativo MAIA - modifica ed integrazione della D.G.R. n. 458/2016";
- il D.P.G.R. n. 586 del 26/10/2017;
- la Deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 93 avente ad oggetto: "Modello organizzativo MAIA - modifica ed integrazione della D.G.R. n. 458/2016";
- il D.P.G.R. n. 55 del 30 gennaio 2019;
- la Deliberazione di Giunta regionale 2 agosto 2019, n.1521 avente ad oggetto: "Modello organizzativo MAIA - modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08/04/2016";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione del modello organizzativo "MAIA 2.0".

PREMESSO che alla Sezione Provveditorato Economato ai sensi dell'art. 5, p.to d) del D.P.G.R. n. 263/2021 e ss.mm.ii. compete la gestione ed assistenza della rete informatica degli uffici;

DATO ATTO che:

- l'art. 21 del D.lgs. 50/2016 dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi – e i relativi aggiornamenti annuali – di importo superiore ad € 40.000,00;
- l'articolo 7, c. 8, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14/2018 prevede che i programmi biennali degli acquisti di beni e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, qualora le modifiche riguardino: [...] *b)* l'aggiunta di uno o più acquisti l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;

VISTA la DGR nr. 791/2022 del 30/05/2022 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024;

DATO ATTO che con nota prot. 174/2022/8784 del 26/10/2022 l'Ufficio per la Transizione Digitale ha

comunicato alla scrivente Sezione la necessità di provvedere – al fine di dare attuazione al Piano triennale della Riorganizzazione Digitale – all'acquisto delle licenze Alfresco Enterprise, la cui installazione e gestione sarà in carico ad Innovapuglia spa;

ATTESO che si rende necessario procedere ad avviare, entro l'anno in corso, la procedura di affidamento per l'acquisto delle licenze, come specificate – in termini tecnici ed economici – nella predetta nota;

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E RILEVATO, RISULTA NECESSARIO procedere a modificare, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, lett. b) del D.M. n. 14/2018, il Documento di Programmazione Biennale del fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia per il biennio 2022/2023 approvato con DGR n. 403 del 28/03/2022 e ss.mm.ii, con l'introduzione dell'intervento "*Acquisto di Licenze Alfresco Enterprise nell'ambito del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-20224 (PRD) OR_7 (Gestione Documentale e Conservazione) e trasversali*" di cui l'Allegato A al presente provvedimento, contenente le informazioni dettagliate dell'intervento in questione, utile per l'inserimento dello stesso nella piattaforma dedicata;

VISTI pertanto il D.lgs. 50/2016, recante la disciplina dei contratti pubblici e ss.mm.ii. e la DGR nr. 403/2022 di approvazione del Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022-2023;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPETTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

❑ diretto

❑ indiretto

X neutro

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4, lett. d) della l.r. n. 7/1997, ed in particolare:

- di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di procedere a modificare, ai sensi dell'art. 7, c. 8, l. b) del D.M. nr. 14/2018 il Documento di Programmazione Biennale del fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia per il biennio 2022/2023 approvato con DGR n. 403 del 28/03/2022 e ss.mm.ii con l'introduzione dell'intervento *" Acquisto di Licenze Alfresco Enterprise nell'ambito del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-20224 (PRD) OR_7 (Gestione Documentale e Conservazione) e trasversali*", demandando alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'aggiornamento del "Programma Biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione

Puglia per il biennio 2022-2023" e approvando l'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, contenente le informazioni dettagliate dell'intervento in questione, utile per l'inserimento dello stesso nella piattaforma dedicata;

- di notificare il presente provvedimento alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
- di demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'aggiornamento del "Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023" secondo quanto sopra riportato;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario
(dott.ssa Serena M. Savoia)

Il Dirigente della Sezione Provveditorato Economato
(dott. Francesco Fabio Plantamura)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Delibera ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento
Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture (Angelosante Albanese)

L'Assessore al Bilancio
(avv. Raffaele Piemontese)

DELIBERA DI GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. **di prendere atto** e di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di procedere** a modificare, ai sensi dell'art. 7, c. 8, l. b) del D.M. nr. 14/2018 il Documento di Programmazione Biennale del fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia per il biennio 2022/2023 approvato con DGR n. 403 del 28/03/2022 e ss.mm.ii con l'introduzione dell'intervento "*Acquisto di Licenze Alfresco Enterprise nell'ambito del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-20224 (PRD) OR_7 (Gestione Documentale e Conservazione) e trasversali",* demandando alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'aggiornamento del "Programma Biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022-2023" e approvando l'Allegato A, parte integrante del

presente provvedimento, contenente le informazioni dettagliate dell'intervento in questione, utile per l'inserimento dello stesso nella piattaforma dedicata;

3. **di notificare** il presente provvedimento alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
4. **di demandare** alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'aggiornamento del "Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023" secondo quanto sopra riportato;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A – DETTAGLIO DI ACQUISTO

*Indica un dato obbligatorio

Dati generali

Numero intervento CUI	//
* Settore	Fornitura Beni
Codice interno attribuito dall'amministrazione	
* Descrizione dell'acquisto	*"Acquisto di Licenze Alfresco Enterprise nell'ambito del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-20224 (PRD) OR_7 (Gestione Documentale e Conservazione) e trasversali"*
* Annualità avvio procedura di affidamento	2022
Mese previsto per avvio procedura contrattuale	Dicembre
* CUP non richiesto o esente	Non richiesto
* Codice CUP di progetto (assegnato da CIPE)	//
* Credenziali per il servizio CUP username	//
*Credenziali per il servizio CUP password	//
* Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o altra acquisizione nel programma?	NO
* Codice NUTS	ITF4 (Puglia)
* Codice	CPV 48311000-1
Descrizione	CPV – Pacchetti software per la gestione di documenti
Quantità	1
Unità di misura	a corpo
* Livello di Priorità	Massima
* RUP	Serena Mariateresa Savoia
Direzione generale	DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

Struttura operativa	SEZIONE PROVVEDITORATO ECONOMATO
Dirigente responsabile dell'ufficio	Francesco Fabio Plantamura
Lotto funzionale	NO
Durata del contratto (espresso in mesi)	36
Nuovo affidamento di contratto in essere	NO
Acquisti verdi	NO
Modalità di affidamento	Procedura di gara comunitaria aperta
Si intende delegare la procedura di affidamento	NO
Referente per i dati comunicati	Serena Mariateresa Savoia
Valutazione del Responsabile del programma	
Eventuali note	

ALLEGATO A – RISORSE PER CAPITOLO DI BILANCIO

*Numero capitolo di bilancio	u0003535
Importo risorse finanziarie regionali	€ 807.030,00
Importo risorse finanziarie stato/UE	
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

Stima dei costi

***Tipologia di risorse**	**Primo anno**	**Secondo anno**	**Annualità successive**	**Totale**
Stanziamenti di bilancio	**€ 269.010,00**	**€ 269.010,00**	**€ 269.010,00**	**€ 807.030,00**
Di cui IVA	**€ 48.510,00**	**€ 48.510,00**	**€ 48.510,00**	**€ 145.530,00**
Importo al netto di IVA	**€ 220.500,00**	**€ 220.500,00**	**€ 220.500,00**	**€ 661.500,00**

Francesco Fabio Plantamura

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1772

DL n.34 del 19/05/20 art.200 c.1 e succ. - DI MIMS-MEF n.289 del 20/09/22 - Applicazione avanzo di amministrazione art.42 c.8 D.Lgs. n.118/11 e s.m.i. Variazione di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-24, approvato con LR 52/21, e al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2022-24, approvato con DGR 2/22, ex art.51 c.2 D.Lgs. n.118/11 e s.m.i.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, di concerto con l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele PIEMONTESE, per la parte relativa all'autorizzazione della copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione, sulla base dell'istruttoria espletata dai Funzionari Istruttori PO "Trasporto automobilistico ed elicotteristico" e PO "Trasporto Ferroviario" e confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

Il Decreto Legge n. 34 del 19/5/2020 e ss.mm.ii. all'art. 200, comma 1, ha istituito un fondo (di seguito Fondo), con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l'anno 2020, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 gennaio 2021, causa Covid, rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio.

Con Decreto n. 340 dell'11/8/2020 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stati definiti le modalità e i criteri con cui dare immediata applicazione alla ripartizione e all'erogazione delle risorse stanziate sul sopra citato Fondo, ripartendo una quota complessiva di euro 412.465.131,78 ed attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 11.077.597,45, a titolo di anticipazione per la compensazione mancati ricavi per il 2020.

Con Decreto Legge n. 104 del 14/8/2020, art. 44, co. 1, la dotazione del Fondo è stata incrementata di 400 milioni di euro per l'anno 2020 (utilizzabili nel limite di 300 milioni di euro anche per servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale).

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 541 del 3/12/2020 si è provveduto, tra l'altro, alla ripartizione dell'importo di euro 100.000.000,00 di cui al citato Decreto Legge n. 104/2020, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 2.685.705,19, a titolo di anticipazione per la compensazione mancati ricavi per il 2020.

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 33 del 27/1/2021 si è provveduto, tra l'altro, alla ripartizione dell'importo di euro 237.173.181,24 di cui al citato Decreto Legge n. 104/2020, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 6.369.772,44, nonché alla ripartizione dell'importo di euro 87.534.868,21 di cui al citato Decreto Legge n. 34/2020, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 2.350.928,50, a titolo di anticipazione per la compensazione mancati ricavi per il 2020.

Con Decreto Legge n. 137 del 28/10/2020, art. 22-ter, co.2, la dotazione del Fondo è stata incrementata di 390 milioni di euro per l'anno 2021 (utilizzabili nel limite di 190 milioni di euro anche per servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale).

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 61 del 4/2/2021 si è provveduto, tra l'altro, alla ripartizione dell'importo di euro 100.000.000,00 di cui al citato Decreto Legge n. 137/2020, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 2.685.705,12, a titolo di anticipazione per la compensazione mancati ricavi per il periodo 23 febbraio 2020-31 gennaio 2021.

Con Decreto Legge n. 41 del 22/3/2021, art. 29, la dotazione del Fondo è stata incrementata di 800 milioni di euro per gli anni 2020-2021, con priorità per il periodo dal 23/2/2020 al 31/12/2020.

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 489 del 2/12/2021 si è provveduto, tra l'altro, alla ripartizione dell'importo di euro 700.000.000,00 di cui al citato Decreto Legge n. 41/2021, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 19.425.194,72 per l'anno 2020 e di euro 2.158.751,95 per l'anno 2021. In particolare, la quantificazione complessiva dei contributi per mancati ricavi tariffari per Covid riconosciuti per il 2020 spettanti alla Puglia risulta pari a € 44.594.903,42. Il predetto Decreto ha recepito le integrazioni e/o correzioni delle Aziende di TPL che avevano inserito i dati entro il 30/9/2021, effettuate dal 1/10/2021 al 26/10/2021.

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 546 del 31/12/2021 si è provveduto, tra l'altro, alla ripartizione dell'importo di euro 100.000.000,00 di cui al citato Decreto Legge n. 137/2020 (L. 176/2020) e dell'importo di euro 102.449.492,41 di cui al citato Decreto Legge n. 41/2021, attribuendo complessivamente alla Regione Puglia l'importo di euro 4.559.234,36 per l'anno 2021. In particolare, la quantificazione complessiva dei contributi per mancati ricavi tariffari per Covid riconosciuti per il 2020 spettanti alla Puglia risulta rettificata in € 45.012.164,62, con copertura finanziaria dell'eccedenza rispetto al precedente importo a valere sull'anticipazione 2021 già quantificata in € 2.158.751,95. Il predetto Decreto ha recepito l'ulteriore rilevazione dal 1/10/2021 al 5/11/2021, nonché le integrazioni e/o correzioni delle Aziende di TPL che avevano inserito i dati entro il 30/9/2021, effettuate dal 27/10/2021 al 5/11/2021.

CONSIDERATO CHE

Con Determinazione Dirigenziale n. 109 del 3/12/2020 e n. 114 del 7/12/2020, questa Sezione ha provveduto, tra l'altro, all'assegnazione dei contributi in conto gestione ai titolari di introiti tariffari, nonché all'impegno, liquidazione ed erogazione dei medesimi contributi in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale e degli enti locali committenti, a titolo di anticipazione della compensazione dei mancati ricavi da traffico di cui al citato Decreto Interministeriale n. 340/2020, riferite alle risorse di cui al D.L. 34/2020 art. 200, comma 1. L'erogazione è stata effettuata sulla base della ripartizione effettuata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (acquisita al prot. AOO_078/3010 dell'8/9/2020), determinata tenendo conto dei ricavi da traffico risultanti dalla banca dati dell'Osservatorio per le Politiche del TPL nel periodo 23/2/2018-3/5/2018.

Sulla base della medesima ripartizione sono state effettuate le seguenti assegnazioni provvisorie ai titolari di introiti tariffari nonché i seguenti impegni di spesa in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale e degli enti locali committenti, con riserva di rideterminazione in esito all'espletamento degli adempimenti previsti dal citato Decreto Interministeriale n. 489 del 2/12/2021:

- Determinazione Dirigenziale n. 166 del 22/12/2021, in relazione alle quote di cui al citato Decreto Interministeriale n. 541 del 3/12/2020, riferite alle risorse di cui al D.L. 104/2020, art. 44, c.1;
- Determinazione Dirigenziale n. 167 del 22/12/2021, in relazione alle quote di cui al citato Decreto Interministeriale n. 33 del 27/1/2021, riferite alle risorse di cui al D.L. 34/2020, art. 200, c.1, ed alle risorse di cui al D.L. 104/2020, art. 44, c.1;
- Determinazione Dirigenziale n. 168 del 22/12/2021, in relazione alle quote di cui al citato Decreto Interministeriale n. 61 del 4/2/2021, riferite alle risorse di cui al D.L. 137/2020, art. 22-ter, c.2.

ATTESO CHE

Al fine di stabilire il corretto importo delle compensazioni per mancati ricavi, Il citato Decreto Interministeriale n. 340/2020 prevede che le aziende esercenti i servizi di TPL certifichino, sulla piattaforma dell'Osservatorio per le politiche del TPL, una serie di dati, individuati dal Comitato paritetico dell'Osservatorio stesso.

Sulla base dei dati inviati in piattaforma alla data del 30/9/2021, così come estratti alla data del 26/10/2021, il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili ha elaborato la ripartizione di cui al Decreto Interministeriale n. 489/2021; il relativo report, inviato a questa Sezione dall'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, è stato acquisito al prot. AOO_078/1178 del 14/3/2022.

Tale report riporta, per singolo contratto di servizio di TPRL, i mancati ricavi da traffico causa Covid riconosciuti alle singole aziende indicandoli con valori negativi; al contempo, per le aziende per le quali non sono emersi mancati ricavi, il report indica valori positivi.

Sulla base dell'ulteriore rilevazione relativa ai nuovi dati inseriti in piattaforma dalle aziende nel periodo 1/10/2021-5/11/2021, nonché delle correzioni effettuate dalle aziende che avevano già inserito i dati al 30/9/2021, il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili ha effettuato una nuova estrazione dati alla data dell'8/11/2021, elaborando un nuovo report, confluito nella ripartizione di cui al Decreto Interministeriale n. 546/2021. Il suddetto report, inviato a questa Sezione dall'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, è stato acquisito al prot. AOO_078/1179 del 14/3/2022.

CONSIDERATO CHE

Il citato Decreto Interministeriale n. 489/2021 prevede, all'art. 2, c. 3, che le Regioni hanno facoltà, qualora risultino dati non certificati o siano rilevate evidenti anomalie inerenti i dati inseriti sulla piattaforma dell'Osservatorio, di richiederne la certificazione o la correzione alle aziende in parola.

Su istanza delle aziende interessate, si è provveduto quindi a richiedere, al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e all'Osservatorio nazionale per il TPL, la riapertura della piattaforma informatica con le seguenti note:

- con nota prot. AOO_078/800 del 18/2/2022, al fine di consentire alla società Ferrotramviaria S.p.A., esercente servizi ferroviari di competenza regionale, la rettifica di alcuni dati;
- con nota prot. AOO_078/922 del 25/2/2022, al fine di consentire alla società ASA scrl, esercente servizi di TPL nel Comune di Andria, la cancellazione dei dati relativi ad un contratto e alla Società Trasporti Cerignola scrl, esercente servizi di TPL nel Comune di Cerignola, la certificazione di dati.

In particolare, per la società Ferrotramviaria S.p.A. e per il Comune di Cerignola risultano erogate le seguenti somme, con un'eccedenza complessiva di € 396.670,37 rispetto a quanto previsto dal citato Decreto Interministeriale n. 546/2021:

- alla società Ferrotramviaria S.p.A. risultava erogata, con determinazione dirigenziale n. 114/2020, un'anticipazione di € 676.772,64, con eccedenza rispetto a quanto stabilito dal DI MIMS-MEF n. 546/2021 e relativo report di dettaglio, pari a € 386.910,44;
- al Comune di Cerignola risultava erogata, con determinazione dirigenziale n. 109/2020, un'anticipazione di € 9.759,93 a fronte di una elaborazione di dati nello stato "dati completi" ma non certificati.

Inoltre, risultano assenti i dati necessari per la valorizzazione dei mancati ricavi a causa Covid relativi al 2020 per i servizi di TPL dei seguenti Comuni (per i quali si indicano gli importi già erogati): Casarano € 1.439,61 (impresa Tundo Vincenzo), Cassano delle Murge € 373,16 (impresa Lionetti Giuseppe), Galatina € 4.725,37 (impresa Tundo Vincenzo), Manfredonia € 2.146,79 (Re Manfredi Consorzio Soc. coop. a r.l.), Mattinata € 1.679,68 (Trombetta Viaggi S.r.l.), Monte S. Angelo € 4.972,40 (La Montanara Viaggi di Totaro Massimo), Spinazzola € 1.636,68 (Noleggio da Rimessa Bruno Sante), Terlizzi € 1.244,19 (Fiore Viaggi S.r.l.), Trani € 17.164,03 (AMET S.p.A.).

Per il Comune di Manfredonia (Re Manfredi Consorzio Soc. coop. a r.l.), l'anticipazione erogata con Determinazione Dirigenziale n. 109/2020 può essere considerata quale ulteriore acconto sulle somme ancora dovute al medesimo Comune a titolo di contributi di cui trattasi per il contratto con CO.TR.A.P.. Per i restanti enti locali la somma complessiva da recuperare, pari all'anticipazione erogata con Determinazione Dirigenziale

n. 109/2020 è quindi pari a € 33.235,12.
Vi sono altresì i seguenti contratti di servizio di TPL per i quali non risultano riconoscibili contributi per mancati ricavi da traffico 2020 per l'emergenza Covid per i seguenti Comuni (per i quali si indicano gli importi già erogati): Andria € 22.334,18 (ASA s.c.r.l., id contratto n. 200), Castellaneta € 737,30 (Sabato Viaggi di Sabato Michele), Conversano € 468,21 (CO.TR.A.P.), Fasano € 10.260,12 (CO.TR.A.P.), Gioia del Colle € 2.953,89 (Sabato Viaggi di Sabato Michele), Manduria € 586,46 (CO.TR.A.P.), Palo del Colle € 204,57 (CO.TR.A.P.), Putignano € 718,66 (CO.TR.A.P.), Ruvo di Puglia € 1.586,07 (Paolo Scoppio & Figlio Autolinee S.r.l.), Santeramo in Colle € 1.667,73 (Impresa Caponio Francesco), Taranto € 13.669,32 (AMAT S.p.A., id contratto n. 288).
Per il Comune di Taranto (AMAT S.p.A., id contratto n. 288), l'anticipazione erogata con determinazione dirigenziale n. 109/2020 può essere considerata quale ulteriore acconto sulle somme ancora dovute al medesimo Comune a titolo di contributi di cui trattasi per il contratto con AMAT S.p.A., id contratto n. 287. Per i restanti enti locali la somma complessiva da recuperare, pari all'anticipazione erogata con Determinazione Dirigenziale n. 109/2020 è quindi pari a € 41.517,19.
Infine, ci sono i seguenti contratti per i quali si è erogato con la prima anticipazione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 109/2020 una somma superiore a quella riconosciuta: Comuni di Andria (ASA s.c.r.l., id contratto n. 2611) la cui eccedenza è pari a € 14.447,04, San Giovanni Rotondo (CO.TR.A.P.) la cui eccedenza è pari a € 17.587,29, pari complessivamente a € 32.034,33.
L'importo complessivo riferito a somme erogate agli Enti Locali, da recuperare risulta pari a **€ 106.786,64.**

In riferimento a quanto sopra, il D.I. MIT-MEF n. 340/2020 stabiliva all'art. 4 c. 4 che: *"La mancata trasmissione dei dati certificati entro il termine del 31 Luglio 2021, decorsi ulteriori 15 giorni, comporta l'esclusione dell'azienda o dei titolari di introiti tariffari dall'assegnazione del contributo e l'obbligo per gli stessi di ripetere all'ente erogante (Stato, Regione, Comune, altri enti o soggetti competenti) l'anticipazione assegnata ai sensi dell'articolo 2 del presente decreto.".* Il predetto termine è stato più volte differito, in ultimo al 30/9/2021. Successivamente è stato consentito l'inserimento dei dati richiesti per il calcolo dei mancati ricavi da traffico per il Covid riferiti al 2020 anche tra il 1/10/2021 e il 5/11/2021.

Con la nota prot. AOO_078/3608 del 7/9/2021, è stata rammentata la disposizione di cui al suddetto D.I. MIT-MEF n. 340/2020, art. 4 c. 4 alle imprese ed enti committenti interessati.

Inoltre, lo stesso D.I. MIT-MEF n. 340/2020 stabiliva all'art. 4 c. 5 che: *"Qualora l'azienda interessata non provveda alla ripetizione dell'anticipazione di cui sopra, fermo restando le azioni di recupero previste dalla normativa vigente, l'ente committente può tener conto dell'anticipazione erogata quale acconto del corrispettivo del contratto di servizio o della sovvenzione di esercizio riconosciuto per il 2021 alla stessa azienda."*

Questa Regione ha provveduto, tra l'altro, alla liquidazione ed erogazione, a titolo di ulteriore acconto per il 2020, delle somme di cui al citato Fondo compensazione mancati ricavi da Covid, in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale e degli enti locali committenti, con le riserve specificate finalizzate ad escludere qualunque fattispecie di sovracompensazione, con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 22/3/2022, nel rispetto di quanto indicato nei Decreti MIMS-MEF n. 489/2021, n. 546/2021 e relativi report di dettaglio, in relazione alle quote di cui:

- al Decreto MIT-MEF n. 541 del 3/12/2020, riferite alle risorse di cui al D.L. 104/2020, art. 44, c.1 (Determinazione Dirigenziale di impegno n. 166 del 22/12/2021);
- al Decreto MIT-MEF n. 33 del 27/1/2020, riferite alle risorse di cui al D.L. 34/2020, art. 200, c.1 ed alle risorse di cui al D.L. 104/2020, art. 44, comma 1 (Determinazione Dirigenziale di impegno n. 167 del 22/12/2021);
- al Decreto MIT-MEF n. 61 del 4/2/2021, riferite alle risorse di cui al D.L. 137/2020, art. 22-ter, comma 2 (Determinazione Dirigenziale di impegno n. 168 del 22/12/2021).

Inoltre, la suddetta Determinazione Dirigenziale n. 29/2022 ha disposto di attivare i necessari adempimenti, con la Sezione Ragioneria, per la cancellazione dei residui derivanti dagli impegni di spesa, di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 166/2021, 167/2021, 168/2021 in eccedenza rispetto alle somme da liquidare di cui al punto precedente o di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 109/2020 in eccedenza rispetto alle somme già liquidate. Pertanto, con nota prot. AOO_078/1336 del 23/3/2022 è stato richiesto alla Sezione Bilancio e Ragioneria l'eliminazione delle suddette quote dei residui. Tanto al fine di rendere utilizzabili le economie vincolate generatesi con le operazioni sopra proposte, per le medesime finalità iniziali, nel corrente esercizio finanziario. L'importo complessivo relativo ai residui cancellati è pari a **€ 1.113.054,71**.

Con D.I. MIMS-MEF n. 170 del 6/6/2022 è stato disposto quanto segue:

"1. Al fine di evitare sovracompensazioni, la verifica degli equilibri contrattuali, prevista dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 2 dicembre 2021, n. 489, può essere effettuata, entro il 31 ottobre 2022, dall'ente affidante complessivamente per gli anni 2020 e 2021, anche tenendo conto dei corrispettivi dei contratti di servizio e delle compensazioni minori ricavi tariffari riconosciuti alle aziende di trasporto pubblico locale e regionale.

2. Nel caso in cui l'ente affidante eserciti la facoltà di cui al comma precedente, alle aziende interessate ***può essere erogata a titolo di anticipazione, il 90 per cento delle risorse complessivamente assegnate*** *con i decreti interministeriali n. 489 e n. 546 del 2021 citati in premessa, determinate sulla base dei dati aziendali utilizzati per l'istruttoria prevista all'articolo 4, comma 2, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 11 agosto 2020, n. 340.*

3. La quota residua del contributo riconosciuto può essere erogato solo a seguito delle verifiche di cui al comma 1."

Inoltre, con nota prot. AOO_078/1467 del 30/3/2022, questa Regione ha chiesto all'Osservatorio TPL, e per conoscenza Comuni e relative Aziende di TPL interessati, la riapertura della piattaforma per consentire eventuali correzioni, a causa di apparenti anomalie nella quantificazione dei contributi per mancati ricavi da traffico 2020 per Covid con riferimento ai Comuni di Altamura (Autolinee Marino Michele srl), Foggia (A.T.A.F. SPA), Mola di Bari (Miccolis SPA), Noci (Autolinee Dover di Veccaro Cosimo srl). Alla predetta nota non ha fatto seguito alcun riscontro.

CONSIDERATO CHE

Con Determinazioni Dirigenziali n. 125 del 22/9/2022 e n. 140 del 14/10/2022 si è provveduto ad impegnare, liquidare ed erogare, a titolo di ulteriore acconto per compensazione mancati ricavi da traffico 2020 per Covid, rispettivamente la somma complessiva di **€ 16.258.538,23** e di **€ 9.473,84** di cui al Fondo previsto all'art. 200, co. 1, del D.L. 34/2020, e successivi, in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale, nonché degli enti locali committenti, in ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 e alla D.G.R. n. 1027 del 19/7/2022 (di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato), nel limite massimo del 90% delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 546 del 31/12/2021 e al relativo report con estrazione dati alla data dell'8/11/2021, tenuto conto delle anticipazioni già liquidate.

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 289 del 20/09/2022 si è provveduto, tra l'altro, alla ripartizione definitiva delle risorse destinate alla compensazione minori ricavi tariffari relativi all'esercizio 2020 a seguito delle correzioni previste dall'articolo 5, comma 2, del sopracitato decreto n. 489 del 2/12/2021. In particolare, per la Regione Puglia, l'importo delle suddette correzioni è pari ad € 2.800.854,23, e l'importo definitivo, a seguito delle correzioni, dei contributi per mancati ricavi tariffari per il 2020, risulta pari ad € 47.813.018,85. Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del medesimo decreto 289/2022, il suddetto importo pari ad € 2.800.854,23 è da intendersi coperto con parte delle risorse rivenienti dall'anticipazione compensazione minori ricavi tariffari 2021, assegnata con il decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il

Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 546 del 31/12/2021.
Il citato Decreto 289/2022 fa riferimento all'estrazione dati del 25/3/2022 ed al relativo report, inviato alla Sezione TPL e Intermodalità dall'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili in data 4/4/2022 ed acquisito in ingresso al prot. AOO_078/1617 del 6/4/2022. Dal suddetto report si evince che il citato importo delle correzioni, pari ad € 2.800.854,23, è riferito alla società Ferrotramviaria S.p.A., e che l'elaborazione dei dati relativi al Comune di Cerignola risulta ora nello stato dati "Dati Certificati".

In sintesi ad oggi, per le somme trasferite dal MIMS a questa Regione risulta quanto segue:

- somme erogate alle Aziende di TPL e agli Enti Locali: € 39.821.209,05;
- somme erogate agli Enti Locali, da recuperare: € 106.786,64;
- somme rivenienti dai residui cancellati: € 1.113.054,71;
- somme trasferite a seguito di decreto MIMS-MEF 489/2021 per i mancati ricavi da traffico 2020 per Covid: € 19.425.194,72;
- somme trasferite a seguito di decreto MIMS-MEF 489/2021 per i mancati ricavi da traffico 2021 per Covid (che in base al decreto MIMS-MEF 546/2021 sono utilizzabili anche per far fronte alle rettifiche recepite dal medesimo decreto): € 2.158.751,95;

per un totale di € 44.594.903,42 per il 2020 e € 2.158.751,95 per il 2021, di cui risultano **€ 6.428.989,31** (€ 1.113.054,71 + € 19.425.194,72 + € 2.158.751,95 - € 16.258.538,23 - € 9.473,84) in avanzo di amministrazione.

VISTO:

- il D.Lgs.n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022 – 2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022*";
- la L.R. n. 52 del 30/12/2021 recante "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022 – 2024*";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 – 2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";
- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

CONSIDERATO CHE

In adempimento a quanto stabilito dal D.I. MIMS-MEF n. 489 del 2/12/2021, sono state trasferite alla Regione le risorse per un importo pari € 21.583.946,67, che sono state incassate sul capitolo di entrata E2101030 con reversale n. 142994 del 31/12/2021, e che, a seguito degli impegni e delle liquidazioni già effettuati con Determinazioni n. 125/2022 e 140/2022 (per un importo complessivo pari ad € 16.268.012,07), risultano in avanzo di amministrazione per un importo pari ad € 5.315.934,6; a queste si aggiungono le economie vincolate pari a € 1.113.054,71.

Con il D.I. MIMS-MEF n. 546 del 31/12/2021 il Ministero ha recepito l'ulteriore rilevazione dal 1/10/2021

al 5/11/2021, nonché le integrazioni e/o correzioni delle Aziende di TPL che avevano inserito i dati entro il 30/9/2021, effettuate dal 27/10/2021 al 5/11/2021, e conseguentemente rimodulato le somme assegnate a ciascun contratto di servizio a titolo di contributi per mancati ricavi da traffico 2020 per Covid e quindi le risorse complessive spettanti alla Regione Puglia.

A seguito delle correzioni previste dall'articolo 5, comma 2, del sopracitato decreto n. 489 del 2/12/2021, con D.I. n. 289 del 20/9/2022 si è provveduto, tra l'altro, alla ripartizione definitiva delle risorse destinate alla compensazione minori ricavi tariffari relativi all'esercizio 2020.

TENUTO CONTO CHE:

- In particolare, con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2021 è assegnato a questa Regione l'importo di € 47.813.018,85, che fa riferimento all'estrazione dati alla data del 25/3/2022 e alla relativa elaborazione di un report con la quantificazione dei mancati ricavi Covid riconosciuti alle Aziende di TPL interessate, trasmessa a mezzo e-mail ed acquisita al prot. AOO_078/1617 del 6/4/2022.
- In ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022, è possibile erogare alle Aziende di TPL, a completamento di quanto già effettuato con Determinazioni n. 125/2022 e n. 140/2022, un ulteriore acconto dei contributi per mancati ricavi da traffico 2020 per Covid, riferito alle correzioni operate con il suddetto decreto 289/2022 e sopra indicate in dettaglio, nel limite massimo del 90% di quelli quantificati dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.
- Sono in corso ulteriori incameramenti riferiti alle anticipazioni mancati ricavi Covid per l'esercizio 2021 secondo quanto indicato nel sopra citato D.I. MIMS-MEF n. 546/2021.
- Per adempiere a quanto disposto dalla normativa nazionale summenzionata risulta necessario disporre dell'importo di € 2.118.407,65, per il quale, per semplificazione amministrativa, è possibile far ricorso all'avanzo vincolato di amministrazione.
- La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
- Sui capitoli di spesa, si prevede la seguente distribuzione, ai fini della compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari del trasporto pubblico locale e regionale: imprese di trasporto pubblico di competenza regionale per il settore ferroviario € 2.104.872,15; enti locali € 13.535,50.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

RITENUTO che per le finalità di cui alla D.G.R. n. 302 del 7/3/2022 e in riferimento al campo di applicazione della Valutazione di Impatto di Genere, la presente Deliberazione è da intendersi provvedimento contabile in esecuzione di quanto disposto dai D.I. MIMS-MEF n. 489 del 2/12/2021, D.I. MIMS-MEF n. 546 del 31/12/2021, D.I. MIMS-MEF n. 170 del 6/6/2022, D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022 e precedenti, di quantificazione e regolamentazione dei contributi legati all'emergenza sanitaria da Covid di cui trattasi.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 2.118.407,65, derivante da

accreditamento con reversale d'incasso n. 142994 del 31/12/2021, imputata sul capitolo di entrata E2101030 privo di stanziamento e quindi non impegnata sui corrispondenti capitoli di spesa collegati entro il 31/12/2021. L'Avanzo applicato è destinato alla variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2022	
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 2.118.407,65	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art. 51, L.R. n. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01	€ 0,00	-€ 2.118.407,65
16.03	U1001007	Fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 e di altre norme con medesime finalità. Compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari del trasporto pubblico locale e regionale. Trasferimenti alle imprese di trasporto pubblico ferroviario.	10.1.1	U.1.04.03.99	€ 2.104.872,15	€ 2.104.872,15
16.03	U1002019	Fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 e di altre norme con medesime finalità. Compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari del trasporto pubblico locale e regionale. Trasferimenti agli enti locali per l'erogazione verso le imprese di TPL.	10.2.1	U.1.04.01.02	+€ 13.535,50	+€ 13.535,50

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

***

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo:

1. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 2.118.407,65, derivante da accreditamento con reversale d'incasso n. 142994 del 31/12/2021, imputata sul capitolo di entrata E2101030 privo di stanziamento e, quindi, non impegnata sui corrispondenti capitoli di spesa collegati entro il 31/12/2021.
2. Di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto.

3. Di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 2.118.407,65, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
4. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
5. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
6. Di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
8. Di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore *Ferdinando IAVARONE*
PO "Trasporto automobilistico ed elicotteristico"

Il Funzionario Istruttore *Emilio SARDONE*
PO "Trasporto ferroviario"

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità *Carmela IADARESTA*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità *Vito Antonio ANTONACCI*

GLI ASSESSORI PROPONENTI

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile *Anna MAURODINOIA*

L'Assessore al Bilancio *Raffaele PIEMONTESE*

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, di concerto con l'Assessore al Bilancio;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate:

1. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 2.118.407,65, derivante da accreditamento con reversale d'incasso n. 142994 del 31/12/2021, imputata sul capitolo di entrata E2101030 privo di stanziamento e, quindi, non impegnata sui corrispondenti capitoli di spesa collegati entro il 31/12/2021.
2. Di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto.
3. Di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 2.118.407,65, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
4. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
5. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
6. Di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
8. Di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
Disavanzo d'amministrazione						
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma 1	Trasporto ferroviario					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza		2.104.872,15		
		previsione di cassa		2.104.872,15		
Totale Programma 1	Trasporto ferroviario	**residui presunti**				
		previsione di competenza		2.104.872,15		
		previsione di cassa		2.104.872,15		
Programma 2	Trasporto pubblico locale					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza		13.535,50		
		previsione di cassa		13.535,50		
Totale Programma 2	Trasporto pubblico locale	**residui presunti**				
		previsione di competenza		13.535,50		
		previsione di cassa		13.535,50		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	**residui presunti**				
		previsione di competenza		2.118.407,65		
		previsione di cassa		2.118.407,65		
MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**					
Programma 1	Fondo di riserva					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			2.118.407,65	
Totale Programma 1	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			2.118.407,65	
TOTALE MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			2.118.407,65	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		2.118.407,65		
		previsione di cassa		2.118.407,65	2.118.407,65	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		2.118.407,65		
		previsione di cassa		2.118.407,65	2.118.407,65	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				2.118.407,65		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		2.118.407,65		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		2.118.407,65		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Carmela Iadaresta
28.11.2022 17:24:03
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2022	31	29.11.2022

DL N.34 DEL 19/05/20 ART.200 C.1 E SUCC. # DI MIMS-MEF N.289 DEL 20/09/22 # APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ART.42 C.8 D.LGS. N.118/11 E S.M.I. VARIAZIONE DI COMPETENZA E CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-24, APPROVATO CON LR 52/21, E AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE 2022-24, APPROVATO CON DGR 2/22, EX ART.51 C.2 D.LGS. N.118/11 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 29-11-2022 17:23:59
Seriale certificato: 545075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

FRANCESCO
MONACO
12.12.2022
12:18:11
UTC

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)